

**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**

**DOTTORATO DI RICERCA IN  
Arti Visive, Performative, Mediali**

**Ciclo XXXIII**

**Settore Concorsuale:** 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi)

**Settore Scientifico Disciplinare:** L-ART/06 (Cinema, Fotografia e Televisione)

**Pagine rosse.**

**Il cinema e la stampa periodica comunista italiana nel secondo  
dopoguerra (1945-1960)**

**Presentata da:** Marco Zilioli

**Coordinatore Dottorato**

Prof. Daniele Benati

**Supervisore**

Prof. Claudio Bioni

**Esame finale anno 2021**



## ABSTRACT

Questa tesi intende studiare il cinema e la cultura cinematografica comunista attraverso la stampa periodica del Partito Comunista Italiano (PCI) edita nel periodo 1945-1960. Partendo da studi storici, sociologici e culturologici sulla stampa comunista, questa ricerca è stata realizzata attraverso lo spoglio delle principali riviste comuniste del secondo dopoguerra, e della relativa documentazione d'archivio, in modo da valutare la pervasività della cultura cinematografica nella stampa non specializzata. I cinque capitoli che compongono la ricerca analizzano: 1) la nascita e lo sviluppo del cinema nella stampa comunista; 2) la presenza del cinema nelle rubriche di corrispondenza con i lettori; 3) la funzione dei critici comunisti nei più ampi processi di legittimazione culturale del cinema; 4) il ruolo di *scouting* della stampa comunista nel proporre modelli divistici popolari; 5) le finalità degli apparati iconografici e del *gossip* proposti nelle copertine e nei contenuti interni ai fascicoli. L'ultima parte del lavoro è costituita da un database che indica fascicolo, data, autore, titolo e pagina di ogni articolo, lettera o copertina relativa al cinema nei periodici analizzati.

Keywords: Italian Communist Party; Magazines; Film Criticism; Reader's Columns; Stardom; Gossip



# INDICE

INTRODUZIONE .....	I
--------------------	---

## CAPITOLO I

LA STAMPA E IL CINEMA NEL SECONDO DOPOGUERRA .....	7
--	---

1. Introduzione.....	7
2. Il dopoguerra: uno sguardo d'insieme.....	7
3. Il rotocalco: definizione e generi .....	13
4. I comunisti tra politica, cinema e stampa .....	22
4.1. <i>La struttura del Partito e la funzione della stampa dalle origini al dopoguerra</i> .....	22
4.2. <i>Documentari, "rotocalchi filmati" e riviste</i> .....	29
5. Conclusioni.....	43

## CAPITOLO II

LE RUBRICHE DI CORRISPONDENZA .....	45
-------------------------------------	----

1. Introduzione.....	45
2. Le rubriche di corrispondenza .....	47
2.1. <i>Riviste per adulti</i> .....	47
2.2. <i>Riviste per adolescenti</i> .....	54
2.3. <i>Riviste per l'infanzia</i> .....	56
3. Il cinema nelle rubriche di corrispondenza: analisi quantitativa .....	59
3.1. <i>Per una geografia dei mittenti</i> .....	61
3.2. <i>Uomini e donne</i> .....	62
3. Scriveteci di tutto, anche di cinema! .....	64
3.1. <i>Cinema e infanzia</i> .....	66
3.2. <i>Il cinema, un sogno per ragazzi e ragazze</i> .....	70

3.3. «Sarò ben lieta di offrirti qualche pettegolezzo hollywoodiano» .....	74
3.4. Cinema e tecnologia .....	77
3.5. Televisione e cinema .....	79
4. Conclusioni.....	82

### CAPITOLO III

#### EDUCARE ALLA VISIONE. LA CRITICA CINEMATOGRAFICA COMUNISTA -----85

1. Introduzione.....	85
2. La critica cinematografica .....	86
2.1 Critici e collaboratori nella stampa comunista .....	100
2.2. Critici e spettatori davanti allo schermo .....	112
2.2.1. I film preferiti dai lettori comunisti .....	113
2.2.2. I film preferiti dal pubblico generico .....	126
3. Conclusioni.....	142

### CAPITOLO IV

#### OLTRE LA CARTA. IL RUOLO DI SCOUTING DELLA STAMPA PERIODICA COMUNISTA ---- 145

1. Introduzione.....	145
2. Soggettisti si diventa .....	146
3. Alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano.....	162
3.1. Cinema Nuovo: dallo scandalo delle curve al concorso per “il miglior temperamento”165	
3.2. Genesi e sviluppo dei concorsi cinematografici sui periodici comunisti.....	169
3.3. Da Miss ad attrici? .....	177
4. Conclusioni.....	181

### CAPITOLO V

#### OLTRE LO SCHERMO. DIVISMO E PETTEGOLEZZO NELLA STAMPA COMUNISTA ----- 195

1. Introduzione.....	195
2. Copertine e iconografia della stampa popolare .....	195
2.1. Il cinema nelle copertine dei periodici comunisti.....	199
2.2. Attori e attrici da copertina .....	203

2.3. <i>La funzione dell'attore in prima pagina</i> .....	208
3. <i>Pettegolezzi e notizie</i> .....	219
4. <i>Conclusioni</i> .....	227
<b>BIBLIOGRAFIA -----</b>	<b>229</b>
1. <i>Monografie, curatele, saggi e articoli su periodici</i> .....	229
2. <i>Materiali d'archivio</i> .....	266
3. <i>Sitografia</i> .....	268
<b>DATABASE -----</b>	<b>271</b>
1. <i>Noi Donne</i> .....	273
2. <i>Vie Nuove</i> .....	359
3. <i>Il Calendario del Popolo</i> .....	435
4. <i>Rinascita</i> .....	449
5. <i>Il Contemporaneo</i> .....	453
6. <i>Lotta di Popolo</i> .....	473
7. <i>Lotta e Lavoro</i> .....	477
8. <i>Il Progresso</i> .....	481
9. <i>Voce Comunista</i> .....	489
10. <i>Pattuglia</i> .....	491
11. <i>Avanguardia</i> .....	513
12. <i>Nuova Generazione</i> .....	529
13. <i>Pioniere</i> .....	537
14. <i>Il Quaderno del Propagandista/Il Quaderno dell'Attivista</i> .....	541





## INTRODUZIONE

Tra il 1945 e il 1960 l'Italia è al centro di profonde trasformazioni che riguardano la società, la cultura, la politica e i media; ambiti diversi, che non di rado si intrecciano, come nel caso di stampa e cinema. Da un lato la stampa è il principale mezzo di comunicazione attraverso cui discutere i temi dell'epoca, dall'altro sono anche gli anni in cui il cinema vive quella che da più parti è stata definita una stagione d'oro. È infatti sufficiente consultare i dati contenuti all'interno degli *Annuari dello Spettacolo* per rendersi conto di quanto il decennio dei Cinquanta sia caratterizzato da un forte incremento della produzione e del consumo cinematografico, in cui il cinema occupa un ruolo centrale nel sistema mediale.

L'arco cronologico 1945-1960 è caratterizzato da un vero e proprio *boom* della critica cinematografica che si concentra sulle riviste specializzate, ma anche tra le pagine dei quotidiani e dei settimanali degli organi di partito. Si tratta infatti di un periodo storico in cui i partiti politici coinvolgono un pubblico sempre maggiore attraverso un sistema spesso autonomo che consente loro di entrare in contatto e orientare militanti, iscritti o simpatizzanti. Sia il Partito Comunista Italiano (PCI) sia la Democrazia Cristiana (DC), i due principali partiti politici del dopoguerra, possiedono un quotidiano ufficiale, rispettivamente *l'Unità* e *Il Popolo*. Diversa è invece la produzione editoriale dei due partiti nel campo della stampa periodica. La DC infatti non controlla direttamente alcun settimanale, mentre il PCI è particolarmente attivo con periodici destinati a lettori di ogni fascia d'età.

Nonostante la produzione editoriale comunista sia molto ampia, gli studi su di essa sono piuttosto ridotti. E ancor minori se l'oggetto della ricerca non è un'analisi storica della politica comunista, ma il cinema, uno dei territori in cui si combatte la "battaglia delle idee" che coinvolge la cultura del dopoguerra.

Per i motivi fino a qui delineati, questa ricerca nasce con l'obiettivo di analizzare il cinema e il ruolo della cultura cinematografica comunista attraverso la stampa periodica del PCI tra il 1945 e il 1960. Riguardo agli estremi cronologici, il 1945 rappresenta l'anno di uscita del PCI dalla clandestinità e dell'inizio della riorganizzazione sul piano della politica interna al Partito, in cui un ruolo di primaria importanza è riservato agli intellettuali. A partire da quell'anno nascono alcune tra le principali pubblicazioni comuniste, nelle quali il cinema inizia a

essere una presenza costante, sia con intenti chiaramente politici, sia per orientare i gusti dei lettori nella sempre maggiore quantità di film proiettati in Italia. Il 1960 è invece un anno che segna una svolta e l'apertura a un decennio completamente diverso dal precedente: sul piano sociale ci troviamo nel primo periodo del miracolo economico; in campo politico siamo da poco entrati nella III legislatura della Repubblica Italiana; infine, si assiste a un progressivo mutamento del pubblico cinematografico. Oltre a questi cambiamenti, il 1960 segna anche un'evoluzione sul fronte della stampa comunista. Infatti, nella riunione della Commissione Stampa e Propaganda del dicembre 1960 si parla di una chiara volontà di rinnovare i contenuti delle riviste abbandonando la «prolissità e la pesantezza delle formule»<sup>1</sup> a favore di un linguaggio «fresco e popolare»<sup>2</sup>. Sebbene si tratti in realtà di un processo che inizia già nella seconda metà degli anni Cinquanta, solo nei Sessanta si arriva alla totale trasformazione del linguaggio e soprattutto dei contenuti che coinvolge sia la stampa quotidiana sia la stampa periodica.

La ricerca è condotta su tre tipologie di periodici comunisti che possono essere classificati sulla base di un criterio anagrafico dei lettori di riferimento: *Pioniere* per quanto riguarda i lettori di età compresa tra i 6 e i 13 anni, *Pattuglia*, *Avanguardia* e *Nuova Generazione* per lettori di età compresa tra i 14 e i 20 anni e, infine, per quanto riguarda i lettori adulti, *Vie Nuove*, *Il Calendario del Popolo*, *Noi Donne*, *Rinascita* e *Il Contemporaneo*. Con l'obiettivo di verificare se le linee nazionali siano le stesse a livello locale, la ricerca è condotta anche sugli organi a stampa di alcune Federazioni provinciali: *Voce Comunista* di Milano, *Lotta di Popolo* di Cremona, *Il Progresso* di Mantova e *Lotta e Lavoro* di Udine.

Inoltre, ho ritenuto essenziale analizzare da un punto di vista storico le principali vicende che hanno avuto come protagonista il PCI in campo politico, cinematografico e editoriale attraverso una vasta ricerca d'archivio. A tal proposito un punto di riferimento essenziale è la documentazione contenuta negli archivi della Fondazione Gramsci Onlus di Roma, il luogo in cui è conservato l'intero Archivio storico del Partito Comunista Italiano dall'anno della sua costituzione all'anno del suo scioglimento.

Considerata la necessità di ricostruire interamente quali sono i rapporti tra cinema e stampa comunista e tenuto conto che posso contare su un esiguo numero di studi che trattano in modo specifico il cinema, la ricerca è principalmente storica. Tuttavia, oltre al materiale d'archivio e agli studi storici, nelle pagine che seguono faccio più volte riferimento anche a ricerche in ambito

---

<sup>1</sup> A. NATTA, *Stralcio del verbale della Commissione di Stampa e Propaganda*, in «Note di Propaganda», 3 gennaio 1961, ora in P. SALVETTI, *L'organizzazione del Partito Comunista Italiano (1959-1982)*, in C. VALLAURI (a cura di), *I partiti italiani tra declino e riforma. Dagli anni '60 agli anni 80*, Bulzoni, Roma, 1987, p. 1202.

<sup>2</sup> *Ibidem*.

sociologico e culturologico, di cui sono un esempio le analisi condotte sul PCI da Agopik Manoukian negli anni Sessanta.

La stampa periodica comunista nel periodo preso in esame è inoltre analizzata a partire da alcuni elementi che compaiono diffusamente in gran parte dei periodici. A tal proposito questa ricerca intende analizzare la nascita e lo sviluppo del cinema nella stampa comunista; la presenza del cinema nelle rubriche di corrispondenza con i lettori; la funzione dei critici comunisti nei più ampi processi di legittimazione culturale del cinema; il ruolo di *scouting* della stampa comunista nel proporre modelli divistici popolari e, infine, la funzione degli apparati iconografici e del *gossip* proposti nelle copertine e nei contenuti interni ai fascicoli.

Con l'obiettivo di valutare questi aspetti, le pagine che seguono sono organizzate nel modo seguente.

Nel primo capitolo, dopo una prima parte in cui analizzo il periodo storico entro cui si muove la ricerca, mi concentro sui "generi" del rotocalco in modo da chiarire alcuni aspetti che riguardano la stampa. Riguardo al rotocalco utilizzo sia fonti dell'epoca proposte su riviste, che studi successivi, in particolare quelli di Raffaele De Berti, Nello Ajello e Paolo Murialdi, in modo da chiarire le caratteristiche, la struttura, le tipologie e dare una definizione del principale prodotto a stampa del dopoguerra. La terza parte del capitolo è invece dedicata alla stampa periodica comunista ed è strutturata in modo da mostrare sia l'evoluzione, dalle origini al dopoguerra, di queste pubblicazioni sia le modalità con cui il cinema deve/non deve essere trattato dalle riviste. In quest'ultima parte le fonti che utilizzo sono principalmente documenti d'archivio e articoli proposti in periodici che nascono come guide per il lavoro politico e culturale dei membri del PCI.

Nel secondo capitolo procedo a una ricostruzione storica delle varie rubriche di corrispondenza suddividendole a seconda della loro presenza in periodici destinati a lettori con età superiore ai 21 anni, per adolescenti e per bambini, in modo da restituire un quadro generale entro cui si collocano anche le lettere di cinema. Queste ultime sono successivamente analizzate sia attraverso un criterio quantitativo che nei contenuti, utilizzando nuovamente una suddivisione delle riviste secondo le fasce d'età dei lettori di riferimento. Si tratta, in definitiva, di fornire un nuovo contributo alla storia comunista partendo dalle richieste del pubblico/lettore e utilizzare dunque le rubriche di corrispondenza quale luogo privilegiato per poter osservare temi e tendenze che interessano quel pubblico immaginato, tanto curioso quanto variegato che oggi risulta in parte sconosciuto. Nel terzo capitolo sposto l'attenzione alla critica cinematografica strutturando il capitolo in due parti: una quantitativa e una dedicata all'analisi della critica di alcuni film. L'obiettivo è valutare i punti di intersezione tra i gusti di un pubblico erudito, i critici cinematografici legati all'universo comunista, e i gusti dei

lettori/spettatori; come le riviste comuniste impongono l'idea della cultura cinematografica; quali sono i punti di contatto tra la critica comunista e quella delle riviste specializzate degli stessi anni.

Nel quarto capitolo propongo un'analisi sul ruolo di *scouting* della stampa periodica comunista attraverso alcuni esempi che si possono ricondurre a due principali tipologie di concorsi lanciati sulle riviste analizzate: concorsi che coinvolgono i lettori nella creazione di un soggetto cinematografico e concorsi nati per selezionare future attrici. In quest'ultimo caso confronto i canoni estetici e morali che le vincitrici devono incarnare con il coevo dibattito sulla bellezza femminile, il gusto che presuppone l'estetica femminile per la carriera di attrice cinematografica secondo i canoni comunisti e infine, analizzo l'allineamento/il disallineamento tra i gusti del pubblico e quello delle varie giurie, in gran parte composte da personalità legate al cinema, attraverso le lettere pervenute alle redazioni e le copertine occupate dalle ragazze vincitrici.

Nel quinto e ultimo capitolo mi concentro su alcuni elementi che funzionano come indicatori del gusto e delle posizioni, spesso ambigue, delle varie riviste. Si tratta degli apparati iconografici e del *gossip* proposti dalla stampa. Attraverso le rubriche di corrispondenza analizzate nel secondo capitolo è possibile evidenziare come, soprattutto dalla seconda metà degli anni Cinquanta, alcuni tra i lettori delle principali riviste di sinistra siano particolarmente interessati ai pettegolezzi sui divi del cinema. Da qui l'idea di analizzare le parti delle riviste in cui la distanza tra i gusti dei lettori e delle redazioni sembrano essere sempre minori, ovvero i principali apparati iconografici interni ai fascicoli ma soprattutto copertina e quarta di copertina. L'idea è di valutare come le riviste comuniste utilizzino gli apparati iconografici e valutare se tutte le riviste facciano uso di immagini. Anche in questo capitolo propongo una mappatura che nasce con l'obiettivo di evidenziare quanto il cinema sia presente oltre allo spazio che gli viene dedicato attraverso la parola scritta, quali gli attori e le attrici più ritratte e i motivi della loro presenza.

Ai cinque capitoli che compongono la tesi segue un database che indica gli articoli di cinema, ma anche altri elementi, come ad esempio le copertine o le lettere presenti nelle rubriche di corrispondenza. Gli indici che costituiscono l'ultima parte del lavoro nascono non solo con l'obiettivo mostrare quanto il cinema occupi uno spazio considerevole nella stampa comunista, ma soprattutto per fornire uno strumento utile per successive ricerche.

Questo lavoro è il risultato di una ricerca realizzata attraverso la consultazione di periodici e documenti d'archivio conservati in varie sedi. Un ringraziamento va, sia per la disponibilità sia per la professionalità, al personale dei seguenti Istituti: Fondazione Gramsci Onlus di Roma, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Istituto Storico Parri Emilia-Romagna, Fondazione Giangiacomo

Feltrinelli, Biblioteca Statale di Cremona, Biblioteca Renzo Renzi - Fondazione Cineteca di Bologna. Un ringraziamento lo devo inoltre a tutti coloro che nel corso degli anni hanno digitalizzato e reso disponibile online materiale di vario tipo, rendendo molto più semplice la consultazione di materiale che, considerata l'attuale situazione sanitaria, avrei avuto molta difficoltà nel visionare.

Una tesi di dottorato è un lavoro complesso, fatto di ostacoli e interrogativi. In questo percorso ho però avuto modo di confrontarmi con diverse persone a cui va la mia riconoscenza.

Desidero ringraziare il Prof. Claudio Bisoni che in questi tre anni di ricerca è sempre stato disponibile a chiarire i miei dubbi e che mi ha offerto consigli utili durante la scrittura di questo lavoro. Ringrazio inoltre tutti i docenti della sezione cinema del Dipartimento delle Arti che durante le mie ricerche hanno mostrato interesse per il tema trattato suggerendomi, in varie occasioni, indicazioni per migliorare il lavoro. Tra questi, sono in particolar modo grato al Prof. Paolo Noto, il primo a credere nel mio progetto e negli anni fonte di numerosi consigli.

Un "grazie" lo devo anche ai colleghi e amici con cui ho condiviso questi anni, tra gioie e dolori: Sara Casoli, Giulia Taurino, Emiliano Rossi, Elisa Farinacci, Luca Antoniazzi, Edoardo Milan e Marta Rocchi. A Marta devo tutta la mia gratitudine per aver letto le bozze di questa tesi e per essere sempre stata un punto di riferimento per i miei dubbi.

Un altro ringraziamento lo devo agli amici di Parma Michele Guerra, Sara Martin, Jennifer Malvezzi e Dorothea Burato insieme ai quali è iniziata la mia ricerca, ormai cinque anni fa, sulle riviste politiche.

E poi ci sono gli amici che mi conoscono da sempre e che sanno quanto questo lavoro sia stato per me importante.

Infine, un ultimo ringraziamento lo devo alla mia famiglia.



## CAPITOLO I

### LA STAMPA E IL CINEMA NEL SECONDO DOPOGUERRA

#### 1. Introduzione

In questo capitolo, dopo aver fatto cenno al periodo storico entro cui si muove la ricerca, analizzo i “generi” del rotocalco in modo da chiarire alcuni aspetti relativi alla stampa del dopoguerra. Riguardo al rotocalco utilizzo sia fonti dell’epoca proposte su riviste come *Belfagor* e *Nord e Sud*, che studi successivi, in particolare quelli di Raffaele De Berti (2000, 2009); Nello Ajello (1957, 1976) e Paolo Murialdi (1973), in modo da chiarire le caratteristiche, la struttura, le tipologie e la definizione del principale prodotto a stampa del dopoguerra. La terza parte del capitolo è invece dedicata alla stampa periodica comunista ed è strutturata in modo da mostrare sia l’evoluzione, dalle origini al dopoguerra, di queste pubblicazioni sia le modalità con cui il cinema deve/non deve essere trattato dalle riviste. In quest’ultima parte i riferimenti sono costituiti da fonti in gran parte inedite e selezionati attraverso un lavoro condotto tra i materiali d’archivio del PCI, principalmente Verbali di Segreteria, Verbali di Direzione e documenti relativi alle riunioni della Commissione Culturale, e articoli proposti in periodici che nascono come guide per il lavoro politico e culturale dei membri del PCI: *Il Quaderno del Propagandista* e *Il Quaderno dell’Attivista*.

#### 2. Il dopoguerra: uno sguardo d’insieme

Nel secondo dopoguerra l’Italia è teatro di una serie di profonde trasformazioni sul piano economico, politico e socioculturale. Nel periodo subito successivo alla Liberazione il paese si trova in una situazione drammatica, dovuta in parte alle conseguenze delle devastazioni di guerra, in parte a una quasi totale e più endemica assenza di industrializzazione. Oltre il 40% della popolazione attiva è infatti impiegato nel settore agricolo e i poli industriali sono circoscritti in un immaginario triangolo che lega tre città del Nord: Milano, Torino e Genova.<sup>3</sup> Basta però considerare il tenore di vita di una tipica famiglia operaia di Torino

---

<sup>3</sup> P. GINSBORG, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi*, Einaudi, Torino, 1989, pp. 15-46.

per rendersi conto che la garanzia di un lavoro nell'industria non è certamente sinonimo di benessere. La famiglia è numerosa, i ragazzi e le ragazze, malgrado le leggi sull'istruzione obbligatoria, iniziano a lavorare molto presto, spesso intorno ai dieci anni. Il lavoro delle donne si svolge all'interno delle fabbriche, per lo più tessili, e prosegue fino all'età del matrimonio per poi essere abbandonato per dedicarsi alla cura dei figli e della casa. Gli uomini invece, dopo un primo periodo da apprendisti, entrano nelle fabbriche dove nella maggior parte dei casi lavorano oltre le dieci ore giornaliere e con salari molto bassi. Alle condizioni economiche non certo agiate che accomunano gran parte degli italiani, fa da sfondo una situazione politica ancor più complessa e dovuta in parte alla generale difficoltà organizzativa con cui la futura classe dirigente si appresta a governare. Durante il fascismo infatti ogni forma di governo democratico era stata cancellata formalmente. Tuttavia, questo non era riuscito a fermare del tutto lo sviluppo clandestino di partiti politici preesistenti. È il caso del Partito Comunista Italiano (PCI) e della Democrazia Cristiana (DC), che negli anni avevano organizzato le proprie strutture adattandole alla sopravvivenza in un contesto che dalla Liberazione doveva necessariamente mutare.<sup>4</sup>

Da una situazione estremamente problematica come quella appena descritta, in poco più di un decennio l'Italia viene rapidamente trasformata arrivando a quello che da più parti è stato definito come il "miracolo economico", ossia quel periodo compreso tra il 1958 e il 1963 che trasforma il nostro Paese in uno dei più industrializzati d'Europa. Il reddito nazionale netto aumenta dai 17.000 miliardi del 1954 ai 30.000 miliardi del 1964; il reddito pro capite da 350.000 a 571.000 lire; gli occupati in agricoltura da 8 milioni nel 1954 calano a meno di 5 milioni dieci anni dopo.<sup>5</sup> Accanto alle cifre, che di fatto mostrano un miglioramento delle condizioni in ogni settore dell'economia<sup>6</sup>, Guido Crainz nota che il cambiamento non è riconducibile solo alla rapidità dei processi, quanto a un «vero e proprio cortocircuito fra i precedenti orizzonti economici, previsioni, quadri mentali e quelli indotti dal *boom*»<sup>7</sup>. La frattura è netta: la neonata società ha determinato

---

<sup>4</sup> Cfr. G. POGGI (a cura di), *L'organizzazione partitica del PCI e della DC*, il Mulino, Bologna, 1968; A. PANEBIANCO, *Modelli di partito. Organizzazione e potere nei partiti politici*, il Mulino, Bologna, 1982.

<sup>5</sup> G. CRAINZ, *Storia del miracolo italiano. Culture, identità, trasformazioni fra anni cinquanta e sessanta*, Donzelli, Roma, 2017, p. 87.

<sup>6</sup> Per un quadro dettagliato si veda ISTAT, *Sommario di statistiche storiche 1926-1985*, Roma, 1986, consultabile anche al seguente indirizzo: <https://www.istat.it/it/archivio/19367> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>7</sup> G. CRAINZ, *Storia del miracolo italiano*, cit., p. 60.



uno sconvolgimento degli schemi che fino a quel momento hanno dominato, modificando anche la struttura e la gerarchia dei consumi di massa.<sup>8</sup>

Uno dei maggiori cambiamenti è osservabile sul piano del consumo culturale, in particolare stampa e cinema. Da un lato la stampa diviene un mezzo di comunicazione dove discutere i temi dell'epoca, dalla politica all'arte, dalla cultura al *gossip*, dalle inchieste ai reportage, in una varietà di pubblicazioni che assicura un'offerta in grado di soddisfare ogni aspetto della curiosità e del gusto del lettore. Dall'altro il cinema vive quella che da più parti è stata definita una stagione d'oro. I dati sulla produzione di film italiani evidenziano un aumento che, seppur con alcune oscillazioni, è piuttosto costante. Si passa infatti da 48 film prodotti nel 1945 a 160 nel 1960.<sup>9</sup> Lo stesso aumento può essere osservato anche relativamente ai consumi.

Anno	Teatro	Cinema	Manifestazioni sportive	Radio e TV	Trattenimenti vari*
1945	1.150.000.000	6.498.430.000	400.000.000	258.622.000	–
1946	1.955.499.000	13.927.766.000	1.307.371.000	756.736.000	–
1947	3.563.767.000	29.076.251.000	3.137.143.000	1.961.153.000	–
1948	4.945.813.000	42.702.673.000	4.710.135.000	5.378.923.000	–
1949	5.689.792.000	54.247.486.000	5.462.646.000	6.260.014.000	–
1950	7.252.108.000	63.404.220.000	6.009.008.000	7.641.070.000	8.211.268.000
1951	7.585.608.000	73.203.418.000	6.484.103.000	8.974.422.000	8.711.829.000
1952	8.554.222.000	83.672.172.000	6.590.638.000	10.306.394.000	9.754.686.000
1953	9.220.200.000	94.501.723.000	7.368.944.000	11.708.085.000	10.635.989.000
1954	9.376.947.000	105.172.148.000	7.911.026.000	13.845.096.000	11.699.608.000
1955	9.129.271.000	116.690.729.000	8.997.141.000	20.952.174.000	12.815.534.000
1956	8.814.852.000	116.021.155.000	9.099.757.000	23.135.504.000	13.694.540.000
1957	8.468.712.000	112.780.786.000	10.130.508.000	28.302.853.000	15.299.081.000
1958	8.386.360.000	110.774.095.000	10.034.761.000	33.018.270.000	18.470.215.000
1959	7.525.085.000	116.639.557.000	11.323.758.000	40.204.329.000	19.794.170.000
1960	8.191.094.000	120.986.712.000	14.298.423.000	48.631.138.000	20.696.807.000

Tabella 1.1. Spesa del pubblico in lire. Fonte: SIAE.

\* danza, mostre e fiere, altro

<sup>8</sup> L. GORGOLINI, *Giovani e consumi nel secondo dopoguerra*, in P. DOGLIANI (a cura di), *Giovani e generazioni nel Mondo contemporaneo. La ricerca storica in Italia*, CLUEB, Bologna, 2009, p. 121.

<sup>9</sup> SIAE, *Annuario dello spettacolo (1936-1999)*. È necessario precisare che la cifra indica i film di nuova uscita, ma anche che: 1) fino al 1948 la SIAE non prendeva in considerazione le pellicole di lunghezza superiore ai 1.000 metri; 2) dal 1949 il numero si riferisce ai film presentati al pubblico. Cfr. B. CORSI, *Con qualche dollaro in meno. Storia economica del cinema italiano*, Editori Riuniti, Roma, 2001, p. 33.

La Tabella 1.1 mostra che l'aumento della spesa interessa tutti i settori, ma soprattutto quanto i consumi riguardanti il cinema siano, tra tutti, i più elevati.<sup>10</sup> Dietro ai dati, vi è tuttavia un panorama che va osservato nel suo insieme. È quello che nota anche Paola Valentini sottolineando quanto il cinema, proprio per la sua centralità nel sistema mediale, eserciti un «magnetismo molto forte su tutte le altre forme spettacolari, portando avanti quel miscuglio di vampirismo e innesto di nuova linfa»<sup>11</sup> che aveva caratterizzato anche alcuni momenti degli anni Trenta. Questi ultimi sono infatti gli anni in cui la stampa sviluppa un particolare interesse verso il cinema, sia all'interno di riviste specializzate, sia generaliste.

[...] il cinema occupa uno spazio fisso negli anni trenta su tutte le testate e mobilità settimanalmente autori che vi si dedicano con un'attenzione tutt'altro che occasionale e distratta: si pensi a *Oggi* e *Omnibus* e agli interventi di Pannunzio, Visentini, Flaiano, a *Letteratura*, su cui scrive Giansiro Ferrata, a *Tempo* a cui collaborano Domenico Meccoli e Corrado Pavolini, a *Primato* dove tengono la rubrica cinematografica Guido Piovene, Enrico Emanuelli e Francesco Pasinetti, a *Camminare* e a *Corrente* su cui muovono i loro primi passi Lattuada e Comencini.<sup>12</sup>

A questa fase, presto frenata dalla guerra, segue un vero e proprio *boom* della critica cinematografica che può essere identificata con l'arco cronologico 1945-1960. L'espansione, come sottolinea Gian Piero Brunetta, non è lineare, anzi piuttosto confusa, ma basata sulla comune volontà di «promuovere forme diffuse e popolari di sapere cinematografico»<sup>13</sup>. Il numero delle riviste specializzate ha una crescita esponenziale, basta infatti ricordare che a due anni dalla fine della guerra nascono trentuno riviste. Accanto alle riviste cinematografiche, tra l'altro oggetto di molti studi a partire dagli anni Settanta<sup>14</sup>, si nota anche una diffusione

---

<sup>10</sup> SIAE, *Annuario dello spettacolo (1936-1999)*. Per avere dati tra loro confrontabili ho fatto riferimento alla voce "spesa del pubblico". Cfr. F. CASSETTI e M. FANCHI, *Le funzioni sociali del cinema e dei media: dati statistici, ricerche sull'audience e storie di consumo*, in M. FANCHI e E. MOSCONI (a cura di), *Spettatori. Forme di consumo e pubblici del cinema in Italia (1936-1960)*, Marsilio, Venezia, 2002, pp. 135-171; P. VALENTINI, *La scena rubata. Il cinema italiano e lo spettacolo popolare (1924-1954)*, Vita e Pensiero, Milano, 2002, pp. 87-96.

<sup>11</sup> P. VALENTINI, *La scena rubata*, cit., p. 88; Cfr. F. CASSETTI e M. FANCHI, *Le funzioni sociali del cinema e dei media: dati statistici, ricerche sull'audience e storie di consumo*, cit., p. 136.

<sup>12</sup> G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. II (1929-1945), Editori Riuniti, Roma, 1993, p. 213.

<sup>13</sup> ID, *Storia del cinema italiano*, vol. III (1945-1959), Editori Riuniti, Roma, 1993, p. 374.

<sup>14</sup> La letteratura sull'argomento è piuttosto vasta e, dal punto di vista metodologico, eterogenea. Dal catalogo di C. BASSOTTO e D. TURCONI (a cura di), *Il cinema nelle riviste italiane dalle origini ad oggi*, Mostracinema, Venezia, 1973 e D. TURCONI, *Riviste italiane di*

della critica a tutti i livelli della stampa nazionale, dai quotidiani ai settimanali, dai giornali locali agli organi di partito.<sup>15</sup> Per avere un quadro d'insieme che metta in evidenza da un punto di vista numerico la presenza di quotidiani e periodici è sufficiente un riferimento alle tabelle contenute negli *Annuari dello spettacolo*.

---

*cinema (1930-1955)*, Amministrazione provinciale di Pavia, Pavia, 1980 all'antologia con: G. ARISTARCO, *Dalla critica cinematografica alla dialettica culturale. Antologia di Cinema nuovo: 1952-1958*, Guaraldi, Rimini-Firenze, 1975; E. MOSCONI, *Nero su bianco. Le politiche per il cinema negli ottant'anni della Rivista del Cinematografo*, Fondazione Ente dello spettacolo, Roma, 2008; F. SEGATORI, *L'avventura estetica. «Filmcritica» 1950-1995*, Il saggiatore, Milano, 1996; A. TORRE (a cura di), *«La critica cinematografica» (1946-1948)*, Uni.Nova, Parma, 2005; M. GUERRA e G. PARMIGIANI (a cura di), *«Sequenze». Quaderni di cinema (1949-1951)*, Uni.Nova, Parma, 2009. Vanno inoltre ricordati: G. DE VINCENTI, *Per una critica politica della proposta culturale di «Cinema nuovo» quindicinale*, in G. TINAZZI (a cura di), *Il cinema italiano degli anni '50*, Marsilio, Venezia, 1979, pp. 253-274; E. G. LAURA, *«Bianco e Nero» negli anni cinquanta: dopo Chiarini (e Barbaro)*, in G. TINAZZI (a cura di), *Il cinema italiano degli anni '50*, ivi, pp. 275-285; S. MICHELI, *L'esperienza della «Rivista del Cinema Italiano»*, in G. TINAZZI (a cura di), *Il cinema italiano degli anni '50*, ivi., pp. 286-294; M. GARRITANO, *Il numero di «Bianco e Nero» diretto da Barbaro*, in C. COSULICH (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. VII (1945-1948), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2003; B. TORRI, *«Cinema Nuovo»*, in S. BERNARDI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. IX (1954-1959), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2004; Inoltre sono stati realizzati anche studi su vari critici cinematografici: L. PELLIZZARI (a cura di), *Guido Aristarco. Il mestiere del critico 1952-1958*, Falsopiano, Alessandria, 2007; C. BRAGAGLIA (a cura di), *Glauco Viazzi. Scritti di cinema 1940-1958*, Longanesi, Milano, 1979; E. GRANDO e M. SPANU, *Il coraggio della cinefilia. Scrittura e impegno nell'opera di Callisto Cosulich*, EUT, Trieste, 2012; R. MENARINI e S. TOFFETTI, *'Ndemo in cine. Tullio Kezich tra pagina e set*, Lindau, Torino, 1998; P. NOTO, *Quale "mestiere del critico"? Un'intrusione nella corrispondenza di Guido Aristarco*, in «Cinergie – Il cinema e le altre arti», n. 15, luglio 2019, pp. 55-67 <https://cinergie.unibo.it/article/view/9357> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>15</sup> G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. III, cit., p. 392.

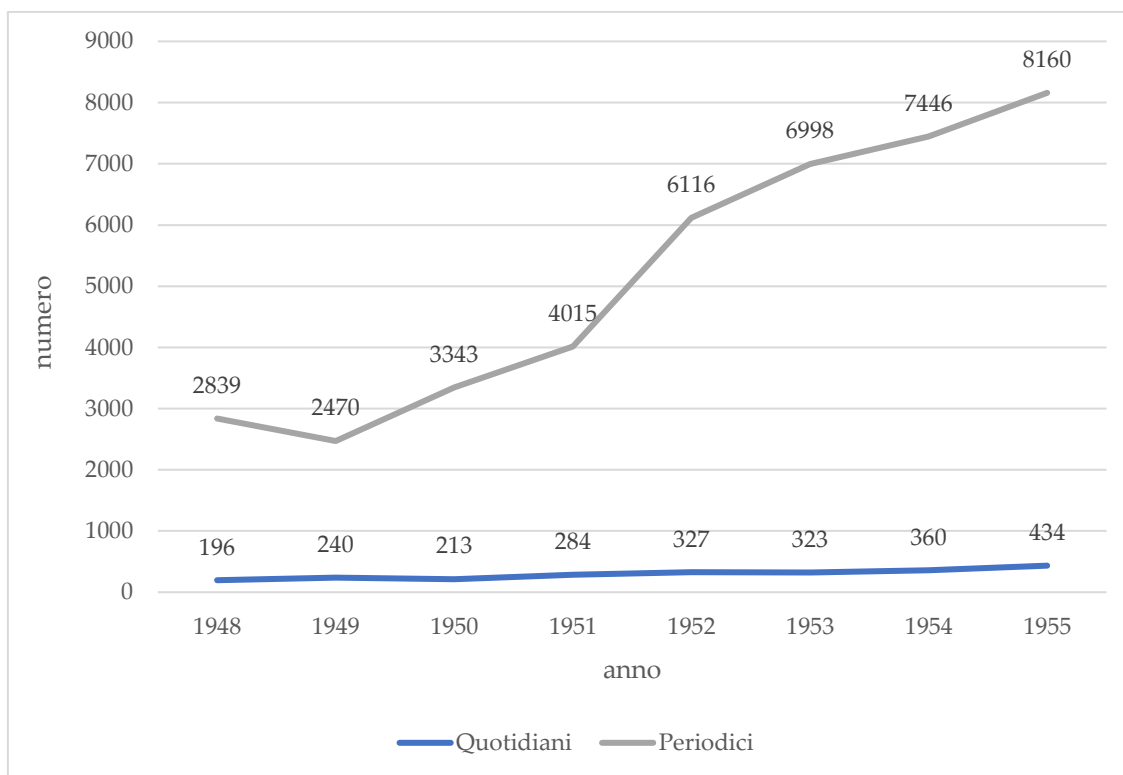


Grafico 1.1. Produzione editoriale (1948-1955). Fonte: SIAE; elaborazione mia.

I dati presenti nel Grafico 1.1, oltre a mostrare un'evidente sproporzione tra quotidiani e periodici, evidenziano il rapido incremento di questi ultimi. Gli anni delle riviste, come li definisce Elisabetta Mondello nell'omonimo studio<sup>16</sup>, sono caratterizzati sia dalla nascita di numerose case editrici, talvolta di piccole dimensioni e dalla vita breve, sia dal consolidamento di altre già presenti, come Einaudi, Mondadori e Rizzoli<sup>17</sup>, che editano molti dei rotocalchi più letti dell'epoca. Accanto a questi ultimi esiste poi una pubblicistica periodica legata più o meno direttamente agli organi politici, il cui intento è creare e orientare il gusto dei propri lettori sulla base di una ideologia predeterminata. Tenuto conto della varietà di periodici e quotidiani, è possibile effettuare una distinzione sulla base delle diverse funzioni della stampa valide tutt'oggi: la stampa quotidiana sviluppa i suoi contenuti per assolvere una funzione di informazione segmentando il proprio pubblico in base a criteri geografici e sociodemografici specifici (opinioni politiche e religiose, livello sociale e culturale), la stampa periodica segmenta la domanda con riferimento a caratteristiche sociodemografiche più generiche (genere, età, ecc.) o alle diverse tipologie di

<sup>16</sup> E. MONDELLO, *Gli anni delle riviste. Le riviste letterarie dal 1945 agli anni Ottanta*, Milella, Lecce, 1985, p. 9.

<sup>17</sup> Per un inquadramento storico generale rimando a D. FORGACS e S. GUNDLE, *Cultura di massa e società italiana 1936-1954*, il Mulino, Bologna, 2007, pp. 149-158.

lettori.<sup>18</sup> In altri termini, come sottolinea Nello Ajello, si sviluppa un differente comportamento d'acquisto che muove il consumatore: l'acquisto di un quotidiano è una necessità sociale irrinunciabile, mentre quello di un periodico, non essendo configurabile come un servizio di prima necessità, si muove all'interno di un'offerta molto più ampia e in grado di soddisfare gusti differenziati. Uno studio relativo alla stampa periodica rappresenta pertanto un punto di osservazione privilegiato «in grado di fornire nel suo complesso una *diagnosi* del costume italiano, o almeno una esplorazione sociologica discretamente attendibile dei propri lettori»<sup>19</sup>. Procederò dunque ad analizzare gli aspetti principali della pubblicistica periodica ad "alta tiratura", identificabile con i rotocalchi, e successivamente quelli relativi alla stampa comunista che, come mostrerò nell'ultimo paragrafo, ricopre un ruolo centrale nei rapporti con il cinema.

### 3. Il rotocalco: definizione e generi

Con il termine rotocalco si identifica il prodotto di una specifica modalità di stampa, detta rotocalcografia, nata negli Stati Uniti nel 1895 e introdotta in Italia nella seconda metà degli anni Venti del Novecento. Il vantaggio rispetto alle altre tecniche è legato alla possibilità di avere immagini di buona qualità anche su carta scadente consentendo così la realizzazione di riviste illustrate a basso costo. La conseguenza più diretta di questo nuovo metodo di stampa riguarda la produzione, che negli anni tra le due guerre è in forte aumento. Nascono così prodotti che trattano gli aspetti più variegati, dall'attualità nei generalisti *Omnibus*, *Oggi* e *Tempo*, alle rubriche di bellezza nei femminili *Lei*, *Annabella* e *Grazia*. Un altro esempio è relativo alle riviste popolari di cinema, che proprio in quegli anni si moltiplicano stimolando e anticipando quel «desiderio di *divi*, di *storie* e di *immagini*»<sup>20</sup> che esploderà nel dopoguerra.

Per rendersi conto di quanto fosse ampia la produzione, e la conseguente diffusione di rotocalchi, è sufficiente citare un estratto di un articolo ospitato nella rivista bimestrale *Belfagor*:

Basta avvicinarsi a una qualsiasi edicola per avere una prima idea approssimativa della potenza che il giornale a rotocalco rappresenta nella graduatoria della stampa in genere e della influenza che esso può esercitare

---

<sup>18</sup> B. LUCERI, *I giorni della stampa. Giornali, giornalai, giornalismo*, Egea, Milano, 2013, p. 13.

<sup>19</sup> N. AJELLO, *Il settimanale di attualità*, in V. CASTRONOVO e N. TRANFAGLIA (a cura di), *La stampa italiana del neocapitalismo*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1976, p. 176.

<sup>20</sup> G. MUSCIO, *Tutto fa cinema. La stampa popolare del secondo dopoguerra*, in V. ZAGARRIO (a cura di), *Dietro lo schermo. Ragionamenti sui modi di produzione cinematografici in Italia*, Marsilio, Venezia, 1988, p. 106.

sull'opinione pubblica. Sono decine e decine di testate diverse, copertine più o meno attraenti che vi si aprono allo sguardo, fotografie nitide e carnose che stanno lì in agguato pronte ad assalirvi, titoli e nomi suggestivi che cercano di insinuarsi nel torbido ingranaggio degli istinti, pezzi della piccola e grande cronaca del mondo che, appresi da voi qualche giorno prima dal quotidiano o dalla radio o dal collega d'ufficio, vi si ripresentano ora all'improvviso in una luce tutta nuova, in immagini potenti, in questo o quel particolare ingigantito. E l'importante è che ve ne è per ogni gusto, per ogni grado di educazione e di età, si direbbe per gli stati d'animo più diversi.<sup>21</sup>

L'articolo è pubblicato nel 1952, dunque nel periodo di maggiore espansione della stampa periodica (Grafico 1.1), ma mette già in luce alcuni aspetti relativi ai rotocalchi fornendo due possibili classificazioni: la prima tiene conto dell'influenza americana sulla stampa e del controllo esercitato dall'alta industria; la seconda invece è di tipo analitico e tiene conto del genere, della destinazione e dell'orientamento. Riguardo al primo criterio, l'influenza americana è individuata essenzialmente nell'utilizzo della fotografia e in particolare nei rapporti che vengono a crearsi tra le agenzie americane e quelle italiane. Nella maggior parte dei casi si tratta di scambi di materiale piuttosto equi, in altri totalmente sbilanciati e dipendenti dall'industria statunitense.

[Al materiale occorrente, N.d.A.] vi provvede la rete delle agenzie fotografiche americane che le grandi case americane hanno dislocato nelle principali città e che, con la potenza della loro organizzazione e dei loro servizi di corrispondenza distribuiti in ogni parte del mondo, si sono completamente impossessate del nostro mercato.<sup>22</sup>

È il caso di *Intimità*, *Selezione femminile*, *Confessioni*, *Storie Vere* o delle riviste cinematografiche *Cine Illustrato*, *Novelle film*, *Hollywood* che «si preoccupano soprattutto di descrivere minutamente, mediante fotografie americane e articoli di giornalisti americani, la vita privata delle dive e degli artisti più popolari del cinema americano, e di illustrarne la produzione, vantandone l'organizzazione e la potenza [...]».<sup>23</sup> All'interno di questo primo criterio di classificazione viene inoltre specificato che la pubblicazione delle principali riviste è di fatto dipendente dall'industria grazie a un sistema di compartecipazioni finanziarie tra editori e industriali in grado di garantire il sostentamento per gli uni e per gli altri. Tra gli esempi di questo sistema è citata la pubblicità, che di fatto

---

<sup>21</sup> BELFAGOR, *La stampa a rotocalco*, in «Belfagor. Rassegna di varia umanità», fasc. 7, n. 4, luglio 1952, p. 450.

<sup>22</sup> Ivi, p. 455.

<sup>23</sup> *Ibidem*.

rappresenta la principale fonte di introiti per gli editori.<sup>24</sup> Una “categoria” di periodici in cui è particolarmente evidente lo sfruttamento della carta stampata per pubblicizzare vari prodotti è quella destinata al pubblico femminile, in cui gli inserti pubblicitari sono in netto incremento tra i primi anni Cinquanta e Sessanta: *Alba* passa dall’11.5% al 34.5%; *Annabella* dal 20.3% al 39.5%; *Eva* dal 21.8% al 33.1%; *Grazia* dal 28.9% al 43.7% e *Novella* dal 16% al 32.6%.<sup>25</sup>

Il secondo criterio, di tipo analitico, permette una classificazione in quattro tipologie di rotocalchi di cui vengono indicati i principali contenuti: 1) riviste femminili; 2) riviste per la gioventù; 3) riviste a carattere semi-pornografico; 4) riviste di attualità e di divulgazione. All’interno delle riviste femminili sono individuati tra i nuclei centrali i romanzi, i racconti autobiografici, le rubriche di corrispondenza con le lettrici e di chiromanzia; all’interno delle riviste per la gioventù, definite anche “fumetto”, è sottolineato l’utilizzo sempre più diffuso di fotografie che fanno riferimento a modelli di vita americana. Riguardo ai contenuti delle riviste semi-pornografiche non viene fornita una vera e propria analisi, limitandosi a descriverli come una “tendenza diffusa” in molti giornali. Infine, la ricerca di *Belfagor* dedica la maggior parte dello studio alle riviste di attualità di cui è interessante rilevare la posizione assunta dall’autore nei confronti delle modalità che disciplinano la scelta dei contenuti delle riviste stesse, solo in apparenza apolitiche, ribaltando la posizione secondo cui fosse il pubblico a “orientarne” i contenuti<sup>26</sup>:

[...] si cerca di attribuire ai gusti e alle esigenze del pubblico quella ch’è invece una ricetta redazionale. La realtà è infatti che ci troviamo davanti a strumenti prevalentemente politici che si preoccupano di influenzare l’opinione pubblica, fornendone una determinata interpretazione di quanto accada nel mondo, e che in più assolvono il loro ruolo con grande abilità, [...].<sup>27</sup>

Un’altra classificazione relativa ai rotocalchi è stata realizzata in tempi più recenti da Raffaele De Berti. In quest’ultima ricerca lo studioso individua cinque gruppi:

---

<sup>24</sup> *Ibidem*.

<sup>25</sup> L. LILLI, *La stampa femminile*, in V. CASTRONOVO e N. TRANFAGLIA (a cura di), *La stampa italiana del neocapitalismo*, cit., p. 254. Cfr. M. BUONANNO, *Naturale come sei. Indagine sulla stampa femminile in Italia*, Guaraldi, Firenze, 1975.

<sup>26</sup> Cfr. G. VICARI, *Che c’è oggi sui giornali?*, in «Il lavoro illustrato», anno III, n. 9, settembre 1952.

<sup>27</sup> BELFAGOR, *La stampa a rotocalco*, cit., p. 458.

1) attualità e cronaca varia; 2) attualità politico letteraria e inchiesta; 3) cinematografico; 4) femminile; 5) sportivo.<sup>28</sup>

Come si può notare, accanto alla definizione di rotocalco, la tendenza è quella di fare ricorso a delle categorie che siano in grado di selezionare e ricondurre i periodici a gruppi più o meno omogenei per contenuti. I confini, chiaramente, non sono netti, tanto che, già nel 1959, Arturo Tofanelli cercava di chiarire alcuni elementi riguardanti questi prodotti. Innanzitutto, il termine dispregiativo con cui venivano indicati alcuni giornali era semplicemente il risultato di un fraintendimento che tendeva ad associare la tecnica rotocalcografica ad alcuni prodotti «deteriori»<sup>29</sup> che erano stati lanciati nei primi anni. Con l'avanzare del tempo il procedimento rotocalcografico si era esteso anche ad altri periodici, tra cui il già citato *Omnibus* e successivamente al *Corriere dei Piccoli* e *La Domenica del Corriere*. Il passaggio alla stampa a rotocalco era da intendersi come un bisogno di rinnovamento, un abito «più moderno e raffinato e soprattutto più attraente», e dunque senza più alcun legame con i primi prodotti degli anni Trenta:

chiamare «rotocalco» un giornale, attualmente non significa più nulla, poiché è impossibile classificare un genere con questo solo attributo, dato che rotocalchi sono *Tempo, Epoca, Oggi, L'Espresso, Il Mondo, La Domenica del Corriere, Il Corriere dei Piccoli* e persino *Grand Hotel*.<sup>30</sup>

Alla luce di questi elementi, un buon modo per evitare errori è dunque quello di includere nella definizione, oltre alla tecnica, un certo grado di imprecisione e

---

<sup>28</sup> La classificazione è riferita ai rotocalchi prodotti nel periodo tra le due guerre ma, a mio avviso, ugualmente applicabile anche in riferimento al dopoguerra. R. DE BERTI, *Il nuovo periodico. Rotocalchi tra fotogiornalismo, cronaca e costume*, in R. DE BERTI e I. PIAZZONI (a cura di), *Forme e modelli del rotocalco italiano tra fascismo e guerra*, Cisalpino. Istituto Editoriale Universitario - Monduzzi Editore, Milano, 2009, pp. 59-62. Dello stesso autore segnalano anche gli studi dedicati al rotocalco cinematografico: R. DE BERTI, *I rotocalchi cinematografici e la casa editrice Vitagliano*, in «Comunicazioni Sociali», Vita e Pensiero, Milano, anno XIII, nn. 1-2, gennaio-giugno 1991, pp. 231-246; ID, *Dallo schermo alla carta. Romanzi, fotoromanzi, rotocalchi cinematografici: il film e i suoi paratesti*, Vita e Pensiero, Milano, 2000.

<sup>29</sup> L'autore non specifica di quali periodici si tratta ma, un termine simile viene utilizzato anche per alcuni prodotti del dopoguerra, di cui *Grand Hotel* è forse il caso più rappresentativo. Cfr. A. VENTRONE, *Tra propaganda e passione: «Grand Hotel» e l'Italia degli anni '50*, in «Rivista di Storia Contemporanea», anno XVII, n. 4, 1988, pp. 603-631. Per uno studio relativo al cinema rimando a L. CARDONE, *Con lo schermo nel cuore, Grand Hotel e il cinema (1946-1956)*, ETS, Pisa, 2004.

<sup>30</sup> A. TOFANELLI, *I Rotocalchi*, in *Stampa d'Oggi*, Vallecchi, Firenze, 1959, pp. 47-48, ora in R. DE BERTI, *Il nuovo periodico*. cit., pp. 3-4.



indicare come rotocalchi i «moderni settimanali illustrati di attualità»<sup>31</sup>. A tal proposito, uno tra gli studi più approfonditi sul “settimanale d’attualità” è stato realizzato da Nello Ajello e pubblicato dalla rivista mensile *Nord e Sud*. Si tratta di una ricerca piuttosto ampia che ripercorre la nascita e lo sviluppo del settimanale d’attualità in Italia dalle origini al 1957, anno in cui è pubblicata. La ricerca è stata successivamente aggiornata dall’autore nel 1976 aggiungendo i dati relativi alle vendite dei settimanali più diffusi.<sup>32</sup>

	1950	1955	1957	Δ% 1950-1955	Δ% 1955-1957	Δ% 1950-1957
<i>La Domenica del Corriere</i>	600.000	900.000	950.000	+50%	+6%	+58%
<i>Oggi</i>	500.000	760.000	650.000	+52%	-14%	+30%
<i>Epoca</i>	200.000	500.000	450.000	+150%	-10%	+125%
<i>Tempo</i>	150.000	420.000	450.000	+180%	+7%	+200%
<i>L’Europeo</i>	200.000	130.000	180.000	-35%	+38%	-10%
<i>Il Mondo</i>	15.000	30.000	30.000	+100%	0%	+100%

Tabella 1.2. Dati in migliaia relativi alla vendita dei settimanali con variazione percentuale (1950-1957). Fonte: N. AJELLO, *Il settimanale di attualità*, in V. CASTRONOVO e N. TRANFAGLIA (a cura di), *La stampa italiana del neocapitalismo*, cit., p. 208.

I dati, riferiti agli anni 1950, 1955 e 1957, seppur con le dovute cautele<sup>33</sup>, consentono di stabilire una classifica dei settimanali più venduti da cui è

<sup>31</sup> N. AJELLO, *Il settimanale di attualità*, in «Nord e Sud», anno IV, n. 27, febbraio 1957, p. 44.

<sup>32</sup> Per approfondimenti sul settimanale d’attualità e la più ampia stampa periodica nel secondo dopoguerra segnalò anche: AA.VV., *Rotocalco, croce o delizia?*, in «Le carte parlanti», nn. 9-12, gennaio-aprile 1951; *La stampa italiana e i suoi lettori*, in «Realtà sociale di oggi», nn. 6-7, giugno-luglio 1951; E. ROMANI, *Il periodico illustrato*, in «Fatebenefratelli», n. 5, maggio 1952; S. CARCANO, *I settimanali in rotocalco e l’opinione pubblica italiana*, in «Comunità», n. 14, giugno 1952; S. CARCANO, *L’attualità in rotocalco*, in ID., *Il giornalismo*, Vallardi, Milano, 1956; G. VICARI, *Che c’è oggi sui giornali?*, in «Il Lavoro illustrato», cit; G. VISENTINI, *La fortuna dei rotocalchi*, in «L’Illustrazione italiana», n. 11, novembre 1955; I. WEISS, *Politica dell’informazione*, Comunità, Milano, 1956; G. GENOVESI, *La Stampa periodica per ragazzi da “Cuore” a Charlie Brown*, Guanda, Parma, 1972; A. M. GUERRIERI, *I consumatori di ideologie: funzione politica e culturale della stampa periodica in Italia*, Il formichiere, Milano, 1976; R. BERTACCHINI, *Le riviste del Novecento. Introduzione e guida allo studio dei periodici italiani: storia, ideologia e cultura*, Le Monnier, Firenze, 1979.

<sup>33</sup> È l’autore stesso a scrivere: «In Italia i dati reali relativi alla tiratura, e ancor più alla vendita, dei giornali sono un mistero difficilmente penetrabile, e le cifre ufficiali, rilasciate dalle redazioni, sono per lo più inaffidabili. Ne elenchiamo tuttavia alcune a titolo indicativo». N. AJELLO, *Il settimanale di attualità*, cit., p. 208.

possibile calcolare le rispettive variazioni percentuali ( $\Delta\%$ ) e trarne alcune considerazioni. In primo luogo, si osserva una generale crescita negli anni compresi tra il 1950 e il 1955 che riguarda tutti i periodici ad esclusione de *L'Europeo*, frenata nella seconda metà del decennio. Segue poi una considerazione generale relativa all'intero arco temporale analizzato, in cui le riviste con il maggiore incremento delle vendite risultano *Tempo* (+200%) ed *Epoca* (+125%), seguite da *Il Mondo* (+100%), *La Domenica del Corriere* (+58%) e *Oggi* (+30%). Secondo Paolo Murialdi, i motivi di un tale sviluppo della stampa settimanale sono da ricondursi ad almeno tre elementi: 1) soddisfano il desiderio di "favole moderne" con storie riguardanti famiglie reali, miliardari, divi del cinema, rievocazioni di personaggi e di eventi del recente passato; 2) si occupano di tante cose di cui la gente parla volentieri e che i quotidiani trascurano; 3) utilizzano un linguaggio semplice, immediato, più aderente alla realtà sociale e meno conformista di quello dei quotidiani.<sup>34</sup>

Più specifica è l'analisi di David Forgacs e Stephen Gundle riguardo a *Tempo* ed *Epoca*, entrambi editi dalla Mondadori. I due studiosi notano in prima istanza una evidente ispirazione ai settimanali americani *Time* e *Life* in termini di dimensioni, grafica e impaginazione.<sup>35</sup> Spostando l'attenzione sui contenuti, in particolare su quelli di *Epoca*, Forgacs e Gundle individuano tra gli aspetti più innovativi la «dichiarata volontà di rappresentare e riflettere le vite degli uomini comuni»<sup>36</sup>. A questa impostazione fanno seguito, ad esempio, le copertine che ritraggono persone comuni come Liliana, una ragazza italiana che lavorava alla gelateria Motta di piazza del Duomo a Milano, ma anche alcune rubriche che faranno il successo del rotocalco<sup>37</sup>. Quest'ultimo è il caso di *Italia domanda*, rubrica lanciata con il primo numero del 14 ottobre 1950 e curata da Cesare Zavattini, in cui da subito si ricerca una corrispondenza con i lettori:

Chiunque può interrogare ITALIA DOMANDA, ottenendo risposta su queste colonne. Chiunque può rivolgere a ITALIA DOMANDA interrogativi su qualsiasi argomento. Chiunque può a mezzo di ITALIA DOMANDA interpellare, sul tema prescelto, qualunque personalità italiana e straniera

---

<sup>34</sup> P. MURIALDI, *La stampa italiana del dopoguerra 1943-1972*, Laterza, Roma-Bari, 1973, p. 206. Cfr. N. TRANFAGLIA, *L'evoluzione dei "Mass-media" e le peculiarità del sistema politico nell'Italia repubblicana*, in «Studi Storici», anno XXIX, n. 1, gennaio-marzo 1988, pp. 43-59.

<sup>35</sup> D. FORGACS e S. GUNDLE, *Cultura di massa e società italiana 1936-1954*, cit., p. 155. Su questo aspetto, è interessante sottolineare quanto i rotocalchi siano un indicatore delle trasformazioni del costume, sia pure con alcune differenze nei diversi Paesi. Cfr. N. FADIGATI, *Il mestiere di vedere. Introduzione al fotogiornalismo*, Pisa University Press, Pisa, 2009, p. 103.

<sup>36</sup> *Ibidem*.

<sup>37</sup> Ivi, p. 156.

nel campo delle lettere, della scienza, della tecnica, del costume, della politica, dello sport, ecc., o intervenire nelle discussioni aperte in seno alla rubrica [...].<sup>38</sup>

La rubrica, oltre ad essere oggi un prezioso mezzo per analizzare gli atteggiamenti degli italiani degli anni Cinquanta, consente di evidenziare quanto il cinema fosse al centro dei dibattiti. In quasi ogni numero, infatti, la curiosità spingeva i lettori a domandare al settimanale informazioni sugli attori, sulla loro vita privata, ma anche giudizi relativi ai film. A tal proposito ricordo un resoconto del 3 febbraio 1951 che, relativamente alle domande dei lettori rivolte a *Italia domanda*, individua quattro principali argomenti che vedono il primo posto occupato da temi di carattere religioso, a cui seguono domande di cinema, problemi militari e domande generiche di carattere artistico.<sup>39</sup>

Le caratteristiche che fanno di *Epoca* un successo editoriale per tutto il dopoguerra possono essere applicate anche ad altri settimanali a larga diffusione, ma non solo. Accanto a essi esiste infatti una ricca pubblicistica esterna al mercato tradizionale, con un proprio sistema di produzione e diffusione, con un pubblico specifico e difficilmente riconducibile alle categorie di rotocalchi elencate nelle pagine precedenti: i rotocalchi legati ai partiti politici.

L'arco cronologico che va dal 1945 alla fine degli anni Cinquanta coincide infatti con una fase della comunicazione politica italiana che Edoardo Novelli definisce «pretelevisiva o dell'autarchia della politica»<sup>40</sup>. Si tratta di un periodo in cui i partiti politici funzionano come «efficienti macchine di comunicazione»<sup>41</sup> che coinvolgono un pubblico sempre maggiore attraverso un sistema autonomo che consente loro di entrare in contatto e orientare militanti, iscritti o simpatizzanti.

Possiedono quotidiani, riviste, periodici, case editrici, con cui parlano al proprio esterno; stampano pubblicazioni finalizzate all'informazione e alla formazione della propria struttura; controllano direttamente gli strumenti e i canali della loro propaganda, dagli uffici grafici alle tipografie, dalle redazioni giornalistiche sino ai singoli militanti, ultimo anello della catena della comunicazione.<sup>42</sup>

---

<sup>38</sup> REDAZIONE, in «Epoca», anno I, n. 1, 14 ottobre 1950, p. 3; Cfr. E. BARRON, *Popular High Culture in Italian Media, 1950-1970. Mona Lisa Covergirl*, Palgrave Macmillan, London, 2018, pp. 21-54.

<sup>39</sup> *Italia domanda*, in «Epoca», anno II, n. 17, 3 febbraio 1951, p. 3.

<sup>40</sup> E. NOVELLI, *La turbopolitica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia 1945-2002*, BUR, Milano, 2006, p. 243.

<sup>41</sup> Ivi, p. 245.

<sup>42</sup> *Ibidem*.

Come nota Novelli, il sistema organizzativo dei partiti politici è piuttosto rigido e tende a rivolgersi prevalentemente a un pubblico preciso che, nel caso della stampa, non può (né deve) escludere nuovi lettori. Risulta però spontaneo domandarsi quale fosse la presenza del PCI e della DC all'interno della società e quali fossero le differenze tra il partito cattolico e il partito comunista, almeno per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione. Su questo tema, nel 1968 viene pubblicata una ricerca dal titolo *La presenza sociale del PCI e della DC* che, tra i vari aspetti, mette in luce il rapporto che i due partiti hanno verso la cultura di massa. A tal fine sono considerati e messi a confronto vari mezzi di comunicazione tra cui la stampa periodica, la radio, la televisione e il cinema, in modo da individuarne le funzioni all'interno delle due fazioni politiche per poi confrontarle. Riguardo alla stampa, la distinzione vien effettuata indicando i principali quotidiani e periodici. Nel primo caso, la situazione appare simile: entrambi i partiti possiedono un quotidiano ufficiale, *l'Unità* per il PCI e *Il Popolo* per la DC<sup>43</sup>, a cui si affiancano altre pubblicazioni giornaliere con tiratura inferiore. Nel caso dei periodici la situazione è totalmente diversa e sbilanciata. Il PCI promuove e stampa una considerevole quantità di settimanali, mentre la DC, nello stesso campo, «non ha neppure tentato di inserirsi, e l'unica eccezione resta *Vita* uscito attorno al 1960»<sup>44</sup>. Nonostante la Democrazia Cristiana non controlli direttamente alcun periodico, almeno fino al 1960, essa «gode però del favore dei rotocalchi cattolici»<sup>45</sup>, di cui *Famiglia Cristiana* rappresenta il caso più eclatante, almeno in termini di tiratura<sup>46</sup>. In questo modo, «l'appoggio alla DC è garantito da iniziative editoriali del mondo cattolico o da testate, espressione dei singoli gruppi di democristiani o "correnti" di democristiani»<sup>47</sup> che per la loro quantità e capillarità consentono di raggiungere una percentuale molto più ampia di lettori.<sup>48</sup> La ricerca prosegue poi in campo radiotelevisivo e cinematografico. Nel primo caso la posizione di vantaggio è a favore della DC, mentre per quanto riguarda il cinema è rovesciata. Il cinema risulta infatti uno

---

<sup>43</sup> Per uno studio comparato segnalo E. MARTINI e R. ESCOBAR, *Il cinema in tre giornali politici degli anni '50*, in *Materiali sul cinema italiano degli anni '50*, quaderno n. 74, XIV Mostra Internazionale del nuovo cinema (Pesaro, 3-10 giugno 1978), Melchiorri, Pesaro, 1978, pp. 95-106.

<sup>44</sup> G. GALLI, L. BRUNELLI *et al.*, *Il PCI, la DC e la cultura di massa*, in A. MANOUKIAN (a cura di), *La presenza sociale del PCI e della DC*, il Mulino, Bologna, 1968, p. 665.

<sup>45</sup> *Ibidem*.

<sup>46</sup> Nel 1955 la tiratura arriva a 384.000 copie e alla fine del 1960 tocca il tetto del milione. S. GUNDLE, *Cultura di massa e modernizzazione: Vie Nuove e Famiglia Cristiana dalla guerra fredda alla società dei consumi*, in P. P. D'ATTORRE (a cura di), *Nemici per la pelle. Sogno americano e mito sovietico nell'Italia contemporanea*, FrancoAngeli, Milano, 1991, p. 261.

<sup>47</sup> *Ivi*, pp. 665-666.

<sup>48</sup> Cfr. I. WEISS, *Politica dell'informazione*, cit.

dei settori, per varie ragioni che analizzerò successivamente, su cui viene principalmente esercitata l'influenza ideologico-culturale del PCI. In conclusione, si può però affermare che: 1) il PCI realizza, controlla e gestisce direttamente un numero di giornali superiore alla DC, soprattutto nel campo della stampa periodica; 2) in campo cinematografico il PCI occupa una posizione di prima linea.

Da questa conclusione è possibile inoltrarsi nello studio del cinema sulla stampa periodica comunista, un settore della ricerca che per la sua vastità, e a differenza di quanto è avvenuto con la florida letteratura sulla storia del PCI, rimane a mio avviso ancora poco esplorato<sup>49</sup>. Per questi motivi è necessario ricostruire, almeno

---

<sup>49</sup> Per quanto riguarda gli studi sulla politica culturale e cinematografica un primo tentativo lo troviamo in N. MISLER, *La via italiana al realismo. La politica culturale del PCI dal 1944 al 1956*, Mazzotta, Milano, 1973 seguito da S. GUNDLE, *I Comunisti italiani tra Hollywood e Mosca. La sfida della cultura di massa (1943-1991)*, Giunti, Firenze, 1995 (ed. or. *Between Hollywood and Moscow. The Italian Communists and the Challenge of Mass Culture, 1943-91*, Duke University Press, Durham, 1995); A. MEDICI, M. MORBIDELLI e E. TAVIANI (a cura di), *Il PCI e il cinema tra cultura e propaganda, 1959-1979*, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, annali IV, Roma, 2001; E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema e politica 1945-1975*, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, annali XI, Roma, 2008 [https://www.aamod.it/wp-content/uploads/2016/09/AAMOD-annale-11\\_2008\\_integrale.pdf](https://www.aamod.it/wp-content/uploads/2016/09/AAMOD-annale-11_2008_integrale.pdf) [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]; V. MARINELLI, *Cinema e Pci*, in «Quaderni del circolo Rosselli», anno XXX, n. 107, 2010, pp. 105-116; A. VITTORIA, *Togliatti e gli intellettuali. La politica culturale dei comunisti italiani (1944-1964)*, Carocci, Roma, 2014; A. MARTINI, *Il cinema nelle riviste culturali degli anni cinquanta*, in *Materiali sul cinema italiano degli anni '50*, cit., pp. 141-154; B. SANGUAINI, *L'attivazione culturale delle masse. Le culture dell'associazionismo social-comunista ed i periodici di cultura (1947-1957)*, in G. BECHELLORI (a cura di), *Il mutamento culturale in Italia (1945-1985)*, Liguori, Napoli, 1989, pp. 239-249; S. GUNDLE, *Cultura di massa e modernizzazione: Vie Nuove e Famiglia Cristiana dalla guerra fredda alla società dei consumi*, in P. P. D'ATTORRE (a cura di), *Nemici per la pelle*, cit., pp. 235-268; D. CONSIGLIO, *Il Pci e la costruzione di una cultura di massa. Letteratura, cinema e musica in Italia (1956-1964)*, Unicopli, Milano, 2006; M. M. GAZZANO, *Il PCI e il cinema italiano: 1936-1956*, Università degli Studi di Torino, anno accademico 1979-1980 (relatore Guido Aristarco); P. LASI, *Cinema e politica culturale del Partito Comunista Italiano (1945-1984)*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Bologna, anno accademico 1983-1984 (relatore Antonio Costa); E. PROTANO, *Il cinema nei periodici del PCI (1944-1964)*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, anno accademico 2006-2007 (relatore Adriano Aprà); L. CARDONE, *Il cinema su «Noi donne»: spettatrici, militanti ed educazione politica nell'Italia del dopoguerra*, in «Comunicazioni sociali», n. 2, 2007, pp. 300-309; ID, «Noi donne» e il cinema. *Dalle illusioni a Zavattini (1944-1954)*, ETS, Pisa, 2009; L. PELLIZZARI (a cura di), *Il cinema del Calendario del Popolo (1947-1967)*, Sandro Teti Editore, Roma, 2017; D. BURATO, *Morale comunista, neorealismo e cinema sovietico. La critica cinematografica del PCI nel dopoguerra*

da un punto di vista storico, le principali vicende che hanno avuto come protagonista il PCI in campo politico, cinematografico e editoriale.

#### 4. I comunisti tra politica, cinema e stampa

##### *4.1. La struttura del Partito e la funzione della stampa dalle origini al dopoguerra*

La struttura di partito che si diffonde nel secondo dopoguerra è quella del “partito di massa”, una definizione che risale alla fine dell’Ottocento e che caratterizzava gli obiettivi del Partito Socialista tedesco: formare ideologicamente i lavoratori, favorire la nascita di grandi organizzazioni popolari e raccogliere fondi da investire nella propaganda. Sulla base di questo modello vengono istituiti i primi partiti comunisti, tra cui quello italiano nel 1921, che nel primo Statuto (art. I, 4) precisava: «esso ha il compito di diffondere nelle masse la coscienza rivoluzionaria, di organizzare i mezzi materiali di azione e di dirigere nello svolgimento della lotta il proletariato»<sup>50</sup>. In quest’ottica, la stampa viene considerata da subito come un mezzo «essenziale per diffondere la propaganda»<sup>51</sup> e come il «veicolo di conoscenza del dibattito teorico, politico, filosofico e culturale italiano e internazionale»<sup>52</sup>.

Patrizia Salvetti, riguardo alla stampa comunista nel periodo precedente alla Liberazione, individua tre fasi sulla base delle vicende storico-politiche, 1921-1926, 1927-1939 e 1940-1945, ovvero un primo periodo, compreso tra la fondazione del Partito Comunista d’Italia (PCD’I) e l’emanazione delle “leggi eccezionali”, un secondo che include la clandestinità e arriva alle soglie della Seconda guerra mondiale e infine un terzo che riguarda la stampa prodotta dal Centro Interno fino alla Liberazione.<sup>53</sup> Per quanto le fasi siano finestre

---

*attraverso le pagine di “Rinascita”, in «Immagine. Note di Storia del Cinema», IV serie, anno VIII, n. 17, 2018, pp. 95-117.*

<sup>50</sup> Statuto del Partito Comunista d’Italia, Milano, 1921, p. 4.

<sup>51</sup> PARTITO COMUNISTA D’ITALIA (a cura di), *Almanacco comunista 1922*, Torino, 1922, p. 20. <https://www.apressa.org/www.apressa.org/almanacco-comunista-1922-edito-a-cura-del-partito-comunista-ditalia-torino-gennaio-1922.html> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]. Cfr. A. FOGARASI, *I compiti della stampa comunista*, in «Rassegna Comunista», anno I, n. 7, 30 luglio 1921; *Per la propaganda comunista. Per il quotidiano comunista*, in «Il Comunista», anno I, n. 4, 10 febbraio 1921.

<sup>52</sup> P. SALVETTI, *La stampa comunista da Gramsci a Togliatti*, Guanda, Parma, 1975, p. 13.

<sup>53</sup> Ivi, pp. 8-9.

cronologiche ampie, soprattutto la seconda, la stampa appare sproporzionata sia a livello qualitativo che quantitativo.<sup>54</sup>

Il periodo di maggior sviluppo della pubblicistica di Partito è compreso tra la prima fase e il primo anno di clandestinità, il 1927, in cui vengono stampati un ampio numero di quotidiani e periodici con caratteristiche e funzioni specifiche.<sup>55</sup> Ad esempio, il quotidiano *L'Ordine Nuovo* oltre a essere un organo politico, presenta le caratteristiche di un giornale di cultura. In questo caso l'idea della direzione gramsciana è di instaurare un collegamento tra la classe operaia e i nuovi intellettuali, motivo per cui, tra le varie, vi sono specifiche sezioni destinate a fornire ai lettori gli strumenti per conoscere la letteratura dell'epoca. Diverso è il caso de *Il Comunista*, quotidiano che nonostante sia l'organo centrale del PCD'I non nasce con l'obiettivo di costituire un vero e proprio legame tra operai e intellettuali tant'è che una pagina culturale vera e propria non esiste. La seconda fase, quella più lunga temporalmente e caratterizzata dalla completa clandestinità dell'organizzazione del Partito, dimostra una non trascurabile presenza della stampa comunista, soprattutto nel Nord Italia. Accanto a *l'Unità*, quotidiano fondato il 12 febbraio 1924, e *Stato Operaio*, il Partito è supportato da numerosi giornali di officina, dalla stampa sindacale, dalla stampa per giovani comunisti, per fanciulli e per donne.<sup>56</sup> Infine, la terza fase è caratterizzata dalla presenza de *l'Unità* e, fino all'estate del 1943, da *Lettere di Spartaco*, *Il quaderno del lavoratore*, *Il Grido di Spartaco*. Dall'ottobre dello stesso anno il quotidiano *l'Unità* è affiancato da *La Nostra Lotta* e da una serie di giornali che si diffondono a livello locale. Ciò che emerge nei giornali di Partito di questa terza fase è la totale

---

<sup>54</sup> Secondo la ricostruzione di Salvetti, appartengono alla prima fase *L'Ordine Nuovo*, *Il Comunista*, *Il Lavoratore*, *Avanguardia*, *Rassegna Comunista*, *Il Sindacato Rosso*, *Compagna*, *Lo Stato Operaio*, *Prometeo*, *l'Unità*, *Il Seme*; alla seconda *l'Unità* e *Lo Stato Operaio* e infine alla terza *Lettere di Spartaco*, *Il Quaderno del Lavoratore*, *Il Grido di Spartaco*, *l'Unità* (nelle edizioni settentrionale, romana e meridionale), *La Nostra Lotta* e *Bollettino di Partito*. In Ivi, pp. 107-412.

<sup>55</sup> Cfr. A. VITTORIA, *Storia del Pci 1921-1991*, Carocci, Roma, 2006, p. 14.

<sup>56</sup> Tra i più rilevanti giornali di fabbrica ricordo *Portolongone* della FIAT Lingotto di Torino, *Savigliano* dell'omonima fabbrica di Cuneo e *San Giorgio* della S. Giorgio di Sestri. Tra la stampa sindacale *Battaglie Sindacali* è l'organo centrale della Confederazione Generale del Lavoro (CGL), mentre tra i giornali della Federazione dei lavoratori della terra basta citare *La Difesa* e *Risaia*, entrambi diffusi nel Nord Italia. Riguardo alla stampa per giovani comunisti il riferimento è essenzialmente ad *Avanguardia* e *Il Galletto Rosso*, mentre per quella per fanciulli a *Il fanciullo proletario*. Nel caso della stampa per l'infanzia si vedano anche J. MEDA, *La stampa periodica comunista per l'infanzia prima e durante il fascismo (1922-1930)*, in ID., *Falce e fumetto. Storia della stampa periodica socialista e comunista per l'infanzia in Italia (1893-1965)*, Nerbini, Firenze, 2013, pp. 139-172 e G. GENOVESI, *La Stampa periodica per ragazzi da "Cuore" a Charlie Brown*, cit. Per la stampa femminile il riferimento è essenzialmente isolato a *Compagna*.

assenza di pagine o rubriche dedicate a temi culturali, motivo che spinge i dirigenti del PCI alla fondazione di una rivista dal dichiarato intento culturale: *La Rinascita*.

All'indomani della Liberazione, uno tra gli aspetti prioritari del "partito nuovo" guidato da Palmiro Togliatti è proprio la politica culturale. Come sottolinea Albertina Vittoria, un ruolo fondamentale viene ricoperto dalle strutture culturali, a cominciare dalle riviste e dalle case editrici, a cui si affianca la fondazione di organismi come i centri per la diffusione del libro, i circoli di cinema e le case di cultura.<sup>57</sup> Restando nell'ambito della stampa, è utile ricordare alcune considerazioni esposte in una riunione del PCI da Gian Carlo Pajetta, direttore dell'edizione milanese de *l'Unità* e Segretario della Federazione comunista di Milano:

Noi dirigiamo una serie di settimanali di organizzazioni di massa, che sono tutti di un carattere molto ristretto e la mia opinione è che nessuno di questi giornali potrà diventare di massa, perché sono giornali che vengono letti, in generale, da una parte degli iscritti a queste organizzazioni e sono quasi [...] semplici bollettini. Dobbiamo avere giornali di partito, giornali di queste organizzazioni e arrivare ad avere giornali, riviste, pubblicazioni settimanali, che non siano di partito né di nessuna organizzazione. Per questo si è già fatto qualcosa, ma siamo arrivati molto tardi, quando già si erano affermati gli altri. Einaudi pubblica "Risorgimento", presto uscirà "Politecnico", settimanale per gli intellettuali; a Firenze viene pubblicato il trimestrale "Società", che però è molto costoso e tutt'al più arriverà alle biblioteche e ai professori; a Milano abbiamo "La settimana" e "Film d'oggi" e adesso esce "Nord e Sud". Per un partito come il nostro, mi pare che tutto questo sia molto poco e certamente non sufficiente. Bisogna studiare il pubblico: vedere quali strati possono essere toccati ancora dalla nostra propaganda e quali sono i mezzi per arrivare a questo pubblico.<sup>58</sup>

Le parole di Pajetta risalgono al settembre 1945 e se si osserva la stampa comunista del periodo risulta piuttosto ristretta tanto che, escludendo le iniziative locali legate essenzialmente alle Federazioni provinciali sparse sul territorio, si riduce a *l'Unità* e ai periodici *La Rinascita* (da gennaio 1945 rinominato *Rinascita*) e *Il Calendario del Popolo*. Se *Rinascita* si propone come guida ideologica del movimento comunista<sup>59</sup>, *Il Calendario del Popolo*, attraverso le varie sezioni da cui è composto, si pone come guida culturale destinata al ceto medio

---

<sup>57</sup> A. VITTORIA, *Storia del Pci 1921-1991*, cit., p. 73.

<sup>58</sup> Fondazione Istituto Gramsci (FIG), Archivio del Partito Comunista (APC), Fondo Mosca, Direzione, mf. 231, 18 settembre 1945.

<sup>59</sup> *Programma*, in «*La Rinascita*», anno I, n. 1, giugno 1944, p. 1.



e alla classe operaia<sup>60</sup>. Accanto a questi due periodici, un terzo, *Vie Nuove*, esce il 22 settembre 1946 sotto la direzione di Luigi Longo<sup>61</sup> e con caratteristiche che vengono specificate nel dettagliato piano editoriale della rivista.

Si deve proporre, dal punto di vista del Partito: a) di agitare i problemi politici, economici, sociali, culturali nazionali, regionali e locali che sono al centro dell'attenzione e della vita nazionale. b) di sostenere le soluzioni democratiche, progressive, con spirito critico e costruttivo, indicando le vie nuove su cui si possono e si devono raggruppare tutte le energie sane del paese che veramente vogliono rinnovare e ricostruire l'Italia. c) di aiutare alla mobilitazione, alla organizzazione e alla direzione delle forze politiche tecniche e sociali necessarie a quest'opera di rinnovamento, di ricostruzione, sia nel campo industriale che in quello agricolo, sia nell'Italia settentrionale e centrale, che nell'Italia meridionale e insulare.

Si deve rivolgere: a) a tutti i quadri e militanti nell'intento di orientarli politicamente, di stimolare la loro iniziativa, di nutrire e rafforzare la loro agitazione politica. b) a tutti i tecnici, ai competenti nelle varie questioni, a quanti si preoccupano del presente e dell'avvenire del nostro paese, delle nostre industrie e della nostra agricoltura, del popolo, e in particolare, delle classi lavoratrici. c) ai militanti e ai dirigenti degli altri partiti per confrontare in serene e obbiettive discussioni i diversi punti di vista, le varie soluzioni proposte allo scopo di trovare e mettere in evidenza tutto quanto può unire e affratellare gli sforzi di tutti nell'opera comune di rinnovamento e ricostruzione.

Si deve presentare: come dice il sottotitolo a) quale settimanale di orientamento e di lotta, perciò bene documentato e argomentato nelle proprie tesi, critico, polemico nei confronti delle tesi avverse. b) quale un organo di agitazione e di divulgazione, di massa, perciò pure mantenendo una serietà di trattazione e di presentazione tecnica formale, deve essere di facile lettura e popolare nelle sue argomentazioni quale organo di organizzazione e di direzione, perciò senza scendere di regola a trattazioni di problemi tecnico – organizzativi, deve affrontare e trattare tutte le questioni avendo di mira la necessità di aiutare alla mobilitazione, all'organizzazione, nei vari organismi, o attorno a precise iniziative di tutte le energie, o tutte le forze necessarie agli scopi di rinnovamento e di ricostruzione che si propone il settimanale.<sup>62</sup>

---

<sup>60</sup> Cfr. FIG, APC, Fondo Pci, mf. 110, 560, 18 febbraio 1946.

<sup>61</sup> Inizialmente era stato segnalato come possibile Direttore Ugo Arcuno. Cfr. FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 271, 18 luglio 1946; FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 271, 20 luglio 1946.

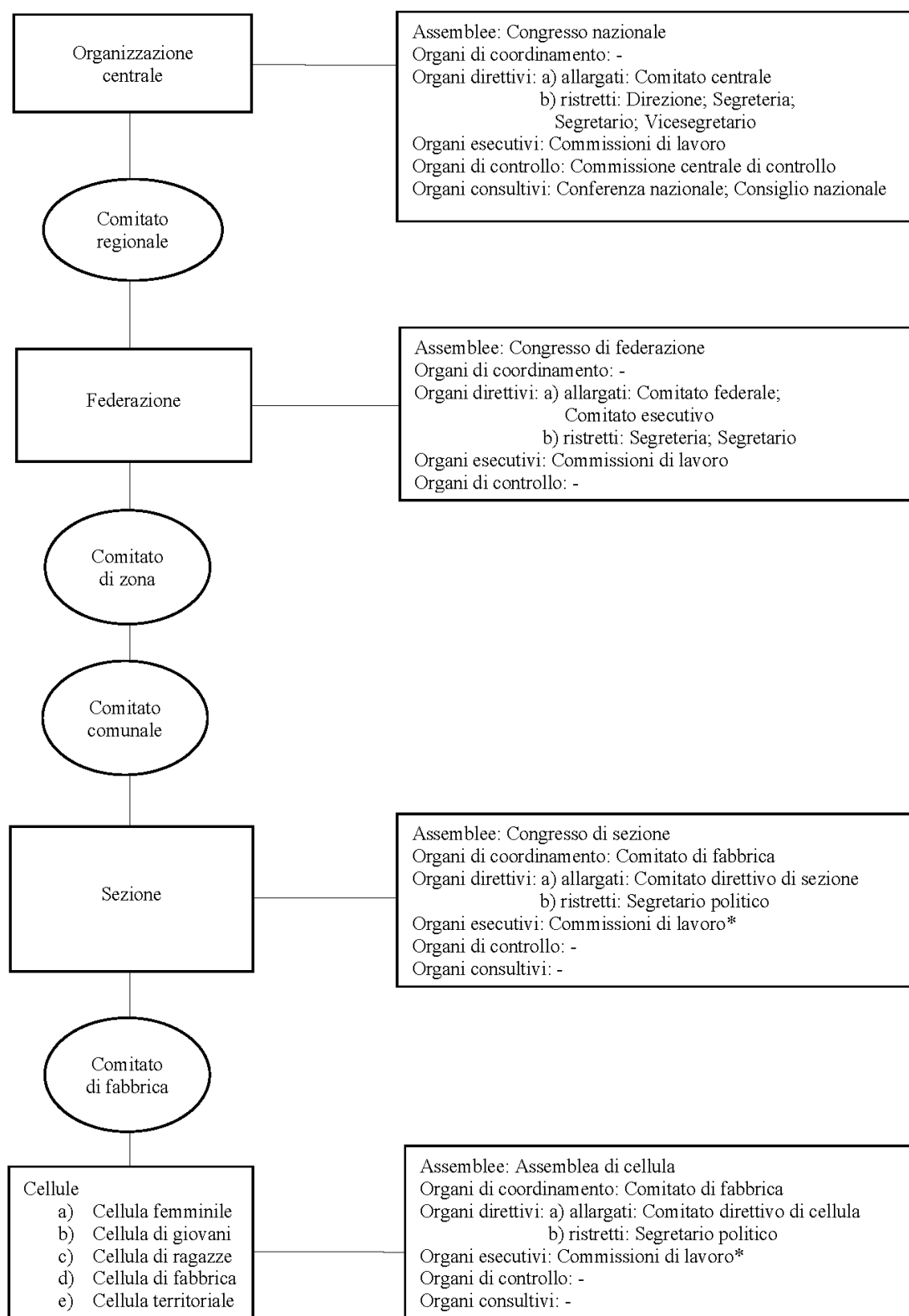
<sup>62</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 271, all., 30 luglio 1946.

Ai periodici destinati a un pubblico adulto *Rinascita*, *Il Calendario del Popolo* e *Vie Nuove*, si deve aggiungere anche *Noi Donne*, rivista ufficiale dell'Unione Donne Italiane (UDI), dunque formalmente autonoma dal PCI, ma di fatto caratterizzata dalla linea politica comunista.<sup>63</sup> Il caso di *Noi Donne* non è isolato, infatti si deve tenere conto che la stampa comunista gode del sostegno di associazioni fiancheggiatrici, come per esempio l'Associazione Pionieri d'Italia (API), che tra il 1950 e 1962 pubblica il settimanale per l'infanzia *Pioniere*. In questo modo il Partito è in grado di garantire una serie di pubblicazioni che coprono ogni fascia di età dei lettori. Seguendo una classificazione di questo tipo è possibile selezionare periodici per lettori adulti, per adolescenti e per bambini. Tra i principali della prima categoria, cioè per lettori di età superiore ai 21 anni, rientrano *Rinascita*, *Noi Donne*, *Il Calendario del Popolo*, *Vie Nuove* e *Il Contemporaneo*; della seconda, cioè per lettori di età compresa tra i 14 e i 20 anni, *Pattuglia*, *Avanguardia* e *Nuova Generazione* e infine della terza, ovvero per bambini tra i 6 e 13 anni, *Pioniere*. A questi si aggiungono anche i periodici locali, prevalentemente destinati a un pubblico adulto e realizzati dalle numerose Federazioni provinciali del PCI sparse sul territorio italiano con il fine di rendere ancora più capillare la diffusione della politica e della cultura comunista oltre che analizzare più da vicino i problemi locali.

In ogni caso, si tratta di stampa che è gestita da un'apposita Commissione, denominata *Commissione Stampa e Propaganda*, creata nel gennaio 1947 all'interno del Comitato Centrale (Figura 1.1.) e con responsabile Giancarlo Pajetta e viceresponsabile Paolo Robotti.

---

<sup>63</sup> S. CASMIRRI, *L'Unione Donne Italiane (1944-1948)*, Quaderni F.I.A.P., Roma, 1978, p. 15.



\*Organi facoltativi

Figura 1.1. Organigramma del PCI secondo lo statuto del 1948. Fonte: G. POGGI (a cura di), *L'organizzazione partitica del PCI e della DC*, cit., pp. 43-44; elaborazione mia.

I compiti sono ben precisi e di fatto consentono un controllo di tutta la produzione e diffusione del materiale:

1) l'indirizzo propagandistico per gli organi di stampa, i propagandisti e gli organi che svolgono funzioni di propaganda nel Partito; 2) la produzione del materiale di agitazione e di propaganda centrale; 3) il controllo, l'indirizzo e l'aiuto per le Commissioni stampa e propaganda delle Federazioni; 4) il coordinamento e il controllo del lavoro dei compagni che si occupano di stampa e propaganda presso gli organismi di massa.<sup>64</sup>

In una delle prime riunioni, tenutasi a Roma dal 14 al 16 giugno 1949, Emilio Sereni delinea la situazione del lavoro culturale, evidenziando alcune caratteristiche su cui è necessario intervenire. Egli, infatti, ricordando le parole di Palmiro Togliatti pronunciate al VI Congresso Nazionale del PCI (Milano 5-10 gennaio 1948)<sup>65</sup>, lamenta un forte isolamento degli intellettuali. Il motivo è di tipo organizzativo, infatti gli "uomini di cultura" tendono a concentrare la loro attività in piccoli gruppi, spesso autonomi, come nel periodo della clandestinità.<sup>66</sup> Questa tendenza è richiamata anche da Antonello Trombadori, sottolineando «una spaventosa deficienza di lavoro collettivo»<sup>67</sup> che viene individuata anche all'interno delle Federazioni provinciali, in particolare quella milanese, in cui «da tre mesi non si conclude nulla, manca persino il responsabile del lavoro culturale»<sup>68</sup>. Le difficoltà si riflettono inevitabilmente sulla stampa, sia a livello redazionale sia nei contenuti proposti. È il caso di *Pattuglia*, settimanale della Federazione Giovanile Comunista Italiana (FGCI) di cui, in una riunione del 13 novembre 1948, vengono individuati tra i vari difetti «l'intellettualismo misto a un certo gusto del sensazionale, della frammentarietà e della discontinuità, determinati dalla mancanza di una linea politica precisa [...]».<sup>69</sup> Del tutto simile il commento di Togliatti sull'organizzazione di *Rinascita*, che a seguito delle

---

<sup>64</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Direzione, mf. 191, Inquadramento della Commissione di Stampa e Propaganda, 16 aprile 1951.

<sup>65</sup> VI Congresso Nazionale. *Tre minacce alla democrazia*, ora in S. BERTOLISSI e L. SESTAN (a cura di), *Da Gramsci a Berlinguer. La via italiana al socialismo attraverso i congressi del Partito Comunista Italiano*, vol. II (1944-1953), Marsilio, Venezia, 1985, p. 336.

<sup>66</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Relazione sui lavori dell'Ufficio per il lavoro culturale (Roma - 14 - 15 - 16 - giugno 1949)*, p. 1. Cfr. A. VITTORIA, *La commissione culturale del PCI dal 1948 al 1956*, in «Studi Storici», anno XXXI, n. 1, gennaio-marzo 1990, pp. 135-136.

<sup>67</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Relazione sui lavori dell'Ufficio per il lavoro culturale (Roma - 14 - 15 - 16 - giugno 1949)*, cit., p. 6.

<sup>68</sup> *Ibidem*.

<sup>69</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 279, all., 24 novembre 1948. Cfr. L. GORETTI, *Pattuglia: La rivista dei giovani comunisti tra zhdanovismo e americanismo (1947-1953)*, in J. MEDA (a cura di), *Falce e fumetto*, cit., p. 267.

proposte discusse in una riunione del 19 gennaio 1949 si mostra favorevole ad accentuarne il carattere politico, facendo però attenzione a

non cadere nei ristretti gruppetti nel campo culturale che bisogna ad ogni costo non favorire. [...] in generale i compagni dirigenti del partito trascurano essi stessi personalmente il lavoro di produzione ideologica. Credo sia questo il difetto fondamentale: la mancanza di collaborazione ed elaborazione dei nostri dirigenti.<sup>70</sup>

Per quanto riguarda i contenuti delle riviste, quello che emerge dai verbali del Partito in questo primo periodo è per lo più relativo alla politica e all'impostazione dei giornali. Il cinema, almeno per il 1949, è un argomento da trattare «ogni tanto»<sup>71</sup> su *Rinascita*, mentre più dettagliata è la linea che propone il redattore capo di *Vie Nuove* Michele Pellicani alla “pagina del cinema”:

prese le opportune precauzioni politiche circa la pubblicità, sarà dedicata sempre più e più efficacemente a combattere il cinema americano come arma ideologica dell'imperialismo, a popolarizzare la cinematografia progressiva nazionale e quella dell'Unione Sovietica e dei paesi di nuova democrazia, a educare i lettori a saper vedere criticamente un film, a combattere l'estetismo e il formalismo critico che danno luogo a tante deviazioni ideologiche anche in compagni qualificati.<sup>72</sup>

Da questo breve quadro non bisogna pensare che il cinema fosse ignorato dalla stampa del PCI, ma piuttosto che in questi primi anni venissero percorse più strade parallele per raggiungere un fine ideologico comune. A tal proposito, è interessante notare come accanto alla stampa, la propaganda venisse condotta anche attraverso alcuni film realizzati direttamente dal Partito.

#### 4.2. Documentari, “rotocalchi filmati” e riviste

A partire dal 1947, all'interno del *Quaderno dell'Attivista*, una pubblicazione prodotta dalla Direzione del PCI, si citano il cinema, la radio e il teatro quali strumenti per rendere più “moderna” la propaganda. Nel caso del cinema, i punti essenziali per realizzare questo ammodernamento sono così sintetizzati:

---

<sup>70</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Direzione, mf. 200, 1) *Piano di lavoro delle riviste*, 19 gennaio 1949.

<sup>71</sup> «Mantenere, con intelligenza e senza troppo deviare dal contenuto politico della rivista, alcune battute, ogni tanto di cronaca e critica artistica, teatrale, cinematografica [...]». *Ibidem*.

<sup>72</sup> *Ibidem*.

- 1) Realizzare ogni anno almeno un grande film a soggetto che si richiami alle attuali condizioni del Paese o alla storia del movimento democratico e popolare italiano. Realizzare altresì almeno una serie di corti metraggi e di documentari;
- 2) Che ogni Federazione si procuri almeno una macchina da proiezione portatile con lo scopo di farla girare in continuità per tutto il proprio territorio e portare nei più piccoli villaggi pellicole educative e a soggetto che potranno essere prese a noleggio nelle normali agenzie o fornite dalla Direzione del Partito [...].<sup>73</sup>

Riguardo al primo punto, è utile ricordare alcuni documentari realizzati sul finire degli anni Quaranta e i primi Cinquanta, tra cui *Togliatti è ritornato*, diretto da Carlo Lizzani e Basilio Franchina e girato durante la festa popolare del 26 settembre 1948 per il ritorno di Palmiro Togliatti all'attività politica; *Modena, una città dell'Emilia rossa* (1949), *I fatti di Modena* (1950) e *Nel Mezzogiorno qualcosa è cambiato* (1950), prodotti dalla Libertas Film, una società legata al PCI.<sup>74</sup> Senza addentrarsi nell'analisi dei singoli documentari<sup>75</sup>, ciò che importa sottolineare è il ruolo che gli audiovisivi di propaganda comunista svolgono all'interno del panorama italiano, ossia il tentativo di contrastare la produzione ufficiale governativa. I documentari e il loro obiettivo di rappresentare il PCI «come forza

---

<sup>73</sup> Per una propaganda più diffusa, più differenziata, più moderna, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno I, n. s., n. 6, marzo 1947, p. 3. Il periodico nasce nel febbraio 1946 con il nome *Quaderno del propagandista* e, come si legge nel primo numero: «È una pubblicazione mensile della Commissione Propaganda della Direzione del P.C.I. ed è dedicata a tutti i compagni propagandisti». A partire dal mese di settembre dello stesso anno cambierà nome in *Il Quaderno dell'Attivista* inaugurando una nuova serie ma rimanendo invariato lo scopo di indirizzare e aiutare i membri del Partito nelle diverse attività di propaganda. Per approfondimenti e una selezione degli articoli pubblicati segnalo: M. FLORES, *Il «Quaderno dell'attivista». Ideologia, organizzazione, propaganda, nel PCI degli anni '50*, Mazzotta, Milano, 1976.

<sup>74</sup> I documentari liberamente accessibili nella “filmoteca e videoteca” online della Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD) di Roma.

<sup>75</sup> Per una più rimando a M. PALMIERI, *La propaganda della Democrazia Cristiana e del Partito Comunista Italiano negli anni della guerra fredda attraverso i documentari cinematografici*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Salerno, anno accademico 2010-2011 (relatore Massimo Mazzetti)

[http://elea.unisa.it/bitstream/handle/10556/1518/tesi\\_M\\_Palmieri.pdf?sequence=1&isAllowed=y](http://elea.unisa.it/bitstream/handle/10556/1518/tesi_M_Palmieri.pdf?sequence=1&isAllowed=y) [ultimo accesso il 12 febbraio 2021] e M. ZILIOI, *Cronache del reale tra propaganda e censura: Carlo Lizzani e il documentario (1948-1950)*, in Alessia Cervini e Giacomo Tagliani (a cura di), *La forma cinematografica del reale. Teorie, pratiche, linguaggi: da Bazin a Netflix*, Palermo University Press, Palermo, 2020, pp. 329-339.

nazionale, di classe, ma aperta a tutti i ceti sociali»<sup>76</sup>, vengono presto affiancati dai *Cinegiornali del Popolo*, una “versione comunista” de *La Settimana Incom* le cui copie risultano perdute ma che, secondo quanto si legge sulla stampa dell’epoca, avrebbero garantito la centralità del popolo «per la storia e per il progresso»<sup>77</sup>. La censura è tuttavia determinante nel provocare l’interruzione di queste produzioni. Nella maggior parte dei casi, infatti, veniva richiesta l’eliminazione di gran parte del girato, delle didascalie e di tutto ciò che, secondo i documenti relativi alle domande di revisione delle pellicole che ho consultato, potesse determinare «perturbamenti all’ordine pubblico»<sup>78</sup>. La censura, unita alla ridotta disponibilità economica del Partito a sostenere questi progetti, porta alla sempre maggior produzione e diffusione di “filmine”. Si tratta di fotogrammi fissi che vengono proiettati e commentati con costi nettamente inferiori alla realizzazione di un documentario e sui quali la censura non può intervenire.<sup>79</sup> Secondo le mie ricerche, il periodo di maggior diffusione delle filmine è compreso tra il 1950 e il 1954, con una produzione che nel 1953 supera le 80.000 unità. È tuttavia possibile identificare una prima fase, tra il 1950 e il 1952, in cui le filmine si affermano come mezzo di propaganda; una seconda, che dura dal 1953 ai primi mesi del 1954 e infine una terza che, a giudicare dall’assenza di pubblicità sui mezzi a stampa del PCI, consente di ipotizzare una drastica riduzione della produzione e della

---

<sup>76</sup> Da Togliatti è tornato a Il sole sorge ancora. *Intervista a Carlo Lizzani di Tatti Sanguineti ed Ermanno Taviani*, in E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema, politica 1945-1975*, cit., p. 138.

<sup>77</sup> *Ibidem*. Cfr. C. LIZZANI, *Tre documentari democratici*, in «Il Quaderno dell’Attivista», anno II, n. s., n. 17, 15 giugno 1950, pp. 16-17.

<sup>78</sup> Per un quadro relativo alla censura dei documentari citati, si vedano: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione Generale per lo Spettacolo – Divisione Revisione-Esercizio, 4796, *Appunto per il Direttore Generale*, 6 novembre 1948; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Stampa, Spettacolo e Turismo, 4796, *Revisione di Appello per il film ‘Togliatti è ritornato’*, 23 novembre 1948; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazione e Proprietà intellettuale, 7046, 19 aprile 1950; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazione e Proprietà intellettuale, 7046, 30 ottobre 1950, 11 novembre 1950; Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi della Cinematografia, 7271, 6 marzo 1950. La documentazione è digitalizzata e consultabile all’interno delle banche dati di <http://www.italiataglia.it/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021] e <https://www.aamod.it/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]. Cfr. R. CURTI e A. DI ROCCO, *Visioni proibite. I film vietati dalla censura italiana (1947-1968)*, Lindau, Torino, 2014.

<sup>79</sup> Tenuto conto della libertà di parola e di propaganda stabilita dalla Costituzione della Repubblica, anche il Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza” approvato con il Regio Decreto del 18 giugno 1931, n. 773 e il successivo “Regolamento per l’esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza” approvato con Regio Decreto del 6 maggio 1940, n. 635 fanno riferimento alle immagini in movimento.

diffusione a partire dal 1954. L'idea di utilizzare questo strumento, secondo la testimonianza di Mino Argentieri, in quegli anni coinvolto direttamente nelle strutture del PCI che si occupavano di cinema, nasce casualmente:

un giorno si presenta alla sezione del partito comunista un ex prete, [...] mi chiede di parlare con Pajetta, che però era occupato. Allora lo riceve Robotti. [...] L'ex prete gli chiede: «ma perché voi comunisti non fate come noi preti che ci serviamo delle filmine, delle diapositive, per attrarre la gente e poi per trasmettere degli elementi educativi?» Robotti capisce che ha ragione e tra l'altro gli torna alla mente che nell'Unione Sovietica queste filmine venivano usate largamente.<sup>80</sup>

Oltre alla memorialistica, una fonte a cui fare riferimento per una ricostruzione della storia delle filmine è *Il Quaderno dell'Attivista* che, come nota anche Chiara Nicoletti, spesso pubblicizza le diapositive realizzate dalla sede centrale del Partito pronte per essere acquistate e distribuite nelle varie sezioni.<sup>81</sup> L'acquisto comprende filmine dal costo indicativo di 200 o 300 lire con fotogrammi formato 18x24 mm e uno schema di conversazione<sup>82</sup> necessario per guidare il discorso dei vari propagandisti.<sup>83</sup> Nonostante alcune iniziali diffidenze, soprattutto da parte di alcune organizzazioni di Partito che considerano il proiettore «come un giocattolo o uno strumento primitivo»<sup>84</sup>, il successo è immediato<sup>85</sup> e nel giro di pochi mesi il Partito, in particolare la Sezione Stampa e Propaganda, cerca di intervenire sulla qualità delle immagini proiettate e di allinearsi ai gusti del pubblico. Tra i vari tentativi, ricordo la realizzazione di fotoromanzi a personaggi fissi; un settimanale su filmina che propone notizie di politica interna, politica

---

<sup>80</sup> Testimonianza di Mino Argentieri, ora in E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema, politica 1945-1975*, cit., p. 32.

<sup>81</sup> C. NICOLETTI (a cura di), *La vita in rosso. Il Centro audiovisivo della Federazione del Pci di Bologna*, Carocci, Roma, 2009, pp. 40-41.

<sup>82</sup> *Le conferenze con proiezioni*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno V, n. s., n. 6, 16 marzo 1951, p. 172. Un ulteriore strumento messo a disposizione dei propagandisti era la *Guida per la propaganda con le filmine*, di cui una copia è conservata nei documenti della Federazione provinciale del Partito Comunista di Padova consultabili al Centro Studi Ettore Luccini Onlus.

<sup>83</sup> Cfr. FIG, APC, Commissione culturale, *Verbale della riunione della Commissione Nazionale Stampa e Propaganda*, in particolare: 2) *Forme e strumenti della propaganda elementare e di massa (rel. Paolo Robotti)*, 16 luglio 1953.

<sup>84</sup> P. ROBOTTI, *Il proiettore ottimo strumento di propaganda*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VII, n. s., n. 1, 1° gennaio 1953, p. 15.

<sup>85</sup> U. PECCHIOLI, *Esperienze sulla propaganda con le filmine*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VI, n. s., n. 3, 1° febbraio 1952, p. 88.



estera, e una rubrica di recensioni cinematografiche<sup>86</sup>; la riduzione in filmina di «film noti»<sup>87</sup>. È quest'ultimo, probabilmente, il motivo per cui, nel marzo 1953, *Il Quaderno dell'Attivista* chiarisce che le filmine, proprio per la loro immagine fissa, se proiettate in case private, nei locali delle sezioni, nelle Case del Popolo, nei cortili dei caseggiati o delle cascine, non sono soggette a licenza.<sup>88</sup> Si trattava di un chiarimento necessario, sia per i casi di sequestro di filmine e proiettori da parte della polizia, sia per specificare che la proiezione di immagini fisse non doveva essere intesa come un sostituto del cinema<sup>89</sup> "ma piuttosto dei rotocalchi, poiché realizzata con una serie di fotografie corredate da didascalie"<sup>90</sup>.

Sul finire del 1953 l'utilizzo delle filmine iniziò a ridursi, tanto che il loro noleggio in alcune Federazioni risulta nettamente inferiore ai mesi precedenti. Ad esempio, nella Federazione di Bologna, dove i proiettori erano oltre 400, la prenotazione di filmine non supera le 15 copie, nelle federazioni di Reggio Emilia, Genova, Firenze e Roma, dotate rispettivamente di 200, 300, 200, 320 proiettori, la prenotazione delle prime tre è di sole 10 copie, che nel caso di Roma si riduceva a 5.<sup>91</sup> Le conclusioni a cui arrivano i membri del PCI è quella di una generale sottovalutazione, da parte dei vari organi locali, nell'utilizzo continuativo delle filmine che, però, sembra piuttosto essere il risultato di una mancanza di organizzazione nel campo della propaganda. A questi problemi va aggiunto anche che il 3 gennaio 1954 iniziano le trasmissioni televisive, che secondo Mino Argentieri hanno un ruolo decisivo: «di fronte alle immagini in movimento sul piccolo schermo le filmine erano divenute anacronistiche e dunque improponibili»<sup>92</sup>.

A distanza di Settant'anni, le filmine non solo rappresentano uno strumento di propaganda ancora poco studiato ma, soprattutto per il breve arco cronologico in cui vengono utilizzate, rendono evidente il loro processo di legittimazione che

---

<sup>86</sup> Testimonianza di Mino Argentieri, ora in E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema, politica 1945-1975*, cit., p. 32. È probabile che si faccia riferimento a *Cronache di oggi*, una "filmina-giornale" quindicinale con le caratteristiche descritte. Cfr. W. GALASSI, *Proiettori e filmine trionfano anche nell'era della televisione*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno V, n. s., n. 18, 16 settembre 1953, p. 546; G. P. BRUNETTA, *Il cinema neorealista italiano. Storia economica, politica e culturale*, Laterza, Roma-Bari, 2009, p. 167.

<sup>87</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 189, 17 settembre 1952.

<sup>88</sup> *Le proiezioni con le filmine non sono soggette a licenza*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VII, n. s., n. 6, 16 marzo 1953, p. 173.

<sup>89</sup> FIG, APC, Commissione culturale, mf. 232, 5 marzo 1953.

<sup>90</sup> *Le filmine*, in «Pattuglia», anno VII, n. s., n. 8, 22 febbraio 1953, p. 2.

<sup>91</sup> I dati sono presenti in G. VERATELLI, *Le filmine servono ancora*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VII, n. s., n. 23, 1° dicembre 1953, p. 711.

<sup>92</sup> Testimonianza di Mino Argentieri, ora in E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema, politica 1945-1975*, cit., p. 33.

si articola in una prima fase caratterizzata da un vasto coinvolgimento del pubblico ma anche dalla diffidenza verso questo nuovo mezzo di propaganda. Solo successivamente, grazie ai ripetuti interventi della Sezione Stampa e Propaganda che sottolineano la libertà dalla censura governativa, si avvia una stagione in cui la diffusione delle filmine aumenta esponenzialmente. In altri termini, si tratta di quella che Fausto Colombo definisce *strategia pedagogizzante*, ovvero un utilizzo strumentale dei media da parte delle élites o di istituzioni in cui «lo sguardo morale dell'intellettualità si posa inizialmente dall'alto sui media»<sup>93</sup>. E chi si sottrae da uno specifico utilizzo del mezzo corre il rischio di collocarsi al di fuori del buon ordine costituito.<sup>94</sup>

Abbandonata la produzione di materiale audiovisivo, che riprenderà ufficialmente con la fondazione dell'Unitelefilm nel 1963, gli sforzi del Partito si concentrano prevalentemente sulla stampa. Negli anni i periodici erano aumentati sia in termini numerici sia di foliazione permettendo di coprire ogni settore della cultura. Tuttavia, Carlo Salinari nella *Riunione della stampa e propaganda della Sezione culturale* del 17 marzo 1953 individuava un limite comune:

[...] la nostra impressione è che il settore culturale rimane ancora in gran parte, anche se in questi ultimi tempi si sono fatti dei progressi, una specie di caccia libera per tutti quelli che vogliono qualcosa in questo campo, ed a nessuno passa nemmeno per l'anticamera del cervello di pensare che non può credere di poter liberamente prendere una posizione [...] molti credono che possono prendere posizione su un problema di cultura senza andare a vedere se questo corrisponde o no alla politica generale che il partito conduce.<sup>95</sup>

A questa prima considerazione, segue un'analisi della politica culturale messa in atto dai settimanali *Vie Nuove*, *Noi Donne* e *Pattuglia* e dai mensili *Rinascita* e *Società*.

Nel caso dei settimanali, *Vie Nuove* risulta il periodico più legato alla politica del Partito attraverso un'impostazione chiara e talvolta realizzata con iniziative originali, come un'inchiesta di Antonello Trombadori nel campo del cinema<sup>96</sup>.

---

<sup>93</sup> F. COLOMBO, *La cultura sottile. Media e industria culturale in Italia dall'ottocento agli anni novanta*, Bompiani, Milano, 1998, pp. 16-18.

<sup>94</sup> *Ibidem*.

<sup>95</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione della stampa e propaganda della Sezione culturale* (martedì 17 marzo 1953).

<sup>96</sup> Nel dettaglio, si tratta dell'inchiesta *Girerò nel '53...* che viene divisa in sei parti e pubblicata tra il 1° febbraio e l'8 marzo del 1953 intervistando Cesare Zavattini, Vittorio De Sica, Alessandro Blasetti, Luciano Emmer, Luchino Visconti, Roberto Rossellini,

*Noi Donne e Pattuglia*, invece, non sembrano muoversi con scopi ben precisi. Nel caso dei mensili, le critiche sono mosse esclusivamente a *Rinascita* soprattutto sulla base di alcune precedenti obiezioni. Il mensile di Togliatti era infatti stato criticato per il suo carattere “troppo elevato” e per il fatto che i contenuti della sezione culturale non risultavano convincenti:

[...] una rivista perfetta nella parte politica ma imperfetta nella parte culturale. Io credo che questa più che una critica dovrebbe essere una autocritica da parte di tutti noi perché se indubbiamente in “Rinascita” ci sono ancora degli squilibri, più che nella linea, nella qualità degli articoli che essa pubblica, la colpa fondamentale è nostra che non scriviamo o scriviamo poco e scriviamo male, per cui molte volte i compagni di “Rinascita” si trovano a fare i conti con il materiale che siamo capaci di fornir loro. [...] troppo spesso la redazione di “Rinascita” tende a seguire la via di minor resistenza e a rivolgersi all’intellettuale che ha a portata di mano, che già conosce e non fa abbastanza [...] ricerca di nuove forze che pur esistono in tutte le province d’Italia, che sono legate al Partito e quindi facilmente reperibili, per arricchire così le collaborazioni.<sup>97</sup>

A partire da queste considerazioni il Partito decide di modificare i contenuti di alcuni settimanali e mensili, o crearne di nuovi appena dopo le elezioni del 7 giugno 1953. È il caso di *Pattuglia*, che dal 1949 viene più volte ripreso per i suoi contenuti. Ad esempio, il 21 giugno 1949, in una riunione in cui sono presenti Togliatti, Longo, Scoccimarro e Novella, emerge il totale disappunto nei confronti degli ultimi numeri pubblicati, invitando i redattori a profonde modifiche. Il tono e i contenuti con cui il settimanale si rivolgeva ai lettori appaiono infatti “frivoli e spesso idioti”<sup>98</sup>: occorre dunque un cambiamento radicale in modo da fare del giornale uno «strumento di orientamento e educazione politica, ideologico ecc. dei giovani lavoratori [...]»<sup>99</sup>. Riguardo ai contenuti, già nel 1948 si era provveduto a dare alcuni chiarimenti relativamente allo scopo e al tipo di linguaggio da utilizzare:

---

Renato Castellani, Giuseppe De Santis, Michelangelo Antonioni, Mario Monicelli, Marcello Pagliero e Alberto Lattuada.

<sup>97</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione della stampa e propaganda della Sezione culturale (martedì 17 marzo 1953)*.

<sup>98</sup> Come ricorderà Enrico Berlinguer, ciò che veniva criticato era l’utilizzo di vignette, talvolta considerate eccessive, se si considera l’età dei lettori, in particolare una, che sfuggita all’attento sguardo di Togliatti era stata vista da migliaia di ragazzi (Si veda *Ridiamo insieme*, in «Pattuglia», anno IV, n. s., n. 13, 19 giugno 1949, p. 2.); C. VALENTINI, *Il compagno Berlinguer*, Mondadori, Milano, 1985, p. 89. Dopo poco il Direttore Gillo Pontecorvo venne sostituito da Ugo Pecchioli.

<sup>99</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 100, *10-Pattuglia*, 21 giugno 1949.

Lo scopo che un giornale di giovani dovrebbe prefiggersi potrebbe essere quello di orientare ed educare i giovani di tendenze democratiche, fra i 14 e i 20 anni e di rappresentare uno dei mezzi di informazione e di coordinamento del movimento giovanile organizzato. Per far questo è necessario anzitutto interessare i giovani e farsi comprendere. Una scrittura piana e il prevalere del racconto, della notizia sugli scritti "moralistici" o sull'elucubrazione sono assolutamente indispensabili. Polemiche, non troppo astruse, e umorismo, molto semplice e comprensibile possono servire come elementi marginali.<sup>100</sup>

A questa decisione fa seguito, all'inizio del 1952, quella di «alleggerirne il carattere, escludendo una parte di attualità politica e sviluppando più i temi di largo interesse: sport, cinema, narrativa, scienza, posta con i lettori, umorismo ecc.»<sup>101</sup> e una successiva, il 3 novembre 1953, in cui viene considerato oltre a un cambio di nome, un rinnovamento generale dei contenuti:

Si raccomanda che il giornale abbia un chiaro orientamento, e una parte dedicata a esporre e dibattere le questioni che sono oggi all'ordine del giorno della gioventù italiana (sue condizioni, suoi problemi economici e ideali, sue iniziative, sue forme di organizzazione, scuole, metodi di insegnamento, addestramento professionale, ecc. ecc.). Tutto questo in forma attraente, nuova.<sup>102</sup>

Il mese di novembre 1953 segna però la fine dell'avventura editoriale di *Pattuglia*, presto sostituita da *Avanguardia*, un settimanale diretto da Gianni Rodari pubblicato tra il 13 dicembre 1953 al 28 luglio 1956.

Sul finire del 1953 il Partito decide di realizzare un nuovo settimanale dal titolo *Il Contemporaneo* e diretto da Ranuccio Bianchi Bandinelli, Carlo Salinari e Antonello Trombadori<sup>103</sup>. Come sottolinea Albertina Vittoria, il nuovo periodico doveva essere uno strumento nuovo, di informazione, che spaziava in tutti i campi, dalla politica alla letteratura, dalla storia al cinema, dalla scienza al teatro, dalla filosofia alla musica. La differenza rispetto agli altri giornali del PCI era anche ravvisabile nella diversa modalità di distribuzione che non doveva avvenire solo attraverso le sezioni del PCI e del Centro diffusione stampa, ma

---

<sup>100</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 279, all., 24 novembre 1948.

<sup>101</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 218, 17 aprile 1952.

<sup>102</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 165, 3 novembre 1953.

<sup>103</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 265, 24 marzo 1953. Nei verbali di segreteria, il 24 marzo 1953 viene proposta la nascita di un settimanale culturale, ma viste le imminenti elezioni si decide di rinviare la decisione a un periodo successivo. Con tutta probabilità il settimanale a cui si fa riferimento è *Il Contemporaneo*. FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 189, 3- *Edizione di un settimanale culturale*, 24 marzo 1953.

anche presso le edicole<sup>104</sup>. Il primo numero della rivista usciva il 24 marzo 1954 con 12 pagine e una struttura che rimase invariata fino alla “nuova serie”, inaugurata il 18 maggio 1957.

Ripercorrere le vicende che portano alla nascita de *Il Contemporaneo* richiede una contestualizzazione e il riferimento a un'altra rivista culturale, *Società*, pubblicata a partire dal 1945. *Società* era un periodico dedicato all'elaborazione di temi culturali, fatto e diretto da comunisti, ma non una rivista di agitazione e propaganda<sup>105</sup> controllata dal Partito. La sua posizione iniziale era stata infatti quella di porsi come una specie di contraltare di *Rinascita*, «un periodico che non è di diretta emanazione del Partito Comunista ma esprime in maniera efficace gli stati d'animo di quegli intellettuali [...] che hanno deciso di 'abbracciare la causa del proletariato'»<sup>106</sup>. *Società* non nasce dunque come rivista di Partito, ma ben presto lo diventerà, quasi naturalmente, «come sbocco logico ed inevitabile di una costante ricerca di saldatura tra storiografia e politica [...] giovevole ad una riscrittura democratica della cultura nazionale, da far crescere in armonia con la partecipazione delle masse alla ricostruzione»<sup>107</sup>. Si deve inoltre aggiungere che l'orientamento politico comunista della rivista non era inteso come mero servizio da rendere al Partito poiché, al contrario, chiedeva ampie libertà e spazi di manovra ravvisabili anche nei contenuti. Si puntava, in tale ottica, alla rivalutazione di tutte le *ancillae philosophiae* includendo, insieme al settore storico-filosofico, che negli anni diventerà quello più ampio, sezioni di economia, storia economica, politica e letteratura. *Società*, differenziandosi da altre riviste, intendeva mostrare quanto le esperienze politico-intellettuali di quel periodo fossero caratterizzate da una sostanziale mancanza di concretezza; una carenza che porterà i “societari” a un'ampia insoddisfazione nei confronti di tali esperienze<sup>108</sup>.

---

<sup>104</sup> A. VITTORIA, *Togliatti e gli intellettuali. La politica culturale dei comunisti italiani (1944-1964)*, cit., p. 116.

<sup>105</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione del 13 novembre 1953*. Cfr. A. VITTORIA, *Togliatti e gli intellettuali*, cit., pp. 111-112.

<sup>106</sup> N. AJELLO, *Intellettuali e Pci 1944/1958*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1979, p. 66.

<sup>107</sup> G. DI DOMENICO, *Saggio su “Società”. Marxismo e politica culturale nel dopoguerra e negli anni cinquanta*, Liguori Editore, Napoli, 1979, p. 21.

<sup>108</sup> Un'analisi tra *Rinascita* e *Società* mette facilmente in evidenza come la rivista di Bandinelli abbia propri riferimenti, teorici e ideologici, esterni alla tradizione comunista e alla formazione degli intellettuali del Partito. «Laddove, infatti, negli scritti di *Rinascita* sono i nodi relativi al programma politico a raccordarsi con le tappe politiche imposte dalla ricostruzione, in *Società* l'approvazione di questo orientamento risulta filtrata attraverso un'identità di pensiero che rimanda alla tradizione culturale umanistica». G. DI DOMENICO, *Saggio su “Società”*, cit., p. 23.

Nel complesso la stampa politica periodica di partito o ispirata ad un partito, non si può definire certo troppo brillante. Si nota in generale la mancanza di un vero e profondo accurato esame della situazione italiana [...]. Nell'enorme congerie di carta stampata attualmente in Italia l'amore per l'astrattezza, che nasconde un'incapacità reale alla concretezza, domina incontrastato.<sup>109</sup>

Per meglio comprendere il ruolo della rivista, è utile riportare anche le parole di Cesare Luporini del 1980, che, in riferimento alla sua passata collaborazione con *Società*, ben sintetizzano gli obiettivi proposti dalla redazione:

Che cosa intendevamo fare? [...] Non una rivista strettamente di partito (né il partito lo avrebbe accettato), bensì orientata in un senso molto vicino ad esso, alla sua politica, e che fosse un centro di raccolta e di studi di intellettuali. [...] Una rivista di grande amalgama culturale. Non una rivista «letteraria», e neppure una rivista *scientifica* e accademica, ma che tuttavia avesse una tenuta di livello critico-scientifico. Oggi direi una rivista di *formazione*. Ma senza preoccupazioni divulgative, come avrà *Il Politecnico*, per intendersi. Una rivista di analisi e insieme di documentazione.

[...] Volevamo fare tre cose simultaneamente:

1°- indagare sul presente in Italia e fuori, contribuire a conoscerlo e farlo conoscere nei punti e campi più decisivi (compresi quello del diritto, dello Stato, e dell'economia, soprattutto in senso pratico).

2°- Rivedere criticamente il passato storico, culturale, letterario, filosofico, religioso, insomma il passato sia reale sia ideologico, anche qui scegliendo punti decisivi e significativi, in cui erano le radici, soprattutto quelle nascoste e da riscoprire, del nostro presente. O valori da rivalorizzare.

3°- Controllare criticamente la produzione culturale in corso (libri, riviste, teatro, cinema, musica, ecc.), soprattutto, ma non soltanto italiana, in tutti quegli aspetti che, positivamente o negativamente, potevano incidere sulla formazione media della gente.<sup>110</sup>

Nonostante *Rinascita* avesse una sezione dedicata alla cultura e che *Il Calendario del Popolo* fosse, come si legge nel sottotitolo "mensile di cultura", al Partito mancava un periodico settimanale dedicato interamente alla cultura. L'idea sarà dunque quella di creare una rivista settimanale che potesse rispondere a questa caratteristica e che non trattasse temi distanti dal dibattito culturale del periodo, come invece accadeva in *Società*. La nuova rivista settimanale prendeva il nome di *Il Contemporaneo*, sottolineando già dal nome la volontà di discutere dei problemi della cultura dell'epoca. Alle intenzioni iniziali, i problemi che erano

---

<sup>109</sup> *Situazione*, in «*Società*», anno I, nn. 1-2, 1945, p. 355.

<sup>110</sup> C. LUPORINI, *Da «Società» alla polemica sullo storicismo*, in «*Critica Marxista. Analisi e contributi per ripensare la sinistra*», n. s., n. 6, 1993, pp. 9-15.

stati ravvisati in *Società* sembravano essersi spostati nel nuovo settimanale. Lo sottolinea in particolare Paolo Alatri, che durante un intervento in una riunione del PCI sostiene che *Il Contemporaneo* sia una piccola rivista, monotona, a cui manca attualità. Quanto agli articoli, egli riscontra un «carattere di saggio da rivista e non da settimanale»<sup>111</sup> sviluppato con un tono futile e, riguardo ai contenuti, ritiene che al cinema sia dato troppo spazio. Altri difetti vengono sottolineati anche da Roberto Battaglia, come la discontinuità dei contenuti o l'assenza di campagne. Secondo Antonello Trombadori le critiche sono però mosse sulla base di una falsa interpretazione del ruolo che la rivista deve svolgere:

[...] un giornale culturale settimanale (attualità, informazione, commento); un giornale diretto da comunisti che deve rendere continuativo e costruttivo il dibattito "in pectore" fra i comunisti; un giornale che promuovendo il dibattito fra comunisti lo deve far divenire dibattito della maggioranza degli intellettuali. Quindi uno strumento nuovo, che non esisteva nello schieramento democratico né fuori [...]. Come ottenere ciò? Non distinguere cultura da politica, ma subordinare alla propaganda la cultura, partire dalla realtà italiana; un giornale "maieutico".<sup>112</sup>

*Società* e *Il Contemporaneo* son oggetto anche della riunione della Sezione culturale allargata tenutasi il 10 giugno 1955. L'idea di una discussione unita sulle due riviste era venuta da Mario Alicata, da gennaio di quell'anno nominato responsabile della Commissione Culturale e che, sulla base dei rinnovati obiettivi per la cultura<sup>113</sup>, proponeva una altrettanto unitaria linea organizzativa verso i

---

<sup>111</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione commissione culturale nazionale*, 20-21 novembre 1954.

<sup>112</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione commissione culturale nazionale*, 20-21 novembre 1954.

<sup>113</sup> «Con la direzione Alicata veniva a rafforzarsi nuovamente – pur se in termini diversi rispetto all'immediato dopoguerra – il legame tra lotta politica e lotta culturale e, soprattutto, agli intellettuali del partito o ad esso vicini era attribuito un preciso ruolo di "collaboratori", per così dire, dell'elaborazione politica del partito. La novità poi che emerge in maniera molto netta, rispetto anche alla direzione di Salinari, è quella di considerare per la realizzazione degli obiettivi proposti non solo le strutture culturali – l'Istituto Gramsci, le case editrici e le pubblicazioni periodiche, istituti di cultura come la Biblioteca Feltrinelli, le organizzazioni culturali di massa –, ma anche le strutture politiche e sindacali: il partito, la Fgci, i sindacati scuola, degli artisti e dello spettacolo e gli altri sindacati e organizzazioni di massa (cooperative, Udi, associazioni partigiane, ecc.), i gruppi parlamentari e i gruppi consiliari comunisti, o meglio l'*insieme* di questi organismi. Il compito della commissione culturale in questo quadro diventava di "organizzare" tali strumenti per "utilizzarli" nel massimo delle loro capacità e

due principali strumenti culturali<sup>114</sup>. Tra i temi dibattuti, un punto toccato da quasi tutti i partecipanti era relativo alle “forze” coinvolte dai due periodici. Se Salinari escludeva che i collaboratori di *Società* e *Il Contemporaneo* potessero danneggiarsi tra loro, Battaglia spostava l’attenzione verso gli effettivi destinatari, i lettori, sottolineando che i difetti del settimanale, a differenza di *Società*, derivavano da una poco chiara definizione del pubblico di riferimento<sup>115</sup>. Per avere un quadro generale del dibattito, è interessante riportare l’intervento di Mario Spinella:

Su “Società” è stato ben detto che ha un suo orientamento e un pubblico definito. Giusto che sia una rivista di alta cultura in senso tradizionale. Necessario però portare sul terreno di alta cultura [...], altri temi considerati generalmente adatti a riviste specializzate. [...] economia e scienze politiche. [...]

“Il Contemporaneo” si presenta oggi come una forza seria e come uno strumento indispensabile. [...] Cosa manca ancora: una maggiore apertura sui problemi contemporanei. La tematica è un po’ vecchia e provinciale. Le questioni della produzione, della modificazione della struttura economica, dei nuovi problemi circa la formazione di quadri intellettuali più moderni e vivaci, problemi questi posti dalle nuove correnti filosofiche e sociologiche, dovrebbero trovare maggiore posto ed essere trattati con più continuità [...].<sup>116</sup>

Insomma, le due riviste dovevano rivolgersi a pubblici diversi trattando i temi culturali in modo differente: più tradizionali su *Società*, più moderni su *Il Contemporaneo*. Quest’ultimo periodico esce regolarmente fino al 27 aprile 1957, interrompendo le pubblicazioni per poco meno di un mese e inserendosi nuovamente nell’editoria periodica comunista il 18 maggio dello stesso anno con una nuova serie. L’idea era quella di cessare l’esperienza del settimanale, e solo successivamente si scelse di intervenire per una profonda modifica sui «gravi difetti» di impostazione, oltre che quelli relativi alla scarsa diffusione.<sup>117</sup> Con la

---

competenze e non limitarli a “interventi occasionali”. L’azione culturale era insomma intesa da Alicata in “legame profondo” con l’azione politica, poiché essa era l’“aspetto ideale” della politica generale del partito». A. VITTORIA, *La commissione culturale del PCI dal 1948 al 1956*, cit., p. 154; FIG, APC, Commissione culturale, *Lettera di M. Alicata alla segreteria del Pci*, 25 febbraio 1955; FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione della Commissione culturale del 15-16 novembre 1955*.

<sup>114</sup> FIG, APC, Commissione culturale, *Verbale della riunione della Sezione culturale allargata tenutasi il 10 giugno 1955*.

<sup>115</sup> *Ibidem*.

<sup>116</sup> *Ibidem*.

<sup>117</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 130, 12 marzo 1957.



nuova serie venivano meglio definite le linee programmatiche sulla base di alcuni requisiti essenziali:

Esso deve essere in primo luogo un foglio d'informazione, di battaglia e di agitazione culturale. A tal fine deve rispondere ai seguenti essenziali requisiti:

- a) Delimitare il suo campo d'indagine e d'azione alle questioni più strettamente connesse con la battaglia ideale nel campo delle lettere, delle arti e delle discipline umanistiche in generale;
- b) Delimitare il suo campo d'indagine e d'azione alle questioni più strettamente connesse con la lotta per il rinnovamento e la democratizzazione delle strutture della vita culturale, per il miglioramento materiale delle condizioni di vita e di studio degli intellettuali italiani.<sup>118</sup>

Oltre ai requisiti sopra esposti, all'interno dei periodici era auspicato anche un continuo e specialistico approfondimento, sia sul piano delle conoscenze sia su quello dell'elaborazione. Nel caso specifico di arte, letteratura e «tutte le attività creative» la linea del giornale doveva essere quella di continuare, seppur con più intransigenza, la battaglia per il realismo precedentemente avviata. Questo significava lottare per una letteratura e un'arte «legate alla vita del popolo, ai problemi della società [...], allo sviluppo delle tradizioni e delle [...] esperienze progressive nazionali e degli altri paesi»<sup>119</sup>. Accanto ad arte e letteratura, il nuovo settimanale doveva anche ampliare temi fino a quel momento trattati con discontinuità, come la scuola, l'architettura, l'analfabetismo e l'arretratezza culturale. Gli argomenti da affrontare erano dunque molti, in parte ereditati dalla precedente serie del giornale e in parte nuovi. Proprio per questi motivi, non era possibile individuare un'ipotesi di struttura per la nuova serie, tanto che risultava più semplice indicare le caratteristiche che il giornale non doveva assumere:

- a) non è un settimanale di cultura politica in senso stretto. Vale a dire che non interviene nel dibattito contingente, e sia pure trasposto in termini ideali, della lotta politica; non interviene nel dibattito che attualmente si svolge sul terreno della elaborazione dottrinale del marxismo per quanto riguarda la economia, i rapporti sociali, la concezione dello stato, i rapporti tra Stati socialisti, ecc. Né promuove dibattiti come, ad esempio, quello recente su leninismo e potere tra Alfredo Reichlin e Riccardo Lombardi, ecc.
- b) non è un settimanale di analisi, di rilevamento statistico o sociologico della realtà strutturale italiana nel suo complesso. Né tiene dietro ai problemi

---

<sup>118</sup> *Ibidem.*

<sup>119</sup> *Ibidem.*

della sovrastruttura statale, giuridica, ecc. Vale a dire che non segue da vicino le lotte dei lavoratori; non approfondisce sotto l'aspetto sindacale, organizzativo e produttivo i problemi della vita di fabbrica; non affronta i temi della lotta contro il monopolio; non s'impegna nelle questioni che riguardano i rapporti generali tra il cittadino e lo Stato; non rispecchia, nella loro ampiezza, le vicende della lotta per le riforme di struttura, della questione meridionale, del decentramento amministrativo, dell'automazione o delle nuove tecniche produttive prese in sé e per sé; ecc.

- c) non è un settimanale che volge l'occhio ai problemi della politica estera e della situazione internazionale. Vale a dire che non si occupa, ad esempio, delle elezioni americane e della guerra d'Algeria; non informa sul piano politico, sulla lotta dei popoli coloniali; non illustra né pone in discussione gli sviluppi strutturali e politici dei paesi socialisti, né si occupa dei conflitti in essi esistenti; non concentra la sua attenzione sulla politica dei laburisti o sulle iniziative delle Trade-Unions; ecc.<sup>120</sup>

Su un altro fronte, quello della stampa comunista per adolescenti, il Partito scelse una decisione più drastica: interrompere definitivamente la pubblicazione del settimanale della FGCI *Avanguardia* con il numero del 29 luglio 1956.<sup>121</sup> I motivi, secondo una nota per la segreteria del Partito redatta da Giulio Turchi, erano da rintracciarsi nel basso gradimento da parte dei lettori della rivista che nel tempo aveva portato a una riduzione delle vendite<sup>122</sup>. A partire da questa considerazione si decide comunque di realizzare un nuovo settimanale per i giovani che prenderà il nome di *Nuova Generazione* e sarà pubblicato fino al 1977.

---

<sup>120</sup> *Ibidem*.

<sup>121</sup> Il passaggio da *Avanguardia* a *Nuova Generazione* è sintetizzato in una nota del Segretario della FGCI Renzo Trivelli: «[...] la decisione di sopprimere *Avanguardia* fu presa ed attuata in modo improvviso, senza che potesse avvenire una larga discussione tra i compagni e che si potesse quindi preparare adeguatamente una sostituzione del giornale. Si manifestò un diffuso malcontento, particolarmente in Emilia e in Toscana, dove il giornale aveva una sua base, dove veniva diffuso e pagato; malcontento di cui si ebbe larga espressione nelle critiche che la maggioranza dei compagni rivolse alla nostra Segreteria nella riunione del Comitato Centrale del settembre scorso. Fu questa serie di critiche, insieme alla consapevolezza delle necessità politiche di avere un organo di stampa e alla preoccupazione di non permettere la distribuzione della sia pur debole rete di diffusione di *Avanguardia*, su cui volevamo poggiare il nuovo giornale, a farci prendere, forse un po' affrettatamente la decisione di fare uscire *Nuova Generazione* di cui annunciamo l'uscita per i primi del mese di ottobre». FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 130, *Nota per la Segreteria*, 20 dicembre 1956.

<sup>122</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 125, *Nota per la Segreteria*, 5 luglio 1956.

## 5. Conclusioni

In questo capitolo, riguardo alla stampa periodica comunista, ho cercato di sintetizzare alcune linee che sono rintracciabili nelle diverse riviste. Il rischio, a distanza di molti anni, è infatti quello di non cogliere le diverse sfumature che riguardano l'impostazione di alcuni periodici. Se si sfogliano ad esempio *Rinascita*, *Società* o *Il Contemporaneo*, si nota un'impostazione grafica simile e lo stesso vale per i contenuti lasciando un interrogativo sulle varie differenze e soprattutto sui motivi per cui venivano realizzate riviste così simili tra loro.

Leggendo i vari verbali del Partito, si nota che la politica e la cultura sono due temi fondamentali intorno ai quali si cerca di dare una linea chiara, univoca e compatta. Ma vi sono molte difficoltà organizzative che, soprattutto nei primi anni, riflettono l'eterogeneità dei contenuti delle riviste. Il cinema, ad esempio, è un settore complesso, che ancora nel 1949 non segue una linea precisa. In tal senso le riviste si occupano di cinema, ma spesso trattando argomenti che non sono stati condivisi nelle riunioni di Partito. Ciò che emerge è dunque una strategia pedagogizzante piuttosto confusa, che cerca di imporsi anche con strumenti nuovi, come ad esempio le filmine, ma che nella maggior parte dei casi risulta fallimentare. Se nei ricordi di Mino Argentieri uno dei motivi per cui le filmine cadono in disuso è relativo alla nascita e alla diffusione della televisione, in realtà, da quanto si legge sul *Quaderno dell'Attivista*, sembra piuttosto che il motivo principale sia la mancanza di organizzazione e di preparazione dei propagandisti. Sul fronte cattolico, ad esempio, le filmine saranno uno strumento utilizzato anche negli anni successivi, almeno fino ai primi anni Settanta, quando la televisione è ormai ampiamente diffusa.

Un altro mezzo che nei primi anni tenta di affiancarsi al cinema e alla stampa è il cinegiornale, una parentesi oggi quasi dimenticata e anche in questo caso un tentativo fallimentare. Ma in questo caso il problema principale era la censura.

Resta dunque la stampa il principale mezzo con cui coinvolgere il pubblico, con il quale informarlo di diverse iniziative, con il quale educarlo alla visione dei film e con il quale ascoltarlo attraverso varie rubriche di corrispondenza.



## CAPITOLO II

### LE RUBRICHE DI CORRISPONDENZA

#### 1. Introduzione

La struttura dei periodici comunisti nati successivamente al periodo clandestino è caratterizzata dall'introduzione di nuove sezioni che possono essere facilmente osservate attraverso lo spoglio, anche quello più superficiale: brevi colonne che riportano notizie di vario genere su attori e attrici, rubriche cinematografiche e articoli sul cinema (recensioni, redazionali, locandine, pubblicità, ecc.), concorsi a premi, inchieste e referendum, ma anche lo sviluppo di rubriche di corrispondenza con i lettori.

Nonostante gli studi sulla "piccola posta" nella stampa comunista siano piuttosto ridotti, l'interesse verso queste rubriche risale al 1953. In quell'anno viene infatti pubblicato il volume *Mille domande a Vie Nuove mille risposte a Vie Nuove*, che può essere definito come il primo tentativo di raccolta delle risposte pubblicate sulle pagine di una rivista comunista, in questo caso *Vie Nuove*. L'idea del curatore Aldo d'Alfonso era di raccogliere in dieci sezioni<sup>123</sup> le domande e le relative risposte della rubrica *Corrispondenza con i lettori*, in modo da riproporre alcuni temi e soddisfare nuovamente «la curiosità, il desiderio di apprendere di centinaia e migliaia di lettori»<sup>124</sup>. Altre raccolte di lettere seguono negli anni successivi. È il caso di *Parliamone insieme. Quindici anni di colloqui con le lettrici di noi donne*, antologia curata da Giuliana Dal Pozzo pubblicata nel 1973 che raccoglie una selezione di scritti dell'omonima rubrica di *Noi Donne*.<sup>125</sup> In ambito

---

<sup>123</sup> Si tratta di: 1) Il vecchio mondo che ci circonda; 2) La Chiesa cattolica; 3) Italia di ieri e di oggi; 4) Economia politica; 5) Movimento operaio; 6) Il mondo nuovo; 7) Cultura; 8) Le arti; 9) Le scienze; 10) Lo sport. Segnalo inoltre che la raccolta prende in esame le lettere pubblicate fino al settembre 1952.

<sup>124</sup> A. D'ALFONSO (a cura di), *Mille domande a Vie Nuove mille risposte a Vie Nuove*, Editoriale Vie Nuove, Roma, 1953, p. 9.

<sup>125</sup> Segnalo che nel 1959 viene pubblicato *Le italiane si confessano*, un'antologia di lettere curata da Gabriella Parca in cui è da subito chiarito che si tratta di una raccolta di «8000 lettere giunte negli ultimi tre anni a due settimanali 'a fumetti', pubblicati a Roma e diffusi in tutta Italia», senza farne il nome. Riguardo alla provenienza di queste lettere –

accademico un caso isolato è rappresentato da *I comunisti si raccontano: 1946-1956*, un'antologia che contiene parte delle lettere pubblicate sui periodici *Vie Nuove*, *Noi Donne*, *Pioniere*, *Il Calendario del Popolo* e *Rinascita* con il fine di «gettare uno sguardo curioso sulla mentalità, sui vissuti individuali e sociali»<sup>126</sup> dei lettori. La “piccola posta” della stampa comunista italiana è stata analizzata anche in tempi più recenti da studiosi e studiose italiani come Lucia Cardone, Silvia Franchini e Sandro Bellassai o stranieri come Penelope Morris.<sup>127</sup> Si tratta, in generale, di studi che utilizzano la posta per la loro natura didascalica, ma che, come evidenzia Bellassai, possono rivelare una vera e propria miniera di indicazioni su temi “privati”.<sup>128</sup> Proprio per i molteplici contenuti della maggior parte delle rubriche, gli studi fino ad ora realizzati si concentrano su aspetti diversi dal cinema, oltre che su un ristretto numero di periodici e un arco cronologico differente da quello che intendo trattare nella mia ricerca.

Partendo da queste considerazioni, la prima parte di questo capitolo è dedicata alla ricostruzione storica delle varie rubriche suddivise a seconda della loro presenza in periodici per adulti, per adolescenti e per bambini, in modo da restituire un quadro generale entro cui si collocano anche le lettere di cinema. Queste ultime sono analizzate più nel dettaglio, sia attraverso un criterio

---

come ricorda Parca in un'intervista del 2013 – arrivavano direttamente a lei perché seguiva la posta di una rivista popolare femminile altre, invece, da un altro giornale. In generale, si tratta di lettere che non avrebbero avuto spazio nelle rubriche di corrispondenza sulla stampa femminile degli anni Cinquanta «perché troppo “audaci”, troppo forti». C. GALEAZZI, “Perché sei donna”, in «Vice», 28 ottobre 2013. <https://www.vice.com/it/article/gqzmmm/perch-sei-donna-a9n5> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>126</sup> L. PELLICANI, *Introduzione*, in M. T. MAZZATOSTA (a cura di), *I comunisti si raccontano: 1946-1956*, Armando, Roma, 1988, p. 22.

<sup>127</sup> Mi riferisco in particolare a L. CARDONE, «Noi donne» e il cinema, cit; S. FRANCHINI, *Diventare grandi con il «Pioniere»: Politica, progetti di vita e identità di genere nella piccola posta di un giornalino di sinistra*, Firenze University Press, Firenze, 2006; S. BELLASSAI, *La morale comunista. Pubblico e privato nella rappresentazione del PCI (1947- 1956)*, Carocci, Roma, 2000; P. MORRIS, *A window on the private sphere: Advice columns, marriage, anche the evolving family in 1950s Italy*, in «The Italianist», anno XXVII, luglio 2007, pp. 304-332. Segnalo anche: D. GAROFALO, *Political Audiences. A Reception History of Early Italian Television*, Mimesis International, Milano-Udine, 2016; D. GAROFALO e D. MISSERO, *Tra spettacolo e documento. Rotocalchi, piccola posta e inchieste di cronaca nei documentari italiani sull'amore dei primi anni Sessanta*, in «Imago. Studi di cinema e media», anno XV, giugno 2017, pp. 145-161 e F. ENDRIGHETTI, *Un confessionale in pubblico. La «piccola posta» nei settimanali femminili*, Cierre, Mestre, 2015.

<sup>128</sup> S. BELLASSAI, *La morale comunista*, cit., p. 28.

quantitativo che nei contenuti<sup>129</sup>, utilizzando nuovamente una suddivisione delle riviste secondo le fasce d'età dei lettori di riferimento. Riguardo all'aspetto quantitativo, dopo aver mostrato il numero di lettere di cinema sui vari periodici comunisti nel secondo dopoguerra spostò l'attenzione sui mittenti in modo da avanzare considerazioni anche sul sesso e sulla provenienza geografica dei lettori. Per quanto riguarda invece i contenuti delle lettere, questi sono analizzati seguendo alcuni temi che emergono diffusamente sulla stampa del PCI di quegli anni.

Si tratta, in definitiva, di fornire un nuovo contributo alla storia comunista partendo dalle richieste del pubblico/lettore e utilizzare dunque le rubriche di corrispondenza quale luogo privilegiato per poter osservare temi e tendenze che interessano quel pubblico immaginato, tanto curioso quanto variegato che oggi risulta in parte sconosciuto.

## 2. Le rubriche di corrispondenza

### 2.1. Riviste per adulti<sup>130</sup>

*Noi Donne* e *La Rinascita* sono le prime riviste comuniste italiane ad essere pubblicate all'indomani della Liberazione. Entrambe vedono la luce a Napoli nell'estate del 1944.<sup>131</sup> Il 27 marzo 1945 è la volta del *Calendario del Popolo* e il 22 settembre 1946 di *Vie Nuove*. A questi periodici destinati a un pubblico adulto e maturo, si aggiunge anche *Il Contemporaneo*, uscito il 27 marzo 1954. Tra le riviste per adulti, oltre a quelle citate, è necessario ricordare anche i periodici delle Federazioni provinciali del PCI. In questo caso, ho dovuto effettuare una drastica selezione sia per la difficoltà a reperire il materiale, che in alcuni casi non risulta accessibile, sia perché si tratta di periodici di breve durata o dalla pubblicazione

---

<sup>129</sup> Parte dell'analisi che segue è stata presentata in M. ZILIOLI, *I lettori ci scrivono di cinema. La corrispondenza sui periodici comunisti Vie Nuove, Il Calendario del Popolo e Rinascita tra il 1945 e il 1960*, in «Cinergie – Il cinema e le altre arti», n.15, luglio 2019, pp. 15-29 e in M. ZILIOLI, *Tra critica e corrispondenza. Il cinema nella rivista «Pattuglia» (1947-1953)*, in M. GUERRA e S. MARTIN (a cura di), *Atti critici in luoghi pubblici. Scrivere di cinema, tv, media dal dopoguerra al web*, Diabasis, Parma, 2019, pp. 229-240.

<sup>130</sup> In questa sede con "riviste per adulti" si intendono riviste destinate a lettori maggiorenti. Si tratta però di una classificazione che esclude totalmente ogni riferimento a contenuti pornografici o immagini esplicite di nudo.

<sup>131</sup> *Noi Donne* viene fondata in Francia nel novembre 1937 da Teresa Noce e da Xenia Silberberg (nota anche con il nome di Marina Sereni), entrambe antifasciste in esilio nella capitale francese. Cfr. M. SERENI, *I giorni della nostra vita*, Edizioni di cultura sociale, Roma, 1955. Il primo numero di *La Rinascita* è datato 1° giugno 1944, mentre quello di *Noi Donne* luglio 1944.

irregolare. L'analisi è pertanto limitata ai settimanali di Milano, Cremona, Udine e Mantova, rispettivamente *Voce Comunista*, *Lotta di Popolo*, *Lotta e lavoro* e *Il Progresso*.

Come anticipato, *Noi Donne* è una delle prime riviste comuniste del dopoguerra. In essa, la redazione, a partire dal primo numero, propone uno spazio della nuova rivista femminile italiana alla corrispondenza con le lettrici. Nasce così *Piccola posta*, un luogo confidenziale dedicato alle giovani madri, una rubrica in cui scambiare pensieri, paure, e condividere la propria vita quotidiana. E la risposta è garantita a tutte dalla curatrice, che ancor prima di mostrare gli obiettivi di questo luogo di incontro, presenta sé stessa:

Non sono né una dottoressa né tanto meno una scrittrice. Sono una mamma. Non si meravigliano le lettrici se faccio loro subito questa confidenza. Le rubriche destano in genere una certa curiosità: chi sarà che scrive? Chi osa consigliarci? Ed è perciò che sin dall'inizio voglio presentarmi nella mia vera veste.

Il compito che mi sono prefisso è questo: aiutare e consigliare tutte le giovani mamme ed anche quelle che, ansiose, si avvicinano alla maternità. Consigliare? Forse è un po' troppo. È meglio dire: conversare con loro. È infatti una specie di conversazione che vorrei si svolgesse fra me e le nuove mammine [...].<sup>132</sup>

Da queste parole emerge non solo il fine della rubrica, ma anche quello della rivista stessa, ovvero rivolgersi alle donne come «voce amica, una confidente alla quale in ogni circostanza, triste od allegra voi vi possiate rivolgere per sentire la parola adatta ed affettuosa che noi, donne, tanto desideriamo»<sup>133</sup>. Il 1944 è anche l'anno di nascita di altre rubriche come *Le nostre lettrici ci scrivono*, dedicata ai temi sindacali, o *La Postina*, poi rinominata *Ufficio postale*, in cui le lettrici possono proporre osservazioni sulla rivista o chiedere consigli su argomenti personali. Fino alla fine del 1946 le rubriche di *Noi Donne* sono spazi fissi, ma si tratta per lo più di esperienze brevi, alcune durate un solo numero, che iniziano a strutturarsi solo a partire dal 1° ottobre di quell'anno sulla scorta di alcuni cambiamenti generali del periodico. La direzione del giornale decide infatti di aumentare stabilmente il numero di pagine da quattro a otto, di rendere più attraente la rivista con l'introduzione di una copertina a colori e dare vita alla rubrica *Scrivete di voi a Michela*, pubblicata fino al 21 gennaio 1951.<sup>134</sup> L'aumento della foliazione

---

<sup>132</sup> *Piccola posta*, in «Noi Donne», anno I, n. 1, luglio 1944, p. 10.

<sup>133</sup> *Il nostro compito*, in «Noi Donne», anno I, n. 1, luglio 1944, p. 2.

<sup>134</sup> L'identità della curatrice Michela non è mai stata resa nota ed è dunque possibile che si tratti di uno pseudonimo. Le uniche informazioni sono presenti nel numero del 21 gennaio 1951, l'ultimo prima che la rubrica fosse sospesa, congedando i lettori con queste



del 1946 permette maggior spazio anche a rubriche che vanno dalla medicina alla moda, dalla grafologia ai diritti delle lavoratrici come, per esempio, *A colloquio con il medico*, dal 28 febbraio 1947; *Luci e ombre sulla moda*, dal 15 giugno 1947; *Grafologia* e *Le donne domandano*, entrambe dal 31 ottobre 1947.

Le prime lettere riguardanti il cinema vengono pubblicate solo a partire dal 1948, dunque relativamente tardi rispetto alla nascita del periodico, ma è comunque da notare che non esiste ancora una rubrica cinematografica vera e propria. Significativa, a tal proposito, è una lettera pubblicata il 25 luglio 1948, in cui un lettore domanda se sia possibile istituire una rubrica che consigli «buoni libri e buoni film». Alla lettera risponde Michela:

[...] potremmo istituire una rubrica che consigli i buoni libri a chi legge? Potremmo istituirne un'altra, dello stesso genere, per i films? A me, naturalmente parrebbe che sì, facilmente: ma non abbiamo molto spazio, e molti sono i problemi di cui dobbiamo occuparci, molti i gusti da accontentare.<sup>135</sup>

Pochi mesi dopo il numero di pagine viene aumentato a sedici e il 5 dicembre 1948 si annuncia la prima rubrica di corrispondenza sul cinema, *La posta di Triplex*, un'esperienza piuttosto breve che si interrompe il 20 febbraio 1949.<sup>136</sup>

Il 18 marzo 1951, dopo l'interruzione della rubrica *Scrivete di voi a Michela*, viene creato un nuovo spazio per la corrispondenza denominato *Fermo posta*. In questo caso, non vi è un tema specifico intorno al quale fare domande, la curatrice Renata Viganò è infatti «a disposizione delle amiche di tutta Italia, pronta a partecipare affettuosamente alla loro vita, alle loro ansie e alle loro gioie»<sup>137</sup>.

---

parole: «Chi era Michela? Una donna come voi, carica di crucci, talvolta, ricca di speranza, spesso, con una giornata di lavoro fatta di ore alterne: serene o preoccupanti. Per un lungo periodo Michela vi ha dato tutta la sua esperienza, ha cercato di aiutarvi e di incoraggiarvi, di comprendere e di risolvere i vostri problemi; oggi chiude il suo ciclo per dar modo alla rivista di rinnovarsi, di essere sempre viva ed originale attraverso formule nuove e nuove rubriche [...]» *Il saluto di Michela*, in «Noi Donne», anno VI, n. 3, 21 gennaio 1951, p. 15.

<sup>135</sup> ERMES, in «Noi Donne», anno III, n. 24, 25 luglio 1948, p. 2.

<sup>136</sup> Questo il primo annuncio: «A TUTTE LE LETTRICI – Dal prossimo numero il nostro redattore cinematografico risponderà da queste colonne a tutte le richieste di informazioni che gli perverranno in materia di cinema [...]». REDAZIONE, in «Noi Donne», anno II, n. 42, 5 dicembre 1948, p. 13. Le risposte vengono firmate con lo pseudonimo Triplex e ancora oggi non è chiaro a chi si riferisca. È – a mio avviso – possibile che si tratti di Lorenzo Quaglietti, uno dei principali collaboratori della rivista, che già nel 1946 pubblica articoli in qualità di critico cinematografico.

<sup>137</sup> *Fermo posta*, in «Noi Donne», anno VI, n. 11, 18 marzo 1951, p. 2.

Nonostante si tratti di una rubrica miscellanea<sup>138</sup>, esistono altri spazi per le lettrici interessate a specifici argomenti, a cui la curatrice spesso indirizza alcune lettere.<sup>139</sup>

Procedendo cronologicamente, il 6 gennaio 1952 viene annunciata *Rivolgetevi a noi*, rubrica nata dalle richieste delle lettrici di informazioni riguardo a pratiche presso i Ministeri, pensioni, concorsi di Stato<sup>140</sup>, seguita, il 23 agosto 1952, da *Signora Maria, ha cinque minuti di tempo?*<sup>141</sup>. Segue, nel settembre del 1955, dopo alcuni numeri senza rubriche di "piccola posta", *Lettere di una settimana* che sostituisce la precedente *Fermo Posta*<sup>142</sup>. Il 1956, anno di vari cambiamenti nella politica comunista, vede importanti novità anche nella redazione di varie riviste, tra cui *Noi Donne*, che dal 22 luglio avrà una nuova direttrice: Giuliana Dal Pozzo<sup>143</sup>. Oltre a occuparsi della direzione del settimanale, Dal Pozzo dal 28

---

<sup>138</sup> Per un quadro complessivo dei contenuti della rubrica si vedano i numeri 10 e 42 di *Noi Donne* del 1952.

<sup>139</sup> «A tutte le lettrici, ricevo spesso delle lettere con richieste di consigli di moda e di bellezza o, addirittura, di consigli medici. Mi giungono anche richieste di aiuti, notizie sulla diffusione, richieste di abbonamenti; vengono inviate a me novelle, poesie, articoli. Nel ringraziare le amiche di tutta la fiducia che ripongono in me, voglio anche ricordar loro che la redazione ha affidato ad altre tre redattrici la responsabilità di certe rubriche. Scrivano perciò a Simona per i consigli di moda, a Giuliana per i consigli di bellezza, a Livia per i consigli pratici, a Carmela per le ricette di cucina, alla dottoressa Pina Savalli per consigli medici, a Gianna per gli abbonamenti e la diffusione, all'Angelo della solidarietà per gli aiuti, a Carla Pertini per pratiche di pensioni e infine, alla redazione per l'invio di articoli e novelle. Soltanto in questo modo, ogni lettrice potrà avere risposta immediata ad ognuna delle sue richieste. Renata Viganò». R. VIGANÒ, in «Noi Donne», anno VII, n. 4, 27 gennaio 1952, p. 2.

<sup>140</sup> «Certe di soddisfare un desiderio di molti, inizieremo dal prossimo numero una corrispondenza particolare fra la nostra collaboratrice Carla Pertini e tutte coloro che vorranno chiedere informazioni e indicazioni di carattere legale. [...] «Noi donne» andrà per voi negli uffici della Capitale, nei Ministeri, e ovunque siano le vostre pratiche da sbrigare». *Rivolgetevi a noi*, in «Noi Donne», anno VII, n. 1, 6 gennaio 1952, p. 2.

<sup>141</sup> «[...] vi presentiamo una nuova rubrica che sarà, ogni settimana, nota di commento ad un grosso fatto che avrà particolarmente commosso e interessato le nostre lettrici. Sarà un modo diretto, chiaro, umano, di tenere un colloquio tra la direzione e le centinaia di migliaia di donne che acquistano il giornale». ANTONIETTA, in «Noi Donne», anno VII, n. 8, 23 febbraio 1952, p. 2.

<sup>142</sup> «Riprendiamo da questo numero la pubblicazione di una rubrica che corrisponde ad un'esigenza molto sentita delle nostre lettrici: la corrispondenza. La scrittrice Silvia Magi Bonfanti, a cui diamo il benvenuto, la eredita da Renata Viganò che rimane collaboratrice di noi donne come inviata speciale e come scrittrice di novelle». REDAZIONE, in «Noi Donne», anno X, n. 35, 4 settembre 1955, p. 4.

<sup>143</sup> La precedente direttrice, Maria Antonietta Macciocchi, scrisse un breve resoconto della sua esperienza nel settimanale direttamente su *Noi Donne*: M. A. MACCIOCCHI, *Un*

ottobre 1956 è anche curatrice della rubrica *Parliamone tra noi*, rinominata a partire dal 3 febbraio 1957 *Parliamone insieme*.<sup>144</sup> Con il numero del 28 ottobre il settimanale delle donne comuniste aumenta le pagine a quaranta concedendo maggior spazio alle lettrici e inaugurando la rubrica *Incontriamoci su noi donne* in cui il cinema può essere considerato uno tra gli argomenti principali, sottolineato dalla redazione stessa:

Desiderate una risposta, su qualche problema, da una qualche personalità – uno scrittore, un uomo politico, un artista, un attore, uno scienziato...? Scriveteci. In questa rubrica vi daremo il modo di «incontrarlo», di ottenere direttamente la risposta.<sup>145</sup>

Nel 1944, oltre a *Noi Donne*, nasce anche *La Rinascita*, poi *Rinascita*. Le due esperienze, oltre a condividere il fatto di collocarsi politicamente a sinistra e di essere destinate, almeno sulla carta, a lettori adulti, sembrano aver poco in comune. Un elemento che caratterizza *Rinascita* è infatti la presenza di una sola rubrica di corrispondenza, *Lettere al Direttore*, che viene ospitata senza una cadenza fissa e a partire dal maggio 1949. Con lo stesso nome viene chiamata anche la rubrica di lettere pubblicata dal 3 aprile 1954 sul *Contemporaneo*, settimanale tanto affine a *Rinascita* da esserne trasformato in supplemento a partire dal 1° gennaio 1965. Si deve attendere il 18 maggio 1957, data che inaugura la seconda serie del periodico, per avere un rinnovamento generale che porta anche alla sostituzione di *Lettere al Direttore* con *Riceviamo e pubblichiamo*:

Un settimanale che si pone un programma di ricerca più che aprire la collaborazione non può che farsi con l'apporto di tutti, amici assidui e lettori occasionali. Ci attendiamo contributi d'ogni genere, articoli, racconti, poesie, disegni, fotografie o osservazioni critiche, plausi e dissensi. Ma, per cominciare, anche una lettera brevissima è spesso testimonianza o documento capace di arricchire e precisare una tematica che nel nostro

---

*saluto e un augurio*, in «Noi Donne», anno XI, n. 29, 15 luglio 1956, p. 2. Per approfondimenti su Macciocchi rimando alla sua biografia: *Duemila anni di felicità*, Mondadori, Milano, 1983.

<sup>144</sup> Una parte delle lettere pubblicate nella rubrica è stata successivamente raccolta nell'antologia G. DAL POZZO, *Parliamone insieme. Quindici anni di colloqui con le lettrici di noi donne*, Editori Riuniti, Roma, 1973.

<sup>145</sup> REDAZIONE, in «Noi Donne», anno XI, n. 43, 28 ottobre 1956, p. 12. Tra le nuove rubriche segnalò anche *Tribuna Libera*, nata con il fine di accogliere le opinioni personali delle donne su qualsiasi argomento. La differenza più evidente di questo breve spazio rispetto agli altri è rappresentata dalla voluta mancanza di "controllo" da parte della redazione che, in alcuni casi, pubblicava lettere del tutto opposte alle idee proposte nelle pagine della rivista.

tempo è tanto più ricca perché non impegna gruppetti privilegiati, ma entra nella vita di ogni uomo.

Fra le lettere che ci pervengono settimanalmente qui registreremo dunque quelle che pongono, chiariscono e illustrano un problema. Pubblicheremo scritti non superiori alle venti righe dattilografiche, sentendoci autorizzati a stralciare e a riassumere quelli più lunghi o a utilizzarli altrimenti.<sup>146</sup>

A partire dall'aprile 1958, insieme alla nascita della terza serie, nel settimanale di cultura comunista non è più presente una vera e propria rubrica di corrispondenza, ma una sezione denominata *Tribuna* in cui vengono ospitate «conversazioni e dibattiti che, pur non impegnando, in tutte le loro conclusioni, la direzione della rivista, sono [...] utili alla elaborazione delle principali questioni di metodo e di principio della critica marxista»<sup>147</sup>. Si tratta quindi di una sezione in cui è possibile osservare i gusti e le tendenze del pubblico ma soprattutto quanto il ruolo educativo della rivista abbia avuto successo sui propri lettori. In altri termini, la possibile perdita di autorità del settimanale spinge il periodico a osservare le riflessioni dei propri lettori in modo da poter avviare una successiva azione di riposizionamento decidendo, ad esempio, se orientarsi più verso il gusto del lettore o se utilizzare la sua opinione come strumento di cattivo esempio morale.

Tra le riviste per adulti si deve inoltre ricordare *Il Calendario del Popolo*, mensile che sin dal primo numero propone un contatto diretto con i lettori favorito anche grazie a una capillare rete di corrispondenti, tra i cui compiti, messi ben in evidenza nel primo numero, si legge: «Segnarci, di quindicina in quindicina, i desideri più diffusi dei compagni, in materia culturale, le loro osservazioni e critiche; [...] incitare i compagni a scriverci anche direttamente i loro desideri, le loro curiosità e le loro osservazioni o critiche»<sup>148</sup>. A partire dal numero successivo, la rivista ospita il primo spazio dedicato alla corrispondenza, la rubrica *Posta per tutti, posta per tutto*, che dal settembre 1945 muta nome dapprima in *Colloqui coi lettori* e successivamente in *Posta del Calendario* restando, sia per foliazione che per struttura, pressoché invariata anche negli anni a venire. Come nel caso di *Noi Donne*, anche *Il Calendario del Popolo* ospita una rubrica di corrispondenza dedicata al cinema, denominata *Posta del Cinema* e pubblicata per la prima volta nel febbraio 1954; uno spazio nato su richiesta degli stessi lettori per rispondere alle loro «frequenti domande in materia cinematografica»<sup>149</sup> in cui vengono ospitate da una a tre domande.

---

<sup>146</sup> *Riceviamo e pubblichiamo*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. s., n. 1, 18 maggio 1957, p. 2.

<sup>147</sup> *Comunicazioni*, in «Il Contemporaneo», anno I, n. s., nn. 1-2, aprile-maggio 1958, p. 2.

<sup>148</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno I, n. 1, marzo 1945, p. 4.

<sup>149</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 113, febbraio 1954, p. 1649.

Più ampia è la proposta di rubriche in *Vie Nuove*, che analogamente a quanto avvenuto per *Noi Donne* e *Il Calendario del Popolo*, auspica «una collaborazione viva di proposte, di suggerimenti, di idee che [...] permetta di uscire dal chiuso della redazione per respirare l'aria aperta della città e delle campagne d'Italia».<sup>150</sup> A poco meno di due mesi dall'uscita del primo numero iniziano a essere pubblicate le prime lettere all'interno della rubrica *I lettori scrivono*<sup>151</sup>. La quantità sempre maggiore di domande ricevute non sempre trova risposta dai membri della redazione e, per tale motivo, viene creata la rubrica *Risposte lampo*, poi rinominata *Risposte brevi*, una sezione dedicata a temi che richiedono poco spazio per la relativa risposta. Riguardo alla curatela delle rubriche di *Vie Nuove*, senza dubbio è da ricordare Paola Masino, principale punto di riferimento, soprattutto nei primi anni Cinquanta, per chi desiderava confrontarsi su temi che erano considerati tipicamente femminili, tanto da essere curatrice della rubrica *Confidatevi con Paola*<sup>152</sup> tra il 18 novembre 1951 e il 13 ottobre 1956. Accanto a queste rubriche, nel corso degli anni si sviluppano anche altri spazi, alcuni piuttosto ristretti e di breve durata, tra cui *Piccola Posta*, *Piccolo mondo nuovo*, *Lettere di Mirella*, *La posta dei piccoli*, altri più ampi e longevi, come *Lettere al Direttore* e *Lettere al giornale*.

Le rubriche di corrispondenza sono presenti anche sui periodici delle Federazioni provinciali in cui, però, non ho rintracciato nessuna lettera riguardante il cinema. In questi settimanali, soprattutto nei primi anni, si susseguono tuttavia vari tentativi per coinvolgere i lettori. Tra le rubriche dell'organo a stampa della Federazione provinciale di Udine *Lotta e lavoro*, nell'arco dei primi due anni si registra la nascita di numerose rubriche, come *I lettori ci scrivono*, *Il popolo ci scrive...*, *L'angolo dei lettori*, *Il redattore risponde*, *I compagni esprimono le loro idee*, *Lettere in Direzione*, *Lettere al Direttore*. Anche il settimanale della Federazione comunista di Mantova si muove nella stessa direzione, accogliendo sulle proprie pagine le *Lettere dai compagni di provincia* dal 2 agosto al 6 novembre 1945 e *I compagni ci scrivono* tra il 12 novembre 1945 e il 29 maggio 1946. Sul finire degli anni Quaranta, il settimanale comunista mantovano propone prima *Lettere in redazione*<sup>153</sup>, una rubrica durata pochi numeri, dal 3 maggio 1949, e l'anno

---

<sup>150</sup> REDAZIONE, in «*Vie Nuove*», anno I, n. 1, settembre 1946, p. 2.

<sup>151</sup> I nomi delle rubriche, nel corso degli anni, subiscono alcune modifiche. Ad esempio, *I lettori scrivono* viene rinominata *I lettori scrivono*, *Vie nuove risponde* e infine in *Vie Nuove risponde*.

<sup>152</sup> Una copia della rubrica è conservata presso l'Archivio del Novecento dell'Università La Sapienza di Roma, Fondo "Paola Masino", fasc. "Confidatevi con Paola". Cfr. F. BERNARDINI NAPOLETANO (a cura di), *L'archivio di Paola Masino – Inventario*, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Generale per gli Archivi, Roma, 2004.

<sup>153</sup> «Ogni tanto ci giungono in redazione lettere di nostri lettori che pongono dei quesiti, impostino dei problemi, esprimono un desiderio di conoscere che solo il giornale può

successivo *Dietro la testata*<sup>154</sup>. Dopo una nuova rubrica, *Lettere dei lavoratori*, pubblicata a partire dal 17 luglio 1951, il 16 novembre 1954 è la volta di *Corrispondenza coi lettori* che si definisce espressamente di carattere miscelaneo:

Da questo numero «Il Progresso» apre la serie delle corrispondenze con i suoi lettori su ogni argomento: politica, cultura, arte, sport, spettacolo, ecc. Chiunque voglia rivolgersi a noi per qualsiasi questione, può farlo inviandoci [...] le sue richieste, i suoi interrogativi, le sue critiche, i suoi consigli, ai quali saremo lieti di dar riscontro, in questa rubrica, contemporaneamente alla pubblicazione dello scritto [...]. AVANTI, dunque, SCRIVETECCI! La tribuna è aperta a tutti su ogni argomento.<sup>155</sup>

Anche in questo caso si tratta di una rubrica di breve durata, che il 25 gennaio 1955 viene sostituita con *Lettere al Direttore* e rimane attiva fino all'ultimo numero del periodico uscito il 16 luglio 1958. Del tutto simili a quelli dei settimanali provinciali di Udine e Mantova anche gli spazi riservati ai lettori di *Lotta di Popolo* e *Voce Comunista*, rispettivamente organi a stampa delle Federazioni provinciali di Cremona e Milano. L'unica differenza che ho rintracciato appartiene alla rubrica *Piccola posta* attiva su *Voce Comunista* dal 28 giugno 1950, in cui è la redazione a scrivere ai lettori.

## 2.2. Riviste per adolescenti

Tra le riviste per adolescenti ho analizzato *Pattuglia*, *Avanguardia* e *Nuova Generazione*, tutte e tre riconducibili alla FGCI e quindi dichiaratamente destinate a lettori tra i 13 e i 21 anni. Si tratta, inoltre, di riviste che, a differenza di quelle per adulti, escono una dopo l'altra e senza sovrapporsi temporalmente.

La prima rubrica di corrispondenza ospitata su *Pattuglia* risale al febbraio 1947 ed è dedicata interamente alla discussione su temi sportivi, in particolare sul

---

esaudire. Sono i nostri lettori più affezionati e più assidui, quelli che collaborano anche al loro giornale: è per loro, e per tutti, che iniziamo questa settimana una nuova rubrica. «Lettere in redazione» accoglierà le lettere che essi vorranno scriverci, e ad ognuna il giornale darà una risposta per quanto possibile esauriente e per quanto possibile utile a tutti. [...]» REDAZIONE, *Lettere in redazione*, in «Il Progresso», anno V, n. 17, 3 maggio 1949, p. 4.

<sup>154</sup> «Cari amici, crediamo cosa utile riservare in questa pagina un po' di spazio per scambiare assieme qualche parola, per stabilire anzi un vero e proprio dialogo tra la redazione ed i lettori. Soprattutto però questa rubrica sarà dedicata ai corrispondenti del nostro giornale: qui essi troveranno indicazioni per il loro lavoro ed un sacco di cose interessanti che li riguarderanno da vicino [...]». REDATTORE, *Dietro la testata*, in «Il Progresso», anno VI, n. 18, 16 maggio 1950, p. 2.

<sup>155</sup> *Corrispondenza coi lettori*, in «Il Progresso», anno IX, n. 44, 16 novembre 1954, p. 2.

calcio, e intitolata *Rispondiamo a. Segue*, dal gennaio dell'anno successivo la miscellanea *Piccola posta*. Un caso interessante, seppur di brevissima durata<sup>156</sup>, è rappresentato dalla rubrica *Chiedetelo a...*, nata a seguito di alcuni lettori che chiedevano alla redazione di inoltrare specifiche domande a uomini e donne famosi.

Alcune lettere ricevute in questi ultimi tempi che ci pregavano di far delle domande per conto di alcuni nostri lettori a questa o quella personalità, oppure semplicemente a questa o quella persona [...] ci hanno fatto venir l'idea di questa nuova rubrica che si intolerà «*Chiedetelo a*». I nostri lettori potranno [...] porre delle domande a chiunque possa loro interessare. Certo più difficilmente intervistabile è la persona alla quale ci viene chiesto di rivolgere una domanda e più tempo faremo attendere la risposta. Comunque noi prendiamo l'impegno di rispondere *sempre*. [...].<sup>157</sup>

Se spostiamo l'attenzione alle rubriche più longeve di *Pattuglia* è necessario ricordare *Colloqui con i lettori*, inaugurata il 10 luglio 1948 e del tutto simile alle successive *Colloqui*, dall'11 giugno 1950, e *Colloqui con mago Merlino* dall'11 novembre 1951:

«Colloqui» è il titolo di questa parte del nostro giornale; e colloqui saranno veramente gli scritti che qui compariranno: colloqui fra i lettori e la Redazione, per comprenderci meglio e risolvere problemi comuni, dissipare dubbi, rispondere ad interrogativi. Tutti i nostri lettori che abbiano problemi morali, personali, ideologici; interrogativi sulla propria esistenza e sulle proprie azioni; incertezze sui rapporti fra essi stessi e la società, ecc., si rivolgano a «Colloqui»: vi sarà una risposta per tutti, un dialogo.<sup>158</sup>

Nonostante *Pattuglia* non si indirizzi apertamente a un lettore di sesso maschile o femminile, come si può notare anche dalla prima rubrica di corrispondenza dedicata principalmente al calcio, il target sembra essere essenzialmente maschile, almeno fino al 1950. A partire da questo anno, infatti, nasce una nuova rubrica sollecitata dalle lettrici che prende il nome di *Sottovoce* e viene pubblicata tra il 12 marzo e il 13 agosto 1950 all'interno di una pagina che, già dal nome, indica espressamente a chi si rivolge: *Per le ragazze*.

---

<sup>156</sup> La rubrica esce solo su tre numeri, da luglio a settembre 1948, pubblicando le risposte di Monique Orban, Micheline Presle e Tyrone Power.

<sup>157</sup> REDAZIONE, in «*Pattuglia*», anno III, n. s., n. 10, 1° luglio 1948, p. 3.

<sup>158</sup> REDAZIONE, in «*Pattuglia*», anno V, n. s., n. 24, 11 giugno 1950, p. 2. Nell'ultimo numero della rubrica viene specificato che le lettrici si potranno rivolgere a Il Mago Merlino, curatore della rubrica *Colloqui*. Cfr. VALERIA, *Arrivederci, ragazze*, in «*Pattuglia*», anno V, n. s., n. 33, 13 agosto 1950, p. 6.

Care amiche,  
per desiderio espresso di molte nostre lettrici iniziamo questa nuova rubrica che servirà a farci conoscere reciprocamente e ad aiutarci a vicenda.  
Spesso la nostra giornata è attraversata da ombre grigie o da striature di dolore; spesso indecisioni penose ritardano la soluzione di un problema che ci sta a cuore; spesso i nostri occhi velati dal sentimento non sanno distinguere ciò che la ragione consiglia. Ed allora in questi casi, si desidera un'amica senza volto, comprensiva e discreta che sappia ascoltarci senza impazienza e che ci aiuti con una parola o un suggerimento ad affrontare il dramma, piccolo o grande, che si apre, in quel momento nella nostra vita.  
Con tutto il mio affetto, con la mia comprensione di sorella, io sono accanto a voi, felice se potrò, sia pure in minima parte, rendere più serene le vostre ore di lavoro e di riposo, togliere qualche angoscia dal vostro cuore.  
Questo è l'augurio con cui vi lascio oggi per ritrovarci alla prossima settimana. Scrivetemi dunque. Scrivete a Valeria.<sup>159</sup>

Tra le rubriche segnalo anche *Da tutta Italia scrivono a Pattuglia*, pubblicata dal 4 maggio 1952 al 21 settembre 1952 e destinata ad argomenti miscelanei e senza un curatore fisso. A questo proposito, oltre al fatto che la corrispondenza sulla rivista fosse aumentata notevolmente negli ultimi numeri, è possibile ipotizzare che si trattasse semplicemente di uno spazio aggiuntivo a cui poteva rispondere qualsiasi membro della redazione. Un'impostazione simile alle rubriche miscelanee elencate fino a questo momento è anche quella adottata dalle rubriche *Convegno dei 100.000 su Avanguardia e Posta* (poi *Posta dei lettori e La Posta*) sulla successiva rivista della FGCI *Nuova Generazione*.

### 2.3. Riviste per l'infanzia

Tra le riviste per l'infanzia, *Pioniere* rappresenta il principale successo editoriale in termini di tiratura<sup>160</sup>, probabilmente a seguito di alcune novità come un formato piuttosto maneggevole; una foliazione iniziale a dodici pagine,

---

<sup>159</sup> VALERIA, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 11, 12 marzo 1950, p. 4.

<sup>160</sup> La tiratura, nella prima metà degli anni Cinquanta è di circa 60.000 copie. Oltre ai dati presenti sulle pagine del settimanale si vedano: P. VEZZI, *La diffusione del "Il Pioniere" a Firenze*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno III, n. s., n. 10, 16 maggio 1951, pp. 313-314. G. GALLI, L. BRUNELLI *et al.*, *Il PCI, la DC e la cultura di massa*, in A. MANOUKIAN (a cura di), *La presenza sociale del PCI e della DC*, cit., p. 663; S. TANZINI, in Consiglio nazionale dell'Associazione Pionieri d'Italia (a cura di), *Atti del I Convegno nazionale dei dirigenti dell'Associazione Pionieri d'Italia*, Milano, 25-26-27 giugno 1954, p. 109; M. MARCHIORO, «Il Pioniere», *settimanale di tutti i ragazzi d'Italia*, in «L'almanacco», anno XVII, nn. 29-30, dicembre 1997-febbraio 1998, p. 72; S. FRANCHINI, *Diventare grandi con il «Pioniere»*, cit., p. 23.



particolarmente elevata se si considera il pubblico di riferimento; pagine a colori che prevalgono sul totale; la presenza di fumetti utilizzati con funzione educativa e di intrattenimento.<sup>161</sup> Proprio queste caratteristiche, unite al fatto che *Pioniere* «rappresenta il primo periodico rivolto ai ragazzi pensato dal movimento democratico italiano»<sup>162</sup> sono il primo elemento di cui discutere direttamente con i lettori all'interno della prima rubrica di corrispondenza, *La posta di Candido*, attiva dal primo numero del 3 settembre 1950 al 24 febbraio 1952:

[...] io spero che questo giornale vi piacerà dalla prima all'ultima pagina. Se c'è una sola riga che non vi piace fatemelo sapere. Scrivetemi così: «Caro Candido, non mi piace la ventisettesima riga dell'undicesima pagina». Oppure: «Caro Candido, non mi piace quella virgola a pagina sette». Insomma, scrivetemi che cosa vi piace e che cosa non vi piace, e poi scrivetemi tutto quello che vi passa per la testa, ma TUTTO, capite? [...].<sup>163</sup>

Nei primi mesi di pubblicazione, *Pioniere* è anche un luogo attraverso cui scambiare opinioni ed esperienze con i giovani di tutto il mondo grazie a *La posta estera*<sup>164</sup>, una rubrica durata poco più di un mese, dal 3 settembre al 22 ottobre 1950, ma che sembra muoversi nella direzione del giornale stesso: «educare alla pace, alla solidarietà tra i ragazzi di ogni paese e condizione sociale, all'uguaglianza tra le razze»<sup>165</sup>. Nonostante il settimanale non si rivolga espressamente a lettori di sesso maschile, basta osservare i primi numeri per notare la presenza di racconti o sezioni che possono attrarre maggiormente i ragazzi. È quello che viene sottolineato anche dalla lettera della giovane Silvia Bertolini accolta ne *La posta di Candido* l'8 ottobre 1950. In risposta alla lettrice, il curatore della rubrica scrive: «[...] un po' di pazienza, Silvietta, intanto divertiti con i romanzi che pubblichiamo e che riconosci che sono belli; abbiamo in

---

<sup>161</sup> Sulle funzioni del fumetto nel «Pioniere», oltre agli studi citati nella nota precedente, cfr. L. REPETTI, *L'universo comunista e i suoi valori attraverso i fumetti del Pioniere*, in J. MEDA (a cura di), *Falce e fumetto*, cit., pp. 249-265; M. MARCHIORO, *La stampa per l'infanzia nel secondo dopoguerra: "Il Pioniere"*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Bologna, anno accademico 1992-1993 (relatore Massimo Legnani, correlatore Pier Paolo D'Attorre); L. BECCIU, *Il fumetto in Italia*, Sansoni, Firenze, 1971.

<sup>162</sup> M. MARCHIORO, «Il Pioniere», *settimanale di tutti i ragazzi d'Italia*, cit., p. 71.

<sup>163</sup> CANDIDO, *La posta di Candido*, in «Pioniere», anno I, n. 1, 3 settembre 1950, p. 2.

<sup>164</sup> «Su questa colonna del PIONIERE pubblicheremo la corrispondenza che i nostri lettori avranno con i ragazzi di tutto il mondo. I loro messaggi valicheranno le Alpi attraverseranno i mari e raggiungeranno le più lontane città. Nello stesso modo, potranno giungere ai lettori del "PIONIERE" le lettere dei ragazzi di ogni continente e il nostro giornale sarà l'apportatore, per gli uni e per gli altri, di questi importanti, segreti, diplomatici messaggi.» REDAZIONE, in «Pioniere», anno I, n. 1, 3 settembre 1950, p. 10.

<sup>165</sup> M. MARCHIORO, «Il Pioniere», *settimanale di tutti i ragazzi d'Italia*, cit., p. 74.

preparazione molte sorprese anche per le nostre piccole lettrici»<sup>166</sup>. La prima “sorpresa” di cui si legge è probabilmente la nascita, il mese successivo, della rubrica di corrispondenza *La posta di Marisa* dedicata alle giovani lettrici:

Mie care amiche buon giorno. Sapete che le vostre lettere sono in minor numero di quelle dei ragazzi? Io vi confesso ne sono proprio umiliata, come mai? Ecco che Candido ha una cartella di lettere grande come una cassa, e io invece!

È vero che ci sono sempre molte care amiche che mi ricordano e continuano con me un simpatico dialogo epistolare già incominciato da molto tempo, ed altre ancora, certo lettrici attentissime che mi aiutano con consigli ed incoraggiamenti; Proprio questo tipo di lettere è quello che io vorrei ricevere in grande quantità.<sup>167</sup>

La seconda novità che riguarda le giovani lettrici può essere invece rintracciata circa due anni dopo, più precisamente quando *Pioniere* decise di aumentare le pagine da dodici a sedici a partire dal 21 dicembre 1952. L'aumento del numero di pagine sarà occasione per inaugurare un'intera pagina alle bambine, denominata *Per voi bambine*, e una nuova rubrica, *Cassetta Postale*, in cui presenta subito la sua curatrice: «*Bimba curiosa*» vuol sapere tutto di voi, partecipare ai vostri dubbi, alle vostre gioie, ai vostri giochi e aiutarvi a risolvere i primi problemi della vostra vita. Scrivetele, vi risponderà con piacere».<sup>168</sup> Tra questi variegati, e spesso brevi, esempi di corrispondenza, la rubrica più longeva e forse più conosciuta di tutta la vita editoriale di *Pioniere* è la miscellanea *Ufficio postale*, curata prima da Gianni Rodari e successivamente da Dina Rinaldi,

[...] una rubrica importante, perché ci offre l'occasione di parlare insieme delle cose che più ci interessano e di discutere di tutti quei problemi che ogni giorno dobbiamo risolvere. [...] sarete voi che scriverete per chiedermi, senza esitazioni, di aiutarvi a risolvere i dubbi più grossi e più piccoli. Dunque, avremo certamente tante cose da dirci, e tutti, io e voi impareremo qualcosa. D'accordo? Attendo perciò le vostre lettere.<sup>169</sup>

---

<sup>166</sup> CANDIDO, in «Pioniere», anno I, n. 6, 8 ottobre 1950, p. 2.

<sup>167</sup> MARISA, in «Pioniere», anno II, n. 18, 5 maggio 1951, p. 2. La rubrica viene pubblicata dal 12 novembre 1950 al 10 febbraio 1952. Dietro le firme “Marisa” e “Bimba curiosa” vi sarebbe Dina Rinaldi. Cfr. S. FRANCHINI, *Diventare grandi con il «Pioniere»*, cit., p. 46, nota 133.

<sup>168</sup> REDAZIONE, in «Pioniere», anno III, n. 50, 21 dicembre 1950, p. 14.

<sup>169</sup> D. RINALDI, *Ufficio postale*, in «Pioniere», anno V, n. 1, 3 gennaio 1954, p. 2. Gianni Rodari lascia *Pioniere* per dedicarsi alla direzione di *Avanguardia* e solo successivamente alla chiusura di quest'ultimo settimanale torna a collaborare alla rivista dell'API.

### 3. Il cinema nelle rubriche di corrispondenza: analisi quantitativa

Il quadro fin qui delineato mette in luce una moltitudine di rubriche destinate alla discussione su temi specifici o miscellanei, in alcuni casi per lettori di sesso maschile, altri femminile e in altri ancora non specificato. Se dovessi tener conto dei soli spazi dedicati alla corrispondenza di cinema l'analisi sarebbe piuttosto semplice e si risolverebbe nella conclusione che i lettori delle riviste comuniste scrivevano tanto di politica, economia o storia, ma poco della settima arte. Il cinema, al contrario, è un argomento piuttosto diffuso nella corrispondenza e spesso inserito all'interno di più domande di uno stesso autore. Ho quindi ampliato lo spoglio alle decine di rubriche proposte dai periodici e rintracciato così oltre 600 lettere sulla base dei seguenti criteri: 1) nel caso in cui più lettori chiedano le stesse informazioni (in genere le riviste raggruppano le varie domande) ho conteggiato i singoli autori nonostante le risposte siano contenute in una singola lettera; 2) nel caso di gruppi di amici, fratelli o parenti di vario grado, ho considerato un unico autore; 3) ho escluso le risposte contenute nelle rubriche se sollecitate da specifici concorsi proposti dalle riviste. Successivamente ho considerato la provenienza dei vari lettori e il sesso.

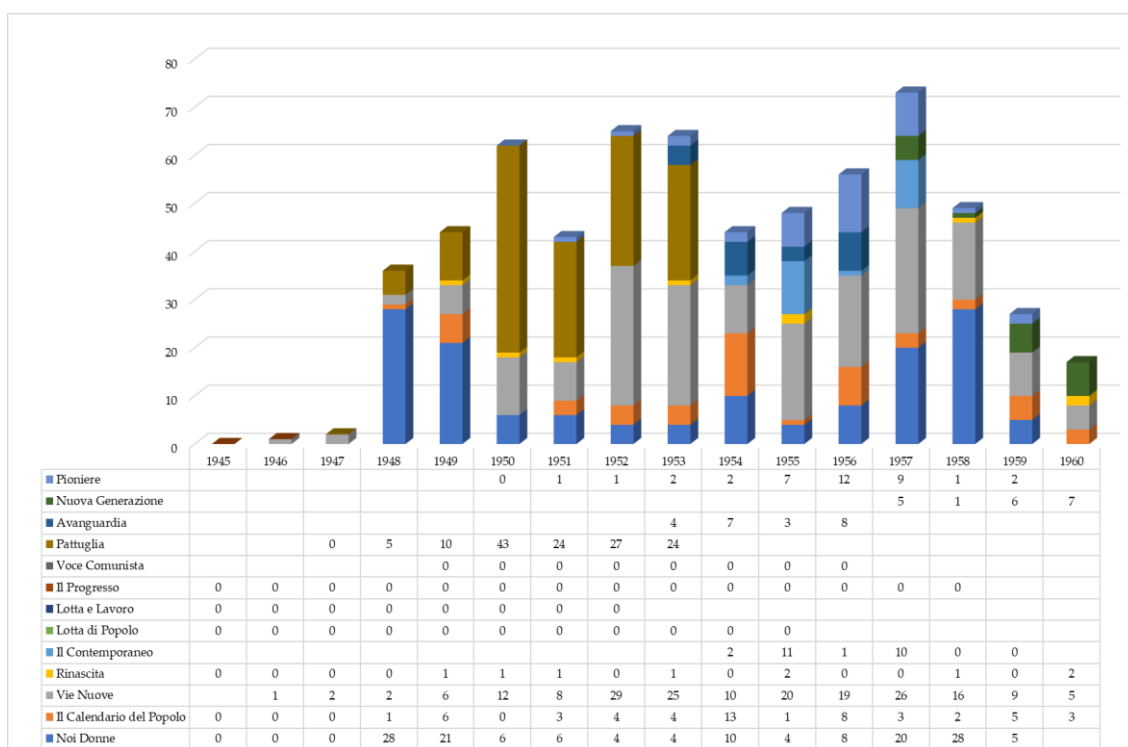


Grafico 2.1. Lettere di cinema sui periodici comunisti (1945-1960): criterio cronologico. Le celle vuote indicano che il periodico non è pubblicato. Nel caso delle annate di *Noi Donne*, *Il Contemporaneo* e *Pioniere* del 1959 la cella vuota indica che non è stato effettuato lo spoglio.

I dati del grafico mostrano a un primo sguardo l'assenza di lettere sui giornali delle Federazioni provinciali e un andamento piuttosto altalenante del numero di lettere nel totale delle riviste, che risulta particolarmente evidente in quelle che raccolgono il quantitativo maggiore: *Noi Donne* e *Vie Nuove*. È piuttosto complesso stabilire i motivi di tali oscillazioni, soprattutto riguardo ai periodici locali. In quest'ultimo caso si deve però tener conto che le pagine sono ridotte, in genere quattro, e dedicate prevalentemente alla politica delle province. Risulta quindi probabile che non vi siano lettere di cinema per motivi di spazio e non per una mancanza di interesse da parte delle redazioni che comunque ospitavano delle brevi recensioni cinematografiche. Per quanto riguarda invece le riviste a tiratura nazionale, si può ipotizzare che le variazioni numeriche dei singoli periodici siano strettamente legate al lancio di referendum e inchieste, una tendenza che riguarda gran parte delle pubblicazioni degli anni Cinquanta e Sessanta<sup>170</sup> nata anche per studiare i gusti del pubblico. Nel caso delle riviste comuniste questo tipo di iniziative sono numerose e coinvolgono migliaia di lettori. All'interno di *Noi Donne*, ad esempio, tra il 23 gennaio e il 13 marzo 1949 viene lanciato il referendum *Quali film preferite? Perché?* e tra il 1° ottobre e il 17 dicembre 1950 l'inchiesta *Ragazze 1950*. In quest'ultimo caso lo scopo è «conoscere le aspirazioni, i desideri e i progetti delle ragazze d'Italia»<sup>171</sup> attraverso diverse domande, tra cui anche «Quali films ti piacciono? Quali spettacoli preferisci?». Le risposte vengono successivamente pubblicate in una specifica sezione della rivista, diversa da quella occupata dalle rubriche di piccola posta, e solo alle migliori sono garantiti ricchi premi<sup>172</sup>. Spostando l'attenzione sulle riviste per adolescenti come *Avanguardia*, ricordo che tra il 17 luglio 1955 e il 18 marzo 1956, vengono coinvolti i lettori con il referendum *Tre domande di avanguardia ai giovani italiani* a cui si chiede, tramite un apposito tagliando da compilare e inviare alla redazione, «Qual è per voi il più bel film? Qual è per voi il più bel libro? Qual è per voi la più bella canzone?». Anche in questo caso sono previsti vari premi su

---

<sup>170</sup> Su questo tema e per approfondimenti sulle riviste di cinema, cfr. P. NOTO, *Immagini del pubblico nella stampa cinematografica italiana degli anni Cinquanta*, in «Cinema e storia», anno VII, 2018, pp. 31-46; E. GREMIGNI, *Pubblico e popolarità. Il ruolo del cinema nella società italiana 1956-1967*, Le Lettere, Firenze, 2009. Nel saggio di Paolo Noto è ricostruita la rappresentazione del pubblico nei periodici *Cinema*, *Cinema Nuovo* e *Rassegna del film*, mentre Elena Gremigni prende in esame *l'Unità*, *Cinema Nuovo*, *Filmcritica*, *Cinema 60* e *Schermi*.

<sup>171</sup> *Ragazze 1950*, in «Noi Donne», anno V, n. 39, 1° ottobre 1950, p. 11.

<sup>172</sup> La redazione della rivista dichiara che circa 3000 ragazze hanno inviato le loro risposte. Alle migliori cinque lettere sono assegnati rispettivamente: una borsa di pelle marrone, cinque matasse di lana, un ombrello, una sciarpa di lana, due paia di calze di nylon. *Ragazze 1950*, in «Noi Donne», cit.

estrazione settimanale<sup>173</sup>. Infine, anche sulle pagine di *Pioniere* vengono proposti vari concorsi a premi che riguardano il cinema, come: *Qual è il film che ti è piaciuto di più? E perché lo preferisci agli altri che hai visto?* dal 21 giugno al 31 agosto 1953; *I film che non ci sono ancora*, dal 2 agosto al 27 settembre 1953, a cui seguono nel 1954 *Parliamo del cinema*; *Sadko e la ricerca della felicità* e nel 1955 *Concorso per un soggetto cinematografico*. Si tratta, insomma, di iniziative che anche grazie ai premi in palio, sembrano coinvolgere molti lettori e se, numericamente possono essere considerate esterne alle rubriche di corrispondenza, certamente forniscono dati di cui è necessario tener conto.

### 3.1. Per una geografia dei mittenti

La maggior parte dei contenuti presenti all'interno delle rubriche di corrispondenza, siano essi una domanda, una risposta a un lettore o entrambi, indicano il nome, o eventualmente lo pseudonimo, di chi li aveva scritti. Oltre al nome, in genere faceva seguito anche la zona geografica di provenienza. Partendo da questi dettagli ho raccolto informazioni sufficienti per ricostruire un profilo di chi scriveva, individuandone sesso e regione di appartenenza. Segnalo sin da ora che le lettere pubblicate da *Rinascita* e *Il Contemporaneo* non indicano la provenienza e di conseguenza non sono state analizzate per mancanza di dati. Alcune lettere in altre riviste, per quanto fosse più volte specificato dai curatori delle rubriche di indicare anche la zona di provenienza, non presentano questa informazione. In termini percentuali non è stato possibile analizzare questi dati sul 45% delle lettere di *Noi Donne*, 3% in *Vie Nuove*, 13% nel *Calendario del Popolo*, 9% in *Pattuglia*, 40% in *Avanguardia*, 10% in *Nuova Generazione*.

---

<sup>173</sup> I premi sono suddivisi in base a tre tipologie: premi individuali, premi per i diffusori e premi per i circoli. Nel primo caso il premio consiste in libri per un valore di cinquemila lire da utilizzare per acquistare volumi del catalogo Editori Riuniti. Nel caso dei diffusori è stabilito un premio settimanale da spendere in libri, sempre di cinquemila lire e, alla fine del referendum, colui che avrà diffuso più copie riceverà un motoscooter. Nel caso dei circoli, invece, i premi sono un televisore, centomila lire in libri, cinquantamila lire in libri.

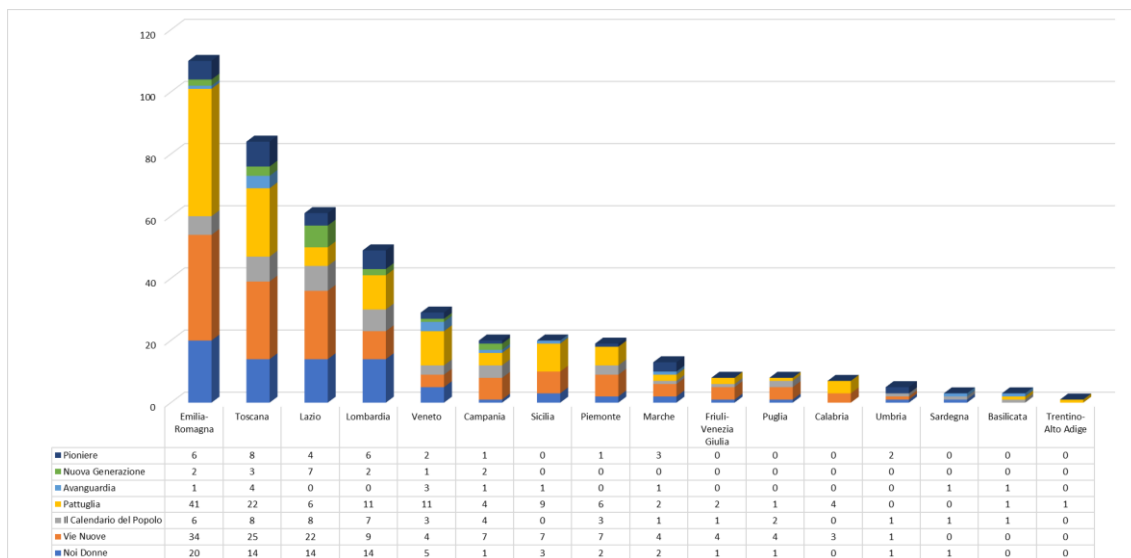


Grafico 2.2. Provenienza delle lettere sui periodici comunisti (1945-1960): criterio geografico.

Come si può notare dal grafico le regioni da cui provengono le lettere di cinema sono circoscritte all'Italia centrale e settentrionale, di cui Emilia-Romagna, Toscana e Lazio, con 255 lettere, assorbono il 58% del totale. Nonostante in tutte le rubriche di corrispondenza vi siano lettori che scrivono da più parti d'Italia, è possibile evidenziare una maggior distribuzione sul territorio di *Pattuglia*, con lettori provenienti da 14 regioni, a cui fanno seguito le riviste *Noi Donne* e *Vie Nuove* con lettori da 13 regioni. Per quanto riguarda invece i periodici con una minore presenza territoriale evidenzio *Avanguardia* con lettori da 8 diverse regioni e *Nuova Generazione* da 6 regioni.

Da precisare, inoltre, che una percentuale elevata di lettori scrive da piccoli comuni di provincia, lasciando spazio a ipotesi su una diffusione della stampa molto elevata, soprattutto grazie alla capillare presenza delle varie Federazioni provinciali e ai relativi diffusori. Infine, una breve considerazione riguarda la cadenza delle varie riviste e i dati complessivi. Ad eccezione del *Calendario del Popolo*, le cui uscite sono mensili, gli altri periodici escono settimanalmente ed è dunque necessario tener conto che i dati, se considerati nel loro insieme, non possono essere considerati come uniformi. In ogni caso, la provenienza delle lettere del mensile presenta una distribuzione del tutto simile a quella dei settimanali, dunque con un maggior numero di mittenti dall'Emilia-Romagna, dalla Toscana e dal Lazio.

### 3.2. Uomini e donne

Le informazioni raccolte permettono anche di analizzare i nomi dei lettori al fine di comprendere la percentuale di uomini e donne che effettivamente scrivono

alle riviste. Si tratta di dati che ho rintracciato all'interno delle lettere stesse, in genere all'inizio o a chiusura del testo. Come previsto dalle riviste stesse, il lettore poteva però richiedere di non far apparire il proprio nome per esteso e questo sarebbe stato abbreviato alle iniziali. Un'altra opzione per celare il proprio nome era l'utilizzo di pseudonimi. Nel caso sia presente uno pseudonimo o le iniziali puntate in molti casi è comunque possibile capire se la domanda fosse stata scritta da un uomo o da una donna attraverso la risposta, in altri, invece, sarebbe stato piuttosto azzardato o impossibile avanzare ipotesi. Per tale motivo nei grafici ho introdotto l'etichetta "non specificato".

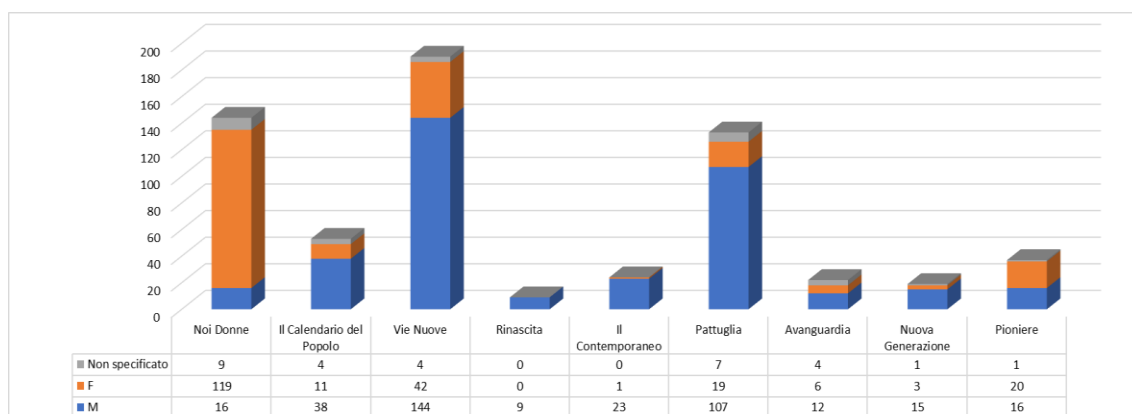


Grafico 2.3. Sesso dei lettori dei periodici comunisti (1945-1960)

Il grafico mostra che, a fronte di una presenza femminile particolarmente elevata in *Noi Donne* e *Pioniere*, una notevole quantità di lettere è scritta da uomini, che nel caso di *Rinascita* rappresenta la totalità. In termini percentuali, su un totale di 631 lettere, quelle scritte da uomini sono il 60%, quelle scritte da donne il 35% e quelle di cui non è stato possibile individuare il sesso del mittente il 5%.

Ho inoltre tentato di raggruppare i lettori per fasce d'età, in modo da comprendere se, indipendentemente dal target della rivista, vi fosse una prevalenza di lettori più o meno giovani. In questo caso i dati si sono dimostrati troppo frammentari per poter realizzare, anche in via indicativa, una suddivisione di questo tipo. A tal proposito, un riferimento interessante è *l'Indagine nazionale sui lettori dei quotidiani e dei periodici, sui telespettatori, radioascoltatori e cinespettatori*, uno studio promosso da Utenti Pubblicità Associati (UPA) e condotto dall'Istituto per le Ricerche Statistiche e l'Analisi dell'Opinione Pubblica (DOXA) e dalla Società Italiana Ricerche di Mercato (SIRM) nel 1958, di fatto il primo «tentativo di dare dati ufficiali sulla circolazione dei quotidiani e delle altre pubblicazioni periodiche»<sup>174</sup>. Tra i vari periodici analizzati nell'indagine sono presenti anche *Noi Donne* e *Vie Nuove* da cui emerge che i

<sup>174</sup> DOXA, SIRM, *Indagine nazionale sui lettori dei quotidiani e dei periodici, sui telespettatori, radioascoltatori e cinespettatori*, Milano, 1958, p. 5.

lettori di entrambe le riviste sono prevalentemente di una fascia d'età compresa tra i 45 e i 64 anni<sup>175</sup>. Bisogna però tener conto che il campione è ridotto (16.277 lettori), che si basa su dati raccolti in un arco cronologico breve (aprile-maggio 1958), che non necessariamente un lettore è anche un corrispondente e soprattutto che non si tratta di un'analisi che fa esclusivamente riferimento ai contenuti di cinema. La mia ipotesi è piuttosto che la maggior parte delle lettere di *Vie Nuove*, *Noi Donne* e degli altri periodici analizzati siano state scritte da persone di età compresa tra i 10 e i 40 anni. Nonostante l'assenza di dati numerici, uno sguardo d'insieme sulla posta di cinema mostra in modo piuttosto evidente alcuni interessi, come per esempio la diffusa aspirazione a proporsi come attori o attrici, che a mio avviso sono da rintracciarsi in un pubblico giovane. Per un quadro completo, è dunque necessario andare oltre ai dati geografici e anagrafici e spostare l'analisi sui contenuti delle lettere.

### 3. Scriveteci di tutto, anche di cinema!

Tra la fine degli anni Quaranta e i primi Cinquanta le lettere evidenziano un diverso interesse dei lettori nei confronti della cinematografia italiana e straniera. In particolare, accanto a lettori maggiormente interessati al cinema italiano nel *Calendario del Popolo* e in *Rinascita*, pressoché equivalente è la richiesta di informazioni in ambito cinematografico italiano e straniero all'interno di *Vie Nuove*, *Noi Donne* e *Pattuglia*.

In merito al cinema straniero, le domande più frequenti su *Vie Nuove* sono relative ad approfondimenti e commenti riguardanti specifici film. Tra gli esempi posso ricordare la lettera di un gruppo di amici che chiede un giudizio sull'americano *Stanotte sorgerà il sole* (*We Were Strangers*, Huston, 1949), un lettore di Brescia che domanda se *Enamorada* (Fernández, 1946) abbia un contenuto rivoluzionario o Michele Toniotti che chiede quando sarà proiettato in Italia il film sovietico *L'educazione dei sentimenti* (*Sel'skaja ucitel'nica*, Donskoj, 1947).<sup>176</sup> Riguardo al cinema sovietico, ampia è la presenza di lettori interessati, come un gruppo di Finale Emilia che domanda quali siano i film prodotti in URSS e nelle "democrazie popolari" distribuiti in Italia e in possesso del regolare visto di censura. In questo caso la risposta è molto dettagliata e specifica che l'unico film in Italia in possesso del visto e prodotto in un "paese democratico" è il cecoslovacco *La Sirena* (*Siréna*, Steklý, 1947).<sup>177</sup> Più contenuto, invece, l'interesse

---

<sup>175</sup> Ivi, pp. 311; 341.

<sup>176</sup> ALCUNI LETTORI, *Giudizio su un film*, in «Vie Nuove», anno V, n. 8, 19 febbraio 1950, p. 23; F. S., *Giudizio su Enamorada*, in «Vie Nuove», anno V, n. 42, 22 ottobre 1950, p. 23; M. TONIOTTI, in «Pattuglia», anno III, n. s., n. 9, 22 maggio 1949, p. 6.

<sup>177</sup> UN GRUPPO DI LETTORI, *Film sovietici in Italia*, in «Vie Nuove», anno VI, n. 13, 1° aprile 1951, p. 19.



verso il cinema straniero da parte dei lettori del *Calendario del Popolo*, in cui comunque si leggono richieste su quali siano gli attori protagonisti de *Il fiore che non colsi* (*The Constant Nymph*, Goulding, 1942) o un parere sul francese *La gabbia degli usignoli* (*La cage aux rossignols*, Dréville, 1944). In quest'ultimo caso la risposta viene data interpellando il giudizio del critico Ugo Casiraghi che definisce il film come «un po' dolciastro ma piacevole e raccontato con cura e con amore»<sup>178</sup>. Il cinema britannico è invece tra gli interessi di Ivan Parmeggiani che domanda i motivi per cui la redazione del *Calendario del Popolo* non abbia valorizzato il film *Moulin Rouge* (Huston, 1952). La risposta è semplice: «non per cattiveria, ma perché il film non ci è piaciuto, non ci è sembrato in alcun modo educativo»<sup>179</sup>.

Riguardo al cinema italiano non mancano lettere relative alla politica, alla censura e alla difesa del cinema italiano. Un esempio, sempre sul *Calendario del Popolo*, è una riflessione del Prof. Giuseppe Menoni che, d'accordo con la politica democristiana sul divieto di inviare in Unione Sovietica «pellicole italiane neorealistiche che godono di mettere a nudo le [...] miserie»<sup>180</sup>, propone l'invio di documentari sul lavoro, sulla ricostruzione o pellicole che fanno onore all'Italia. La risposta della redazione fa riferimento a pellicole di propaganda governativa e al pubblico, in questo caso utilizzato come indicatore del basso gradimento di tali film:

Ma come? Al posto dei film neorealisti che sono il vanto del cinema italiano, che sono universalmente riconosciuti come grandi opere d'arte lei vorrebbe che mandassimo in URSS quelle misere cose che sono i documentari sulla ricostruzione, volgari pellicole di propaganda governativa talmente mal fatti che non c'è pubblico, in una qualsiasi delle sale italiane, dalle Alpi alla Sicilia, che non fischi e non protesti quando è costretto a subirne la proiezione? Ci farebbe una bella figura davvero la cinematografia italiana!<sup>181</sup>

Una considerazione simile a quella proposta da Menoni era stata anticipata due anni prima, nel 1953, dal lettore Carlo Volpi, che in una lettera esternava il suo stupore nel vedere come, nel secondo dopoguerra, «il documentario abbia assunto una parte di secondo piano, quando per le sue particolari funzioni avrebbe dovuto essere un fattore essenziale della nuova arte cinematografica»<sup>182</sup>. La lettera prosegue lamentando che i documentari «che sono apparsi ed appaiono in maggior numero hanno avuto ed hanno per soggetto chiese, santi,

---

<sup>178</sup> U. CASIRAGHI, in «Il Calendario del Popolo», anno VIII, n. 99, dicembre 1952, p. 1316.

<sup>179</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 117, giugno 1954, p. 1745.

<sup>180</sup> G. MENONI, in «Il Calendario del Popolo», anno XI, n. 131, agosto 1955, p. 2108.

<sup>181</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno XI, n. 131, agosto 1955, p. 2108.

<sup>182</sup> C. VOLPI, in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 103, aprile 1953, p. 1418.

processioni, come se nel nostro paese non esistessero altri soggetti od altri oggetti degni»<sup>183</sup>. Sulla stessa linea si inserisce anche la riflessione di Franco Sgroi pubblicata su *Rinascita*, in cui definisce la situazione del cinema italiano:

Restrizioni e remore di ogni sorta cercano di mandare a monte i film d'ispirazione sociale: ostilità dei produttori, cioè diniego di capitali, censure governative e para-governative che agiscono preventivamente come un incubo paralizzatore, ecc. [...]. Per contro si dà via libera a prodotti che non aspirano ad alcun livello artistico, ma che assolvono al compito, attualissimo, di deviare l'attenzione del pubblico dagli inquietanti problemi del giorno. Al medesimo compito rispondono i film americani [...].<sup>184</sup>

Nonostante i casi riportati siano solo alcuni tra i numerosi esempi, con l'inizio degli anni Cinquanta si registra un interesse dei lettori comunisti verso nuovi temi, anche grazie all'aumento generale dell'offerta di periodici e al relativo incremento della foliazione. Se dunque non è possibile individuare con precisione la provenienza, il sesso o l'età di tutti coloro che scrivono di cinema nelle rubriche, resta possibile analizzare i contenuti delle varie lettere rispetto a temi che emergono nella maggior parte delle riviste del PCI. Nelle pagine seguenti analizzo: 1) cinema e infanzia, entro il quale rientrano nella maggior parte dei casi richieste o approfondimenti di titoli adatti a un pubblico in via di formazione; 2) lettere di aspiranti attori/attrici o lettori interessati alle più varie professioni legate al mondo del cinema; 3) curiosità sulla vita privata di attrici e attori italiani e stranieri; 4) considerazioni o approfondimenti riguardanti le nuove tecnologie (Technicolor, Cinerama, CinemaScope, VistaVision); 5) influenza della televisione sul cinema.

### 3.1. Cinema e infanzia

L'interesse verso film "per bambini", almeno fino alla prima metà degli anni Cinquanta, è evidenziato quasi esclusivamente dai lettori di *Noi Donne*, *Pattuglia* e *Pioniere*. Tra le prime lettere ricordo Maria Verdolin che chiede a Triplex informazioni sui film a pupazzi cecoslovacchi<sup>185</sup> o Lucia Ferruggi che ipotizza l'assenza di film adatti ai ragazzi in una lettera alla curatrice Bimba curiosa. In

---

<sup>183</sup> *Ibidem*.

<sup>184</sup> F. SGROI, *In difesa del cinema italiano*, in «Rinascita», anno VII, n. 10, ottobre 1950, p. 495.

<sup>185</sup> TRIPLIX, in «Noi Donne», anno IV, n. 7, 13 febbraio 1949, p. 13.

questo secondo caso la lettrice viene smentita mostrando però che l'Italia ha una produzione non paragonabile a quella dei Paesi dell'Est Europa<sup>186</sup>:

Non è vero che non esistono films per ragazzi. In Italia, certo, se ne fanno assai pochi, e quasi mai nascono con lo scopo di piacere ai ragazzi e di educarli. In altri paesi, in Cecoslovacchia, in Ungheria, in Russia, in Polonia, tali films sono prodotti in gran numero, tenendo conto dei gusti del giovane pubblico. Favole recitate da bambini o da burattini, episodi della storia nazionale, avventure. Potrebbero essere proiettati dovunque – mi dirai – anche qui da noi. Ma che ci vuoi fare? Il governo non vuole.<sup>187</sup>

Ciò che incuriosisce maggiormente i giovani spettatori sono i film d'animazione e in particolare il procedimento per realizzarli. In genere, le risposte delle redazioni sono molto precise, almeno sul versante della tecnica, e tenuto conto del ruolo pedagogico di riviste come *Pioniere*, non mancano di esternare considerazioni poco lusinghiere sulla produzione italiana:

[...] i ragazzi sono generalmente amici del cartone animato anche se purtroppo quelli che appaiono oggi sui nostri schermi sono molto scadenti e non hanno più niente a che fare con quei bei filmetti che si vedevano tanti anni fa e che avevano per protagonisti eroi come Topolino, Pluto o Pippo nelle loro impossibili e divertenti avventure. Oggi quei brevi film non si vedono più e sono ben pochi i cartoni animati di tutti i Paesi del mondo che circolano sui nostri schermi [...].<sup>188</sup>

La corrispondenza analizzata dimostra scarsa diffusione e poca familiarità da parte dei più giovani con i film d'animazione. Del tutto diversa è però l'esperienza del napoletano Giovanni Bisquadro, che insieme ai suoi amici frequenta assiduamente il cinema del suo paese, dove i film proiettati sono "quasi tutti per ragazzi".

Il cinema del mio paese è ampio e grande e quasi ogni sera io e i miei amici ci raccogliamo colà per vedere i bei films che il cinema del mio paese proietta. Il films sono quasi tutti per ragazzi, come: Arlecchino Pulcinella, Cenerentola, Biancaneve, Alice nel paese delle meraviglie e altri. Poi vediamo anche i «Tre moschettieri, Le quattro piume, Robin Hood»; tutti i film di favole e di guerrieri a noi piacciono molto. A volte dopo il cinema ci

---

<sup>186</sup> Per un quadro della produzione cinematografica di animazione italiana dalle origini ai primi anni del secondo dopoguerra rimando a: R. SCRIMITORE, *Le origini dell'animazione italiana. La storia, gli animatori e i film animati in Italia 1911-1949*, Tunué, Latina, 2013.

<sup>187</sup> BIMBA CURIOSA, in «*Pioniere*», anno III, n. 51, 28 dicembre 1952, p. 14.

<sup>188</sup> MAURIZIO, in «*Pioniere*», anno V, n. 40, 10 ottobre 1954, p. 14.

raccogliamo a casa mia e commentiamo nella fantasia le scene di quel bel film.<sup>189</sup>

Altre lettere sul cinema d'animazione si trovano in *Pattuglia*, come quella di Luigi Pivorano che chiede informazioni sulla produzione di film d'animazione in Unione Sovietica<sup>190</sup> o quelle di Guido Boiocchi tra il 1952 e il 1953. In una prima lettera, Boiocchi domanda informazioni riguardo a una monografia su Walt Disney proseguendo ipotizzando che *I tre Caballeros* (*The Three Caballeros*, Disney, 1944) sia un'imitazione di alcuni film a pupazzi cecoslovacchi. Al di là del giudizio del lettore, è interessante mettere in luce che proprio a partire da questi spunti, nei numeri successivi la rivista inizierà ad arricchire le proprie sezioni dedicate al cinema portando in primo piano anche il cinema d'animazione.

Negli anni successivi, anche *Vie Nuove* e *Il Calendario del Popolo* ospitano lettere che interrogano le redazioni sui possibili pericoli legati alla visione di vari film. Un esempio è quello di Anna Maria Fornari che domanda se il film *Giochi proibiti* (*Jeux interdits*, Clément, 1952) sia adatto ai bambini<sup>191</sup> o quello di Laura R., una mamma che confessa la propria preoccupazione nel mandare il figlio al cinema e chiede al *Calendario del Popolo* un elenco di pellicole adatte ai bambini. La risposta, dopo un breve cenno alla produzione di film francesi, canadesi e sovietici che sono però esclusi dalle sale italiane, propone una selezione tra quelli in proiezione o di prossima distribuzione:

[...] possiamo segnalare il sovietico *Sadko*, l'americano *Piccolo fuggitivo*, il danese *Questi benedetti ragazzi*. Anche *Le avventure di Peter Pan*, di Disney, e il documentario sugli orsi che l'accompagna, non sono nocivi. [...] Per l'alta moralità e il valore artistico, consigliamo inoltre alle mamme di ricercare certi film sovietici come *Biancheggia una vela* e *Uomini coraggiosi*. E così di non perdere «Festival di Charlot». Altri titoli che possono divertire o interessare i ragazzi: *Eroi dell'Artide*, *Il corsaro dell'isola verde*, *Scaramouche*, *Il cavaliere della Valle Solitaria* (che però non rinuncia a un paio di scene di brutale violenza), *Gli avvoltoi non volano*, il vecchio *Capitani coraggiosi* che si vede ancora in giro, ecc.<sup>192</sup>

---

<sup>189</sup> G. BISQUADRO, *Poche righe sul cinema*, in «Pioniere», anno V, n. 42, 24 ottobre 1954, p. 10.

<sup>190</sup> REDAZIONE, *Cartoni animati in URSS*, in «Pattuglia», anno III, n. 20, 15 maggio 1950, p. 2.

<sup>191</sup> A. M. FORNARI, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 113, febbraio 1954, p. 1649.

<sup>192</sup> IL CINEASTA, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 115, aprile 1954, p. 1697. Segnalo inoltre una guida, in questo caso compilata secondo "criteri morali e con approvazione ecclesiastica", che contiene il giudizio di 7000 tra cui quelli sopraelencati, la cui visione non sarebbe consigliata a tutti. In particolare, *Sadko* (A), *Piccolo fuggitivo* (A), *Peter Pan* (T), *Biancheggia una vela solitaria* (A) *Festival di Charlot* T(P), *Uomini coraggiosi* (T), *Eroi*

In realtà, l'assenza di un "cinema per ragazzi" era stata anticipata nel 1951 da Gianni Rodari all'interno del *Manuale del Pioniere*, una pubblicazione per i dirigenti dell'API che raccoglie i principi e le attività ricreative con alcuni cenni anche al cinema. Nel testo veniva sottolineata l'assenza di una legislazione cinematografica che potesse proteggere i giovani da pellicole immorali, violente e diseducative. Non era fatto alcun riferimento a specifici film, ma piuttosto si consigliavano: «fiabe cinematografiche, [...] e cortometraggi comici; documentari e cortometraggi a contenuto scientifico e didascalico (film sugli animali, sul funzionamento di determinate industrie, ecc.); film d'avventure; film storici».<sup>193</sup> I problemi citati da Rodari sembrano essere gli stessi anche nel 1954 e nel 1955, anni in cui vengono pubblicate su *Vie Nuove* le lettere di Aniello Marano e Andreina Pagnini. A quest'ultima lettrice risponde Ivano Cipriani, precedentemente membro della redazione della rivista *Pattuglia*, scrivendo di grandi difficoltà derivanti sia dal timore da parte dei produttori nella realizzazione di film a cui non sia garantito un ritorno in termini monetari, sia da parte dei gestori delle sale cinematografiche, timorosi a presentare film senza divi. Oltre a questo, la lunga risposta di Cipriani sottolinea anche le possibili ostilità da parte dei giovani, da anni abituati a vedere film presenti nei normali circuiti.

[...] Per risolvere queste difficoltà occorrerebbero leggi adatte, organizzazioni giovanili efficienti, un interessamento della scuola in forma concreta e attiva. [...] nei diversi progetti per la nuova legge sulla cinematografia presentati in Parlamento, si affronta di nuovo il problema del film per ragazzi, inserendolo in quello di carattere più generale. Il progetto di legge del democristiano Ponti propone, ad esempio, grossi sgravi fiscali per i produttori di film per ragazzi, ma cade nel grosso equivoco, che a suo tempo fu avallato dall'on. Ermini, del «film per tutti». Per esempio si propone che i film proibiti ai minori di 16 anni vengano esclusi dai benefici della legge. Ciò è un grave attentato alla libertà del cinema: tende a creare condizioni per una produzione di tipo esclusivamente parrocchiale [...]. Non si tratta infatti di colpire in questo modo i film vietati ai minori di 16 anni,

---

dell'Artide (T), *Il corsaro dell'isola verde* (A), *Scaramouche* (Ar), *Il cavaliere della Valle Solitaria* (Ar), *Gli avvoltoi non volano* (Tr), *Capitani coraggiosi* T(P), dove con "A" si intende una visione consigliata agli adulti; "T", un film per tutti; "Ar", un film per adulti ma con riserva; "Tr", un film per tutti ma con riserva e "(P)" la visione in sale Parrocchiali. Le valutazioni sono state consultate in S. PAZZINI, *Guida libraria stampa periodica cinematografica*, Abes, Bologna, 1954.

<sup>193</sup> G. RODARI, *Manuale del Pioniere*, Edizioni di cultura sociale, Roma, 1951, pp. 80-81. <http://www.ilpioniere.org/lettera-1947-al-gruppo-di-pesaro/file/914-manuale-del-pioniere-di-gianni-rodari-1951.html> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

ma di ampliare il numero di divieti, proibendo ai ragazzi anche quei film di violenza e di guerra che invece sono il loro pasto quotidiano.<sup>194</sup>

Dopo la risposta di Cipriani, i lettori di *Vie Nuove*, e quelli delle altre riviste comuniste, non scriveranno più sul tema. In effetti, il cinema d'animazione non rappresentava più una novità, e varie questioni, dalle curiosità riguardanti la realizzazione dell'animazione allo sviluppo di questo genere in Italia, erano state più volte analizzate in varie sezioni delle riviste. Un più diffuso interesse, che si sviluppa nello stesso periodo e coinvolge indistintamente lettori di ogni regione e sesso, riguarda piuttosto la volontà di entrare nel mondo del cinema.

### *3.2. Il cinema, un sogno per ragazzi e ragazze*

«Caro O', sono una ragazza di diciotto anni abbastanza carina e intelligente. La mia passione è di far l'attrice. Ti prego di dirmi le qualità che occorrono e come bisogna fare per diventare una diva»<sup>195</sup>. Questo scrive Lina Radice, una giovane torinese a cui viene risposto:

Cara Lina, il fatto che tu oltre ad essere carina sia anche intelligente è già uno svantaggio. Sì, perché la qualità più richiesta in una attuale aspirante diva è quella di sapere carezzare dolcemente la pappagorgia del produttore e sbacucchiarlo sulla pelata dicendo: «Cariiiiino!» con voce suadente. Generalmente il produttore è un tipo che oltrepassa il quintale, ex commerciante in salumi, con pancia, il gilè sbarrato da un'enorme catena d'oro enorme e l'alito olezzante di sigaro toscano. Scusami per questa risposta scherzosa che è dovuta al fatto di non aver avuto tempo sufficiente per informarmi seriamente sulle scuole o corsi attualmente esistenti. Nel prossimo numero vedremo di accontentarti. Ciao, Lina ed auguri.<sup>196</sup>

Lina non riceverà mai, almeno pubblicamente, una risposta, ma quello che più importa è che si tratta della prima di un lungo elenco di aspiranti attrici che dalla fine degli anni Quaranta scriveranno senza sosta sulle riviste. Tenuto conto che l'attore è forse il lavoro che maggiormente fa sognare i giovani del tempo esiste anche un ampio ventaglio di professioni legate al cinema che mostrano, soprattutto da parte dei ragazzi, un interesse verso la scrittura. Se tra le prime lettere vi è quella di Giordano Renzi che chiede quali siano le scuole di

---

<sup>194</sup> I. CIPRIANI, *Il cinema per i più piccoli*, in «Vie Nuove», anno X, n. 49, 11 dicembre 1955, p. 3.

<sup>195</sup> L. RADICE, in «Pattuglia», anno II, n. s., n. 14, 5 novembre 1948, p. 2.

<sup>196</sup> O' LA V'HI!, in «Pattuglia», anno II, n. s., n. 14, 5 novembre 1948, p. 2.

cinematografia in Italia (anche per corrispondenza)<sup>197</sup>, V. Ricci chiede se una casa di produzione cinematografica paghi il soggetto prima o dopo aver realizzato il film<sup>198</sup> e Tommaso D'Ambrosio domanda quale sia la giusta struttura di un soggetto<sup>199</sup>. Da ricordare anche il giovane Osvaldo Moreno che per ben tre volte invia un proprio soggetto alla rubrica *Confidatevi con Paola* e, seppur si tratti di un lavoro molto migliorabile, la risposta di Paola Masino lascia intravedere per lui speranze invitandolo a riscrivere il tutto per una quarta volta.<sup>200</sup>

Il numero piuttosto elevato di lettere in cui vengono richiesti consigli sulla scrittura sembra essere giustificato dal fatto che molti registi si rendevano disponibili ad accogliere nuove idee, così come il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Probabilmente sono questi i motivi per cui la redazione di *Vie Nuove* si trovava costantemente a dare risposta a lettori che inviavano propri soggetti cinematografici. In alcuni casi, oltre alla risposta, il curatore della rubrica a cui era arrivata la lettera, cercava di includere consigli non richiesti col fine di distogliere i giovani dalle loro aspirazioni. A tal proposito basta ricordare la risposta di Paola Masino alla lettera del quattordicenne Gianfranco M., un giovane che ha frequentato l'avviamento commerciale ma le cui aspirazioni sono comuni a molti suoi coetanei: lavorare nel cinema. Masino non esita a mettere in guardia il giovane, sia perché ancora di età inferiore a quella consentita per l'accesso a una scuola di cinema sia perché non ancora in possesso del diploma di licenza media. Dunque, «perché non approfitti di questi quattro anni per conseguirlo? Ti sarà utilissimo anche se in seguito la tua passione per il cinema sarà andata scemando»<sup>201</sup>. Il consiglio di dedicarsi maggiormente allo studio è anche quello di Dina Rinaldi a tre lettrici di *Pioniere* che vogliono tentare la strada del successo, a cui ricorda: «[...] la celebrità guadagnata con l'intelligenza non viene dal cielo né bastano occhi belli»<sup>202</sup>. Più brusco, ma in linea con Paola Masino e Dina Rinaldi, è il tono di Renata Viganò su *Noi Donne* in risposta all'ennesima lettera di una giovane aspirante attrice:

Tu vuoi fare del cinema, mia cara? È un sogno ammesso, regolare, ovvio di «una bella ragazza alta m. 1.75, circolo di vita cm. 70, occhi e capelli neri, peso 67 chilogrammi», tal quale, ti presenti nella tua cara, ingenua lettera. Il

---

<sup>197</sup> G. RENZI, *Le scuole di cinematografia*, in «Vie Nuove», anno V, n. 41, 15 ottobre 1950, p. 23.

<sup>198</sup> V. RICCI, *Soggettisti si nasce*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 24, 15 giugno 1952, p. 2.

<sup>199</sup> T. D'AMBROSIO, *Soggetti cinematografici*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 50, 21 dicembre 1952, p. 22.

<sup>200</sup> P. MASINO, *Verità artistica e realtà*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 50, 21 dicembre 1952, p. 22.

<sup>201</sup> P. MASINO, *Questo cinema!*, in «Vie Nuove», anno X, n. 2, 9 gennaio 1955, p. 21.

<sup>202</sup> D. RINALDI, *Vorrei essere un'attrice*, in «Pioniere», anno X, n. 19, 10 maggio 1959, p. 3.

guaio è che in Italia quasi *tutti o tutte* dai quindici anni in poi coltivano lo stesso sogno, e ognuno è bel ragazzo o ragazza, ha la statura da m. 1.60 in su, un *circolo di vita* in qualche modo, occhi e capelli dal biondo platino al bruno corvino con riflessi viola, e il peso di conseguenza. Se questa enorme tribù di aspiranti cinematografici, sia detto per assurdo, dovesse raggiungere un posto, o in basso o in alto, vi sarebbero più attori che spettatori, e le sale di cinema fallirebbero l'una dopo l'altra. Il cinema vuol dire vera attitudine a farlo, un dono non concesso a tutti. Si cerca coscienziosamente, attraverso i concorsi, di tirar fuori volti nuovi, ma anche capacità nuove, perché il cinema non è fatto di occhi e capelli, tante altre cose ci vogliono. Una cosa posso dirti in ogni modo, senza timore di sbagliare: studia. Anche per il cinema occorre sapere scrivere una lettera senza errori.<sup>203</sup>

Oltre a *Vie Nuove*, *Noi Donne* e *Pioniere*, un caso interessante è quello dei lettori di *Pattuglia*. In questa rivista, forse più che nelle altre per via del target, emerge infatti un forte interesse per il cinema e per le professioni a esso collegate che mi ha consentito di individuare due tipologie di lettori: 1) coloro che chiedono indirizzi di registi, produttori o attori; 2) coloro che vogliono entrare nel mondo del cinema come attori, registi, sceneggiatori, ecc. Nel primo caso, si tratta di lettere che chiedono semplicemente l'indirizzo di Cesare Zavattini, o quello di attrici come Anna Maria Pierangeli, Lucia Bosè e Silvana Pampanini. Non mancano anche richieste relative agli indirizzi di case cinematografiche, dalla Lux-Film all'Universal Film o quelli di registi come, per esempio, Giuseppe De Santis, Pietro Germi, Vittorio De Sica e Alberto Lattuada. Nonostante in queste lettere non venga fatto cenno al motivo per cui siano richiesti i vari recapiti, è facile supporre che saranno utilizzati per inviare una lettera di presentazione e sperare di essere successivamente selezionati per un provino. In alcuni casi vi sono anche lettori che scrivono di avere inviato direttamente alla redazione una propria fotografia nella speranza di qualche *chances* in più, come, ad esempio, Angiolino Benini. La lettera del giovane presenta l'occasione per la redazione di *Pattuglia* di descrivere le difficoltà ad avere un ruolo di attore in un film, cercando di dissuadere il giovane dall'intraprendere la carriera cinematografica che, vista con gli occhi di molti adolescenti italiani, sembrava un paradiso di facile accesso.

[...] Tutti coloro che non hanno un mestiere tra le mani, tutti coloro che sono insoddisfatti della posizione che sono riusciti a conquistarsi (o non conquistarsi), pensano al cinema come ad un paradiso fatto apposta per loro (siano essi aspiranti attori, o registi, o operatori), per entrare nel quale basta una piccola spinta e poi tutto diventa facile. [...] Così, almeno il 50% degli italiani ha la segreta aspirazione di fare del cinema. Migliaia di persone [...] continuano a pensare all'evasione dal lavoro di tutti i giorni (così faticoso,

---

<sup>203</sup> R. VIGANÒ, *Per ora studia*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 15, 11 aprile 1954, p. 2.



antipatico e di poca soddisfazione) sognando macchine da presa e facili guadagni. Ora guarda bene dentro di te. Sei sicuro di non far parte di questa grande maggioranza di illusi, di persone che rischiano di bruciarsi per tutta la vita per seguire un assurdo desiderio, una via nella quale non ha nessuna possibilità? Rifletti seriamente su tutto questo e pensa che per fare un buon attore ci vogliono anni di studio, sensibilità, temperamento, comunicativa ed un'altra dozzina di queste qualità, oltre alla volontà di lavorare sodo e senza risparmiare.<sup>204</sup>

Anche su *Pattuglia* la scrittura per il cinema è una passione diffusa tra i giovani che emerge da varie lettere. È il caso di Lindo Guernieri di Portomaggiore, che chiede giudizi su un soggetto cinematografico e consigli per la sua stesura, ma anche quello di Luigi Rastelli che, appena terminata la scrittura di una commedia cinematografica, chiede pareri in merito a quale regista inviarla. Che mostra interesse verso la sceneggiatura è anche Corrado Volpi, che scrive chiedendo informazioni sulle caratteristiche del "buon sceneggiatore" e se esistano concorsi specifici. La risposta è chiara, e non nasconde le difficoltà del cinema italiano:

[Per diventare sceneggiatori, N.d.A.] basta avere la immaginazione sveglia, una buona conoscenza della tecnica cinematografica e soprattutto una certa esperienza del genere. Ad ogni modo, anche se troverai in te tutte queste possibilità e riuscirai a scrivere una sceneggiatura interessante, ti troverai pur sempre dinanzi a un muro. Da anni la cinematografia italiana è travagliata da una profonda crisi dipendente dalla saturazione del mercato nazionale ad opera delle case di produzione straniere (del resto tu stesso ti sarai accorto che in tutte le nostre sale di proiezione vengono proiettati quasi esclusivamente film made in U.S.A.). È chiaro che, in una tale situazione, le possibilità della produzione italiana subiscono forti limitazioni, e diventa difficilissimo poter veder realizzata una propria sceneggiatura. Ti avverto poi che non sono a conoscenza di nessun concorso per sceneggiature.<sup>205</sup>

La richiesta riguardo l'esistenza di un concorso per sceneggiatori non stupisce. Infatti, come si legge in altre lettere, spesso si fa riferimento a dubbi provini, come quello citato da Oreste G., che il 3 dicembre 1950 scrive di un articolo pubblicato sull'*Avventuroso film*, che dietro il versamento di una somma di 1000 lire avrebbe rilasciato la tessera da artista e la possibilità di un provino cinematografico. Oreste però è dubbioso al riguardo e chiede delucidazioni che presto arrivano da Renzo Segàla, direttore editoriale dei periodici Mondadori che subito chiarisce essere un raggio che non ha nulla a che fare con il giornale edito dallo stesso editore. A distanza di qualche mese, il giovane Alfiero Vighi, intento nello studio

---

<sup>204</sup> REDAZIONE, *Rifletti bene*, in «Pattuglia» anno VI, n. s., n. 30, 29 luglio 1951, p. 2.

<sup>205</sup> IL MAGO MERLINO, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 15, 15 aprile 1951, p. 15.

di un corso di “ragioneria elementare” per corrispondenza, viene tentato da un concorso per attori lanciato da una casa cinematografica che, attraverso lo studio a dispense, avrebbe garantito un provino. Il giovane, indeciso se continuare con la ragioneria o dedicarsi al cinema, chiede un parere a cui Il Mago Merlino risponde con una lunga lettera mettendo in guardia da quel “pericoloso veleno” che si stava diffondendo tra i giovani:

La reclame ai divi americani (ci sono giornali specializzati nel raccontare la loro vita intima, le pere che mangiano a pranzo, i milioni che guadagnano in ogni film, ecc.), la grande diffusione dei fumetti fotografici o certi ottimi risultati ottenuti da attori non professionisti, hanno diffuso la credenza che il cinema sia una specie di miniera d’oro e che per sfruttarla basti lo sforzo di volontà necessario ad allungare una mano. Ma non è così, e questo è un pericoloso veleno che si va diffondendo tra i giovani e le ragazze (specialmente se quest’ultime sono state dotate da una madre natura di un bel visino). Un veleno che fa perdere a molti la serenità nel lavoro, nei rapporti con gli altri, che lo costringe ad una angosciata ricerca di occasioni per mettersi in mostra, per accostare cinematografari (e questa, sospetto sia la ragione per cui mi vengono richiesti tanti indirizzi di attori, di registi e di produttori) in un disperato desiderio di evasione dalla vita di tutti i giorni, della quale non si vedono più i lati positivi. [...] Tutti vi promettono di farvi diventare una stella del firmamento di Cinecittà, nel più breve tempo possibile, e tutti vogliono soldi [...]. Così molti ingenui abboccano all’amo, pagano [...] studicchiano qualche cosa finché il celerissimo corso finisce. Poi? poi, malgrado le spese, [gli aspiranti attori restano N.d.A.] sempre più tristi per l’occasione sfumata, con i loro sogni in technicolor.<sup>206</sup>

### 3.3. «Sarò ben lieta di offrirti qualche pettegolezzo hollywoodiano»

Le rubriche di corrispondenza, oltre ad essere uno spazio dove confrontarsi su vari aspetti della vita quotidiana, dai problemi sentimentali alle più disparate paure, sono anche un luogo di svago e pettegolezzo. I divi del momento e le loro vicissitudini sono un tema che coinvolge vari lettori, e il *gossip*, soprattutto nelle rubriche dei primi anni di *Noi Donne*, è un argomento senza particolari restrizioni. Da un lato ci sono lettori o lettrici che domandano, ad esempio, se Tyrone Power sposerà Linda Christian o se Orson Welles si unirà a Lea Padovani<sup>207</sup>, dall’altro curatrici come Michela di *Scrivete di voi a Michela* che seppur non si occupi della rubrica cinematografica, scrive di essere ben lieta di

---

<sup>206</sup> IL MAGO MERLINO, *Concorsi per cine-attori*, in «Pattuglia», anno VI, n. s., n. 37, 30 settembre 1951, p. 2.

<sup>207</sup> S. DELLA, in «Noi Donne», anno III, n. 22, 4 luglio 1948, p. 2; IL SOLITO STUDENTE DI MESSINA, in «Noi Donne», anno III, n. 45, 26 dicembre 1948, p. 2.

fornire alle lettrici pettegolezzi hollywoodiani.<sup>208</sup> L'atteggiamento verso i pettegolezzi, o comunque argomenti lontani dalla politica, è completamente diverso nelle riviste che non rientrano in maniera specifica in un target femminile. Ad esempio, tra le pagine di *Pattuglia* una discussione tra due ragazze riguardante un ideale di bellezza maschile che pone a confronto Tyrone Power e Lamberto Maggiorani viene presto fatta rientrare in canoni che vanno oltre il semplice aspetto fisico. Tra i due attori, la curatrice della rubrica indica che sia da preferire Maggiorani, sia per la sua interpretazione in *Ladri di biciclette* (De Sica, 1948) sia perché «bisogna che le giovani imparino ad apprezzare l'uomo come essere cosciente, intelligente, capace di lavorare e di migliorarsi sempre di più».<sup>209</sup> Escludendo *Noi Donne*, le riviste comuniste solo a partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta iniziano a concedere spazio a richieste e notizie relative ai divi nostrani, in particolare Gina Lollobrigida e Sofia Loren, o stranieri. Su *Vie Nuove*, ad esempio, si legge: «Vorrei sapere quanti anni ha e quanti film ha fatto l'attore americano Randolph Scott»<sup>210</sup>; «L'attrice Isa Miranda preferisce il teatro o il cinema?»<sup>211</sup>, evidenziando come le rubriche di corrispondenza inizino a pubblicare lettere su temi ben lontani da quelli iniziali volti al «nutrimento della volontà politica e di formazione ideologica del popolo di sinistra»<sup>212</sup>.

Siamo alla fine del 1956 quando Rosy Maltagliati scrive su *Vie Nuove*: «Sono un'ammiratrice di Gina Lollobrigida. Ho letto molti articoli su di lei, ma mi è restata una curiosità: vorrei sapere se sa cucinare»<sup>213</sup>, segnando un punto di svolta rintracciabile anche da una lettrice del *Calendario del Popolo*: «[...] io mi leggo tutte le riviste in cui si parla di Sofia Loren; la faccenda del suo matrimonio mi ha interessato enormemente e vorrei conoscere altri particolari, non ho vergogna a dirlo, di natura intima, che i giornali non pubblicano!»<sup>214</sup>.

Quello che più incuriosisce non sono tanto le domande relative alla vita privata delle attrici, temi ampiamente trattati nei rotocalchi del periodo, quanto l'atteggiamento del tutto differente mostrato dalle redazioni. Se la redazione del

---

<sup>208</sup> Le parole sono in risposta a S. DELLA, in «Noi Donne», anno III, n. 10, 11 aprile 1948, p. 2.

<sup>209</sup> *Tyrone o Maggiorani?*, in «Pattuglia», anno IV, n. s., n. 24, 16 giugno 1950, p. 6.

<sup>210</sup> G. VISCONTI, *L'eroe del West*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 51, 22 dicembre 1956, p. 39.

<sup>211</sup> G. SARTONI, *Tra cinema e teatro*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 46, 17 novembre 1956, p. 38.

<sup>212</sup> S. GUNDLE, *Cultura di massa e modernizzazione: Vie Nuove e Famiglia Cristiana dalla guerra fredda alla società dei consumi*, in P. P. D'ATTORRE (a cura di), *Nemici per la pelle*, cit., p. 238.

<sup>213</sup> R. MALTAGLIATI, *La Lollo non cucina*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 45, 10 novembre 1956, p. 38.

<sup>214</sup> N. ROBERTI, *Sofia e le oche*, in «Il Calendario del Popolo», anno XIV, n. 160, gennaio 1958, p. 2812.

*Calendario del Popolo*, alla domanda di Roberti riguardo la vita intima della Loren, risponde con un'immagine dell'attrice sorridente e circondata da oche, quella di *Vie Nuove* propone una risposta della stessa Lollobrigida in cui spiega la poca dimestichezza tra pignatte e fornelli, preferendo piuttosto la macchina da cucire. L'interesse di alcuni lettori verso temi "frivoli" o legati all'aura divistica degli attori è oggetto, ancora su *Vie Nuove*, di una domanda del bolognese Giovanni R: «Cara Vie Nuove, la maggioranza dei giornali e di conseguenza una grande parte dell'opinione pubblica guarda oggi con stupore e con un certo disgusto a quel fenomeno che si chiama divismo [...]. Ma non siamo tutti un poco colpevoli?»<sup>215</sup>. Il settimanale, quasi assolvendo le proprie responsabilità, interpella e successivamente propone le risposte di attori come Anna Magnani, Armando Fragna e Giacomo Rondinella. Un atteggiamento opposto si nota invece da una risposta della redazione del *Calendario del Popolo* a una lettrice attratta dagli "affari degli altri". In questo caso, infatti, il mensile evita una chiara risposta alla domanda, cogliendo invece l'occasione per sottolineare il totale disinteresse verso questi temi:

Noi troviamo che occuparci degli affari degli altri è – ci scusi – pettegolo e sciocco: e quindi, pettegolo e sciocco è il costume di una società che s'interessa dei fatti privati delle grandi case aristocratiche – in ispecie di quelle di reali a spasso – o di quelli di personaggi in vista, da Coppi a Gassman, da Rossellini-Bergman a Walter Chiari-Ava Gardner. Non solo i rotocalchi ma anche i quotidiani (talvolta – parrebbe incredibile – persino quelli di sinistra!) sono pieni zeppi di fidanzamenti, matrimoni, divorzi, cresime, battesimi, ecc. [...]. Ma rotocalchi e quotidiani si giustificano per la ragione che i lettori s'interessano a queste vicende. Il che è vero: ragion per cui i lettori hanno la stampa che meritano; e quella stampa fa di tutto per avere lettori sempre più degni di lei.<sup>216</sup>

La presa di posizione, anche se diretta principalmente alla lettrice, fa riferimento anche alla più ampia stampa di sinistra, dettaglio che non sfugge al lettore Paolo Frenna, mettendo *Il Calendario del Popolo* nella condizione di ricordare le responsabilità della stampa comunista e condannare definitivamente certi atteggiamenti,

1°) perché la mentalità del lettore di sinistra, rivolta a ben gravi problemi, è aliena dal prendere in considerazione argomenti futili e sciocchi [...]; 2°) perché se anche, talvolta, si manifestasse su questo terreno un cedimento di parte dei lettori verso forme deteriori di interesse [...], sarebbe sommamente

---

<sup>215</sup> G. R., *Il divismo dilaga: chi sono i colpevoli?*, in «Vie Nuove», anno XIII, n. 4, 25 gennaio 1958, p. 38.

<sup>216</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno XV, n. 174, aprile 1959, p. 3324.

deplorable favorirlo...<sup>217</sup>

### 3.4. Cinema e tecnologia

Negli anni Cinquanta, non passa certo inosservato un significativo numero di lettere dedicate al rapporto tra cinema e tecnologia. Nel 1949, Gianni Canestrini chiede notizie sull'uscita di film italiani in Technicolor<sup>218</sup>, seguito, nel 1953, da un gruppo di lettori interessati a sapere se in Unione Sovietica la produzione di film a colori sia iniziata prima del secondo conflitto mondiale<sup>219</sup>. Tra il 1955 e il 1960, invece, si concentrano la maggior parte delle domande sulle nuove tecnologie e, non a caso, sono in maggioranza relative al funzionamento del *widescreen*, e in particolare all'adozione nelle sale cinematografiche italiane e straniere dei sistemi CinemaScope, VistaVision e Cinerama.<sup>220</sup>

Un paragone sull'utilizzo dello schermo panoramico in Italia e in Unione Sovietica è chiesto, nell'ottobre 1955, da Ivano Sartori alla redazione di *Vie Nuove*. Alla lettera risponde Roberto Manetti, precisando che il Cinerama non è ancora diffuso in URSS, al contrario dei film in CinemaScope. Nella capitale russa, infatti, pochi mesi prima era stato proiettato il primo film a schermo panoramico. Manetti, tenendo conto che il sistema era stato brevettato dall'americana 20th Century Fox, prosegue nella risposta chiarendo vari aspetti sull'utilizzo del nuovo formato in Russia:

Le sale dei cinematografi della capitale sovietica dove si proiettano film in cinemascope sono costruite appositamente per questa forma di spettacolo, e non sono, come da noi, un semplice adattamento di sale preesistenti.

Un altro dato caratteristico del cinemascope nell'Unione Sovietica sono i criteri con cui è stata impostata la produzione di pellicole da proiettarsi con questo sistema. Il cinemascope è usato da noi con fini esclusivamente commerciali, senza che venga dato un indirizzo particolare alla produzione del film ma giocando soltanto sull'attrazione che il pubblico subisce di fronte a nuove forme spettacolari.

Nell'Unione Sovietica la produzione di film in cinemascope è invece orientata in un senso ben preciso, e si scelgono soltanto quei soggetti che siano particolarmente adatti per realizzazioni su grandi schermi; prevalentemente a carattere epico e popolare con grandiose scene di massa: la tecnica in tal modo viene ad essere interpretata in modo funzionale e

---

<sup>217</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno XV, n. 176, maggio 1959, p. 3419.

<sup>218</sup> G. CANESTRINI, *Technicolor in Italia*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 31, 31 luglio 1949, p. 2.

<sup>219</sup> *Film a colori nell'Unione Sovietica*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 2, 11 gennaio 1953, p. 2.

<sup>220</sup> Per un quadro dettagliato rimando a F. VITELLA, *L'età dello schermo panoramico. Il cinema italiano e la rivoluzione widescreen*, ETS, Pisa, 2018.

aderente allo spirito del film e contribuisce a mostrare con ampiezza il respiro dell'opera.<sup>221</sup>

La risposta pare ricordare un articolo del 1953 pubblicato sul *Calendario del Popolo* in cui veniva analizzata la tecnologia 3D in voga a Hollywood. In particolare, *Bwana Devil* (Oboler, 1952) e *L'uomo nell'ombra* (*Man in the Dark*, Landers, 1953) erano definiti film mediocri criticando non tanto il tema dei film, quanto l'utilizzo ingiustificato del tridimensionale per «aumentare l'effetto choc sullo spettatore»<sup>222</sup>, ricordando, tra l'altro, il divieto di proiezioni stereoscopiche ai minorenni di Inghilterra e Austria.

Le domande sulla tecnologia, in genere, sono relative a curiosità sul funzionamento del Cinerama o del VistaVision e sono prevalentemente scritte dai lettori di *Vie Nuove*. Un caso isolato è quello di Antonio Corsini di Torino, che su *Pioniere* chiede informazioni riguardo a un film che sarà proiettato in Todd-AO, una prima visione che, dice il giovane, non potrà mai vedere (probabilmente per il costo elevato), ma di cui vorrebbe sapere qualcosa in più. La risposta è di Dina Rinaldi che, oltre a spiegare il funzionamento della tecnica, ripercorre la rapida diffusione dei formati panoramici in Italia.

Ti ricordi di quando comparvero i primi *Cinemascope*? Erano una rarità, l'avanguardia di tutte le tecniche cinematografiche...ma, non passò un anno che anche in quartieri molto popolari e paesi sorsero cinema a schermi panoramici o, i piccoli vecchi schermi vennero ben presto sostituiti da quelli per il *Cinemascope*. Poi venne il *Cinerama* che oggi è visibile in 7-10 città italiane. Ora è nato il Todd-AO. Avrà fortuna perché, il progresso, la scienza, l'intelligenza creativa dell'uomo non possono fermarsi mai. [...] Chissà, come sarà il cinema fra 10-20 anni! [...].<sup>223</sup>

Attraverso le risposte ai lettori dei periodici si evidenzia dunque una linea differente verso la tecnologia: un atteggiamento piuttosto critico da parte delle redazioni di *Vie Nuove* e del *Calendario del Popolo*, in cui l'utilizzo viene giustificato

---

<sup>221</sup> R. MANETTI, *Cinemascope sovietico*, in «Vie Nuove», anno X, n. 41, 16 ottobre 1955, p. 3.

<sup>222</sup> V. KORACH, *Che cos'è questo "3 D"?* in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 106, luglio 1953, p. 1481.

<sup>223</sup> D. RINALDI, *Il Todd-Ao*, in «Pioniere», anno VIII, n. 9, 10 marzo 1957, p. 2. La lettera sembra scritta da un bambino e, tenuto conto dell'anno e dei pochi film realizzati in Todd-AO è probabile che si tratti di *Il giro del mondo in 80 giorni* (*Around the World in 80 Days*, Anderson, 1956). Per una lista dei film cfr. <http://www.widescreenmuseum.com/widescreen/toddlst.htm> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]. Sui principali formati panoramici diffusi in Italia tra il 1955 e il 1962 rimando al grafico in F. VITELLA, *L'età dello schermo panoramico*, cit., p. 108.

solo se “funzionale” al film; una più ampia apertura dal *Pioniere*, che però non sembra troppo sbilanciarsi nella sua approvazione.

### 3.5. Televisione e cinema

Contemporaneamente alla pubblicazione di lettere relative all'utilizzo del *widescreen*, in Italia si assiste alla messa in onda dei primi programmi televisivi e pressoché ogni periodico comunista, anche il più restio a dar voce ai propri lettori, accoglie dibattiti sulla televisione<sup>224</sup>. Tra le pubblicazioni del PCI, *Il Contemporaneo* è forse il settimanale che tra il 1956 e il 1958 osserva più attentamente il nuovo *medium* sotto molteplici aspetti, seppur in precedenza il celebre telequiz *Lascia o raddoppia?* condotto da Mike Bongiorno era apparso su una copertina di *Vie Nuove*.

Il programma, come nota Giandomenico Crapis, rappresenta un vero e proprio «casus belli»<sup>225</sup> che viene più volte analizzato anche dai lettori<sup>226</sup>. Abbiamo così la lettera di Bruno Gelmini del febbraio 1956, che sulle pagine del *Calendario del Popolo* esprime il totale disappunto verso il primo gioco televisivo italiano:

Il «lascia o raddoppia» rientra nel piano generale di politica culturale americana tendente a far deviare l'attenzione dell'uomo comune dal campo dei problemi reali, per trasportarla in quello della inutile curiosità. [...] Niente di culturale, quindi, nel «Lascia o raddoppia»: ed è veramente pietoso e mortificante che il primo successo della TV italiana non avvenga sul campo della cultura ma su quello della curiosità, del giuoco, della scommessa. I venditori di apparecchi televisivi accendano pure moccoli all'americano che inventò il «Lascia o raddoppia»!<sup>227</sup>

Le critiche dei lettori nei confronti del quiz proseguono anche nei numeri successivi della stessa rivista, come quella di Luigi Rubagotti, che nell'aprile dello stesso anno riporta vari errori rintracciati nelle domande poste ai concorrenti invitando la TV ad abbandonare la storia, evitando così «di raddoppiare ogni volta i propri errori»<sup>228</sup>. Sulla stessa linea di Rubagotti anche Nicola Bernardelli,

---

<sup>224</sup> Con la nuova serie inaugurata dal doppio numero del maggio 1958, l'attenzione sarà via via minore. Segnalo inoltre che altre riviste di area comunista, come *Società*, rifiuteranno di trattare al proprio interno argomenti relativi alla televisione.

<sup>225</sup> G. CRAPIS, *Il frigorifero del cervello. Il Pci e la televisione da «Lascia o raddoppia?» alla battaglia contro gli spot*, Editori Riuniti, Roma, 2002, p. 29.

<sup>226</sup> Cfr. D. GAROFALO, *Political Audiences. A Reception History of Early Italian Television*, cit.

<sup>227</sup> B. GELMINI, «Lascia o raddoppia» e la cultura, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 137, febbraio 1956, p. 2251.

<sup>228</sup> L. RUBAGOTTI, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 139, aprile 1956, p. 2299.

che segnala un errore nella pronuncia di *ciclope* da parte del conduttore<sup>229</sup>, mentre ironico è il tono *j'accuse* di Stanislao Goretti, che facendosi portavoce del popolo comunista scrive: «[...] povera gente [...] siamo, non abbastanza moderna ed evoluta, incapace di appassionarsi alle drammatiche vicende di "Lascia o raddoppia" ed insensibile ai problemi della maggiore o minore voluminosità dei seni delle concorrenti»<sup>230</sup>.

Oltre ai lettori, anche la redazione del *Calendario del Popolo* pare avere idee piuttosto chiare sulla televisione, dimostrate in varie occasioni ma particolarmente incisive nella risposta data a Vincenzo Bellon nel 1960: «Ciò che preferiamo dei programmi televisivi? L'intervallo»<sup>231</sup>.

*Noi Donne* sembra invece mostrare minori preoccupazioni verso la televisione. Alla lettera di una madre preoccupata per i figli che trascorrono molto tempo davanti alla TV viene risposto che tutto sommato la televisione è meno dannosa del cinema per la minore suggestione che esercita e per la minor concentrazione che richiede.<sup>232</sup> Ambigua invece la posizione di *Pioniere*, o almeno di Gianni Rodari, che dopo aver raccontato di un giovane inglese totalmente dipendente dall'apparecchio televisivo dichiara per la prima volta la sua posizione nei confronti della TV: «[...] io non sono un nemico della TV: al contrario, ogni tre programmi ne trovo almeno uno di mio gusto e uno che si può sopportare fino a metà».<sup>233</sup>

Spostando l'attenzione a *Vie Nuove*, nonostante si possa immaginare, per la celebre copertina del 1956, accogla molte lettere, in realtà la situazione è ben diversa. Infatti, la rivista dedica un ristretto spazio ai lettori interessati al nuovo mezzo. Dalla nascita dei primi programmi televisivi italiani al 1956 le lettere sono sporadiche e per lo più relative a richieste sulla copertura geografica degli apparecchi. Solo sul finire del decennio iniziano a essere pubblicate lettere che, a partire da film visti sul teleschermo, chiedono approfondimenti tecnici, scientifici o politici. Da segnalare, però, che a partire dal 1958 viene istituita la rubrica *Teleposta*, interamente dedicata alla televisione.<sup>234</sup>

Per quanto riguarda invece una possibile concorrenza tra televisione e cinema, ho rintracciato una sola lettera, scritta su *Vie Nuove* dal lettore Aldo Bassi nel gennaio 1959. La risposta è di Libero Solaroli e propone dei dati per mostrare che

---

<sup>229</sup> N. BERNARDELLI, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 143, agosto 1956, p. 2396.

<sup>230</sup> S. GORETTI, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 144, settembre 1956, p. 2420.

<sup>231</sup> REDAZIONE, in «Il Calendario del Popolo», anno XVI, n. 188, maggio 1960, p. 3996.

<sup>232</sup> A. M. GOBETTI, *La Televisione*, in «Noi Donne», anno XII, n. 14, 6 aprile 1958, p. 33.

<sup>233</sup> G. RODARI, *Il "mal della TV"*, in «Pioniere», anno IX, n. 44, 9 novembre 1958, p. 3.

<sup>234</sup> Cfr. D. GAROFALO, *Visioni popolari. I consumi televisivi nelle rubriche dei lettori di «Vie Nuove» e «Famiglia Cristiana»*, in M. DI GIACOMO e A. GORI (a cura di), *Sguardi sulle prospettive della nuova ricerca storica. Persistenze o rimozioni*, vol. III, Aracne, Roma, 2014, pp.137-146.



a fronte degli abbonati alla TV, passati da 88.818 nel 1954 a 595.000 nel 1957 e toccando il milione nel 1959, corrisponde una drastica diminuzione degli spettatori cinematografici (42.300.000 unità) tra il 1954 e il 1957, concludendo che «se lo spettacolo cinematografico è basato solo sul divertimento puro (e probabilmente lo è per una buona metà dei casi in Italia, dato che nel 1957 il 50.7% dei films circolanti era americano) è naturale che lo spettatore preferisca lo spettacolo televisivo che è gratuito o quasi [...]».<sup>235</sup> Anche verso la televisione si registra dunque un atteggiamento differente nelle varie riviste.

Come nel caso delle ultime tecnologie cinematografiche, sembra esserci una linea più severa e critica da parte di *Vie Nuove* e del *Calendario del Popolo*; posizioni che sono da ricondurre a un rifiuto del medium. Esistono però opinioni più moderate, come ad esempio quella di Rodari su *Pioniere*, che in un certo senso escludono la diffusa idea che la sinistra rifiuti *tout court* la televisione.<sup>236</sup>

Tra le ricerche sulla televisione un recente studio di Damiano Garofalo e Pietro Masciullo ha messo in luce alcuni elementi che riguardano il rapporto con la TV da parte di quattro riviste di cinema: *Cinema Nuovo*, *Rivista del cinematografo*, *Bianco e Nero* e *Cinema*. Ciò che emerge in questi periodici è la presenza di articoli che si possono collocare entro quattro macroaree tematiche, ovvero: 1) articoli che si interessano alla TV come dispositivo che produce una peculiare esperienza di visione; 2) articoli che si concentrano sui linguaggi e sui programmi attraverso la recensione; 3) articoli che si occupano di televisione per mettere in luce alcuni aspetti della società italiana; 4) articoli sul sistema industriale televisivo.<sup>237</sup> Nonostante io mi sia concentrato sulle lettere presenti nelle rubriche di corrispondenza della stampa comunista che trattano principalmente i rapporti tra cinema e televisione, è possibile evidenziare una sovrapposizione tra i temi affrontati nelle riviste del PCI e nelle quattro riviste analizzate da Garofalo e Masciullo. La differenza più evidente riguarda però l'arco temporale in cui si collocano questi articoli. Nel caso delle riviste di cinema la maggior parte dei

---

<sup>235</sup> L. SOLAROLI, *La TV fa concorrenza al cinema?*, in «Vie Nuove», anno XV, n. 4, 24 gennaio 1959, p. 46.

<sup>236</sup> Fausto Colombo, riguardo al dibattito sul medium televisivo, individua tre filoni: 1) quello del rifiuto ed essenzialmente riconducibile agli intellettuali di sinistra; 2) quello del mondo cattolico, che puntava a operare all'interno della TV stessa; 3) quella degli esponenti del gruppo "Comunità". In merito al primo punto viene inoltre specificato che vi sono varie voci, dal totale rifiuto verso la TV da parte di *Società* a una maggiore apertura da parte di *Tempo Presente* e *Passato Presente*. F. COLOMBO, *La cultura sottile*. cit., pp. 226-229.

<sup>237</sup> D. GAROFALO e P. MASCIULLO, *Televisione delle origini e critica cinematografica. Per una genealogia della critica televisiva in Italia (1953-1956)*, in M. GUERRA e S. MARTIN (a cura di), *Atti critici in luoghi pubblici*, cit., p. 74.

materiali si concentra nel triennio 1953-1956<sup>238</sup> mentre i periodici comunisti dedicano le proprie pagine alla televisione in modo più costante solo nella seconda metà degli anni Cinquanta, ovvero quando il nuovo mezzo di comunicazione si sta diffondendo senza battute d'arresto. E tra le iniziative della stampa comunista sorgono ad esempio concorsi a premi come quello di *Pioniere* del 7 ottobre 1956 dal titolo *Quale spettacolo della Televisione vi piace di più e perché?* o rubriche tv come *Guardiamo insieme la TV*, inaugurata da Zavattini su *Vie Nuove* il 25 ottobre 1958 con l'obiettivo di sondare i gusti di lettori, critici, scrittori, politici e artisti, ma soprattutto educare alla visione.

#### 4. Conclusioni

Ripercorrendo cronologicamente i contenuti delle riviste emerge che in ogni periodico comunista è dato spazio al colloquio con i lettori. Inizialmente le rubriche sono dedicate ad accogliere domande di ogni genere e non sempre con curatori fissi. Entrando nel dettaglio delle lettere di cinema, solo due sono gli spazi riservati a questo tipo di domande nei periodici analizzati, *La posta di Triplex* su *Noi Donne* e *Posta del cinema* nel *Calendario del Popolo*, entrambi durati pochi mesi. Ampliando l'analisi a tutte le rubriche, emerge invece un corposo materiale che mostra però consistenti variazioni numeriche, a mio avviso giustificate da iniziative che garantivano la vincita di premi. Da notare anche la totale assenza del cinema nelle lettere dei periodici delle Federazioni provinciali, probabilmente motivata da diversi fattori che vanno dallo scarso numero di pagine alla preferenza delle redazioni a trattare argomenti che riguardavano problemi delle singole aree territoriali in cui erano diffusi.

Spostando l'attenzione sulla provenienza geografica dei mittenti dei periodici, si nota che la maggior parte delle lettere provengono da Emilia-Romagna e Toscana, zone in cui il PCI era senza dubbio il Partito con il maggior consenso. Infine, l'analisi mostra anche una netta prevalenza di lettere scritte da lettori di sesso maschile che, se si esclude *Noi Donne*, è particolarmente evidente nelle riviste per adulti.

Riguardo agli argomenti contenuti nelle lettere di cinema, si può osservare che *Rinascita* tiene una linea rigorosa e costante per tutto il periodo analizzato semplicemente evitando di ospitare lettere su determinati argomenti. È però da notare che, a differenza degli altri periodici, in quest'ultimo non è stato rintracciato alcun articolo che inviti i lettori a proporre domande alla redazione, cosa che in realtà non stupisce perché lo scopo primario è quello di fornire le "linee guida" del buon comunista. Poco più aperto è *Il Contemporaneo*, in cui i lettori sono invitati a scrivere le proprie opinioni, ma se si considerano le lettere

---

<sup>238</sup> Ivi, pp. 72-73.

di cinema, si tratta di un numero esiguo. Anche le riviste per adolescenti, sebbene appartengano tutte alla FGCI, presentano varie differenze. *Pattuglia*, per esempio, una rivista quasi dimenticata, ospita un numero notevole di lettere a differenza dei successivi *Nuova Generazione* e *Avanguardia*. Infine, il settimanale per bambini *Pioniere* ospita una ridotta quantità di lettere sul cinema, ma è anche la rivista che, tra tutte, propone il maggior numero di concorsi a premi, non solo di cinema.

L'analisi dei periodici consente anche di riflettere su varie questioni. In primo luogo, è emersa una disomogeneità tra la linea editoriale e politica, sia nel quantitativo di lettere ospitate, che nelle risposte. Prendiamo l'esempio del mensile *Calendario del Popolo* e del settimanale *Vie Nuove*. Se nel periodo iniziale le rubriche di corrispondenza del mensile accolgono un numero ridotto di lettere sul cinema, nei primi anni Cinquanta aumentano. Tuttavia, è proprio in quel periodo che la rivista «subisce forti pressioni "cominformiste", accentuando il proprio orientamento comunista»<sup>239</sup> rispecchiando rigidamente un'ideologia che a tratti risulta arretrata. Opposto il caso di *Vie Nuove*, che con il passare del tempo mostra un impegno politico sempre minore, allontanandosi sempre più da un modello comunista rigoroso e ritornando sulle orme iniziali solo vicino alle elezioni o in alcuni numeri esclusivamente dedicati alla politica.

In seconda istanza, le lettere sembrano in parte ricalcare scelte editoriali differenti che spostano la curiosità dei lettori su temi piuttosto precisi. Le lettere mostrano in tal senso una sorta di ideale prosieguito verso gli articoli pubblicati, sottolineando una morale che la rivista stessa promuove. Se in un primo periodo, i periodici mostrano, ad esempio, interesse verso il cinema sovietico, dovuto all'adesione del Partito a una ben definita linea e spesso accompagnata da una sorta di mito creato anche grazie a pagine e pagine di racconti volti a idolatrare ogni aspetto sociopolitico, economico e anche cinematografico, le lettere sembrano muoversi in quella direzione, chiedendo approfondimenti sui temi precedentemente trattati. Lo stesso si può dire anche nel caso del dibattito sul cinema per l'infanzia, che volge all'apice intorno al 1953 e di cui troviamo lettere sul tema a partire dalle settimane successive o del rapporto cinema e tecnologia, il cui interesse sembra nascere proprio da alcuni articoli pubblicati in precedenza. Ciò che emerge è, quindi, un lettore che difficilmente si allontana da una certa rosa di temi, anche se questo non esclude alcune voci esterne, specialmente negli anni Cinquanta, che nel caso di *Vie Nuove* porteranno a cambiamenti sostanziali. Se l'obiettivo del periodico era stato fino a quel momento di elevare culturalmente i lettori, emerge chiaramente che una parte di essi era invece interessata alle cronache mondane dei divi del cinema o all'ingresso nel mondo

---

<sup>239</sup> G. GALLI, L. BRUNELLI et al., *Il PCI, la DC e la cultura di massa*, in A. MANOUKIAN (a cura di), *La presenza sociale del PCI e della DC*, cit., p. 660.

dello spettacolo. «Mondanità? sia pure»<sup>240</sup>, afferma Concetto Marchesi nel dicembre 1956 durante il suo intervento al VIII Congresso del PCI proponendo una «maggiore agilità e freschezza, maggiore calma e levità polemica»<sup>241</sup> in modo da «combattere l'impressione che il mondo comunista sia musone e noioso sia nel lavoro che nello svago»<sup>242</sup>. Ed è proprio a partire dal 1956 che è possibile notare con evidenza una frattura tra le riviste analizzate: *Vie Nuove*, *Noi Donne* o *Pioniere* risultano avere un'impostazione simile a un rotocalco non politicizzato, cosa che invece non può essere detta nei riguardi del *Calendario del Popolo*, *Rinascita* o *Il Contemporaneo*, ancora costruiti su un'idea pedagogica lontana dai gusti del lettore medio. Se da tempo i film campioni d'incasso sono il segnale di un cambiamento dei gusti del pubblico, il 1956 segna anche una frattura dal punto di vista della politica comunista. Il 1956, un anno che Pietro Ingrao definisce «indimenticabile», è segnato dai fatti d'Ungheria e da cambiamenti<sup>243</sup> che inevitabilmente si riflettono anche in un calo degli iscritti al Partito (circa 200.000). Le riviste sembrano dunque nel complesso accentuare la propria linea politica. Da un lato abbiamo periodici che condannano determinati atteggiamenti, dall'altro riviste che colgono l'occasione per avvicinarsi ai gusti dei lettori, aumentando tra l'altro le proprie vendite.

---

<sup>240</sup> AA.VV., *VIII Congresso del Partito comunista italiano. Atti e risoluzioni*, Editori Riuniti, Roma, 1957.

<sup>241</sup> *I primi interventi all'VIII Congresso del PCI*, in «l'Unità», 10 dicembre 1956, p. 2.

<sup>242</sup> *Ibidem*. Cfr. D. CONSIGLIO, *Il Pci e la costruzione di una cultura di massa. Letteratura, cinema e musica in Italia (1956-1964)*, cit., p. 96.

<sup>243</sup> Cfr. P. INGRAO, *Masse e potere*, Editori Riuniti, Roma, 1977, pp. 101-176. Per un quadro completo cfr. anche A. VITTORIA, *Togliatti e gli intellettuali*, cit., pp. 187-235.

## CAPITOLO III

### EDUCARE ALLA VISIONE. LA CRITICA CINEMATOGRAFICA COMUNISTA

#### 1. Introduzione

Le rubriche di corrispondenza analizzate nel precedente capitolo mostrano un diverso atteggiamento da parte dei lettori e delle redazioni delle riviste comuniste nei confronti di vari argomenti. Come si è visto, il cinema rientra tra gli interessi di molti lettori, e le risposte, nella maggior parte dei casi, sono scritte dai curatori delle rubriche che ospitano le domande. Di rado, infatti, i critici cinematografici sono chiamati a rispondere direttamente ai lettori, utilizzando piuttosto alcune specifiche sezioni delle riviste che nel corso degli anni aumentano significativamente.

In questo capitolo, dopo aver dato una delle definizioni possibili di critica cinematografica e considerato le varie dichiarazioni rilasciate dai critici negli anni Cinquanta sul termine, analizzo la critica comunista strutturando le pagine che seguono in due parti: una quantitativa e una dedicata all'analisi della critica di alcuni film. Nella prima parte, l'analisi quantitativa serve a mettere in evidenza chi sono i critici o chi i membri delle redazioni delle riviste che si occupano di cinema. Dopo aver individuato i nomi più frequenti attraverso *word clouds* mostro la rete di legami tra i critici e le varie riviste negli anni. Nella seconda parte del capitolo analizzo invece le modalità con cui vengono recensiti i film. In quest'ultimo caso, ho dovuto restringere il numero di testi da analizzare. Ho dunque scelto di utilizzare un criterio tematico-referenziale e selezionare una rosa di film sulla base di alcuni sottocriteri: 1) film preferiti dai lettori comunisti che sono individuati attraverso gli esiti di alcuni concorsi lanciati sulla stampa del PCI; 2) film preferiti da un pubblico generico selezionati attraverso le classifiche relative ai film campioni di incasso e all'esito di un'indagine DOXA. Attraverso queste scelte l'obiettivo è valutare: a) se esistono punti di intersezione tra i gusti di un pubblico erudito (i critici cinematografici legati all'universo comunista) e i gusti dei lettori/spettatori; b) attraverso quali modalità le riviste comuniste impongono l'idea della cultura cinematografica; c) quali sono i punti di contatto tra la critica comunista e quella di riviste specializzate come *Cinema* e *Cinema Nuovo*.

## 2. La critica cinematografica

Come sostiene Francesco Casetti in un saggio del 1975, è indubbio che la critica cinematografica sia soprattutto un discorso sul cinema. Tuttavia, per critica cinematografica si intendono almeno quattro realtà diverse, quattro aree concettuali che chiariscono cosa sia: 1) un testo, ovvero un singolo “pezzo” o “brano” con un proprio oggetto, con una propria fisionomia e una propria esistenza materiale; 2) un insieme di testi di un certo tipo, un gruppo che è sostanzialmente omogeneo; 3) è una norma, cioè quel qualcosa che permette di unificare dei testi diversi sotto un’unica etichetta e che insieme li distingue da qualcosa che è diverso; 4) è un’istanza, cioè qualcosa che “spinge” a produrre certi discorsi incanalandoli lungo certi itinerari e obbligandoli a rispettare certe regole.<sup>244</sup> Casetti precisa anche che «ciascuno avrebbe da dare la “sua” definizione, ciascuno avrebbe da porre il “suo” problema, ciascuno avrebbe da difendere la “sua” ottica.<sup>245</sup>

A partire dallo schema di Casetti, nelle pagine seguenti del capitolo mi concentro sul livello 3 e 4 utilizzando come punto di partenza un’inchiesta condotta da Giacomo Gambetti ed Enzo Sermasi nel 1958. Si tratta di un documento particolarmente interessante per riflettere sul ruolo dei critici (non solo quelli attivi nelle riviste comuniste) e della critica cinematografica italiana del

---

<sup>244</sup> F. CASETTI, *Per una definizione della critica cinematografica*, in «IKON – Forme e processi del comunicare», nn. 92-93-94, gennaio-settembre 1975, pp. 98-99. Sulla critica cinematografica cfr. C. BISONI, *La critica cinematografica. Metodo, storia e scrittura*, ArchetipoLibri, Bologna, 2006; ID., *La critica cinematografica. Un’introduzione*, ArchetipoLibri, Bologna, 2013; D. BORDWELL, *Making Meaning: Inference and Rhetoric in the Interpretation of Cinema*, Harvard University Press, Cambridge–Massachusetts, 1989; F. BOLZONI (a cura di), *Critici e autori: complici e/o avversari?*, Marsilio, Venezia, 1976; C. BRAGAGLIA, *Critica e critiche*, Cooperativa Libreria I.U.L.M, Milano, 1987; G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. III, cit., pp. 373-404; B. DE MARCHI, *Primi materiali per una teoria della critica cinematografica*, in «Bianco e Nero», anno XXXVIII, nn. 3, 4, 5-6, 1977; ID. (a cura di), *La critica cinematografica in Italia, rilievi sul campo*, Marsilio, Venezia, 1977; A. FERRERO, S. FROSALI, E. G. LAURA, I. MOSCATI, G. TINAZZI, *Responsabilità sociali e culturali della critica cinematografica*, Marsilio, Venezia, 1972; M. GUERRA e S. MARTIN (a cura di), *Atti critici in luoghi pubblici. Scrivere di cinema, tv e media dal dopoguerra al web*, Diabasis, Parma, 2019; L. PELLIZZARI, *Critica alla critica. Contributi a una storia della critica cinematografica italiana*, Bulzoni, Roma, 1999; S. PETRAGLIA e S. RULLI, *La critica cinematografica neorealista: ideologia e storia*, in AA.VV., *Sul neorealismo. Testi e documenti (1939-1955)*, X Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, quaderno n. 59, Pesaro, 1974; A. PEZZOTTA, *La critica cinematografica*, Carocci, Roma, 2007; D. LOTTI, *Il cinema tra le colonne. Storia, metodi e luoghi della critica cinematografica in Italia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2020.

<sup>245</sup> F. CASETTI, *Per una definizione della critica cinematografica*, in «IKON», cit., p. 98.

dopoguerra. All'inchiesta partecipano cinquanta autori<sup>246</sup> con l'obiettivo di dare la loro opinione sulla critica attraverso due domande: 1) "Cos'è, secondo Lei, la critica cinematografica, e qual è il Suo criterio nel giudicare?" 2) "Quali sono e quali pensa Lei debbano essere i rapporti fra la critica e lo spettatore?"

Un primo aspetto che si può cogliere osservando le varie dichiarazioni riguarda la lunghezza delle risposte che, come intenzione dei curatori, sono del tutto libere e dunque senza alcun numero di battute da rispettare. In tal senso, la lunghezza dei testi è molto variabile e pertanto le risposte si presentano più argomentate in alcuni casi (Guido Aristarco, Gian Battista Cavallaro, Fernaldo Di Giammatteo, Sergio Frosali, Morando Morandini, Davide Turconi, Dario Zanelli), mentre in altri eccessivamente sintetiche (Mario Gromo, Giuseppe Marotta, Vito Pandolfi). Una seconda considerazione riguarda invece l'accoglienza delle domande da parte dei critici: nella maggior parte dei casi l'inchiesta è colta come una buona occasione per descrivere il proprio lavoro, spesso utilizzando un linguaggio colloquiale, mentre da altri con reticenza o addirittura irritazione. Ad esempio, la prima domanda indispettisce Giuseppe Ferrara, lascia perplesso Paolo Gobetti,

---

<sup>246</sup> I critici coinvolti erano nella maggior parte dei casi soci del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici. A questa prima selezione le domande vengono poi allargate ad altri soggetti. Riporto qui l'elenco completo di chi ha risposto indicando, ove presente, la rivista a cui collaborava o eventuali altri incarichi indicati nell'inchiesta. Nino Abbati (*Libertà*), Floris L. Ammannati (Direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia), Guido Aristarco (*Cinema Nuovo*), Costanzo Baffetti (*l'Unità*, edizione di Bologna), Umberto Barbaro (*Vie Nuove*), Vincenzo Bassoli (*L'Avvenire d'Italia*), Giuseppe Berto (*Rotosei*), Franco Berutti (*Settimo Giorno*), Guido Bezzola (*Ferrania*), Pietro Bianchi (*Il Giorno e l'Illustrazione Italiana*), Vittorio Bonicelli (*Tempo*), Giuseppe Calzolari (*La Gazzetta di Parma*), Gaetano Carancini (*La voce repubblicana*), Gianni Castellano (*Carlino Sera*), Giulio Cesare Castello (*Bianco e Nero e Il Punto*), Giulio Cattivelli (*Libertà*), G. B. Cavallaro (*Bianco e Nero, L'Avvenire d'Italia e Via Emilia*), Luigi Chiarini (Direttore della Biblioteca dello Spettacolo), Roberto Chiti (filologo), Tullio Ciccirelli (*Il Lavoro Nuovo*), Luciano Cussini (*La Lotta*), Filippo M. De Santis, Giuseppe Ferrara (allievo del corso di regia del C. S. C.), Sergio Frosali (*La Nazione Italiana*), Piero Gadda Conti (*Il Popolo e La Tribuna*), Mario Gromo (*La Nuova Stampa*), Tullio Kezich (*Sipario*), Michele Lacalamita (*Bianco e Nero*), Ettore M. Margadonna (scrittore-storico), Giuseppe Marotta (*L'Europeo*), Renato May (Presidente della Federazione Italiana dei Cineforum), Domenico Meccoli (*Epoca*), Roberto Minervini (*Corriere di Napoli*), Morando Morandini (*La Notte e Schermi*), Rocco Musolino (*l'Unità*, edizione di Bologna) Mario Natale (Vides Film), Pasquale Ojetti, Vito Pandolfi (saggista), Roberto Paoletta (storico), Renzo Renzi (saggista; critico), Brunello Rondi (saggista), Enrico Rossetti (*L'Espresso*), Aidano Schmuckher (*Il Nuovo Cittadino*), Davide Turconi (filologo), Giuseppe Turrone, Mario Verdone (*Il Quotidiano*), Dario Zanelli (*Il Resto del Carlino*), Cesare Zavattini (Presidente del Circolo Italiano del Cinema e della F.I.C.C.), Fernaldo Di Giammatteo (*Bianco e Nero, Filmlexicon degli autori e delle opere*) e Paolo Gobetti (*Cinema Nuovo*).

provoca senso di smarrimento in Michele Lacalamita e imbarazzo in Giuseppe Marotta. Insomma, una richiesta che secondo Fernaldo Di Giammatteo poteva essere evitata perché

[...] si finisce per dimostrare – ed è l'ennesima volta – che l'inferiorità culturale in cui si trova (ed è tenuto) il cinema, nonché tutto ciò che al cinema attiene, è così assodata, pacifica e irrimediabile da farti realmente cadere le braccia al solo pensarci. E questo, per uno che alla critica cinematografica dedichi un lavoro di qualche serietà, riesce abbastanza umiliante. Si vorrebbe, insomma, che non se ne parlasse. Giacché, a forza di parlarne, facciamo la figura degli eterni lattanti che si arrabattano intorno alle cose che per cultura sono ovvie.<sup>247</sup>

Eppure, se si leggono le risposte, le cose ovvie di cui parla Di Giammatteo, *in primis* la definizione di critica cinematografica, non sembrano del tutto univoche. Facendo riferimento allo schema di Casetti, i problemi relativi alla definizione di critica cinematografica riguardano i punti 3 e 4. In altri termini, non esiste una definizione normativamente chiara di cosa sia la critica, quali siano le sue funzioni e procedure.

Se per Nino Abbati, Giuseppe Berto, Guido Bezzola, Giuseppe Calzolari e Roberto Chiti la critica è sostanzialmente un giudizio, per Renzo Renzi è uno strumento di lotta civile e un mezzo efficace di direzione culturale, per Tullio Ciciarelli è un'operazione mentale che fa innanzitutto riferimento a elementi di natura strettamente soggettiva e, in un secondo momento, quando esce dagli "schemi personali", diventa un giudizio. Per Pasquale Ojetti la critica è invece un'attività che serve a informare il pubblico sulla produzione cinematografica, mentre per Umberto Barbaro svolge una funzione di aiuto per il pubblico guidandolo nella comprensione dei film. Enrico Rossetti definisce invece la critica come un tentativo di classificazione, mentre Giulio Cattivelli un tentativo di mediazione tra pubblico e cinema. E ancora, se per Brunello Rondi la critica cinematografica è lo strumento estetico di penetrazione e valutazione dell'opera filmica in tutti i suoi aspetti, in tutte le sue implicazioni e articolazioni, per Davide Turconi è un esame dei rapporti tra il contenuto e la forma di un film, inteso a stabilirne il valore artistico.

Anche alla seconda parte della prima domanda, ovvero a quali criteri i diversi critici facciano affidamento nel giudicare un film, le risposte sono piuttosto eterogenee e in alcuni casi spostano l'attenzione sulla struttura che deve avere un articolo. A tal proposito, Franco Berutti, al tempo critico per il settimanale *Settimo*

---

<sup>247</sup> F. DI GIAMMATTEO, in G. GAMBETTI ed E. SERMASI, *Come si guarda il film*, Editrice Galeati, Imola, 1958, p. 93.



*Giorno*, scrive che i suoi testi devono focalizzarsi su un unico film e solo in rari casi su due o tre:

Imposizione gradita, se vogliamo, dal momento che ci si può sottrarre alla recensione dei film di scarso interesse; salvo, naturalmente, a scegliere un lavoro davvero scadente perché si presta a un certo discorso. Poi viene il problema della stesura. Tu sai che è buona consuetudine fare il “cappello”, raccontare la trama e concludere con il giudizio. Sul settimanale quest’ordine può anche essere sconvolto [...]. L’importante è dire qualcosa sul film, in piena sincerità, anche se molti lettori hanno già visto il lavoro e anche se molti non l’andranno a vedere. Qualche notizia inedita non guasta; né è il caso, lo sai bene, di essere pedanti o dottorali anche di fronte al capolavoro. Personalmente posso dirti che preferisco fare la recensione di un buon film, e dirne ovviamente bene; perché le stroncature, per quanto tentino a volte chi si dedica alla critica cinematografica [...], danno sempre un po’ di dispiacere a chi le scrive [...].<sup>248</sup>

Altri critici invece, come Nino Abbati, Giuseppe Berto o Guido Bezzola, rispondono più precisamente alla domanda. Abbati dichiara di ispirarsi ai principi di «una critica storicistica che tenga conto di tutti i valori, di tutti gli elementi che convergono nell’opera filmica: da quelli rigorosamente estetici a quelli di costume, economici, sociali, politici»<sup>249</sup>; Berto preferisce concentrarsi sul contenuto del racconto piuttosto che sui valori estetici del film<sup>250</sup>, mentre Bezzola, dopo aver dichiarato di non avere criteri precisi e limitarsi a intuire quello che il regista voglia esprimere, precisa: «[...] penso proprio che, se ho un criterio, è quello di giudicare un’opera a seconda della quantità di “verità” che c’è in essa [...] sempre supponendo che io giunga davvero a capire tutto ciò»<sup>251</sup>. Tra gli altri critici coinvolti nell’inchiesta, Brunello Rondi estende la riflessione ai compiti che dovrebbe assolvere, in generale, la critica cinematografica, per poi arrivare al suo lavoro:

[...] oggi si chiedono due piani convergenti d’attenzione, che sono assai di rado messi in funzione: l’estrema attenzione ai fondi culturali e sociali che stanno nel più vivo intreccio dell’opera filmica e stabiliscono la sua piena portata; il vivo, ardentissimo impegno filologico di scoperta della forma filmica nei suoi rilievi pregnanti ed essenziali. [...] Il mio criterio nel giudicare i films è dunque questo: la convergenza dei due piani indicati, e la massima tensione sul rilievo formale, analizzato nell’impegno d’una

---

<sup>248</sup> F. BERUTTI, in Ivi, pp. 77-78.

<sup>249</sup> N. ABBATI, in Ivi, p. 71.

<sup>250</sup> G. BERTO, in Ivi, p. 77.

<sup>251</sup> G. BEZZOLA, in Ivi, pp. 78-79.

sensibilità che spero “nuova” e non contrabbandata da esperienze teatrali o letterarie. [...] il film esige, perché lo si comprenda a fondo, una sensibilità *nuova*, attentissima a trapassi del ritmo e dell’immagine, a linee formali rette da una “motricità” che nessuna forma d’arte ha mai conosciuta così discreta e sottile.<sup>252</sup>

Le risposte dei critici qui riportate fanno evidentemente riferimento a modalità/principi diversi. La cosa non stupisce. Si tratta infatti di critici che appartengono a diversi schieramenti politici, e coinvolti in riviste che nella maggior parte dei casi si collocano all’interno di precisi fronti ideologici. Eppure, nonostante queste differenze, è comunque possibile individuare almeno due tratti che accomunano i critici coinvolti nell’inchiesta. Il primo elemento riguarda l’età anagrafica dei partecipanti e comprende due gruppi. Nel primo gruppo rientrano i nati tra l’ultimo decennio dell’Ottocento e la prima metà degli anni Dieci del Novecento, tra cui Ettore Maria Margadonna (1893), Luigi Chiarini (1900), Roberto Minervini (1900), Mario Gromo (1901), Giuseppe Marotta (1902), Umberto Barbaro (1902), Piero Gadda Conti (1902), Pietro Bianchi (1909), Renato May (1909), Gaetano Carancini (1910), Davide Turconi (1911), Domenico Meccoli (1913), Giuseppe Berto (1914) e Pasquale Ojetti (1914). A questo gruppo ne segue un secondo che comprende i nati tra la fine degli anni Dieci e gli anni Venti, di cui è sufficiente ricordare Vito Pandolfi (1917), Mario Verdone (1917), Guido Aristarco (1918), Guido Bezzola (1919), Renzo Renzi (1919), Fernaldo Di Giammatteo (1922), Brunello Rondi (1924), Sergio Frosali (1924), Morando Morandini (1924), Franco Berutti (1924), Tullio Kezich (1928) e Giuseppe Turrone (1930). All’età anagrafica si collega un secondo elemento che riguarda l’inizio della “professione di critico”, che per molti dei citati si manifesta all’interno delle riviste redatte dai Gruppi Universitari Fascisti (GUF)<sup>253</sup>. Tra i molti, Aristarco

---

<sup>252</sup> B. RONDI, in *Ivi*, pp. 113-114.

<sup>253</sup> I Gruppi universitari fascisti vengono costituiti nel 1920 dal Partito Nazionale Fascista con il compito di inquadrare la gioventù studiosa italiana e educarla secondo la dottrina del fascismo. I compiti principali dei GUF possono essere sintetizzati in tre tipi di attività: 1) politico-culturali, che comprendono corsi di politica, arte, teatro sperimentale, cinema, radio e stampa; 2) attività sportive; 3) attività assistenziali. Per un quadro completo segnalo: L. LA ROVERE, *Storia dei Guf. Organizzazione, politica e miti della gioventù universitaria fascista (1919-1943)*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003 e S. DURANTI, *Lo spirito gregario. I gruppi universitari fascisti tra politica e propaganda (1930-1940)*, Donzelli editore, Roma, 2008. Per il cinema si vedano: G. P. BRUNETTA, *Il cinema nei Guf*, in *ID., Storia del cinema italiano*, vol. II, cit., pp. 76-97; V. TOSI, *Quando il cinema era un circolo. La stagione d’oro dei cineclub (1945-1956)*, Edizioni di Bianco e Nero, Marsilio, Roma-Venezia, 1999, pp. 15-18; M. ARGENTIERI, *Il Cinema ai Littoriali*, in «Bianco e Nero», n. 547, gennaio-giugno 2004; M. SERRI, *I redenti: gli intellettuali che vissero due volte (1938-1948)*, Corbaccio, Milano, 2005; L. LA ROVERE, *I Cinegufe e i Littoriali del cinema*, in O. CALDIRON (a cura di),

scrive su *Spettacolo*, *Via Consolare* e *Pattuglia*<sup>254</sup> di Forlì, *Signum* di Treviso, *Architrave* di Bologna e *Il Piccone* di Parma<sup>255</sup>; Renzo Renzi su *Architrave*, *Via Consolare* e *Spettacolo*; Di Giammatteo su *Lambello* di Torino, *Pattuglia* e *Spettacolo*; Renzi su *Architrave* e *Spettacolo*; Berutti su *Posizione* di Novara; Ugo Casiraghi su *Primato* di Milano (poi Roma), Vito Pandolfi su *Primato* e *Roma fascista*, quest'ultimo periodico dei GUF di Roma.<sup>256</sup> È sulle pagine di queste riviste che iniziano a formarsi molti dei critici che scriveranno anche sui quotidiani e i periodici del secondo dopoguerra. La continuità, oltre che l'attività giornalistica, sembra riguardare anche alcuni temi che si sviluppano durante il Ventennio, ma che sono al centro delle riflessioni dei critici anche dopo la Liberazione: l'interesse verso i teorici e i registi sovietici, dimostrato attraverso numerose recensioni o dalla traduzione di vari testi di Pudovkin, Ejzenštejn o Balázs, ecc.<sup>257</sup> e il realismo cinematografico<sup>258</sup>. Il legame tra il periodo fascista e quello successivo è ben sottolineato da Ermanno Taviani:

---

*Storia del cinema italiano*, vol. V (1934-1939), Marsilio-Bianco e Nero, Roma-Venezia, 2006; A. MARIANI, *Gli anni del Cineguf. Il cinema sperimentale italiano dai cine-club al Neorealismo*, Mimesis, Milano-Udine, 2017.

<sup>254</sup> Nonostante l'omonimia con la rivista comunista, faccio qui riferimento al mensile della Federazione fascista di Forlì pubblicato tra il 1942 e il 1944.

<sup>255</sup> Su Aristarco di vedano in particolare G. ARISTARCO, *Prefazione*, in M. MIDA PUCCINI, *Compagni di viaggio*, Cineteca di Bologna, Bologna, 1988, pp. I-IX; D. PORTALE, *Ontogenesi di un linguaggio critico. La formazione cinematografica di Guido Aristarco tra dissoluzione del fascismo e rivoluzione neorealista*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Catania, anno accademico 2010-2011 (relatore Giuseppe Savoca) <http://archivia.unict.it/bitstream/10761/177/1/Ontogenesi%20di%20un%20linguaggio.pdf> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>256</sup> Cfr. G. P. BRUNETTA, *Il cinema nei Guf*, in AA.VV., *Nuovi materiali sul cinema italiano 1929-1943*, vol. I, Quaderni della Mostra del Nuovo Cinema, Pesaro, 1976, pp. 290-301. Tra le riviste citate segnalo in particolare il fascicolo 3-4 (gennaio-febbraio 1943) di *Pattuglia* dal titolo *Invito alle immagini* e curato da Guido Aristarco.

<sup>257</sup> Cfr. G. ARISTARCO, *Introduzione. Per riconquistare la sufficienza oggi come allora*, in ID. *Sciolti dal giuramento. Il dibattito critico-ideologico sul cinema negli anni Cinquanta*, Dedalo, Bari, 1981, p. 7; C. LIUZZI, *Cinema sovietico e schermi fascisti*, in «Studi Storici», n. 1, gennaio-marzo 2000, pp. 159-190. Riguardo al cinema sovietico nelle riviste di cinema del dopoguerra si veda anche C. NICOLETTI, *Cinema sovietico e critica italiana: i numeri di «Sequenze» di Glauco Viazzi*, in M. GUERRA e G. PARMIGIANI (a cura di), «Sequenze». *Quaderni di cinema (1949-1951)*, cit., pp. 31-47. Per ulteriori approfondimenti sul cinema sovietico all'interno della stampa periodica, in particolare sulla rivista *Società*, cfr. M. ZILIOI, *Sguardi ad Est. Cinema e Società (1948-1950)*, in «Cinergie – il cinema e le altre arti», n. 13, luglio 2018, pp. 145-154. <https://cinergie.unibo.it/article/view/8281> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>258</sup> Cfr. G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. II, cit., p. 92.

Quella generazione avrebbe portato con sé un bagaglio di esperienze e una tensione politico-organizzativa che avrebbe riversato nella militanza nei partiti di sinistra nel dopoguerra: organizzazione della cultura, circoli del cinema, volontà di scoprire la realtà e fare film d'impegno, e, cosa più importante, un modello di realismo populistico in nome di una concezione collettiva della vita nazionale. In definitiva, l'idea di un intellettuale-pedagogo, che porta la cultura alle masse, dentro un progetto palingenetico fascista sarebbe stata ereditata, mutata di segno, da quegli intellettuali e cineasti che aderirono successivamente al Pci.<sup>259</sup>

Connesso al discorso anagrafico, vi è un secondo elemento che sembra costituire le fondamenta della formazione che questa prima generazione di critici ha ricevuto: l'estetica crociana. A tal proposito Brunetta parla di un'identità collettiva resa possibile grazie a «una fitta rete di scambi e ad un programma comune di letture ed esperienze culturali»<sup>260</sup>. Pietro Bianchi, ad esempio, scrive di muovere i propri giudizi critici partendo da principi come «autonomia e sufficienza del fatto estetico»<sup>261</sup>, mentre Dario Zanelli, sempre sui criteri che utilizza nel giudicare un film, estende il proprio discorso all'intera generazione di critici di cui fa parte:

Senza dubbio, ho respirato anch'io Croce nell'aria, come molti di quanti appartengono alla mia generazione, ma non saprei dire, in coscienza, se abbia diritto ad interrogarmi la qualifica di crociano, e le responsabilità ch'essa comporta. Sono convinto, certo, che siano i valori formali a fare l'opera d'arte. Apprezzo, naturalmente, i contenuti interessanti; ma soprattutto quando siano risolti in poesia, quando siano illuminati ed esaltati dall'autenticità dell'espressione.<sup>262</sup>

Nel secondo dopoguerra, accanto all'idealismo, la critica cinematografica va affacciandosi a nuove estetiche su cui riflette soprattutto Guido Aristarco rispondendo a Giacomo Gambetti:

La teoria cinematografica rientra [...] nell'estetica generale, ed è destinata a seguirne gli sviluppi. Unico, grande problema da risolvere: qual è l'estetica valida? Io sto lavorando, come tu sai, da tempo in questa direzione. Come vedi, impostata così la questione assume dimensioni assai larghe, che non possono essere neppure sfiorate da una semplice risposta alla tua stessa

---

<sup>259</sup> E. TAVIANI, *Il cinema e la propaganda fascista*, in «Studi Storici», n. 1, gennaio-marzo 2014, p. 256.

<sup>260</sup> G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. III, cit., p. 374.

<sup>261</sup> P. BIANCHI, in G. GAMBETTI ed E. SERMASI, *Come si guarda il film*, cit., p. 79.

<sup>262</sup> D. ZANELLI, in Ivi, pp. 120-121.

inchiesta. Mi sembra tuttavia doveroso aggiungere, sull'insegnamento di Luigi Russo, che anche il critico, ogni critico, ha la sua poetica, e che De Sanctis, Gramsci, Lukács sono i precettori, gli ispiratori della mia, se così posso chiamarla, che nei loro nomi, e nel loro magistero – e in quello di altri – ho cercato uno sviluppo che voleva e vuole essere spiegato, una metodologia, un carattere non privato e frigido, ma militante; non sensitivo – o sensitivo soltanto – ma problematico, storicistico.<sup>263</sup>

Un'ulteriore riflessione ai principi su cui viene costruito il giudizio relativo a un film viene mossa anche da Michele Lacalamita che, in opposizione ad Aristarco, ritiene «erronee le posizioni critiche marxiste e idealistico-marxiste, stimando disdicevole ad un uomo di cultura gli atteggiamenti sostanziali di parzialità, di pregiudizio, di discriminazione, di passionalità, di propaganda e... di brutali interessi finanziari e, quindi, pseudocritici»<sup>264</sup>. Non mancano critici che dichiarano di dare i propri giudizi sulla scorta di un proprio gusto personale non riconducibile a nessun principio condiviso con altri. È il caso di Pasquale Ojetti («[...] per me è bello quel film che mi piace»<sup>265</sup>), Zanelli («[...] giudico secondo il mio gusto personale: questo è l'unico criterio cui mi attengo»<sup>266</sup>) o Vittorio Bonicelli («[...] mi tengo al sicuro facendo la cronaca delle mie esclusive, personali, unilaterali, faziose opinioni ed emozioni di spettatore»<sup>267</sup>).

Le risposte dei critici evidenziano anche alcuni problemi, come alcune deformazioni o “pressioni interne”, spesso inconsci, che portano a giudicare un film a seconda che vi si trovino determinati temi che gli autori sentono vicini a sé. Da qui lo sviluppo di alcune pressioni che portano a valorizzare film diretti da specifici registi, realizzati da determinati produttori, o che esaltano i valori di una determinata nazione. A tal proposito Luciano Cussini scrive:

[...] è necessario tener conto della sensibilità personale del critico e delle relative reazioni che tale sensibilità viene a provocare. Questo è un punto difficilissimo da superare. Ogni opera d'arte, ogni artista ha un suo particolare fascino; un fascino che può far breccia in maniera completamente diversa anche in critici preparatissimi e dotati di estrema obiettività.<sup>268</sup>

Per altri critici quello che Cussini definisce “fascino” è un pericolo da cui guardarsi. Su questo punto, ad esempio, Roberto Paoletta spiega che tra i compiti della critica cinematografica rientra l'interpretazione dei valori dell'opera,

---

<sup>263</sup> G. ARISTARCO, in Ivi, pp. 72-73.

<sup>264</sup> M. LACALAMITA, in Ivi, p. 102.

<sup>265</sup> P. OJETTI, in Ivi, p. 110.

<sup>266</sup> D. ZANELLI, in Ivi, p. 120.

<sup>267</sup> V. BONICELLI, in Ivi, p. 80.

<sup>268</sup> C. CUSSINI, in Ivi, p. 91.

l'approfondimento del significato del film, dei pregi e difetti, l'ambientazione, precisando che si devono evitare «le necessarie interferenze con problemi etici, sociali o del costume»<sup>269</sup> che andrebbero a compromettere l'indipendenza del giudizio estetico.<sup>270</sup> Vi sono inoltre anche “pressioni esterne”, a cui sembrano essere più soggetti i critici dei quotidiani, ma che riguardano un po' tutte le pubblicazioni:

Molte volte le case distributrici chiedono, preventivamente, che un determinato film venga accolto senza severità; a volte, con più chiarezza, che gli venga dedicata una recensione favorevole. È accaduto anche che, a seguito di un giudizio negativo, si sia tentato d'imporre il licenziamento del critico [...]. Altre volte, ancora, le pressioni vengono dai lettori. Il critico di un quotidiano politico fu invitato, da una numerosa e ben orchestrata campagna epistolare, a riformare il suo giudizio su un dato genere di film, perché il suo parere, obiettivamente dato, sembrava essere non del tutto ortodosso.<sup>271</sup>

Infine, tra le parole degli intervistati non manca l'auspicio, o l'illusione, che il lavoro del critico serva a elevare il gusto dei lettori, come spiega Roberto Minervini<sup>272</sup>, o che comunque il gusto di chi legge sia un fattore di cui tenere conto durante la scrittura di una recensione. Ad esempio, Aidano Schmuckher precisa che nelle sue recensioni tiene presente che «non sempre i gusti d'un pubblico cittadino coincidono con quelli del periferico o del provinciale e che pertanto un giudizio negativo potrebbe apparire giusto allo spettatore di città, ma errato a quello della provincia o della periferia, e viceversa, a causa delle differenti abitudini di vita che influenzano di riflesso anche il modo di giudicare»<sup>273</sup>.

Il pubblico è il secondo tema su cui si sviluppano molte delle riflessioni proposte nell'inchiesta. Sergio Frosali, critico per *La Nazione Italiana*, il quotidiano più diffuso a Firenze, è conscio di essere quello che potremmo definire “intermediario culturale”<sup>274</sup>, che nel suo caso si concretizza nel «senso gradevole

---

<sup>269</sup> R. PAOLELLA, in *Ivi*, p. 111.

<sup>270</sup> *Ibidem*.

<sup>271</sup> G. GAMBETTI ed E. SERMASI, in *Id.*, pp. 65-66.

<sup>272</sup> R. MINERVINI, in *Ivi*, p. 105.

<sup>273</sup> A. SCHMUCKHER, in *Ivi*, p. 115.

<sup>274</sup> I critici cinematografici possono essere infatti inseriti a pieno titolo tra quelli che Pierre Bourdieu definisce come nuovi intermediari culturali, identificati con coloro che «si distinguono per le loro esplicite rivendicazioni di competenza professionale per quanto riguarda gusto e valore all'interno di specifici campi culturali». J. SMITH MAGUIRE e J. MATTHEWS, *Are we all cultural intermediaries now? An introduction to cultural intermediaries in context*, in «European Journal of Cultural Studies», anno 15, n. 5, 2012, p. 552; P.

del contatto con un pubblico vasto, l'illusione di migliorare un pubblico amorfo e di aiutarlo a prendere coscienza di sé». <sup>275</sup> Sempre secondo Frosali, i rapporti tra critica e spettatore non sono dei migliori e basati essenzialmente su una «reciproca tolleranza» <sup>276</sup>:

Può darsi che abbiamo dei lettori segreti che ci seguono. Ogni tanto qualcuno ci dice: "Leggo sempre i suoi pezzetti, concordo con i suoi giudizi e me ne servo di guida per andare al cinema". Dobbiamo crederci, o è una forma di cortesia? Personalmente inclino piuttosto a non crederci. In cambio ci sono quegli altri che vogliono "divertirsi", dicono, e perciò vanno a vedere il film che il critico condanna e si guardano bene dall'entrare dove si proiettano quelli che il critico raccomanda. Lo so, e la cosa mi è perfettamente indifferente. Se qualcuno mi chiede un consiglio prima di andare al cinema, io anzitutto classifico il mio interlocutore come appartenente a una categoria mentale, e poi magari lo esorto a recarsi a vedere quel western che mi disgusta. Nessuno di noi può rifare la gente, magari modificarla un pochino, ma sempre in un piccolo ambito, non si può trasformare una categoria umana in un'altra. <sup>277</sup>

Il freddo rapporto che sembra legare il critico allo spettatore viene sottolineato anche da Giuseppe Ferrara parlando di una «mancata corrispondenza». <sup>278</sup> In effetti, basta ricordare un'inchiesta del maggio 1953 commissionata dalla Lux Film e condotta dall'Istituto DOXA per rendersi conto che la decisione di guardare un film dipende solo in minima parte dalla recensione di un critico. Su 100 intervistati che hanno già deciso di andare al cinema nel giorno dell'intervista, i motivi che spingono alla scelta sono ripartiti come segue: mi piace il/la protagonista (33%); conosco il soggetto e mi piace (23%); il titolo promette bene (18%); raccomandato da amici (18%); lo danno in un cinematografo vicino (16%); lo danno nel cinematografo che preferisco (14%); ho fiducia nel regista (10%); lodato dai critici dei giornali (10%); i manifesti murali (8%); altra risposta (5%); ho letto il libro (4%); ho fiducia nella casa produttrice (3%); nessuna risposta (2%). <sup>279</sup>

---

BOURDIEU, *La distinction. Critique sociale du jugement*, Minuit, Paris, 1979; Cfr. F. ANDREAZZA, *Il critico cinematografico. Genesi di un intermediario culturale in Italia*, in «Studi Culturali», n. 3, 2014, pp. 377-400.

<sup>275</sup> S. FROSALI, in G. GAMBETTI ed E. SERMASI, *Come si guarda il film*, cit., p. 97.

<sup>276</sup> Ivi, p. 98.

<sup>277</sup> Ivi, pp. 97-98.

<sup>278</sup> G. FERRARA, in Ivi, p. 95.

<sup>279</sup> I risultati sono raccolti in P. LUZZATTO FEGIZ, *Il volto sconosciuto dell'Italia. Dieci anni di sondaggi doxa*, Giuffrè, Milano, 1956, pp. 994; ID, *Il volto sconosciuto dell'Italia – seconda serie 1956-1965*, Giuffrè, Milano, 1966, p. 228. Nella prima raccolta di indagini, viene ricordato

Sempre riguardo al rapporto critico-spettatore, Giuseppe Turrone ritiene che la ragione di questa assenza di dialogo abbia una ragione culturale, tipicamente italiana, che «si impregia (o si impoverisce, a seconda dei casi) degli schemi di un frasario “specifico”, oggi in parte superato, ma di cui resta quel sottofondo aristocratico che si nota anche nella critica contenutistica, di intonazione progressista».<sup>280</sup> Alla visione di Turrone si oppone quella di Umberto Barbaro che, come già ricordato, pone tra i compiti della critica quello di capire i film per poi aiutare il pubblico a capirli, un pubblico che «resta sempre migliore di quanto non si dica»<sup>281</sup>:

La sua coscienza, di pagare per uno svago frivolo, lo scotto di una continua eversione dei valori della vita, alla lunga lo fa anche capace di rinunciare a quello svago e a quel riposo, che spesso gli sono proprio necessari. E diserta le sale: come avviene oggi. Si determina così una *crisi* che può essere salutare; e che lo sarà certamente nella misura in cui i critici sapranno capire e aiutare il pubblico a capire.<sup>282</sup>

Il tentativo di aiuto di cui parla Barbaro muove anche le parole di Paolo Gobetti, redattore di *Cinema Nuovo* tra il 1956 e il 1958 e critico per *l'Unità* (edizione piemontese) dal 1948 al 1956. Gobetti, riferendosi alla sua esperienza nel quotidiano comunista spiega che un critico deve mantenere sempre ben saldo il rapporto con i lettori «in modo da poter esercitare un'influenza educatrice sul pubblico»<sup>283</sup>, un legame che si crea solo se il critico segue «una linea ben chiara e non si lascia influenzare da elementi esterni»<sup>284</sup>. Per Renzo Renzi, lavorare in qualità di critico cinematografico presenta alcune difficoltà legate alla periodicità del giornale. Essere critico all'interno di un quotidiano presenta infatti il pericolo di «un abbassamento del gusto del critico, impegnato a vedere e a giudicare

---

che un commento all'indagine era stato pubblicato, nel dicembre 1955, nella rivista *L'industria cinematografica*. L'intervista veniva condotta su un campione di 2.971 italiani di età superiore ai 16 anni e residenti in comuni con una popolazione superiore ai 50.000 abitanti chiedendo le loro abitudini rispetto al cinematografo. Le domande vertevano su vari aspetti, dalla frequenza con cui gli intervistati si recavano al cinema ogni settimana al genere preferito, ma anche in che modo erano venuti a conoscenza di un determinato film. Abbiamo così un quadro piuttosto dettagliato che ci indica che il 71% degli intervistati era venuto a conoscenza del film attraverso settimanali e riviste di attualità, tra cui *Oggi* e *Tempo*, seguite dai periodi specializzati come *Cinema*, *Cinema Nuovo*, *Film d'Oggi*, *Novella Film*, *Rivista del Cinema*, *Rassegna del Film*, *Platee della Città*, ecc.

<sup>280</sup> G. TURRONI, in G. GAMBETTI ed E. SERMASI, *Come si guarda il film*, cit., p. 118.

<sup>281</sup> U. BARBARO, in *Ivi*, p. 76.

<sup>282</sup> *Ibidem*.

<sup>283</sup> P. GOBETTI, in G. GAMBETTI ed E. SERMASI, *Come si guarda il film*, cit., p. 99.

<sup>284</sup> *Ibidem*.



troppe opere scadenti»<sup>285</sup> che inevitabilmente sarebbe assorbito anche dai propri lettori/spettatori. Ma quali sono le differenze sul piano culturale tra il critico e lo spettatore?

Un aspetto che di rado emerge negli studi sulla critica cinematografica riguarda il tipo di formazione culturale dei critici. Se si escludono alcune biografie, un buon punto di osservazione l'ho individuato in uno studio dal titolo *La critica cinematografica in Italia*. In particolare, l'ultima parte del testo riporta gli esiti di un questionario<sup>286</sup> rivolto, come nell'inchiesta di Sermasi e Gambetti del 1958, a critici in gran parte iscritti al Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani. Nella prima parte del questionario l'intenzione è raccogliere informazioni sulla composizione della categoria attraverso dati come l'età anagrafica, l'anzianità professionale, il peso che l'esercizio della critica cinematografica occupa nel complesso delle attività, la militanza sindacale. Nella seconda parte, l'obiettivo è mostrare la posizione del critico cinematografico all'interno del giornale in cui collabora, dunque comprendere in che modo sono scelti i film da analizzare, quali gli spazi dedicati alla critica, quale il linguaggio, quali le competenze in altri settori dell'informazione giornalistica e, infine, quali i collegamenti con i lettori. Tenuto conto che si tratta di un lavoro realizzato nel 1973<sup>287</sup>, dunque quindici anni dopo l'inchiesta di Gambetti e Sermasi, e nel quale non sono mai menzionati i nomi degli intervistati, è possibile ipotizzare che questi ultimi siano in molti casi gli stessi del 1958. Infatti, su 96 intervistati, 39 (40.6%) lavorano come critici da 11-20 anni, e 32 (33.4%) da 21-30 anni; nel totale, l'età anagrafica media è di 45-50 anni.

Tornando alla formazione culturale dei critici, riporto per esteso parte degli esiti del questionario:

Titolo di studio	Frequenza	Percentuale
Medio inferiore	2	2.1
Medio superiore*	15	15.6
Laurea**	48	50.0
Non rispondono	31	32.3
Totale	96	100.0

Tabella 3.1. Titolo di studio dei critici cinematografici.

<sup>285</sup> R. RENZI, in Ivi, p. 112.

<sup>286</sup> A. CASCETTA, C. GALIGNANO e M. G. OSNAGHI, *Il critico*, in B. DE MARCHI (a cura di), *La critica cinematografica in Italia. Rilievi sul campo*, Marsilio, Venezia, 1977.

<sup>287</sup> Cfr. B. DE MARCHI, *Primi materiali per una teoria della critica cinematografica (I)*, in «Bianco e Nero», anno XXXVIII, n. 3, maggio-giugno 1977, p. 4. La ricerca viene pubblicata quattro anni dopo, nel 1977.

\* 7 hanno conseguito la maturità classica, 3 la maturità scientifica, 1 il diploma magistrale, 4 non precisano. Tra i 15, 9 hanno frequentato l'università senza laurearsi (3 Lettere, 1 Filosofia, 1 Economia, 1 Scienze Politiche), 6 non precisano.

\*\* 20 laurea in Lettere, 12 in Giurisprudenza, 4 in Filosofia, 1 in Sociologia, 1 in Economia, 1 in Teologia, 9 non precisano.

Da quanto si legge nella Tabella 3.1, circa la metà degli intervistati è in possesso di una laurea o ha intrapreso gli studi universitari senza portarli a termine. Nella maggior parte dei casi la formazione è di tipo umanistico. Se la vocazione per la scrittura può essere quindi, almeno in parte, spiegata attraverso studi letterari, la formazione cinematografica è per i più il risultato di una passione in gran parte coltivata in autonomia (Tabella 3.2).

Attività	Frequenza
Cineforum: dibattiti	23
Studio e interesse personale	24
Pratica giornalistica	19
Collaborazione a riviste di cinema	8
Critica letteraria e culturale, attività letteraria	7
Realizzazione cinematografica, teatrale, radiofonica	6
Corsi di cinema (per direttori di dibattito e simili)	4
Ricerca universitaria, saggistica specializzata	5
Centro Sperimentale di Cinematografia	3
Attività generiche nel settore dello spettacolo	3
Totale	102

Tabella 3.2. Attività di studio e di lavoro che hanno portato all'esercizio professionale della critica cinematografica.

I dati della Tabella 3.1 sono senza dubbio interessanti ma, a mio avviso, richiedono alcuni chiarimenti. Se è innegabile che la metà dei critici dichiarati di avere una laurea, si deve anche considerare che molti degli anonimi rispondenti abbiano iniziato l'attività di critici cinematografici da circa 20 anni. In questo caso si può ipotizzare che molti dei coinvolti si siano avvicinati alla critica cinematografica con le riviste dei GUF a cui collaboravano tra i 18 e i 21 anni, dunque senza laurea. In termini sociologici, quelli che Pierre Bourdieu definisce "titoli di nobiltà culturale"<sup>288</sup>, ovvero quelli che si ottengono attraverso la frequentazione di grandi scuole, non sembrano dunque caratterizzare i giovani della stagione gufina. È però innegabile che la maggior parte degli intervistati siano mossi da un interesse personale per il cinema, spesso arricchito da approfondimenti personali e dalla partecipazione ai cineforum. Che il critico abbia una laurea nel momento in cui scrive o che il livello di scolarizzazione non

<sup>288</sup> P. BOURDIEU, *La distinction. Critique sociale du Jugement*, cit.

venga confermato da un titolo di studio elevato, «il cinema è uno dei luoghi dove si può notare un fenomeno tipico della cultura di massa»<sup>289</sup>:

La legittimità estetica e culturale non passa solo attraverso un'élite composta da titoli, ma anche attraverso reti di relazioni e pratiche stratificate, attraverso il confronto tra comunità più o meno ampie che sviluppano sottogusti in contrasto tra loro, e i cui membri non hanno necessariamente titoli scolastici omogenei.<sup>290</sup>

Fino a questo momento ho analizzato la critica cinematografica a partire da dichiarazioni che non tengono conto di uno degli aspetti salienti del dopoguerra: la politica. I vari schieramenti della politica post-bellica si riflettono su ogni livello della stampa specializzata ed è possibile individuare alcuni casi esemplari.<sup>291</sup> Tra le riviste da cui emergono posizioni riconducibili ai partiti di sinistra è sufficiente ricordare *Cinema*, *Cinema Nuovo*, *Cinema sovietico*, *Filmcritica*, mentre sul fronte cattolico si schierano *Rivista del cinematografo*, *Cronache del cinema e della televisione*, *L'eco del cinema e dello spettacolo*. Vi sono inoltre casi di riviste, come ad esempio *Bianco e Nero*, che nel corso degli anni mutano la propria linea ideologica a seconda dei vari direttori. Dopo il numero diretto da Barbaro nel 1947, e i successivi sotto la direzione di Chiarini, *Bianco e Nero* sarà guidato dal 1952 al 1956 da Giuseppe La Sala, mostrando un legame «agli ambienti cattolici più conservatori»<sup>292</sup>.

Se negli anni Cinquanta la politica ha un ruolo centrale nel dibattito cinematografico appare naturale che le riviste si muovano all'interno di alcune fazioni dominanti. Oltre agli studi sulla critica cinematografica all'interno delle riviste specializzate, che sono «il fronte più vasto e più esplorato»<sup>293</sup>, manca ancora uno sguardo attento e profondo verso i periodici politici come quelli appartenenti al mondo comunista. In tal senso si può notare l'assenza di uno studio che evidenzi chi tiene le redini dei discorsi sul cinema nella stampa comunista, che porti alla luce chi sono gli autori degli articoli di cinema, con quale frequenza propongono le loro riflessioni e su quali riviste. Manca inoltre un'analisi che evidenzi in che modo i critici comunisti valutino i film, se le posizioni siano contrastanti o se, invece, si tratti di una critica monolitica.

---

<sup>289</sup> C. BISONI, *Gli anni affollati. La cultura cinematografica italiana (1970-1979)*, Carocci, Roma, 2009, p. 48.

<sup>290</sup> *Ibidem*.

<sup>291</sup> Cfr. C. BRAGAGLIA, *Le riviste del cinema*, in *Materiali sul cinema italiano degli anni '50*, cit., pp. 51-94 e G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. III, cit., pp. 394-404.

<sup>292</sup> C. BRAGAGLIA, *Le riviste del cinema*, cit., p. 53.

<sup>293</sup> G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano*, vol. III, cit., p. 393.

## 2.1 Critici e collaboratori nella stampa comunista

Analizzare i critici attivi sulle pagine dei periodici comunisti è un'operazione complessa per una serie di ragioni. In primo luogo perché le riviste che ho preso in esame presentano numerosi collaboratori, a volte celati dietro pseudonimi come, ad esempio, Il Portoghese su *Avanguardia*, Triplex su *Noi Donne*, Filmino su *Il Progresso* o la cui identità è abbreviata dietro alle iniziali di nome e cognome. E il discorso potrebbe ampliarsi ulteriormente se si considera che molti altri articoli non sono firmati. Una seconda difficoltà è legata alla selezione del materiale e riguarda in particolare gli articoli da fare rientrare nell'analisi. Spesso, infatti, le riviste accolgono riflessioni su vari argomenti, talvolta facendo riferimento a film e includendo giudizi all'interno di articoli che a un primo sguardo potrebbero essere esclusi dalla mia ricerca. Ad esempio, l'articolo *Coppie felici del cinema italiano* pubblicato su *Noi Donne* nel 1952 riporta sia le vicende sentimentali delle coppie Silvana Mangano-Dino De Laurentiis, Carla Del Poggio-Alberto Lattuada, Giulietta Masina-Federico Fellini, Ingrid Bergman-Roberto Rossellini, sia i giudizi relativi a *Il mulino del Po* (Lattuada, 1949), definito il miglior film di Carla del Poggio; *Roma città aperta* (Rossellini, 1945), «uno dei più bei film italiani del dopoguerra» e *Lo sceicco bianco* (Fellini, 1952) che viene indicato come «un film divertente».<sup>294</sup> Un altro esempio si trova in un articolo pubblicato su *Rinascita* nel 1955 dal titolo *Il movimento democratico e la diffusione della cultura in Italia*. L'articolo, come da titolo, si concentra sulla diffusione della cultura in Italia, e in particolare sui mezzi a disposizione per la diffusione della cultura popolare. A questo proposito Enzo Santarelli analizza anche i dati sulla diffusione della stampa, sugli incassi di alcuni film e sulla vendita di televisori al fine di mostrare quanto possano influire sulla formazione culturale e politica dei cittadini. E riguardo al cinema si legge:

[...] il grande film raggiunge per il suo stesso messaggio umano una grande popolarità (*Luci della ribalta* di Chaplin nella stagione '52-'53 ha superato tutti gli altri nel mercato italiano toccando i 330 milioni di incasso) ma è pur vero che i film (italiani e stranieri) più quotati sul mercato non sono mai i migliori e i più sani [si pensi alla graduatoria dei film italiani nell'ultima stagione (*Pane amore e gelosia*, 340 milioni, *Senso*, 111 milioni)] [...].<sup>295</sup>

---

<sup>294</sup> G. VERGONBELLO, *Coppie felici del cinema italiano*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 18, 4 maggio 1952, p. 20.

<sup>295</sup> E. SANTARELLI, *Il movimento democratico e la diffusione della cultura in Italia*, in «Rinascita», anno XII, n. 11, novembre 1955, p. 706. Come riportato dall'autore stesso, i dati utilizzati provengono dalla rivista *Cinemundus*, 15-31 agosto 1955.

Nonostante si tratti di poche righe poste al centro delle sei pagine da cui è composto l'articolo, l'autore esprime un giudizio che sembra essere positivo nei riguardi di *Luci della ribalta* (*Limelight*, Chaplin, 1952) ma poco lusinghiero verso *Pane amore e gelosia* (Comencini, 1954) e *Senso* (Visconti, 1954), e più in generale verso i film "più quotati sul mercato". Infine, una parte degli articoli riporta in calce la firma di registi, attori, teorici e storici del cinema. In quest'ultimo caso si tratta spesso di interviste effettuate dai membri delle diverse redazioni delle varie riviste, dichiarazioni rilasciate in occasioni pubbliche o in altri casi ancora, traduzioni, soprattutto dal russo, di testi ritenuti particolarmente significativi. Proprio per questa varietà, ho scelto di considerare la maggior parte degli articoli, indipendentemente dal fatto che fossero stati scritti dai membri delle redazioni, da collaboratori o altri, conscio che alcuni nomi non sono etichettabili sotto il termine di "critici".

L'analisi che segue è stata realizzata su un campione di articoli, recensioni e inchieste nell'arco cronologico 1945-1960 raccogliendo i nomi in un database, dal quale ho successivamente creato le *word clouds*, ovvero «an electronic image that shows words used in a particular piece of electronic text or series of texts. The words are different sizes according to how often they are used in the text»<sup>296</sup>.

Le *word clouds* che seguono permettono di visualizzare la frequenza degli articoli scritti dagli autori nelle riviste comuniste. Saranno quindi mostrati i nomi e/o cognomi degli autori ed esclusi articoli senza autore e lettere. Qualora nel testo originale il nome dell'autore fosse abbreviato l'ho riscritto per esteso dove possibile (ad esempio, "emmelle" e "m. l." fanno entrambi riferimento a Michele Lalli). Ho invece scelto di non intervenire sostituendo nomi e cognomi a eventuali pseudonimi; la scelta sarebbe piuttosto azzardata e in alcuni casi non supportata da fonti. Infine, nel caso di articoli scritti da due o più autori ho considerato i due nomi separatamente.

---

<sup>296</sup> <https://dictionary.cambridge.org/it/dizionario/inglese/word-cloud> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]. Le varie "nuvole di parole" sono state realizzate utilizzando un *Word Cloud Generator* creato da Jason Davies: <https://www.jasondavies.com/wordcloud/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]. La tecnica di visualizzazione scelta è una ancora poco utilizzata nei *Film Studies*, ma particolarmente utile nel caso in cui si vogliono analizzare testi. Tra i rari esempi segnalo A. SHAIL, *The Origins of the Film Star System. Persona, Publicity & Economics in Early Cinema*, Bloomsbury Academic, London, 2019. Shail, tra i vari aspetti analizzati nel suo volume, ha raccolto i titoli di tutti i film realizzati nel Regno Unito tra il febbraio 1907 e la fine del 1912 per un totale di 18.975 titoli e 46.500 parole. Successivamente, l'autore ha realizzato una *word cloud* sulla base di 147 parole che ricorrono più frequentemente nei titoli. Un'altra area di studio in cui vengono utilizzate le *word cloud* è la letteratura. In quest'ultimo caso rimando a A. HAMMOND, *Literature in the Digital Age: An Introduction*, Cambridge University Press, New York, 2016, in particolare al Capitolo 5: *Quantitative Approaches to the Literary*, pp. 82-130.



Figura 3.1. *Word cloud* degli autori di articoli di cinema sul totale delle riviste del PCI analizzate tra il 1945 e il 1960.

Come si può osservare nella Figura 3.1, molti sono gli autori degli articoli di cinema (oltre 400) sulle riviste analizzate di cui un numero ridotto risulta essere più attivo di altri in termini di articoli firmati. Da un punto di vista numerico, una selezione dei nomi con maggior frequenza può essere riassunta come segue:

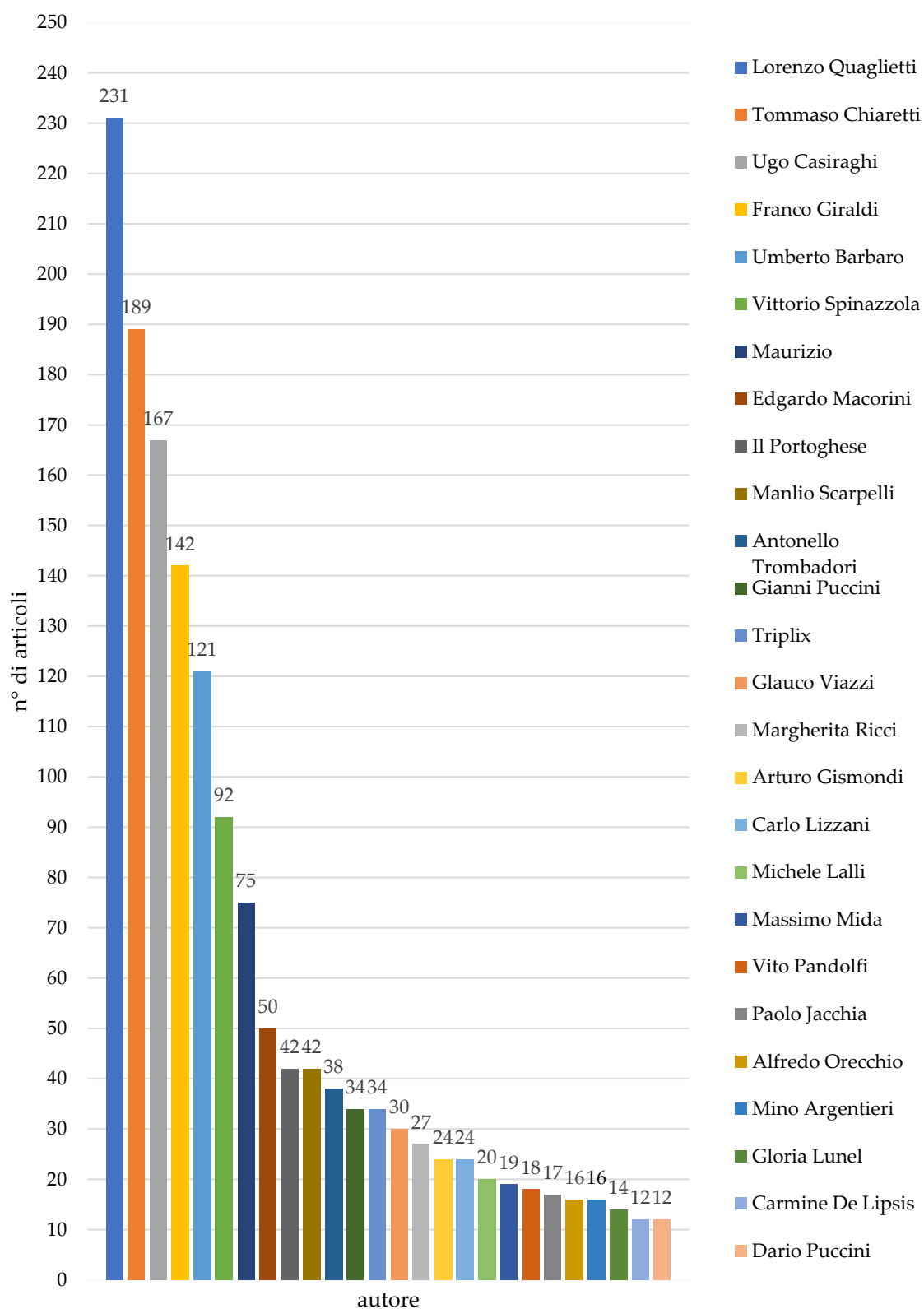


Grafico 3.1. Numero di articoli per autore negli anni 1945-1960 in ordine decrescente di frequenza.

In generale, si può evidenziare che i più attivi sono i critici Lorenzo Quaglietti, Tommaso Chiaretti, Ugo Casiraghi, Franco Giraldi, Umberto Barbaro e Vittorio Spinazzola. Tuttavia, la Figura 3.1, che potrebbe essere considerata un'immagine riassuntiva, non mette in evidenza alcuni elementi. In primo luogo, la frequenza dei nomi è calcolata sul totale delle occorrenze nell'arco temporale 1945-1960, dunque non consente di visualizzare se, ad esempio, Lorenzo Quaglietti scriva solo su una rivista o su tutte quelle analizzate. Allo stesso modo, la *word cloud* non mette in evidenza se ci sia un periodo di maggiore attività di ciascun autore ed eventualmente quale. Per questi motivi, è interessante mostrare le *word clouds* di ciascuna rivista in modo da evidenziare chi sono i critici di ciascun periodico e poterli confrontare con il totale.



Figura 3.2. *Word cloud* di *Noi Donne* (1945-1959)



Figura 3.3. *Word cloud* de *Il Calendario del Popolo* (1945-1960)





Figura 3.4. Word cloud di *Vie Nuove* (1946-1959)



Figura 3.5. Word cloud di *Rinascita* (1945-1960)

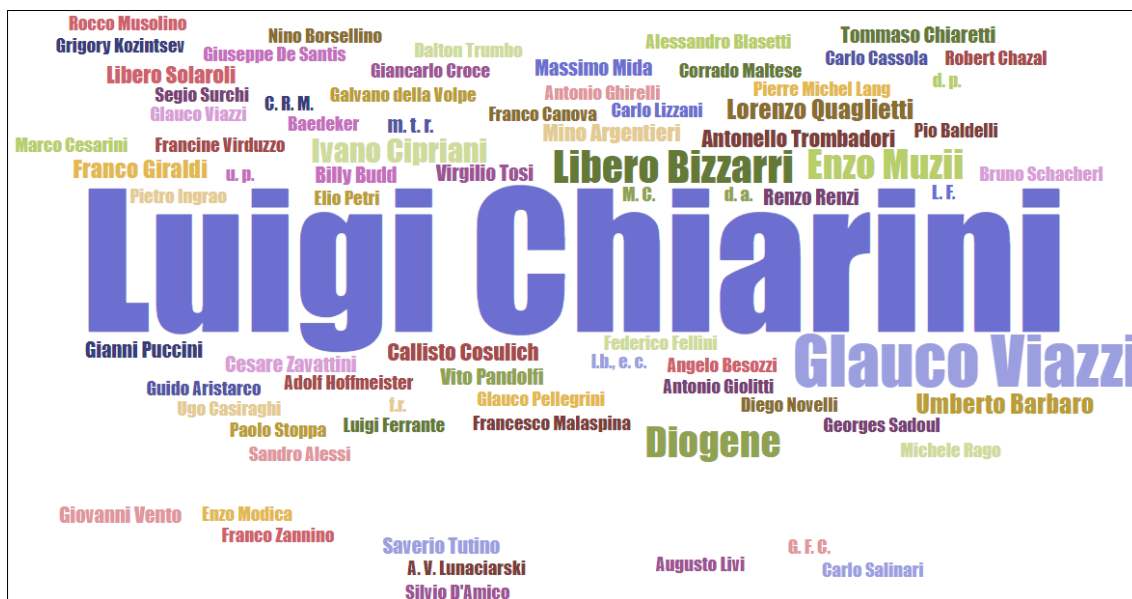


Figura 3.6. Word cloud de *Il Contemporaneo* (1954-1959)





Figura 3.10. Word cloud di *Voce Comunista* (1949-1956)



Figura 3.11. Word cloud di *Pattuglia* (1947-1953)



Figura 3.12. Word cloud di *Avanguardia* (1953-1956)



Figura 3.13. Word cloud di *Nuova Generazione* (1956-1960)



Figura 3.14. Word cloud di *Pioniere* (1950-1959)

Le *word clouds* relative ai critici nelle singole riviste mostrano un quadro molto più dettagliato rispetto alla loro presenza sul totale delle pubblicazioni periodiche comuniste. Ad esempio, Lorenzo Quaglietti è evidentemente il critico che firma il maggior numero di articoli (231), ma la sua presenza si concentra essenzialmente su *Noi Donne* e solo marginalmente su *Il Contemporaneo*, *Pattuglia*, *Nuova Generazione*, *Vie Nuove* e *Il Progresso*. Una considerazione simile può essere fatta anche per Ugo Casiraghi, critico cinematografico particolarmente attivo con i suoi 167 articoli firmati, di cui la maggior parte sono pubblicati sulle pagine del *Calendario del Popolo* e solo una porzione più ridotta su *Pattuglia*, *Vie Nuove*, *Il Contemporaneo*, *Il Progresso*, *Rinascita*, *Noi Donne* e *Voce Comunista*. Massimo Mida invece, autore di una quantità inferiore di articoli (19) rispetto a Quaglietti e Casiraghi, firma articoli in un numero elevato di riviste, sette: *Noi Donne*, *Vie Nuove*, *Rinascita*, *Il Calendario del Popolo*, *Il Contemporaneo*, *Pattuglia* e *Il Progresso*.

Esempi come questi possono essere osservati anche per altri autori rendendo necessaria una maggior precisione al fine di evitare l'idea che la firma posta da un critico su un numero maggiore di articoli indichi senza riserve un ruolo più importante nel guidare i gusti dei lettori/spettatori comunisti nel loro insieme. Piuttosto sono presenti critici che svolgono un ruolo di guida all'interno di uno o due periodici: Lorenzo Quaglietti su *Noi Donne*, Ugo Casiraghi sul *Calendario del Popolo*, Umberto Barbaro su *Vie Nuove* e *Rinascita*, Luigi Chiarini sul *Contemporaneo*, Franco Giraldi su *Pattuglia*, Il Portoghese su *Avanguardia*, Vittorio Spinazzola su *Nuova Generazione* e Maurizio su *Pioniere*. Se si vuole osservare la presenza di un critico sulle diverse riviste o, viceversa, quali e quanti sono i critici più attivi sulle diverse riviste, oltre alle *word clouds* è possibile utilizzare diversi software che mostrano i legami esistenti.

A partire dalle firme che compaiono con maggior frequenza nella stampa periodica comunista (Grafico 3.1) ho ridotto il campione selezionando i nomi di coloro che hanno scritto almeno 20 articoli e successivamente utilizzato il software *Cytoscape*<sup>297</sup> per realizzare una *Network Visualization*, ovvero «the process of visually presenting networks of connected entities as links and nodes. Nodes represent data points and links represent the connections between them»<sup>298</sup>. Seguendo la definizione, la mia analisi mostra due tipi di nodi, gli autori e le riviste, mentre i legami sono rappresentati attraverso le linee che li collegano se un autore scrive all'interno di una determinata rivista.

---

<sup>297</sup> Come riportato sul sito del software, «Cytoscape is an open source software platform for visualizing molecular interaction networks and biological pathways and integrating these networks with annotations, gene expression profiles and other state data. Although Cytoscape was originally designed for biological research, now it is a general platform for complex network analysis and visualization. Cytoscape core distribution provides a basic set of features for data integration, analysis, and visualization [...]». [https://cytoscape.org/what\\_is\\_cytoscape.html](https://cytoscape.org/what_is_cytoscape.html) [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>298</sup> <https://cambridge-intelligence.com/keylines/why-visualize-networks/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]. Si tratta di una tecnica utilizzata in vari settori di studio, e solo di recente applicata alla serialità televisiva, di cui un esempio recente è G. TAURINO, *An Introduction to Network Visualization for Television Studies: Models and Practical Applications*, in «Series. International Journal of TV Serial Narratives», vol. V, n. 1, summer 2019, pp. 45-57. <https://series.unibo.it/article/view/8975/9569> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

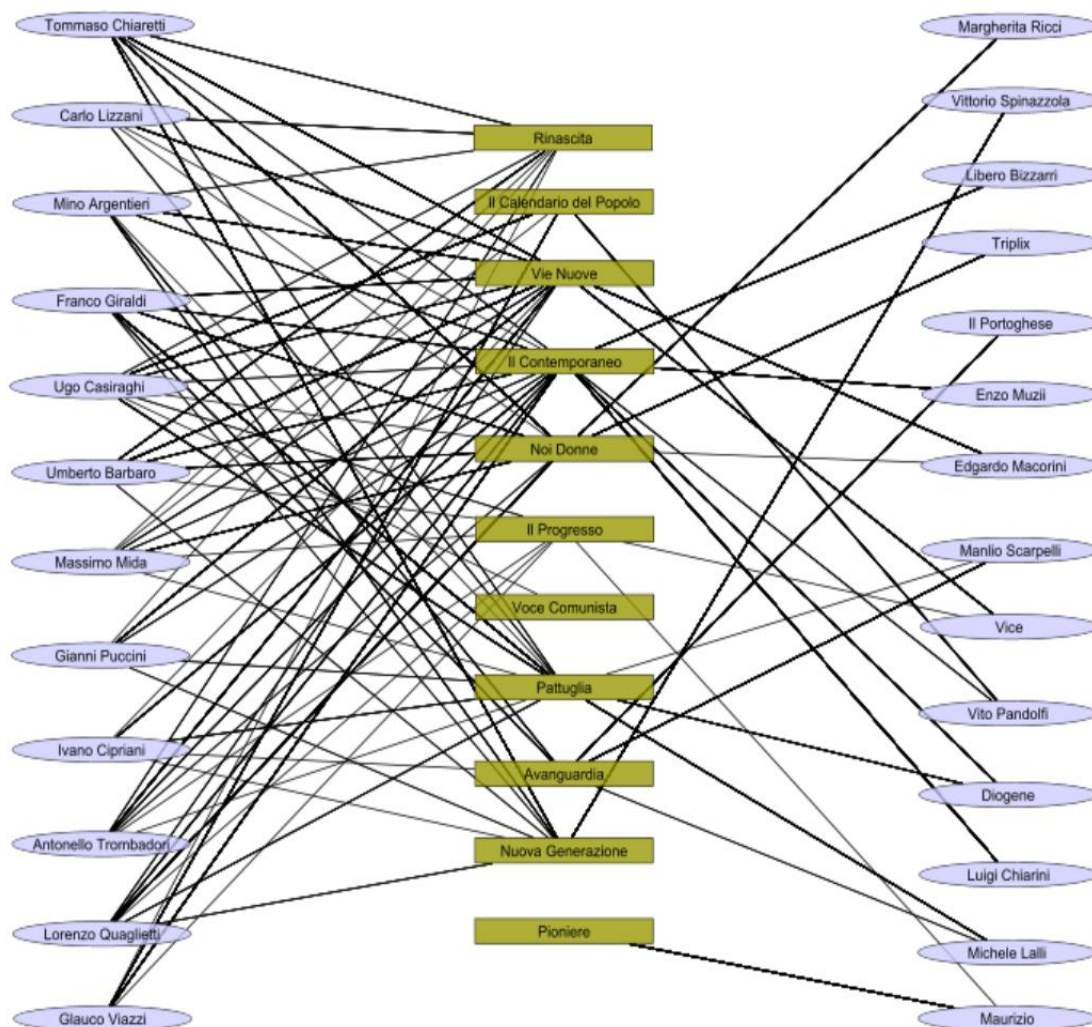


Figura 3.15. Visualizzazione “autore-rivista” nell’arco cronologico 1945-1960

La Figura 3.15 mostra che una parte dei critici propone articoli su un numero piuttosto elevato di riviste. Oltre a Lorenzo Quaglietti, Ugo Casiraghi e Massimo Mida di cui ho già accennato, altri critici particolarmente attivi sui periodici comunisti risultano, con una presenza in sei riviste, Tommaso Chiaretti, Mino Argentieri, Franco Giraldi, Umberto Barbaro e Antonello Trombadori. Se invece cambiamo la prospettiva e osserviamo i dati a partire dalle riviste, l’eterogeneità delle firme degli articoli è un elemento che accomuna quasi tutti i periodici (*Il Contemporaneo*, *Vie Nuove*, *Pattuglia*, *Rinascita*, *Nuova Generazione*, *Il Progresso*, *Avanguardia*, *Il Calendario del Popolo*, *Pioniere* e *Voce Comunista*).

Seguendo la stessa tipologia di visualizzazione utilizzata per la Figura 3.15 ho realizzato un secondo grafico considerando come nodi gli autori e gli anni e, anche in questo caso, i legami sono rappresentati attraverso le linee che li collegano.

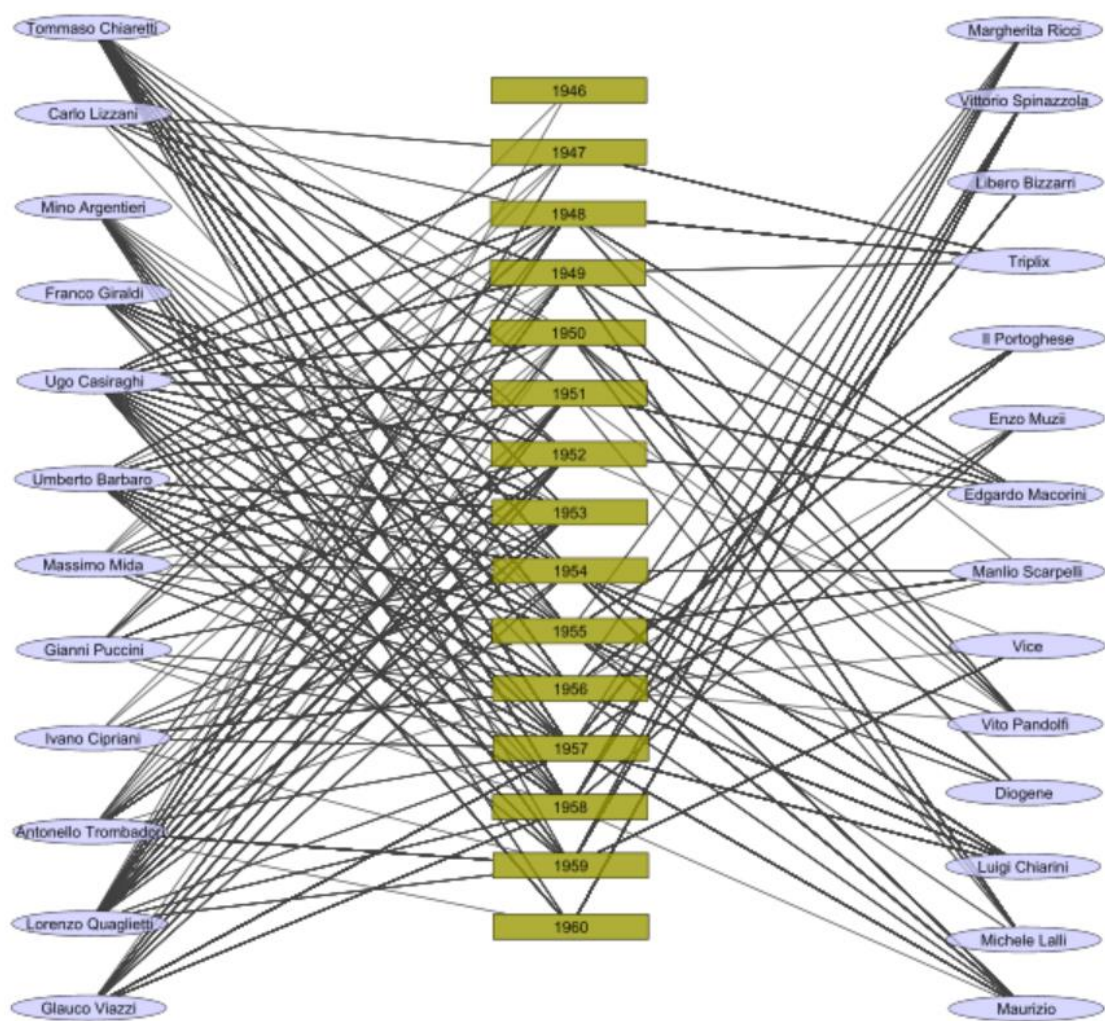


Figura 3.16. Visualizzazione “autore-anno” nell’arco cronologico 1945-1960

La Figura 3.16 permette di visualizzare in quale arco temporale sono attivi gli autori considerati e, tenendo conto dei dati presenti nella Figura 3.15, oltre che delle *word clouds*, è possibile proporre alcune considerazioni conclusive sul rapporto tra i critici e le riviste negli anni. Lorenzo Quaglietti, ad esempio, come già detto in precedenza è l’autore con il maggior numero di articoli firmati, attivo principalmente su *Noi Donne* e solo marginalmente su *Il Contemporaneo*, *Pattuglia*, *Nuova Generazione*, *Vie Nuove*, *Il Progresso*. Come si può vedere in Figura 3.16, la collaborazione di Quaglietti con le riviste comuniste si articola in un primo lungo periodo, che lo vede presente tra il 1946 e il 1954 e, successivamente, negli anni tra il 1957 e il 1959. Tommaso Chiaretti, il critico che per numero di articoli firmati (189) è secondo a Quaglietti, avvia la sua collaborazione con le riviste comuniste analizzate nel 1950, pubblicando almeno un articolo all’anno fino al 1959, e proponendo articoli principalmente su *Noi Donne*, *Nuova Generazione* e *Vie Nuove*.

Ugo Casiraghi, invece, collabora senza interruzioni a varie riviste tra il 1947 e il 1960. Senza analizzare ogni singolo caso, è possibile trarre alcune conclusioni sui dati che riguardano i critici e le riviste da diverse prospettive. Da un lato si evidenzia la presenza di critici che svolgono la loro attività principalmente in una rivista (Lorenzo Quaglietti per *Noi Donne*, Ugo Casiraghi per *Il Calendario del Popolo*, Umberto Barbaro per *Vie Nuove* e in parte *Rinascita*, Luigi Chiarini per *Il Contemporaneo*, Filmino per *Il Progresso*, Alfredo Balducci per *Voce Comunista*, Franco Giraldi per *Pattuglia*, Il Portoghese per *Avanguardia*, Vittorio Spinazzola prima e Tommaso Chiaretti poi, per *Nuova Generazione*, Maurizio per *Pioniere*), dall'altro riviste che accolgono gli interventi di molteplici autori in misura minore rispetto all'attività del critico principale, una tendenza che riguarda in particolare *Il Contemporaneo*, *Vie Nuove* e *Pattuglia*. Se invece si sposta l'attenzione sull'arco temporale, la continuità degli articoli nel totale delle riviste è garantita, oltre che da Casiraghi, anche da Chiaretti, che scrive articoli in ogni anno compreso tra il 1950 e il 1959 e Mino Argentieri tra il 1953 e il 1960. È infine da considerarsi discontinua, ovvero che nel totale delle riviste presenta interruzioni, la presenza di critici come Giraldi (1952-1955; 1957-1958), Barbaro (1948-1951; 1953-1957), Ivano Cipriani (1949-1950; 1953-1957), Trombadori (1948-1953; 1956-1957; 1960), Mida (1946-1948; 1950-1957), Quaglietti (1946-1954; 1957-1959), Glauco Viazzi (1950-1954; 1957-1958) e Gianni Puccini (1947-1949; 1952; 1954; 1956-1958).<sup>299</sup>

I critici sono quindi presenti senza costanza sulle riviste e, da un punto di vista quantitativo, con un diverso numero di articoli pubblicati. I critici cinematografici della stampa periodica comunista mostrano caratteristiche differenti, collaborazioni più o meno durature con le più varie testate inserendosi in quella che Lorenzo Pellizzari definisce «una vera e propria orgia di cinema»<sup>300</sup> da cui è difficile districarsi.

## 2.2. Critici e spettatori davanti allo schermo

Muoversi tra i nomi dei critici delle riviste comuniste del dopoguerra è interessante, ma un discorso sulla critica cinematografica non può risolversi solo nello studio dei legami dei critici con le varie testate. All'interesse fa quindi seguito la necessità districarsi non solo da un groviglio di nomi, ma anche da quella nutrita schiera di testi che compongono gran parte dei contenuti relativi al cinema nelle riviste comuniste: gli articoli di cinema.

Come anticipato nell'introduzione di questo capitolo ho introdotto alcuni criteri per ridurre quantitativamente il numero di recensioni da analizzare e

---

<sup>299</sup> I dati tra parentesi indicano gli anni in cui è stato pubblicato dall'autore almeno un articolo su un periodico tra quelli presi in considerazione.

<sup>300</sup> L. PELLIZZARI, *Critica alla critica*, cit., p. 85.



conseguentemente quello dei relativi film. Nelle pagine seguenti analizzerò alcuni tra i film che sono accolti dalla stampa comunista utilizzando un criterio tematico-referenziale a partire da una selezione di film individuati secondo due sottocriteri: 1) film preferiti dai lettori comunisti che saranno individuati attraverso gli esiti di alcuni concorsi lanciati sulla stampa del PCI; 2) film preferiti da un pubblico generico e selezionati attraverso le classifiche dei film campioni di incasso e alcune indagini DOXA.

### 2.2.1. *I film preferiti dai lettori comunisti*

*Noi Donne* è la prima rivista comunista a ospitare un referendum interamente dedicato al cinema dal titolo *Quali film preferite? Perché?* Le risposte, pubblicate tra il 6 febbraio e il 13 marzo 1949, sono riportate su due colonne, da un lato le risposte di "lui", quindi con riferimento ai gusti dei lettori/spettatori di sesso maschile, dall'altro le risposte di "lei". Come nella maggior parte dei referendum sulla stampa comunista non vi sono particolari restrizioni né un elenco di film tra cui scegliere, tanto che in ogni numero la redazione ribadisce che ogni lettore può liberamente esprimere la propria opinione. Un elemento da non trascurare è però il premio garantito alle risposte, una cifra di mille lire, che sarebbe stata donata agli autori dei testi successivamente pubblicati nella rivista. Ciò che si legge è quindi una selezione delle risposte fatta a totale discrezione della redazione di *Noi Donne*.

La prima risposta ospitata nella pagina dedicata al referendum è quella di una giovane infermiera, Lucia, che spiega di preferire le commedie, e più in generale i film leggeri, brillanti e spiritosi, ma subito chiarisce la scelta: «non perché non sappia apprezzare le opere più serie o di maggior impegno, ma per il fatto che io lavoro molto, tante ore della giornata, ed ho una occupazione che mi tiene sempre a contatto con le tristezze e le miserie della vita».<sup>301</sup> La risposta di Lucia è però un caso isolato, o una scelta editoriale che intende escludere determinati film/genere. Se infatti si guardano le successive risposte, le preferenze sembrano allinearsi verso i film neorealisti, di cui viene più volte ribadita dai lettori la funzione educativa, e in generale verso storie basate sulla vita reale, le lotte e il lavoro, i sentimenti. È il caso di Luigi di Milano che spiega di preferire «i film realistici, i film della nuova scuola italiana [...] perché ci mostrano la vita d'ogni giorno quale realmente è, senza ipocriti celi, senza stupide finzioni»<sup>302</sup> o quello di Maria Luisa Pellegrini, che scrive di preferire i film italiani del dopoguerra, in particolare *Roma città aperta* (Rossellini, 1945) e *Ladri di biciclette* (De Sica, 1948)<sup>303</sup>.

---

<sup>301</sup> L. B. S., in «Noi Donne», anno IV, n. 5, 6 febbraio 1949, p. 5.

<sup>302</sup> L. L., in «Noi Donne», anno IV, n. 5, 6 febbraio 1949, p. 5.

<sup>303</sup> M. L. PELLEGRINI, in «Noi Donne», anno IV, n. 8, 20 febbraio 1949, p. 5.

In genere le risposte specificano anche l'occupazione di chi scrive e non mancano casi di spettatori che ricercano nella visione di un film la possibilità di colmare lacune derivanti da un basso grado di istruzione. Ad esempio, Marinella di Roma spiega di andare al cinema di rado e preferire pellicole che le possano insegnare «un poco di storia per esempio, o gli usi e i costumi di altri popoli»<sup>304</sup>. Più in generale, invece, G. Masetti di Crespellano (Bologna), una giovane che considera il cinema «[...] un'arma potente – forse la più potente – per la formazione della cultura e dell'opinione del popolo»<sup>305</sup> scrive di preferire i film dai quali possa imparare qualcosa:

Mi piacciono i films di viaggi e storici. Ma quelli che veramente affrontano il problema storico e lo svolgono attenendosi alla realtà, sempre tenendo presente le esigenze dell'arte. Non le avventurette del Far West o i *Scipione l'Africano* del regime fascista. I film culturali oltre che a riuscire interessanti più delle commedie americane, potrebbero rimediare all'incuria causata nell'istruzione del popolo dalle nostre vicissitudini politiche.<sup>306</sup>

Una successiva inchiesta condotta da *Noi Donne* tra il 1° ottobre e il 3 dicembre 1950 e intitolata *Ragazze 1950* propone varie domande alle lettrici, tra cui: “Quali films ti piacciono? Quali spettacoli preferisci?”. Anche in questo caso i gusti del pubblico sembrano muoversi nella stessa direzione del referendum analizzato in precedenza. Ad esempio, l'impiegata ventunenne Franca P. di Roma, diplomata alle Magistrali, spiega di preferire «i film realistici, senza donne fatali, che diano un'educazione morale agli spettatori»<sup>307</sup>; Gabriella Ceccato da Treviso, disoccupata, indica tra i film che preferisce *Roma città aperta*, *Ladri di biciclette*, *Donne senza nome* (Radványi, 1950), *L'Onorevole Angelina* (Zampa, 1947) e l'americano *Duello al sole* (*Duel in the Sun*, Vidor, 1946).<sup>308</sup>

Riguardo alle inchieste di *Noi Donne*, segnalo anche *Le sedicenni*<sup>309</sup>, curata da Marco Viana. In quest'ultimo caso la domanda del giornalista è: “Va al cinema?”, e solo Ada Rossi e Liliana rispondono. Entrambe spiegano di andare poco al cinema. In particolare, Rossi precisa di vivere in ristrettezze economiche e di conseguenza spesso non riesce a permettersi l'acquisto del biglietto per un film, ma aggiunge di nutrire simpatia per Walter Chiari. Eccetto rari casi, i gusti dei lettori di *Noi Donne* sono piuttosto omogenei, ma non si può trarre la stessa

---

<sup>304</sup> M., in «Noi Donne», anno IV, n. 9, 27 febbraio 1949, p. 5.

<sup>305</sup> G. MASETTI, in «Noi Donne», anno IV, n. 11, 13 marzo 1949, p. 12.

<sup>306</sup> *Ibidem*.

<sup>307</sup> F. P., in «Noi Donne», anno V, n. 41, 15 ottobre 1950, p. 4.

<sup>308</sup> G. C., in «Noi Donne», anno V, n. 41, 15 ottobre 1950, p. 4. Ceccato è tra le vincitrici dei premi in palio, nel suo caso cinque matasse di lana.

<sup>309</sup> M. VIANA, *Le sedicenni*, in «Noi Donne», anno VII, n. 13, 30 marzo 1952, pp. 6-7.

considerazione dagli esiti di un concorso a premi che coinvolge i giovani lettori di *Pioniere* tra il 21 giugno 1953 e il 2 agosto 1954 dal titolo *Qual è il film che ti è piaciuto di più? E perché lo preferisci agli altri che hai visto?* Tra i numerosi film citati (Grafico 3.2) solo *Torna a casa, Lassie!* (*Lassie Come Home*, Wilcox, 1943), *Luci della ribalta* e *Spartaco - Il gladiatore della Tracia* (Freda, 1953) risultano i titoli citati da più di un lettore. Nel caso del film di Wilcox non vengono riportati i motivi per cui il film sia piaciuto, piuttosto si legge il commento della curatrice dell'inchiesta, che però non entra nel merito della scelta, preferendo limitarsi al Rough Collie protagonista: «Lassy è davvero un bravo e bellissimo cane; credo che tutti i bimbi che hanno visto quel film desidererebbero averne uno uguale»<sup>310</sup>. Procedendo tra i film più apprezzati, *Luci della ribalta* piace a Giorgio Lattanzi «per il fatto commovente, per l'interpretazione di Charlot, attore che mi piace tanto e per la musica»; a Valera De Gregorio per l'interpretazione di Charlot e a Giovanna Berzuini «perché è veramente umano», oltre che per la colonna sonora.<sup>311</sup> Ai lettori segue anche in questo caso il commento della redazione: «È stato uno dei film più belli che si siano visti in questi ultimi anni. La vicenda, piena di umanità e poesia, insegna a tutti la speranza e l'amore.»<sup>312</sup> Infine, *Spartaco* piace a Piera Maria Avere, inclusa poi tra le vincitrici del concorso<sup>313</sup>, perché «illustra la lotta disperata ma vana di un pugno di schiavi contro i loro tiranni. Mi piace perché dimostra che gli uomini non sono dei burattini, ma sono liberi e sanno combattere da eroi per i loro giusti diritti e per la libertà»<sup>314</sup> e a Ivana Piantavigna perché «nel film si vede la coscienza di un cittadino che ha voluto liberare i propri amici fatti schiavi sotto l'impero».<sup>315</sup>

---

<sup>310</sup> SILVANA, in «Pioniere», anno IV, n. 30, 26 luglio 1953, p. 14.

<sup>311</sup> G. LATTANZI, V. DE GREGORIO, G. BERZUINI, in «Pioniere», anno IV, n. 30, 26 luglio 1953, p. 14.

<sup>312</sup> *Ibidem*.

<sup>313</sup> Le vincitrici del concorso sono nell'ordine: Assunta Barbieri per il commento al film *L'educazione dei sentimenti* (*Sel'skaja ucitel'nica*, Donskoj, 1947), Piera Maria Avere per il commento a *Spartaco* e infine Anna Morelli per le parole verso *Roma ore 11* (De Santis, 1952). Tra i premi, si legge che alla prima classificata sarà regalato un gioco di tamburelle, alle altre un gioco di cerchietti.

<sup>314</sup> P. M. AVERE e I. PIANTAVIGNA, *Spartaco*, in «Pioniere», anno IV, n. 29, 19 luglio 1953, p. 14.

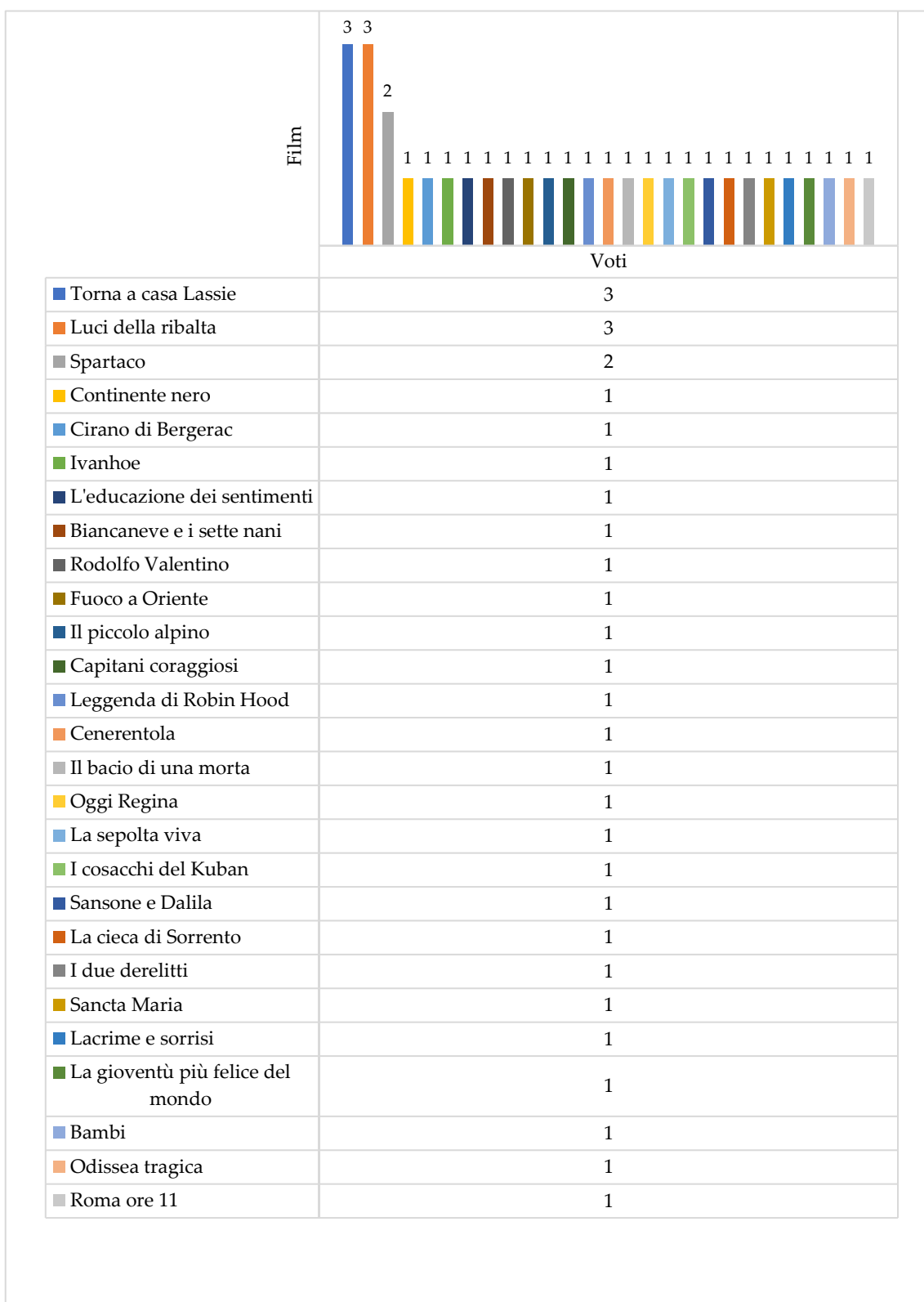


Grafico 3.2. Concorso *Pioniere Qual è il film che ti è piaciuto di più? E perché lo preferisci agli altri che hai visto?* Dati di sintesi; elaborazione mia.

Rispetto alle iniziative precedentemente citate, tra quelle di maggior successo è utile ricordare un dibattito ospitato sulle pagine di *Avanguardia* dal 27 marzo al 3 luglio 1955. L'idea di un confronto sui gusti cinematografici dei lettori nasce dal lettore Vittorio Tarantelli che, attraverso una proposta inviata alla sezione del settimanale dedicata alla corrispondenza, invita la rivista ad «aprire un dibattito fra tutti i lettori per sapere quali film preferiscono, di quale genere (realisti, comici, avventurosi, storici, sentimentali, eccetera) e per quali motivi»<sup>316</sup>. Il dibattito viene successivamente aperto attraverso le domande suggerite da Tarantelli (“Quali film preferite? Di che genere e perché?”) ma con l’aggiunta di altre proposte della redazione: «con quale frequenza andate al cinema? Che cosa ne pensate del cinema italiano? Quali i registi, gli attori che godono delle vostre simpatie?»<sup>317</sup> lasciando però aperto lo spazio per ulteriori suggerimenti dai lettori. La possibilità di modificare le domande è colta dal lettore Mario Zappella:

Cara «avanguardia»,  
ben venga il dibattito sul cinema come proponeva nel numero scorso Vittorio Tarantelli. Non credo però che sia utile sapere quale genere di film un giovane preferisce: così si rischia solo di creare confusioni. «Senso», per esempio, è un film realistico, storico, o storico-realistico? [...] Egualmente, a che serve sapere quali divi o registi sono preferiti? Per i primi, si avrebbe un referendum da settimanale a rotocalco di tipo borghese, e quanto ai secondi ben pochi giovani li conoscono.  
Io proporrei invece il dibattito su due domande.  
Prima domanda: un referendum. Quali sono i 5 (o dieci) film, dal dopoguerra fino ad oggi, che ti sono piaciuti di più? (senza distinzioni di genere, o tra film italiani e stranieri. [...]) Questo referendum servirà alla redazione a stabilire i gusti cinematografici dei giovani [...].  
Seconda domanda: cosa pensi che si possa fare in concreto per influire sul livello del cinema attuale, affinché diventi oltre che spettacolo, arte, cultura (che poi è la stessa cosa)?<sup>318</sup>

Nello stesso numero, la redazione della rivista raccoglie anche il suggerimento di Zappella proponendo quella che sarà la versione definitiva delle domande di *Un dibattito sul cinema*: Quali sono i cinque film dal dopoguerra ad oggi che vi sono piaciuti di più, e per quali motivi?

Il dibattito si sviluppa in un arco temporale di tre mesi mostrando l’interesse sia dei lettori sia della redazione di *Avanguardia*. Sarà quest’ultima a sottolineare lo stupore verso una così ampia partecipazione spiegando di aver ricevuto un totale di 215 interventi, a cui corrispondono 1075 voti di preferenza per un totale di 80

---

<sup>316</sup> V. TARANTELLI, in «Avanguardia», anno III, n. 13, 27 marzo 1955, p. 2.

<sup>317</sup> REDAZIONE, in «Avanguardia», anno III, n. 13, 27 marzo 1955, p. 2.

<sup>318</sup> M. ZAPPELLA, in «Avanguardia», anno III, n. 14, 3 aprile 1955, p. 2.

film.<sup>319</sup> Tra i film più amati dal pubblico (Grafico 3.3) il primo posto è occupato nuovamente da *Luci della ribalta* (110 voti), seguito da *Roma città aperta* (81 voti), *Senso* (Visconti, 1954) (72 voti), *Ladri di biciclette* (58) e *Achtung! Banditi!* (Lizzani, 1951).

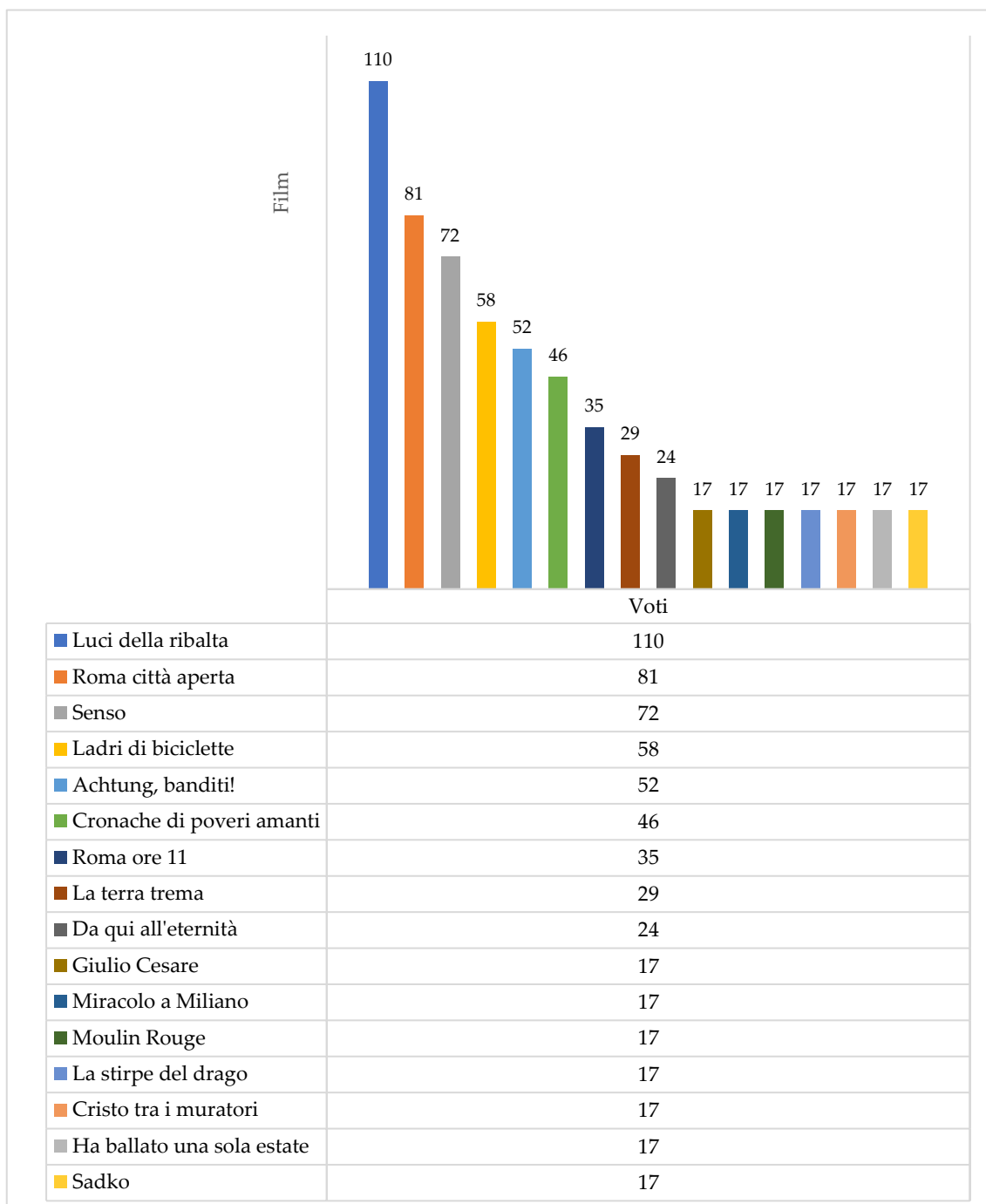


Grafico 3.3. *Un dibattito sul cinema. Avanguardia*. Dati di sintesi; elaborazione mia.

<sup>319</sup> *Il cinema preferito: Chaplin e il neorealismo*, in «Avanguardia», anno III, n. 27, 3 luglio 1955, pp. 2-3.

*Luci della ribalta* è quindi il film preferito da molti lettori, come Spartaco Zianna che sottolinea il pregio del film di mettere in mostra «il vecchio mondo poetico dei sentimenti più sinceri e leali di cui oggi si ha tanta necessità»<sup>320</sup> o Mario Pinzauti, che lo ritiene perfetto sotto ogni punto di vista, dalla recitazione, alla regia, dai dialoghi alle musiche<sup>321</sup>. Altri pregi del film di Chaplin sono riconducibili a valori quali “umanità” e “esaltazione della vita”<sup>322</sup>.

*Luci della ribalta* si conferma essere il film preferito (Figura 3.17) anche nella successiva inchiesta di *Avanguardia*, *Tre domande di avanguardia ai giovani italiani*, ospitata sul settimanale dal 17 luglio 1955 al 18 marzo 1956.

Giovani e ragazze hanno letto per la prima volta un libro, hanno costituito la prima biblioteca del loro paese; se ne è avvantaggiata la diffusione della cultura, se ne è arricchita la vita dei circoli provinciali; ora occorre proseguire e consolidare i risultati

## LE CLASSIFICHE FINALI

FILM		LIBRI		CANZONI	
<i>Luci della ribalta</i>	11.640	<i>I miei sette figli</i>	15.445	<i>Mamma</i>	15.275
<i>Via col vento</i>	5.761	<i>Metello</i>	11.741	<i>Incantatella</i>	7.723
<i>Senso</i>	4.220	<i>Cuore</i>	8.465	<i>Polvere</i>	5.959
<i>I figli di nessuno</i>	3.610	<i>I promessi sposi</i>	6.765	<i>Terra straniera</i>	4.949
<i>Ladri di biciclette</i>	3.456	<i>I giorni della nostra vita</i>	4.970	<i>Buon giorno, tristezza</i>	4.015
<i>Fronte del porto</i>	3.315	<i>La madre</i>	4.865	<i>Scapricciatiello</i>	3.987
<i>Cronache di poveri amanti</i>	3.155	<i>Come fu temprato l'acciaio</i>	3.695	<i>Tutte le mamme</i>	3.218
<i>Roma città aperta</i>	2.468	<i>I miserabili</i>	3.225	<i>Arrivederci Roma</i>	3.076
<i>Achtung banditi</i>	2.356	<i>Settima G.A.P.</i>	2.635	<i>Torrente</i>	2.875
<i>Giovane guardia</i>	2.219	<i>Le mie prigioni</i>	2.060	<i>Granada</i>	2.505
<i>La donna più bella del mondo</i>	2.180	<i>Soldati senza uniforme</i>	1.870	<i>Marruzzella</i>	2.440
<i>Roma ore 11</i>	2.025	<i>L'Agnese va a morire</i>	1.300	<i>Perdonami</i>	2.301
<i>Ulisse</i>	1.652	<i>Cronache di poveri amanti</i>	1.020	<i>Vola colomba</i>	1.616
<i>Non c'è pace fra gli ulivi</i>	1.411	<i>Anna</i>	926	<i>Mondina</i>	1.377
<i>Da qui all'eternità</i>	1.290	<i>Ma domani farà giorno</i>	887	<i>E' presto</i>	1.372
<i>Uomini coraggiosi</i>	1.230	<i>Guerra e pace</i>	873	<i>Luna rossa</i>	1.156
<i>Quo vadis?</i>	1.206	<i>La divina commedia</i>	802	<i>Canto nella valle</i>	1.108
<i>La tunica</i>	1.161	<i>Un vero uomo</i>	802	<i>Amo Parigi</i>	845
<i>Il cammino della speranza</i>	1.129	<i>Speranza</i>	797	<i>Ballata selvaggia</i>	820
<i>La valle dell'Eden</i>	1.040	<i>Via col vento</i>	780	<i>Jonny Guitar</i>	770
<i>Ha ballato una sola estate</i>	900	<i>Le memorie di un barbiere</i>	711	<i>Core 'ngrato</i>	731
<i>La donna del fiume</i>	895	<i>Pinocchio</i>	670	<i>Anema e core</i>	656
<i>Pane amore e fantasia</i>	838	<i>Un garibaldino in Spagna</i>	654	<i>La luna nel rio</i>	635
<i>Riso amaro</i>	758	<i>Il tallone di ferro</i>	617	<i>Eufemia</i>	572
<i>La stirpe del drago</i>	695	<i>Quo vadis?</i>	603	<i>Papaveri e papere</i>	563
<i>7 spose per 7 fratelli</i>	675	<i>La giovane guardia</i>	592	<i>L'ombra</i>	560
<i>Il sole sorge ancora</i>	668	<i>La strada di Volokolamsk</i>	572	<i>Viale d'autunno</i>	546
<i>Giorni d'amore</i>	668	<i>I ragazzi della via Paal</i>	541	<i>Buon giorno, Giuliana</i>	540

Figura 3.17. Classifica finale del referendum *Tre domande di avanguardia ai giovani italiani*. Fonte: «Avanguardia», anno IV, n. 12, 18 marzo 1956, p. 17.

<sup>320</sup> S. ZIANNA, in «Avanguardia», anno III, n. 16, 17 aprile 1955, p. 2.

<sup>321</sup> *Ibidem*.

<sup>322</sup> S. BARBATO, in «Avanguardia», anno III, n. 22, 29 maggio 1955, p. 2; D. GUELFU, in «Avanguardia», anno III, n. 18, 1° maggio 1955, p. 2.

In questo caso si tratta di un'inchiesta dedicata a conoscere i gusti e le opinioni dei lettori in campo letterario, musicale e cinematografico che non solo occupa le pagine del periodico ma, come si legge nella locandina, prevede «dibattiti, festival, serate, manifestazioni e concorsi culturali di ogni genere»<sup>323</sup>. I partecipanti sono centinaia e le domande vengono poste anche a vari attori e registi, tra cui Valerio Zurlini<sup>324</sup>; Alberto Lattuada<sup>325</sup>; Silvana Pampanini<sup>326</sup>; Franca May<sup>327</sup>; Francesco Maselli, Pietro Nelli, Elio Ruffo<sup>328</sup>; Eloisa Cianni<sup>329</sup> e Maria Fiore<sup>330</sup>.

Accanto ai film preferiti, di cui una selezione è indicata in ogni numero della rivista per l'intera durata dell'iniziativa, non sono riportate le motivazioni che hanno spinto i lettori a scegliere determinati titoli. Tuttavia, trattandosi di un'inchiesta che coinvolge migliaia di giovani, si presta a riflessioni sui gusti cinematografici del pubblico giovanile degli anni Cinquanta che saranno argomento di un'intervista di Arturo Gismondi a Umberto Barbaro. Il critico, osservando ai primi posti della classifica i film *Luci della ribalta*, *Ladri di biciclette* e *Roma città aperta* sposta subito l'attenzione sul ruolo occupato dalla stampa comunista nell'orientare i gusti dei lettori che non sempre erano in linea con quelli dei critici.

[...] La continua opera di chiarimento e di orientamento culturale della stampa democratica e dei critici democratici ha avuto una funzione ed una efficacia educativa assai notevoli. Per quanto riguarda la nostra stampa, in altri termini, non esiste o è molto attenuato quel distacco fra il critico e il lettore, che spesso si nota invece per la stampa borghese. E questo è certamente un risultato consolante.<sup>331</sup>

---

<sup>323</sup> *Tre domande di avanguardia ai giovani italiani*, in «Avanguardia», anno III, n. 29, 17 luglio 1955, p. 6.

<sup>324</sup> R. CALISI, *Tre domande al regista Zurlini*, in «Avanguardia», anno III, n. 35, 4 settembre 1955, p. 8.

<sup>325</sup> R. CALISI, *Un regista risponde. Nostra intervista con Alberto Lattuada*, in «Avanguardia», anno III, n. 40, 9 ottobre 1955, p. 9.

<sup>326</sup> F. G. [FRANCO GIRALDI], *Silvana Pampanini risponde alle tre domande di "avanguardia"*, in «Avanguardia», anno III, n. 44, 6 novembre 1955, p. 15.

<sup>327</sup> *Franca May risponde al referendum di "avanguardia"*, in «Avanguardia», anno III, n. 45, 13 novembre 1955, p. 20.

<sup>328</sup> *Il viale della speranza. Tre giovani registi rispondono alle nostre domande*, in «Avanguardia», anno III, n. 46, 20 novembre 1955, p. 16.

<sup>329</sup> *Miss Europa ci ha detto*, in «Avanguardia», anno III, n. 50, 18 dicembre 1955, p. 20.

<sup>330</sup> *Maria Fiore risponde alle 3 domande di "avanguardia"*, in «Avanguardia», anno IV, n. 4, 22 gennaio 1956, p. 1.

<sup>331</sup> A. G. [ARTURO GISMONDI], *Un critico discute i film che vi piacciono*, in «Avanguardia», anno IV, n. 2, 8 gennaio 1956, p. 15.



Le parole di Barbaro sono del gennaio 1956 ed è quindi necessario fare una breve digressione sul ruolo di guida della stampa comunista a cui fa riferimento il critico.<sup>332</sup>

Con l'uscita dei primi periodici comunisti nel 1945, il primo problema con cui si devono confrontare le redazioni è l'elevato costo della carta e, di conseguenza, il numero di pagine è estremamente ridotto. Una situazione di questo tipo richiede quindi un'accurata selezione dei contenuti e, in riferimento alla sezione cinematografica, un chiarimento relativo ai film analizzati arriva da *Pattuglia*:

È ormai consuetudine che *Pattuglia*, in ogni numero, consigli un film ai suoi lettori. Non è detto che questo film debba essere sempre una novità, un film di prima visione (almeno nella città dove esce il giornale); anzi, non sarà raro il caso in cui sceglieremo una pellicola proiettata nei locali della periferia, anche per la ragione del prezzo d'entrata e perché ci sembra che con un buon pubblico rionale un film di valore possa essere meglio gustato. Il criterio con il quale noi additiamo settimanalmente il «film da vedere» è infatti esclusivamente un criterio qualitativo: e nulla ci vieta, allora, di infrescare all'attenzione dei nostri lettori un'opera che comunque meriti la spesa del biglietto stesso.

In parte attraverso le richieste che pervengono nelle rubriche di corrispondenza e in parte attraverso il contatto diretto tra critici e spettatori, nel 1950 Massimo Mida, sempre sulle pagine del quindicinale *Pattuglia*, evidenzia un significativo scostamento tra i gusti del pubblico più ampio, dunque non necessariamente comunista, e quello dei critici della stessa rivista.

In generale il giudizio del pubblico, inteso nella sua accezione più generale, è basato sulle emozioni che un film è stato capace di suscitare in ciascun spettatore. Quanto più le emozioni saranno state violente e immediate tanto più il film avrà avuto successo, tanto più il film sarà stato giudicato bello dagli spettatori. C'è bisogno di aggiungere che il giudizio così formulato non coincide mai con il reale valore del film? [...] È necessario [...] guardare un film in un modo determinato, non soggiacendo alle emozioni più grossolane, ma cercando di inquadrare lo spettacolo nei suoi fattori più ampi e validi. Anche un film deve dire qualcosa, e possibilmente una parola nuova e serena, un giudizio schietto e non superficiale sui problemi che noi viviamo. Quanto più il film rivelerà un distacco dalla realtà che ci circonda tanto più

---

<sup>332</sup> Cfr. L. PERETTI e M. ZILIOLI, *Al cinema col PCI. La critica cinematografica sulla stampa non specializzata (1945-1956)*, in Michele Guerra e Sara Martin (a cura di), *Culture del film. La critica cinematografica e la società italiana*, il Mulino, Bologna, 2020, pp. 197-217.

è da respingere. Naturalmente la parola «distacco» si deve intendere così: un allontanamento, un invito a dimenticare.<sup>333</sup>

A queste parole si collega l'idea, discussa durante il II Congresso della cultura popolare tenutosi a Bologna dal 9 all'11 gennaio 1953, di indirizzare il gusto e l'organizzazione del pubblico attraverso un periodico a vasta diffusione dedicato alla cultura cinematografica<sup>334</sup>, di fatto mai realizzato, ma che sarà lo spunto per realizzare la *Guida per le proiezioni cinematografiche popolari*<sup>335</sup>, una raccolta di film consigliati per «favorire e aiutare tutte quelle iniziative cinematografiche che ogni giorno vengono prese in tutta Italia da sezioni di partito, sindacati, cral, gruppi di cineamatori, centri cinematografici popolari, organizzazioni culturali, circoli ricreativi, ecc.»<sup>336</sup>. La *Guida* ci fornisce uno spaccato di quello che è il gusto di una parte della critica comunista e, come sottolinea Ermanno Taviani, smentisce in parte «una serie di luoghi comuni sull'atteggiamento dei comunisti verso il cinema italiano e statunitense, come – ad esempio – nei confronti dei film di Totò o del neorealismo “rosa” [...]»<sup>337</sup>. L'assenza di un periodico comunista dedicato interamente al cinema rende dunque necessario agire in maniera chiara sui lettori, per quanto eterogenei, della normale stampa non specializzata di sinistra. A tal proposito, nel 1953, Luciano Malaspina, dopo aver rilevato che negli anni il gusto del pubblico medio si sia elevato, ne sottolinea un possibile miglioramento specificando in maniera chiara i mezzi a disposizione, il ruolo centrale occupato dalla stampa e dalla discussione con altri compagni:

si cominci, intanto, a vedere i film che alcuni giornali democratici segnalano per i loro valori artistici e culturali. Si assista attentamente alla proiezione e si cerchi, poi, di individuare i pregi e i difetti del film, discutendone magari

---

<sup>333</sup> M. MIDA, *Anche un film deve dire qualcosa*, in «Pattuglia», anno IV, n. 46, 19 novembre 1950, p. 12.

<sup>334</sup> *L'organizzazione del pubblico per il cinema nazionale*, in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 101, febbraio 1953, p. 1362.

<sup>335</sup> La *Guida* esce anonima con la sola indicazione della tipografia La Sfera di Roma. Ermanno Taviani, nel 2008, attribuisce il testo a Mino Argentieri e indica come anno di pubblicazione il 1954. Negli anni, il testo è stato citato raramente e senza mai rintracciarne gli estremi bibliografici. Ad esempio, Virgilio Tosi nel suo volume *Quando il cinema era un circolo* non menziona autore, casa editrice e anno; Gian Piero Brunetta, nel 1993, in *Storia del cinema italiano*, vol. III, non fa alcun riferimento alla guida, che però sarà successivamente citata in *Il cinema neorealista italiano. Storia economica, politica e culturale* del 2009 ma, come nel testo di Tosi, senza indicare autore, casa editrice e anno. Infine, il Sistema Bibliotecario Nazionale indica come data di pubblicazione il 1950.

<sup>336</sup> [MINO ARGENTIERI], *Guida per le proiezioni cinematografiche popolari*, La sfera, Roma, [1954], p. 3.

<sup>337</sup> E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema e politica 1945-1975*, cit., p. 1.

con qualche amico. Confrontando successivamente il proprio giudizio con quello espresso dal critico cinematografico di un giornale democratico sarà facile vedere in che misura si è compreso il valore del film.<sup>338</sup>

Se quindi confrontiamo i vari commenti dei critici sul gusto degli spettatori partendo da Massimo Mida nel 1950, passando per Luciano Malaspina nel 1953 e arrivando a quelli di Umberto Barbaro del 1956, emerge un sempre maggiore allineamento tra critica e pubblico. Tuttavia, ancora nel 1956, Barbaro non nega una certa preoccupazione nel vedere ai primi posti dell'inchiesta di *Avanguardia* film come *Fronte del porto* (*On the Waterfront*, Kazan, 1954) o *Da qui all'eternità* (*From Here to Eternity*, Zinnemann, 1953):

I film dichiaratamente drammatici come *I figli di nessuno*, *Catene*, *Tormento*, ecc... o quelli, che so, polizieschi o western, divertono il pubblico senza che per questo lo spettatore li consideri qualcosa di più che passatempo o soggetti di divertimento. [...] In film come *Fronte del porto*, invece, anche per l'abilità indiscussa di un uomo di cinema come Elia Kazan, il giuoco si fa più subdolo. Il film viene costruito secondo schemi e temi apparentemente realistici e positivi, ma sotto questi si contrabbanda un contenuto sostanzialmente negativo. In questo caso, come in quello di *Da qui all'eternità*, si tende a falsare ogni valore della vita. Questa viene rappresentata come l'affermazione di un astratto individualismo fine a se stesso, di una individualità forte per la quale si può vivere o morire, ecc... [...] Sono questi film che, proprio per l'apparente loro verità, rappresentano un grosso pericolo. Essi sono permeati di veleno, e possono fare molto male alle coscienze dei giovani.<sup>339</sup>

Le riflessioni di Barbaro sul film di Kazan e sul film di Zinnemann sembrano accordarsi con le recensioni apparse anche sugli altri periodici comunisti<sup>340</sup>, seppur sia da sottolineare che si tratta di articoli che compaiono su una ristretta cerchia di riviste, mentre della triade di film di Matarazzo risultano quasi assenti i commenti. Oltre alla recensione de *I figli di nessuno* (Matarazzo, 1951) scritta da

---

<sup>338</sup> L. MALASPINA, *Ci lavora Gregory Peck: deve essere bello!*, in «Pattuglia», anno VII, n. 13, 29 marzo 1953, p. 11.

<sup>339</sup> *Ibidem*.

<sup>340</sup> Oltre alle recensioni di Barbaro (U. BARBARO, "*Da qui all'eternità*", in «Vie Nuove», anno IX, n. 42, 24 ottobre 1954, p. 19 e U. BARBARO, *Fronte del porto*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 50, 19 dicembre 1954, p. 19), cfr: UN GRUPPO DI GIOVANI COMUNISTI, "*Fronte del porto*", in «Avanguardia», anno IV, n. 10, 4 marzo 1956, p. 4; *Di qui all'eternità*, in «Noi Donne», anno IX, n. 24, 13 giugno 1954, pp. 20-21; M. SCARPELLI, *Ho visto per voi*, in «Avanguardia», anno II, n. 47, 28 novembre 1954, p. 19; BY, *Da qui all'eternità*, in «Il Progresso», anno X, n. 43, 9 novembre 1954, p. 3.

Lorenzo Quaglietti su *Noi Donne*<sup>341</sup>, recensioni relative ai precedenti film di Matarazzo, in particolare *Catene* (1949) e *Tormento* (1950) non sono presenti sulle pagine dei periodici comunisti. Sembra che si tratti di film che facciano parte di un'unica categoria, quella dei cosiddetti «scadenti film romantici»<sup>342</sup>, amata dal pubblico ma disprezzata dai critici a tal punto da non dedicarle recensioni. Tornando alle analisi volte a indagare i gusti cinematografici dei lettori, un'ultima iniziativa, che chiude il decennio dei Cinquanta, è *Votate il film che preferite!* iniziativa lanciata il 19 dicembre 1959 su *Nuova Generazione* in cui la redazione del periodico chiede ai propri lettori di indicare quale film preferiscono tra *Estate violenta* (Zurlini, 1959), *La grande guerra* (Monicelli, 1959), *La notte brava* (Bolognini, 1959) e *Il generale Della Rovere* (Rossellini, 1959). La votazione è possibile compilando e inviando alla sede del settimanale una scheda che indica il film preferito. La scelta dei titoli dell'iniziativa non è casuale; si tratta infatti di film che avevano diviso la critica:

[...] film come *Il generale Della Rovere*, *La grande guerra*, *Estate violenta*, *La notte brava*, *I magliari* e *Il magistrato* sono stati, di volta in volta, considerati come [...] tappe evolutive del cinema italiano e altrettanti sintomi o di una palese involuzione o di una ricerca vaga e confusa. In certi casi, *La grande guerra*, *Il generale Della Rovere*, *Estate violenta*, si è cercato di mettere in risalto che la storia – con i suoi drammi – vi giocava un ruolo affatto esteriore, non riuscendo che raramente a investire la sostanza dei conflitti rappresentati e confinando, quindi, questi ultimi nella sfera del privato, di un balbettante psicologismo o del bozzetto. Si è anche detto che, in qualche film, la realtà è stata valutata alla stregua di qualsiasi pretesto spettacolare o alla stregua di una occasione per compiere fredde esercitazioni calligrafiche e intellettualistiche.<sup>343</sup>

Con un totale di 350 voti il film preferito dai lettori di *Nuova Generazione* è *La grande guerra* (52.2%), seguito da *Il generale Della Rovere* (25.7%), *La notte brava*

---

<sup>341</sup> «A vedere questo film dovete andare – se proprio pensate che la sua vicenda vi potrà piacere – munite di numerosi e ampi fazzoletti. C'è da piangere, infatti, perché si tratta di una lacrimevole storia, anche piuttosto complicata. [...] I sentimenti, il comportamento, le reazioni [dei] personaggi sono elementari, adeguati alla semplicità del dramma, che vede il solito contrasto tra buoni e cattivi delineati senza possibilità di equivoci. È inutile dire che di arte in questo film non ce n'è: una certa efficacia spettacolare però esiste e gli interpreti fanno del loro meglio per metterla in risalto.» L. Q. [LORENZO QUAGLIETTI], *"I figli di nessuno"*, in «Noi Donne», anno VI, n. 51, 30 dicembre 1951, p. 18.

<sup>342</sup> L. MALASPINA, *Ci lavora Gregory Peck: deve essere bello!* cit., p. 11.

<sup>343</sup> *Votate il film che preferite!*, in «Nuova Generazione», anno IV, n. 45, 19 dicembre 1959, p. 8.

(11.4%) ed *Estate violenta* (5.7%), che corrispondono rispettivamente a 200, 90, 40, 20 voti.<sup>344</sup> *Nuova Generazione* non ospita le risposte dei lettori e quindi non è possibile analizzare i motivi per cui i lettori abbiano preferito un film a un altro. Resta però possibile analizzare la ricezione dei critici comunisti.

Una delle prime riviste a citare *La grande guerra* è *Vie Nuove*. Il film è ancora in lavorazione quando viene riportata la notizia che gli Onorevoli Giuseppe Calabrò e Giovanni Roberti, entrambi tra le fila del Movimento Sociale Italiano (MSI), si sono rivolti al Presidente del Consiglio e al Ministro della Difesa per sapere se saranno impiegati reparti dell'esercito italiano per le riprese.<sup>345</sup> Del film viene successivamente pubblicata una fotografia su *Noi Donne* che ritrae Alberto Sordi in divisa durante le riprese<sup>346</sup> e, nel luglio 1959, un servizio di Mario Maffai per *Vie Nuove* ricco di fotografie di scena che annunciano l'imminente partecipazione al Festival di Venezia di quello che è definito il film «più interessante attualmente in lavorazione»<sup>347</sup>.

Nel caso del film di Monicelli la critica comunista sembra dividersi.<sup>348</sup> Da un lato Ugo Casiraghi sul *Calendario del Popolo* si congratula con Monicelli per «aver saputo imprimere al film una forza e una convinzione con uno stile estremamente popolare e diretto»<sup>349</sup>, dall'altro Vittorio Spinazzola definisce il film come “medio” e in cui non ravvisa elementi di innovazione:

[...] in complesso il film non ha il ritmo né la *verve* de *I soliti ignoti*: evidentemente pressato dall'impegno finanziario e spettacolare della propria opera, Monicelli si preoccupa di concedere tutto al pubblico; da questo punto di vista il regista è abilissimo, le possibilità d'identificarsi nei personaggi, da parte di vasti strati di spettatori, sono pienamente garantite. [...] si può anche plaudire a *La grande guerra*: che però resta nell'ambito del film medio, e non ha l'audacia né la coerenza dell'opera autenticamente

---

<sup>344</sup> *Ha vinto "La grande guerra"*, in «Nuova Generazione», anno IV, n. 3, 24 gennaio 1960, p. 20.

<sup>345</sup> *Inedite*, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 9, 28 febbraio 1959, p. 47. Cfr. M. ARGENTIERI, *La censura nel cinema italiano*, Editori Riuniti, Roma, 1974, pp. 146 e segg.

<sup>346</sup> *La grande guerra*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 26, 28 giugno 1959, p. 9. Su Alberto Sordi cfr. M. COMAND, *Modelli, forme e fenomeni di divismo: il caso Alberto Sordi*, in M. FANCHI e E. MOSCONI (a cura di), *Spettatori. Forme di consumo e pubblici del cinema in Italia (1936-1960)*, cit., pp. 204-225.

<sup>347</sup> M. MAFFAI, *La grande guerra di Gassman e di Sordi. Fucilazione all'alba*, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 30, 25 luglio 1959, pp. 23-25.

<sup>348</sup> Per un quadro generale cfr. *Un grande disegno riformatore. Conversazione con Mino Argentieri*, in A. MEDICI, M. MORBIDELLI e E. TAVIANI (a cura di), *Il PCI e il cinema tra cultura e propaganda, 1959-1979*, cit.

<sup>349</sup> *Ibidem*.

innovatrice, e non può certamente essere preso quale punto di partenza per l'auspicata rinascita del cinema nazionale.<sup>350</sup>

Ai diversi punti di vista dei critici sul film di Monicelli si contrappone un giudizio più omogeneo da parte dei lettori/spettatori. Che oltre il 50% dei lettori preferisca un film che pochi giorni prima era stato recensito negativamente sulla stessa rivista non è un dato da sottovalutare. Si deve infatti tener conto che *Nuova Generazione*, in quanto rivista della FGCI, dunque dichiaratamente di sinistra, presuppone non solo acquirenti schierati politicamente ma anche lettori che si lasciano orientare e educare da chi scrive. Anche all'interno delle riviste comuniste sembra quindi farsi spazio quel mutamento del gusto cinematografico che si manifesta soprattutto tra i giovani, i più aperti alle novità. E quest'ultimo non è affatto scontato se si considera che tre anni prima Umberto Barbaro nella rivista della FGCI *Avanguardia* sottolineava l'assenza di un significativo scostamento tra i gusti dei critici e quelli dei giovani lettori.

### 2.2.2. I film preferiti dal pubblico generico

Nel sottoparagrafo precedente ho analizzato quanto emerge dai risultati di varie inchieste lanciate nella stampa comunista. Non bisogna però trascurare che i risultati riguardano un pubblico specifico che rappresenta solo una minoranza degli spettatori che affollavano le sale cinematografiche.<sup>351</sup> Per questo motivo, nelle pagine seguenti mi concentro su quei film che, negli anni considerati in questa ricerca, raggiungono i primi posti al botteghino, ovvero i campioni d'incasso. Successivamente, per avere un quadro che risulti ancor più completo, analizzo anche i risultati di un'indagine DOXA sui gusti degli spettatori.

In generale, è necessario anticipare che nei periodici comunisti, soprattutto nei primi anni, il numero di recensioni è piuttosto limitato; una tendenza che sembra riguardare i principali campioni d'incasso<sup>352</sup>. Se nei primi anni il ridotto numero

---

<sup>350</sup> V. SPINAZZOLA, *La grande guerra*, in «Nuova Generazione», anno IV, n. 41, 21 novembre 1959, p. 15.

<sup>351</sup> Tra le prime indagini sul pubblico "generico" segnalò anche: L. PINNA, *Inchiesta su un pubblico cinematografico (I)*, in «Bianco e nero», anno XVII, nn. 11-12, novembre-dicembre 1956, pp. 7-20; L. PINNA, *Inchiesta su un pubblico cinematografico (II)*, in «Bianco e Nero», anno XVIII, n. 2, febbraio 1957, pp. 35-44 e L. PINNA, M. S. MACLEAN JR. e M. GUIDACCI, *Due anni col pubblico cinematografico. Ricerche ed esperienze*, Edizioni di Bianco e Nero, Roma, 1958.

<sup>352</sup> Al primo posto, in ordine di stagione, troviamo: 1945-1946: *Roma città aperta* (Rossellini, 1945); 1946-1947: *Rigoletto* (Gallone, 1946); 1947-1948: *Come persi la guerra* (Borghesio, 1947); 1948-1949: *Fabiola* (Blasetti, 1949); 1949-1950: *Catene* (Matarazzo, 1949); 1950-1951: *Domani è troppo tardi* (Moguy, 1950); 1951-1952: *Don Camillo* (Duvivier, 1952);

di pagine dei periodici porta all'esigenza di concentrarsi su film che consentono una facile lettura politica, negli anni successivi la tendenza rimane pressoché invariata, nonostante alcune riviste arrivino a superare le cinquanta pagine. Poco importa quindi se un film sia ai primi posti al botteghino: è essenziale fornire indicazioni chiare su ciò che può «sviluppare tra i compagni una coscienza critica dei significati politici di un film»<sup>353</sup>. È questo uno dei motivi per cui, tra le eccezioni, troviamo *Roma città aperta*, opera più volte descritta quale esempio della «nuova scuola italiana»<sup>354</sup> o «via nella quale doveva mettersi il vero cinema nazionale»<sup>355</sup>. Ciò che viene particolarmente apprezzato dai critici è relativo ai ricordi che il film è in grado di suscitare nella memoria degli italiani attraverso specifiche sequenze cariche di violenza: la morte della protagonista, le torture subite dal partigiano e la fucilazione del prete. Tra gli elogi al film di Rossellini, Umberto Barbaro lo definisce «film ideale» accostandolo tra l'altro al film sovietico *Il ritorno di Vassili Bortnikov (Vozvrashcheniye Vasiliya Bortnikova, Pudovkin, 1952)*.<sup>356</sup> I critici della stampa comunista sono pressoché unanimi nel definire *Roma città aperta* come un capolavoro. L'unica nota negativa al film è di Luciano Malaspina, che in un lungo articolo dedicato all'epopea partigiana nel cinema, segnala la scarsa capacità del film a individuare le cause sociali e storiche

---

1952-1953: *Canzoni di mezzo secolo* (Paolella, 1952); 1953-1954: *Pane, amore e fantasia* (Comencini, 1953); 1954-1955: *Ulisse* (Camerini, 1954); 1955-1956: *La donna più bella del mondo* (Leonard, 1955); 1956-1957: *Poveri ma belli* (Risi, 1957); 1957-1958: *Belle, ma povere* (Risi, 1957); 1958-1959: *La tempesta* (Lattuada, 1958); 1959-1960: *La dolce vita* (Fellini, 1960). Le classifiche a cui ho fatto riferimento sono in: V. PRAVADELLI, *Documenti* (a cura di), in C. COSULICH (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. VII (1945-1948), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2003, pp. 609-610; V. PRAVADELLI, in L. DE GIUSTI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. VIII (1949-1953), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2003, pp. 644-645 e V. PRAVADELLI, in S. BERNARDI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. IX (1954-1959), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2004, pp. 660-661. Segnalo che nel corso degli anni sono state redatte varie classifiche che tengono conto di diversi indici e dunque comportano variazioni nell'ordine. Per approfondimenti su quest'ultimo punto, cfr. B. CORSI, *Con qualche dollaro in meno*. cit., pp. 61-80; <https://www.hitparadeitalia.it/bof/boi/index.html> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021] e L. PERETTI e M. ZILIOLI, *Al cinema col PCI. La critica cinematografica sulla stampa non specializzata (1945-1956)*, cit.

<sup>353</sup> *Per una propaganda più moderna: il cinema*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno II, n. 8, maggio-giugno 1947, p. 228.

<sup>354</sup> U. C. [UGO CASIRAGHI], *Rossellini*, in «Il Calendario del Popolo», anno IV, n. 45, giugno 1948, p. 239.

<sup>355</sup> *Il cinema italiano è il primo nel mondo*, in «Il Calendario del Popolo», anno IV, dicembre 1948, Almanacco 1949, p. 14.

<sup>356</sup> U. BARBARO, *Il film ideale*, in «Vie Nuove», anno X, n. 28, 10 luglio 1955, p. 19.

all'origine del dramma di un popolo.<sup>357</sup> Un altro campione d'incasso, primo classificato nella stagione 1946-1947, è *Rigoletto* (Gallone, 1946) la cui unica recensione è proposta dal settimanale della Federazione Comunista di Cremona *Lotta di Popolo*, ed è tutt'altro che lusinghiera sebbene il film non sia ancora stato visto dall'autore del testo:

In generale questi spettacoli valgono per la parte musicale e per il canto [...] mentre sono piuttosto scadenti dal punto di vista cinematografico. E disgraziatamente il nome del regista, Carmine Gallone, uno dei più pacchiani mestieranti del nostro cinema, promette poco di buono.<sup>358</sup>

Con un incasso di 573 milioni di lire, al primo posto della stagione 1948-1949 troviamo *Fabiola* (Blasetti, 1949), film il cui regista viene definito come «tra i più dotati e i più popolari»<sup>359</sup> che però, secondo Lorenzo Quaglietti, ha realizzato un misero risultato, un colosso di tipo hollywoodiano che non rispecchia la vita, i problemi e le aspirazioni della società<sup>360</sup>. Simile è la recensione su *Vie Nuove* che per quanto si mostri in accordo con l'interpretazione essenzialmente realistica voluta dal film, non ne accetta la morale che risulta «filtrata attraverso il prisma deformante imposto dai venti secoli dello sviluppo ideologico di santa romana chiesa»<sup>361</sup>. Un film «tutto sommato democratico che conserva quel minimo di socialismo in senso lato che pure anima le prime agitazioni cristiane»<sup>362</sup> è invece il giudizio di Palmiro Togliatti, scritto con lo pseudonimo Roderigo di Castiglia, sulle pagine del mensile *Rinascita*. L'interesse degli spettatori nella stagione 1950-1951 si concentra su *Domani è troppo tardi* (Moguy, 1950), film che porta in primo piano il mondo dei ragazzi e dei primi scontri con i sentimenti. Il film, coraggioso per il tema trattato secondo i critici Edgardo Macorini<sup>363</sup> e Lorenzo Quaglietti<sup>364</sup> ottiene un "buono" nella rubrica *Abbiamo giudicato* di *Vie Nuove* perché

---

<sup>357</sup> L. MALASPINA, *Rivivono sullo schermo gli eroi della Resistenza*, in «Pattuglia», anno VI, n. 17, 27 aprile 1952, p. 8.

<sup>358</sup> *Sette giorni di spettacoli a Cremona*, in «Lotta di Popolo», anno III, n. 17, 1° maggio 1947, p. 2.

<sup>359</sup> L. Q. [LORENZO QUAGLIETTI], *Fabiola*, in «Noi Donne», anno V, n. 12, 20 marzo 1949, p. 16.

<sup>360</sup> *Ibidem*.

<sup>361</sup> *Attualità di Fabiola*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 12, 20 marzo 1949, p. 18.

<sup>362</sup> R. DI CASTIGLIA [PALMIRO TOGLIATTI], «*Fabiola*», ovvero tutte le strade conducono al comunismo, in «Rinascita», anno VI, n. 3, marzo 1949, p. 143.

<sup>363</sup> E. MACORINI, *I pierini incomprensibili*, in «Vie Nuove», anno V, n. 34, 27 agosto 1950, p. 16.

<sup>364</sup> L. Q. [LORENZO QUAGLIETTI], *Domani è troppo tardi*, in «Noi Donne», anno VII, n. 5, 29 gennaio 1950, p. 16.



«insufficientemente ambientato e troppo genericamente risolto»<sup>365</sup>, mentre le restanti recensioni sui periodici comunisti si concentrano sull'analisi della recitazione degli attori che, ad esclusione dell'«espressiva e toccante»<sup>366</sup> Anna Maria Pierangeli, risulta «poco convincente»<sup>367</sup> o addirittura «pessima»<sup>368</sup>. *Don Camillo* (Duvivier, 1952), film tratto dalle pagine dei romanzi di Giovannino Guareschi, con 1 miliardo e 400 milioni di incasso è il primo della stagione 1951-1952. A fronte del grande successo, la critica comunista è unita nel definirlo un film privo di qualsiasi ambizione artistica, sia sulle pagine di *Rinascita* da Pietro Ingrao<sup>369</sup> che su *Vie Nuove*. In quest'ultimo caso, l'occasione per approfondire il giudizio è data dal sequel *Il ritorno di Don Camillo* (Duvivier, 1953), attraverso cui Barbaro descrive il regista Julien Duvivier in questi termini:

[...] passò, un tempo, per un grande artista del film. Non lo era. Era un regista che esprimeva [...] una concezione pessimistica del mondo. Esprimeva un mondo, a cui gli istinti, fundamentalmente e sostanzialmente buoni, dell'umanità che lo popola, non riescono a dare alcun ordine, alcun significato.<sup>370</sup>

Con le recensioni relative ai campioni d'incasso delle stagioni 1952-1953 e 1953-1954, rispettivamente *Canzoni di mezzo secolo* (Paolella, 1952) e *Pane amore e fantasia* (Comencini, 1953), la critica comunista inizia a fare sempre più riferimento al pubblico cercando di delinearne i motivi del successo. In tal senso, il film di Paolella è «un colorito album di famiglia fra le cui pagine lo spettatore ritrova sentimenti e immagini, che riteneva ormai perduti, della propria esperienza e di quella di tutti gli italiani»<sup>371</sup>, mentre *Pane, amore e fantasia*, oltre a essere «un film piacevolissimo, ricco di trovate brillanti e spiritose, di situazioni divertenti, ben costruito e raccontato, ottimamente interpretato da Vittorio De Sica e da Gina Lollobrigida»<sup>372</sup>, piace ed interessa agli spettatori «perché vi si sente la vita vera, la realtà d'ogni giorno, perché i suoi protagonisti non sono fantomatici eroi, ma

---

<sup>365</sup> *Abbiamo giudicato*, in «Vie Nuove», anno V, n. 43, 29 ottobre 1950, p. 16.

<sup>366</sup> REDAZIONE, *I films della settimana*, in «Lotta di Popolo», anno III, n. 42, 10 novembre 1950, p. 2.

<sup>367</sup> *Ibidem*.

<sup>368</sup> DIOGENE, *La lanterna di Diogene*, in «Pattuglia», anno IV, n. 44, 5 novembre 1950, p. 12.

<sup>369</sup> P. I. [PIETRO INGRAO], *Fallimento di Don Camillo*, in «Rinascita», anno IX, n. 3, marzo 1952, p. 185.

<sup>370</sup> U. BARBARO, *Don Camillo peggiorato*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 40, 11 ottobre 1953, p. 17.

<sup>371</sup> *Canzoni di mezzo secolo*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 49, 14 dicembre 1952, p. 14.

<sup>372</sup> L. Q. [LORENZO QUAGLIETTI], *Pane, amore e fantasia*, in «Noi Donne», anno XI, n. 2, 10 gennaio 1954, p. 23.

uomini che, come noi vivono»<sup>373</sup>. Del tutto simile è la recensione di Casiraghi nel *Calendario del Popolo* che, dopo aver anticipato che il tema trattato è modesto, ne evidenzia un pregio: intrattenere il pubblico in cerca di svago con «personaggi sani, senza falsificare la piccola realtà che presentano»<sup>374</sup>. Secondo lo stesso schema anche il miglior incasso della stagione 1954-1955, *Ulisse* (Camerini, 1954), è recensito facendo riferimento sia alla trama sia al giudizio del pubblico che lo aveva già potuto vedere e avvisando dunque chi intenzionato a guardarlo con l'idea di passare due ore di svago, che ne sarebbe uscito deluso e annoiato. Il motivo è chiarito da Barbaro, che identifica tra i peggiori difetti del film la scelta del regista di tenersi «alla nuda esterioresità dei fatti», annoiando, e portando a una «storta e addirittura capovolta interpretazione del senso del poema»<sup>375</sup>. Poca rilevanza viene data a *La donna più bella del mondo* (Leonard, 1955), campione d'incasso della stagione 1955-1956, mentre il film di Dino Risi, *Poveri ma belli* (1957), primo nella classifica 1956-1957 si guadagna uno spazio più ampio, soprattutto perché il successo non era stato previsto. Lo stupore dei critici comunisti non deriva tanto dall'accoglienza da parte del pubblico della «commediola popolaresca»<sup>376</sup>, quanto dalla fortuna che in questo caso non poteva essere riconducibile a un cast formato da attori celebri, né a un regista celeberrimo<sup>377</sup>, seppur il precedente film di Risi, *Pane, amore e...* (1955) si fosse classificato al terzo posto nella classifica di incassi 1955-1956. In generale, la critica comunista si dimostra concorde nei giudizi attribuiti ai singoli film. Esistono tuttavia film che segnano ampi dibattiti, spesso dovuti a opinioni discordi. Un esempio clamoroso è rappresentato da *Riso amaro* (De Santis, 1949), film che, ricorda Alberto Farassino, coinvolge una lunga e vivace polemica e rappresenta il primo dibattito giornalistico pubblico su un film.<sup>378</sup>

*Riso amaro* viene presentato al Festival di Venezia del 1949 e da subito i giudizi sono favorevoli. Ad esempio, Ugo Casiraghi sulle pagine dell'*Unità* elogia De Santis per aver costruito un film avvincente, girato in un ambiente sconosciuto alla macchina da presa e per «aver padroneggiato le masse con bella sapienza compositiva, affrontando episodi di lavoro collettivo con slancio lirico ed

---

<sup>373</sup> *Ibidem*.

<sup>374</sup> U. CASIRAGHI, *Pane, amore e fantasia*, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 113, febbraio 1954, p. 1649. Cfr. anche *Pane, amore e fantasia*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 1, 3 gennaio 1954, p. 20 e U. BARBARO, *Allegria di maresciallo*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 2, 10 gennaio 1954, p. 20.

<sup>375</sup> U. BARBARO, *Fumetto omerico*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 46, 21 novembre 1954, p. 19.

<sup>376</sup> *Poveri ma belli*, in «Noi Donne», anno XII, n. 3, 20 gennaio 1957, p. 30.

<sup>377</sup> *Ibidem*.

<sup>378</sup> A. FARASSINO, *Giuseppe De Santis*, Moizzi Editore, Milano, 1978, p. 24.

impetuoso».<sup>379</sup> Una posizione simile a quella di Casiraghi la troviamo anche al di fuori della critica comunista. Infatti, su *La Stampa*, Leo Pastelli scrive:

Eccellente in *Riso Amaro* è la riuscita corale, il senso dell'affresco. E il merito precipuo del film è d'essersi specchiato nella realtà, d'aver resistito a fronzoli, a lusinghe descrittive, ad appartati virtuosismi; d'aver equilibrato romanzo e documento. La delineazione dell'ambiente è spontanea; insorgente sin dall'ampio, felicissimo inizio.<sup>380</sup>

Il giudizio al film risulta estremamente positivo anche sulle pagine del settimanale della Federazione comunista di Mantova *Il Progresso*, che lo definisce un capolavoro, un'opera coraggiosa che «si inserisce nella nuova corrente che ha assicurato al cinema italiano i più lusinghieri riconoscimenti in ogni parte del mondo»<sup>381</sup>. Anche *Noi Donne* presenta il film con commenti lusinghieri, tanto da trasformare il «film italiano che per la sua umanità e il suo valore artistico stupirà tutto il mondo»<sup>382</sup> nel primo fotoromanzo a puntate del settimanale.<sup>383</sup> Ben presto iniziano le polemiche, mosse principalmente da Antonello Trombadori che, in un lungo commento al film sull'*Unità*, si scaglia contro il personaggio di Silvana Meliga, la mondina interpretata da Silvana Mangano, scrivendo:

Tutti i suoi dolori, i suoi errori, la sua ingenua incongruenza morale, mai profondamente commuovono, perché in essi non vive, né pure allo stato di lontana eco o di luce riflessa [...] il mondo della risaia. Il legame tra questo mondo e i fatti che *Riso amaro* racconta, è del tutto meccanico. [...] Un film sul mondo della risaia non poteva avere – *organicamente, strutturalmente* – come protagonista il personaggio di Silvana e la sua storia. In simile ruolo, essi hanno perso la commozione poetica e umana che solo viene dalla verità.<sup>384</sup>

In altri termini, ciò che muove le critiche di Trombadori sembra essere il sospetto che De Santis voglia unire immagini più moderne a un ritratto della cultura popolare, alle volte tipiche della gioventù americana (si veda l'incipit con il

---

<sup>379</sup> U. CASIRAGHI, *Grande successo di "Riso amaro"*, in «l'Unità», 9 settembre 1949, p. 3.

<sup>380</sup> L. p. [LEO PESTELLI], *L'epopea delle mondine*, in «La Stampa», 19 settembre 1949, p. 2.

<sup>381</sup> «*Riso amaro*», in «Il Progresso», anno V, n. 38, 4 ottobre 1949, p. 3.

<sup>382</sup> *Riso amaro*, in «Noi Donne», anno IV, n. 31, 31 luglio 1949, pp. 10-11.

<sup>383</sup> Il fotoromanzo di *Riso amaro* viene pubblicato in dodici puntate dall'11 settembre all'11 dicembre 1949. *Noi Donne* mostra particolari attenzioni al film di De Santis anche durante le riprese. A questo proposito si veda L. QUAGLIETTI, *Riso amaro*, in «Noi Donne», anno IV, n. 25, 1° agosto 1948, p. 10.

<sup>384</sup> A. TROMBADORI, «*Riso amaro* di De Santis e il problema della realtà nell'arte», in «Vie Nuove», anno IV, n. 38, 25 settembre 1949, pp. 14-15.

*boogie-woogie* ballato da Silvana Mangano e Vittorio Gassmann), che prendono vita con Silvana Mangano: «[...] ieratica e maliziosa, statuaria e terragna; [...] ultima delle neorealiste e prima delle maggiorate»<sup>385</sup>. All'articolo di Trombadori seguono dopo poco anche i commenti dei lettori de *l'Unità*<sup>386</sup> e, come ricorda ancora Farassino, al centro della polemica vi erano i seni e le gambe della mondina interpretata dalla Mangano:

I problemi in ballo erano due: le «nostre mondine» sono solite mostrarli con tale sfrontatezza, invece di lavorare duramente e modestamente? Secondo: tali seni e gambe, visto che sono gradevoli agli spettatori, possono contribuire a divulgare contenuti più nobili, per esempio la lotta di classe e il socialismo?<sup>387</sup>

Alla prima domanda sembra dare risposta una lettera di Luigi Aricizzani che, sull'*Unità*, spiega anche la delusione per un film tanto atteso che avrebbe dovuto rappresentare la realtà.

No, le mondine non sono tutte come il film ci mostra, hanno affetti sani, amano un compagno del loro lavoro quotidiano, un bracciante, che anch'esso lotta, che magari è in carcere o disoccupato, amano i loro bambini che rimangono a casa, ballano sulle aie i ritmi tradizionali delle loro regioni da cui vengono, con altri compagni di lavoro, con altri braccianti, non invasati di americanismo e voluttà. Quanto ci dispiace che il film tanto atteso, che doveva dire una parola vera sulle mondine, coscienti, oneste, eroiche, lasci adito invece a formulare su di esse i peggiori giudizi.<sup>388</sup>

Nella stampa periodica comunista troviamo numerosi articoli sul film, da quelli di Carlo Muscetta e Umberto Barbaro su *Vie Nuove* a quelli di Michele Lalli su *Pattuglia*<sup>389</sup>, aprendo la strada a una polemica che arriva anche sulle pagine del settimanale della Federazione provinciale di Cremona *Lotta di Popolo*.

---

<sup>385</sup> E. MORREALE, *Così piangevano: il cinema melò nell'Italia degli anni Cinquanta*, Donzelli, Roma, 2011, p. 268.

<sup>386</sup> Parte delle lettere sono raccolte in M. GROSSI e V. PALAZZO (a cura di), *"Riso amaro" nel fuoco delle polemiche*, Quaderni dell'Associazione Giuseppe De Santis, n. 3, Fondi, 2003.

<sup>387</sup> A. FARASSINO, *Giuseppe De Santis*, cit., p. 24.

<sup>388</sup> L. ARICIZZANI, in «l'Unità», 8 ottobre 1949, ora in G. MICHELONE, *Riso amaro. La storia di un cult movie*, Lampi di stampa, Milano, 2009, pp. 51-52.

<sup>389</sup> C. MUSCETTA, *L'arte e la critica*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 40, 9 ottobre 1949, p. 15; U. BARBARO, *L'arte di tendenza*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 41, 16 ottobre 1949, p. 15; M. LALLI, *"Il realismo nell'arte"*. *Contributo a un dibattito*, in «Pattuglia», anno III, n. 28, 16 ottobre 1949, p. 7.

La redazione del periodico cremonese elogia il film<sup>390</sup> e, cogliendo il dibattito avviato sulla stampa comunista, è interessata a comprendere l'opinione dei propri lettori lasciando spazio a un breve dibattito che sarà ospitato nei due numeri successivi. Tra i coinvolti, il lettore Adriano Zana, ad esempio, spiega che De Santis nel film sembra mostrare un atteggiamento piuttosto incerto:

Se accusa si contraddice, se analizza si mantiene alla superficie, se corregge ripete gli stessi errori, se consiglia non è esemplare, se insegna... oh sebbene egli sia partito con questa intenzione, e l'ambiente del film, e la caratteristica di alcuni personaggi lo fanno pensare; egli non insegna un bel niente. I soli punti in cui c'è da imparare qualcosa sono quelli dove il film ha valore di documentario cioè nella descrizione dell'ambiente in cui si svolge il lavoro delle mondine. [...] Più coraggio ci voleva! Il film avrebbe certamente acquistato in pregi artistici ed educativi.<sup>391</sup>

Alla lettera di Zana segue anche quella di Andrea Mariani che del film non apprezza il «caotico tramestio di masse, bercianti per oltre un'ora [...]: il duello da *gangster* tra il sergente ed il ladro [...]; gli urli della mondina in travaglio [...]; la scena delle due coppie che, nel mattatoio, si aggrediscono [...]. Bellezza, arte, poesia, *humus* di bontà? Zero!»<sup>392</sup>. L'unico elemento del film che, contrariamente alla maggior parte dei critici comunisti, piace a Mariani è proprio Silvana Mangano. E poco gli importa del personaggio che l'attrice interpreta, al lettore piace la sensualità del suo corpo: «in tanto grigiore, uno sprazzo dorato: la bella protagonista dalle forme plasticamente scultoree: unico motivo a non rimpiangere del tutto il costo del biglietto. Ammetto a priori d'aver torto, ma ognuno deve avere il coraggio delle proprie posizioni. *De gustibus...*»<sup>393</sup>.

Alla visione contrapposta dei critici e dei lettori, interviene presto anche Palmiro Togliatti che, dopo aver rimproverato pubblicamente Trombadori per la stroncatura al film, quieterà gran parte delle voci discordi su *Riso amaro*, che «in ogni caso era migliore a qualsiasi prodotto borghese»<sup>394</sup>. Riguardo al film nella stampa periodica comunista abbiamo dunque posizioni che elogiano il film, come quella di Quaglietti e in generale la redazione di *Noi Donne*, o quella di *Lotta di Popolo*, ma anche voci discordi all'interno di una stessa rivista, come nel caso

---

<sup>390</sup> Rispecchia "Riso amaro" l'ambiente che descrive?, in «Lotta di Popolo», anno V, n. 42, 27 ottobre 1949, p. 3.

<sup>391</sup> Due lettere su "Riso amaro" (A. Zana), in «Lotta di Popolo», anno V, n. 43, 3 novembre 1949, p. 3.

<sup>392</sup> Due lettere su "Riso amaro" (A. Mariani), in «Lotta di Popolo», anno V, n. 43, 3 novembre 1949, p. 3.

<sup>393</sup> *Ibidem*.

<sup>394</sup> P. TOGLIATTI, Una lettera di Togliatti a Vie Nuove, in «Vie Nuove», anno IV, n. 45, 13 novembre 1949, p. 15.

dei critici di *Vie Nuove* o dei lettori del settimanale comunista cremonese. Questo aspetto è da rintracciarsi anche in altre pubblicazioni periodiche e si lega principalmente ai critici schierati politicamente a sinistra. Un esempio è rappresentato da Guido Aristarco che nella rubrica *Film di questi giorni* di *Cinema* definisce *Riso amaro* un film sbagliato attribuendogli una sola stelletta nella consueta classificazione<sup>395</sup> della rivista, seppur con una premessa nella quale il critico spiega che «un film di De Santis può essere sbagliato, ma forse mai mediocre»<sup>396</sup>. Se per Aristarco De Santis mostra sequenze che indicano una carica esplosiva non del tutto controllata che sconfinava nel cattivo gusto, per Fernaldo Di Giammatteo *Riso amaro* è un film confuso e dispersivo in cui i personaggi sembrano slegati dalla realtà in cui sono immersi<sup>397</sup>. Le posizioni dei critici sono quindi diverse, dagli elogi ai fischi, e lo stesso vale per gli “spettatori comunisti”. Infatti, un dato curioso emerge proprio dalla *Guida* di cui ho accennato nelle pagine precedenti. *Riso amaro* risulta non solo tra i film consigliati, ma anche in quelli appartenenti alla produzione più selezionata che devono essere quindi appoggiati e sostenuti in modo particolare.<sup>398</sup>

Un altro dei film più discussi e messo al vaglio dei periodici comunisti è *Senso* (Visconti, 1954), un’opera che sebbene non raggiunga il primo posto tra i film campioni d’incasso rappresenta un momento cruciale della cultura italiana.

Nei periodici comunisti, il film viene annunciato su *Pattuglia* il 5 aprile 1953<sup>399</sup> e su *Avanguardia* il 5 settembre 1954<sup>400</sup> come una delle ultime fatiche di Luchino Visconti, regista da cui ci si aspetta un risultato all’altezza dei suoi precedenti *Ossessione* (1943), *La terra trema* (1948) e *Bellissima* (1951); aspettative che sono presto confermate dall’inviato al Festival di Venezia per *Vie Nuove* Emilio Tadini:

*Senso* si impone veramente come un capolavoro dello stile, del mondo espressivo di Luchino Visconti. Il colore della Technicolor è usato come forse mai nella storia del cinema: con risultati di tono generale e di effetti particolari veramente eccezionali (e con chiari riferimenti alla pittura italiana dell’800) [...]. La ricostruzione degli ambienti è perfetta [...]. Alida Valli tormentata e agitata di amore e di paure, ha sostenuto la più bella interpretazione della sua carriera.<sup>401</sup>

---

<sup>395</sup> Alle stelletta corrisponde un giudizio sintetico: \* = film sbagliato; \*\* = film mediocre; \*\*\* = film buono; \*\*\*\* = film eccellente.

<sup>396</sup> G. ARISTARCO, *Riso amaro*, in «Cinema», anno II, n. s., n. 24, 14 ottobre 1949, p. 210.

<sup>397</sup> F. DI GIAMMATTEO, *Riso amaro*, in «Bianco e Nero», anno X, n. 12, dicembre 1949, pp. 53-56.

<sup>398</sup> [MINO ARGENTIERI], *Guida per le proiezioni cinematografiche popolari*, La sfera, Roma, [1954], p. 20.

<sup>399</sup> *Senso*, in «Pattuglia», anno VII, n. 14, 5 aprile 1953, p. 12.

<sup>400</sup> M. SCARPELLI, *Senso*, in «Avanguardia», anno II, n. 35, 5 settembre 1954, p. 16.

<sup>401</sup> E. TADINI, *L’Italia è in attesa*, «Vie Nuove», anno IX, n. 36, 12 settembre 1954, p. 13.

Gli elogi proseguono anche da parte di Franco Giraldi e Tommaso Chiaretti, rispettivamente su *Avanguardia* e *Noi Donne* e, nonostante il film non si aggiudichi nessun premio a Venezia, per i due critici rappresenta una svolta nell'evoluzione del cinema italiano dimostrando che i film realisti non sono ancorati a formule particolari, né a un particolare periodo, né alla cronaca quotidiana.<sup>402</sup> Come per ogni film che propone cambiamenti, anche a *Senso* sono riservate non poche polemiche. Più in generale, i critici si schierano su due fronti opposti: chi è contro al film e chi lo considera un capolavoro.

Su *Senso* la letteratura critica è vastissima e ha coinvolto, tra i vari, André Bazin, Pio Baldelli, Lino Micciché, Ferrero, Nowell-Smith, Rondolino, Di Giammatteo, Michèle Lagny.

Senza entrare nel merito di ogni posizione<sup>403</sup>, tra i dibattiti più importanti è necessario fermare l'attenzione su quello tra Luigi Chiarini e Guido Aristarco che si muove inizialmente su due periodici (Chiarini sul *Contemporaneo* e Aristarco su *Cinema Nuovo*) per giungere alle battute finali sulla rivista diretta da Aristarco.<sup>404</sup>

Chiarini, dopo aver elogiato la forma figurativa, il taglio delle inquadrature e l'impegno del colore non si tira indietro dal sottolineare alcuni difetti di *Senso*: «[...] deficienze di racconto, alcuni sbandamenti nella recitazione degli attori [...]. Nuociono [...] ancora al film talune insistenze e qualche intellettualistico compiacimento; nuociono soprattutto qua e là i dialoghi che non hanno l'immediatezza propria del cinema»<sup>405</sup>. Inoltre Chiarini, a differenza di altri critici come Giraldi e Chiaretti, non nota in *Senso* alcun elemento che possa aprire una nuova strada al cinema italiano<sup>406</sup>. Al contrario, per Aristarco il film di Visconti è

---

<sup>402</sup> F. GIRALDI, *Verdetto senza Senso*, in «Avanguardia», anno II, n. 37, 19 settembre 1954, p. 17; T. CHIARETTI, *Cinema italiano a Venezia*, in «Noi Donne», anno IX, n. 37, 19 settembre 1954, p. 19.

<sup>403</sup> Per una bibliografia sui principali articoli apparsi sulle riviste dell'epoca Cfr. G. CALLEGARI e N. LODATO (a cura di), *Leggere Visconti*, Amministrazione provinciale di Pavia, Pavia, 1976, pp. 193-194.

<sup>404</sup> L. CHIARINI, *Ritratto di un'epoca*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 6, 5 febbraio 1955, p. 9; *Dibattiti su "Senso"*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 7, 12 febbraio 1955, p. 10; *Il realismo di Visconti*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 8, 19 febbraio 1955, p. 9 (lettere di M. Mazzocchi Alemanni e F. Pepe); *Dibattiti su "Senso"*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 8, 19 febbraio 1955, p. 10; L. CHIARINI, *La polemica e la storia*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 9, 26 febbraio 1955, p. 9 (risposta a Alemanni e Pepe); G. MOSCON, *Due personaggi*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 10, 5 marzo 1955, p. 4 (lettera).

<sup>405</sup> L. CHIARINI, *Lo stile di Visconti*, in «Il Contemporaneo», anno I, n. 25, 18 settembre 1954, p. 9.

<sup>406</sup> L. CHIARINI, *La Mostra Cinematografica di Venezia. Bilancio*, in «Rivista del cinema italiano», anno III, nn. 8-9, agosto-settembre 1954, pp. 50-51.

«un'opera che indica la punta massima e avanzata della nostra civiltà cinematografica»<sup>407</sup>:

Con *Senso* si può dire dunque che nasce davvero [...] il grande film storico, il romanzo cinematografico; esso esprimerà il bisogno di attraversare, parafrasando il Russo, la coscienza cinematografica nazionale – infiacchita e invanita in un esercizio estrinseco di *suoni* poetici e di situazioni convenzionali [...].<sup>408</sup>

La polemica si muove successivamente all'interno di *Cinema Nuovo* che, con il numero del 25 marzo 1955, ospita la celebre *Polemica su "Senso"* in cui i due critici difendono le rispettive posizioni. Chiarini evoca il neorealismo di *Roma città aperta*, *Paisà*, *Sciuscià*, *Ladri di biciclette*, *La terra trema* e *Umberto D.* dichiarandolo morto e ricordandone «la nuova forma» e il «nuovo stile»:

Ai personaggi delle passate e convenzionali narrazioni si sostituivano gli uomini nella loro realtà; alle vicende prefabbricate dei romanzi o delle commedie le «cronache» [...]; ai virtuosismi figurativi o pittorici il palpitante documento fotografico; alle scene di cartapesta e alle comparse le città e le campagne con la gente che effettivamente le popola.<sup>409</sup>

Partendo da questa considerazione Chiarini sposta il discorso su *Senso*, un film che non può segnare il passaggio al realismo perché «rappresenta un'aperta contraddizione del neorealismo: una negazione anziché uno sviluppo e un approfondimento»<sup>410</sup>. Piuttosto, il film di Visconti è uno spettacolo realizzato da un regista di talento, ma che non deve essere inteso né come un film rivoluzionario né «il ponte tra il neorealismo e il realismo»<sup>411</sup>. Aristarco propone un'analisi del film diversa, che già dal titolo, *È realismo*, evidenzia l'opposizione con quella di Chiarini.

Per il critico mantovano *Senso* si inserisce a pieno in quel novero di film che, con particolare riferimento a *La terra trema*, segnano «una fase di sviluppo del neorealismo, il passaggio dalla cronaca alla storia»<sup>412</sup>. Quanto al termine «spettacolo» utilizzato da Chiarini, Aristarco spiega che Visconti non torna meccanicamente indietro, al tradizionale piano dello spettacolo ma, al contrario,

---

<sup>407</sup> G. ARISTARCO, *Senso*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 52, 10 febbraio 1952, p. 111.

<sup>408</sup> *Ibidem*.

<sup>409</sup> L. CHIARINI, *Tradisce il neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 55, 25 marzo 1955, p. 225.

<sup>410</sup> *Ivi*, p. 226.

<sup>411</sup> *Ibidem*.

<sup>412</sup> G. ARISTARCO, *È realismo*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 55, 25 marzo 1955, p. 226.



assume un atteggiamento nuovo verso il romanzo ottocentesco e il melodramma, che si traduce in un nuovo punto di vista da cui guardare il mondo.<sup>413</sup>

In generale, la visione di Chiarini e Aristarco è opposta ma, come nota Lino Micciché, a oltre mezzo secolo di distanza nessuno dei due critici sembra aver pienamente ragione. Da un lato la rigida e gerarchica distinzione tra film e spettacolo operata da Chiarini pare piuttosto azzardata, dall'altro *Senso* non segna quel passaggio tra neorealismo e realismo che viene proposto da Aristarco.<sup>414</sup> Inoltre, anche il neorealismo viene inteso diversamente: per Chiarini una stagione insuperabile della storia del cinema italiano «purtroppo» finita, per Aristarco qualcosa che, se non fosse anche finito, sarebbe già superato<sup>415</sup>. Le due linee critiche di Chiarini e Aristarco sono rintracciabili anche nei commenti dei lettori sulle pagine dei periodici di cui erano rappresentanti i due critici. Sul *Contemporaneo* sono riportate due lettere che non solo riferiscono un giudizio sul film, ma commentano dettagliatamente l'articolo di Chiarini attuando una sorta di critica alla critica.

Muzio Mazzocchi Alemanni non è soddisfatto né del film di Visconti, né delle parole di Chiarini in cui ravvisa «giudizi piuttosto incoerenti se non addirittura contraddittori»<sup>416</sup>, mentre Federico Pepe dopo essersi dichiarato parte di quella schiera di spettatori che ritengono il film un capolavoro rileva nel testo di Chiarini l'assenza di alcuni elementi che riguardano l'ambientazione, l'influenza della letteratura realistica dell'Ottocento<sup>417</sup>. Su *Cinema Nuovo*, invece, i lettori esprimono un giudizio che, anche se contrapposto a quello del Direttore del periodico, curiosamente non gli si contrappongono mai esplicitamente. Se per un gruppo di lettori livornesi il film è una conclusione e una prospettiva del realismo, un lettore di Cesena rimprovera la mancata giustificazione filmica dell'improvviso grande amore tra Livia e Franz.<sup>418</sup> Altri lettori propongono invece un giudizio severo o negativo sul film. Per esempio, Osvaldo Perelli ritiene *Senso* un capolavoro mancato che «ha ragione di essere soltanto per indiscussi valori formalistici, per una scrupolosa valorizzazione dell'ambiente, per un esemplare impiego del colore. Al film mancano però quella "sincerità" e quella "coerenza di stile" che lo stesso Visconti accennava in una dichiarazione precedente il film»<sup>419</sup>. Le note critiche di Perelli sono del tutto simili a quelle di Giulio di Marzio, lettore che sottolinea la mancanza di unità nel complesso del

---

<sup>413</sup> Ivi, p. 228.

<sup>414</sup> L. MICCICHÈ, *Rimpianti, auspici, utopie: i dibattiti*, in S. BERNARDI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. IX (1954-1959), cit., p. 41.

<sup>415</sup> *Ibidem*.

<sup>416</sup> M. MAZZOCCHI ALEMANNI, *I pericoli dell'encomio*, in *Il realismo di Visconti*, cit., p. 9.

<sup>417</sup> F. PEPE, *Tradizione e poesia*, in Ivi.

<sup>418</sup> "Senso" e i lettori, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 56, 10 aprile 1955, p. 241.

<sup>419</sup> *Ibidem*.

film: «non c'è una idea centrale o questa idea, se c'è stata, s'è poi dispersa nel tentativo di comporre troppi temi»<sup>420</sup>. Infine, vi è la lettera di Vittorio Taviani a nome di un gruppo di amici di Pisa in cui si legge che l'ultimo film di Visconti sembra essere la conseguenza più diretta alle premesse del neorealismo aprendo nuove strade ma raccogliendo l'eredità del passato:

Se il nostro cinema del dopoguerra è nato dalla Resistenza – come resistenza soprattutto al fascismo – era inevitabile che, dopo aver volto lo sguardo al presente, cercasse di giungere alle radici del fenomeno politico e sociale: si incontrasse cioè col Risorgimento come col momento storico che segna la nascita dell'Italia come nazione moderna. [...] Con l'opera di Visconti la nostra cultura riesce a superare il suo vizio di origine: il respiro provinciale e regionale, il suo carattere bozzettistico che ha costretto quasi tutta la nostra produzione alle dimensioni di un Fucini o dei Macchiaioli.<sup>421</sup>

*Senso* avvia non solo uno dei più importanti dibattiti sul cinema italiano, ma segna anche un punto di svolta che si mostrerà più evidente tra la fine degli anni Cinquanta e i primi Sessanta. Infatti, come spiega Vittorio Spinazzola, *Senso* può essere considerato come il primo esempio di «superspettacolo d'autore»<sup>422</sup>, ovvero la prima spia di quel cambiamento che riguarderà la nascita di un pubblico che premierà film come *La dolce vita* (Fellini, 1960) o *Rocco e i suoi fratelli* (Visconti, 1960).

Le riflessioni aperte dai lettori delle riviste comuniste relativamente a *Riso amaro* e *Senso* sembrano inoltre mostrare una tendenza che vede il ruolo del critico ridimensionato. Lo scopo di orientare i lettori al gusto che la critica cinematografica aveva avuto fino a quel momento solo in rari casi era stata messa in discussione, ma con i film di De Santis e Visconti sembra perdere la sua incontrastata funzione di guida.

Tra i risultati delle inchieste condotte dalle riviste comuniste sui gusti dei propri lettori e i film che sono accolti con maggior successo un caso su cui è necessario soffermarsi è *Luci della ribalta*. Come ho mostrato si tratta di un film che è tra i preferiti dei lettori comunisti, ma soprattutto dei critici. Allargando lo sguardo a una preziosa indagine DOXA commissionata dalla Lux Film che alla domanda "Dei film che ha visto durante gli ultimi dodici mesi (giugno 1952-maggio 1953), quali due Le sono piaciuti di più?" indica al primo posto *Luci della ribalta*, seguito, come nell'inchiesta di *Avanguardia* del 1956, da *Via col vento*. Cercherò dunque di

---

<sup>420</sup> *Ibidem*.

<sup>421</sup> *Ibidem*.

<sup>422</sup> V. SPINAZZOLA, *Cinema e pubblico. Lo spettacolo filmico in Italia 1945-1965*, Bulzoni, Roma, 1985 [1974], p. 141.

delineare alcuni dei motivi per cui il film di Chaplin riscuote tanto successo da parte dei comunisti.

Annunciato in anteprima sulle pagine di *Noi Donne* con un articolo ricco di fotografie scattate durante le riprese<sup>423</sup>, a un mese dall'uscita del film nelle sale italiane (23 dicembre 1952) il film di Chaplin viene raccontato con immagini e didascalie scritte da Tommaso Chiaretti.<sup>424</sup> Intanto Chaplin arriva in Italia, a Roma, dove presenta il film. La stampa fa da eco all'evento<sup>425</sup> e, nel giro di poco, in ogni periodico comunista si trovano recensioni sull'ultimo lavoro del regista americano: da *Noi Donne* a *Rinascita*, da *Vie Nuove* a *Pattuglia*, dal *Calendario del Popolo* a *Il Progresso* si leva un plauso generale da parte dei critici. Ad esempio, Pietro Ingrao individua certi difetti nell'incompletezza dell'ambiente in cui si svolge la storia, ma non per questo nega al film, e ancor più al regista, di avere il grande pregio di intervenire nell'eterno scontro tra l'uomo e il suo destino.<sup>426</sup> Per Lorenzo Quaglietti è un film magnifico, «l'opera degna del più geniale regista del cinema»<sup>427</sup>, ma è anche un film semplice e per questo sembra accogliere il favore del pubblico più vasto.

Tra i vari articoli e recensioni dei periodici del PCI su *Luci della ribalta* troviamo anche le dichiarazioni di registi come Cesare Zavattini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti, Alberto Lattuada, tutti d'accordo sul ritenere il film un capolavoro<sup>428</sup>, ma è soprattutto Ugo Casiraghi a riflettere sulle ragioni del successo presso il pubblico:

---

<sup>423</sup> L. TORNABUONI, *Torna Charlot alle luci della ribalta*, in «Noi Donne», anno VII, n. 20, 18 maggio 1952, p. 20.

<sup>424</sup> Il fotoromanzo si articola in tre puntate di due pagine. Cfr. *Luci della ribalta*, in «Noi Donne», anno VIII, nn. 2-4, 11-18-23 gennaio 1953, pp. 20-21. Trama e immagini del film si trovano anche su una pagina di *Pattuglia*, cfr. *Luci della ribalta*, in «Pattuglia», anno VI, n. 1, 4 gennaio 1953, p. 11.

<sup>425</sup> Numerosi sono gli articoli pubblicati su quotidiani e riviste in occasione di tale evento, tra cui: A. TROMBADORI, *Benvenuto Charlot!*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 50, 21 dicembre 1952, p. 15; M. CESARINI, *Ecco le tappe di un soggiorno polemico*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 51, 26 dicembre 1952, p. 16; *Cinema Gira*, in «Cinema», anno V, n. s., vol. VIII, fasc. 98, 30 novembre 1952, p. 252; C. CHAPLIN, *Tragedia e commedia davanti al pubblico*, in «Cinema», n. s., vol. VIII, fasc. 99-100, dicembre 1952, pp. 308-313; L. VISCONTI, *Benvenuto a Chaplin*, in «l'Unità», 19 dicembre 1952, p. 3; T. CHIARETTI, *Riso e lacrime di Charlot*, in «l'Unità», 19 dicembre 1952, p. 3; ID, *Luci della ribalta*, in «l'Unità», 21 dicembre 1952, p. 3.

<sup>426</sup> P. I. [PIETRO INGRAO], *L'ultimo film di Charlie Chaplin*, in «Rinascita», anno IX, n. 12, dicembre 1952, pp. 692-693.

<sup>427</sup> L. Q. [LORENZO QUAGLIETTI], *Luci della ribalta*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 2, 11 gennaio 1953, p. 21.

<sup>428</sup> P. JACCHIA, *L'arte di Charlie Chaplin cammina col mondo. Il giudizio dei cineasti italiani*, in «Il Progresso», anno VIII, n. 50, 30 dicembre 1952, p. 3.

*Luci della ribalta* parla proprio [un N.d.A.] linguaggio semplice, che milioni di uomini semplici possono comprendere in tutti i suoi particolari. In ogni minima sfumatura. Il soggetto del film è di una consequenzialità e purezza che non trova molti riscontri in questi ultimi anni. Tutti lo seguono e vi si appassionano. Ma questa chiarezza, questa essenzialità tipica dell'arte di Chaplin, gli permettono di affrontare di petto e di sviluppare fino alle ultime conseguenze, con un respiro ampio e sereno, con frequenti spunti filosofici, alcuni dei temi più importanti, come quello della vita e della morte, come quello della solidarietà fra la gente semplice e di cuore, come quello della lotta per sopravvivere e per migliorarsi, come la dignità dell'artista e il culto della bellezza e dell'armonia.<sup>429</sup>

Se il favore del pubblico su *Luci della ribalta* deriva dalla semplicità della messa in scena e dalla trama commovente, non si deve trascurare che nel corso degli anni Chaplin era divenuto uno dei pochi registi americani apprezzati dai comunisti. La carriera del regista inizia negli anni Dieci, ma è con gli anni Venti che diventa la *star* del sorriso, coincidendo con il periodo in cui inizia a formarsi la prima generazione di critici cinematografici. Per molti scrittori degli anni Venti, il cinema inizia infatti a essere considerato come arte proprio in riferimento ai film di Chaplin. In Italia, il nome del regista inizia a diffondersi tra il 1925 e il 1928 e la relativa critica risulta allineata con quanto veniva scritto in Francia già a partire dal 1920.<sup>430</sup> Solo a partire dal 1937, con gli scritti di Barbaro e di Chiarini, il carattere artistico dell'opera chapliniana sembra svincolarsi dalle «suggestioni letterarie ed estetizzanti esterne, dai formalismi strutturali e tecnicismi, e dai contenutismi moralistici e astratti»<sup>431</sup>. Tra i primi critici italiani ad analizzare i film di Chaplin non si può tralasciare Francesco Pasinetti soprattutto per la sua *Storia*<sup>432</sup>. Il lavoro di Pasinetti viene ampiamente criticato da Glauco Viazzi perché, secondo quest'ultimo, vi è una totale distorsione secondo cui il regista «è ancora visto nei termini contrapposti e irriducibili di «teatrale» e «cinematografico»».<sup>433</sup> Le parole di Viazzi si scontrano in realtà con il punto apicale di quella tendenza dei critici italiani, diffusa in Italia soprattutto tra il 1937 e il 1945, secondo la quale veniva considerato arte quello che era filmico ed escluso dall'arte il non filmico. Da qui, l'abitudine a considerare Chaplin come "acinematografico", se non proprio "anticinematografico". Nel periodo

---

<sup>429</sup> U. CASIRAGHI, "Luci della ribalta" trionfo di Charlot, in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 100, gennaio 1953, p. 1329.

<sup>430</sup> Cfr. F. ANDREAZZA, *Identificazione di un'arte. Scrittori e cinema nel primo Novecento italiano*, Bulzoni, Roma, 2008, pp. 142-146.

<sup>431</sup> *Ibidem*.

<sup>432</sup> F. PASINETTI, *Storia del cinema dalle origini al 1939*, Edizioni di Bianco e nero, Roma, 1939.

<sup>433</sup> G. VIAZZI, *Chaplin e la critica*, Editori Laterza, Bari, 1955, p. 15.

successivo, dunque tra la seconda metà degli anni Quaranta e i primi Cinquanta, la critica chapliniana si sposta nella direzione del realismo e verso la tendenza a scoprire il legame tra l'autore e la realtà esterna.

In Italia, gli articoli su Chaplin risultano piuttosto rari fino agli anni Cinquanta, o almeno fino a che non vengono tradotti i saggi di Ėjzenštejn, Bleiman, Kosinzev e Iutkevič racchiusi nel 1949 all'interno del volume *La figura e l'arte di Charlie Chaplin*. Si tratta, per Fernaldo Di Giammatteo, del primo tentativo di interpretazione marxista dell'arte di Chaplin, ma non è della stessa idea Viazzi, che indica un risultato più soddisfacente nel saggio *Talento e concezione del mondo (Il cammino dell'opera creativa di Charlie Chaplin)*, realizzato da Aleksander Lejtes:

egli traccia una storia realistica dell'evoluzione di Charlie Chaplin, ne mette in rilievo le contraddizioni, ne valuta gli aspetti positivi e progressisti, come quelli negativi e decadenti. Soprattutto misura l'arte di Chaplin col metro della realtà storica, col metro dei compiti che la realtà oggi pone di fronte all'artista.<sup>434</sup>

L'ammirazione dei critici comunisti per *Luci della ribalta*, ma a ben vedere anche per i film precedenti, sembra reggersi su quel meccanismo che mette in mostra una visione del tutto personale del mondo, una realtà complessa, inflessibile e dominata da leggi di volontà a cui Charlot pare essere sottomesso.

Un motivo di critica proviene dal mondo cattolico e dal fatto che la realtà a cui il regista fa riferimento nei suoi film non prevede un lieto fine. A questa visione si contrappone invece Umberto Barbaro:

[...] i film di Chaplin sono valutati come grandi opere d'arte da coloro che vogliono un mondo migliore e più felice. [...] miglior ottimismo non si può chiedere né si deve attribuire all'opera di Chaplin, se non quello che nasce, per reazione, dalla rappresentazione veritiera, che egli ci dà, della spietatezza del mondo capitalistico.<sup>435</sup>

Ed è ancora una volta una frase di Umberto Barbaro a sintetizzare i motivi di ammirazione della sinistra nei confronti di Chaplin: «Egli è dei nostri per l'inflessibilità con cui denuncia l'intollerabilità della condizione umana nella società divisa in classi»<sup>436</sup>.

---

<sup>434</sup> G. VIAZZI, *Charlie Chaplin nella critica sovietica*, in «Società», anno VI, n. 2, 1950, p. 344.

<sup>435</sup> U. BARBARO, *L'arte di Charlie Chaplin*, in G. VIAZZI, *Chaplin e la critica*, cit., pp. 112-116.

<sup>436</sup> *Ibidem*. Cfr. U. BARBARO, *Perché Chaplin è dei nostri*, in «Vie Nuove», anno X, n. 18, 2 maggio 1954, p. 20.

### 3. Conclusioni

Il ruolo della critica cinematografica all'interno dei periodici comunisti, come spiegato nell'inchiesta di Gambetti e Sermasi del 1958 da critici come Umberto Barbaro o Paolo Gobetti si muove sulla comune idea di aiutare il pubblico nella comprensione dei film, ma soprattutto intende educare i lettori alla visione dei film. Tra il 1945 e il 1955 il gusto dei critici sembra allineato sia internamente, ovvero tra i critici dei diversi periodici, sia con i gusti del pubblico comunista. Gli esempi più evidenti sono rintracciabili negli esiti delle varie iniziative dei periodici volte a comprendere i gusti dei propri lettori. Nel referendum di *Noi Donne* del 1949 la maggior parte dei lettori dichiara un evidente interesse verso i film neorealisti, ampiamente elogiati anche dalla critica di sinistra. Comuni sono anche gli elogi a *Luci della ribalta*, film che accorda i gusti non solo dei lettori comunisti ma, come dimostrato dai dati dell'indagine DOXA del 1953, anche di quelli del pubblico più vasto.

La seconda metà degli anni Cinquanta segna invece l'inizio di una tendenza che mostra i primi segni di frattura tra i gusti del pubblico e quello dei critici. Se nell'inchiesta di *Avanguardia Tre domande di avanguardia ai giovani italiani* il film preferito è *Luci della ribalta*, nella lista sono presenti film che preoccupano Umberto Barbaro, film che, a detta del critico, potrebbero nuocere alle coscienze dei giovani. Questi segnali del mutamento non vengono però del tutto colti né da Barbaro né da altri critici che sembrano proseguire in una generale miopia verso tendenze che esploderanno nel decennio successivo. È però importante sottolineare che fratture interne alla critica comunista sono presenti anche all'inizio degli anni Cinquanta, in particolare nei confronti di film che segnano un passaggio, una svolta, come nel caso di *Riso amaro* e *Senso*.

Un'ultima riflessione riguarda chi muove le critiche ai film all'interno dei periodici. Se le *word clouds* evidenziano la presenza di un elevato numero di critici cinematografici e collaboratori è da notare che difficilmente i giudizi negativi o contrastanti con altre riviste comuniste provengono da autori che non hanno un solido rapporto con il periodico che le pubblica. Non è dunque casuale che Antonello Trombadori muova critiche a *Riso amaro* su *Vie Nuove*, Luigi Chiarini a *Senso* su *Il Contemporaneo* e Vittorio Spinazzola a *La grande guerra* su *Nuova Generazione*. Gli autori con una presenza minore sui periodici sono comunque liberi di esprimere la propria opinione<sup>437</sup>, ma alcuni di loro preferiscono farlo in

---

<sup>437</sup> Mino Argentieri ricorda: «Non si può dire che, a partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta, ci fosse qualcuno che alzasse il telefono per impartire consigli su come giudicare un film...Però, c'erano film che al partito stavano politicamente più a cuore». *Un grande disegno riformatore. Conversazione con Mino Argentieri*, in A. MEDICI, M. MORBIDELLI e E. TAVIANI (a cura di), *Il PCI e il cinema tra cultura e propaganda, 1959-1979*, cit., p. 65.

altre sedi, come i Circoli di cinema<sup>438</sup>, lasciando il ruolo di “guida ai lettori” a una ristretta cerchia di critici spesso senza una precisa linea culturale da parte del Partito su cui rifletterà Paolo Gobetti aprendo il celebre dibattito “Sciolti dal giuramento”.

La linea culturale veniva praticamente elaborata da un gruppo di attivisti e di dirigenti non sempre a contatto con la base, all’oscuro delle reazioni che certi problemi culturali potevano suscitare tra le masse, e dall’altra parte scarsamente legati alla vita culturale della nazione.<sup>439</sup>

---

<sup>438</sup> Ad esempio, tra il 1951 e il 1952 Callisto Cosulich e Virgilio Tosi scrivono venticinque schede ognuna delle quali dedicata a un singolo film, poi pubblicate dalla Federazione Italiani Circoli di Cinema (FICC).

<sup>439</sup> P. GOBETTI, *Ragioni di una confessione*, in «Cinema Nuovo», anno VI, n. 100, 15 febbraio 1957, p. 85. Cfr. CENTRO VITA ITALIANA (a cura di), *Cinema rosso. Rapporto sui comunisti e il cinema italiano*, Roma, s.d., pp. 38-40.





## CAPITOLO IV

### OLTRE LA CARTA.

#### IL RUOLO DI SCOUTING DELLA STAMPA PERIODICA COMUNISTA

##### 1. Introduzione

In questo capitolo intendo ricostruire il ruolo di *scouting* della stampa periodica comunista attraverso alcuni *case studies* che si possono ricondurre a due principali tipologie di iniziative lanciate dalle riviste: concorsi che coinvolgono i lettori nella scrittura di un soggetto cinematografico e concorsi nati per selezionare future attrici del cinema italiano. Nel primo caso, analizzo il concorso *I film che non ci sono ancora* proposto dal settimanale *Pioniere* e successivamente *La guerra ha mutato la mia vita* e *Siamo tutti soggettisti* lanciati sul settimanale *Noi Donne*. Nel secondo caso, sposto l'attenzione sui concorsi *Alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano*, *Miss Primavera* e *Un volto per Ersilia* proposti rispettivamente da *Vie Nuove*, *Pattuglia* e *Noi Donne*.

Trattandosi di iniziative che, ad esclusione di *Alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano* e *Miss Primavera*<sup>440</sup>, non sono mai state studiate, procedo a ricostruirne la nascita e lo sviluppo individuando affinità e divergenze sia tra le riviste comuniste sia facendo riferimento a iniziative simili proposte da *Cinema Nuovo*. Nel caso dei concorsi femminili dedicati alla ricerca di volti nuovi per il cinema, oltre a individuare i nomi delle vincitrici, indico se le ragazze scelte abbiano intrapreso la carriera cinematografica; confronto i canoni estetici e morali che le vincitrici devono incarnare con il coevo dibattito sulla bellezza e il gusto che presuppone l'estetica femminile per la carriera di attrice cinematografica secondo il PCI; valuto l'allineamento/disallineamento tra il gusto del pubblico comunista e quello delle varie giurie, in gran parte composte da personalità legate al cinema,

---

<sup>440</sup> Cfr. S. GUNDLE, *Figure del desiderio. Storia della bellezza femminile italiana*, Editori Laterza, Bari, 2009, in particolare il capitolo "Cattolici, comunisti e concorsi di bellezza", pp. 203-231 (ed. or. *Bellissima. Feminine Beauty and the Idea of Italy*, Yale University Press, New Haven and London, 2007) e M. ZILIOI, *Dalla carta allo schermo. Il ruolo delle riviste comuniste nella creazione di modelli divistici popolari nel secondo dopoguerra: Miss Vie Nuove e Miss Primavera*, in «La Valle dell'Eden», n. 34, giugno 2019, pp. 13-24.

attraverso le lettere pubblicate dalle redazioni e attraverso le copertine occupate dalle ragazze vincitrici.

## 2. Soggettisti si diventa

Nel secondo capitolo ho analizzato alcune lettere che i giovani inviano alle redazioni delle diverse riviste con l'obiettivo di trovare un'occupazione nel mondo del cinema. Si tratta, come evidenziato, di professioni diverse, ma che sono riconducibili a due principali gruppi: aspiranti soggettisti e aspiranti attori. *Pioniere* è una delle prime riviste comuniste a coinvolgere i lettori nell'ideazione del soggetto di un film. Nel dettaglio, l'idea della redazione del settimanale è di lanciare un concorso a premi che, considerata l'assenza di una cinematografia per l'infanzia, chiede ai lettori di indicare possibili soggetti da cui sviluppare un adattamento cinematografico. Nasce così *I film che non ci sono ancora*, un concorso della durata di circa due mesi, dal 2 agosto al 27 settembre 1953, destinato alle giovani lettrici di *Pioniere*.

IL TEMA – Visto che vi piace tanto parlare di cinematografo, parliamone ancora! D'accordo? Questa volta è un altro, naturalmente. Ed è questo: in Italia non si producono film per bambini e per ragazzi (tranne qualche cartone animato, qualche anno fa). Ebbene, se un regista vi domandasse: che idea mi suggerisci per fare un film per ragazzi? Hai letto un libro, hai sentito una fiaba, hai pensato una storia, conosci avventure vere che meriterebbero di essere «filmate»?

Ecco, il regista vi ha fatto la domanda. Ora, tocca a voi rispondere. Parlatene con le vostre amiche, magari scrivete la lettera insieme. Siate sincere, e chissà che si trovi un regista disposto ad ascoltarvi ed a fare un bel film per voi...

I PREMI – Un proiettore per filmine con due pellicole per ragazzi - Cinque abbonamenti semestrali al PIONIERE - Cinque scatole di pastelli.<sup>441</sup>

Le risposte pubblicate nel settimanale non sono molte, ma si possono ricondurre a due principali categorie: soggetti ispirati a romanzi e soggetti tratti dalle storie a puntate proposte da *Pioniere*. Nella prima categoria, ad eccezione di una lettrice di Udine che suggerisce in modo piuttosto generico di «portare sullo schermo fiabe semplici ma ben raccontate e con una esortazione alla pace e all'amore»<sup>442</sup>, rientrano risposte che fanno esplicito riferimento alla narrativa dell'Ottocento e dei primi del Novecento. È il caso di Elsa Buttazzoni, che consiglia a un ipotetico regista di realizzare un film a partire da alcuni classici come *Il piccolo Lord* (*Little Lord Fauntleroy*, Hodgson Burnett, 1886), *Senza famiglia* (*Sans famille*, Malot, 1878),

---

<sup>441</sup> REDAZIONE, *I film che non ci sono ancora*, in «Pioniere», anno IV, n. 31, 2 agosto 1953, p. 14.

<sup>442</sup> T. M., in «Pioniere», anno IV, n. 38, 27 settembre 1953, p. 15.

*La capanna dello zio Tom (Uncle Tom's Cabin or Life Among the Lowly, Beecher Stowe, 1852), I ragazzi della via Pal (A Pál utcai fiúk, Molnár, 1906), o quello di Nadia Scherli, che suggerisce un film tratto dalla storia narrata in Il colore di madreperla (Die Perlmutterfarbe. Ein Kinderroman für fast alle Leute, Jokl, 1948), libro tradotto in italiano nel 1950 e già oggetto di un concorso di Pioniere<sup>443</sup>. Nella seconda categoria rientra invece la proposta di Sonia Barontini, una lettrice che vorrebbe vedere un film tratto dalla storia Aquila bianca, o quella di un gruppo di lettori di Forno Canavese (Massimo e Celestina Alice, Vilma Pavese, Giovanna Domartini e Carla Bertoldo) che propone film ispirati ai fumetti Spartaco – La rivolta dei gladiatori, Cime misteriose e Nel mondo nero pubblicati su Pioniere.<sup>444</sup> Quest'ultimo gruppo di lettori, tra l'altro vincitore del primo premio messo in palio dalla rivista, consente alcune riflessioni sia sulle scelte dei fumetti proposti nel settimanale sia sulla ricezione di questi dai lettori.*

Innanzitutto, *Pioniere* si rivolge a una fascia d'età che va dall'infanzia alla prima adolescenza, motivo per cui i fumetti proposti sembrano adattarsi alle esigenze di lettori che, da un punto di vista anagrafico, sono diversi. In generale, le storie ideate da Gianni Rodari che hanno come protagonisti Cipollino e i suoi amici/nemici Sor Zucchini, Sor Pomodoro, Fragolina, Ciliegio ecc. sembrano destinate ai più piccoli, mentre i romanzi a puntate si adattano meglio ai gusti dei lettori più grandi, di un'età indicativamente superiore ai dieci anni. In entrambi i casi, le storie raccontate nel settimanale possono essere ricondotte ad alcuni valori comuni. In tal senso una suddivisione è proposta da Lorenzo Repetti, che individua nei racconti: 1) il senso di realtà; 2) l'azione collettiva; 3) la solidarietà; 4) la cultura e il progresso scientifico; 5) l'educazione alla pace e alla tolleranza. Si tratta evidentemente di linee di confine piuttosto sottili. Applicando, ad esempio, la suddivisione di Repetti a *Piccoli vagabondi*, romanzo di Gianni Rodari pubblicato a puntate dal n. 50 del 1952 al n. 27 del 1953, il *senso di realtà* si lega all'ambientazione della storia, trattandosi del viaggio di due giovani ragazzi di Cassino che girano l'Italia del secondo dopoguerra chiedendo l'elemosina; *l'azione collettiva* emerge in vari momenti, tra cui è sufficiente ricordare la partecipazione a un corteo di contadini che sta per occupare le terre incolte.<sup>445</sup> Gli stessi valori si trovano anche in *Cometa d'acciaio*, un cineromanzo uscito dal n. 20 al n. 39 del 1952 in cui è possibile rintracciare sia il *senso di realtà*, in quanto la storia narra lo scontro tra operai e padroni nella fabbrica di motociclette Astra, sia la *solidarietà* tra lavoratori che lottano contro il

---

<sup>443</sup> *Ibidem*. Nel concorso la redazione riporta un estratto del romanzo e chiede ai lettori di rispondere a tre domande relative alle scelte dei protagonisti. Cfr. *Un romanzo e un concorso. Il colore di madreperla*, in «Pioniere», anno IV, n. 7, 15 febbraio 1953, p. 7.

<sup>444</sup> *Ibidem*. *Aquila bianca* viene pubblicato dal n. 10 al n. 32 del 1952; *Spartaco* dal n. 8 al n. 32 del 1953; *Cime misteriose* dal n. 10 al n. 31 1953 e *Nel mondo nero* dal n. 11 al n. 33 1953.

<sup>445</sup> Cfr. M. MARCHIORO, "Il pioniere", *settimanale di tutti i ragazzi d'Italia*, cit., p. 81.

licenziamento. Come si può notare, le vicende trattate sia nel romanzo sia nel cineromanzo sono strettamente legate alle vicende del secondo dopoguerra italiano. Non si tratta di casi isolati. Le storie a fumetti di *Pioniere* sono spesso ambientate nella seconda metà dell'Ottocento, durante il Risorgimento, o durante la Resistenza, ovvero in quei momenti della storia italiana in cui il sentimento nazionale è forte.<sup>446</sup> Una simile impostazione basata sulla «nazionalizzazione dei giovani»<sup>447</sup> non sembra del tutto differente da quella attuata dal Partito Nazionale Fascista con *Il balilla*, una pubblicazione a fumetti uscita con cadenza settimanale tra il 18 febbraio 1923 e il 27 giugno 1943. Ma, chiaramente, il settimanale comunista muove la propria strategia pedagogizzante su una prospettiva differente, che può essere sintetizzata con le parole di Dina Rinaldi:

Il PIONIERE [...] non è nato unicamente per offrire ai ragazzi una più sana lettura e per distogliere l'attenzione dei giovani dalle moltissime pubblicazioni antieducative italiane e americane che predicano la violenza, l'odio di razza e la guerra, ma è nato anche per dare un contributo essenziale all'organizzazione dei ragazzi, per sviluppare in loro il senso collettivo, per venire incontro alla spontanea esigenza di unirsi nel gioco, nello sport, nel divertimento, nelle varie attività ricreative.<sup>448</sup>

Gli elementi che permettono di evidenziare una chiara distinzione tra l'organizzazione per i giovanissimi balilla del fascismo e quella dei comunisti del dopoguerra non sono tanto le attività che coinvolgono i giovani ma piuttosto i principi con i quali si intende formare il «cittadino democratico, che rispetta ed ama il lavoro, che ama il suo Paese e la pace, la famiglia e lo studio, che ha fiducia nella vita e nell'avvenire, che si sente fratello e solidale con tutti i popoli della terra»<sup>449</sup>. Senza entrare nel dettaglio delle numerose iniziative legate sia a *Pioniere* sia all'Associazione Pionieri Italiani che le promuoveva, basta ricordare il *falò*, un'attività che prevedeva il ritrovo dei ragazzi intorno a un fuoco per celebrare persone o eventi storici particolari, tra cui la Liberazione, la Festa dei Lavoratori, o la morte del fondatore del Fronte della gioventù Eugenio Curiel.<sup>450</sup>

---

<sup>446</sup> Ivi, p. 88; Cfr. S. BELLASSAI, *La morale comunista*, cit., pp. 332-333. Sul tema del Risorgimento si vedano i fumetti *Per la libertà, Garibaldi e le sue avventure* (dal n. 33 del 1951 al n. 11 del 1953) o *Avanti picciotti* (dal n. 36 del 1952 al n. 9 del 1953), mentre sulla Resistenza *Scugnizzo. Le quattro giornate di Napoli* (dal n. 13 al n. 45 del 1951).

<sup>447</sup> A. GIBELLI, *Il popolo bambino. Infanzia e nazione dalla Grande Guerra a Salò*, Einaudi, Torino, 2005.

<sup>448</sup> D. RINALDI, *Pioniere. Per organizzare e educare i ragazzi*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno V, n. s., n. 4, 16 febbraio 1951, p. 123.

<sup>449</sup> G. RODARI, *Manuale del Pioniere*, cit., p. 10.

<sup>450</sup> Ivi, p. 186.

La realtà italiana è uno dei temi centrali anche in quelli che *Pioniere* annuncia come cineromanzi<sup>451</sup>, ma che poco hanno in comune con il cinema. Più che di cineromanzi sembra infatti trattarsi di inedite storie a fumetti che con i film italiani condividono alcuni generi che vedono un particolare sviluppo, dal neorealismo ai film di ambientazione risorgimentale e al peplum, proprio negli anni Cinquanta. Ad esempio, *Scugnizzo* è una storia dedicata alla memoria dei ragazzi caduti nelle Quattro giornate di Napoli nel settembre 1943, specificando tra l'altro che i personaggi del «romanzo non sono esistiti»<sup>452</sup>; *Avanti picciotti* è ambientato a Palermo nel 1860, a pochi mesi dalla seconda guerra risorgimentale (aprile-luglio 1859); *Spartaco – La rivolta dei gladiatori* è ambientato a Roma nel 73 a.C. Da notare che la prima puntata di quest'ultimo cineromanzo viene pubblicata su *Pioniere* il 22 febbraio 1953, dunque una settimana prima dell'uscita nelle sale cinematografiche dell'omonimo film di Riccardo Freda.

Tornando al gruppo di lettori di Forno Canavese vincitore del concorso *I film che non ci sono ancora*, non stupisce che il cineromanzo *Spartaco* sia piaciuto, così come non sorprende che potrebbe essergli piaciuto il film di Freda, ma non si spiega il motivo per cui sarebbe utile segnalare a un regista una storia dalla quale è appena stato realizzato un film. È inoltre da escludere che il film non sia stato apprezzato dalla redazione perché proprio questa premierà la risposta di una lettrice che nel concorso, sempre di *Pioniere*, *Qual è il film che ti è piaciuto di più? E perché lo preferisci agli altri che hai visto?* indicherà proprio il film di Freda come preferito. Per trovare una risposta ai motivi per cui il gruppo di lettori viene premiato è necessario ampliare la riflessione alle varie storie a fumetti del settimanale comunista da cui emergono, oltre alle storie ambientate nell'Italia del Risorgimento o del dopoguerra, anche adattamenti a fumetti di romanzi russi o di romanzi di autori americani ritenuti dal PCI democratici e progressisti. Nel caso della letteratura russa ricordo, ad esempio, *Timur e il suo reparto* dal n. 13 al n. 32 del 1951, una versione a fumetti tratta dal racconto di Arkadi Gadar e *Il figlio del reggimento* dal n. 41 del 1954 al n. 32 del 1955, in questo caso tratto dal romanzo

---

<sup>451</sup> Tra i primi a essere pubblicati ricordo *Scugnizzo. Le quattro giornate di Napoli*, dal n. 13 al n. 45 del 1951; *Cometa d'acciaio*, dal n. 20 al n. 39 del 1952; *Avanti picciotti!* dal n. 36 del 1952 al n. 9 del 1953; *Spartaco – La rivolta dei gladiatori* dal n. 8 al n. 32 del 1953; *La Banda dell'elicottero* dal n. 34 al n. 51 del 1953. Sul cineromanzo, cfr. in particolare R. DE BERTI, *Dallo schermo alla carta*, cit; S. ALOVISIO (a cura di), *Cineromanzi. La collezione del Museo Nazionale del Cinema*, Museo Nazionale del Cinema, Torino, 2007; E. MORREALE (a cura di), *Gianni Amelio presenta: lo schermo di carta. Storia e storie dei cineromanzi*, Museo Nazionale del Cinema-II Castoro, Torino-Milano, 2007 e J. BAETENS, *The Film Photonovel. A Cultural History of Forgotten Adaptations*, University of Texas Press, Austin, 2019.

<sup>452</sup> *Scugnizzo*, in «*Pioniere*», anno II, n. 13, 31 marzo 1951, p. 9. Nella citazione corsivo mio.

di Valenti Petrovič Kataev. Per quanto riguarda invece i romanzi americani segnalò *Il richiamo della foresta* di Jack London, la cui versione a fumetti esce su *Pioniere* dal n. 22 al n. 39 del 1954 e *Spartaco* di Howard Fast. Non mancano, sempre nell'ambito dei fumetti d'avventura di *Pioniere*, storie che ribaltano «il modulo razzista del pellerossa feroce e selvaggio»<sup>453</sup> come *Aquila bianca*, o che condannano il razzismo o l'imperialismo americano.<sup>454</sup> In tal senso è possibile avanzare l'ipotesi che i premiati del concorso *I film che non ci sono ancora* serva a *Pioniere* per sottolineare il gusto dei lettori verso un certo tipo di letteratura che va nella stessa direzione del periodico e sia indipendente da una possibile trasposizione cinematografica dei fumetti indicati, di fatto mai realizzata.

Se nel concorso *I film che non ci sono ancora* la redazione invita i lettori a indicare possibili storie tratte da romanzi, fiabe o "avventure vere" è da sottolineare che le proposte a un ipotetico regista non sono mai ispirate dalle vicissitudini dei lettori. A mio parere, questo è il motivo per cui il 30 gennaio 1955 *Pioniere* decide di lanciare il *Concorso per un soggetto cinematografico* che, come si legge nel regolamento, propone ai lettori di scrivere soggetti tratti esclusivamente dalle loro esperienze di vita:

[...] Maurizio vi invita oggi a divenire soggettisti cinematografici. C'è un fatto nella vostra vita che vi ha particolarmente colpito, una storia triste od allegra che vi ha commosso, alla quale avete partecipato e che vorreste raccontarci? ebbene scrivetemi questi fatti e questi avvenimenti e chissà che non venga fuori qualcosa di bello e interessante. Allora rimaniamo d'accordo così: voi scrivete questi fatti che vi ricordate in una paginetta (ma mi raccomando che siano fatti veri!) ed io intanto riunirò una commissione che giudicherà i vostri lavori e stabilirà i premi.<sup>455</sup>

All'interno della rivista non sono però pubblicate ulteriori informazioni relative al concorso né i testi scritti dai lettori. È dunque probabile che si tratti di un'iniziativa che non ha mai preso ufficialmente il via. L'incompiutezza del concorso di *Pioniere* non è un caso unico. Frequentemente vengono infatti lanciati dalle riviste concorsi legati alla scrittura di soggetti cinematografici, che in vari casi rimangono storie sulla carta senza alcuna trasposizione su pellicola. Esempi

---

<sup>453</sup> Contributo di M. ARGILLI, in G. BINI (a cura di), *Leggere Rodari*, supplemento a «Educazione oggi», Amministrazione provinciale - Ufficio Scuola, Pavia, gennaio 1981, pp. 28-29, ora in M. MARCHIORO, *"Il pioniere", settimanale di tutti i ragazzi d'Italia*, cit., p. 86.

<sup>454</sup> Il tema del razzismo è affrontato, ad esempio, in *John degli Irochesi* (dal n. 7 al n. 32 del 1951) o *Ragazzi negri* (dal n. 5 al n. 25 del 1951), mentre sull'imperialismo americano si veda *Tre ragazzi coraggiosi II episodio: Oro nero* (dal n. 45 del 1954 al n. 7 del 1955)

<sup>455</sup> MAURIZIO, in «Pioniere», anno VI, n. 5, 30 gennaio 1955, p. 14.

di questo tipo li ho rintracciati anche sul settimanale *Noi Donne* e in particolare nei concorsi *La guerra ha cambiato la mia vita* e *Siamo tutti soggettisti*, due iniziative che sono accomunate dal fatto di essere proposte sulla medesima rivista ma, come vedremo, anche dalla presenza di Cesare Zavattini.

Nel caso di *La guerra ha cambiato la mia vita* lo spunto da cui nasce il concorso è il film *Destini di donne* (*Destinées*, Pagliero, Delannoy, Jaque, 1954), una coproduzione italo-francese che propone tre episodi in cui è raccontato il rapporto di tre differenti donne con la guerra. Traendo spunto dalle storie raccontate nel film, il 7 febbraio 1954 *Noi Donne* chiede alle lettrici di scrivere le loro vicende in un racconto «umano, significativo e attuale»<sup>456</sup> con lo scopo di realizzare successivamente un film a cura della CEIAD-Columbia e prodotto dalla VIDES (Figura 4.1). La redazione del settimanale, dopo aver pubblicato nuovamente le informazioni per partecipare al concorso il 7 marzo 1954, propone quello che sembra un nuovo concorso: *Io e la guerra* (Figura 4.2).

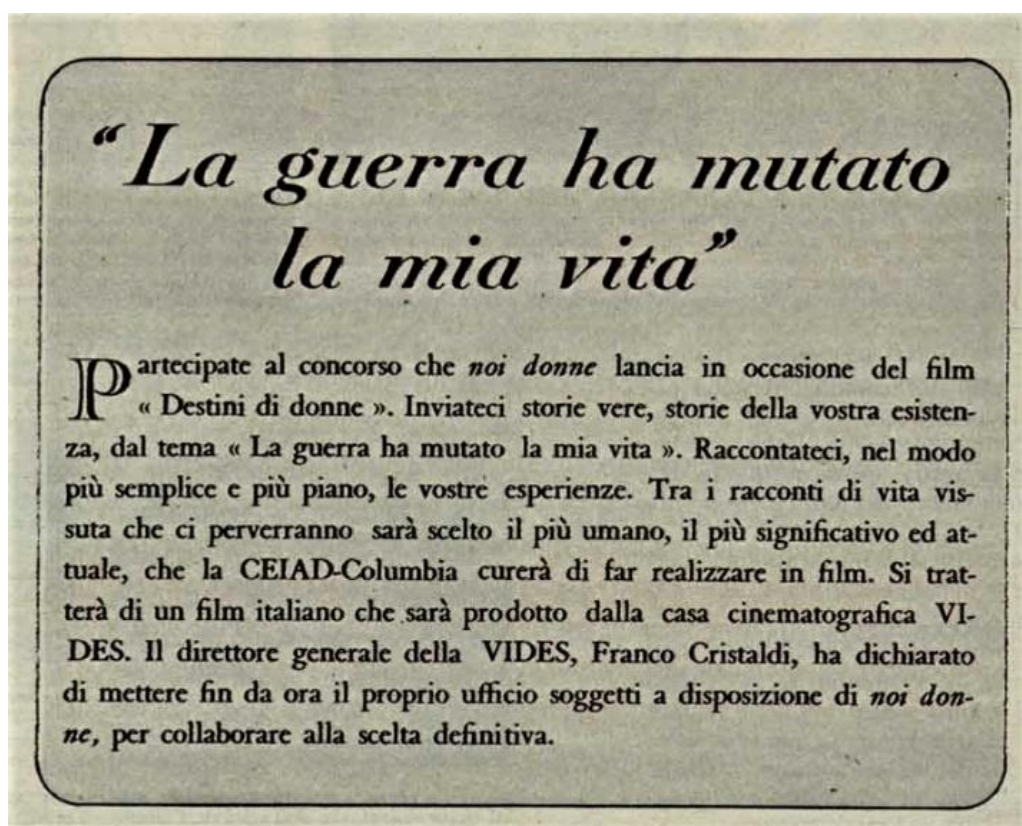


Figura 4.1. Concorso “*La guerra ha mutato la mia vita*”. Fonte: «*Noi Donne*», anno IX, n. 6, 7 febbraio 1954, p. 21.

<sup>456</sup> REDAZIONE, “*La guerra ha mutato la mia vita*”, in «*Noi Donne*», anno IX, n. 6, 7 febbraio 1954, p. 21.

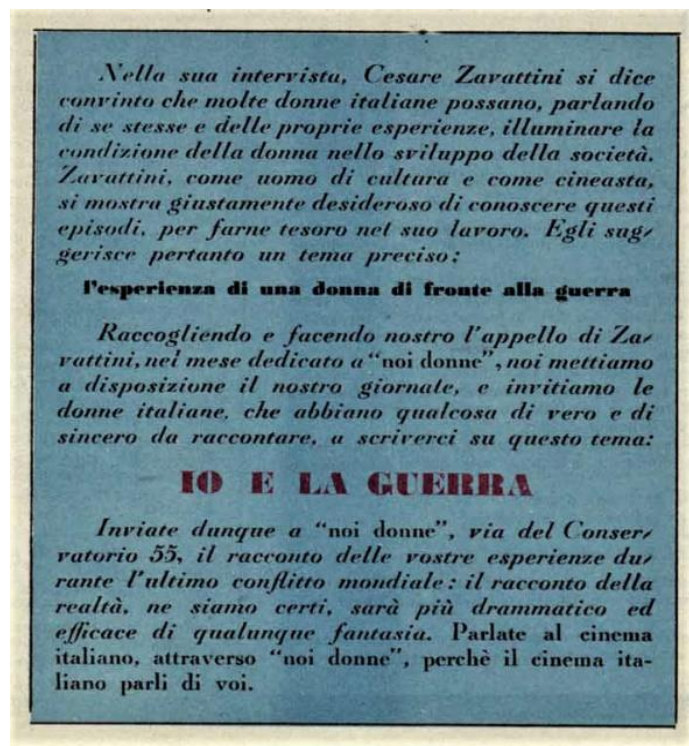


Figura 4.2. Concorso *Io e la guerra*. Fonte: «Noi Donne», anno IX, n. 21, 23 maggio 1954, p. 7.

Il trafiletto del nuovo concorso è presentato all'interno di una pagina che riporta un'intervista a Cesare Zavattini relativa a un suo recente viaggio in Messico. Le parole di Zavattini mostrano una rapida descrizione delle condizioni di inferiorità in cui sono costrette a vivere le donne messicane, spostando poi l'attenzione sulle donne italiane e indicando alcune proposte per sensibilizzare gli italiani su questo tema.

Come uomo di cinema, io penso che il cinema potrebbe far molto in questo senso. Si potrebbe fare un film, o più films che mettessero in luce fatti dai quali risultasse chiaro l'apporto della donna italiana alla nostra civiltà. Parlo di fatti veri, naturalmente, di fatti della nostra storia o addirittura della nostra cronaca di oggi.<sup>457</sup>

Come nota anche Lucia Cardone, i concorsi del febbraio e del maggio 1954 sembrano coincidere. E la vicenda legata alla realizzazione di un film che vede il coinvolgimento di Zavattini pare nascere da un equivoco evidenziato dallo stesso Zavattini in una lettera inviata alla redazione di *Noi Donne*. Tra le righe della lettera si legge di un certo imbarazzo dell'autore e il timore che le lettrici e i

<sup>457</sup> M. T. [ALDO PALADINI], *Parlate di voi a Zavattini*, in «Noi Donne», anno IX, n. 21, 23 maggio 1954, p. 7.



collegi del cinema pensino che l'idea del primo concorso, ideato dalla rivista, sia stato "rubato" e ripresentato come una "bella pensata".<sup>458</sup> Inoltre, *Io e la guerra*, lascia intendere che le vicende raccontate devono essere accadute durante il secondo conflitto mondiale, mentre Zavattini spiega che avrebbe preferito leggere le storie delle donne nei primi anni di democrazia. Insomma, si tratta di un malinteso a cui *Noi Donne* pone rimedio pubblicando una nota dello sceneggiatore e accettando la sua proposta di ampliare al 1954 l'arco cronologico in cui devono essere ambientate le storie.<sup>459</sup>

Nonostante il settimanale dell'UDI non ospiti le varie lettere, né risulta che Zavattini abbia mai lavorato concretamente alla sceneggiatura di un film a partire da quelle storie, è possibile rintracciare nell'iniziativa quella strategia di «mediazione e negoziazione con i desideri delle lettrici intrapresa dalla rivista, che consente di riposizionare il cinema e i sogni ad esso legati nell'area sicura della scrittura, libera dalle illusioni e aperta alla consapevolezza»<sup>460</sup>. Sarebbe però erroneo considerare il concorso *Io e la guerra* come il primo esempio di quella volontà di «dare voce e ascolto a tutti»<sup>461</sup> tipica di Zavattini. L'attività che lega Zavattini alla scrittura per il cinema inizia infatti nella prima metà degli anni Trenta protraendosi per un arco cronologico di oltre cinquant'anni, un lungo periodo in cui lo sceneggiatore scrive decine di storie, che solo in parte trovano un'effettiva trasposizione cinematografica: 64 su 222.<sup>462</sup> Un numero così elevato è

---

<sup>458</sup> La lettera è conservata nell'Archivio Cesare Zavattini, Corr. Arch. Za, n°116; L. CARDONE, «*Noi donne*» e il cinema, cit., pp. 109-110.

<sup>459</sup> *Zavattini ha scritto a "noi donne"*, in «*Noi Donne*», anno IX, n. 24, 13 giugno 1954, p. 3. Cfr. L. CARDONE, «*Noi donne*» e il cinema, cit., p. 111.

<sup>460</sup> L. CARDONE, «*Noi donne*» e il cinema, cit., p. 112.

<sup>461</sup> B. TORRI, *Progettualità*, in G. MONETI, *Lessico zavattiniano*, Marsilio, Venezia, 1992, p. 221.

<sup>462</sup> Il dato è fornito sulla base dei documenti conservati oggi nell'Archivio Zavattini della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia ordinato dall'archivista Valeria Faletra nei primi anni Novanta. I primi tentativi di analizzare i soggetti cinematografici di Zavattini possono essere rintracciati in una serie di articoli scritti da Aldo Paladini sul quindicinale *Cinema* tra il 1951 e il 1952: A. PALADINI, *Flusso di sentimenti in Zavattini il buono*, n. s., anno IV, fasc. 63, 1° giugno 1951, pp. 292-295; ID, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Dagli schermi comici a quelli satirico-sociali*, n. s., anno IV, fasc. 65, 30 giugno 1951, pp. 355-357; ID, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Distesa interpretazione dell'anima collettiva*, n. s., anno IV, fasc. 68, 15 agosto 1951, pp. 68-70; ID, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Signori, sono le nove. Comincia il diluvio universale*, n. s., anno IV, fasc. 74, 15 novembre 1951, pp. 258-260; 281 e ID, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Il neorealismo è morto. Viva il neorealismo*, n. s., anno V, fasc. 85, 1° maggio 1952, pp. 222-224. A questo tentativo fanno seguito: R. MAZZONI (a cura di), *Cesare Zavattini. Basta coi soggetti!*, Bompiani, Milano, 1979; G. GAMBETTI, *Cesare Zavattini. Guida ai film*, I.COM, Roma, 1994; R. MAZZONI (a cura di), *Cesare Zavattini. Il banale non esiste: quindici soggetti*

garantito non solo dalla mano dello scrittore, ma anche dalla partecipazione dei lettori di varie riviste a numerose iniziative. Un primo esempio si trova all'interno del settimanale *Le grandi firme*, periodico nato il 1° luglio 1924 e diretto da Zavattini tra il 1937 e 1938. Il primo concorso lanciato sotto la direzione di Zavattini si intitola *La mia vita è un romanzo* e coinvolge i lettori nella scrittura di un breve racconto relativo a un fatto «interessante, commovente, sensazionale»<sup>463</sup> che hanno vissuto. Si tratta di un primo avvicinamento alle storie degli uomini comuni, che all'interno del settimanale prosegue anche nei numeri successivi con una serie di interviste a persone incontrate lungo le strade. In quest'ultimo caso l'iniziativa trae spunto dalle numerose richieste dei lettori che chiedono di essere intervistati e rendere pubbliche le proprie idee sui temi più vari, ad esempio sulla musica, sullo sport e sul cinema<sup>464</sup>, ma, a differenza della proposta dei lettori, il periodico preferisce le interviste a persone incontrate casualmente, in modo da rendere il tutto più spontaneo. Nel settimanale si trovano anche sezioni dedicate al cinema e alle *star* dell'epoca, ma ciò che si nota maggiormente sono alcune rubriche che sembrano voler creare un avvicinamento tra le celebrità e gli uomini ordinari. A tal proposito ricordo la rubrica *Prima di...*, che tra il n. 323 e il n. 345 indica le attività svolte da personaggi celebri dello spettacolo come Armando Falconi, Laura Carli, Beniamino Gigli, Antonio Gandusio, Erminio Macario o Piero Carnabuci prima di intraprendere la carriera artistica; *Come ho guadagnato le prime 10 lire*, che dal n. 322 al 325 riporta come hanno iniziato a guadagnare attrici come Isa Miranda, Dina Galli, lo sceneggiatore Carlo Veneziani o il fondatore della LUX Film Riccardo Gualino. A questi esempi si legano alcuni servizi fotografici quali *Prendeteli vivi*, *Alla maniera dei giornali cinematografici* (Figura 4.3 e Figura 4.4) o semplici richieste di lettori che chiedono di vedere i divi del cinema in atteggiamenti meno stereotipati (Figura 4.5).

---

*mai arrivati sugli schermi*, Bompiani, Milano, 1997 e O. CALDIRON e S. PARIGI (a cura di), *Cesare Zavattini: parliamo dell'attore*, numero monografico in occasione del centenario della nascita di Zavattini, «Bianco e Nero», anno LXIII, n. 6, novembre-dicembre 2002.

<sup>463</sup> REDAZIONE, *La mia vita è un romanzo*, in «Le grandi firme», anno XV, n. 309, 29 aprile 1937, p. 4. I vincitori del concorso sono riportati nel n. 322 del 29 luglio 1937, p. 10.

<sup>464</sup> Cfr. REDAZIONE, *Buongiorno signore!*, in «Le grandi firme», anno XVI, n. 339, 25 novembre 1937, p. 12. Le interviste sono pubblicate dal n. 340 al n. 362.

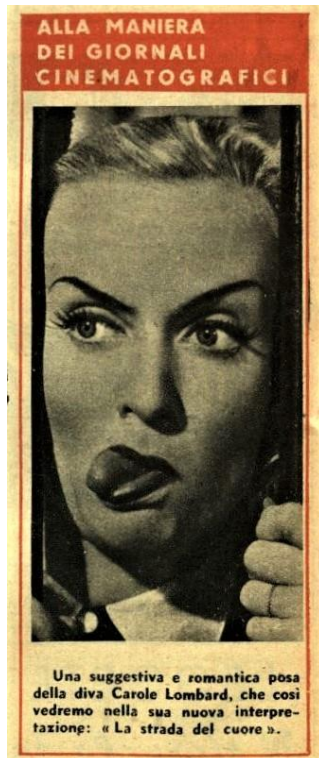


Figura 4.3. Carole Lombard. Fonte: «Le grandi firme», anno XVI, n. 347, 20 gennaio 1938, p. 12.



Figura 4.4. Dorothy Lamour, Grace Bradley, Nelson Eddy e Philip Holmes. Fonte: «Le grandi firme», anno XVI, n. 348, 27 gennaio 1938, p. 11.

1 2

CINECITTÀ **Gelati** 10 Luglio ore 15

3 4

5 6

**PER ORDINE DEI NOSTRI LETTORI**

Un gruppo di lettori di Napoli ci ha espresso il desiderio di vedere su «Le Grandi Firme», fotografie di giovani dive di Cinecittà in atteggiamenti meno stereotipati del solito. Abbiamo accettato l'invito e con sei lire di gelato siamo riusciti a cogliere sei immagini di fresca e sbarazzina giovinezza. Queste sei attrici: Carla Sveva (1), Lily Vivanti (2), Bice Mancinotti (3), Pina de Angelis (4), Rosina Lawrence (5) e Ilona Tylor (6), non sembrano per fortuna candidate alla fatalità, ma ad un incontro con la vita più spontanea e felice. (Foto Luxardo).

Figura 4.5. Carla Sveva, Lily Vivanti, Bice Mancinotti, Pina De Angelis, Rosina Lawrence e Ilona Taylor. Fonte: «Le grandi firme», anno XVI, n. 373, 21 luglio 1938, p. 9.

Sia le interviste realizzate per conto de *Le grandi firme* a persone casuali incontrate lungo le strade delle città italiane sia la presenza, sempre nel settimanale di Zavattini, di interviste o fotografie a celebrità, sembrano accorciare la distanza tra la vita degli uomini comuni e quella dei divi del cinema. Ma, come mette in evidenza Stefania Parigi, si tratta di un avvicinamento fittizio che, al contrario degli obiettivi, finisce per aumentarne la distanza.<sup>465</sup> In ogni caso, si tratta di un punto di contatto tra due mondi lontani in cui troviamo i primi segnali di quell'avversione al divismo che lo sceneggiatore confesserà anni a venire:

[...] nutro per le attrici e gli attori un'antica e in parte poco giustificata avversione. Con le lacrime agli occhi, io li bastonerei *sulla pubblica piazza*, senza far loro troppo male, obbligandoli a dire *io sono cenere*. Camminano per le strade con la lingua fuori e poi la tirano dentro come un formichiere piena di elogi e di occhiate della folla. Penso che per anni e anni molta povera gente deve elogiare e sentire elogiare notte e giorno, con lunghi titoli attori e attrici, e occuparsi dei loro piccoli casi e capisco le rivoluzioni: le rivoluzioni scoppiano quando la povera gente si accorge che è stanca di leggere articoli sugli attori e le attrici, basta, basta.<sup>466</sup>

Fino a questo momento ho analizzato alcuni esempi che riguardano iniziative proposte da riviste non specializzate. Tuttavia, la presenza di Zavattini si lega anche a periodici di cinema che, nel caso specifico di concorsi dedicati alla scrittura di un soggetto nel dopoguerra, trova un primo esempio in *Contributi al neorealismo*. Si tratta di una rubrica che nasce sulle pagine di *Cinema Nuovo* il 15 marzo 1953 e per circa un anno accoglie i racconti di vita dei lettori con l'obiettivo di:

dimostrare come "la fiducia nella realtà", che è alla base stessa del neorealismo, sia ampiamente giustificata; mettere a disposizione di soggettisti, registi e produttori un vasto e autentico materiale ispirato alla realtà di ogni giorno e sollecitare l'interesse umano e lo spirito di osservazione dei lettori, invitandoli a "scoprire" la vita, cioè il mondo che li circonda.<sup>467</sup>

---

<sup>465</sup> S. PARIGI, *Zavattini: «Siamo tutti personaggi»*, in «Studi novecenteschi», anno XXXV, n. 1, gennaio-giugno 2008, p. 253.

<sup>466</sup> V. FORTICHIARI, *Cesare Zavattini. Diario cinematografico*, Mursia, Milano, 1991 [1979], p. 64, ora in S. PARIGI, *Zavattini: «Siamo tutti personaggi»*, in «Studi novecenteschi», cit., pp. 253-254.

<sup>467</sup> *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 7, 15 marzo 1953, p. 179. L'idea, come specificato nella presentazione della rubrica, ha origine nel 1947 e avrebbe dovuto coinvolgere i lettori di un settimanale edito da Bompiani.

La commissione giudicatrice del concorso è presieduta da Zavattini che, tra i vari contributi pubblicati, sceglierà quello ritenuto migliore in ogni numero premiandolo con 7000 lire se si tratta di un testo e 3000 lire se si tratta di una fotografia.

Una prima parte delle risposte viene pubblicata sul quindicinale il 1° giugno 1953 e, oltre al premio assegnato al lettore M. T. di Roma che racconta la visita di un medico del Policlinico di Roma a un contadino siciliano malato di leucemia, vengono segnalati racconti che affrontano vicende che hanno come tema principale la povertà dei protagonisti. Ma l'obiettivo di Zavattini, e più in generale quello della rubrica, è conoscere anche altri problemi della vita degli italiani, «dal matrimonio alla educazione dei figli; dalla scuola alla religione; dall'amore alle infinite forme di rapporti tra gli uomini». <sup>468</sup> Gli argomenti che Zavattini vorrebbe fossero affrontati iniziano a essere presenti nei racconti successivi. <sup>469</sup> In generale, si tratta di racconti brevi che fissano istanti apparentemente privi di significato ma che oggi sembrano sottolineare alcuni cambiamenti nella società, soprattutto per quanto riguarda la condizione della donna. Ad esempio, il lettore Fortunato Cirino di Como viene premiato per alcune righe trascritte da una conversazione udita tra due amiche in cui una, in attesa di sposarsi, è decisa a lasciare il futuro marito che non è stato selezionato per ricoprire il ruolo di insegnante elementare e dunque senza lavoro. <sup>470</sup> Un altro premiato è M.L.T. di Roma che descrive il commovente incontro tra una ragazza-madre e il padre di suo figlio <sup>471</sup> o la lettrice Maria Russo che racconta di quando la propria cameriera rimase stupita dalla possibilità di poter mangiare pane che non fosse raffermo. <sup>472</sup>

Non è possibile stabilire se e quali di queste storie siano state realmente lo spunto di un soggetto cinematografico, ma ciò che importa forse in misura maggiore è la crescente attenzione che viene riservata al pubblico femminile all'interno della rivista. La presenza di Zavattini assume un ruolo centrale anche all'interno di un altro concorso, *Siamo tutti soggettisti*, lanciato da *Noi Donne* il 19 luglio 1959 (Figura 4.6).

---

<sup>468</sup> *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 12, 1° giugno 1953, p. 338.

<sup>469</sup> I racconti vengono ospitati su *Cinema Nuovo* tra giugno e novembre 1953 nei numeri 12-16; 18 e 21.

<sup>470</sup> F. CIRINO, *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 14, 1° luglio 1953, p. 20.

<sup>471</sup> M.L.T., *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 18, 1° settembre 1953, p. 134.

<sup>472</sup> M. RUSSO, *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 21, 15 ottobre 1953, p. 255.

**Tutti siamo spettatori al cinema, ma da oggi**

**.... siamo tutti soggettisti**

**UN CONCORSO NUOVO, SENZA PRECEDENTI, SI APRE PER I LETTORI E PER LE LETTRICI DI "NOI DONNE,,**

**Dal prossimo numero**

su queste colonne sarà pubblicato un soggetto per un film, scritto da uno dei più noti soggettisti italiani, Alfredo Giannetti, l'autore dei soggetti per i film di Pietro Germi. E' una trama avvincente, è un racconto vivo, è la storia di ROSATEA che sarà sottoposta al vostro giudizio e alla vostra fantasia. Il soggetto è incompleto: il finale sarà scritto da voi, apparirà sul nostro giornale come voi l'avrete immaginato.

Inventate la conclusione per il soggetto che pubblicheremo; parteciperete al più originale concorso dell'estate:

**Siamo tutti soggettisti**

Tra tutte le soluzioni che perverranno in redazione non oltre il 20 agosto p.v., la giuria, composta da Cesare Zavattini, dal regista Gianni Puccini, e dal soggettista Alfredo Giannetti, sceglierà la migliore. Per il vincitore o la vincitrice è in palio un ambizioso premio: un viaggio a Venezia alla fine d'agosto, mentre è in corso il Festival internazionale del cinema. Il vincitore o la vincitrice in quell'occasione prenderà parte alla Tavola Rotonda di "noi donne", attorno alla quale gli esperti discuteranno i problemi più vivi e attuali del cinema d'oggi.

**Ragazzi e ragazze:**

è l'occasione per voi! Fantasia, sensibilità, intelligenza alla prova: leggete nel prossimo numero il soggetto che vi proponiamo, inviate in redazione la soluzione che preferireste per il film di domani, date la dimostrazione che

**Siamo tutti soggettisti**



Figura 4.6. Concorso *Siamo tutti soggettisti*. Fonte: «Noi Donne», anno XIV, n. 29, 29 luglio 1959, p. 33.

I lettori sono invitati a scrivere il finale di un soggetto di Alfredo Giannetti, che sarà poi valutato da una giuria composta da Cesare Zavattini, Gianni Puccini e lo stesso Giannetti. L'obiettivo è dar vita a un soggetto per un film e, anche in

questo caso, è previsto un premio: un viaggio a Venezia il 30 agosto 1959, giorno in cui è in corso il Festival del cinema, e la partecipazione alla tavola rotonda di *Noi Donne* dove, insieme a vari esponenti del cinema italiano, si discuteranno i problemi «più vivi e attuali del cinema»<sup>473</sup>.

Il soggetto vede protagonista Rosatea, una ragazza di ventuno anni che vive in un paese dell'Italia centro-meridionale e che, come tante, sogna una vita libera dalle regole morali dell'epoca. La giovane è infatti proveniente da una famiglia borghese che non approva i suoi ammiratori. Il luogo principale dove si svolge la vicenda è la festa del paese dove, tra balli e incontri, si fa spazio nella giovane la voglia di rivedere un ragazzo incontrato casualmente la mattina stessa. I due si incontrano e tra varie effusioni lei scopre che lui è sposato. Rosatea è sconvolta, scappa a casa, ma non riesce a smettere di pensare al giovane; decide così di uscire nuovamente per raggiungerlo. I due passano una notte di passione e dopo due mesi la ragazza scopre di essere incinta. A questo punto si interrompe il soggetto e i lettori di *Noi Donne* vengono sollecitati a raccontare come immaginano la conclusione. Nonostante i vari finali scritti dai lettori non vengano ospitati sulla rivista, la redazione, a fine concorso, spiega che la giuria ha esaminato centinaia di risposte provenienti da ogni regione d'Italia, ma anche dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia.

La vincitrice del concorso è Marisa Longhi<sup>474</sup>, una ragazza di venti anni della provincia di Ferrara di cui è stato selezionato il finale del racconto sulla base di «un criterio cinematografico»<sup>475</sup> che rende la storia adatta a essere portata sullo schermo.

Il finale scritto da Longhi prevede che la protagonista non sopravviva al parto ma dia alla luce il figlio. Ciò che però viene maggiormente analizzato attraverso il finale è il giudizio degli abitanti del paese della giovane, inizialmente ostile verso la vicenda ma poi comprensivo. La giuria del concorso, dopo aver indicato la vincitrice, mette in luce che centinaia di ragazze hanno avuto modo di riflettere su alcune questioni scottanti del costume italiano, ma anche pregiudizi provenienti prevalentemente da lettori di sesso maschile che hanno rimproverato il periodico per aver pubblicato una storia di cui sarebbe stato apprezzato un maggior pudore. Per quanto riguarda invece la trasposizione cinematografica, la

---

<sup>473</sup> REDAZIONE, ...*siamo tutti soggettisti*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 29, 29 luglio 1959, p. 33.

<sup>474</sup> La giuria segnala come meritevoli anche i finali proposti da Anna Maria Ugolini di Genova, Fulvio Silvestri di Trieste, Miriam Lando di Viareggio, Marisa Rosati e Carla Galeani di Pavia, Anna Tinti di Bologna, Mirella Marrenga di Cave (Roma), Adele Lombardi di Milano, Teresa Lavirra di Bova Marina (Reggio Calabria). Questi autori ricevono in premio un abbonamento a *Noi Donne*. REDAZIONE, *Rosatea*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 35, 6 settembre 1959, p. 14.

<sup>475</sup> *Ibidem*.



giuria conclude che sebbene molte delle storie scritte testimonino la speranza di un nuovo costume, segnalano anche l'esistenza di un pubblico che vorrebbe vedere sugli schermi una donna protagonista di «vicende umane e vere»<sup>476</sup> e non di quelle «sciocche commedie che, purtroppo, inondano ancora le nostre sale cinematografiche»<sup>477</sup>. Ed è questo l'aspetto su cui riflettono insieme a Marisa Longhi Guido Aristarco, Galvano Della Volpe, Franco Maselli, Gillo Pontecorvo, Lorenzo Quaglietti alla *XX Tavola Rotonda di "noi donne"*. In questa occasione i critici si trovano concordi nell'evidenziare che negli anni Cinquanta il ruolo della donna nella società italiana è cambiato. Secondo Pontecorvo i personaggi femminili rappresentati nei film italiani dei tardi anni Cinquanta mostrano ancora quella "sfasatura" con la vita reale perché vi è una sorta di «timore dinanzi alla morale e alla concezione della donna»<sup>478</sup>. Nel dibattito vengono presi come esempio i personaggi femminili di *Riso amaro*, *Cronaca di un amore* (Antonioni, 1950), *Bellissima* (Visconti, 1951), *Anna Zaccaro* (De Santis, 1953), *La signora senza camelie* (Antonioni, 1953), *Giovanna* (Pontecorvo, 1955), *La donna del giorno* (Maselli, 1956), *Esterina* (Lizzani, 1959) concludendo, senza sottrarsi dalle proprie responsabilità, che:

[...] in nessun film italiano è ancora apparso un personaggio femminile che rappresenti realmente i problemi delle donne italiane di oggi. Questo è da attribuirsi sia al fatto che gli uomini di cinema scarsamente conoscono questi problemi nella loro realtà, sia alle difficoltà che essi trovano a superare in se stessi antichi pregiudizi e tendenze di fondo verso il modo tradizionale e convenzionale di concepire la donna.<sup>479</sup>

A partire da questa considerazione si possono individuare alcuni elementi comuni ai concorsi proposti da *Pioniere* e *Noi Donne*. Innanzitutto, l'idea di coinvolgere i lettori nella scrittura di un soggetto assume un ruolo determinante nel sottolineare alcune assenze nel cinema degli anni Cinquanta: da un lato film adatti a spettatori di giovane età, dall'altro l'assenza di personaggi femminili che sono in grado di rappresentare i mutamenti della donna nella società italiana. Una seconda considerazione riguarda il tipo di pubblicazioni che sottolineano la necessità di una svolta. Sia *Pioniere* sia *Noi Donne* sono infatti riviste legate al PCI ma mantengono una propria autonomia sul piano organizzativo che si traduce in una maggiore libertà nei contenuti. È però anche da evidenziare che, da quanto ho avuto modo di consultare, nessuno dei concorsi sarà in grado di dare vita a

---

<sup>476</sup> G. C., *Una prova per tutti*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 35, 6 settembre 1959, p. 16.

<sup>477</sup> *Ibidem*.

<sup>478</sup> Intervento di Gillo Pontecorvo, in *Vere o false le donne dei nostri film?* in «Noi Donne», anno XIV, n. 36, 13 settembre 1959, p. 15.

<sup>479</sup> Conclusione di Giovanni Cesareo, in *Ivi*, p. 17.

un film a partire dalle proposte pubblicate. Si può dunque ipotizzare che nonostante queste iniziative rimangano un esempio tipico di quella progettualità comunista nel voler dare una svolta al cinema italiano, sono proposte da riviste che possono contare su un reciproco sostegno ma non di un aiuto concreto da parte del Partito. A conferma di questa ipotesi, ad esempio, non ho trovato pubblicità o risposte che invitassero i lettori di altri periodici a inviare soggetti a *Noi Donne* o *Pioniere* anche se, come ho messo in luce nel secondo capitolo, riviste come *Il Calendario del Popolo*, *Pattuglia* o *Vie Nuove* ricevevano continuamente richieste su indirizzi a cui i lettori potevano inviare i propri soggetti. Un caso del tutto opposto sia per i risultati raggiunti sia per il coinvolgimento di quasi ogni periodico comunista è rappresentato da alcuni concorsi dedicati esclusivamente a giovani ragazze che avrebbero preso parte allo *star system* italiano. Ma tra i requisiti non era richiesta solo l'avvenenza fisica.

### 3. Alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano

Nel 1945 nascono le prime feste dell'Unità, manifestazioni popolari nate con l'obiettivo di «costituire un punto di riferimento delle masse, mantenendo i valori di “coesione”, di combattività, di mobilitazione sociale, [...] indispensabili per condurre un'azione politica efficace»<sup>480</sup>. Ma in esse troviamo soprattutto svago e divertimento, il tutto, chiaramente, influenzato da una netta impostazione politica.

Organizzare l'iniziativa significa soprattutto saper scegliere alcune attrazioni le quali, da sole, garantiscono il successo propagandistico e finanziario della festa. Il programma della festa deve essere vario, deve consistere in un certo numero di divertimenti ognuno dei quali susciti l'interesse di una certa categoria di persone. [...] La scelta dei divertimenti da mettere in programma deve essere decisa tenendo conto della necessità di soddisfare il bisogno di divertimento del popolo e di ricavarne il massimo utile per il finanziamento della nostra stampa. Renderanno di più quelle iniziative che meglio riusciranno a soddisfare, a divertire il pubblico.<sup>481</sup>

All'interno delle feste la presenza femminile è da subito numerosa e le giovani volontarie vengono assegnate agli stand gastronomici o a mansioni quali la vendita di libri e la promozione della stampa di Partito. Accanto a questi ruoli tradizionali, una delle novità che viene introdotta nelle feste della stampa

---

<sup>480</sup> A. TONELLI, *Falce e tortello. Storia politica e sociale delle Feste dell'Unità (1945-2011)*, Editori Laterza, Bari, 2012, p. 6.

<sup>481</sup> P. SECCHIA, *La festa de «l'Unità» festa del popolo*, in «l'Unità» (edizione dell'Italia Settentrionale – Milano), 28 agosto 1949, p. 3.

comunista è il concorso *Stelline dell'Unità*. Questa iniziativa riflette alcune questioni che riguardano la bellezza femminile. Se per i cattolici la bellezza è da intendersi in maniera spirituale, disapprovando «l'impudica esibizione dei corpi delle giovani donne»<sup>482</sup>, per i comunisti si tratta di sfruttare un'occasione per finanziare la propria stampa e portare l'attenzione del pubblico su ragazze che grazie alle loro qualità morali possano sfruttare la loro bellezza per «partecipare alla lavorazione di un film»<sup>483</sup>.

Le stelline dell'Unità, infatti, non devono solo rispondere al canone estetico di "bello", ma avere anche una «preparazione culturale e politica»<sup>484</sup>.

I resoconti delle varie feste comuniste mettono in luce che il titolo di *stellina* era piuttosto ambito e, per garantire una scelta accurata, il Partito aveva organizzato selezioni provinciali e regionali in cui le giovani erano valutate da una giuria composta da politici, registi e attori.

L'idea del PCI di dar vita un'iniziativa simile richiede però alcune premesse in modo da evitare malintesi. In tal senso, una nota scritta da Augusto Pancaldi sul principale quotidiano comunista precisa la differenza tra il concorso dell'*Unità* e quelli proposti in vari rotocalchi dello stesso periodo:

[...] sapete che differenza passa fra l'elezione della stellina dell'Unità e quelle elezioni che i giornali a rotocalco lanciano ogni giorno per distribuire titoli di miss a destra e a sinistra? Semplicissimo. Alle elezioni dell'«Unità» la stellina si veste [...]. Alle altre elezioni la miss...si sveste<sup>485</sup>.

Nonostante questa precisazione il concorso è al centro delle polemiche, rivolte per lo più al pericolo di selezionare esclusivamente sulla base di criteri estetici piuttosto che sulle qualità morali, rischiando così di creare un meccanismo in cui il corpo femminile diviene uno strumento commerciale. Il tema riguarda da vicino le donne e presto la direttrice di *Noi Donne*, Maria Antonietta Macciocchi, invia una lunga lettera all'*Unità* in cui mostra il suo punto di vista sui concorsi. Macciocchi, in questo caso non solo come rappresentante di un settimanale femminile ma anche come membro dell'UDI, dopo aver specificato di non essere

---

<sup>482</sup> S. GUNDLE, *Figure del desiderio*. cit., p. 205.

<sup>483</sup> FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 190, Grande concorso per l'elezione della "Stellina dell'Unità", 12 luglio 1950. Sottolineo che nel verbale, accanto alla frase «Verrà eletta "STELLINA DELL'UNITÀ" la candidata che a parere della Giuria sarà ritenuta la più bella e avrà le caratteristiche più idonee a partecipare alla lavorazione di un film» è presente un punto interrogativo scritto con un pastello blu. Non è però possibile stabilire se si tratta di una nota originale o di un appunto scritto in anni successivi.

<sup>484</sup> L. TRAVERSA, *Comunisti a Milano. I settant'anni di vita del Pci a Milano tra storia e testimonianza*, Teti Editore, Milano, 2002, p. 27.

<sup>485</sup> A. PANCALDI, *Una favola dedicata alla Stellina de "l'Unità"*, in «l'Unità» (Edizione dell'Italia settentrionale – Milano), domenica 3 settembre 1950, p. 2.

contraria né ai concorsi di bellezza, né contro le ragazze che vi partecipano, sottolinea alcuni atteggiamenti che la società stava iniziando ad assumere nei confronti del corpo femminile:

[...] il concorso di bellezza che ci dispiace e che ci sembra offendere le donne, è quello che dietro di sé trova la massiccia organizzazione della società in cui viviamo, alla quale la bellezza femminile serve, nel migliore dei casi, a lanciare film scadenti, a far sopportare la televisione, a mettere in voga un frigorifero, un'aspirapolvere o una crema da barba o una saponetta notoriamente screditata. [...] Le ragazze sfilano negli abiti da sera (che l'indomani le grandi Case di moda ritoglieranno loro), nei costumi da bagno e cercano di essere il più attraenti possibile per i signori seduti a tavolino e dai cui battimani dipende la loro sorte. [...] Quando le fotografie delle ragazze selezionate cominciano ad apparire sui giornali abilmente inquadrare dai fotografi (anche quello delle agenzie fotografiche, che magnifico affare, con la vendita di fotografie per milioni), ci sembra di scorgere molta tristezza e molta umiliazione dietro i sorrisi da copertina.<sup>486</sup>

Oltre alla voce di Macciocchi e dell'UDI, anche dalla controparte maschile si alzano giudizi contrari ai concorsi. Ad esempio, una lettera di Ugo Arcuno, al tempo cronista e redattore per l'edizione milanese dell'*Unità*, propone alcuni cambiamenti nello svolgimento delle selezioni. Innanzitutto, il giornalista propone la vittoria di quelle ragazze che «non sono tanto belle e non lo sono anche perché, dopo aver lavorato in fabbrica, tornate a casa, debbono lavare i panni, lavorare in cucina, accudire i fratellini, la nonna, la vecchia zia»<sup>487</sup> e prosegue sottolineando che un'iniziativa che prevede una sola vincitrice rischia di incoraggiare il divismo e deludere le ragazze escluse.<sup>488</sup>

---

<sup>486</sup> M. A. MACCIOCCHI, *Bellezze in gara*, in «l'Unità» (Edizione dell'Italia settentrionale – Milano), 9 settembre 1954, p. 2.

<sup>487</sup> UGAR [UGO ARCUNO], *Proposta contro le «stelline»*, in «l'Unità» (Edizione dell'Italia settentrionale - Milano), 19 settembre 1950, p. 2.

<sup>488</sup> *Ibidem*.

Tenuto conto di queste voci, il pubblico delle feste è sempre più numeroso e, anche grazie all'adesione o presenza nella giuria dei concorsi di attori come Carla Del Poggio, Raf Vallone, Massimo Girotti, Maria Michi, o registi quali Vittorio De Sica (Figura 4.7), Luchino Visconti, Luigi Zampa, Pietro Germi, Joris Ivens, le feste diventano un evento imperdibile, un perfetto luogo di incontro tra il mondo dello spettacolo e quello operaio e contadino.



Figura 4.7. Vittorio De Sica sarà presente alla Festa dell'Unità nazionale di Monza (1949).  
Fonte: *De Sica con noi*, in «l'Unità» (Edizione di Milano), 11 settembre 1949, p. 3.

Attraverso lo spoglio dell'*Unità* non ho individuato articoli che diano notizia di provini realizzati alle varie stelline, ma ciò che mi interessa sottolineare è che questa "versione rossa" dei concorsi di bellezza è il modello con cui verranno realizzati altri concorsi da parte della stampa comunista e da riviste specializzate tra cui *Cinema Nuovo*.

### 3.1. Cinema Nuovo: dallo scandalo delle curve al concorso per "il miglior temperamento"

Ancora una volta, *Cinema Nuovo* può essere considerato un buon termometro che segnala le varie posizioni che emergono dai dibattiti sul cinema del dopoguerra.

Una ricerca particolarmente interessante per orientarsi tra i vari interventi dedicati al ruolo degli attori nel cinema pubblicati nella rivista diretta da Aristarco è stata condotta da Elisa Mandelli e Valentina Re prendendo in esame non solo gli articoli, ma anche la corrispondenza con i lettori.<sup>489</sup> Quanto emerge dall'analisi delle annate del quindicinale comprese tra il 1952 e il 1958 mostra posizioni che possono essere sintetizzate dall'idea che la bellezza fisica e le doti attoriali sembrano essere inversamente proporzionali: «da un lato perché dopo i primi successi le attrici si 'montano la testa', compromettendo quelle poche doti che eventualmente possedevano, dall'altro perché i produttori sono interessati a sfruttarne solo la bellezza, senza dare loro la possibilità di crescere professionalmente»<sup>490</sup>. Questo spiega, almeno in parte, perché spesso si leggono stroncature a film che propongono immagini di donne svestite o risposte come quella data al lettore Silvano Meneghetti di Padova. Il lettore scrive di essere d'accordo con alcune dichiarazioni di De Sica che sottolineano quanto le capacità artistiche di Lollobrigida, Mangano, Pampanini siano sproporzionate rispetto ai loro pregi fisici<sup>491</sup>, e la risposta del curatore della rubrica *Colloqui con i lettori* va nella stessa direzione:

Anch'io la penso così. Sarebbe veramente triste se la cinematografia italiana diventasse una specie di agenzia di esportazione di gambe e seni vistosi. Ma forse i nostri produttori, o almeno certi nostri produttori, pensano al cinema in rilievo e mettono le mani avanti, come si suol dire. Scherzo, naturalmente. Certo il problema è grave; ma non lo si risolve con una semplice denuncia.<sup>492</sup>

---

<sup>489</sup> La ricerca si inserisce all'interno del PRIN 2015 *Comizi d'amore. Il cinema e la questione sessuale in Italia (1948-1978)* condotto dall'Università degli Studi Milano (P. I. Tomaso Subini). Il progetto intende studiare sia come la sessualità abbia trovato rappresentazione nel cinema italiano nel periodo compreso tra il 1948 e il 1978 sia indagare i discorsi prodotti in Italia sulla sessualità. L'analisi prende in esame numerose riviste, tra cui *Cinema Nuovo* e *Noi Donne*. I materiali sono stati successivamente digitalizzati e indicizzati creando un database accessibile a questo link: <https://sites.unimi.it/comizidamore/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>490</sup> E. MANDELLI e V. RE, «Le bellezze italiane sono tutte curve». *Identità in conflitto sulle pagine di Cinema nuovo (1952-1958)*, in S. PARIGI, C. UVA e V. ZAGARRIO (a cura di), *Cinema e identità italiana*, Roma Tre Press, Roma, 2019, p. 258; E. MANDELLI e V. RE, «Le donne in copertina "vanno"»: *Cinema nuovo e le attrici italiane (1952-1958)*, in L. CARDONE, G. MAINA, S. RIMINI e C. TOGNOLOTTI (a cura di), «Arabeschi» - *Vaghe stelle Attrici del/nel cinema italiano*, n. 10, 2017, pp. 401-406. <http://www.arabeschi.it/33-le-donne-in-copertina-vanno-cinema-nuovoe-le-attrici-italiane-1952-1958/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>491</sup> Cfr. Dichiarazioni di Vittorio De Sica in *CINEMA NUOVO*, *Lo scandalo delle curve*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 6, 1° marzo 1953, p. 135.

<sup>492</sup> IL NOSTROMO, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 14, 1° luglio 1953, p. 32.

In questo dibattito si inserisce anche una lettera di Renzo Renzi a Eleonora Rossi Drago di cui ammira la scelta di non mostrare nudità nel film *Le amiche* (Antonioni, 1955). Ma la lettera è anche l'occasione per esprimere l'opinione su quelle attrici che scelgono di svestirsi:

È un orgietta, questa delle dive spogliate che non fanno di nulla, davvero troppo deludente. Perché le stesse hanno scambiato per vera gloria un'ora di celebrità che fa, invece, così poco onore. [...] Eleonora mia cara, continui a tenersi coperta, come ne *Le amiche*. Bisogna restaurare la donna, cercare una sua immagine meno offensiva, cominciando, intanto, col rimetterle i vestiti addosso. Poi essa troverà un cervello, delle passioni, la grazia, il gusto, degli impegni più decentemente umani. E noi l'ameremo, perché ci avrà preparato, oltre tutto, un mistero e un giuoco della fantasia più complessi, che daranno un vero sapore alla sua bellezza.<sup>493</sup>

Il dibattito sull'immagine della donna nel cinema italiano all'interno di *Cinema Nuovo* trova un primo momento di riflessione tra marzo e luglio 1953 con la pubblicazione di alcuni interventi nell'inchiesta *Lo scandalo delle curve*. L'obiettivo che la redazione intende perseguire è analizzare e trovare delle soluzioni al «problema degli attori»<sup>494</sup>, ovvero l'assenza nel cinema italiano di attrici che sappiano coniugare bellezza e bravura.

Nel primo numero dell'inchiesta, Michele Gandin mette in luce come avviene il reclutamento delle attrici individuando cinque modalità: 1) attraverso i concorsi di bellezza; 2) attraverso le scoperte dei registi; 3) attraverso le scoperte dei produttori; 4) attraverso il Centro Sperimentale di Cinematografia; 5) attraverso il teatro, elencandone i principali limiti. Riguardo alle attrici scelte attraverso i concorsi di bellezza, Gandin giunge alla conclusione che, «in genere, non hanno una vera e propria "faccia", non conoscono affatto la recitazione. Farebbero qualsiasi altra cosa che desse loro gli stessi vantaggi e la stessa notorietà del cinema»<sup>495</sup>. Escludendo i concorsi di bellezza come unico luogo di selezione, secondo Gandin una soluzione potrebbe essere mettere il Centro Sperimentale di Cinematografia, che non prevede insegnamenti specifici sulla recitazione, nelle condizioni di adempiere alle sue funzioni, e dar vita a scuole per attori presso singole case di produzione.<sup>496</sup> L'articolo preso in esame chiude con l'auspicio di risposte numerose da parte degli esponenti delle categorie coinvolte in modo che

---

<sup>493</sup> R. RENZI, *Elogio della donna vestita*, in «Cinema Nuovo», anno V, n. 78, 10 marzo 1956, p. 152.

<sup>494</sup> CINEMA NUOVO, *Lo scandalo delle curve*, cit.

<sup>495</sup> M. GANDIN, *Fanno il cinema guardandosi allo specchio*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 7, 15 marzo 1953, p. 181.

<sup>496</sup> *Ibidem*.

possa essere trovata una soluzione al più presto. Nei numeri successivi, *Cinema Nuovo* ospita le dichiarazioni di registi (Alessandro Blasetti, Carlo Lizzani, Mario Soldati, Luigi Zampa, Alberto Lattuada), produttori (Dino De Laurentiis, Domenico Forges Davanzati, Carlo Ponti) e attori (Lucia Bosè, Anna Maria Ferrero, Gino Cervi, Elisa Cegani, Anna Magnani, Paolo Stoppa) con il fine di sentire diversi punti di vista. Gli esiti dell'inchiesta sono pubblicati nel n. 27 del 15 gennaio 1954 in cui Gandin formula uno schema per l'impostazione e il funzionamento di nuove e più moderne scuole di recitazione. Quanto alla ricerca e alla selezione degli attori vengono individuate tre soluzioni: 1) inviare delle piccole commissioni in giro per l'Italia col compito di segnalare gli elementi più interessanti; 2) organizzare concorsi regionali e nazionali che oltre all'aspetto esteriore prendano in considerazione anche la sensibilità, l'intelligenza, il senso critico, ecc; 3) invitare i registi a segnalare periodicamente al Centro Sperimentale o alle case di produzione le loro scoperte.<sup>497</sup> L'esito dell'inchiesta si concretizza con il bando di un concorso che, attraverso una serie di provini, intende selezionare chi è dotato del "migliore temperamento" invitando soggettisti, sceneggiatori e registi a far pervenire fotografie di uomini e donne in cui riconoscono qualità per diventare attori e attrici. Una simile impostazione sembra escludere la possibilità da parte dei lettori di inviare una candidatura, tanto che molti si rivolgono alla rubrica di corrispondenza della rivista per chiarimenti. La risposta data a Walter Colli di Cortemaggiore (Piacenza) riassume le varie questioni:

Forse annunciando il nostro concorso per un Temperamento, non siamo stati molto esaurienti nell'indicazione delle modalità. E parecchi altri, insieme a te, ci hanno scritto per chiedere come debba comportarsi un eventuale interessato che, non conoscendo né registi, né sceneggiatori, desideri tuttavia partecipare al concorso. [...] Dovrà semplicemente rinunciare al concorso? Non è detto; potrà in fatti, se lo crede, inviare le sue foto direttamente a un regista, o sceneggiatore, ecc., il quale del materiale ricevuto sceglierà secondo il suo gusto e esigenze, per poi trasmettere a noi – o meglio alla giuria – le segnalazioni che avrà ritenute opportune. [...] Comunque, e per concludere, chi non sapesse proprio come fare si rivolga direttamente a noi; cercheremo di fare noi, a nostra volta, da intermediari.<sup>498</sup>

Sebbene si tratti di una modalità di selezione diversa da quelle più diffuse, le caratteristiche che si andavano cercando nel futuro attore/attrice non sono molto

---

<sup>497</sup> M. GANDIN, *Diamo agli attori scuole e insegnanti*, in «Cinema Nuovo», anno III, n. 27, 15 gennaio 1954, p. 8.

<sup>498</sup> IL NOSTROMO, *Colloqui con i lettori*, in «Cinema nuovo», anno III, n. 29, 15 febbraio 1954, p. 96.



diverse da quelle che già nel 1950 si proponevano attraverso i concorsi dedicati alla selezione di attrici tramite i periodici comunisti e ancor prima sull'*Unità*. Lo spoglio delle annate di *Cinema Nuovo* non consente tuttavia di stabilire con precisione che tipo di rapporto esista tra il quindicinale e le iniziative dedicate alle selezioni di future attrici da parte dei periodici comunisti. Basta però confrontare i nomi dei membri delle giurie dei concorsi del PCI e quelli che avevano contribuito al dibattito sugli attori nella rivista diretta da Aristarco, per rendersi conto che sono gli stessi.

### 3.2. *Genesi e sviluppo dei concorsi cinematografici sui periodici comunisti*

I concorsi lanciati dalla stampa periodica comunista nascono innanzitutto per dare la possibilità alle giovani lettrici di partecipare a un provino. Tuttavia, ho rintracciato alcune caratteristiche comuni che permettono di classificare queste iniziative in due tipologie: concorsi che nascono per individuare una figura femminile ben precisa, con specifiche caratteristiche e il cui ruolo in un film è spesso già stato previsto, e concorsi che invece intendono selezionare giovani che abbiano doti che potrebbero adattarsi all'interpretazione di molteplici personaggi di vari registi.

Nella prima categoria, un primo esempio è sulle pagine di *Noi Donne*, settimanale che il 20 giugno 1948 lancia *La più bella mondariso*. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Ragazze d'Italia (ARI) con l'obiettivo di coinvolgere le mondine, da anni costrette a lavorare in condizioni prive di diritti e tutele, e mostrare che anche le donne dedite al lavoro nelle risaie hanno voglia di divertimento e svago.<sup>499</sup> Per partecipare al concorso è sufficiente inviare una fotografia che sarà passata al vaglio di una giuria composta «dalle più note personalità del mondo cinematografico come Isa Miranda, Luchino Visconti, Umberto Barbaro e Giuseppe De Santis»<sup>500</sup>. Infine, alla vincitrice sarà girato un provino al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Le informazioni sul concorso, almeno su *Noi Donne*, mi forniscono elementi sufficienti per avanzare l'ipotesi che il provino a cui viene fatto riferimento intenda selezionare una comparsa per *Riso amaro*. Il primo elemento riguarda la presenza di De Santis nella giuria; il secondo l'arco temporale: il periodo in cui si sviluppa il concorso di *Noi Donne* coincide con la fase di lavorazione di *Riso amaro*; il terzo mostra la coincidenza degli obiettivi del concorso e quelli del film: se nel primo caso è portare l'attenzione sulle condizioni delle mondine, nel

---

<sup>499</sup> REDAZIONE, *L'obiettivo è pronto per la più bella mondariso!*, in «Noi Donne», anno III, n. 20, 20 giugno 1948, p. 2.

<sup>500</sup> REDAZIONE, *Il nostro concorso "La più bella mondariso"*, in «Noi Donne», anno III, n. 27, 22 agosto 1948, p. 2.

secondo De Santis dichiara che lo scopo del film è «denunciare la condizione di sfruttamento e di fatica delle donne sul lavoro»<sup>501</sup>. Infine, si deve tener conto che De Santis era regolarmente iscritto al PCI e che in quel periodo, proprio per approfondire la conoscenza dell'ambiente che si apprestava a riprendere, aveva chiesto aiuto a Davide Lajolo. Quest'ultimo, direttore dell'edizione piemontese dell'*Unità* aveva individuato nell'incaricato alla terza pagina del quotidiano, Raf Vallone, la persona più adatta per accompagnare gli sceneggiatori (oltre a De Santis, Carlo Lizzani e Gianni Puccini) nelle campagne vercellesi dove si sarebbe girato il film. Esiste dunque un legame da non sottovalutare tra il regista e i giornalisti del più importante quotidiano comunista.

La convergenza tra il concorso di *Noi Donne* e *Riso amaro* meriterebbe senza dubbio ulteriori ricerche, ma ciò che mi importa evidenziare in questa sede è che, nel più ampio settore della stampa periodica comunista, l'iniziativa proposta sul settimanale femminile non assume le caratteristiche "di massa". In tal senso, il concorso di *Noi Donne* non può essere considerato un successo per la stampa, ma piuttosto uno strumento messo a disposizione del Centro Sperimentale per specifiche necessità.

Sempre nella prima categoria di concorsi rientra anche la ricerca di un volto per interpretare un personaggio de *Le amiche* (Antonioni, 1955) (Figura 4.8), di cui non viene però data alcuna notizia circa la vincitrice.



Figura 4.8. *Anche "noi donne" cerca un'attrice*, in «Noi Donne», anno IX, n. 51, 26 dicembre 1954, p. 5.

<sup>501</sup> Cfr. Dichiarazioni di Giuseppe De Santis, in F. FALDINI e G. FOFI (a cura di), *L'avventurosa storia del cinema italiano raccontata dai suoi protagonisti 1935-1959*, Feltrinelli, Milano, 1979, p. 153.

Nella stessa categoria rientra un terzo concorso che nasce sulle pagine di *Noi Donne: Un volto per Ersilia*. L'iniziativa, che occupa le pagine del settimanale femminile tra il 28 ottobre 1956 e il 7 aprile 1957, intende selezionare una giovane tra i 18 e i 25 anni che dovrà portare sullo schermo il personaggio di Ersilia, la protagonista del romanzo di Vasco Pratolini *Metello* (1955). Almeno da quanto si legge nel bando del concorso (Figura 4.9), la selezione non sembra avere particolari motivi per essere ospitata su una rivista comunista, se non per il fatto che *Noi Donne* si rivolge principalmente a un pubblico femminile. Si ricerca infatti una ragazza che si possa identificare con la protagonista del romanzo soprattutto esteticamente. Nel numero successivo del settimanale vengono fornite ulteriori informazioni sul regista del film (Francesco Maselli) e sull'attore che interpreterà la parte maschile (Marcello Mastroianni)<sup>502</sup>, ma è solo il 16 dicembre 1956 che sono riportate alcune dichiarazioni di Vasco Pratolini che chiariscono il tipo di bellezza che deve incarnare la vincitrice:

Il volto di Ersilia non è necessariamente bello, nel senso di formalmente perfetto, tuttavia è pur sempre il volto di una donna fiorentina e quindi ha una sua armoniosità e classicità di fattezze. È un volto di una popolana pur senza aver nulla di popolaresco, è nobile ma senza retorica, è seducente ma non provocante. [...] Mi sarebbe difficile citare un'attrice già famosa che rispondesse in pieno al personaggio di Ersilia, che richiama alla memoria, semmai quella celebre figura di donna con in braccio il figlioletto che fa parte della «Dichiarazione dei Beni» di Masaccio. Certo Masaccio prese a modello una ragazza di San Frediano; anche il personaggio di Ersilia – che pure è interamente di fantasia – mi è stato ispirato dalle donne del popolo della mia Firenze.<sup>503</sup>

Si va dunque cercando una giovane dalle fattezze rinascimentali, una “popolana” con un corpo diverso da quello che la maggior parte delle attrici italiane degli anni Cinquanta mostravano. Attraverso una giuria composta dai registi Gianni Puccini e Francesco Maselli, dall'attrice Virna Lisi e dal pittore Renzo Vespi gnani, la vincitrice è Mirella Fiordelli, subito presentata da *Noi Donne* nella sua semplicità, sottolineando che «nemmeno per un momento Mirella si è atteggiata “a diva” o ha fatto intendere di sognare l'evasione dal suo paese, di vedere il cinema come unica e splendida risorsa per una ragazza che riuscisse a trovare una via per entrarci»<sup>504</sup>. A Fiordelli è dedicata la copertina di *Noi Donne* del 7

---

<sup>502</sup> Il regista Francesco Maselli ci parla del «Metello», in «Noi Donne», anno XI, n. 44, 4 novembre 1956, p. 18.

<sup>503</sup> Una dichiarazione dell'autore di “Metello”, in «Noi Donne», anno IX, n. 50, 16 dicembre 1956, p. 27.

<sup>504</sup> L. MELOGRANI, La “nostra” Ersilia 1957, in «Noi Donne», anno X, n. 14, 7 aprile 1957, p. 24.

aprile 1957 (Figura 4.10), ma nonostante l'interesse di Maselli per il romanzo di Pratolini<sup>505</sup>, il progetto di realizzare il film non sembra aver mai preso il via. E di conseguenza Ersilia rimane solo uno tra i tanti volti femminili che occupano le pagine dei periodici degli anni Cinquanta. Come nei precedenti concorsi di *Noi Donne* dedicato alla ricerca della "più bella mondariso" o di una interprete per *Le amiche*, anche la ricerca di Ersilia è limitata da determinate esigenze e non trova spazio, anche solo per pubblicità, in altri periodici comunisti. È dunque importante ricordare queste iniziative, ma lo è ancora di più sottolineare quanto, nel complesso dei concorsi comunisti dedicati alla selezione di future attrici, possano essere considerati marginali. Per meglio comprendere questa considerazione, è utile spostare l'attenzione su altre iniziative che grazie a una più stretta collaborazione tra politica e cinema intendono imporre un canone estetico al cinema italiano. Utilizzando la suddivisione a cui accennavo all'inizio del paragrafo, ci troviamo nella seconda tipologia di concorsi, ovvero quelli che intendono selezionare ragazze che abbiano doti che potrebbero adattarsi all'interpretazione di molteplici personaggi.

All'inizio degli anni Cinquanta si registrano sulle riviste i primi cambiamenti che, proprio come avvenuto per i concorsi dell'*Unità*, intendono dedicare uno spazio più ampio alle ragazze, alla loro bellezza e al cinema italiano. Si tratta di elementi essenziali per *Vie Nuove* e *Pattuglia*, da cui nascono rispettivamente *Alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano* e *Miss Primavera*<sup>506</sup>. L'obiettivo di queste iniziative è duplice: da un lato aumentare la diffusione dei periodici che li propongono, e conseguentemente anche l'incremento delle iscritte al PCI, dall'altro contrastare il divismo cinematografico hollywoodiano realizzando film italiani che abbiano come protagoniste ragazze comuni, «un tipo nel quale si possano riconoscere, senza provarne vergogna, le nostre sorelle, le nostre spose»<sup>507</sup>. Entrambe le riviste, seppur rivolte a un pubblico di età diversa, lanciano il concorso nel 1950, *Vie Nuove* il 26 febbraio, *Pattuglia* il 2 aprile, con un bando del tutto simile e rivolto a tutte le ragazze italiane che, tramite l'invio di due fotografie (primo piano e figura intera) alla redazione della rispettiva rivista, avrebbero potuto partecipare a selezioni prima provinciali e regionali, poi nazionali (Figura 4.11 e Figura 4.12).

---

<sup>505</sup> L'interesse di Maselli per il romanzo di Pratolini è anticipato anche in P. GOBETTI, *La corsa al successo*, in «Cinema Nuovo», anno V, n. 86, 10 luglio 1956, p. 13.

<sup>506</sup> Il nome del concorso di *Pattuglia* fa riferimento alle "giornate di Primavera", un'iniziativa che prevede un momento di ritrovo delle ragazze italiane per discutere della loro condizione sociale, lavorativa, culturale o familiare. Cfr. *50 mila lire a Miss Primavera*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 15, 9 aprile 1950, p. 4; *Caratteristiche dell'Incontro di Primavera*, in «Pattuglia», anno VI, 8 luglio 1951, p. 4.

<sup>507</sup> A. VERGANO, *Bando alla timidezza belle figliole!*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 26, 29 giugno 1952, p. 15.

## REGOLAMENTO DEL CONCORSO

# Alla ricerca di volti nuovi



1 «Vie Nuove» bandisce tra tutte le ragazze italiane il concorso «Alla ricerca di volti nuovi», che si propone di sottoporre all'attenzione dei cineasti e di tutto il pubblico elementi atti con le loro particolari doti a rivelare caratteristiche originali e artisticamente interessanti.

2 Il concorso, che si svolge su base nazionale, viene organizzato sul nostro settimanale cui le partecipanti dovranno inviare le loro foto (una in «primo piano» e possibilmente una in «figura intera») entro il 31 giugno 1950. Le selezioni eliminatorie delle candidate si svolgeranno su e con appoggio dei Circoli U.D.I., dei CRAI e delle varie associazioni ricreative di massa aderenti. Nelle località in cui i Circoli del Cinema non potranno provvedere all'organizzazione delle eliminatorie ad essa provvederanno le citate organizzazioni aderenti al concorso in collaborazione con «Vie Nuove».

3 In concomitanza con lo svolgimento delle selezioni regionali, la Direzione di «Vie Nuove», in accordo con gli Enti locali, promuoverà manifestazioni ricreative cui parteciperanno registi e redattori del giornale. Le giurie selezionatrici regionali saranno composte da: il segretario del Circolo del Cinema del capoluogo con funzioni di presidente; da un rappresentante di ciascuna delle associazioni aderenti, che potrà assumere, previo accordo con gli altri componenti, le funzioni di Presidente laddove manchi un Circolo del Cinema; da un rappresentante

di «Vie Nuove»; da personalità artistiche e letterarie della regione.

4 Ogni giuria dovrà essere composta da un numero non inferiore a cinque membri e non superiore a undici membri. Tali giurie provvederanno all'elezione della «Miss Vie Nuove» regionale; sarà loro facoltà di ammettere alla selezione anche aspiranti che non abbiano in precedenza annunciato la loro partecipazione alla Direzione del settimanale; d'obbligo faranno partecipare alla selezione le aspiranti che siano state segnalate in precedenti selezioni provinciali, cittadine o regionali.

5 Le partecipanti che otterranno il titolo di «Miss Vie Nuove», saranno invitate a Roma nel mese di settembre per partecipare alla selezione nazionale. Le spese di viaggio e di soggiorno saranno a carico della Direzione di «Vie Nuove». Alla giuria nazionale è riservato il diritto di convocare, oltre alle suddette partecipanti, anche le aspiranti che, in base all'esame delle foto pubblicate, saranno giudicate particolarmente meritevoli.

6 Gli elenchi dei premi che saranno assegnati sia alla vincitrice nazionale del concorso denominata «Miss Vie Nuove 1950», sia a tutte le partecipanti alla elezione nazionale nonché alle segnalate dalle giurie provinciali, saranno settimanalmente pubblicati su «Vie Nuove» e costituiranno parte integrante del presente bando di concorso.

### ★ LA GIURIA NAZIONALE DEL CONCORSO È COMPOSTA DA:

**PRODUTTORI:** Giuseppe Amato (Amato Film), Sergio Amidei (Colonna Film), Dino De Laurentis (Lux Film), Luigi Rovere (Lux Film).

**REGISTI:** Alessandro Blasetti, Mario Camerini, Giuseppe De Santis, Vittorio De Sica, Alberto Lattuada, Mario Soldati, Aldo Vergano.

**SCENEGGIATORI:** Umberto Barbaro, Federico Fellini, Tullio Pinelli, Antonio Pietrangeli, Gianni Puccini, Cesare Zavattini.

**ATTORI:** Vittorio Gassmann, Massimo Girotti, Paolo Stoppa.

**VIE NUOVE** è rappresentata nella Giuria dal vice direttore Michele Pelliani.

Figura 4.11. Regolamento del concorso *Alla ricerca di volti nuovi*. Fonte: «Vie Nuove», anno V, n. 14, 26 febbraio 1950, p. 23.

PATTUGLIA

*Pattuglia* ★ per le ragazze ★ P

## 50 mila lire a Miss Primavera

### Bando di Concorso

- 1) « PATTUGLIA » bandisce un concorso tra tutte le ragazze italiane dai 15 ai 25 anni di età per la elezione di « Miss Primavera ».
- 2) Al concorso si partecipa inviando due fotografie (una in primo piano e una in figura intera) a « PATTUGLIA » - Concorso di Primavera - Via del Cardello n. 23 - Roma, entro il 1. settembre 1950.
- 3) Il concorso ha inizio il 26 marzo e la proclamazione della vincitrice avverrà a Roma il 21 settembre 1950.
- 4) Alla vincitrice del concorso — eletta con verdetto insindacabile della giuria — spetterà un premio di L. 50.000 (cinquantamila).
- 5) « Miss Primavera », ed eventualmente altre concorrenti segnalate, otterranno un provino presso una delle maggiori case cinematografiche italiane. Vi saranno altri premi che « PATTUGLIA » renderà noti nei prossimi mesi. Ogni settimana « PATTUGLIA » pubblicherà le fotografie delle concorrenti scelte in un primo esame.
- 6) Il criterio cui si informerà la giuria sarà di eleggere in « Miss Primavera » un simbolo della bellezza e dell'ottimismo delle ragazze italiane.



VANNA GIANNONI di anni 15  
Lamporecchio (Pistoia)

Figura 4.12. Regolamento del concorso *50 mila lire a Miss Primavera*. Fonte: «Pattuglia», anno V, n. s., n. 14, 2 aprile 1950, p. 4.

Un ruolo fondamentale nella scelta delle giovani è garantito dalla giuria, composta da produttori, registi, sceneggiatori dalle idee di sinistra. La vincitrice deve rappresentare il «simbolo della bellezza e dell'ottimismo delle ragazze italiane»<sup>508</sup> nel caso di *Pattuglia*, avere particolari «doti a rivelare caratteristiche originali e artisticamente interessanti»<sup>509</sup> nel caso di *Vie Nuove*. Inoltre, si precisa nel bando di *Pattuglia*, la vincitrice ed eventualmente altre concorrenti segnalate, oltre a un premio di 50.000 lire, avrebbero avuto la possibilità di fare un provino presso «una delle maggiori case cinematografiche italiane»<sup>510</sup>. La partecipazione ai concorsi è ampia e, soprattutto su *Vie Nuove* lo testimoniano centinaia di fotografie che occupano le pagine del periodico, spesso accompagnate da dichiarazioni di registi che spiegano i loro progetti futuri e le caratteristiche ricercate nelle ragazze. Ad esempio, il 16 marzo 1950 Andrea Checchi dopo aver spiegato che sta cercando un ragazzo e una ragazza per il suo prossimo film,

<sup>508</sup> *50 mila lire a Miss Primavera*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 14, 2 aprile 1950, p. 4.

<sup>509</sup> *Alla ricerca di volti nuovi*, in «Vie Nuove», anno V, n. 14, 26 febbraio 1950, p. 23.

<sup>510</sup> *50 mila lire a Miss Primavera*, cit.

precisa che il ruolo femminile dovrà essere interpretato da una giovane, ma «non importa che sia bella, l'importante è che sia vera e umana»<sup>511</sup>. Altre dichiarazioni sono rese note sul numero di *Vie Nuove* del 23 settembre 1950 e riguardano le attrici che stanno cercando Giuseppe De Santis, Giuseppe Amato e Gianni Puccini: «De Santis chiede volti per il suo film in Calabria; Amato cerca un tipo di ingenua diciottenne; Puccini non ha molta fiducia di trovare l'attrice adatta per il suo film tra i grandi nomi e spera che da un momento all'altro scovi tra le nostre foto quella che fa per lui [...]»<sup>512</sup>.

A differenza di *Vie Nuove*, la presenza di esponenti del mondo del cinema su *Pattuglia* è minore. Analizzando il settimanale, la redazione sembra infatti preferire la pubblicazione dei nomi e dei volti delle varie vincitrici delle selezioni provinciali o regionali. D'altronde, sarebbe stato impossibile garantire la presenza di una stessa giuria su concorsi che si svolgevano contemporaneamente. In ogni caso, *Pattuglia* riesce a evitare che il concorso risulti un fallimento introducendo un sistema di tagliandi che consente ai lettori di votare la ragazza che più piace. In questo modo è anche più semplice ottenere un aumento delle vendite e il coinvolgimento delle lettrici. Al di là delle scelte editoriali delle redazioni dei giornali, l'idea di una giuria composta da esponenti politici, pittori e scultori, ma soprattutto da attori, produttori e registi attivi sul fronte della difesa del cinema italiano, non è sufficiente a esentare anche questi concorsi dalle polemiche. E come avvenuto in precedenza per le stelline dell'Unità, si punta il dito per lo più al ruolo ricoperto dalle organizzazioni popolari nello svolgimento di tali concorsi. Un esempio è rappresentato da una lettera in cui vari lettori chiedono a *Vie Nuove* se sia giusto dar vita a concorsi di bellezza femminili, quale sia il motivo per cui si utilizzi il termine *Miss* e se in Unione Sovietica vi siano simili iniziative.<sup>513</sup> La risposta è di Rossana Funghi:

A me non sembra strano che anche organizzazioni popolari indicano concorsi di bellezza, purché questi si ispirino a una sana concezione estetica e non degenerino in torbide esibizioni di nudi. [...] A un rigoroso criterio d'arte, infatti, più ancora che di bellezza, si ispira il concorso lanciato dal nostro settimanale: e la composizione della giuria, formata esclusivamente dai più noti e seri cineasti italiani, ne è una riprova. Il cinema è una grande forma d'arte che interessa le grandi masse popolari: e, quindi, oltre che alle ispirazioni e alle aspirazioni più profondamente popolari, esso dovrebbe attingere alle forze genuinamente popolari, se vuole salvarsi dal suo progressivo inaridimento, cui lo hanno condannato gli uomini e i metodi

---

<sup>511</sup> *Chi sarà Miss Vie Nuove?*, in «Vie Nuove», anno V, n. 13, 26 marzo 1950, p. 24.

<sup>512</sup> *I registi alla ricerca di nuovi volti. Feste e manifestazioni in ogni parte d'Italia*, in «Vie Nuove», anno V, n. 35, 3 settembre 1950, p. 24.

<sup>513</sup> *"Miss" o no?*, in «Vie Nuove», anno V, n. 25, 19 giugno 1950, p. 23.

della borghesia. [...] In quanto all'appellativo «Miss», mi pare che non ci sia niente da scandalizzarsi per la parola esotica [...] A proposito dell'Unione Sovietica: nel paese del socialismo non v'è bisogno di organizzare concorsi di questo genere, perché le porte del cinema, come quelle di qualsiasi attività sono aperte a tutti. Non v'è bisogno in tal modo di valorizzare la bellezza popolare, nell'Unione Sovietica e negli Stati di nuova democrazia: in quei paesi, tutta la bellezza è popolare.<sup>514</sup>

I concorsi rischiano di essere interpretati come una versione non troppo distante dalle varie competizioni di bellezza americane o dall'italiana *Miss Italia* ed è questo uno dei motivi per cui nelle dichiarazioni di registi e attori viene spesso specificato che il requisito per vincere non è solo la bellezza ma anche la preparazione culturale. Il pericolo è insomma di ottenere un risultato opposto a quello sperato e, sull'onda del successo dell'iniziativa, Marisa Masu, dirigente nazionale delle giovani comuniste, scrive alla redazione di *Vie Nuove* per complimentarsi, ma anche per sottolineare alcuni "pericoli" che potrebbero correre le Miss:

[...] Voi avete la fortuna di fare un giornale che tira 300 mila copie; portate perciò in tante famiglie la vostra parola, le vostre informazioni, educate cioè centinaia di migliaia di ragazze. Insomma *Vie Nuove* divulga la nostra morale, i nostri ideali, sgombra la via dalle concezioni di vita borghese. E da voi, redattori di *Vie Nuove*, aspettiamo un aiuto continuo intelligente, intelligente, efficace: bene quindi il vostro concorso per le Miss: esso attira al giornale la simpatia di tante belle figliole e questo è certo un notevole e apprezzabile risultato. Fate in modo che queste brave stelline non si mettano in testa che tutte le ragazze devono aspettare, come ideale, di ricevere una lettera da un produttore cinematografico. Se la lettera arriva, bene: è una fortuna, ma intanto non scaccino dai loro sogni il meccanico di rimpetto e il garzone del lattaio, e specialmente, in attesa della lettera, continuano a lottare per un salario migliore, contro i licenziamenti, per la pace, e lottino tutte insieme, unite, stelline e non stelline".<sup>515</sup>

Il cinema è un sogno comune e, oltre alle parole di Masu, viene più volte specificato di non cadere in false illusioni o perdere la propria dignità spogliandosi davanti a qualche produttore in cerca di giovani dalle forme «esplosive»<sup>516</sup>. Ma accanto alla sicurezza del "tipo" che cercano i diversi registi si contrappone la timidezza e l'indecisione sulla possibile carriera cinematografica

---

<sup>514</sup> *Ibidem*.

<sup>515</sup> "Chi sarà Miss *Vie Nuove*", in «*Vie Nuove*», anno V, n. 40, 8 ottobre 1950, p. 17.

<sup>516</sup> ANTONIETTA, *A proposito delle "misses"...*, in «*Noi Donne*», anno VIII, n. 39, 4 ottobre 1953, p. 3.



delle partecipanti. Un esempio è racchiuso in un'intervista realizzata da Fosco Giacchetti alle Miss di varie regioni durante la serata conclusiva del secondo concorso di *Vie Nuove*. Si tratta dunque di ragazze che hanno già superato selezioni provinciali e regionali e competono per il titolo nazionale di Miss Vie Nuove 1951. L'occasione appare ideale per chiedere alle giovani considerazioni sul loro possibile futuro da attrici, i motivi per cui hanno deciso di partecipare al concorso e se sono attratte dalla recitazione:

[...] No, no. Son certa che non saprei fare niente! – esclama Miss Toscana [...]. Miss Liguria amerebbe fare l'attrice del cinema, pensa però che morrebbe di vergogna a recitare, specialmente davanti ai suoi. [...] Un'opinione molto particolare sul suo possibile futuro cinematografico ha [...] Manola Rosi, che qui rappresenta il Lazio. La sua aspirazione sarebbe fare la giornalista. Se le accadesse di diventare attrice del cinema pensa che lo farebbe proprio soltanto come un qualsiasi altro lavoro. Ha preso parte alla gara trascinata a forza dai suoi sostenitori e ritenendo che questo concorso sia soprattutto un ottimo mezzo per aumentare la tiratura del nostro giornale.<sup>517</sup>

Quanto si legge non solo esclude che le partecipanti interpretassero il concorso come una fiera della vanità, ma piuttosto mette in luce che alcune di loro avessero deciso di partecipare alle selezioni semplicemente per presenziare a un'iniziativa di cui condividevano gli ideali politici. A tal proposito, sono soprattutto le parole di Miss Lazio, Manola Rosi, a sottolineare che il duplice ruolo del concorso accennato in precedenza era stato recepito. L'occasione di poter accedere al mondo del cinema italiano da parte delle finaliste sembra così passare in secondo piano, sfumata dietro una più concreta ricerca di occupazione.

### 3.3. Da Miss ad attrici?

Una ricerca più approfondita sui concorsi *Alla ricerca di volti nuovi* e *Miss Primavera* rende possibile rintracciare il futuro che si prospettava alle finaliste e alle vincitrici, se i provini si svolsero e, infine, se i concorsi erano stati utili per lanciare nuovi volti o se, al contrario, rimasero una tra le tante iniziative organizzate dalla stampa per fidelizzare i lettori. In questa sezione procedo dunque ad analizzare il concorso di *Vie Nuove* e successivamente quello di *Pattuglia*.

Nel 1950 viene eletta con il titolo nazionale di Miss Vie Nuove Rosanna Gondoli (Figura 4.13), una quindicenne milanese. Della giovane, la stampa non riporta molte notizie oltre al fatto che il regista Lattuada le prospetti una promettente

---

<sup>517</sup> P. MASINO, *Il "volto nuovo" si chiama Angela*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 9, 2 marzo 1952, pp. 10-11.

carriera nel cinema e che anche altri registi, di cui non viene però specificato il nome, si interessino a lei<sup>518</sup>. Nonostante queste premesse, la Miss decide di rinunciare al cinema per amore preferendo tornare al suo lavoro di sarta a Milano. Diverso è il caso di Angela Lisa, Miss Vie Nuove 1951 (Figura 4.14), una sarta diciassettenne di Pinerolo (Torino) che affronta la macchina da presa in un provino diretto da Mario Soldati per poi iniziare la collaborazione con i produttori Ponti e De Laurentiis. Riguardo alla carriera di attrice della Miss, il 26 maggio 1952 *Vie Nuove* riporta la notizia che Angela debutterà come attrice cinematografica interpretando un ruolo in un film di Carlo Lizzani per la rinascita della valle padana<sup>519</sup>. Insieme a lei, nella classifica finale del concorso si notano anche la milanese Edda Campagnoli, la calabra Davila Sorrentino e l'emiliana Elena Carboni, tutte e tre chiamate dalla Ponti-De Laurentiis per un provino.<sup>520</sup> Ma di queste solo Edda Campagnoli (Edy) risulta intraprendere una carriera nel mondo dello spettacolo, di cui ricordo la presenza come valletta accanto a Mike Bongiorno nel telequiz *Lascia o raddoppia?*

Proseguendo cronologicamente tra le pagine dedicate al concorso di *Vie Nuove*, nel 1953 il "volto nuovo del cinema italiano" è quello della studentessa quindicenne di Bagni di Lucca (Lucca) Viana Viviani (Figura 4.15). Ma come nell'anno precedente, a farsi largo nella carriera di attrice non è la vincitrice, bensì la sedicenne Armenia Balducci, terza classificata, e Roberta Primavera, vincitrice nella selezione svoltasi a Nettuno (Roma). Armenia infatti avvia la sua carriera di attrice interpretando il ruolo della baronessina nel film *Anni facili* (Zampa, 1953), a cui fa seguito un contratto di sette anni per la Ponti-De Laurentiis e la recitazione in altri due film di Zampa: *L'arte di arrangiarsi* (1954) e *Ragazze d'oggi* (1955).<sup>521</sup> Roberta Primavera, invece, viene scelta per una parte nel film *Terza liceo* (Emmer, 1954).<sup>522</sup> L'anno successivo, il 1954, la prima classificata è invece Altea Baiardi (Figura 4.16), seguita da Franca Ceccarelli e Anna Ravaglioli. In questo

---

<sup>518</sup> Nel 1950 Rosanna Gondoli per amore rinunziò al cinema, in «Vie Nuove», anno VI, n. 20, 20 maggio 1951, p. 20. Cfr. *Non è un intruso*, in «Pattuglia», anno V, n. 42, 11 novembre 1951, p. 2. Un filmato della serata finale del concorso venne realizzato da *La Settimana Incom*, ora visibile su Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=uc6T7T2RvQk> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021].

<sup>519</sup> C. LIZZANI, *Debutta il 'volto nuovo' di Angela Lisa*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 21, 26 maggio 1952, p. 15.

<sup>520</sup> P. MASINO, *Il "volto nuovo" si chiama Angela*, cit., p. 11.

<sup>521</sup> *Dalla serata di Ostia al contratto per sette anni*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 26, 28 giugno 1953, p. 22; C. MORETTI, *Il sultano contestatore*, in «Oggi», anno XXVI, n. 4, 27 gennaio 1970, p. 37.

<sup>522</sup> *Vie Nuove ha offerto a Roberta il treno per Cinecittà*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 6, 8 febbraio 1953, p. 16.

caso, proprio come accaduto nel primo concorso di *Vie Nuove*, la vincitrice decide di non accettare i provini e tornare a fare la ragazza di casa.

I concorsi sono un successo, e il lancio del terzo concorso per l'elezione di *Miss Vie Nuove* è l'occasione per estendere ancora di più il bacino di lettori e coinvolgere non solo le aspiranti attrici cinematografiche, ma anche le interessate a una carriera teatrale. A tale scopo, si espande la ricerca anche per "un nuovo volto per il teatro" che vede vincitrice di una borsa di studio messa in palio dal Centro del Teatro Popolare la sedicenne Scilla Gabellini di Rimini.<sup>523</sup> Riguardo alla Gabellini, poi nota come Scilla Gabel, si legge nel 1956 che le viene data una piccola parte all'interno dei film *Tua per la vita* (Grieco, 1954), *Trucchi e costumi, Dieci per mille* e che sarà prossima a una parte in *Due sosia in allegria* (Ferronetti, 1956), oltre che in altri tre film non specificati.<sup>524</sup> Altre informazioni sono presenti in una risposta data dall'attrice a un lettore che nel gennaio 1957 chiede notizie riguardo a una presunta controfigura di Sophia Loren, di cui si era probabilmente data notizia in alcuni rotocalchi popolari e che faceva riferimento alla Gabellini. In tale occasione l'attrice segnala alcuni film a cui ha preso parte, come *Benvenuto Onorevole* (Loy, 1957), *Due sosia in allegria* (Ferronetti, 1956), *Il ragazzo sul delfino* (*Boy on a Dolphin*, Negulesco, 1957), dando inoltre notizia di un suo imminente viaggio in Africa come controfigura di Sofia Loren.<sup>525</sup>

I cambiamenti segnano anche la successiva edizione del concorso. Nel 1954, su proposta di Cesare Zavattini, *Vie Nuove* decide di presentare alla selezione finale le vincitrici provinciali e regionali «accanto alla proiezione di un provino, girato con una macchina a 16mm, – provini da pochi soldi – che ce le faccia vedere nel loro ambiente»<sup>526</sup>. In questo modo, sarebbero risultate subito chiare alla giuria le capacità recitative delle giovani davanti alla macchina da presa e, precisa Zavattini: «noi vedremo giungere a Roma le concorrenti con l'ambiente della loro vita, come donne vive che appartengono ai tessuti, alla realtà più profonda del nostro Paese»<sup>527</sup>. Vincitrice del V concorso è la diciottenne emiliana Anna Maria Fava (Figura 4.17), seguita da Nadia Romitelli e Imperia Caramanna delle quali, però, non risultano notizie né della partecipazione a provini, né della recitazione in film.

Il VI concorso, concepito come in precedenza per «aprire la strada del successo a molte «brave e semplici ragazze rappresentanti l'intelligenza e la grazia della

---

<sup>523</sup> *Questa volta ha vinto l'Emilia*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 9, 28 febbraio 1954, p. 16.

<sup>524</sup> *Scilla: un sogno è diventato realtà*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 14, 29 marzo 1956, p. 18.

<sup>525</sup> S. GABEL, *Sofia e contro-Sofia*, in «Vie Nuove», anno XII, n. 2, 12 gennaio 1957, p. 38.

<sup>526</sup> *Diamo il via alla quinta edizione del nostro concorso con una nuovissima formula*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 24, 13 giugno 1954, p. 20.

<sup>527</sup> *Altea Baiardi ovvero l'amore in bicicletta*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 9, 28 febbraio 1954, p. 17; *Diamo il via alla quinta edizione del nostro concorso con una nuovissima formula*, in «Vie Nuove», cit.

gioventù italiana»<sup>528</sup>, ha come madrina Sophia Loren, in quel periodo all'apice della sua popolarità. La scelta della redazione è curiosa e leggendo il bando di concorso viene ancora sottolineato che «il cinema non ha bisogno soltanto di bellezze assolute [...] ma anche di caratteri, di temperamento»<sup>529</sup>. Eppure qualcosa è cambiato, e la presenza della Loren è un chiaro esempio di quanto questi concorsi abbiano avuto una svolta molto più commerciale rispetto ai primi tempi. Inizia il declino di queste feste, anche se il concorso procede senza polemiche e la vincitrice di quell'anno è Angela Doni (Figura 4.18), presto scelta per interpretare un ruolo all'interno del film *Le diciottenni* (Mattoli, 1956). Il 14 giugno 1956 viene lanciato nuovamente il concorso, di fatto l'ultimo realizzato, che aggiunge una sezione dedicata alla musica, allargando ulteriormente le adesioni del pubblico, ma mantenendo i consueti ambiti di teatro e cinema. Di questa ultima edizione, l'ultimo articolo di *Vie Nuove*, datato 27 ottobre 1956, segnala le vincitrici a livello provinciale, lasciando intendere che il concorso proseguirà.<sup>530</sup> Nessuna notizia è tuttavia riportata nei numeri successivi ma, tra i vari periodici, *Il Progresso* indica, in un articolo datato 1° ottobre 1957<sup>531</sup>, la vincitrice della provincia di Mantova, motivo che lascia supporre che l'iniziativa sia proseguita anche l'anno successivo, almeno a livello provinciale.

Per quanto riguarda invece il concorso di *Pattuglia*, ho rintracciato in Liliana Turoli la vincitrice di Miss Primavera 1950<sup>532</sup> (Figura 4.19) e in Tiziana Salmi la vincitrice della seconda edizione del concorso<sup>533</sup> (Figura 4.20). Solo nell'edizione 1950, l'elezione della Miss vincitrice suscita una piccola polemica, subito chiarita, rivolta al fatto che il nome della Turoli non fosse stato citato tra le finaliste delle selezioni regionali e al fatto che gli abiti indossati dalle Miss non fossero loro. Riguardo alla selezione viene spiegato ai lettori che si tratta di una candidata inserita dalla giuria all'ultimo momento perché altre candidate hanno deciso di non presentarsi alla premiazione. Mentre alle critiche sugli abiti che vestivano le ragazze la redazione precisa che «[...] quei begli abiti che indossavano le ragazze sono state in parte affittati a Roma a spese della giuria, in parte sono stati dati in prestito da case di moda a titolo pubblicitario. Nessun biglietto da mille fatto spendere a sproposito.»<sup>534</sup>

---

<sup>528</sup> *Sofia Loren dà il via al nostro concorso cinematografico*, in «Vie Nuove», anno X, n. 23, 5 giugno 1955, p. 20.

<sup>529</sup> *Ibidem*.

<sup>530</sup> *Volti e voci alla ribalta*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 43, 27 ottobre 1956, p. 19.

<sup>531</sup> *Eletta la "miss" al Festival di Vie Nuove*, in «Il Progresso», anno XIII, n. 38, 1° ottobre 1957, p. 4.

<sup>532</sup> *A. Maria Bugliari e Liliana Turoli invitano le ragazze all'appuntamento di primavera*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 49, 10 dicembre 1950, p. 7.

<sup>533</sup> *Vi presentiamo Miss Primavera*, in «Pattuglia», anno VII, n. s., n. 26, 6 luglio 1952, p. 16.

<sup>534</sup> *Colloqui con i lettori*, in «Pattuglia», anno VI, n. s., n. 4, 28 gennaio 1951, p. 15.

La carriera cinematografica non sembra avverarsi per nessuna delle ragazze vincitrici o finaliste. Tuttavia, nel 1952 si legge che cinque delle ragazze concorrenti sono state scelte dalla Ponti-De Laurentiis. Si tratta di Tiziana Salmi, Lina Pasquali, Aurora Pezzoli, Anna Pia Mattioli, Liana Teodori, nomi che però non possono essere associati a nessuna stella del cinema italiano.<sup>535</sup>

#### 4. Conclusioni

I concorsi analizzati mostrano un tentativo concreto da parte della stampa comunista di veicolare esigenze politiche e sociali attraverso il cinema italiano. È però un tentativo che, sia nel caso delle iniziative relative ai soggetti cinematografici sia nel caso dei vari concorsi dedicati alla selezione di future attrici, riuscirà solo in parte a ottenere gli obiettivi prefissati. In entrambi i casi, la tendenza è soddisfare le richieste dei lettori e colmare alcune assenze: l'assenza di film per l'infanzia, l'assenza di film con personaggi femminili in grado di rappresentare i mutamenti della donna nella società e l'assenza di donne che nel cinema, oltre alla bellezza, abbiano anche una preparazione culturale. Alle premesse è però da ricordare che nessuno dei concorsi dedicati alla scrittura di un soggetto trova, almeno dalle mie ricerche, alcuna trasposizione cinematografica. In tal senso si può ipotizzare che risultano un tentativo di valutare i gusti dei lettori e non tanto un concreto contributo alla realizzazione di un film. Riguardo le varie edizioni di *Alla ricerca di volti nuovi* ho messo in luce che alcune delle concorrenti entrano effettivamente nel mondo del cinema, ma in generale il concorso mostra alcune contraddizioni su cui è interessante riflettere per comprendere alcuni cambiamenti interni alla stampa e al Partito.

Se in un primo momento le ragazze, che nella maggior parte dei casi appartengono a ceti sociali medio-bassi, si presentano per sostenere un'iniziativa del Partito, nel corso del tempo queste cominciano a mostrare atteggiamenti del tutto simili a quelle di partecipanti a concorsi di bellezza orientati a fare del corpo il protagonista principale, tanto che alcune di loro, escluse dalle selezioni, vi prendono parte. Esempio, in tal senso, il caso di Angela Portaluri: eliminata alle selezioni di Miss Vie Nuove di Bologna del 1954 decide di partecipare a Miss Mondo 1956 mostrando il proprio corpo in una sfilata in costume da bagno. Si tratta di un caso isolato, ma curiosamente *Vie Nuove* le dedica un articolo in cui è descritta come un esempio di perseveranza per ottenere il tanto desiderato traguardo, quasi dimenticando che *Alla ricerca di volti nuovi* era nato per contrastare i vari concorsi di bellezza<sup>536</sup>. Questo atteggiamento contraddittorio da parte della stampa può essere notato anche attraverso la tendenza ad affiancare

---

<sup>535</sup> *Vi presentiamo Miss Primavera*, in «Pattuglia», cit.

<sup>536</sup> *Angela ha visto il traguardo*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 42, 20 ottobre 1956, pp. 9-10.

alle notizie delle varie selezioni in corso, pubblicità di prodotti di bellezza femminili con nomi del tutto fuorvianti che paiono creare confusione nelle partecipanti. Sulle pagine di *Vie Nuove* esempi tipici sono rappresentati dalla cipria "velluto di Hollywood" o dalla promozione di pellicce e orologi senza dubbio al di fuori della portata di una ragazza non benestante. Nelle pagine dedicate alle Miss in gara per la prima edizione di *Miss Primavera* non si nota sulle pagine di *Pattuglia* una pubblicizzazione di prodotti femminili, anche se, la rivista non nasconde che gli abiti indossati dalle finaliste siano stati forniti da case di moda a titolo pubblicitario. Affermare che questi concorsi promuovano la mercificazione del corpo femminile è forse un azzardo, ma si può avanzare la conclusione che il tentativo del PCI di opporsi alle iniziative basate esclusivamente sull'estetica, è solo parzialmente raggiunto. Il risultato, in contraddizione con i principi ispiratori, sembra essere quello di un vero e proprio concorso di bellezza in cui le miss sfilano con abiti e accessori consigliati dalla rivista stessa o dalla giuria finale. Basta osservare le copertine dedicate alle varie Miss *Vie Nuove* per rendersi conto che indossano abiti molto eleganti e sfarzosi gioielli ben in mostra, quasi a non voler sfigurare a fianco delle madrine di tali concorsi, che di fatto erano vere e proprie dive.

Si può, però, affermare che i concorsi realizzarono gli intenti prefissati nel ricercare volti per il cinema. In particolare, su *Vie Nuove* si evidenzia come molte delle ragazze arrivate alla finale vengono selezionate, a esclusione delle vincitrici del 1950 e 1954 che decisero volontariamente di non accettare proposte da parte di registi. Riguardo *Pattuglia*, seppur nessuna miss abbia avuto ruoli cinematografici, i provini effettivamente si svolsero. In tutto questo, un ruolo di primaria importanza è occupato dalle case cinematografiche presenti ai concorsi, di cui la sola Ponti-De Laurentiis ricopre una funzione decisiva.

Da ricordare, infine, che uno degli obiettivi di queste iniziative è anche la promozione della stampa comunista. A tal riguardo si deve fare un distinguo sulle vendite. Nel caso di *Vie Nuove* si registra nei primi anni Cinquanta un aumento delle copie vendute ed è probabilmente anche grazie al concorso che il settimanale entra nelle case di migliaia di nuove famiglie. Nel caso di *Pattuglia* si registra un aumento delle vendite durante il periodo dei concorsi, ma dal 1952 inizia un lento declino fino all'interruzione delle pubblicazioni sul finire del 1953. Se la chiusura di *Pattuglia* segna ovviamente anche la fine dei concorsi, *Vie Nuove* prosegue fino al 1956, dopodiché nulla viene più scritto riguardo al concorso. Delineare i motivi per cui *Vie Nuove* decida di interrompere repentinamente la ricerca di volti nuovi è oltremodo complesso, ma si possono trarre alcune considerazioni su alcuni cambiamenti che probabilmente hanno influito su questa decisione. In primo luogo, dal 10 novembre 1956 cambia l'assetto redazionale del settimanale, e il fondatore/direttore Luigi Longo è sostituito da Maria Antonietta Macciocchi. In secondo luogo, nonostante i concorsi abbiano

dato un notevole incremento alle vendite, a partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta si registra un calo rispetto alla prima metà del decennio<sup>537</sup>, tanto da suggerire una nuova strategia editoriale per rendere più moderno il contenuto e avvicinare il periodico al gusto dei lettori, tenuto conto delle gravi difficoltà economiche che gravano su di esso. In terzo luogo, si deve sottolineare che i lettori di *Vie Nuove* sono principalmente di sesso maschile<sup>538</sup>, mentre le donne tendono a orientarsi verso altre pubblicazioni tra cui fotoromanzi, riviste di moda o, in ambito comunista, *Noi Donne*<sup>539</sup>. Altri elementi sono da rintracciare nel più generale cambiamento dei gusti dei lettori che si può notare anche nell'ultima edizione del concorso, ampliato alla canzone. Infine, non si può non considerare che proprio Macciocchi, tra le più critiche nei confronti dei concorsi di bellezza femminili, abbia probabilmente deciso di interrompere la "girandola della bellezza" per salvaguardare le donne da un'esperienza che, dopo pochi mesi sul set e qualche fotografia, si sarebbe potuta concludere lasciando spazio alla tristezza di un sogno sfumato.

---

<sup>537</sup> G. GALLI, L. BRUNELLI *et al.*, *Il PCI, la DC e la cultura di massa*, in A. MANOUKIAN (a cura di), *La presenza sociale del PCI e della DC*, cit., p. 662.

<sup>538</sup> S. ZANONI, *L'evoluzione dell'immagine della donna nell'Italia degli anni Cinquanta: "Vie Nuove" e "Famiglia Cristiana"*, Youcanprint, Lecce, 2018, p. 131.

<sup>539</sup> Cfr. DOXA, SIRM, *Indagine nazionale sui lettori dei quotidiani e dei periodici, sui telespettatori, radioascoltatori e cinespettatori*, cit.

UN CONCORSO  
PER LE GIOVANI  
tra i 18 e i 25 anni

Chi di voi si riconosce in  
Ersilia, il personaggio fem-  
minile del romanzo "Me-  
tello", di Vasco Pratolini?



*Il concorso sarà chiuso con la fine dell'anno. Avete due mesi di tempo, ma non lasciate scorrere le settimane: inviateci subito la vostra foto. Ognuna di voi potrebbe essere Ersilia.*

**Cerchiamo  
un volto per Ersilia**

Ersilia è la protagonista femminile del *Metello* di Vasco Pratolini: uno dei personaggi più vivi e vibranti della letteratura contemporanea italiana, una delle figure di donna più ricche e luminose tratteggiate da uno scrittore. Dal libro, sarà tratto un film. Ma chi impersonerà Ersilia?

● Cerchiamo una giovane donna per dare un volto ad Ersilia. Quante tra le lettrici pensano di potersi identificare con lei, quante sentono una somiglianza fisica, una capacità di affinità spirituale con lei, ci inviino una o più fotografie (indirizzare: "Un volto per Ersilia", Noi Donne, Via delle Zoccolette 30, Roma). Una giuria sceglierà la concorrente, o le concorrenti, che giudicherà più adatte per un provino.

*«Ersilia aveva ventitré anni... era bella... La snellezza del suo corpo favoriva questo durare della gioventù in ogni sua parte: nella freschezza del volto, nel candore del seno. La cura, il rispetto ch'essa aveva della propria persona; la semplicità ed insieme la dissimulata civetteria che metteva nell'acconciarsi con un nulla; le bastava una spilla, un nastro, due buccole di corallo per rendersi ogni volta attraente e nuova; e la fermezza, l'equilibrio del suo carattere, il suo disinvolto coraggio nell'affrontare i momenti difficili...».*

(da «Metello» di Vasco Pratolini)

Figura 4.9. Regolamento del concorso *Un volto per Ersilia*. Fonte: «Noi Donne», anno IX, n. 43, 28 ottobre 1956, p. 23.





Figura 4.10. Mirella Fiordelli è la vincitrice del concorso *Un volto per Ersilia*. Fonte: Copertina, in «Noi Donne», anno XII, n. 14, 7 aprile 1957.



Figura 4.13. Al centro Rosanna Gondoli, Miss Vie Nuove 1950 con, alla sua sinistra, Anna De Luca, seconda classificata e Liana Gregori, terza. Fonte: Copertina, in «Vie Nuove», anno V, n. 51, 24 dicembre 1950.



Tizianesca e solare Angela Lisa di Pinerolo, notturna e lunare Edda Campagnoli di Milano, rispettivamente prima e seconda classificata, posano per i fotografi e per gli operatori cinematografici subito dopo la proclamazione. La diciassettenne sartina piemontese, neo-eletta Miss Vie Nuove, non sembra qui più emozionata della stellina della televisione Edda; ma tra un istante, quando le sarà avvicinato il microfono della Rai per l'intervista rituale, il filo magnetico capterà meglio dell'obiettivo fotografico il suo lieve e piacevole turbamento provocato da tanti applausi e da tanto successo.

Figura 4.14. A sinistra Angela Lisa, Miss Vie Nuove 1951; a destra la seconda classificata Edda Campagnoli. Fonte: P. MASINO, *Il "volto nuovo" si chiama Angela*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 9, 2 marzo 1952, p. 11.



Figura 4.15. Viana Viviani, Miss Vie Nuove 1953, con Massimo Girotti. Fonte: Copertina, in «Vie Nuove, anno VIII, n. 9, 1° marzo 1953.



Figura 4.16. Amedeo Nazzari con, Altea Baiardi, Miss Vie Nuove 1954 (a sinistra) e Franca Ceccarelli, seconda classificata. Fonte: Copertina, in «Vie Nuove», anno IX, n. 10, 7 marzo 1954.



Figura 4.17. Anna Maria Fava, Miss Vie Nuove 1955 (al centro). Fonte: «Vie Nuove», anno X, n. 13, 27 marzo 1955, p. 21.



Figura 4.18. Angela Doni, Miss Vie Nuove 1956. Fonte: Copertina, in «Vie Nuove», anno XI, n. 8, 19 febbraio 1956.



Figura 4.19. Liliana Turoli, Miss Primavera 1950. Fonte: Copertina, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 49, 10 dicembre 1950.





# Pattuglia

ANNO VII - N. 26 - 6 LUGLIO 1952 - L. 30

**CROCCOLO e TIZIANA**  
(vedere fotocronaca a pagina 16)

Alle pagg. 6-7:  
**LA PRIMAVERA  
D'ITALIA**  
\*  
SERVIZIO FOTOGRAFICO  
SULL'INCONTRO DI PRIMAVERA A BOLOGNA

Figura 4.20. Tiziana Salmi, Miss Primavera 1952, con Carlo Croccolo. Fonte: Copertina, in «Pattuglia», anno VII, n. s. n. 26, 6 luglio 1952.



## CAPITOLO V

### OLTRE LO SCHERMO.

#### DIVISMO E PETTEGOLEZZO NELLA STAMPA COMUNISTA

##### 1. Introduzione

In questo capitolo analizzo alcuni elementi che in apparenza potrebbero essere considerati lontani dal mondo comunista, ma che in realtà funzionano come indicatori del gusto e delle posizioni, spesso ambigue, delle varie riviste. Si tratta degli apparati iconografici e delle rubriche di notizie (e *gossip*) proposte dalla stampa. Attraverso le rubriche di corrispondenza analizzate nel capitolo II è stato possibile evidenziare come, soprattutto dalla seconda metà degli anni Cinquanta, alcuni tra i lettori delle principali riviste di sinistra siano particolarmente interessati ai pettegolezzi sui divi del cinema. Da qui l'idea di analizzare le sezioni delle riviste in cui la distanza tra i gusti dei lettori e delle redazioni sembra essere sempre minore, ovvero i principali apparati iconografici interni ai fascicoli ma soprattutto la copertina. L'obiettivo è valutare come le riviste comuniste utilizzino le immagini, se tutti i periodici facciano uso di fotografie e i motivi di scelte redazionali più circoscritte come, per esempio, le ragioni per cui una copertina sia dedicata a una specifica attrice. Nel capitolo propongo inoltre una mappatura che intende rilevare quanto il cinema sia presente oltre allo spazio che gli viene dedicato attraverso la parola scritta, quali siano gli attori e le attrici più ritratte e i motivi della loro presenza. Intendo infine valutare se vi sia una relazione tra gli apparati iconografici e le richieste dei lettori e dunque se sia possibile misurare l'influenza di certe immagini sul pubblico.

##### 2. Copertine e iconografia della stampa popolare

La maggior parte delle riviste comuniste che ho preso in considerazione presentano una considerevole quantità di immagini che in genere sono utilizzate come supporto ai vari articoli presenti nei fascicoli. Tuttavia, le redazioni di alcuni periodici propongono una copertina o eventualmente una quarta di copertina in cui è ritratto un attore o un'attrice. La scelta di utilizzare determinate immagini, su cui mi concentrerò meglio nelle pagine seguenti, non sembra del

tutto differente da quella che riguarda molti periodici popolari degli anni Cinquanta. Anticipando in parte le conclusioni è infatti possibile osservare che anche sulla stampa del PCI una presenza significativa di immagini mostra nella maggior parte dei casi corpi femminili. Seppur con riferimento a quattro periodici popolari d'informazione, *Epoca*, *Tempo*, *L'Europeo*, *Le Ore*, e due periodici d'élite, *Il Mondo* e *L'Espresso*, uno studio che analizza la rappresentazione del corpo femminile nella stampa del dopoguerra è proposto da Luigi Gariglio. L'obiettivo dello studio di Gariglio è valutare se nel dopoguerra fosse già presente un immaginario visuale erotizzato nella sfera mediale. Sintetizzando gli esiti dell'indagine, lo studioso sottolinea: 1) una diffusa presenza nel dopoguerra di un immaginario femminile visuale erotizzato nei periodici; 2) che l'erotizzazione del corpo è veicolata sia attraverso l'informazione popolare che quella d'élite e infine 3) che il processo di popolarizzazione delle immagini erotizzate, da un punto di vista numerico, riguarda prevalentemente le donne bianche.<sup>540</sup> Oltre a queste conclusioni, Gariglio individua tre repertori formali che caratterizzano l'immagine femminile nei periodici popolari: 1) ritualizzazione della subordinazione, che si traduce in un'immagine che vede la donna in posizione passiva, dominata, di subalternità o in posizioni particolarmente innaturali; 2) immagini che mostrano il narcisismo femminile, ovvero donne ritratte mentre si guardano in uno specchio, in un riflesso, mentre prendono il sole, mentre si toccano il corpo o si truccano; 3) allusioni erotiche.<sup>541</sup> L'analisi di Gariglio è senza dubbio interessante ma, oltre a non considerare nessun periodico comunista, intende valutare le costanti iconografiche delle immagini della donna, e non solo quella di una specifica categoria come, ad esempio, quella delle attrici. La rappresentazione del corpo delle attrici, e in particolare quello di Marilyn Monroe e Gina Lollobrigida nella prima metà degli anni Cinquanta sui periodici *Oggi*, *L'Europeo*, *Epoca* e *Tempo*, è invece il tema centrale di uno studio di Anna Gilardelli. La studiosa sottolinea che l'attrice di cui si parla maggiormente nelle riviste che ha preso in esame è Gina Lollobrigida a cui, oltre agli articoli, sono dedicate anche ventisette copertine. Che "la Lollo" sia una delle principali dive del cinema italiano degli anni Cinquanta è noto, ma ciò che Gilardelli mette in luce attraverso l'analisi dei rotocalchi è una precisa rappresentazione dell'attrice:

Accostandosi all'esame delle riviste generaliste, si individua una precisa costruzione della Lollo come star: che passa però non attraverso un esame delle sue scelte spesso coraggiose [...], ma attraverso strategie più normalizzanti. In questi articoli spesso la fisicità e il divismo vengono

---

<sup>540</sup> L. GARIGLIO, *Il corpo delle donne nelle notizie: 1945-1955. L'erotizzazione visiva nell'informazione italiana*, in «Studi culturali», fasc. III, dicembre 2013, p. 425.

<sup>541</sup> Ivi, pp. 419-421.

evocati, ma solo per essere successivamente negati e sottolineare che la persona vera è un'altra.<sup>542</sup>

Se negli ultimi anni sono stati proposti diversi studi sulla rappresentazione dei divi del cinema negli anni Cinquanta, minori sono quelli che mettono in luce quali siano gli attori e le attrici che occupano in misura maggiore le pagine della stampa e quasi del tutto assenti sono quelli che prendono come caso specifico la stampa periodica comunista.<sup>543</sup> Le fotografie proposte dalla stampa comunista meritano tuttavia una particolare attenzione, soprattutto perché con lo sviluppo di nuove vesti grafiche, molte delle riviste di sinistra iniziano a fare un uso sempre maggiore delle immagini. Si tratta però di un'evoluzione che, relativamente ai contenuti fotografici, non sembra trovare d'accordo tutti i componenti dei comitati redazionali. Ad esempio, nel 1949 il settimanale *Vie Nuove* propone un rinnovamento che prevede un incremento del numero di pagine ma anche di fotografie che non passano inosservate. Nonostante un divo in copertina sia essenzialmente una strategia per attirare nuovi lettori, si tratta di una scelta che non sembra convincere Antonello Trombadori tanto che invierà una lettera alla redazione in cui spiegherà il suo disappunto su alcune scelte:

---

<sup>542</sup> A. GILARDELLI, *Lollo vs Marilyn. La rappresentazione del corpo femminile nel cinema e sulle riviste degli anni Cinquanta*, in «Immagine - Note di storia del cinema», n. 7, 2013, p. 80.

<sup>543</sup> Tra i principali: P. SMALL, *Sophia Loren: Moulding the Star*, Intellect, Bristol-Chicago, 2009; M. LANDY, *Stardom, Italian Style: Screen Performance and Personality in Italian Cinema*, Indiana University Press, Bloomington, 2008; S. GUNDLE, *Sophia Loren, Italian Icon*, in «Historical Journal of Film, Radio and Television», vol. 15, n. 3, 1995, pp. 367-385; M. COMAND, *Modelli, forme e fenomeni di divismo: il caso Alberto Sordi*, in M. FANCHI e E. MOSCONI (a cura di), *Spettatori. Forme di consumo e pubblici del cinema in Italia 1930 – 1960*, cit., pp. 204-225; S. GUNDLE, *Il divismo nel cinema europeo, 1945-1960*, in G. P. BRUNETTA (a cura di), *Storia del cinema mondiale. L'Europa. Miti, luoghi, divi*, vol. I, Einaudi, Torino, 1999, pp. 759-786; R. C. V. BUCKLEY, *National Body: Gina Lollobrigida and the cult of the star in the 1950s*, in «Historical Journal of Film, Radio and Television», vol. 20, n. 4, 2000, pp. 527-547; S. GUNDLE, *Fame, Fashion, and Style: The Italian Star System*, in D. FORGACS e R. LUMLEY (a cura di), *Italian Cultural Studies. An Introduction*, Oxford University Press, New York, 1996, pp. 309-326; P. MORRIS (a cura di), *Women in Italy, 1945-1960. An Interdisciplinary Study*, Palgrave MacMillan, New York, 2006; F. PITASSIO, *Neorealist Film Culture, 1945-1954. Rome, Open Cinema*, Amsterdam University Press, Amsterdam, 2019, pp. 209 e segg.; M. PIERINI, *Inventare una nuova bellezza. Corpo femminile e rotocalchi, tra liberazione, divismo e neorealismo (1944-1948)*, in «La valle dell'Eden», nn. 16-17, giugno 2017, pp. 32-43; M. PIERINI, *Recitazione e rotocalchi, movimento e fissità. Anna Magnani: 1945-1948*, in «Arabeschi», n. 11, gennaio-giugno 2018 <http://www.arabeschi.it/34-recitazione-e-rotocalchi-movimento-fissita-anna-magnani-1945-1948/> [ultimo accesso il 12 febbraio 2021]; E. MANDELLI e V. RE, «Le donne in copertina "vanno"»: *Cinema Nuovo e le attrici italiane (1952-1958)*, in «Arabeschi», cit; L. CARDONE, «Noi donne» e il cinema, cit.

Caro Pellicani, vedo che le pagine di «Vie Nuove» si sono arricchite di quei particolari riquadri tipografici di cui sono affollati gli ebdomadari borghesi a larga tiratura e che annunziano a caratteri altisonanti la marca di un prodotto commerciale [...]. Nel gergo giornalistico questi riquadri tipografici si chiamano «pubblicità» e spesso dalla quantità della pubblicità si può desumere se un giornale tira un numero piccolo o grande di copie. [...] Si pone però un problema. «La pubblicità è l'anima del commercio» e sta bene. Ma dove la pubblicità finisce di essere tale e diventa invece propaganda cioè smercio di idee? [...] Mi sembra che questi contratti di pubblicità per quanto vantaggiosi noi non avremmo dovuto accettarli.

E l'ultima pagina di «Vie Nuove», con quei film di Hollywood presentati con tanta evidenza, con tanta simpatia pubblicitaria? È proprio il caso di verificare attraverso i duecentomila lettori di «Vie Nuove» che la pubblicità è l'anima del commercio? Di un commercio, in tal caso, di idee e di pensieri pessimi?<sup>544</sup>

La risposta alla lettera di Trombadori viene scritta dal vicedirettore di *Vie Nuove* Michele Pellicani che, riguardo alle pubblicità dei film proposte nel settimanale, spiega quali siano i criteri di selezione:

[...] il nostro criterio è essenzialmente politico: cioè rifiutiamo la pubblicità di film anticomunisti; ma non vuol dire che la pubblicità di un film sciocco, ma politicamente neutro, implica automaticamente un nostro giudizio, che invece daremo di volta in volta, e severamente, nella nostra normale rubrica cinematografica, quando il film merita che ce ne occupiamo. Né il lettore, sol perché del film è stata fatta la pubblicità su «Vie Nuove», può e deve rinunciare a vederlo criticamente.<sup>545</sup>

A differenza di periodici come *Rinascita* o *Il Calendario del Popolo*, la scelta di *Vie Nuove* di includere tra le proprie pagine la pubblicità di film "neutri" sembra essere una delle caratteristiche che contraddistingue anche *Noi Donne* e successivamente *Pattuglia* e *Avanguardia*. Mappare ogni immagine presente in tutti i fascicoli potrebbe mettere in luce aspetti interessanti, ma in questa sede ritengo sufficiente analizzare il più ristretto numero di fotografie che sono pubblicate sulle copertine. La presenza di attori e attrici in copertina permette infatti alle riviste di mostrare, chiaramente in modo sintetico, il proprio gusto in fatto di cinema. Nel paragrafo successivo procederò dunque a una mappatura che metta in luce innanzitutto quali periodici comunisti presentino una copertina.

---

<sup>544</sup> A. TROMBADORI, *Pubblicità e politica*, in «Vie Nuove», anno VI, n. 1, 2 gennaio 1949, p. 2.

<sup>545</sup> M. PELLICANI, in Ivi.

Successivamente analizzerò quelle immagini che in vario modo sono relative al cinema e, più precisamente, andrò a valutare quali siano gli attori e le attrici fotografati e riprodotti nelle copertine.

### *2.1. Il cinema nelle copertine dei periodici comunisti*

Una prima distinzione consente di suddividere periodici comunisti che, almeno fino alla fine degli anni Cinquanta, aprono i vari numeri con un indice del fascicolo, un editoriale o un articolo e altri che, invece, presentano una copertina o una quarta di copertina interamente occupata da una fotografia. Un esempio relativo alla prima categoria è *Pioniere*, che nella prima pagina propone una storia a fumetti che in molti casi prosegue in una delle pagine interne al numero. Riguardo alla seconda categoria è necessario precisare che, nel caso dei periodici con una vita editoriale piuttosto lunga, nel corso degli anni sono state proposte variazioni al formato che spesso riguardano anche la veste grafica delle copertine. Per esempio, *Il Contemporaneo* nei primi anni, oltre ad avere un formato lenzuolo e una stampa monocromatica, si caratterizza per avere articoli che iniziano direttamente sulla prima pagina. Successivamente, dal febbraio 1958, i fascicoli sono presentati con un formato libro che in copertina propone riproduzioni di opere d'arte. Un altro esempio è *Rinascita*, che tra il 1944 e il 1947 mostra una prima pagina con un editoriale, tra il 1948 e il 1956 anticipa i contenuti del fascicolo con un sommario e, infine, dal gennaio 1957 propone vignette o riproduzioni di opere d'arte. Solo in rare occasioni *Rinascita* mostra ritratti di politici o di eventi ritenuti significativi, che ad ogni modo escludono il cinema. I casi del *Contemporaneo* e di *Rinascita* non sono unici. Molti dei periodici comunisti che nascono subito dopo la Liberazione, o comunque entro il 1947, si caratterizzano per una struttura che non prevede una copertina vera e propria, ma nel corso degli anni mostrano variazioni che, almeno esteriormente, li accomunano. All'interno dei settimanali delle federazioni provinciali non sono presenti copertine, mentre fotografie che occupano interamente la prima pagina caratterizzano *Noi Donne*, *Il Calendario del Popolo* e *Vie Nuove* dal 1946, *Pattuglia* dal 1950 e *Avanguardia* dal primo numero di uscita. La redazione di *Nuova Generazione* preferisce invece inserire immagini di attori e attrici nelle varie pagine interne ai fascicoli.

Per quanto riguarda copertine e quarte di copertina relative al cinema, la distribuzione all'interno dei periodici è riportata nei grafici seguenti.

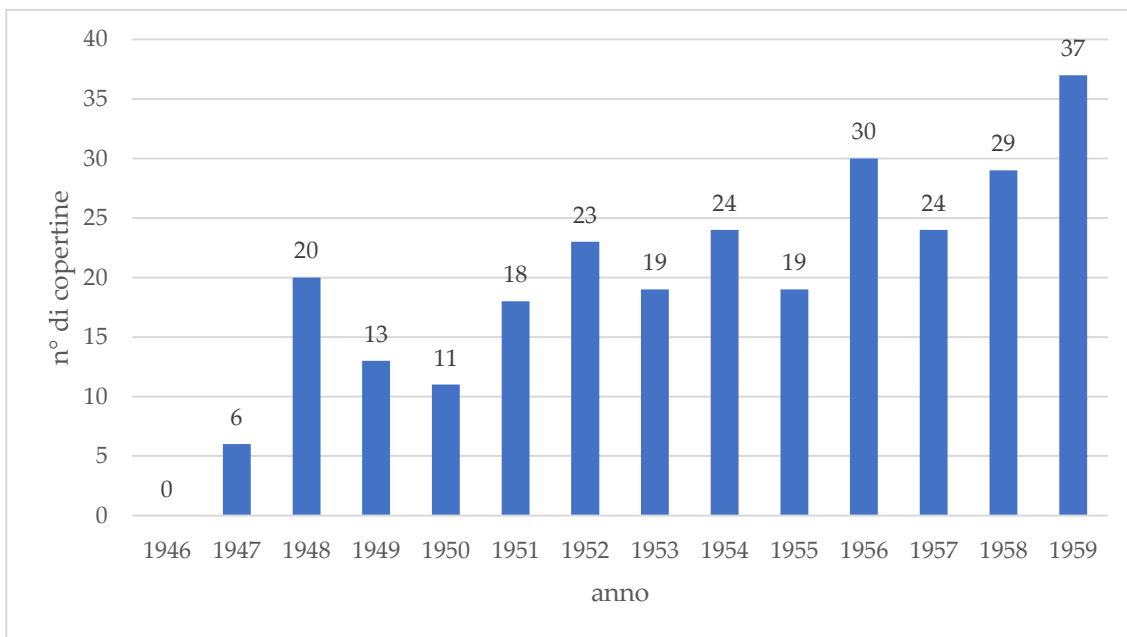


Grafico 5.1. Numero di copertine dedicate al cinema su *Noi Donne* (1946-1959)

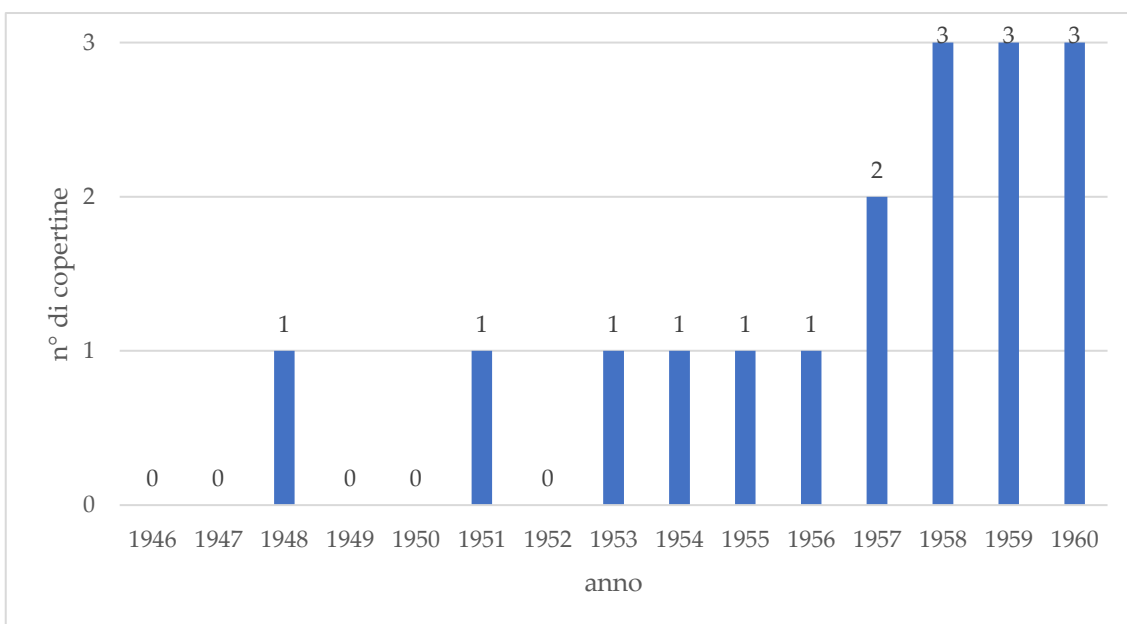


Grafico 5.2. Numero di copertine dedicate al cinema in *Il Calendario del Popolo* (1948-1960)



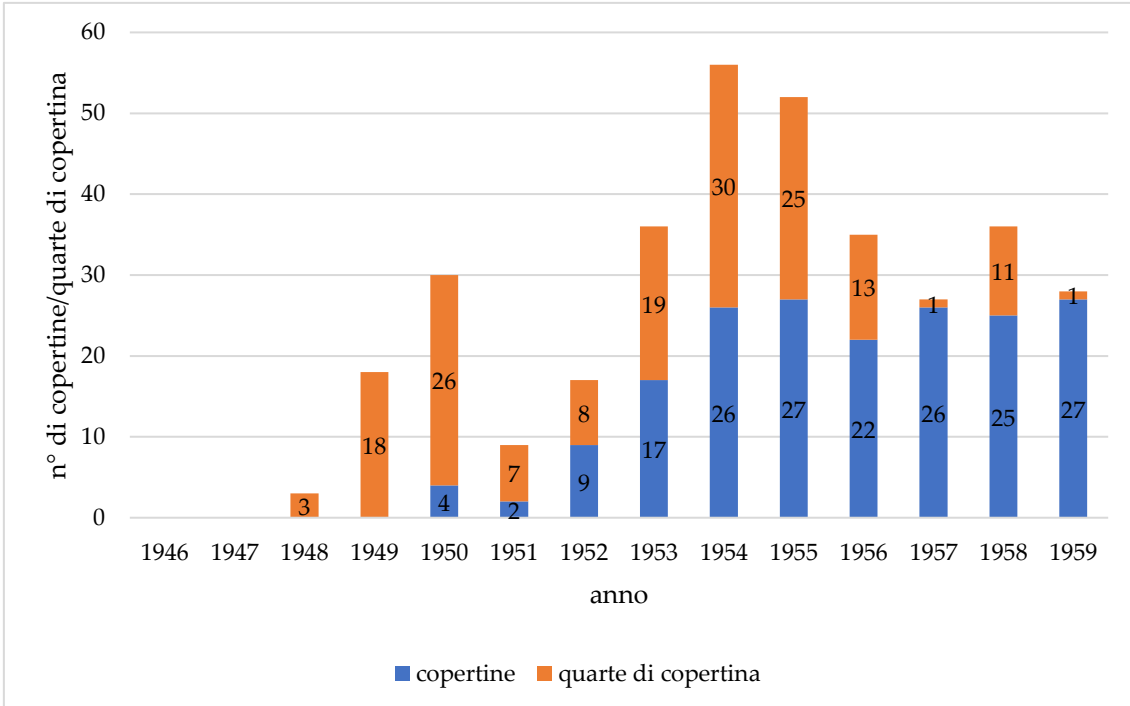


Grafico 5.3. Numero di copertine/quarte di copertina dedicate al cinema in *Vie Nuove* (1946-1959)

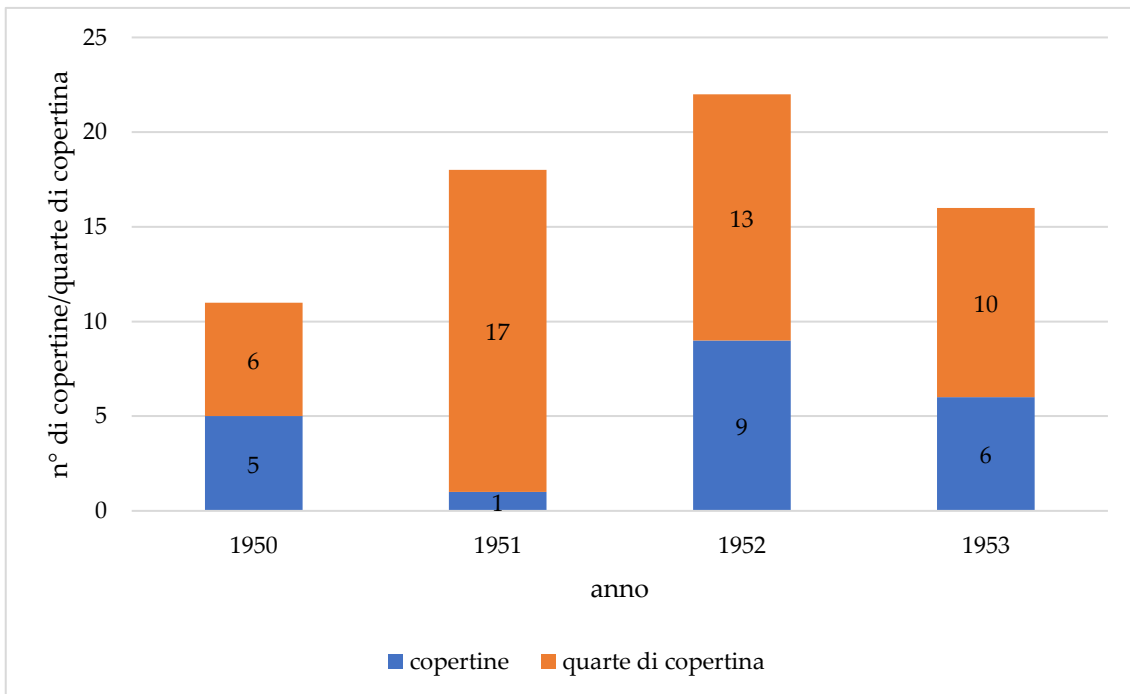


Grafico 5.4. Numero di copertine/quarte di copertina dedicate al cinema in *Pattuglia* (1950-1953)

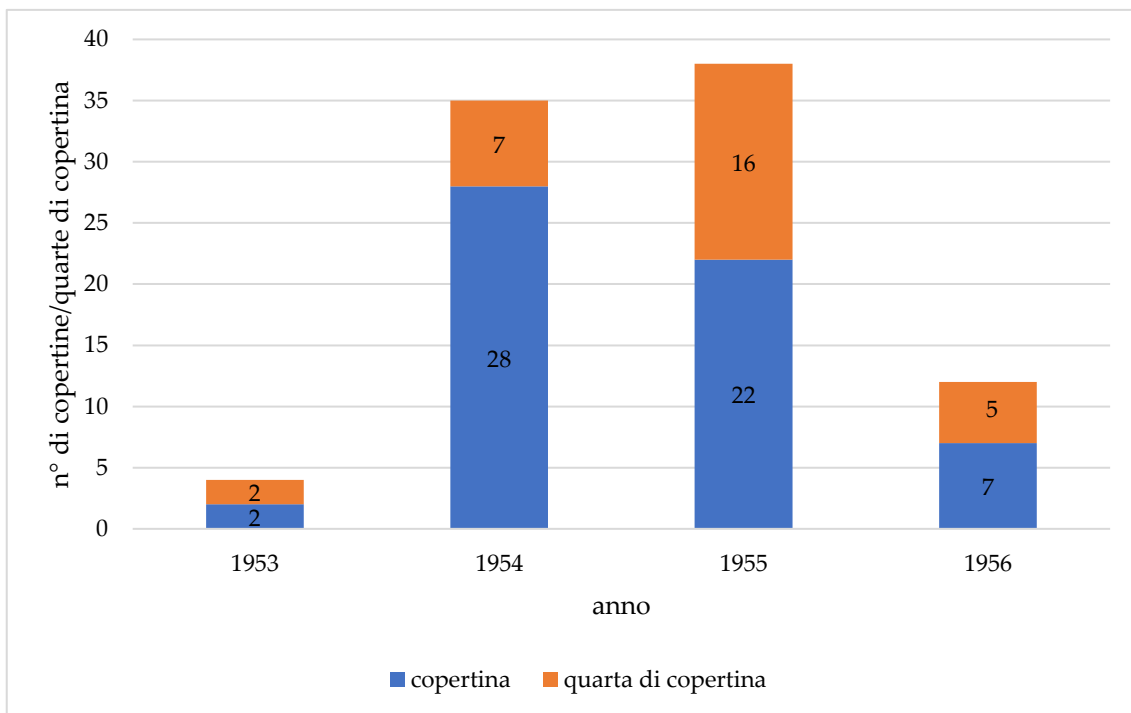


Grafico 5.5. Numero di copertine/quarte di copertina dedicate al cinema in *Avanguardia* (1953-1956)

I grafici relativi al numero di copertine e quarte di copertina mostrano che in tutte le riviste prese in considerazione sono presenti immagini che fanno riferimento al cinema. In particolare, si può individuare un primo periodo, che dura fino alla fine degli anni Quaranta, in cui le copertine dedicate al cinema sono numericamente ridotte e un secondo periodo in cui la presenza aumenta in modo sensibile. In questo secondo periodo, che di fatto interessa tutto il decennio dei Cinquanta, sono presenti alcune differenze numeriche che consentono di suddividere ulteriormente l'andamento generale.

*Noi Donne* (Grafico 5.1), *Il Calendario del Popolo* (Grafico 5.2.) e *Vie Nuove* (Grafico 5.3) si muovono nella stessa direzione e, seppur i dati numerici siano sensibilmente inferiori nel caso del *Calendario del Popolo*, queste tre riviste fanno un utilizzo maggiore di immagini di cinema nelle copertine nella seconda metà degli anni Cinquanta. Nel caso di *Pattuglia* (Grafico 5.4), il maggior numero di copertine sul cinema è concentrato nel 1952. Ma è utile ricordare che il settimanale per giovani comunisti interrompe le pubblicazioni nel novembre 1953 sostituito da *Avanguardia* (Grafico 5.5) nel dicembre dello stesso anno. Pur trattandosi di riviste differenti, *Pattuglia* e *Avanguardia* hanno la comune caratteristica di essere settimanali della FGCI, un elemento che a mio avviso rende possibile osservare questi due periodici come se fossero un unico settimanale. Se dunque non si tiene conto del cambio del nome della testata né

del fatto che la redazione sia diversa, è possibile notare che le copertine di cinema si concentrano maggiormente tra il 1954 e il 1955.

L'aspetto che però mi interessa analizzare maggiormente riguarda i volti rappresentati nelle fotografie della prima pagina. La scelta esclude dunque le quarte di copertina e il motivo è essenzialmente dato dal fatto che, a differenza della prima pagina, nell'ultima non tutte le riviste analizzate presentano immagini tratte da film o volti di attori. Inoltre, i singoli periodici non sempre rispettano uno stesso criterio grafico. Ad esempio, *Pattuglia* in alcuni numeri del 1951 utilizza l'ultima pagina per la rubrica di critica cinematografica *Cinema evviva*, *Cinema abbasso* e successivamente, nel 1952, per raccontare la trama di alcuni film con i relativi fotogrammi. È quindi interessante notare come al cinema sia data maggiore visibilità rispetto a una pagina interna al fascicolo, ma lo è ancor di più sottolineare che un'immagine intera e con un testo che non sia più di una didascalia è contenuta quasi sempre nella prima pagina.

## ***2.2. Attori e attrici da copertina***

Un primo aspetto che ho considerato relativamente alle copertine riguarda la presenza di ritratti maschili o femminili. Nella maggior parte dei rotocalchi degli anni Cinquanta la prima pagina è occupata da un'attrice fotografata in un primo piano o in una posa che mostra l'intero corpo del soggetto. Ho quindi raggruppato il materiale sulla base di quattro tipologie di ritratti, ovvero immagini che mostrano: 1) un solo attore; 2) una sola attrice; 3) più attori di sesso maschile; 4) più attori di sesso femminile; 5) coppia attore-attrice, in modo da mostrare quale sia il sesso degli attori ritratti nella stampa del PCI.

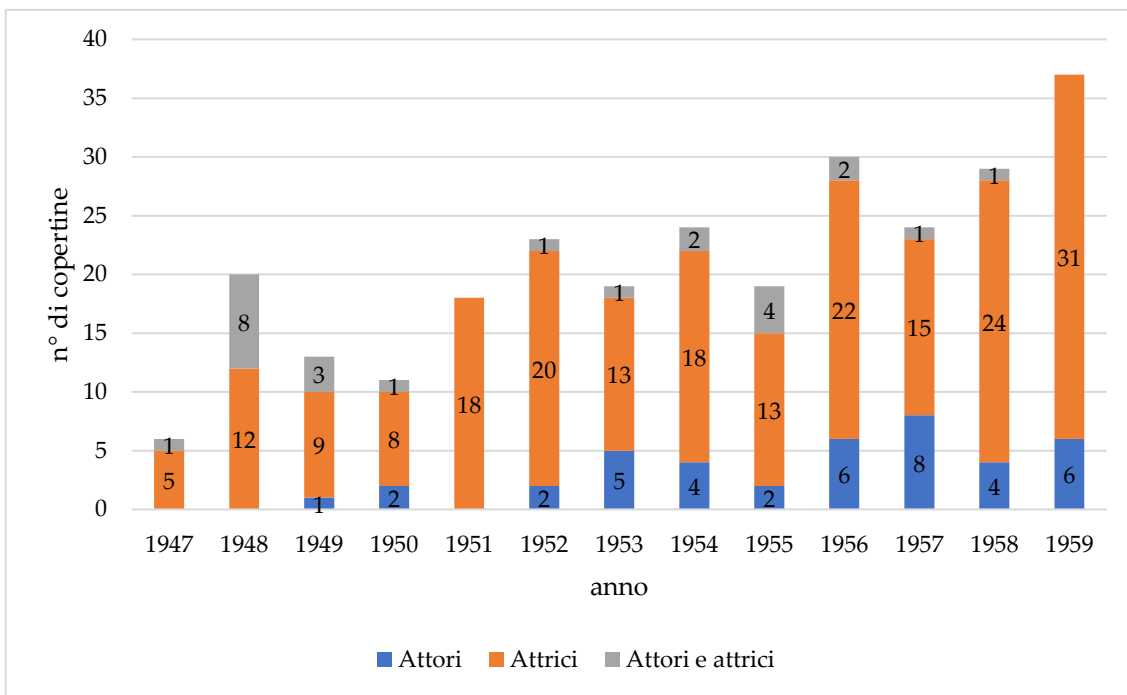


Grafico 5.6. Attori, attrici sulle copertine di *Noi Donne* (1946-1959)

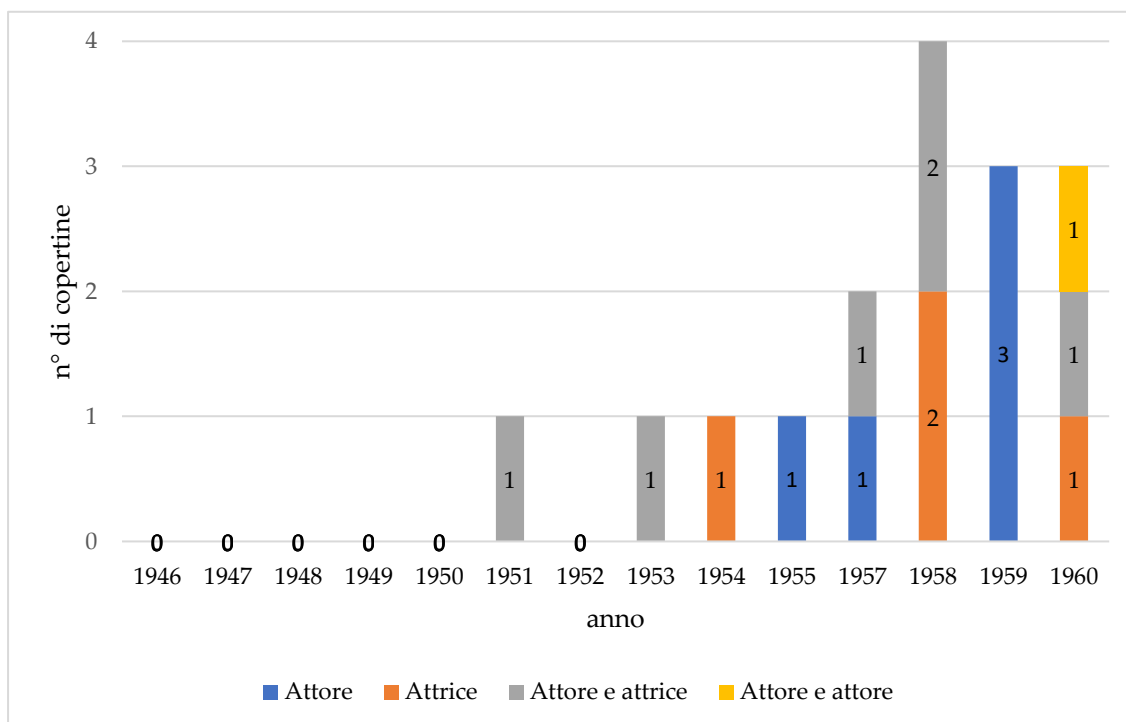


Grafico 5.7. Attori e attrici sulle copertine del *Calendario del Popolo* (1946-1960)

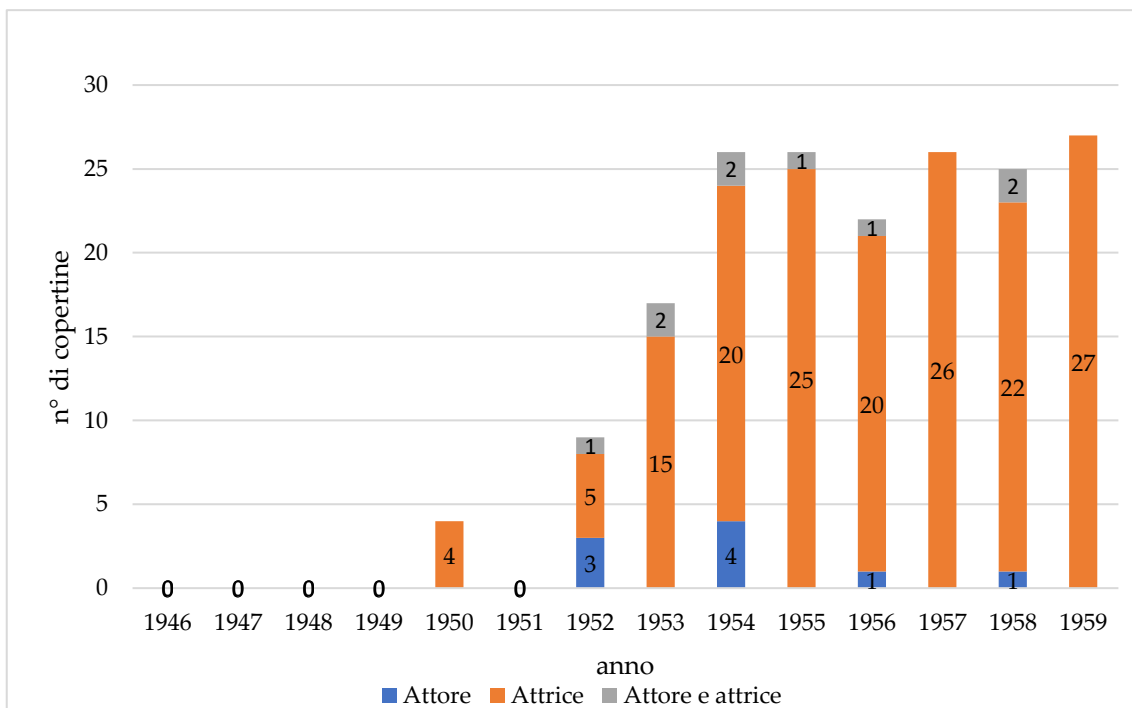


Grafico 5.8. Attori e attrici sulle copertine di *Vie Nuove* (1946-1959)

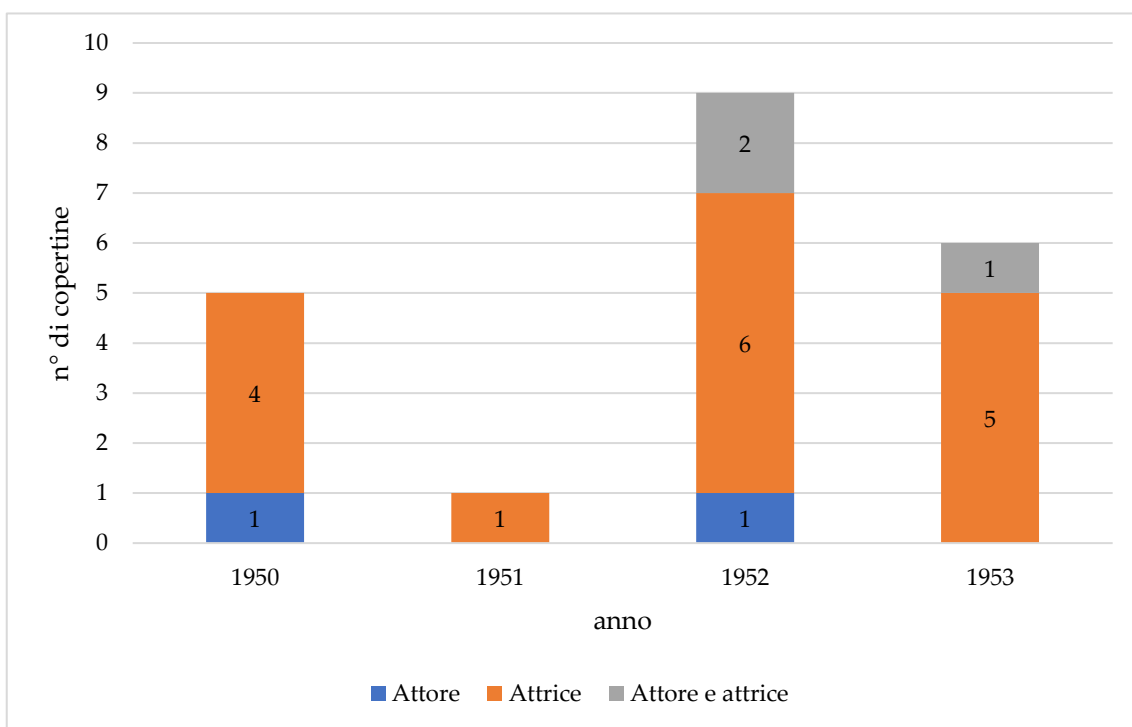


Grafico 5.9. Attori e attrici sulle copertine di *Pattuglia* (1950-1953)

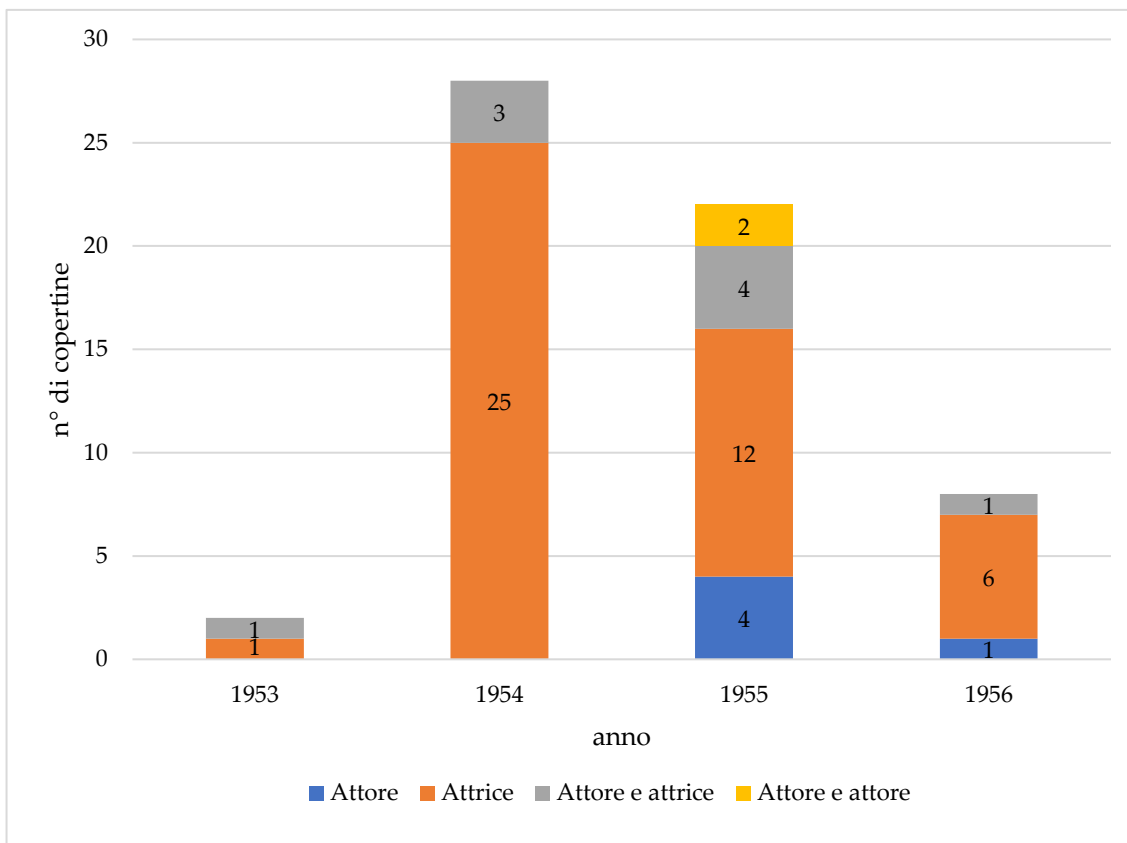


Grafico 5.10. Attori e attrici sulle copertine di *Avanguardia* (1953-1956)

A partire dai grafici si può notare che, come avviene nella maggior parte dei rotocalchi del dopoguerra, anche le copertine dei periodici comunisti presentano una prevalenza di immagini che ritraggono attrici. *Noi Donne* è la rivista che, probabilmente anche per il target a cui si rivolge, mostra da subito una propensione ai volti e ai corpi delle donne (Grafico 5.6). Simili anche le conclusioni che si possono trarre dai grafici relativi a *Vie Nuove* (Grafico 5.8), *Pattuglia* (Grafico 5.9) e *Avanguardia* (Grafico 5.10) in cui le immagini di copertina sono quasi totalmente "al femminile". *Il Calendario del Popolo* (Grafico 5.7) è invece un'eccezione. In quest'ultima rivista si preferisce infatti dare maggior spazio a volti maschili. Questa caratteristica non esclude totalmente fotografie di attrici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di immagini che ritraggono una coppia attore-attrice.

Un secondo aspetto su cui mi interessa concentrarmi riguarda i protagonisti delle immagini. Ho quindi individuato un campione costituito dai nomi di attori e attrici che compaiono con maggior frequenza sul totale delle copertine dei periodici presi in esame e, successivamente, ho preso in considerazione gli attori che sono presenti in almeno tre riviste su cinque.

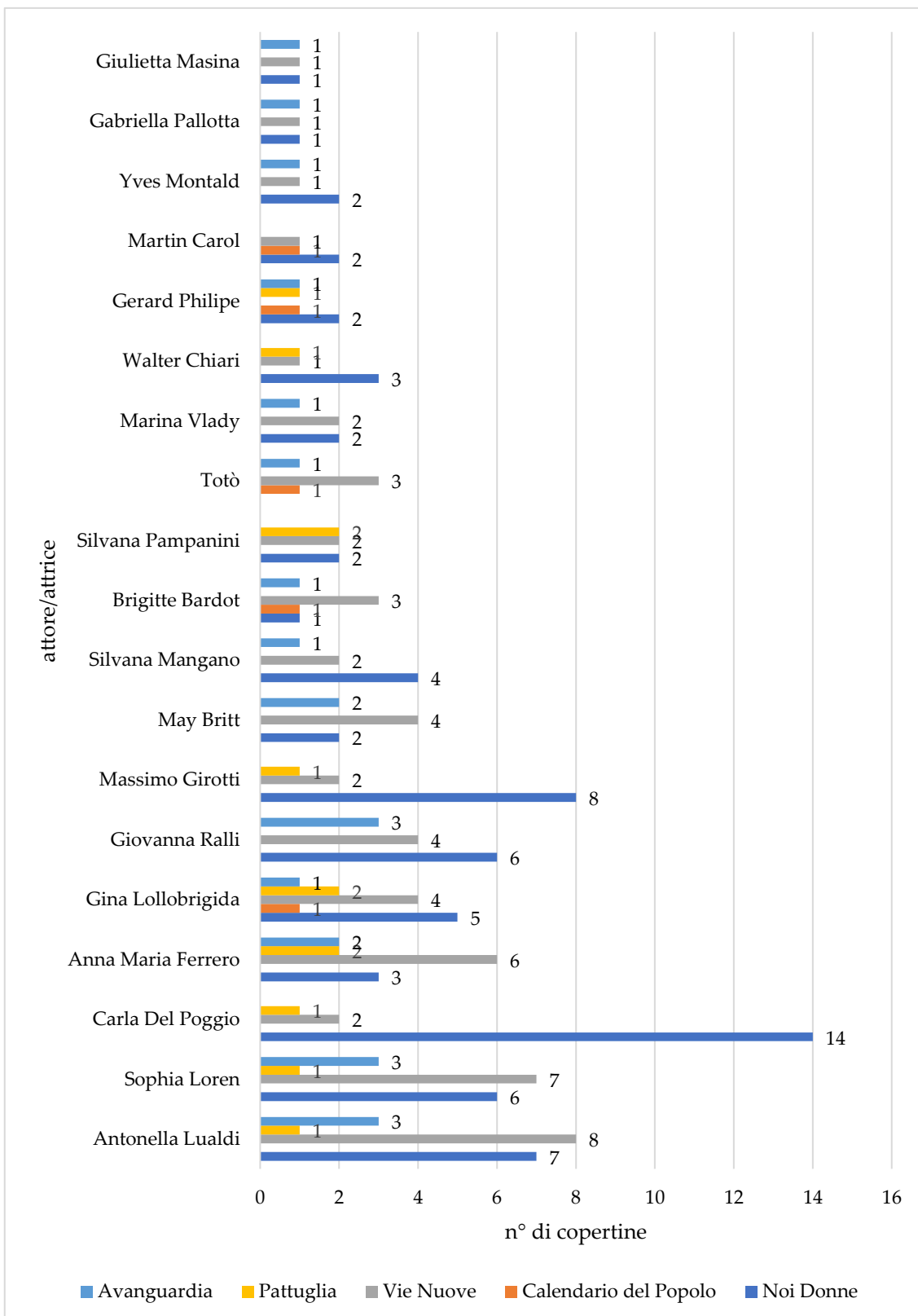


Grafico 5.11. Nomi e frequenza di attori e attrici che compaiono in almeno tre periodici tra *Avanguardia*, *Pattuglia*, *Vie Nuove*, *Il Calendario del Popolo* e *Noi Donne*.

Il Grafico 5.11 mette in luce una serie di nomi che, a differenza di quanto avviene per i rotocalchi *Oggi*, *L'Europeo*, *Epoca* e *Tempo*, non evidenzia la presenza assoluta di Gina Lollobrigida ma di Antonella Lualdi, alla quale i periodici comunisti dedicano 19 copertine. In termini numerici, alla Lualdi seguono Sophia Loren e Carla Del Poggio (17 copertine) e Anna Maria Ferrero, Gina Lollobrigida, Giovanna Ralli (13 copertine). Se però osserviamo i dati per individuare quale sia l'attrice più presente nei cinque periodici considerati si può notare il nome di Gina Lollobrigida. Attrici come Lualdi, Loren, Del Poggio e Ferrero sono invece presenti nelle copertine dei periodici *Noi Donne*, *Vie Nuove*, *Pattuglia* e *Avanguardia* ma, a differenza di Lollobrigida, sono escluse da *Il Calendario del Popolo*. Per quanto riguarda invece gli attori di sesso maschile, il volto di Massimo Girotti è presente in 11 copertine e in tre settimanali, *Noi Donne*, *Vie Nuove* e *Pattuglia*, mentre quello di Gérard Philipe in 5 copertine, ma su un totale di quattro periodici: *Noi Donne*, *Il Calendario del Popolo*, *Pattuglia* e *Avanguardia*. È inoltre necessario sottolineare che ogni rivista sembra avere un proprio attore o una propria attrice "preferiti" che in alcuni casi incide significativamente sul totale. Ad esempio le attrici più fotografate nella prima pagina di *Noi Donne* e *Vie Nuove* sono rispettivamente Carla Del Poggio (14 copertine) e Antonella Lualdi (8 copertine). Lo stesso discorso riguarda gli attori. Massimo Girotti è l'attore più fotografato da *Noi Donne* (8 copertine), mentre *Vie Nuove* preferisce Totò (3 copertine). Si tratta quindi di volti che, proprio per il fatto di essere i protagonisti delle prime pagine di uno o due periodici, senza dubbio rivelano il gusto di una specifica rivista ma incidono significativamente sul totale.

### 2.3. La funzione dell'attore in prima pagina

A partire dai volti più presenti nelle copertine dei singoli periodici è stato possibile rintracciare alcuni motivi per cui le riviste abbiano scelto di collocare l'immagine di un attore o di un'attrice in quella «soglia»<sup>546</sup> che ha come scopo principale attrarre il lettore.

Il primo motivo può essere individuato nella scelta di un attore o di un'attrice di prestare la propria immagine per essere successivamente utilizzata da una rivista a scopo pubblicitario. Nel caso dei periodici del PCI è soprattutto tra la fine degli anni Quaranta e i primi anni Cinquanta che iniziano a diffondersi immagini di attori e attrici che pubblicizzano il periodico su cui è pubblicata la fotografia o che si fanno portavoce di specifiche manifestazioni o attività condivise dalla rivista stessa. Tra gli esempi, la copertina di *Pattuglia* del 22 febbraio 1953 (Figura 5.1) mostra Antonella Lualdi su una bicicletta accanto a una didascalia che chiarisce la sua presenza: «Antonella Lualdi augura una buona diffusione per il

---

<sup>546</sup> Cfr. G. GENETTE, *Soglie. I dintorni del testo*, Einaudi, Torino, 1989 [1987].



numero straordinario di Pattuglia»<sup>547</sup>; Massimo Girotti e Carla Del Poggio sono i protagonisti della copertina di *Noi Donne* del 21 marzo 1948 (Figura 5.2) per la loro partecipazione all'Assise della Pace del 14 marzo 1948 o, sempre Girotti, è ritratto sulle copertine di *Noi Donne* del 10 aprile 1949 (Figura 5.3) e del 16 luglio 1950 (Figura 5.4) per la sua presenza al Congresso mondiale dei partigiani della pace (Parigi, 20-24 aprile 1949) e per essere tra i sottoscrittori dell'Appello di Stoccolma. Insieme a Girotti, anche «la bella e brava attrice italiana»<sup>548</sup> Gina Lollobrigida risulta aver firmato l'appello e questo le garantisce la prima pagina del settimanale dell'UDI del 9 luglio 1950 (Figura 5.5). Infine, è da ricordare la partecipazione di Sophia Loren come madrina del concorso *Alla ricerca di volti nuovi*, motivo per cui la copertina di *Vie Nuove* del 5 giugno 1955 è interamente dedicata all'attrice (Figura 5.6).



Figura 5.1. Copertina, in «Pattuglia», anno VIII, n. 8, 22 febbraio 1953.

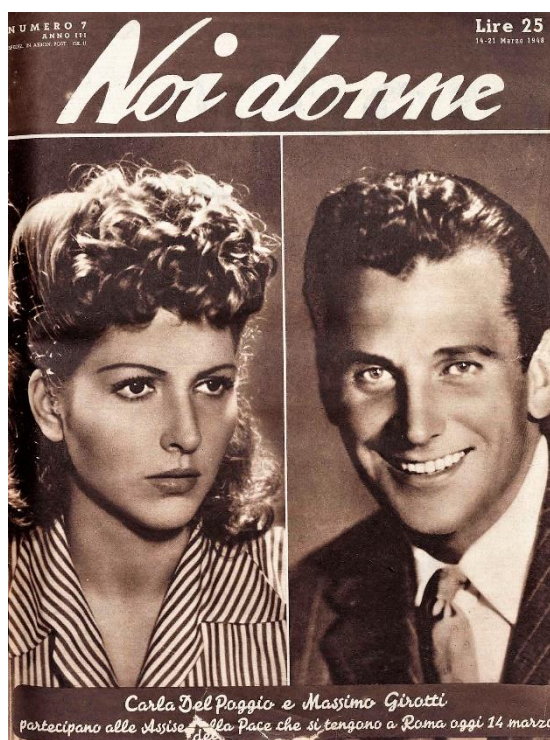


Figura 5.2. Copertina, in «Noi Donne», anno III, n. 7, 21 marzo 1948.

<sup>547</sup> Copertina, in «Pattuglia», anno VIII, n. 8, 22 febbraio 1953.

<sup>548</sup> Copertina, in «Noi Donne», anno V, n. 28, 9 luglio 1950.



Figura 5.3. Copertina, in «Noi Donne», anno IV, n. 15, 10 aprile 1949.



Figura 5.4. Copertina, in «Noi Donne», anno V, n. 29, 16 luglio 1950.



Figura 5.5. Copertina, in «Noi Donne», anno V, n. 28, 9 luglio 1950.



Figura 5.6. Copertina, in «Vie Nuove», anno X, n. 23, 5 giugno 1955.

Un secondo motivo per cui i periodici comunisti ritraggono attori o attrici in copertina è per pubblicizzare un film o per sottolineare particolari doti nelle loro interpretazioni. La scelta appare scontata, ma ciò che è interessante notare riguarda la modalità con cui lo *stardom* di alcune stelle del cinema italiano sia poi, nelle recensioni, del tutto rimodulato in modo che i lettori possano cogliere la «polisemia strutturata»<sup>549</sup> della *star*. Ad esempio, nel dicembre 1951 *Il Calendario del Popolo* propone una copertina in cui si vede Gina Lollobrigida durante una scena di un film osannato dalla critica di sinistra, *Achtung! Banditi!* (Figura 5.7), e nella relativa recensione, Massimo Mida, coinvolto nella sceneggiatura e collaboratore alla regia del film, precisa:

Sembra strano, ma devo dire che le difficoltà di lavorazione hanno spronato la *troupe*, dagli attori fino alle maestranze, a stringere i denti, ad impegnarsi di più nel lavoro; a fare sacrifici con la precisa volontà di chi è cosciente di compierli per una buona causa. Gina Lollobrigida, l'attrice più «diva» fra gli attori di *Achtung, banditi!*, ha sopportato, con Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani, Taffarel, Vittorio Duse, Franco Bologna e tutti gli altri, ogni durezza di lavoro, ogni scomodità con grande serenità e senza mai sentire e sottolineare il proprio disagio.<sup>550</sup>

Allo stesso modo, anche alla copertina di *Noi Donne* del 10 giugno 1951 (Figura 5.8) segue la recensione sul film di Lizzani, in cui Tommaso Chiaretti dedica alcune righe a Lollobrigida apprezzando la scelta del regista di farle interpretare un ruolo di ragazza “normale”:

Di Gina Lollobrigida basta vedere qualche fotogramma del film per rendersi conto di come, per la prima volta forse, questa attrice sia stata utilizzata secondo le sue vere, sane possibilità: nel ruolo di una ragazza italiana normale, di tutti i giorni, senza le caramellose e sciocche imitazioni delle dive americane.<sup>551</sup>

Un altro esempio è quello di Sophia Loren, che inizia a essere presente sulle copertine dei periodici comunisti nel 1954, quando è già «un'attrice affermata, sebbene ancora non abbia potuto interpretare una parte molto impegnativa»<sup>552</sup>. Una delle prime copertine che *Noi Donne* dedica all'attrice la ritrae in un primo piano che ne sottolinea l'espressione provocante (Figura 5.9). Ma nelle pagine

---

<sup>549</sup> R. DYER, *Star*, Kaplan, Torino, 2003, p. 3. (ed. or., *Star*, British Film Institute, London, 1979).

<sup>550</sup> M. MIDA, *Achtung, Banditi!*, in «Il Calendario del Popolo», anno VII, n. 87, dicembre 1951, p. 1019.

<sup>551</sup> T. CHIARETTI, *Achtung Banditi*, in «Noi Donne», anno VI, n. 23, 10 giugno 1951, p. 16.

<sup>552</sup> Didascalia alla copertina, in «Noi Donne», anno IX, n. 13, 28 marzo 1954, p. 2.

interne al fascicolo si legge di alcuni timori e insicurezze date dalla lontananza dalla madre. Sophia Loren si trova infatti in Spagna impegnata nelle riprese di *Orgoglio e passione* (*The Pride and the Passion*, Kramer, 1957) accompagnata dalla sorella Maria. Il pensiero alla madre lontana emoziona le sorelle e nell'intervista viene colta l'occasione per descrivere la trasformazione da diva a ragazza comune: «È commossa, perde il suo controllato contegno da diva e, per un attimo, il viso, rilasciato, non è più quello stereotipato dei fotogrammi, sembra addirittura più bello»<sup>553</sup>.



Figura 5.7. Copertina, in «Il Calendario del Popolo», anno VII, n. 87, dicembre 1951.



Figura 5.8. Copertina in «Noi Donne», anno VI, n. 23, 10 giugno 1951.

<sup>553</sup> *La bella guerrigliera*, in «Noi Donne», anno XI, n. 29, 15 luglio 1956, pp. 8-9.



Figura 5.9. Copertina, in «Noi Donne», anno XI, n. 29, 15 luglio 1956.

Al contrario di quanto avviene per Gina Lollobrigida e Sophia Loren, le copertine di attrici come Antonella Lualdi si muovono spesso in totale autonomia rispetto ai contenuti del fascicolo. Se osserviamo il “caso Lualdi”, alle fotografie in prima pagina non seguono articoli in cui si attuano strategie normalizzanti né il suo nome viene mai accostato alla parola “diva”. L’attrice appare in tutta la sua spontaneità nella fotografia che apre il n. 29 di *Noi Donne* (20 luglio 1952) (Figura 5.10), ritratta in una pausa durante le riprese di *Cani e gatti* (De Mitri, 1952). Del tutto simile è l’immagine di copertina che *Vie Nuove* dedica all’attrice il 19 agosto dello stesso anno: una posa naturale che mostra l’attrice mentre esce dall’acqua dopo un bagno estivo (Figura 5.11), tra l’altro quasi uguale a quella utilizzata da *Avanguardia* il 3 aprile 1955 (Figura 5.12).



Figura 5.10. Copertina, in «Noi Donne», anno VII, n. 29, 20 luglio 1952.



Figura 5.11. Copertina, in «Vie Nuove», anno VII, n. 32, 19 agosto 1952.



Figura 5.12. Copertina, in «Avanguardia», anno III, n. 14, 3 aprile 1955.

In questi casi alla copertina non segue, come ci si potrebbe aspettare, un articolo sulla giovane. Il suo posto tra le attrici degli anni Cinquanta è già chiaro e più volte era stata spiegata la scelta della Lualdi di intraprendere la strada del cinema seguendo la via più difficile, ma sicura: «quella di un lavoro minuto e talvolta ingrato per la sua intensità. Piccole parti, magari, che però ne affinavano quotidianamente le capacità espressive»<sup>554</sup>. In altri casi è invece la stessa Lualdi a parlare della propria semplicità e dei propri gusti anche dopo le prime interpretazioni:

I miei gusti sono sempre stati, e rimangono anche adesso, di genere molto semplice. Adoro la campagna ed il mare. Gli animali sono per me una vera passione, e mi diverto moltissimo ad osservarli lungamente. Mi piace molto anche la musica leggera, con una predilezione per il jazz, e qualche volta io stessa vengo invitata a cantare per il microfono della radio. Adoro infine le corse sfrenate in automobile [...]. Qualche volta mi sento ancora una bambina, e mi diverto sinceramente a giocare con Elena, la mia sorellina minore. Anche nel vestire, i miei gusti sono semplici. Preferisco il grigio ed il nero. I colori vivaci non mi piacciono. Lo stesso dicasi per i modelli: niente confezioni complicate, ma tagli della massima praticità.

Ma è il mio lavoro che assorbe quasi tutti i miei pensieri, e ammetto francamente che deve passare ancora del tempo prima che io possa considerarmi una «vera attrice».<sup>555</sup>

Un terzo motivo per cui gli attori e le attrici occupano le copertine di periodici comunisti è legato a una progressiva tendenza, particolarmente evidente nella seconda metà degli anni Cinquanta, ad attirare l'attenzione sulle loro vicende private e sentimentali. Prendendo come esempio le attrici più presenti nelle copertine, la prima pagina di *Noi Donne* del 22 luglio 1956 ritrae un neonato Alessandro Lattuada con il padre Alberto e la madre Carla Del Poggio (Figura 5.13). E, sempre su *Noi Donne*, le copertine non mancano di essere uno strumento per trattare le vicende legate ai matrimoni Loren-Ponti e Lualdi-Interlenghi. Nel primo caso faccio riferimento alla copertina del 14 settembre 1958 (Figura 5.14) e alla relativa didascalia che all'interno del fascicolo dà notizia di un vero e proprio assedio all'attrice da parte dei fotografi: «tutti volevano vederla al suo primo ritorno in Italia dopo il clamoroso matrimonio»<sup>556</sup> e alla prima pagina del 18 gennaio 1959 (Figura 5.15) che anticipa la notizia dell'accusa per bigamia dei

---

<sup>554</sup> R. RICCI, *Incontro con due giovani attrici*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 3, 18 gennaio 1953, p. 24.

<sup>555</sup> A. LUALDI, *Album di Antonella*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 48, 6 dicembre 1953, p. 21.

<sup>556</sup> Didascalia alla copertina, in «Noi Donne», anno XIII, n. 36, 14 settembre 1958, p. 3.

coniugi a cui potrebbe far seguito l'arresto.<sup>557</sup> Nel secondo caso l'esempio è dato dalle copertine del 24 agosto 1958 (Figura 5.16) e del 5 luglio 1959 (Figura 5.17). In entrambe è ritratta Antonella Lualdi, ma nelle relative didascalie il motivo per cui viene fotografata riguarda più le sue vicende personali che il cinema: un momento di relax su una spiaggia del Tirreno lontana dal marito impegnato nelle riprese di un film e la partenza dell'attrice insieme alla figlia Stella per raggiungere la Francia dove già si trova il coniuge.



Figura 5.13. Copertina, in «Noi Donne», anno XI, n. 30, 22 luglio 1956.



Figura 5.14. Copertina, in «Noi Donne», anno XIII, n. 36, 14 settembre 1958.

<sup>557</sup> *Il peccato dei coniugi Ponti*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 3, 18 gennaio 1959, p. 6.





Figura 5.15. Copertina, in «Noi Donne», anno XIV, n. 3, 18 gennaio 1959.

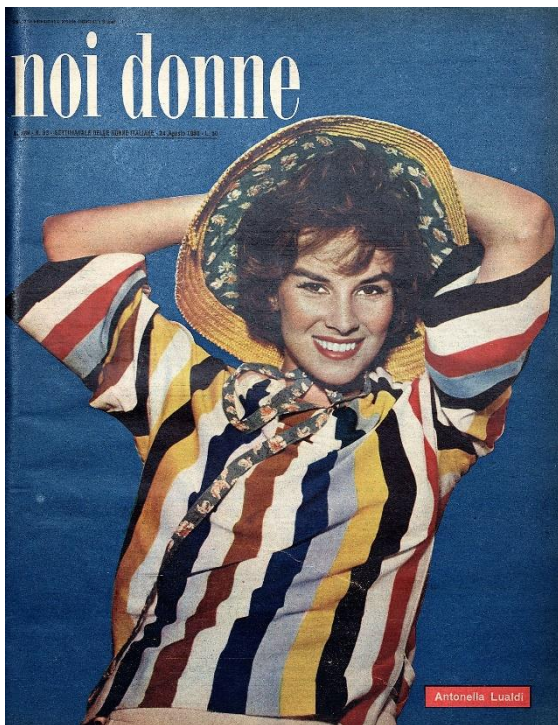


Figura 5.16. Copertina, in «Noi Donne», anno XIII, n. 33, 24 agosto 1958.

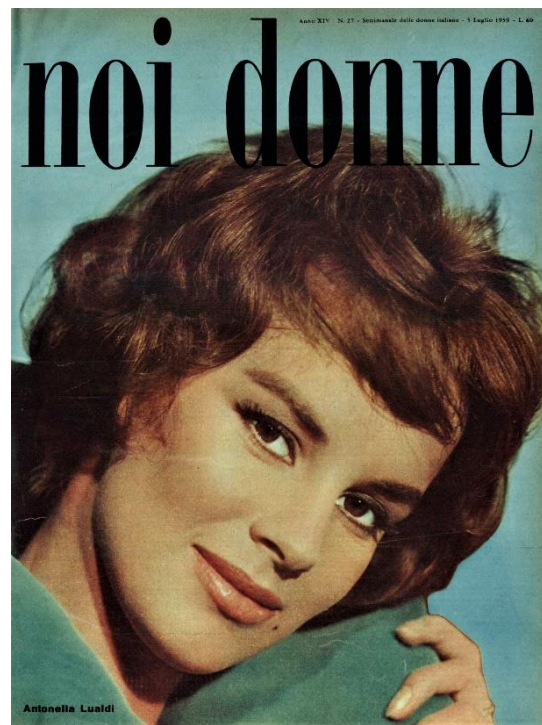


Figura 5.17. Copertina, in «Noi Donne», anno XIV, n. 27, 5 luglio 1959.

A differenza di *Noi Donne*, anche il settimanale *Avanguardia* utilizza volti di attrici in copertina ma, spesso, è solo un modo per attirare i lettori senza soddisfare alcune loro curiosità sulla vita privata degli attori. Questo aspetto risulta ancor più evidente su *Vie Nuove* dove, per citare un esempio, la copertina del 6 settembre 1958 mostra «la coppia felice del cinema»<sup>558</sup> Lualdi-Interlenghi a Venezia durante il Festival del cinema (Figura 5.18), ma di fatto nulla viene detto riguardo ai due. Si tratta piuttosto di un modo per attirare l'attenzione sul servizio di Umberto Barbaro all'interno del numero. A tal proposito ricordo anche la copertina di *Vie Nuove* del 13 dicembre 1958 (Figura 5.19) con protagonista Sophia Loren, da cui ci si dovrebbe aspettare un servizio dedicato alla diva italiana, e invece la sua immagine è utilizzata per anticipare un articolo sul successo degli attori italiani, delle canzoni e della moda italiana in Francia. Ci troviamo dunque in un sistema complesso, in cui non esiste una sola modalità di rappresentazione dei divi o delle attrici più popolari. Se le fotografie delineano un confine sottile e sempre più sfumato tra l'immaginario proposto dai rotocalchi d'attualità e quello dei periodici comunisti, si deve tener conto che nella seconda metà degli anni Cinquanta è già in corso un processo di "mondanizzazione" che sul fronte della stampa comunista non riguarda solo le copertine. Un esempio è rappresentato dalle continue richieste dei lettori di notizie e informazioni sulla vita private degli attori che ho in parte analizzato nel capitolo II, a cui le riviste comuniste rispondono dando vita a nuove rubriche di notizie che non escludono ciò che per anni era stato ritenuto sciocco e frivolo: il *gossip*.



Figura 5.18. Copertina, in «Vie Nuove», anno XIII, n. 35, 6 settembre 1958.



Figura 5.19. Copertina, in «Vie Nuove», anno XIII, n. 49, 13 dicembre 1958.

<sup>558</sup> Didascalia alla copertina, in «Vie Nuove», anno XIII, n. 35, 6 settembre 1958, p. 2.

### 3. Pettegolezzi e notizie

Il *gossip* nasce insieme alle riviste. E tra queste non sarebbe corretto escludere del tutto quelle comuniste. Come ho accennato, il pettegolezzo intorno alla vita dei divi del cinema si accentua nella seconda metà degli anni Cinquanta, ma già dalla fine degli anni Quaranta alcuni lettori domandano alle riviste informazioni sulla vita sentimentale degli attori. Un esempio è quello di un anonimo lettore di Messina che chiede a *Noi Donne* un giudizio su *Quarto potere* (*Citizen Kane*, Welles, 1941) ma anche sulle vicende sentimentali di Orson Welles.

Ho visto anch'io *Quarto Potere*, e, indubbiamente, è un film molto notevole, anche se pieno di difetti. Per esempio la fotografia, dell'eccellente e purtroppo scomparso Greg Toland, è magnifica, ma abusa di toni scuri: pare sempre di trovarsi in prigione o in qualche chiesa gotica, con quei tagli di sole che piovono dall'alto in stanze scurissime. E troppe bravure, troppi affastellamenti di oggetti! Tutto sommato, però, Orson Welles, tanto come regista che come interprete, mi sembra un uomo notevole. Ha il senso del cinema, e [...] sfrutta assolutamente tutte le possibilità della macchina da presa, del trucco, del gioco. Dicono che sposi Lea Padovani, ma lo dicono da più di un anno, e quindi si comincia a non crederci. La sua ex-moglie, Rita Hayworth, sposerà, sembra, il figlio dell'Aga Khan.<sup>559</sup>

Il giudizio espresso sul film da parte della curatrice della rubrica *Scrivete di voi a Michela* è senza dubbio curioso, ma l'aspetto più interessante della risposta è il passaggio da una breve recensione al *gossip*. In questo caso ci troviamo tuttavia di fronte a un caso isolato che nasce probabilmente anche dall'esigenza di concentrare in un'unica risposta i vari aspetti che interessano il lettore.

All'inizio degli anni Cinquanta *Noi Donne* è la prima rivista comunista a nutrire lettori e lettrici anche con articoli su matrimoni e divorzi tra attori e attrici del tutto simili a quelli proposti da rotocalchi femminili non dichiaratamente politici. Tra gli esempi, ricordo gli articoli di *Noi Donne Coppie felici del cinema italiano; Mamme attrici; Finalmente Lucia gli ha detto di sì; Due Parigini a Roma; Matrimonio a tre*, interviste che descrivono in vari modi alcuni aspetti privati della vita degli attori. Ma anche in questo caso non si tratta di una scelta casuale. Rivolgendosi alla lettrice Alearda G., la curatrice della più volte citata rubrica di corrispondenza *Scrivete di voi a Michela* chiarisce quali siano gli attori che la rivista decide di prendere in considerazione.

Per quanto riguarda la parte cinematografica del nostro giornale ti dirò che *Noi Donne* è aggiornatissimo e quindi costretto a mutare il proprio parere a seconda del comportamento degli attori o attrici che prende in esame.

---

<sup>559</sup> *Scrivete di voi a Michela*, in «Noi Donne», anno III, n. 45, 26 dicembre 1948, p. 2.

S'intende che questo parere si limita al settore artistico ma tu sai bene che l'arte, se è sincera, impegna tutta la vita di una persona e quindi le idee politiche, sociali e morali si riflettono inevitabilmente anche nel lavoro di ogni artista [...].<sup>560</sup>

Pur non trascurando l'eterogeneità dei fatti riportati in queste rubriche, è possibile identificare due tipologie di argomenti che riguardano le *star* del cinema: il matrimonio e la nascita di un figlio. Si tratta quindi di informazioni che si concentrano in un arco temporale piuttosto ristretto seguendo una precisa sequenza: un reale o presunto fidanzamento, un matrimonio, un parto e infine un divorzio. Attori e attrici sono così seguiti nella vita più intima da fotografi e giornalisti alla ricerca di uno scatto da mostrare ai lettori o di una dichiarazione che possa nutrire ulteriormente i pettegolezzi.

Le vicende legate a nuovi amori e matrimoni interessano un ampio numero di coppie celebri.<sup>561</sup> E nonostante lo spazio a disposizione della stampa per le singole notizie sia ridotto a poche righe, non mancano le occasioni per specificare dettagli come il luogo in cui i neosposi si sono incontrati per la prima volta, spesso un set cinematografico. Ne sono esempio l'incontro tra l'attrice Maria Schell e il regista Horst Hachler sul set de *L'ultimo ponte* (*Die letzte Brücke*, Käutner, 1954)<sup>562</sup> o quello tra gli attori Miriam Bru e Horst Buchholz durante le riprese di *Resurrezione* (*Auferstehung*, Hansen, 1958)<sup>563</sup>. Altrettanto numerose e dettagliate sono le notizie sui divorzi. Veniamo così a sapere dalla stampa che il matrimonio tra Jacques Carrier e Brigitte Bardot è basato su interessi economici e sta per naufragare<sup>564</sup>, che l'attrice Shelley Winters ha preso a schiaffi negli studi della Ponti De Laurentiis il marito Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero<sup>565</sup> o degli imprevedibili amori di Elizabeth Taylor:

Il cantante Eddie Fisher e la attrice Debbie Reynolds, molto popolari in America non tanto per la loro arte ma per il profondo significato attribuito

---

<sup>560</sup> *Scrivete di voi a Michela*, in «Noi Donne», anno V, n. 21, 21 maggio 1950, p. 12.

<sup>561</sup> Tra i principali di cui viene data notizia segnalo Tyrone Power e Linda Christian, Vittorio Gassman e Shelley Winters, Olga Villi e Raimondo Lanza, Lila Rocca e Steve Barclay, Anna Maria Pierangeli e Vic Damone, Lucia Bosè e Luis Miguel Dominguín, Antonella Luaidi e Franco Interlenghi, il Principe Ranieri III e Grace Kelly, Horst Hachler e Maria Schell, il Conte Pierfrancesco Calvi e Marisa Allasio, Horst Buchholz e Miriam Bru, Claudio Zampetti e Gabrielle Pallotta, Jacques Charrier e Brigitte Bardot, Dino De Laurentiis e Silvana Mangano, Anthony Steel e Anita Ekberg, André Rouveix e Martine Carol Taylor oltre alle varie nozze di Marlene Dietrich, Elizabeth Taylor e Judy Garland.

<sup>562</sup> *7 giorni in 4 righe*, in «Noi Donne», anno XII, n. 19, 12 maggio 1957, p. 5.

<sup>563</sup> *Il matrimonio di Miriam*, in «Noi Donne», anno XIII, n. 50, 21 dicembre 1958, p. 4.

<sup>564</sup> *Un nuovo divorzio in vista?*, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 42, 24 ottobre 1959, p. 5.

<sup>565</sup> *Strascichi di un divorzio*, in «Noi Donne», anno IX, n. 14, 4 aprile 1954, p. 2.

al loro amore, hanno deciso di divorziare. Colpevole, Elizabeth Taylor, vedova, prima inconsolabile, ed ora tesa verso nuovi amori e inni nuziali. Il mondo di Hollywood si è dovuto amaramente ricredere: con l'unione di Eddie e Debbie è venuta meno la coppia modello, il simbolo dell'unione perfetta. Nessuno riuscirà perciò a perdonare a Liz questo nuovo imprevedibile colpo di testa.<sup>566</sup>

La stampa, oltre a fotografie scattate durante le cerimonie nuziali, mostra un ampio interesse anche su quello che poteva essere considerato il naturale proseguimento di un matrimonio, ovvero la nascita di un figlio. La gravidanza delle attrici è forse l'argomento che interessa maggiormente il pubblico femminile e tra le riviste comuniste è ancora una volta *Noi Donne* a dare spazio a fotografie che ritraggono le attrici con i neonati (Figure 5.20-5.23).

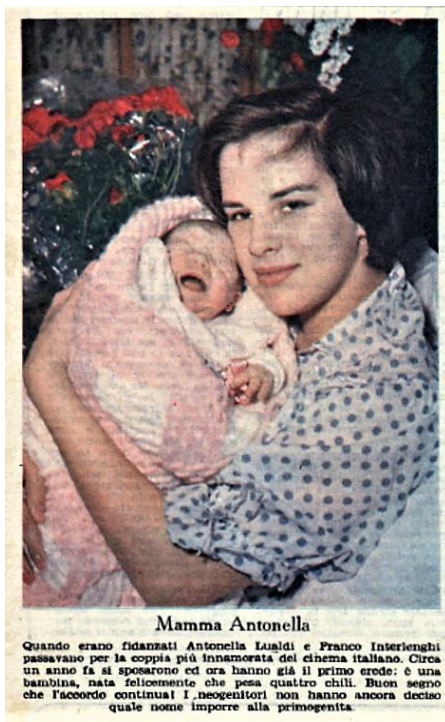


Figura 5.20. *Mamma Antonella*, in «Noi Donne», anno XI, n. 9, 26 febbraio 1956, p. 3.



Figura 5.21. *La prima foto di Milko Junior*, in «Noi Donne», anno XII, n. 32, 23 febbraio 1957, p. 4.

<sup>566</sup> Per Liz, interrotto l'idillio del secolo, in «Noi Donne», anno XIII, n. 38, 28 settembre 1958, p. 3.

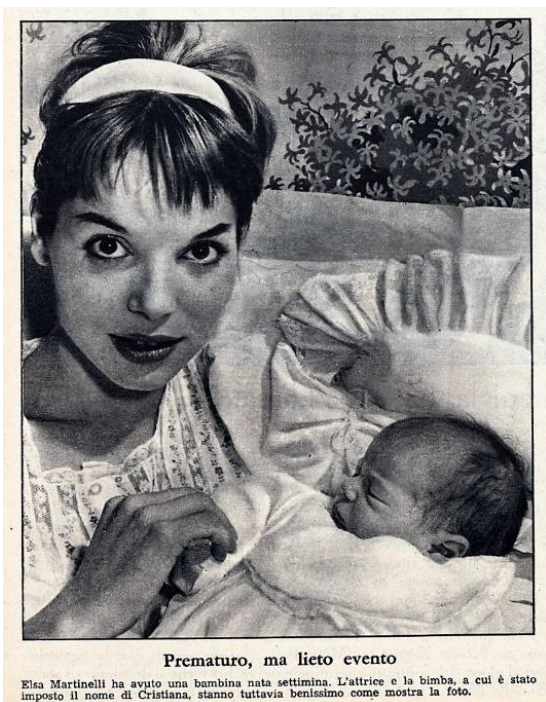


Figura 5.22. *Prematuro, ma lieto evento*, in «Noi Donne», anno XIII, n. 8, 23 febbraio 1958, p. 4.

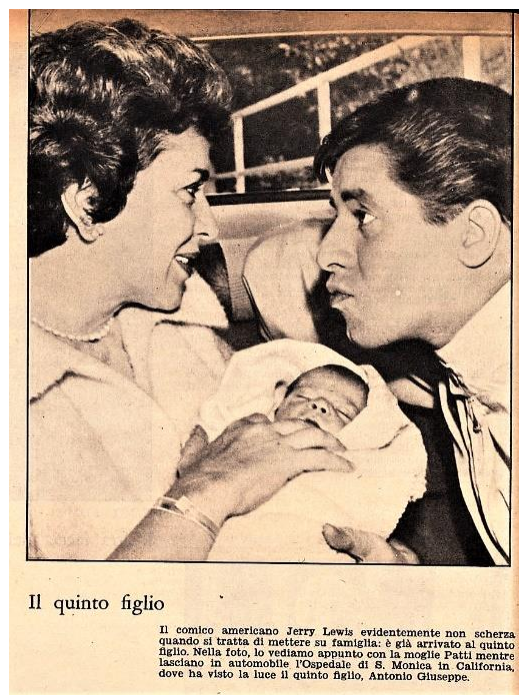


Figura 5.23. *Il quinto figlio*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 44, 8 novembre 1959, p. 8.

Le immagini di Antonella Lualdi, Gina Lollobrigida, Elsa Martinelli, Patti Palmer e Jerry Lewis con i figli sono del tutto simili a quelle presenti in gran parte dei periodici popolari dell'epoca. Se le varie fotografie rivelano un tratto comune nella volontà di seguire l'attrice cinematografica anche oltre il set, si deve però tener conto che le varie riviste che le ospitano hanno una diversa concezione della donna. In altri termini, i motivi per cui la redazione di *Noi Donne* sceglie di pubblicare immagini che rischiano di avvicinarla ai giornali a fumetti devono essere rintracciati nella più ampia evoluzione che il periodico auspica e svolge per le donne del dopoguerra.

Più volte nei primi anni di pubblicazione il settimanale dell'UDI fa riferimento a un nuovo tipo di donna che ha superato la guerra e deve combattere lotte per la pace, per il lavoro e per i propri diritti portando «un soffio di morale nuova purificatrice»<sup>567</sup>. Sebbene si tratti di una donna combattiva, che sta portando avanti una lotta per la propria emancipazione, è ancora fragile da un punto di vista culturale. In tutto questo il cinema, spesso americano, e i relativi articoli su

<sup>567</sup> M. A. MACCIOCCHI, *Un soffio di morale nuova*, in «Noi Donne», anno V, n. 19, 7 maggio 1950, p. 3.

riviste femminili come *Bella* o *Bolero* rappresentano un'evasione dalla realtà, insomma un pericolo per alcune lettrici.

Il fatto è che quei giornali sono nocivi; non a me, non a coloro che si trovano avveduti e provveduti; ma alle anime semplici, alle ragazze giovani, a tutti coloro che in quelle pagine troveranno eccitamento e deviazione. [...] Attirano soltanto perché fuori dalla vita reale, si nutrono di illusioni e di attrattive, e costituiscono spesso un fattore importante per tirare qualcuno o qualcuna fuori dalla via dritta e tranquilla del suo lavoro e della sua onestà.<sup>568</sup>

È dunque necessario agire sia sul piano strettamente culturale sia promuovendo un cinema che contrasti il divismo e l'illusione. Tutto ciò è particolarmente evidente nelle immagini che si susseguono nei vari numeri della rivista ma anche nelle copertine dei primi anni. Infatti, come sottolinea Lucia Cardone,

scorrendo, in una immaginaria sequenza cinematografica, le copertine delle prime annate di «Noi Donne», facilmente si può scoprire la logica che informa il montaggio di questa ipotetica "sequenza segreta". Alla stregua di un tropo-montaggio, la miriade di volti e corpi di donne al lavoro, alternate al paradigma materno, sortisce l'effetto di una potente metafora visiva che raffigura l'idea stessa della "nuova donna".<sup>569</sup>

Si tratta quindi di mostrare una donna che non rifiuta i compiti tradizionali come essere una brava moglie e una madre che si prende cura dell'ambiente domestico e dei propri figli. Ed è sotto questa luce che possono essere letti gli articoli di cinema di *Noi Donne* che ritraggono anche donne inarrivabili come le attrici cinematografiche in luoghi della casa tradizionalmente gestiti dalla donna, come ad esempio la cucina (Figura 5.24), o intente in riflessioni sul futuro dei propri figli (Figura 5.25). Tutto ciò avviene nella prima metà degli anni Cinquanta, ovvero quando il cinema inizia a radicarsi nei sogni delle lettrici che chiedono alla redazione quale sia la giusta strada per diventare attrice. In questi casi le risposte vanno sempre nella stessa direzione, ovvero sottolineare quanto il lavoro di attrice richieda impegno, sacrifici, e soprattutto quanto sia difficile farsi strada in quel settore.

---

<sup>568</sup> *Fermo posta*, in «Noi Donne», anno VI, n. 26, 1° luglio 1951, p. 2.

<sup>569</sup> L. CARDONE, «Noi donne» e il cinema, cit., p. 82.

# dive in cucina

Quando si dice "diva del cinema" si pensa ad una bella donna, elegante, più o meno fatale, capace di piangere quando vorrebbe ridere e viceversa. Chi potrebbe immaginare Isa Barzizza o Cosetta Greco, Rossana Podestà, Nadia Gray o Carla Del Poggio col grembiulino bianco, in cucina, o affaccendate per la casa? In esclusiva a "noi donne" queste belle attrici ci hanno dato una loro specialissima ricetta che potremo ben chiamare "ricetta alla celluloida".

### Nadia Gray



Nadia Gray, attrice cosmopolita, ha imparato in una ricetta per fare l'arcobaleno anche a noi, a cucinare il carciofo dalle foglie appiccicose, tagliate e durate in acqua con una punta di sale. Due ore dopo nell'olio bollente diventerà un "salsette" divinamente servibile e così bollente.

### Cosetta Greco



Cosetta Greco, eccentrica ed elegante, nella sua cucina ama prepararsi un cibo popolarissimo: la patata. Ecco la sua specialità che ha imparato in Francia quando si è recata per un suo film e che ha chiamato "patate alla francese". Sbucciate le patate, lavate ed asciugate che siano, si tagliano a fette rotonde di un centimetro circa e si dispongono in una casseruola a strati; si coprono di latte, qualche fiocchetto di burro, un po' di sale, due foglie di lauro e si manda il tutto al forno.

### Isa Barzizza



Questa ricetta è dedicata alle "lepre" del cacciatore... di lepre. Facilitate a pezzi la testa, la coda e la zampa; mondiate la cipolla e tagliate in una profondità che tocchi il cuore; in 4, un cetano 2 a liste lunghe, un d'aglio 2 pezzi, uno spicchio d'aglio 2 pezzi, uno spicchio di rampechiodi di zaffirano, sale; coprite di rosmarino, sale; verdate le lepre con tutte le spezie sopra delto di rosario, sale; coprite con vino e barbera o o bianco; cuocere a fuoco moderato per 24 ore. In una casseruola con olio di burro, fufata nelmette un filo di fine, fufata cipolla tagliata fine, cassetto scopolasta non scappando rosolare. Scolate nella casseroia il sugo. Versate la fufata e le parti bene. Versate le verdure sul il vino, fate cuocere lentamente; quando le verdure saranno cotte le passate al setaccio o al passaveretra ed a cottura ultimata avrete un piatto eccellente.

### Carla Del Poggio



Il marito di Carla Del Poggio, il noto regista Lattuada è stato colto dal raffreddore. La bella Carla, rosamente gli prepara questi decotti e d'incanto nella teiera si ristabilisce. Il primo di tutti è d'incanto. Deve essere profumato di fiori di lillio, di mentolo, di prezzemolo, di finocchio (quelli che nelle cucine si trovano come per il filo o la canna). L'olio deve essere abbondantemente zuccherato e aromatizzato con cannellino due carciofi di zucchero, si versa su un quarto di latte e si fa bollire sino a zucchero completamente sciolto. Questi decotti servono tanto ai grandi che ai piccoli e la Carla ce li consiglia.

### Delia Scala



Delia Scala dice come si prepara una squisita crema al cioccolato: si prepara una casseroia di una casseroia di fatto caramellare due cucchiai di zucchero in una terrina intanto i fiori con i succhi di cacao, 4 cucchiai di cacao, si sbattano il tutto e ben quando il tutto è ben frullato si aggiunge il latte frullando sempre per incorporare il tutto. Si rovescia la crema ottenuta nella casseroia ed si mette sul fuoco lo zucchero caramellato e si rimediano sempre sino a che lo zucchero è completamente sciolto, si versa la crema e la si versa a freddare in un tegame e colorate.

### Rossana Podestà



Rossana Podestà ci insegna una specialità per cucinare le fave fresche. Etenetele e grattatele, aggiungete una manciata di finocchio con un pizzico di sale e una manciata di acqua. Dopo tutto grasso e tutto fave, conditele con olio e poco sale con peperoncino. Dopo un po' di tempo, aggiungete un poco di acqua calda e la cossa di tutta la famiglia con del brodo.

Figura 5.24. Dive in cucina, in «Noi Donne», anno VIII, n. 38, 27 settembre 1953, p. 24.





Veronica, la bambina di SILVANA MANGANO, non farà l'attrice. Di questo la sua mamma è sicura; poi sceglierà da sé, forse si sposerà; per ora deve essere soltanto una bella bambina, sana e robusta, che pensa a giocare con gli animali di stoffa prediletti fra tutti i giocattoli di cui la sua camera è piena.



Ecco MARINA BERTI coi suoi due bambini. «Non ho progetti particolari, ci dice; d'altronde i due maschietti sono molto vivaci e prepotenti, e sapranno benissimo cavarsela da soli quando saranno grandi!». Niente cinema, però; questa è l'intenzione anche del loro papà, il regista-attore Claudio Gora.



Il bambino di JONE SALINAS è energico: le sue intenzioni sono ben precise: «voglio fare il diplomatico, anzi, il capo del governo». Addirittura. La sua mamma sorride, e ci dice invece i suoi desideri: «Vorrei che facesse il libero professionista, e potesse un giorno essere soddisfatto del suo lavoro».

# MAMME ATTRICI

Quante volte abbiamo visto e sentito, in una casa dove c'è uno, o più bambini, i genitori discutere fra loro, e fare progetti sul suo avvenire. Tutte le attenzioni sono rivolte verso questi piccoli esseri, che, volentieri e beatamente ignari di tutta l'indagine concentrata su ogni più piccolo loro gesto e spesso ci divertiamo dell'ingenuità con cui un papà o una mamma commentano le somiglianze, o addirittura con serietà progettuale sull'avvenire di ingegnere del loro piccolo se mostra delle capacità costruttive quando fabbrica un aeroplano di carta, di artista, quando rabocchia colle mani incerte dei pupazzetti dalle strane forme.

Molte delle attrici del nostro cinema sono mamme, e come le altre fanno dei progetti sull'avvenire dei loro piccoli. Alle nostre mande alcune hanno risposto subito con decisione, altre erano incerte, hanno voluto pensarci un poco, per altre ancora ci hanno risposto i figli, con la sicurezza dei bambini ai quali nessun sogno sembra impossibile.

GIULIETTA VERGONBELLO



LIONELLA CARRELLI, che ricorderete in «Ladri di biciclette», ha due bambini, Paola, di otto anni e Attilio, soprannominato Titti, di sei anni. «Per la bambina ho progetti; vorrei che Attilio facesse l'architetto come il nonno». Titti però è un personaggio importante: ha recitato con la madre nel film «Benvenuto Reyer».



Lella, la bambina di ELEONORA ROSSI, una delle più simpatiche e note attrici del cinema italiano, ha otto anni e va a scuola; da grande continuerà a studiare se le piacerà; comunque per ora sa con certezza soltanto che vuole tanti bambini nel cinema; nel quale la sua mamma si è affermata, almeno per ora, non l'attira affatto.

Figura 5.25. G. VERGONBELLO, *Mamme attrici*, in «Noi Donne», anno VII, n. 22, 1° giugno 1952, p. 20.

Arrivati nella seconda metà dei Cinquanta il tentativo, da parte delle riviste comuniste, di rimozione dall'immaginario popolare del divismo sembra in parte aver funzionato. Ad esempio, osservando anche solo numericamente la corrispondenza, molte lettrici non sembrano mostrare come negli anni precedenti l'aspirazione a diventare attrici. Lentamente iniziano a comparire notizie che non sono più "pericolose", che possono ora contare su una lettrice più matura e che quindi è in grado di non lasciarsi tentare da *star* che, a differenza di Carla del Poggio o Antonella Lualdi, non promuovono iniziative o idee comuniste. Questa tendenza l'ho riscontrata anche in *Vie Nuove* che, dopo i primi anni dedicati a battaglie sul ruolo della cultura, inizia ad arricchire i propri contenuti con le immagini e le vicende sentimentali di attrici come Diana Dors (Figura 5.26) o Marilyn Monroe (Figura 5.27). *Noi Donne* e *Vie Nuove*, nel complesso della stampa del PCI, rappresentano però un'eccezione. Nella seconda metà degli anni Cinquanta il *gossip* rimane infatti un argomento escluso dalle pagine di *Rinascita*, del *Contemporaneo* e del *Calendario del Popolo*, riviste che manterranno una linea politica molto più rigida e dedicata al dibattito culturale e politico anche negli anni successivi.



Figura 5.26. Copertina, in «Vie Nuove», anno XII, n. 14, 6 aprile 1957.



Figura 5.27. Copertina, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 39, 3 ottobre 1959.

#### 4. Conclusioni

In questo capitolo ho riassunto il ruolo che occupano le fotografie dedicate agli attori e alle attrici nella stampa comunista. A uno sguardo superficiale risulta infatti piuttosto disorientante vedere come vi siano periodici con una copertina del tutto simile a quella di un qualsiasi rotocalco di attualità e altri con una grafica che esclude quasi totalmente immagini. Allo stesso modo il discorso può essere applicato alle notizie di *gossip*.

L'analisi ha messo in luce che non esiste una linea editoriale unica, nonostante tutte le riviste che ho analizzato siano controllate o comunque molto vicine al PCI. Sono infatti presenti tre macrocategorie di riviste che nel corso degli anni sviluppano percorsi differenti. Una prima tipologia è quella dei periodici *Rinascita* e *Il Contemporaneo* che dalla loro nascita presentano un aspetto piuttosto austero in cui il testo prevale in modo evidente sull'immagine. Una seconda tipologia è invece quella del *Calendario del Popolo*, che sebbene proponga un ricco repertorio di immagini decide di non dedicare particolari attenzioni alle fotografie degli attori e delle attrici. Infine, un'ultima categoria di riviste è rappresentata da *Noi Donne*, *Vie Nuove*, *Pattuglia* e *Avanguardia* che invece arriveranno a mostrare in oltre la metà delle proprie copertine o quarte di copertina il volto o il corpo di un attore e/o di un'attrice. I dati che ho analizzato mostrano una netta prevalenza di immagini di volti e corpi femminili su quelli maschili. In tal senso appare naturale che il settimanale *Noi Donne* sia quello maggiormente interessato a svolgere un'attività di educazione verso le proprie lettrici: alle prime copertine in cui le donne sono fotografate durante il lavoro nei campi o nelle fabbriche, si sostituiscono le immagini di quelle donne che sono arrivate alla celebrità. In quest'ultimo caso si preferisce una strategia educativa che inizialmente metta in risalto attrici e attori italiani che valorizzano le attività del Partito o che sono stati interpreti di film neorealisti e solo successivamente si procede a inserire corpi e volti senza un controllo serrato sulle loro idee politiche. Oltre alle copertine questi aspetti riguardano anche le rubriche di notizie, spesso corredate da immagini di attrici, che solo nella seconda metà degli anni Cinquanta, dunque a circa dieci anni dalla nascita delle riviste che le ospitano, allentano le maglie verso il pettegolezzo e il frivolo.

Un aspetto che non ho considerato, ma che mi auguro possa essere al centro di successive ricerche, riguarda l'erotizzazione dell'immagine di cui parla Gariglio. La scelta di non addentrarmi in questo tipo di analisi deriva dal fatto che un discorso sull'erotizzazione del corpo femminile, almeno sui periodici comunisti, non può prescindere dalle centinaia di immagini che abitano questa stampa. Esiste però certamente un'evoluzione nella rappresentazione del corpo femminile che si può osservare maggiormente su *Vie Nuove* a ridosso degli anni

Sessanta e in *Nuova Generazione*, il periodico della FGCI che nasce dopo la chiusura di *Avanguardia* letto prevalentemente da un pubblico maschile.<sup>570</sup>

---

<sup>570</sup> Per un confronto con altri periodici segnalo R. BALDAZZINI, *Sexyrama. L'immagine della donna nelle copertine dei periodici dal 1960 al 1979*, Coniglio Editore, Roma, 2008.

## BIBLIOGRAFIA

### 1. Monografie, curatele, saggi e articoli su periodici

*"Chi sarà Miss Vie Nuove"*, in «Vie Nuove», anno V, n. 40, 8 ottobre 1950.

*"La guerra ha mutato la mia vita"*, in «Noi Donne», anno IX, n. 6, 7 febbraio 1954.

*"Miss" o no?*, in «Vie Nuove», anno V, n. 25, 19 giugno 1950.

*"Riso amaro"*, in «Il Progresso», anno V, n. 38, 4 ottobre 1949.

*"Senso" e i lettori*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 56, 10 aprile 1955.

*...Siamo tutti soggettisti*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 29, 29 luglio 1959.

*50 mila lire a Miss Primavera*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 14, 2 aprile 1950.

*50 mila lire a Miss Primavera*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 15, 9 aprile 1950.

*7 giorni in 4 righe*, in «Noi Donne», anno XII, n. 19, 12 maggio 1957.

*A. Maria Bugliari e Liliana Turoli invitano le ragazze all'appuntamento di primavera*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 49, 10 dicembre 1950.

*Abbiamo giudicato*, in «Vie Nuove», anno V, n. 43, 29 ottobre 1950.

*Alla maniera dei giornali cinematografici*, in «Le grandi firme», anno XVI, n. 347, 20 gennaio 1938.

*Alla maniera dei giornali cinematografici*, in «Le grandi firme», anno XVI, n. 348, 27 gennaio 1938.

*Altea Baiardi ovvero l'amore in bicicletta*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 9, 28 febbraio 1954.

*Anche "noi donne" cerca un'attrice*, in «Noi Donne», anno IX, n. 51, 26 dicembre 1954.

*Angela ha visto il traguardo*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 42, 20 ottobre 1956.

*Canzoni di mezzo secolo*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 49, 14 dicembre 1952.

*Caratteristiche dell'Incontro di Primavera*, in «Pattuglia», anno VI, 8 luglio 1951.

*Chi sarà Miss Vie Nuove?*, in «Vie Nuove», anno V, n. 13, 26 marzo 1950.

*Cinema Gira*, in «Cinema», anno V, n. s., vol. VIII, fasc. 98, 30 novembre 1952.

*Colloqui con i lettori*, in «Pattuglia», anno VI, n. s., n. 4, 28 gennaio 1951.

*Comunicazioni*, in «Il Contemporaneo», anno I, n. s., nn. 1-2, aprile-maggio 1958.

*Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 7, 15 marzo 1953.

*Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 12, 1° giugno 1953.

*Corrispondenza coi lettori*, in «Il Progresso», anno IX, n. 44, 16 novembre 1954.

*De Sica con noi*, in «l'Unità» (Edizione di Milano), 11 settembre 1949.

*Di qui all'eternità*, in «Noi Donne», anno IX, n. 24, 13 giugno 1954.

*Dalla serata di Ostia al contratto per sette anni*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 26, 28 giugno 1953.

*Diamo il via alla quinta edizione del nostro concorso con una nuovissima formula*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 24, 13 giugno 1954.

*Dibattiti su "Senso"*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 7, 12 febbraio 1955.

*Dibattiti su "Senso"*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 8, 19 febbraio 1955.

*Dive in cucina*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 38, 27 settembre 1953.

*Due lettere su "Riso amaro"*, in «Lotta di Popolo», anno V, n. 43, 3 novembre 1949.

*Eletta la "miss" al Festival di Vie Nuove*, in «Il Progresso», anno XIII, n. 38, 1° ottobre 1957.

*Fermo posta*, in «Noi Donne», anno VI, n. 11, 18 marzo 1951.

*Fermo posta*, in «Noi Donne», anno VI, n. 26, 1° luglio 1951.

*Film a colori nell'Unione Sovietica*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 2, 11 gennaio 1953.

*Franca May risponde al referendum di "avanguardia"*, in «Avanguardia», anno III, n. 45, 13 novembre 1955.

[MINO ARGENTIERI], *Guida per le proiezioni cinematografiche popolari*, La sfera, Roma, [1954].

*Ha vinto "La grande guerra"*, in «Nuova Generazione», anno IV, n. 3, 24 gennaio 1960.

*I primi interventi all'VIII Congresso del PCI*, in «l'Unità», 10 dicembre 1956.

*I registi alla ricerca di nuovi volti. Feste e manifestazioni in ogni parte d'Italia*, in «Vie Nuove», anno V, n. 35, 3 settembre 1950.

*Il cinema italiano è il primo nel mondo*, in «Il Calendario del Popolo», anno IV, dicembre 1948, Almanacco 1949.

*Il cinema preferito: Chaplin e il neorealismo*, in «Avanguardia», anno III, n. 27, 3 luglio 1955.

*Il matrimonio di Miriam*, in «Noi Donne», anno XIII, n. 50, 21 dicembre 1958.

*Il nostro compito*, in «Noi Donne», anno I, n. 1, luglio 1944.

*Il peccato dei coniugi Ponti*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 3, 18 gennaio 1959.

*Il quinto figlio*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 44, 8 novembre 1959.

*Il realismo di Visconti*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 8, 19 febbraio 1955.

*Il saluto di Michela*, in «Noi Donne», anno VI, n. 3, 21 gennaio 1951.

*Il regista Francesco Maselli ci parla del «Metello»*, in «Noi Donne», anno XI, n. 44, 4 novembre 1956.

*Il viale della speranza. Tre giovani registi rispondono alle nostre domande*, in «Avanguardia», anno III, n. 46, 20 novembre 1955.

*Inedite*, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 9, 28 febbraio 1959.

*Io e la guerra*, in «Noi Donne», anno IX, n. 21, 23 maggio 1954.

*Italia domanda*, in «Epoca», anno II, n. 17, 3 febbraio 1951.

*L'organizzazione del pubblico per il cinema nazionale*, in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 101, febbraio 1953.

*La bella guerrigliera*, in «Noi Donne», anno XI, n. 29, 15 luglio 1956.

*La grande guerra*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 26, 28 giugno 1959.

*La prima foto di Milko Junior*, in «Noi Donne», anno XII, n. 32, 23 febbraio 1957.

*La stampa italiana e i suoi lettori*, in «Realtà sociale di oggi», nn. 6-7, giugno-luglio 1951.

*Le classifiche finali*, in «Avanguardia», anno IV, n. 12, 18 marzo 1956.

*Le conferenze con proiezioni*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno V, n. s., n. 6, 16 marzo 1951.

*Le filmine*, in «Pattuglia», anno VII, n. s., n. 8, 22 febbraio 1953.

*Le proiezioni con le filmine non sono soggette a licenza*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VII, n. s., n. 6, 16 marzo 1953.

*Luci della ribalta*, in «Noi Donne», anno VIII, nn. 2-4, 11-18-23 gennaio 1953.

*Luci della ribalta*, in «Pattuglia», anno VI, n. 1, 4 gennaio 1953.

*Mamma Antonella*, in «Noi Donne», anno XI, n. 9, 26 febbraio 1956.



*Maria Fiore risponde alle 3 domande di "avanguardia"*, in «Avanguardia», anno IV, n. 4, 22 gennaio 1956.

*Miss Europa ci ha detto*, in «Avanguardia», anno III, n. 50, 18 dicembre 1955.

*Nel 1950 Rosanna Gondoli per amore rinunziò al cinema*, in «Vie Nuove», anno VI, n. 20, 20 maggio 1951.

*Non è un intruso*, in «Pattuglia», anno V, n. 42, 11 novembre 1951.

*Pane, amore e fantasia*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 1, 3 gennaio 1954.

*Per la propaganda comunista. Per il quotidiano comunista*, in «Il Comunista», anno I, n. 4, 10 febbraio 1921.

*Per Liz, interrotto l'idillio del secolo*, in «Noi Donne», anno XIII, n. 38, 28 settembre 1958.

*Per ordine dei nostri lettori*, in «Le grandi firme», anno XVI, n. 373, 21 luglio 1938.

*Per una propaganda più diffusa, più differenziata, più moderna*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno I, n. s., n. 6, marzo 1947.

*Per una propaganda più moderna: il cinema*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno II, n. 8, maggio-giugno 1947.

*Piccola posta*, in «Noi Donne», anno I, n. 1, luglio 1944.

*Poveri ma belli*, in «Noi Donne», anno XII, n. 3, 20 gennaio 1957.

*Questa volta ha vinto l'Emilia*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 9, 28 febbraio 1954.

*Prematuro, ma lieto evento*, in «Noi Donne», anno XIII, n. 8, 23 febbraio 1958.

*Programma*, in «La Rinascita», anno I, n. 1, giugno 1944.

*Ragazze 1950*, in «Noi Donne», anno V, n. 39, 1° ottobre 1950.

*Regolamento del concorso Alla ricerca di volti nuovi*, in «Vie Nuove», anno V, n. 14, 26 febbraio 1950.

*Riceviamo e pubblichiamo*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. s., n. 1, 18 maggio 1957.

*Ridiamo insieme*, in «Pattuglia», anno IV, n. s., n. 13, 19 giugno 1949.

*Riso amaro*, in «Noi Donne», anno IV, n. 31, 31 luglio 1949.

*Rispecchia "Riso amaro" l'ambiente che descrive?*, in «Lotta di Popolo», anno V, n. 42, 27 ottobre 1949.

*Rivolgetevi a noi*, in «Noi Donne», anno VII, n. 1, 6 gennaio 1952.

*Scilla: un sogno è diventato realtà*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 14, 29 marzo 1956.

*Scrivete di voi a Michela*, in «Noi Donne», anno III, n. 45, 26 dicembre 1948.

*Scrivete di voi a Michela*, in «Noi Donne», anno V, n. 21, 21 maggio 1950.

*Scugnizzo*, in «Pioniere», anno II, n. 13, 31 marzo 1951.

*Senso*, in «Pattuglia», anno VII, n. 14, 5 aprile 1953.

*Sette giorni di spettacoli a Cremona*, in «Lotta di Popolo», anno III, n. 17, 1° maggio 1947.

*Sofia Loren dà il via al nostro concorso cinematografico*, in «Vie Nuove», anno X, n. 23, 5 giugno 1955.

*Situazione*, in «Società», anno I, nn. 1-2, 1945.

*Statuto del Partito Comunista d'Italia*, Milano, 1921.

*Strascichi di un divorzio*, in «Noi Donne», anno IX, n. 14, 4 aprile 1954.

*Tre domande di avanguardia ai giovani italiani*, in «Avanguardia», anno III, n. 29, 17 luglio 1955.

*Tyrone o Maggiorani?*, in «Pattuglia», anno IV, n. s., n. 24, 16 giugno 1950.

*Un nuovo divorzio in vista?*, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 42, 24 ottobre 1959.

*Un romanzo e un concorso. Il colore di madreperla*, in «Pioniere», anno IV, n. 7, 15 febbraio 1953.

*Un volto per Ersilia*, in «Noi Donne», anno IX, n. 43, 28 ottobre 1956.

*Una dichiarazione dell'autore di "Metello"*, in «Noi Donne», anno IX, n. 50, 16 dicembre 1956.

*Vere o false le donne dei nostri film?* in «Noi Donne», anno XIV, n. 36, 13 settembre 1959.

*Vi presentiamo Miss Primavera*, in «Pattuglia», anno VII, n. s., n. 26, 6 luglio 1952.

*Vie Nuove ha offerto a Roberta il treno per Cinecittà*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 6, 8 febbraio 1953.

*Volti e voci alla ribalta*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 43, 27 ottobre 1956.

*Votate il film che preferite!*, in «Nuova Generazione», anno IV, n. 45, 19 dicembre 1959.

*Zavattini ha scritto a "noi donne"*, in «Noi Donne», anno IX, n. 24, 13 giugno 1954.

AA.VV., *VIII Congresso del Partito comunista italiano. Atti e risoluzioni*, Editori Riuniti, Roma, 1957.

\_\_\_\_\_, *Rotocalco, croce o delizia?*, in «Le carte parlanti», nn. 9-12, gennaio-aprile 1951.

N. AJELLO, *Il settimanale di attualità*, in «Nord e Sud», anno IV, n. 27, febbraio 1957.

\_\_\_\_\_, *Il settimanale di attualità*, in V. CASTRONOVO e N. TRANFAGLIA (a cura di), *La stampa italiana del neocapitalismo*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1976.

\_\_\_\_\_, *Intellettuali e Pci 1944/1958*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1979.

ALCUNI LETTORI, *Giudizio su un film*, in «Vie Nuove», anno V, n. 8, 19 febbraio 1950.

S. ALOVISIO (a cura di), *Cineromanzi. La collezione del Museo Nazionale del Cinema*, Museo Nazionale del Cinema, Torino, 2007.

F. ANDREAZZA, *Identificazione di un'arte. Scrittori e cinema nel primo Novecento italiano*, Bulzoni, Roma, 2008.

\_\_\_\_\_, *Il critico cinematografico. Genesi di un intermediario culturale in Italia*, in «Studi Culturali», n. 3, 2014.

ANTONIETTA, in «Noi Donne», anno VII, n. 8, 23 febbraio 1952.

\_\_\_\_\_, *A proposito delle "misses"...*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 39, 4 ottobre 1953.

L. ARCIZZANI, in «l'Unità», 8 ottobre 1949.

M. ARGENTIERI, *Il Cinema ai Littorali*, in «Bianco e Nero», n. 547, gennaio-giugno 2004.

\_\_\_\_\_, *La censura nel cinema italiano*, Editori Riuniti, Roma, 1974.

M. ARGILLI, in G. BINI (a cura di), *Leggere Rodari*, supplemento a «Educazione oggi», Amministrazione provinciale - Ufficio Scuola, Pavia, gennaio 1981.

G. ARISTARCO, *Dalla critica cinematografica alla dialettica culturale. Antologia di Cinema nuovo: 1952-1958*, Guaraldi, Rimini-Firenze, 1975.

\_\_\_\_\_, *È realismo*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 55, 25 marzo 1955.

\_\_\_\_\_, *Prefazione*, in M. MIDA PUCCINI, *Compagni di viaggio*, Cineteca di Bologna, Bologna, 1988.

\_\_\_\_\_, *Riso amaro*, in «Cinema», anno II, n. s., n. 24, 15 ottobre 1949.

\_\_\_\_\_, *Sciolti dal giuramento. Il dibattito critico-ideologico sul cinema negli anni Cinquanta*, Dedalo, Bari, 1981.

\_\_\_\_\_, *Senso*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 52, 10 febbraio 1952.

*Attualità di Fabiola*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 12, 20 marzo 1949.

P. M. AVERE e I. PIANTAVIGNA, *Spartaco*, in «Pioniere», anno IV, n. 29, 19 luglio 1953.

J. BAETENS, *The Film Photonovel. A Cultural History of Forgotten Adaptations*, University of Texas Press, Austin, 2019.

R. BALDAZZINI, *Sexyrama. L'immagine della donna nelle copertine dei periodici dal 1960 al 1979*, Coniglio Editore, Roma, 2008.

U. BARBARO, "Da qui all'eternità", in «Vie Nuove», anno IX, n. 42, 24 ottobre 1954.

\_\_\_\_\_, *Allegria di maresciallo*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 2, 10 gennaio 1954.

\_\_\_\_\_, *Don Camillo peggiorato*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 40, 11 ottobre 1953.

\_\_\_\_\_, *Fronte del porto*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 50, 19 dicembre 1954.

\_\_\_\_\_, *Fumetto omerico*, in «Vie Nuove», anno IX, n. 46, 21 novembre 1954.

\_\_\_\_\_, *Il film ideale*, in «Vie Nuove», anno X, n. 28, 10 luglio 1955.

\_\_\_\_\_, *L'arte di Charlie Chaplin*, in G. VIAZZI, *Chaplin e la critica*, Editori Laterza, Bari, 1955.

\_\_\_\_\_, *L'arte di tendenza*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 41, 16 ottobre 1949.

\_\_\_\_\_, in «Avanguardia», anno III, n. 22, 29 maggio 1955.

\_\_\_\_\_, *Perché Chaplin è dei nostri*, in «Vie Nuove», anno X, n. 18, 2 maggio 1954.

S. BARBATO, in «Avanguardia», anno III, n. 22, 29 maggio 1955.

E. BARRON, *Popular High Culture in Italian Media, 1950-1970. Mona Lisa Covergirl*, Palgrave Macmillan, London, 2018.

C. BASSOTTO e D. TURCONI (a cura di), *Il cinema nelle riviste italiane dalle origini ad oggi*, Mostracinema, Venezia, 1973.

L. BECCIU, *Il fumetto in Italia*, Sansoni, Firenze, 1971.

BELFAGOR, *La stampa a rotocalco*, in «Belfagor. Rassegna di varia umanità», fasc. 7, n. 4, luglio 1952.

S. BELLASSAI, *La morale comunista. Pubblico e privato nella rappresentazione del PCI (1947- 1956)*, Carocci, Roma, 2000.

N. BERNARDELLI, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 143, agosto 1956.

F. BERNARDINI NAPOLETANO (a cura di), *L'archivio di Paola Masino – Inventario*, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Generale per gli Archivi, Roma, 2004.

R. BERTACCHINI, *Le riviste del Novecento. Introduzione e guida allo studio dei periodici italiani: storia, ideologia e cultura*, Le Monnier, Firenze, 1979.

S. BERTOLISSI e L. SESTAN (a cura di), *Da Gramsci a Berlinguer. La via italiana al socialismo attraverso i congressi del Partito Comunista Italiano*, vol. II (1944-1953), Marsilio, Venezia, 1985.

BIMBA CURIOSA, in «Pioniere», anno III, n. 51, 28 dicembre 1952.

C. BISONI, *Gli anni affollati. La cultura cinematografica italiana (1970-1979)*, Carocci, Roma, 2009.

\_\_\_\_\_, *La critica cinematografica. Metodo, storia e scrittura*, ArchetipoLibri, Bologna, 2006.

\_\_\_\_\_, *La critica cinematografica. Un'introduzione*, ArchetipoLibri, Bologna, 2013.

G. BISQUADRO, *Poche righe sul cinema*, in «Pioniere», anno V, n. 42, 24 ottobre 1954.

F. BOLZONI (a cura di), *Critici e autori: complici e/o avversari?*, Marsilio, Venezia, 1976.

D. BORDWELL, *Making Meaning: Inference and Rhetoric in the Interpretation of Cinema*, Harvard University Press, Cambridge – Massachusetts, 1989.

P. BOURDIEU, *La distinction. Critique sociale du jugement*, Minuit, Paris, 1979.

C. BRAGAGLIA (a cura di), *Glauco Viazzi. Scritti di cinema 1940-1958*, Longanesi, Milano, 1979.

\_\_\_\_\_, *Critica e critiche*, Cooperativa Libreria I.U.L.M, Milano, 1987.

\_\_\_\_\_, *Le riviste del cinema*, in *Materiali sul cinema italiano degli anni '50*, quaderno n. 74, XIV Mostra Internazionale del nuovo cinema (Pesaro, 3-10 giugno 1978), Melchiorri, Pesaro, 1978.

G. P. BRUNETTA, *Il cinema nei Guf*, in AA.VV., *Nuovi materiali sul cinema italiano 1929-1943*, vol. I, Quaderni della Mostra del Nuovo Cinema, Pesaro, 1976.

\_\_\_\_\_, *Il cinema nei Guf*, in ID., *Storia del cinema italiano*, vol. II, Editori Riuniti, Roma, 1993.

\_\_\_\_\_, *Il cinema neorealista italiano. Storia economica, politica e culturale*, Laterza, Roma-Bari, 2009.

\_\_\_\_\_, *Storia del cinema italiano*, vol. II (1929-1945), Editori Riuniti, Roma, 1993.

\_\_\_\_\_, *Storia del cinema italiano*, vol. III (1945-1959), Editori Riuniti, Roma, 1993.

R. C. V. BUCKLEY, *National Body: Gina Lollobrigida and the cult of the star in the 1950s*, in «Historical Journal of Film, Radio and Television», vol. 20, n. 4, 2000.

M. BUONANNO, *Naturale come sei. Indagine sulla stampa femminile in Italia*, Guaraldi, Firenze, 1975.

D. BURATO, *Morale comunista, neorealismo e cinema sovietico. La critica cinematografica del PCI nel dopoguerra attraverso le pagine di "Rinascita"*, in «Immagine. Note di Storia del Cinema», IV serie, anno VIII, n. 17, 2018.

BY, *Da qui all'eternità*, in «Il Progresso», anno X, n. 43, 9 novembre 1954.

G. C., in «Noi Donne», anno V, n. 41, 15 ottobre 1950.

\_\_\_\_\_, *Una prova per tutti*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 35, 6 settembre 1959.

U. C. [UGO CASIRAGHI], *Rossellini*, in «Il Calendario del Popolo», anno IV, n. 45, giugno 1948.

O. CALDIRON e S. PARIGI (a cura di), *Cesare Zavattini: parliamo dell'attore*, in «Bianco e Nero», anno LXIII, n. 6, novembre-dicembre 2002.

R. CALISI, *Tre domande al regista Zurlini*, in «Avanguardia», anno III, n. 35, 4 settembre 1955.

\_\_\_\_\_, *Un regista risponde. Nostra intervista con Alberto Lattuada*, in «Avanguardia», anno III, n. 40, 9 ottobre 1955.

G. CALLEGARI e N. LODATO (a cura di), *Leggere Visconti*, Amministrazione provinciale di Pavia, Pavia, 1976.

CANDIDO, in «Pioniere», anno I, n. 6, 8 ottobre 1950.

\_\_\_\_\_, *La posta di Candido*, in «Pioniere», anno I, n. 1, 3 settembre 1950.

G. CANESTRINI, *Technicolor in Italia*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 31, 31 luglio 1949.

S. CARCANO, *I settimanali in rotocalco e l'opinione pubblica italiana*, in «Comunità», n. 14, giugno 1952.

\_\_\_\_\_, *L'attualità in rotocalco*, in ID., *Il giornalismo*, Vallardi, Milano, 1956.

L. CARDONE, *«Noi donne» e il cinema. Dalle illusioni a Zavattini (1944-1954)*, ETS, Pisa, 2009.

\_\_\_\_\_, *Con lo schermo nel cuore, Grand Hotel e il cinema (1946-1956)*, ETS, Pisa, 2004.

\_\_\_\_\_, *Il cinema su «Noi donne»: spettatrici, militanti ed educazione politica nell'Italia del dopoguerra*, in «Comunicazioni sociali», n. 2, 2007.

A. CASSETTA, C. GALIGNANO e M. G. OSNAGHI, *Il critico*, in B. DE MARCHI (a cura di), *La critica cinematografica in Italia. Rilievi sul campo*, Marsilio, Venezia, 1977.

F. CASSETTI e M. FANCHI, *Le funzioni sociali del cinema e dei media: dati statistici, ricerche sull'audience e storie di consumo*, in M. FANCHI e MOSCONI (a cura di), *Spettatori. Forme di consumo e pubblici del cinema in Italia (1936-1960)*, Marsilio, Venezia, 2002.

F. CASSETTI, *Per una definizione della critica cinematografica*, in «IKON – Forme e processi del comunicare», nn. 92-93-94, gennaio-settembre 1975.

U. CASIRAGHI, *“Luci della ribalta” trionfo di Charlot*, in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 100, gennaio 1953.

\_\_\_\_\_, *Grande successo di “Riso amaro”*, in «l'Unità», 9 settembre 1949.



\_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno VIII, n. 99, dicembre 1952.

\_\_\_\_\_, *Pane, amore e fantasia*, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 113, febbraio 1954.

S. CASMIRRI, *L'Unione Donne Italiane (1944-1948)*, Quaderni F.I.A.P., Roma, 1978.

CENTRO VITA ITALIANA (a cura di), *Cinema rosso. Rapporto sui comunisti e il cinema italiano*, Roma, s.d.

M. CESARINI, *Ecco le tappe di un soggiorno polemico*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 51, 26 dicembre 1952.

C. CHAPLIN, *Tragedia e commedia davanti al pubblico*, in «Cinema», n. s., vol. VIII, fasc. 99-100, dicembre 1952.

T. CHIARETTI, *Achtung Banditi*, in «Noi Donne», anno VI, n. 23, 10 giugno 1951.

\_\_\_\_\_, *Cinema italiano a Venezia*, in «Noi Donne», anno IX, n. 37, 19 settembre 1954.

\_\_\_\_\_, *Riso e lacrime di Charlot*, in «l'Unità», 19 dicembre 1952.

\_\_\_\_\_, *Luci della ribalta*, in «l'Unità», 21 dicembre 1952.

\_\_\_\_\_, *La Mostra Cinematografica di Venezia. Bilancio*, in «Rivista del cinema italiano», anno III, nn. 8-9, agosto-settembre 1954.

\_\_\_\_\_, *La polemica e la storia*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 9, 26 febbraio 1955.

\_\_\_\_\_, *Lo stile di Visconti*, in «Il Contemporaneo», anno I, n. 25, 18 settembre 1954.

\_\_\_\_\_, *Ritratto di un'epoca*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 6, 5 febbraio 1955.

\_\_\_\_\_, *Tradisce il neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno IV, n. 55, 25 marzo 1955.

CINEMA NUOVO, *Lo scandalo delle curve*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 6, 1° marzo 1953.

- I. CIPRIANI, *Il cinema per i più piccoli*, in «Vie Nuove», anno X, n. 49, 11 dicembre 1955.
- F. CIRINO, *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 14, 1° luglio 1953.
- F. COLOMBO, *La cultura sottile, Media e industria culturale in Italia dall'ottocento agli anni novanta*, Bompiani, Milano, 1998.
- M. COMAND, *Modelli, forme e fenomeni di divismo: il caso Alberto Sordi*, in M. FANCHI e E. MOSCONI (a cura di), *Spettatori. Forme di consumo e pubblici del cinema in Italia (1936-1960)*, Marsilio, Venezia, 2002.
- D. CONSIGLIO, *Il Pci e la costruzione di una cultura di massa. Letteratura, cinema e musica in Italia (1956-1964)*, Unicopli, Milano, 2006.
- B. CORSI, *Con qualche dollaro in meno. Storia economica del cinema italiano*, Editori Riuniti, Roma, 2001.
- G. CRAINZ, *Storia del miracolo italiano. Culture, identità, trasformazioni fra anni cinquanta e sessanta*, Donzelli, Roma, 2017.
- G. CRAPIS, *Il frigorifero del cervello. Il Pci e la televisione da «Lascia o raddoppia?» alla battaglia contro gli spot*, Editori Riuniti, Roma, 2002.
- R. CURTI e A. DI ROCCO, *Visioni proibite. I film vietati dalla censura italiana (1947-1968)*, Lindau, Torino, 2014.
- A. D'ALFONSO (a cura di), *Mille domande a Vie Nuove mille risposte a Vie Nuove*, Editoriale Vie Nuove, Roma, 1953.
- T. D'AMBROSIO, *Soggetti cinematografici*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 50, 21 dicembre 1952.
- G. DAL POZZO, *Parliamone insieme. Quindici anni di colloqui con le lettrici di noi donne*, Editori Riuniti, Roma, 1973.
- R. DE BERTI, *Dallo schermo alla carta. Romanzi, fotoromanzi, rotocalchi cinematografici: il film e i suoi paratesti*, Vita e Pensiero, Milano, 2000.

\_\_\_\_\_, *I rotocalchi cinematografici e la casa editrice Vitagliano*, in «Comunicazioni Sociali», anno XIII, nn. 1-2, gennaio-giugno 1991.

\_\_\_\_\_, *Il nuovo periodico. Rotocalchi tra fotogiornalismo, cronaca e costume*, in R. DE BERTI e I. PIAZZONI (a cura di), *Forme e modelli del rotocalco italiano tra fascismo e guerra*, Cisalpino. Istituto Editoriale Universitario - Monduzzi Editore, Milano, 2009.

B. DE MARCHI (a cura di), *La critica cinematografica in Italia, rilievi sul campo*, Marsilio, Venezia, 1977.

\_\_\_\_\_, *Primi materiali per una teoria della critica cinematografica*, in «Bianco e Nero», anno XXXVIII, nn. 3, 4, 5-6, 1977.

G. DE VINCENTI, *Per una critica politica della proposta culturale di «Cinema nuovo» quindicinale*, in G. TINAZZI (a cura di), *Il cinema italiano degli anni '50*, Marsilio, Venezia, 1979.

S. DELLA, in «Noi Donne», anno III, n. 10, 11 aprile 1948.

\_\_\_\_\_, in «Noi Donne», anno III, n. 22, 4 luglio 1948.

R. DI CASTIGLIA [PALMIRO TOGLIATTI], «*Fabiola*», ovvero tutte le strade conducono al comunismo, in «Rinascita», anno VI, n. 3, marzo 1949.

G. DI DOMENICO, *Saggio su "Società". Marxismo e politica culturale nel dopoguerra e negli anni cinquanta*, Liguori Editore, Napoli, 1979.

F. DI GIAMMATTEO, in G. GAMBETTI ed E. SERMASI, *Come si guarda il film*, Editrice Galeati, Imola, 1958.

\_\_\_\_\_, *Riso amaro*, in «Bianco e Nero», anno X, n. 12, dicembre 1949.

DIogene, *La lanterna di Diogene*, in «Pattuglia», anno IV, n. 44, 5 novembre 1950.

DOXA, SIRM, *Indagine nazionale sui lettori dei quotidiani e dei periodici, sui telespettatori, radioascoltatori e cinespettatori*, Milano, 1958.

S. DURANTI, *Lo spirito gregario. I gruppi universitari fascisti tra politica e propaganda (1930-1940)*, Donzelli editore, Roma, 2008.

- R. DYER, *Star*, Kaplan, Torino, 2003 (ed. or., *Star*, British Film Institute, London, 1979).
- F. ENDRIGHETTI, *Un confessionale in pubblico. La «piccola posta» nei settimanali femminili*, Cierre, Mestre, 2015.
- ERMES, in «Noi Donne», anno III, n. 24, 25 luglio 1948.
- F. P., in «Noi Donne», anno V, n. 41, 15 ottobre 1950.
- N. FADIGATI, *Il mestiere di vedere. Introduzione al fotogiornalismo*, Pisa University Press, Pisa, 2009.
- F. FALDINI e G. FOFI (a cura di), *L'avventurosa storia del cinema italiano raccontata dai suoi protagonisti 1935-1959*, Feltrinelli, Milano, 1979.
- A. FARASSINO, *Giuseppe De Santis*, Moizzi Editore, Milano, 1978.
- A. FERRERO, S. FROSALI, E. G. LAURA, I. MOSCATI, G. TINAZZI, *Responsabilità sociali e culturali della critica cinematografica*, Marsilio, Venezia, 1972.
- M. FLORES, *Il «Quaderno dell'attivista». Ideologia, organizzazione, propaganda, nel PCI degli anni '50*, Mazzotta, Milano, 1976.
- A. FOGARASI, *I compiti della stampa comunista*, in «Rassegna Comunista», anno I, n. 7, 30 luglio 1921.
- D. FORGACS e S. GUNDLE, *Cultura di massa e società italiana 1936-1954*, il Mulino, Bologna, 2007.
- A. M. FORNARI, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 113, febbraio 1954.
- V. FORTICHIARI, *Cesare Zavattini. Diario cinematografico*, Mursia, Milano, 1991 [1979].
- S. FRANCHINI, *Diventare grandi con il «Pioniere»: Politica, progetti di vita e identità di genere nella piccola posta di un giornalino di sinistra*, Firenze University Press, Firenze, 2006.
- S. GABEL, *Sofia e contro-Sofia*, in «Vie Nuove», anno XII, n. 2, 12 gennaio 1957.

- C. GALEAZZI, "Perché sei donna", in «Vice», 28 ottobre 2013.  
<https://www.vice.com/it/article/gqzmmm/perch-sei-donna-a9n5>
- G. GAMBETTI, *Cesare Zavattini. Guida ai film*, I.COM, Roma, 1994.
- A. G. [ARTURO GISMONDI], *Un critico discute i film che vi piacciono*, in «Avanguardia», anno IV, n. 2, 8 gennaio 1956.
- F. G. [FRANCO GIRALDI], *Silvana Pampanini risponde alle tre domande di "avanguardia"*, in «Avanguardia», anno III, n. 44, 6 novembre 1955.
- W. GALASSI, *Proiettori e filmine trionfano anche nell'era della televisione*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno V, n. s., n. 18, 16 settembre 1953.
- G. GALLI, L. BRUNELLI *et al.*, *Il PCI, la DC e la cultura di massa*, in A. MANOUKIAN (a cura di), *La presenza sociale del PCI e della DC*, il Mulino, Bologna, 1968.
- M. GANDIN, *Fanno il cinema guardandosi allo specchio*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 7, 15 marzo 1953.
- \_\_\_\_\_, *Diamo agli attori scuole e insegnanti*, in «Cinema Nuovo», anno III, n. 27, 15 gennaio 1954.
- L. GARIGLIO, *Il corpo delle donne nelle notizie: 1945-1955. L'erotizzazione visiva nell'informazione italiana*, in «Studi culturali», fasc. III, dicembre 2013.
- D. GAROFALO e P. MASCIULLO, *Televisione delle origini e critica cinematografica. Per una genealogia della critica televisiva in Italia (1953-1956)*, in M. GUERRA e S. MARTIN (a cura di), *Atti critici in luoghi pubblici. Scrivere di cinema, tv, media dal dopoguerra al web*, Diabasis, Parma, 2019.
- D. GAROFALO e D. MISSERO, *Tra spettacolo e documento. Rotocalchi, piccola posta e inchieste di cronaca nei documentari italiani sull'amore dei primi anni Sessanta*, in «Imago. Studi di cinema e media», anno XV, giugno 2017.
- D. GAROFALO, *Political Audiences. A Reception History of Early Italian Television*, Mimesis International, Milano-Udine, 2016.

\_\_\_\_\_, *Visioni popolari. I consumi televisivi nelle rubriche dei lettori di «Vie Nuove» e «Famiglia Cristiana»*, in M. DI GIACOMO e A. GORI (a cura di), *Sguardi sulle prospettive della nuova ricerca storica. Persistenze o rimozioni*, vol. III, Aracne, Roma, 2014.

M. GARRITANO, *Il numero di «Bianco e Nero» diretto da Barbaro*, in C. COSULICH (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. VII (1945-1948), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2003.

M. M. GAZZANO, *Il PCI e il cinema italiano: 1936-1956*, Università degli Studi di Torino, anno accademico 1979-1980 (relatore Guido Aristarco).

B. GELMINI, *“Lascia o raddoppia” e la cultura*, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 137, febbraio 1956.

G. GENETTE, *Soglie. I dintorni del testo*, Einaudi, Torino, 1989 [1987].

G. GENOVESI, *La Stampa periodica per ragazzi da “Cuore” a Charlie Brown*, Guanda, Parma, 1972.

A. GIBELLI, *Il popolo bambino. Infanzia e nazione dalla Grande Guerra a Salò*, Einaudi, Torino, 2005.

A. GILARDELLI, *Lollo vs Marilyn. La rappresentazione del corpo femminile nel cinema e sulle riviste degli anni Cinquanta*, in «Immagine. Note di storia del cinema», n. 7, 2013.

P. GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, Einaudi, Torino, 1989.

\_\_\_\_\_, *Verdetto senza Senso*, in «Avanguardia», anno II, n. 37, 19 settembre 1954.

A. M. GOBETTI, *La Televisione*, in «Noi Donne», anno XII, n. 14, 6 aprile 1958.

P. GOBETTI, *La corsa al successo*, in «Cinema Nuovo», anno V, n. 86, 10 luglio 1956.

\_\_\_\_\_, *Ragioni di una confessione*, in «Cinema Nuovo», anno VI, n. 100, 15 febbraio 1957.

L. GORETTI, *Pattuglia: La rivista dei giovani comunisti tra zhdanovismo e americanismo (1947-1953)*, in J. MEDA (a cura di), *Falce e fumetto. Storia della stampa periodica socialista e comunista per l'infanzia in Italia (1893-1965)*, Nerbini, Firenze, 2013.

- S. GORETTI, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 144, settembre 1956.
- L. GORGOLINI, *Giovani e consumi nel secondo dopoguerra*, in P. DOGLIANI (a cura di), *Giovani e generazioni nel Mondo contemporaneo. La ricerca storica in Italia*, CLUEB, Bologna, 2009.
- E. GRANDO e M. SPANU, *Il coraggio della cinefilia. Scrittura e impegno nell'opera di Callisto Cosulich*, EUT, Trieste, 2012.
- E. GREMIGNI, *Pubblico e popolarità. Il ruolo del cinema nella società italiana 1956-1967*, Le Lettere, Firenze, 2009.
- M. GROSSI e V. PALAZZO (a cura di), *“Riso amaro” nel fuoco delle polemiche*, Quaderni dell'Associazione Giuseppe De Santis, n. 3, Fondi, 2003.
- D. GUELFY, in «Avanguardia», anno III, n. 18, 1° maggio 1955.
- M. GUERRA e G. PARMIGIANI (a cura di), «Sequenze». *Quaderni di cinema (1949-1951)*, Uni.Nova, Parma, 2009.
- A. M. GUERRIERI, *I consumatori di ideologie: funzione politica e culturale della stampa periodica in Italia*, Il formichiere, Milano, 1976.
- S. GUNDLE, *Cultura di massa e modernizzazione: Vie Nuove e Famiglia Cristiana dalla guerra fredda alla società dei consumi*, in P. P. D'ATTORRE (a cura di), *Nemici per la pelle. Sogno americano e mito sovietico nell'Italia contemporanea*, FrancoAngeli, Milano, 1991.
- \_\_\_\_\_, *Figure del desiderio. Storia della bellezza femminile italiana*, Editori Laterza, Bari, 2009 (ed. or. *Bellissima. Feminine Beauty and the Idea of Italy*, Yale University Press, New Haven and London, 2007).
- \_\_\_\_\_, *Fame, Fashion, and Style: The Italian Star System*, in D. FORGACS e R. LUMLEY (a cura di), *Italian Cultural Studies. An Introduction*, Oxford University Press, New York, 1996.
- \_\_\_\_\_, *I Comunisti italiani tra Hollywood e Mosca. La sfida della cultura di massa (1943-1991)*, Giunti, Firenze, 1995 (ed. or. *Between Hollywood and Moscow. The Italian Communists and the Challenge of Mass Culture, 1943-91*, Duke University Press, Durham, 1995).

\_\_\_\_\_, *Il divismo nel cinema europeo, 1945-1960*, in G. P. BRUNETTA (a cura di), *Storia del cinema mondiale. L'Europa. Miti, luoghi, divi*, vol. I, Einaudi, Torino, 1999.

\_\_\_\_\_, *Sophia Loren, Italian Icon*, in «Historical Journal of Film, Radio and Television», vol. 15, n. 3, 1995.

A. HAMMOND, *Literature in the Digital Age: An Introduction*, Cambridge University Press, New York, 2016.

IL CINEASTA, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 115, aprile 1954.

IL MAGO MERLINO, *Concorsi per cine-attori*, in «Pattuglia», anno VI, n. s., n. 37, 30 settembre 1951.

\_\_\_\_\_, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 15, 15 aprile 1951.

IL NOSTROMO, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 14, 1° luglio 1953.

\_\_\_\_\_, *Colloqui con i lettori*, in «Cinema nuovo», anno III, n. 29, 15 febbraio 1954.

IL SOLITO STUDENTE DI MESSINA, in «Noi Donne», anno III, n. 45, 26 dicembre 1948.

P. I. [PIETRO INGRAO], *L'ultimo film di Charlie Chaplin*, in «Rinascita», anno IX, n. 12, dicembre 1952.

P. INGRAO, *Masse e potere*, Editori Riuniti, Roma, 1977.

ISTAT, *Sommario di statistiche storiche 1926-1985*, Roma, 1986.

P. JACCHIA., *L'arte di Charlie Chaplin cammina col mondo. Il giudizio dei cineasti italiani*, in «Il Progresso», anno VIII, n. 50, 30 dicembre 1952.

V. KORACH, *Che cos'è questo "3 D"?* in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 106, luglio 1953.

L. B. S., in «Noi Donne», anno IV, n. 5, 6 febbraio 1949.

L. LA ROVERE, *I Cineguf e i Littoriali del cinema*, in O. CALDIRON (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. V (1934-1939), Marsilio-Bianco e Nero, Roma-Venezia, 2006.



\_\_\_\_\_, *Storia dei Guf. Organizzazione, politica e miti della gioventù universitaria fascista (1919-1943)*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

M. LALLI, "Il realismo nell'arte". *Contributo a un dibattito*, in «Pattuglia», anno III, n. 28, 16 ottobre 1949.

M. LANDY, *Stardom, Italian Style: Screen Performance and Personality in Italian Cinema*, Indiana University Press, Bloomington, 2008.

P. LASI, *Cinema e politica culturale del Partito Comunista Italiano (1945-1984)*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Bologna, anno accademico 1983-1984 (relatore Antonio Costa)

G. LATTANZI, V. DE GREGORIO, G. BERZUINI, in «Pioniere», anno IV, n. 30, 26 luglio 1953.

E. G. LAURA, «Bianco e Nero» *negli anni cinquanta: dopo Chiarini (e Barbaro)*, in G. TINAZZI (a cura di), *Il cinema italiano degli anni '50*, Marsilio, Venezia, 1979.

L. L., in «Noi Donne», anno IV, n. 5, 6 febbraio 1949.

A. LEJTES, *Talento e concezione del mondo (Il cammino dell'opera creativa di Charlie Chaplin)*, in G. VIAZZI, *Chaplin e la critica*, Editori Laterza, Bari, 1955.

L. LILLI, *La stampa femminile*, in V. CASTRONOVO e N. TRANFAGLIA (a cura di), *La stampa italiana del neocapitalismo*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1976.

C. LIUZZI, *Cinema sovietico e schermi fascisti*, in «Studi Storici», n. 1, gennaio-marzo 2000.

C. LIZZANI, *Debutta il 'volto nuovo' di Angela Lisa*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 21, 26 maggio 1952.

\_\_\_\_\_, *Tre documentari democratici*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno II, n. s., n. 17, 15 giugno 1950.

D. LOTTI, *Il cinema tra le colonne. Storia, metodi e luoghi della critica cinematografica in Italia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2020.

A. LUALDI, *Album di Antonella*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 48, 6 dicembre 1953.

- B. LUCERI, *I giorni della stampa. Giornali, giornalisti, giornalismo*, Egea, Milano, 2013.
- C. LUPORINI, *Da «Società» alla polemica sullo storicismo*, in «Critica Marxista. Analisi e contributi per ripensare la sinistra», n. s., n. 6, 1993.
- P. LUZZATTO FEGIZ, *Il volto sconosciuto dell'Italia. Dieci anni di sondaggi doxa*, Giuffrè, Milano, 1956.
- \_\_\_\_\_, *Il volto sconosciuto dell'Italia – seconda serie 1956-1965*, Giuffrè, Milano, 1966.
- M. PIERINI, *Inventare una nuova bellezza. Corpo femminile e rotocalchi, tra liberazione, divismo e neorealismo (1944-1948)*, in «La valle dell'Eden», nn. 16-17, giugno 2017.
- M., in «Noi Donne», anno IV, n. 9, 27 febbraio 1949.
- M.L.T., *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 18, 1° settembre 1953.
- M. A. MACCIOCCHI, *Duemila anni di felicità*, Mondadori, Milano, 1983.
- \_\_\_\_\_, *Bellezze in gara*, in «l'Unità» (Edizione dell'Italia settentrionale – Milano), 9 settembre 1954.
- \_\_\_\_\_, *Un saluto e un augurio*, in «Noi Donne», anno XI, n. 29, 15 luglio 1956.
- \_\_\_\_\_, *Un soffio di morale nuova*, in «Noi Donne», anno V, n. 19, 7 maggio 1950.
- E. MACORINI, *I pierini incomprensibili*, in «Vie Nuove», anno V, n. 34, 27 agosto 1950.
- M. MAFFEI, *La grande guerra di Gassman e di Sordi. Fucilazione all'alba*, in «Vie Nuove», anno XIV, n. 30, 25 luglio 1959.
- L. MALASPINA, *Ci lavora Gregory Peck: deve essere bello!*, in «Pattuglia», anno VII, n. 13, 29 marzo 1953.
- \_\_\_\_\_, *Rivivono sullo schermo gli eroi della Resistenza*, in «Pattuglia», anno VI, n. 17, 27 aprile 1952.

R. MALTAGLIATI, *La Lollo non cucina*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 45, 10 novembre 1956.

E. MANDELLI e V. RE, «*Le bellezze italiane sono tutte curve*». *Identità in conflitto sulle pagine di Cinema nuovo (1952-1958)*, in S. PARIGI, C. UVA e V. ZAGARRIO (a cura di), *Cinema e identità italiana*, Roma Tre Press, Roma, 2019.

\_\_\_\_\_, «*Le donne in copertina "vanno"*»: *Cinema nuovo e le attrici italiane (1952-1958)*, in L. CARDONE, G. MAINA, S. RIMINI e C. TOGNOLOTTI (a cura di) «Arabeschi» - *Vaghe stelle Attrici del/nel cinema italiano*, n. 10, 2017.

<http://www.arabeschi.it/33-le-donne-in-copertina-vanno-cinema-nuovoe-le-attrici-italiane-1952-1958/>

R. MANETTI, *Cinemascope sovietico*, in «Vie Nuove», anno X, n. 41, 16 ottobre 1955.

M. MARCHIORO, «*Il Pioniere*», *settimanale di tutti i ragazzi d'Italia*, in «L'almanacco», anno XVII, nn. 29-30, dicembre 1997-febbraio 1998.

\_\_\_\_\_, *La stampa per l'infanzia nel secondo dopoguerra: "Il Pioniere"*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Bologna, anno accademico 1992-1993 (relatore Massimo Legnani, correlatore Pier Paolo D'Attorre).

A. MARIANI, *Gli anni del Cineguf. Il cinema sperimentale italiano dai cine-club al Neorealismo*, Mimesis, Milano-Udine, 2017.

V. MARINELLI, *Cinema e Pci*, in «Quaderni del circolo Rosselli», anno XXX, n. 107, 2010.

MARISA, in «Pioniere», anno II, n. 18, 5 maggio 1951.

A. MARTINI, *Il cinema nelle riviste culturali degli anni cinquanta*, in *Materiali sul cinema italiano degli anni '50*, quaderno n. 74, XIV Mostra Internazionale del nuovo cinema (Pesaro, 3-10 giugno 1978), Melchiorri, Pesaro, 1978.

E. MARTINI e R. ESCOBAR, *Il cinema in tre giornali politici degli anni '50*, in *Materiali sul cinema italiano degli anni '50*, quaderno n. 74, XIV Mostra Internazionale del nuovo cinema (Pesaro, 3-10 giugno 1978), Melchiorri, Pesaro, 1978.

G. MASETTI, in «Noi Donne», anno IV, n. 11, 13 marzo 1949.

P. MASINO, *Il "volto nuovo" si chiama Angela*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 9, 2 marzo 1952.

\_\_\_\_\_, *Questo cinema!*, in «Vie Nuove», anno X, n. 2, 9 gennaio 1955.

\_\_\_\_\_, *Verità artistica e realtà*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 50, 21 dicembre 1952.

MAURIZIO, in «Pioniere», anno V, n. 40, 10 ottobre 1954.

\_\_\_\_\_, in «Pioniere», anno VI, n. 5, 30 gennaio 1955.

M. MAZZOCCHI ALEMANNI, *I pericoli dell'encomio*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 8, 19 febbraio 1955.

R. MAZZONI (a cura di), *Cesare Zavattini. Basta coi soggetti!*, Bompiani, Milano, 1979.

\_\_\_\_\_, (a cura di), *Cesare Zavattini. Il banale non esiste: quindici soggetti mai arrivati sugli schermi*, Bompiani, Milano, 1997.

J. MEDA, *La stampa periodica comunista per l'infanzia prima e durante il fascismo (1922-1930)*, in ID., *Falce e fumetto. Storia della stampa periodica socialista e comunista per l'infanzia in Italia (1893-1965)*, Nerbini, Firenze, 2013.

A. MEDICI, M. MORBIDELLI e. TAVIANI (a cura di), *Il PCI e il cinema tra cultura e propaganda, 1959-1979*, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, annali IV, Roma, 2001.

L. MELOGRANI, *La "nostra" Ersilia 1957*, in «Noi Donne», anno X, n. 14, 7 aprile 1957.

R. MENARINI e S. TOFFETTI, *'Ndemo in cine. Tullio Kezich tra pagina e set*, Lindau, Torino, 1998.

G. MENONI, in «Il Calendario del Popolo», anno XI, n. 131, agosto 1955.

L. MICCICHÈ, *Rimpianti, auspici, utopie: i dibattiti*, in S. BERNARDI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. IX (1954-1959), Marsilio-Bianco e Nero, Roma-Venezia, 2004.

S. MICHELI, *L'esperienza della «Rivista del Cinema Italiano»*, in G. TINAZZI (a cura di), *Il cinema italiano degli anni '50*, Marsilio, Venezia, 1979.

G. MICHELONE, *Riso amaro. La storia di un cult movie*, Lampi di stampa, Milano, 2009.

M. MIDA, *Achtung, Banditi!*, in «Il Calendario del Popolo», anno VII, n. 87, dicembre 1951.

\_\_\_\_\_, *Anche un film deve dire qualcosa*, in «Pattuglia», anno IV, n. 46, 19 novembre 1950.

N. MISLER, *La via italiana al realismo. La politica culturale del PCI dal 1944 al 1956*, Mazzotta, Milano, 1973.

E. MONDELLO, *Gli anni delle riviste. Le riviste letterarie dal 1945 agli anni Ottanta*, Milella, Lecce, 1985.

C. MORETTI, *Il sultano contestatore*, in «Oggi», anno XXVI, n. 4, 27 gennaio 1970.

E. MORREALE, *Così piangevano: il cinema melò nell'Italia degli anni Cinquanta*, Donzelli, Roma, 2011.

\_\_\_\_\_, (a cura di), *Gianni Amelio presenta: lo schermo di carta. Storia e storie dei cineromanzi*, Museo Nazionale del Cinema-Il Castoro, Torino-Milano, 2007.

P. MORRIS, *A window on the private sphere: Advice columns, marriage, anche the evolving family in 1950s Italy*, in «The Italianist», anno XXVII, luglio 2007.

G. MOSCON, *Due personaggi*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 10, 5 marzo 1955.

E. MOSCONI, *Nero su bianco. Le politiche per il cinema negli ottant'anni della Rivista del Cinematografo*, Fondazione Ente dello spettacolo, Roma, 2008.

P. MURIALDI, *La stampa italiana del dopoguerra 1943-1972*, Laterza, Roma-Bari, 1973.

C. MUSCETTA, *L'arte e la critica*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 40, 9 ottobre 1949.

G. MUSCIO, *Tutto fa cinema. La stampa popolare del secondo dopoguerra*, in V. ZAGARRIO (a cura di), *Dietro lo schermo. Ragionamenti sui modi di produzione cinematografici in Italia*, Marsilio, Venezia, 1988.

A. NATTA, *Stralcio del verbale della Commissione di Stampa e Propaganda*, in «Note di Propaganda», 3 gennaio 1961.

C. NICOLETTI (a cura di), *La vita in rosso. Il Centro audiovisivo della Federazione del Pci di Bologna*, Carocci, Roma, 2009.

\_\_\_\_\_, *Cinema sovietico e critica italiana: i numeri di «Sequenze» di Glauco Viazzi*, in M. GUERRA e G. PARMIGIANI (a cura di), «Sequenze». *Quaderni di cinema (1949-1951)*, Uni.Nova, Parma, 2009.

P. NOTO, *Immagini del pubblico nella stampa cinematografica italiana degli anni Cinquanta*, in «Cinema e storia», anno VII, 2018.

\_\_\_\_\_, *Quale "mestiere del critico"? Un'intrusione nella corrispondenza di Guido Aristarco*, in «Cinergie – Il cinema e le altre arti», n. 15, luglio 2019.

<https://cinergie.unibo.it/article/view/9357>

E. NOVELLI, *La turbopolitica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia 1945-2002*, BUR, Milano, 2006.

O' LA V'H!, in «Pattuglia», anno II, n. s., n. 14, 5 novembre 1948.

T. M., in «Pioniere», anno IV, n. 38, 27 settembre 1953.

P. MORRIS (a cura di), *Women in Italy, 1945-1960. An Interdisciplinary Study*, Palgrave MacMillan, New York, 2006.

A. PALADINI, *Flusso di sentimenti in Zavattini il buono*, in «Cinema», n. s., anno IV, fasc. 63, 1° giugno 1951.

\_\_\_\_\_, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Dagli schermi comici a quelli satirico-sociali*, in «Cinema», n. s., anno IV, fasc. 65, 30 giugno 1951.

\_\_\_\_\_, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Distesa interpretazione dell'anima collettiva*, in «Cinema», n. s., anno IV, fasc. 68, 15 agosto 1951.

\_\_\_\_\_, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Signori, sono le nove. Comincia il diluvio universale*, in «Cinema», n. s., anno IV, fasc. 74, 15 novembre 1951.

\_\_\_\_\_, *Soggetti di Zavattini senza cavallo a dondolo. Il neorealismo è morto. Viva il neorealismo*, in «Cinema», n. s., anno V, fasc. 85, 1° maggio 1952.

M. PALMIERI, *La propaganda della Democrazia Cristiana e del Partito Comunista Italiano negli anni della guerra fredda attraverso i documentari cinematografici*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Salerno, anno accademico 2010-2011. [http://elea.unisa.it/bitstream/handle/10556/1518/tesi\\_M\\_Palmieri.pdf?sequence=1&isAllowed=y](http://elea.unisa.it/bitstream/handle/10556/1518/tesi_M_Palmieri.pdf?sequence=1&isAllowed=y)

A. PANCALDI, *Una favola dedicata alla Stellina de "l'Unità"*, in «l'Unità» (Edizione dell'Italia settentrionale – Milano), domenica 3 settembre 1950.

A. PANEBIANCO, *Modelli di partito. Organizzazione e potere nei partiti politici*, il Mulino, Bologna, 1982.

S. PARIGI, *Zavattini: «Siamo tutti personaggi»*, in «Studi novecenteschi», anno XXXV, n. 1, gennaio-giugno 2008.

PARTITO COMUNISTA D'ITALIA (a cura di), *Almanacco comunista 1922*, Torino, 1922. <https://www.apressso.org/www.apressso.org/almanacco-comunista-1922-edito-a-cura-del-partito-comunista-ditalia-torino-gennaio-1922.html>

F. PASINETTI, *Storia del cinema dalle origini al 1939*, Edizioni di Bianco e nero, Roma, 1939.

S. PAZZINI, *Guida libraria stampa periodica cinematografica*, Abes, Bologna, 1954.

U. PECCHIOLI, *Esperienze sulla propaganda con le filmine*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VI, n. s., n. 3, 1° febbraio 1952.

M. L. PELLEGRINI, in «Noi Donne», anno IV, n. 8, 20 febbraio 1949.

L. PELLICANI, *Introduzione*, in M. T. MAZZATOSTA (a cura di), *I comunisti si raccontano: 1946-1956*, Armando, Roma, 1988.

M. PELLICANI, *Pubblicità e politica*, in «Vie Nuove», anno VI, n. 1, 2 gennaio 1949.

L. PELLIZZARI (a cura di), *Guido Aristarco. Il mestiere del critico 1952-1958*, Falsopiano, Alessandria, 2007.

\_\_\_\_\_, *Il cinema del Calendario del Popolo (1947-1967)*, Sandro Teti Editore, Roma, 2017.

\_\_\_\_\_, *Critica alla critica. Contributi a una storia della critica cinematografica italiana*, Bulzoni, Roma, 1999.

F. PEPE, *Tradizione e poesia*, in «Il Contemporaneo», anno II, n. 8, 19 febbraio 1955.

L. PERETTI e M. ZILIOI, *Al cinema col PCI. La critica cinematografica sulla stampa non specializzata (1945-1956)*, in Michele Guerra e Sara Martin (a cura di), *Culture del film. La critica cinematografica e la società italiana*, il Mulino, Bologna, 2020.

L. p. [LEO PESTELLI], *L'epopea delle mondine*, in «La Stampa», 19 settembre 1949.

S. PETRAGLIA e S. RULLI, *La critica cinematografica neorealista: ideologia e storia*, in AA.VV., *Sul neorealismo. Testi e documenti (1939-1955)*, X Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, quaderno n. 59, Pesaro, 1974.

A. PEZZOTTA, *La critica cinematografica*, Carocci, Roma, 2007.

M. PIERINI, *Recitazione e rotocalchi, movimento e fissità. Anna Magnani: 1945-1948*, in «Arabeschi», n. 11, gennaio-giugno 2018.

<http://www.arabeschi.it/34-recitazione-e-rotocalchi-movimento-fissit-anna-magnani-1945-1948/>

L. PINNA, *Inchiesta su un pubblico cinematografico (I)*, in «Bianco e nero», anno XVII, nn. 11-12, novembre-dicembre 1956.

\_\_\_\_\_, *Inchiesta su un pubblico cinematografico (II)*, in «Bianco e Nero», anno XVIII, n. 2, febbraio 1957.

L. PINNA, M. S. MACLEAN JR e M. GUIDACCI, *Due anni col pubblico cinematografico. Ricerche ed esperienze*, Edizioni di Bianco e Nero, Roma, 1958.

F. PITASSIO, *Neorealist Film Culture, 1945-1954. Rome, Open Cinema*, Amsterdam University Press, Amsterdam, 2019.

G. POGGI (a cura di), *L'organizzazione partitica del PCI e della DC*, il Mulino, Bologna, 1968.



D. PORTALE, *Ontogenesi di un linguaggio critico. La formazione cinematografica di Guido Aristarco tra dissoluzione del fascismo e rivoluzione neorealista*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Catania, anno accademico 2010-2011.

<http://archivia.unict.it/bitstream/10761/177/1/Ontogenesi%20di%20un%20linguaggio.pdf>

V. PRAVADELLI, *Documenti* (a cura di), in C. COSULICH (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. VII (1945-1948), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2003.

\_\_\_\_\_, in L. DE GIUSTI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. VIII (1949-1953), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2003.

\_\_\_\_\_, in S. BERNARDI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. IX (1954-1959), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2004.

E. PROTANO, *Il cinema nei periodici del PCI (1944-1964)*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, anno accademico 2006-2007 (relatore Adriano Aprà)

Q. L. [LORENZO QUAGLIETTI], *Luci della ribalta*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 2, 11 gennaio 1953.

\_\_\_\_\_, *"I figli di nessuno"*, in «Noi Donne», anno VI, n. 51, 30 dicembre 1951.

\_\_\_\_\_, *Domani è troppo tardi*, in «Noi Donne», anno VII, n. 5, 29 gennaio 1950.

\_\_\_\_\_, *Fabiola*, in «Noi Donne», anno V, n. 12, 20 marzo 1949.

\_\_\_\_\_, *Pane, amore e fantasia*, in «Noi Donne», anno XI, n. 2, 10 gennaio 1954.

\_\_\_\_\_, *Riso amaro*, in «Noi Donne», anno IV, n. 25, 1° agosto 1948.

G. R., *Il divismo dilaga: chi sono i colpevoli?*, in «Vie Nuove», anno XIII, n. 4, 25 gennaio 1958.

L. RADICE, in «Pattuglia», anno II, n. s., n. 14, 5 novembre 1948.

REDATTORE, *Dietro la testata*, in «Il Progresso», anno VI, n. 18, 16 maggio 1950.

REDAZIONE, *Buongiorno signore!*, in «Le grandi firme», anno XVI, n. 339, 25 novembre 1937.

- \_\_\_\_\_, *Cartoni animati in URSS*, in «Pattuglia», anno III, n. 20, 15 maggio 1950.
- \_\_\_\_\_, *I film che non ci sono ancora*, in «Pioniere», anno IV, n. 31, 2 agosto 1953.
- \_\_\_\_\_, *I films della settimana*, in «Lotta di Popolo», anno III, n. 42, 10 novembre 1950.
- \_\_\_\_\_, *Il nostro concorso "La più bella mondariso"*, in «Noi Donne», anno III, n. 27, 22 agosto 1948.
- \_\_\_\_\_, *La mia vita è un romanzo*, in «Le grandi firme», anno XV, n. 309, 29 aprile 1937.
- \_\_\_\_\_, *L'obiettivo è pronto per la più bella mondariso!*, in «Noi Donne», anno III, n. 20, 20 giugno 1948.
- \_\_\_\_\_, *Rosatea*, in «Noi Donne», anno XIV, n. 35, 6 settembre 1959.
- \_\_\_\_\_, in «Avanguardia», anno III, n. 13, 27 marzo 1955.
- \_\_\_\_\_, in «Epoca», anno I, n. 1, 14 ottobre 1950.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno I, n. 1, marzo 1945.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 113, febbraio 1954.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno X, n. 117, giugno 1954.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno XI, n. 131, agosto 1955.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno XV, n. 174, aprile 1959.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno XV, n. 176, maggio 1959.
- \_\_\_\_\_, in «Il Calendario del Popolo», anno XVI, n. 188, maggio 1960.
- \_\_\_\_\_, in «Noi Donne», anno II, n. 42, 5 dicembre 1948.
- \_\_\_\_\_, in «Noi Donne», anno X, n. 35, 4 settembre 1955.
- \_\_\_\_\_, in «Noi Donne», anno XI, n. 43, 28 ottobre 1956.

\_\_\_\_\_, in «Pattuglia», anno III, n. s., n. 10, 1° luglio 1948.

\_\_\_\_\_ in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 24, 11 giugno 1950.

\_\_\_\_\_, in «Pioniere», anno I, n. 1, 3 settembre 1950.

\_\_\_\_\_, in «Pioniere», anno III, n. 50, 21 dicembre 1950.

\_\_\_\_\_, in «Vie Nuove», anno I, n. 1, settembre 1946.

\_\_\_\_\_, *Lettere in redazione*, in «Il Progresso», anno V, n. 17, 3 maggio 1949.

\_\_\_\_\_, *Rifletti bene*, in «Pattuglia» anno VI, n. s., n. 30, 29 luglio 1951.

G. RENZI, *Le scuole di cinematografia*, in «Vie Nuove», anno V, n. 41, 15 ottobre 1950.

\_\_\_\_\_, *Elogio della donna vestita*, in «Cinema Nuovo», anno V, n. 78, 10 marzo 1956.

L. REPETTI, *L'universo comunista e i suoi valori attraverso i fumetti del Pioniere*, in J. MEDA (a cura di), *Falce e fumetto. Storia della stampa periodica socialista e comunista per l'infanzia in Italia (1893-1965)*, Nerbini, Firenze, 2013.

R. RICCI, *Incontro con due giovani attrici*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 3, 18 gennaio 1953.

V. RICCI, *Soggettisti si nasce*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 24, 15 giugno 1952.

D. RINALDI, *Il Todd-Ao*, in «Pioniere», anno VIII, n. 9, 10 marzo 1957.

\_\_\_\_\_, *Pioniere. Per organizzare e educare i ragazzi*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno V, n. s., n. 4, 16 febbraio 1951.

\_\_\_\_\_, *Ufficio postale*, in «Pioniere», anno V, n. 1, 3 gennaio 1954.

\_\_\_\_\_, *Vorrei essere un'attrice*, in «Pioniere», anno X, n. 19, 10 maggio 1959.

N. ROBERTI, *Sofia e le oche*, in «Il Calendario del Popolo», anno XIV, n. 160, gennaio 1958.

P. ROBOTTI, *Il proiettore ottimo strumento di propaganda*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VII, n. s., n. 1, 1° gennaio 1953.

G. RODARI, *Il "mal della TV"*, in «Pioniere», anno IX, n. 44, 9 novembre 1958.

\_\_\_\_\_, *Manuale del Pioniere*, Edizioni di cultura sociale, Roma, 1951.

<http://www.ilpioniere.org/lettera-1947-al-gruppo-di-pesaro/file/914-manuale-del-pioniere-di-gianni-rodari-1951.html>

E. ROMANI, *Il periodico illustrato*, in «Fatebenefratelli», n. 5, maggio 1952.

L. RUBAGOTTI, in «Il Calendario del Popolo», anno XII, n. 139, aprile 1956.

M. RUSSO, *Contributi al neorealismo*, in «Cinema Nuovo», anno II, n. 21, 15 ottobre 1953.

S. F., *Giudizio su Enamorada*, in «Vie Nuove», anno V, n. 42, 22 ottobre 1950.

P. SALVETTI, *La stampa comunista da Gramsci a Togliatti*, Guanda, Parma, 1975.

\_\_\_\_\_, *L'organizzazione del Partito Comunista Italiano (1959-1982)*, in C. VALLAURI (a cura di), *I partiti italiani tra declino e riforma. Dagli anni '60 agli anni 80*, Bulzoni, Roma, 1987.

B. SANGUAINI, *L'attivazione culturale delle masse. Le culture dell'associazionismo social-comunista ed i periodici di cultura (1947-1957)*, in G. BECHELLORI (a cura di), *Il mutamento culturale in Italia (1945-1985)*, Liguori, Napoli, 1989.

E. SANTARELLI, *Il movimento democratico e la diffusione della cultura in Italia*, in «Rinascita», anno XII, n. 11, novembre 1955.

G. SARTONI, *Tra cinema e teatro*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 46, 17 novembre 1956.

M. SCARPELLI, *Ho visto per voi*, in «Avanguardia», anno II, n. 47, 28 novembre 1954.

\_\_\_\_\_, *Senso*, in «Avanguardia», anno II, n. 35, 5 settembre 1954.

R. SCRIMITORE, *Le origini dell'animazione italiana. La storia, gli animatori e i film animati in Italia 1911-1949*, Tunué, Latina, 2013.

P. SECCHIA, *La festa de «l'Unità» festa del popolo*, in «l'Unità» (edizione dell'Italia Settentrionale – Milano), 28 agosto 1949.

F. SEGATORI, *L'avventura estetica. «Filmcritica» 1950-1995*, Il saggiatore, Milano, 1996.

M. SERENI, *I giorni della nostra vita*, Edizioni di cultura sociale, Roma, 1955.

M. SERRI, *I redenti: gli intellettuali che vissero due volte (1938-1948)*, Corbaccio, Milano, 2005.

F. SGROI, *In difesa del cinema italiano*, in «Rinascita», anno VII, n. 10, ottobre 1950.

A. SHAIL, *The Origins of the Film Star System. Persona, Publicity & Economics in Early Cinema*, Bloomsbury Academic, London, 2019.

SIAE, *Annuario dello spettacolo (1936-1999)*.

SILVANA, in «Pioniere», anno IV, n. 30, 26 luglio 1953.

P. SMALL, *Sophia Loren: Moulding the Star*, Intellect, Bristol - Chicago, 2009.

J. SMITH MAGUIRE e J. MATTHEWS, *Are we all cultural intermediaries now? An introduction to cultural intermediaries in context*, in «European Journal of Cultural Studies», anno 15, n. 5, 2012.

L. SOLAROLI, *La TV fa concorrenza al cinema?*, in «Vie Nuove», anno XV, n. 4, 24 gennaio 1959.

V. SPINAZZOLA, *Cinema e pubblico. Lo spettacolo filmico in Italia 1945-1965*, Bulzoni, Roma, 1985 [1974].

\_\_\_\_\_, *La grande guerra*, in «Nuova Generazione», anno IV, n. 41, 21 novembre 1959.

M. T. [ALDO PALADINI], *Parlate di voi a Zavattini*, in «Noi Donne», anno IX, n. 21, 23 maggio 1954.

E. TADINI, *L'Italia è in attesa*, «Vie Nuove», anno IX, n. 36, 12 settembre 1954.

S. TANZINI, in Consiglio nazionale dell'Associazione Pionieri d'Italia (a cura di), *Atti del I Convegno nazionale dei dirigenti dell'Associazione Pionieri d'Italia*, Milano, 25-26-27 giugno 1954.

V. TARANTELLI, in «Avanguardia», anno III, n. 13, 27 marzo 1955.

G. TAURINO, *An Introduction to Network Visualization for Television Studies: Models and Practical Applications*, in «Series. International Journal of TV Serial Narratives», vol. V, n. 1, summer 2019.

<https://series.unibo.it/article/view/8975/9569>

E. TAVIANI (a cura di), *Propaganda, cinema e politica 1945-1975*, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, annali XI, Roma, 2008.

[https://www.aamod.it/wp-content/uploads/2016/09/AAMOD-annale-11\\_2008\\_integrale.pdf](https://www.aamod.it/wp-content/uploads/2016/09/AAMOD-annale-11_2008_integrale.pdf)

\_\_\_\_\_, *Il cinema e la propaganda fascista*, in «Studi Storici», n. 1, gennaio-marzo 2014.

A. TOFANELLI, *I Rotocalchi*, in *Stampa d'Oggi*, Vallecchi, Firenze, 1959.

P. TOGLIATTI, *Una lettera di Togliatti a Vie Nuove*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 45, 13 novembre 1949.

A. TONELLI, *Falce e tortello. Storia politica e sociale delle Feste dell'Unità (1945-2011)*, Editori Laterza, Bari, 2012.

M. TONIOTTI, in «Pattuglia», anno III, n. s., n. 9, 22 maggio 1949.

L. TORNABUONI, *Torna Charlot alle luci della ribalta*, in «Noi Donne», anno VII, n. 20, 18 maggio 1952.

A. TORRE (a cura di), *«La critica cinematografica» (1946-1948)*, Uni.Nova, Parma, 2005.

B. TORRI, «Cinema Nuovo», in S. BERNARDI (a cura di), *Storia del cinema italiano*, vol. IX (1954-1959), Marsilio-Bianco e Nero, Venezia, 2004.

\_\_\_\_\_, *Progettualità*, in G. MONETI, *Lessico zavattiniano*, Marsilio, Venezia, 1992.

V. TOSI, *Quando il cinema era un circolo. La stagione d'oro dei cineclub (1945-1956)*, Edizioni di Bianco & Nero, Marsilio, Roma-Venezia, 1999.

N. TRANFAGLIA, *L'evoluzione dei "Mass-media" e le peculiarità del sistema politico nell'Italia repubblicana*, in «Studi Storici», anno XXIX, n. 1, gennaio-marzo 1988.

TRIPLIX, in «Noi Donne», anno IV, n. 7, 13 febbraio 1949.

L. TRAVERSA, *Comunisti a Milano. I settant'anni di vita del Pci a Milano tra storia e testimonianza*, Teti Editore, Milano, 2002.

A. TROMBADORI, *"Riso amaro" di De Santis e il problema della realtà nell'arte*, in «Vie Nuove», anno IV, n. 38, 25 settembre 1949.

\_\_\_\_\_, *Benvenuto Charlot!*, in «Vie Nuove», anno VIII, n. 50, 21 dicembre 1952.

\_\_\_\_\_, *Pubblicità e politica*, in «Vie Nuove», anno VI, n. 1, 2 gennaio 1949.

D. TURCONI, *Riviste italiane di cinema (1930-1955)*, Amministrazione provinciale di Pavia, Pavia, 1980.

UGAR [UGO ARCUNO], *Proposta contro le «stelline»*, in «l'Unità» (Edizione dell'Italia settentrionale - Milano), 19 settembre 1950.

*Un grande disegno riformatore. Conversazione con Mino Argentieri*, in A. MEDICI, M. MORBIDELLI e TAVIANI (a cura di), *Il PCI e il cinema tra cultura e propaganda, 1959-1979*, Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, annali IV, Roma, 2001.

UN GRUPPO DI GIOVANI COMUNISTI, *"Fronte del porto"*, in «Avanguardia», anno IV, n. 10, 4 marzo 1956.

UN GRUPPO DI LETTORI, *Film sovietici in Italia*, in «Vie Nuove», anno VI, n. 13, 1° aprile 1951.

C. VALENTINI, *Il compagno Berlinguer*, Mondadori, Milano, 1985.

P. VALENTINI, *La scena rubata. Il cinema italiano e lo spettacolo popolare (1924-1954)*, Vita e Pensiero, Milano, 2002.

VALERIA, *Arrivederci, ragazze*, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 33, 13 agosto 1950.

\_\_\_\_\_, in «Pattuglia», anno V, n. s., n. 11, 12 marzo 1950.

A. VENTRONE, *Tra propaganda e passione: «Grand Hotel» e l'Italia degli anni '50*, in «Rivista di Storia Contemporanea», anno XVII, n. 4, 1988.

G. VERATELLI, *Le filmine servono ancora*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno VII, n. s., n. 23, 1° dicembre 1953.

A. VERGANO, *Bando alla timidezza belle figliole!*, in «Vie Nuove», anno VII, n. 26, 29 giugno 1952.

G. VERGONBELLO, *Coppie felici del cinema italiano*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 18, 4 maggio 1952.

\_\_\_\_\_, *Mamme attrici*, in «Noi Donne», anno VII, n. 22, 1° giugno 1952.

P. VEZZI, *La diffusione del "Il Pioniere" a Firenze*, in «Il Quaderno dell'Attivista», anno III, n. s., n. 10, 16 maggio 1951.

M. VIANA, *Le sedicenni*, in «Noi Donne», anno VII, n. 13, 30 marzo 1952.

G. VIAZZI, *Chaplin e la critica*, Editori Laterza, Bari, 1955.

\_\_\_\_\_, *Charlie Chaplin nella critica sovietica*, in «Società», anno VI, n. 2, 1950.

G. VICARI, *Che c'è oggi sui giornali?*, in «Il lavoro illustrato», anno III, n. 9, settembre 1952.

R. VIGANÒ, in «Noi Donne», anno VII, n. 4, 27 gennaio 1952.

\_\_\_\_\_, *Per ora studia*, in «Noi Donne», anno VIII, n. 15, 11 aprile 1954.

G. VISCONTI, *L'eroe del West*, in «Vie Nuove», anno XI, n. 51, 22 dicembre 1956.

L. VISCONTI, *Benvenuto a Chaplin*, in «l'Unità», 19 dicembre 1952.

G. VISENTINI, *La fortuna dei rotocalchi*, in «L'Illustrazione italiana», n. 11, novembre 1955.

F. VITELLA, *L'età dello schermo panoramico. Il cinema italiano e la rivoluzione widescreen*, ETS, Pisa, 2018.



A. VITTORIA, *La commissione culturale del PCI dal 1948 al 1956*, in «Studi Storici», anno XXXI, n. 1, gennaio-marzo 1990.

\_\_\_\_\_, *Storia del Pci 1921-1991*, Carocci, Roma, 2006.

\_\_\_\_\_, *Togliatti e gli intellettuali. La politica culturale dei comunisti italiani (1944-1964)*, Carocci, Roma, 2014.

C. VOLPI, in «Il Calendario del Popolo», anno IX, n. 103, aprile 1953.

I. WEISS, *Politica dell'informazione*, Comunità, Milano, 1956.

S. ZANONI, *L'evoluzione dell'immagine della donna nell'Italia degli anni Cinquanta: "Vie Nuove" e "Famiglia Cristiana"*, Youcanprint, Lecce, 2018.

M. ZAPPELLA, in «Avanguardia», anno III, n. 14, 3 aprile 1955.

S. ZIANNA, in «Avanguardia», anno III, n. 16, 17 aprile 1955.

M. ZILIOLI, *Sguardi ad Est. Cinema e Società (1948-1950)*, in «Cinergie – il cinema e le altre arti», n. 13, luglio 2018.

<https://cinergie.unibo.it/article/view/8281>

\_\_\_\_\_, *Cronache del reale tra propaganda e censura: Carlo Lizzani e il documentario (1948-1950)*, in Alessia Cervini e Giacomo Tagliani (a cura di), *La forma cinematografica del reale. Teorie, pratiche, linguaggi: da Bazin a Netflix*, Palermo University Press, Palermo, 2020.

\_\_\_\_\_, *Dalla carta allo schermo. Il ruolo delle riviste comuniste nella creazione di modelli divistici popolari nel secondo dopoguerra: Miss Vie Nuove e Miss Primavera*, in «La Valle dell'Eden», n. 34, giugno 2019.

\_\_\_\_\_, *I lettori ci scrivono di cinema. La corrispondenza sui periodici comunisti Vie Nuove, Il Calendario del Popolo e Rinascita tra il 1945 e il 1960*, in «Cinergie – Il cinema e le altre arti», n.15, luglio 2019.

<https://cinergie.unibo.it/article/download/9019/9437?inline=1>

\_\_\_\_\_, *Tra critica e corrispondenza. Il cinema nella rivista «Pattuglia» (1947-1953)*, in M. GUERRA e S. MARTIN (a cura di), *Atti critici in luoghi pubblici. Scrivere di cinema, tv, media dal dopoguerra al web*, Diabasis, Parma, 2019.

## 2. Materiali d'archivio

FIG, APC, Commissione culturale, *Lettera di M. Alicata alla segreteria del Pci*, 25 febbraio 1955.

FIG, APC, Commissione culturale, mf. 232, 5 marzo 1953.

FIG, APC, Commissione culturale, *Relazione sui lavori dell'Ufficio per il lavoro culturale (Roma - 14 - 15 - 16 - giugno 1949)*.

FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione commissione culturale nazionale*, 20-21 novembre 1954.

FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione del 13 novembre 1953*.

FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione della Commissione culturale del 15-16 novembre 1955*.

FIG, APC, Commissione culturale, *Riunione della stampa e propaganda della Sezione culturale (martedì 17 marzo 1953)*.

FIG, APC, Commissione culturale, *Verbale della riunione della Commissione Nazionale Stampa e Propaganda*, 16 luglio 1953.

FIG, APC, Commissione culturale, *Verbale della riunione della Sezione culturale allargata tenutasi il 10 giugno 1955*.

FIG, APC, Fondo Mosca, Direzione, mf. 191, *Inquadramento della Commissione di Stampa e Propaganda*, 16 aprile 1951.

FIG, APC, Fondo Mosca, Direzione, mf. 200, *1) Piano di lavoro delle riviste*, 19 gennaio 1949.

FIG, APC, Fondo Mosca, Direzione, mf. 231, 18 settembre 1945.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 100, *10-Pattuglia*, 21 giugno 1949.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 189, *3- Edizione di un settimanale culturale*, 24 marzo 1953.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 279, all., 24 novembre 1948.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 125, *Nota per la Segreteria*, 5 luglio 1956.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 130, 12 marzo 1957.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 130, *Nota per la Segreteria*, 20 dicembre 1956.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 165, 3 novembre 1953.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 189, 17 settembre 1952.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 190, *Grande concorso per l'elezione della "Stellina dell'Unità"*, 12 luglio 1950.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 218, 17 aprile 1952.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 265, 24 marzo 1953.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 271, 18 luglio 1946.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 271, 20 luglio 1946.

FIG, APC, Fondo Mosca, Segreteria, mf. 271, all., 30 luglio 1946.

FIG, APC, Fondo Pci, mf. 110, 560, 18 febbraio 1946.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione Generale per lo Spettacolo – Divisione Revisione-Esercizio, 4796, *Appunto per il Direttore Generale*, 6 novembre 1948.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi della Cinematografia, 7271, 6 marzo 1950.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazione e Proprietà intellettuale, 7046, 19 aprile 1950.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazione e Proprietà intellettuale, 7046, 30 ottobre 1950, 11 novembre 1950.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Stampa, Spettacolo e Turismo, 4796, *Revisione di Appello per il film 'Togliatti è ritornato'*, 23 novembre 1948.

Regio Decreto del 18 giugno 1931, n. 773.

Regio Decreto del 6 maggio 1940, n. 635.

### 3. Sitografia

L'ultimo accesso ai siti è stato effettuato in data 12 febbraio 2021.

Italia Taglia, Progetto di ricerca sulla censura cinematografica in Italia

<http://www.italiataglia.it/>

Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (AAMOD)

<https://www.aamod.it/>

The American WideScreen Museum

<http://www.widescreenmuseum.com/widescreen/toddlst.htm>

Cambridge Dictionary

<https://dictionary.cambridge.org/it/dizionario/inglese/word-cloud>

Wordcloud generator

<https://www.jasondavies.com/wordcloud/>

Cytoscape

[https://cytoscape.org/what\\_is\\_cytoscape.html](https://cytoscape.org/what_is_cytoscape.html)

Cambridge Intelligence

<https://cambridge-intelligence.com/keylines/why-visualize-networks/>

Hit Parade Italia, Box Office Italia

<https://www.hitparadeitalia.it/bof/boi/index.html>

Comizi d'amore. Il cinema e la questione sessuale in Italia (1948-1978)

<https://sites.unimi.it/comizidamore/>

*Roma: Assegnato il premio a Rosanna Gondoli di Trieste*, in «La Settimana Incom», 15 dicembre 1950

<https://www.youtube.com/watch?v=uc6T7T2RvQk>

*Pioniere e Pattuglia*, archivio storico

<http://www.ilpioniere.org/il-pioniere.html>

Biblioteca Gino Bianco, emeroteca digitale

<http://www.bibliotecaginobianco.it/>

*Il Progresso*, archivio storico

[http://digilib.bibliotecateresiana.it/sfoggia\\_periodico2.php?tG=IL%20PROGRES  
SO](http://digilib.bibliotecateresiana.it/sfoggia_periodico2.php?tG=IL%20PROGRES<br/>SO)

Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese, Sezione Friulana,  
archivio storico

[http://periodicifriulani.sbhu.it/easyne2/LYT.aspx?CODE=PERF&IDLYT=333&S  
T=SQL&SQL=ID\\_Documento=65124](http://periodicifriulani.sbhu.it/easyne2/LYT.aspx?CODE=PERF&IDLYT=333&S<br/>T=SQL&SQL=ID_Documento=65124)



## DATABASE

Nelle pagine seguenti è riportato un indice relativo agli articoli di cinema nei periodici comunisti. In particolare sono indicati: fascicolo della rivista, data, autore, titolo e pagina di riferimento. Nei casi in cui il titolo di un articolo non consenta di comprenderne il contenuto ho inserito tra parentesi quadre alcune informazioni utili per individuare, ad esempio, i titoli dei film recensiti.

Il database è il risultato di uno spoglio condotto in vari Istituti, fondazioni, biblioteche ed emeroteche digitali, tra cui Istituto Storico Parri, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Biblioteca Statale di Cremona. Particolarmente utili sono state inoltre le emeroteche digitali messe a disposizione dalla Biblioteca Gino Bianco, dalla Biblioteca Teresiana di Mantova e dal Sistema Bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese e, infine, i periodici disponibili su [ilpioniere.org](http://ilpioniere.org).

L'augurio è che le pagine seguenti possano essere il punto di partenza per nuove ricerche.





1. *Noi Donne*

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
4	01-apr-45	G. D.	["Destino"; "Carmen"; "Nessuno torna indietro"; "Abramo Lincoln"; "Processo di Karkhov"]	11
6	15-mag-45	Gidi	["La famiglia Sullivan"; "Osessione"; "La porta del cielo"; "Montecassino"]	11
7	31-mag-45	gidi	["L'ispiratrice"; "L'abito nero da sposa"; "Sette ragazze innamorate"; "Due nella tempesta"; "Non fate come me"; "Settimo cielo"]	11
8	25-giu-45		["Arcobaleno"; "Volo senza ritorno"; "Treno fantasma"; "La fidanzata di mio marito"; "E le stelle stanno a guardare"; "Fiston"; "La sacra fiamma"]	11
8	25-giu-45		["Volo senza ritorno"; "Treno Fantasma"; "La fidanzata di mio marito"; "E le stelle stanno a guardare"]	11
25	01-ott-46	l. q.	Rassegna del cinema mondiale a Venezia	6
26	26-ott-46		[Alida Valli]	5
27	01-nov-46		Televisione profumata	4
27	01-nov-46		Cina	8
28	30-nov-46		Il bandito	8
29	15-dic-46		Il fiore di pietra	8
30	05-gen-47	Triplex	["Biancheggia una vela solitaria"; "Giorni perduti"; "Stanotte ed ogni notte"; "La porta proibita"]	7
1	31-gen-47		Copertina	Copertina
1	31-gen-47		["La vita di Rodolfo Valentino"; "Unconquered"; "Il 13 non risponde"; "Il filo del rasoio"; Joan Bennett]	8
2	15-feb-47		Copertina [Lea Padovani; "Il sole sorge ancora"]	Copertina
2	15-feb-47	Triplex	[Ray Milland; "La calunnia"; Oscar; "Giorni perduti"; Claudette Colbert]	8
3	28-feb-47	Aldo Scagnetti	L'idea centrale di Harriet White	8
3	28-feb-47		[Donny Kaye in "L'uomo meraviglia"; "Il caso Paradine"; Bette Davis; "La canzone dell'uomo ombra"]	8
4	08-mar-47		Copertina [Ingrid Bergman]	Copertina
4	08-mar-47	Triplex	[Gene Tierney; Oscar; "Lady in the lake"; "Kitty; Clark Gable, Spencer Tracy, Van Johnson]	8
5	15-apr-47	Magda de Grada	Paisà	8

6	30-apr-47	Triplex	["Ancora insieme"; Charlie Chaplin; "Il fiore di pietra"]	8
7	15-mag-47	Elena 302	[studentessa di chimica che vorrebbe studiare lettere]	2
7	15-mag-47	Triplex	["Il sosia innamorato"]	8
8	31-mag-47		Copertina [Greer Garson in "Madame Curie"]	Copertina
8	31-mag-47	Lorenzo Quaglietti	"Una stella" per Maria Curie	8
8	31-mag-47	Triplex	[Alida Valli; "Il caso Paradine"]	8
9	15-giu-47		Due bei films ["I gangsters"; "Acque del Sud"]	8
10	30-giu-47	Triplex	["Anche i boia muoiono"]	8
11	15-lug-47	Triplex	Capra e la democrazia ["Mr. Smith va a Washington"]	8
12	31-lug-57	Triplex	Un grande attore sovietico [Nicola Cerkasov]	8
13	01-set-47	Henry Small	I nostri amici di Hollywood [Katharine Hepburn, Robert Montgomery, Bette Davis e Joan Crawford, Charlie Chaplin, Humphrey Bogart]	8
14	15-set-47	Triplex	Mildred, donna coraggiosa ["Il romanzo di Mildred"]	8
15	30-set-47	Lorenzo Quaglietti	La Mostra di Venezia [Festival di Venezia]	8
16	15-ott-47		Copertina [Carla Del Poggio; "Caccia tragica"]	Copertina
16	15-ott-47	Lorenzo Quaglietti	É terminata la corsa dei film [Festival di Venezia]	8
17	31-ott-47	Lorenzo Quaglietti	Maria e Beatrice, donne messicane [Festival di Venezia; "La vergine indiana"; "Enamorada"; "La perla"]	10
17	31-ott-47	Elena Foglia	[Festival internazionale del cinema a "passo ridotto"]	10
18	15-nov-47	Triplex	["Caccia tragica"]	10
20	15-dic-47		Copertina [Katharine Hepburn]	Copertina
20	15-dic-47	Henry Small	Il processo alle stelle	10
20	15-dic-47	Maria Rosaria Berardi	[Maria Signorelli scenografa]	9
21	31-dic-47	Triplex	["Pinocchio"]	10
1	15-gen-48		Copertina	Copertina
1	15-gen-48	Triplex	Storia sentimentale di fine anno [coppia Lauren Bacall e Humphrey Bogart]	10
2	31-gen-48		Copertina [Jacques Sernas e Carla del Poggio in "Caccia tragica"]	Copertina
3	15-feb-48		Gradita ospite [Jennifer Jones in Italia]	2
3	15-feb-48	Lorenzo Quaglietti	Il cinema italiano deve vivere ["Gioventù perduta"; "Senza pietà"; "La marsigliese"; "Scarface"; "Tombolo"; "Desiderio"]	10
4	29-feb-48		Copertina [Michèle Morgan]	Copertina
4	29-feb-48	Lorenzo Quaglietti	Paulette Goddard una e due	10
5	08-mar-48	Triplex	Le donne di "Donne" ["Donne"]	11
6	14-mar-48	Milanesina lentiginosa	[lentiggini e riferimento a Katharine Hepburn e Myrna Loy]	2
6	14-mar-48	Lorenzo Quaglietti	Piccole volpi	14
7	21-mar-48		Copertina [Carla Del Poggio e Massimo Girotti]	Copertina
7	21-mar-48	Liana	[Lana Turner]	2

7	21-mar-48	Lorenzo Quaglietti	La donna cinese ha combattuto e combatte per la libertà ["La stirpe del drago"]	10
9	04-apr-48	Triplex	["Per chi suona la campana"]	10
10	11-apr-48		Copertina [Donna Reed e James Stewart in "La vita è meravigliosa"]	Copertina
10	11-apr-48	Lorenzo Quaglietti	La vita è meravigliosa	14
11	18-apr-48	Maria Guardacci (Firenze)	[la lettrice racconta le sue aspirazioni e spiega che non le piacciono i film in cui "la gente è tutta ricca"]	6
11	18-apr-48	Triplex	Jean Simmons, stella giovanissima ["Grandi speranze"; "Narciso nero"]	10
12	25-apr-48	Lorenzo Quaglietti	Ha gettato via la tradizionale bombetta il bastoncino e le grosse scarpe sfondate [Charlie Chaplin]	10
12	25-apr-48	Nora Finzi	Coloro che creano i film vanno al cinema? Perché? Hanno un attore preferito? [Intervista con Isa Miranda, Maria Mercader, Jaques Companeez, Helen Deutsch e Vittorio De Sica]	10
13	02-mag-48	Cara Della	[attori americani e comunismo]	2
14	09-mag-48		Copertina [Jean Simmons]	Copertina
14	09-mag-48		Emozionata [Valentina Cortese in partenza per Hollywood]	2
14	09-mag-48	Leo Pardino	Intervista con Fosco Giachetti	8
15	16-mag-48	Triplex	Ma quanti anni hanno? [Barbara Stanwyck, William Powell, Myrna Loy, Charles Laughton, Paul Muni, Fredric March, Walter Pidgeon, Leslie Howard, Herbert Marshall, Jeanette MacDonald, Norma Shearer, Miriam Hopkins, Rosalind Russell, Loretta Young, Greer Garson, Spencer Tracy, Mae West]	10
16	23-mag-48	Umberto Barbaro	Alla scoperta del cinema cecoslovacco	10
17	30-mag-48	Triplex	Lana non è capricciosa [Lana Turner]	10
18	06-giu-48	Nora Finzi	Pigmalione	10
19	13-giu-48		Copertina [Giulietta Masina e John Kitzmiller in "Senza pietà"]	Copertina
19	13-giu-48		Un film sulle mondariso ["Riso Amaro"]	2
19	13-giu-48	Rossini (Parma)	["Ninotchka"; "Monsieur Verdoux"]	2
19	13-giu-48	Lorenzo Quaglietti	L'educazione dei sentimenti	10
20	20-giu-48		L'obiettivo è pronto per la più bella mondariso	2
20	20-giu-48	Triplex	Joan delle dattilografe [Joan Crawford]	10
21	27-giu-48		Copertina [Barbara Drapinska in "Ultima tappa"]	Copertina
21	27-giu-48	Liù (Livorno)	[indirizzi attori cinema]	2
21	27-giu-48	Lorenzo Quaglietti	L'ultima tappa	10
22	04-lug-48	S. Della	[matrimonio Tyrone Power e Linda Christian]	2
22	04-lug-48	Triplex	Storia di un'attrice americana [Maria Michi]	10
23	11-lug-48		Copertina ["La terra trema"]	1
23	11-lug-48		L'obiettivo è pronto per la più bella mondariso	2
23	11-lug-48	Mafaccio	La terra trema	10
24	25-lug-48	Quartetto gaio	[informazioni su Ginger Rogers, Viviane Romance e Shirley Temple]	2

24	25-lug-48	Triplex	Frida, l'amante straniera ["Frida"]	10
25	01-ago-48		Copertina ["Riso amaro"]	Copertina
25	01-ago-48	Lorenzo Quaglietti	Riso Amaro	10
26	08-ago-48	Triplex	Liubov Orlova attrice emerita dell'U.R.S.S.	10
27	22-ago-48	Quartetto gaio	[informazioni su Robert Taylor, Barbara Stanwyck, Katharine Hepburn, Michèle Morgan, Andrea Leeds, Miriamne Esdras]	2
27	22-ago-48		Il nostro concorso "La più bella del mondariso"	2
27	22-ago-48	Angelica Catalani	Non vengono da Cinecittà [attrici ne "La terra trema"]	10
28	29-ago-48		Copertina [Maria Felix in "Maclovio"]	Copertina
28	29-ago-48	Triplex	Festival veneziano con la grande partecipazione di oltre venti nazioni	10
29	05-set-48		Copertina [Jean Simmons in "Amleto"]	Copertina
29	05-set-48		Isa è felice [Isa Miranda e Alfredo Guarini]	2
29	05-set-48	Triplex	Sotto il sole di Roma e Barriera invisibile [Festival di Venezia]	15
29	05-set-48	L. Quaglietti [Lorenzo Quaglietti]	Cronaca-Festival [Festival di Venezia]	15
30	12-set-49		Eccola in Argentina [Mariella Lotti]	3
31	19-set-48		Copertina [Lauren Bacall]	Copertina
31	19-set-48	Triplex	Due film. Uno molto discusso ed un altro su cui tutti sono d'accordo ["Senza pietà"; "Oliver Twist"]	10
31	19-set-48	Lorenzo Quaglietti	Cronaca-Festival [Festival di Venezia]	10
32	26-set-48		Copertina [Carla Del Poggio e Jacques Sernas in "Il mulino del Po"]	Copertina
32	26-set-48	Lorenzo Quaglietti	Intrighi veneziani ["La strada di confine"; "Fuga in Francia"; "Anni difficili"]	10
33	03-ott-48		Copertina [Alberta Mario; "I Reali di Francia"]	Copertina
33	03-ott-48	Diciottenne preoccupata	["La signorina degli ermellini"]	2
33	03-ott-48	N. V.	Film brevi a colori con attori giovani ["I reali di Francia"; "Ieri sera alle 21 e 30"]	10
34	10-ott-48		Copertina [Marina Berti in "Il grido della terra"]	Copertina
34	10-ott-48	Caterina	Si parla di cinema ["La terra trema"]	3
34	10-ott-48	Lorenzo Quaglietti	Leggenda della terra siberiana	10
34	10-ott-48	Nora Finzi	Vittorio De Sica, un operaio, un bambino e i ladri di biciclette ["Ladri di biciclette"]	10
35	17-ott-48		Copertina [Irasema Dilian]	Copertina
35	17-ott-48	Triplex	["La fuga"; "Figlia del vento"; "Stato dell'Unione"; "Barriera invisibile"; "Il cielo può attendere"]	10
36	24-ott-48		Copertina [Galia Vodianizkaia]	Copertina
36	24-ott-48	Triplex	A Roma: festival del cinema sovietico	10
37	31-ott-48		Copertina	Copertina
37	31-ott-48	Triplex	"La questione russa"	10
38	07-nov-48		Copertina [Tamara Makarova]	Copertina
39	14-nov-48	Triplex	Quarto potere	10

40	21-nov-48	Triplex	Biancheggia una vela solitaria	10
41	28-nov-48	Madonna Bruna	[indirizzo di Tyrone Power]	2
42	05-dic-48	Michela (Savona)	[concorsi cinematografici per bambini]	2
42	05-dic-48	Tre studenti di Pavia	[Luchino Visconti; Salvador Dalì]	2
42	05-dic-48	Lorenzo Quaglietti	Dall'altra parte della foresta ["Un'altra parte della foresta"]	13
42	05-dic-48	Triplex	["In nome della legge"; "Campane a martello"]	13
43	12-dic-48	Bruno siciliano	[Mariella Lotti]	2
43	12-dic-48	Lorenzo Quaglietti	Non più nuovi i personaggi di Disney	13
43	12-dic-48	Marisa Chiari	Parliamo di Bette Davis	13
43	12-dic-48		["Caccia tragica"; "Giovanna d'Arco"]	13
43	12-dic-48	Della	["Le bianche scogliere di Dover"]	13
43	12-dic-48	Anna Vivaldi (Roma)	["Il sole sorge ancora"]	13
43	12-dic-48	Ammiratrice (Modena)	["Ladri di biciclette"]	13
44	19-dic-48	Lorenzo Quaglietti	Attori e registi del nostro cinema	13
44	19-dic-48	Nora Finzi	Isa Miranda	13
44	19-dic-48		[Robert Mitchum; "Anselmo ha fretta"; "Il mulino del Po"; "Tutte le strade conducono a Roma"]	13
45	26-dic-48	Il solito studente di Messina	["Quarto potere"; gossip]	2
45	26-dic-48	Curiosa di Forlì	[Salvador Dalì, Luchino Visconti]	2
45	26-dic-48	Lorenzo Quaglietti	Le miserie di una metropoli ["La città nuda"]	13
45	26-dic-48	Aspirante attrice (Vicenza), Una dattilografa (Roma), Luisella (Rovigo)	[aspirante attrice; dattilografe cinema; Henry Fonda]	13
2	09-gen-49	Annabella Graziosi	[aspirante attrice]	2
2	09-gen-49	Lorenzo Quaglietti	La figlia del vento	13
2	09-gen-49	Silvana (Frosinone), Nelly Trevisan (Venezia), Carla (Genova)	[recensioni film nella rivista; "Duello al sole"; film vari]	13
3	16-gen-49	Alida 2	[Alida Valli]	2
3	16-gen-49		Oliver Twist	13
4	23-gen-49	Wanda	[aspirante attrice]	2
4	23-gen-49	G. G. Liceo Scientifico	[attori democratici]	2
4	23-gen-49	Lorenzo Quaglietti	Prigioniera di un segreto	13
4	23-gen-49	Giovanna Vigari (Bologna), Luisa Ferrari (Bologna)	[come giudicare un film; film a colori]	13
5	30-gen-49	Lorenzo Quaglietti	Fuga in Francia	13
5	30-gen-49	Nora Finzi	Indiscrezioni su Massimo Girotti	13

6	06-feb-49	Luisa (Savona)	[aspirante attrice]	2
6	06-feb-49		Quale film preferite? Perché? (I)	5
6	06-feb-49		Il conte di Essex	13
7	13-feb-49		Copertina [Maria Elena Maques nel film messicano "La perla"]	Copertina
7	13-feb-49	Lisa	[Betty Hutton in "Bionda incendiaria"]	2
7	13-feb-49		Sua maestà Rita Hayworth	2
7	13-feb-49		Quale film preferite? Perché? (II)	5
7	13-feb-49		Si salutano Rossellini e la Dietrich	10
7	13-feb-49	Lorenzo Quaglietti	"La perla" una leggenda messicana	13
7	13-feb-49	Triplex	[Vivi Gioi; Lianella Carell in "Ladri di biciclette"; Carla del Poggio; Motion Picture; pupazzi animati cecoslovacchi; "La città nuda"; attori e attrici]	13
8	20-feb-49		Copertina [Anne Baxter e Dana Andrews in "Fuoco a Oriente"]	Copertina
8	20-feb-49	Wanda (Torino)	[aspirante attrice]	2
8	20-feb-49	Annabella Graziosi	[aspirante attrice]	2
8	20-feb-49		Quale film preferite? Perché? (III)	5
8	20-feb-49	Lina Anghel	Che cosa leggono le donne?	12
8	20-feb-49	Lorenzo Quaglietti	Fuoco a Oriente	13
8	20-feb-49		Colpi d'obiettivo [Gary Cooper; "Viale Flamingo"; Jennifer Jones; "Paisà" sugli schermi giapponesi; Gina Lollobrigida si è sposata]	13
8	20-feb-49	Triplex	["Amleto"; indirizzo attrice della MGM]	13
9	27-feb-49		Quale film preferite? Perché? (IV)	5
9	27-feb-49	Triplex	Quali film abbiamo visto? Quali vedremo? ["Senza pietà"; "Monsieur Verdoux"; "Amleto"; "Fabiola"; "Il grido della terra"; "L'educazione dei sentimenti"]	13
9	27-feb-49		Colpi d'obiettivo [William Dieterle; Veronica Lake; "Patto col diavolo"; "Campane a martello"; "Guardie e ladri"; Luigi Zampa; Renata Nassi; "Ti ritroverò"; leggi]	13
10	06-mar-49	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Il contributo della donna all'arte cinematografica	13
11	13-mar-49		Quale film preferite? Perché? (V)	12
11	13-mar-49	Lorenzo Quaglietti	Il cinema italiano deve vivere	16
12	20-mar-49	Magda de Garda	Cosa leggono le donne. Il pubblico femminile preferisce il rotocalco	13
12	20-mar-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Fabiola	16
13	27-mar-49	E. F.	[sulle rubriche della rivista]	2
13	27-mar-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	In nome della legge	16
14	03-apr-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il grido della terra	16
15	10-apr-49		Copertina [Massimo Girotti]	Copertina
15	10-apr-49	Biondo disoccupato	[De Sica; aspirante attore]	2

15	10-apr-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Ti ritroverò	16
16	17-apr-49		Copertina [Isa Miranda]	Copertina
16	17-apr-49	Innamorata del sogno	[Ingrid Bergman]	2
16	17-apr-49		Fuoco a Oriente	6
16	17-apr-49		Sirena	16
16	17-apr-49		Sono con noi nel Fronte della pace [Katharine Hepburn e Spencer Tracy]	16
17	24-apr-49	Botta e risposta	[Pietro Germi; "Cristo si è fermato a Eboli"; Anna Magnani; Ingrid Bergman; "Amore"]	2
17	24-apr-49		Elena Marezkaia ["L'educazione dei sentimenti"]	12
17	24-apr-49		Il silenzio è d'oro	16
19	08-mag-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il prezzo dell'inganno	16
20	15-mag-49		Copertina [Maria Michi]	Copertina
20	15-mag-49		[su "Riso amaro"]	7
20	15-mag-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Enamorada. Un nuovo film messicano	16
21	22-mag-49		Copertina [Ingrid Bergman]	Copertina
21	22-mag-49	Anna Maria Bandini	Ingrid è di cattivo umore [Ingrid Bergman]	16
22	29-mag-49	Lorenzo Quaglietti	Charlot. I banchieri americani contro Charles Chaplin	16
23	05-giu-49	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Bufera mortale	16
24	12-giu-49		Divorzia Alida Valli	11
24	12-giu-49	Anna Maria Bandini	Rita e Alì [Rita Hayworth e Alì Khan]	13
24	12-giu-49	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Al di sopra di ogni sospetto	16
25	19-giu-49	Lorenzo Quaglietti	Via col vento	6-7
25	19-giu-49	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Via col vento	16
26	26-giu-49		[Mickey Rooney e Marta Vickers nozze]	6
26	26-giu-49		"Girerà" in Italia Myrna Loy	12
27	26-giu-49	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Il treno va in Oriente	16
27	03-lug-49		Copertina [Jean Simmons attrice in "Amleto"]	Copertina
27	03-lug-49		Pat non teme il sole [Patricia Alphin]	6
27	03-lug-49		Come si vestono le nostre attrici	8-9
27	03-lug-49	Lorenzo Quaglietti	Myrna e Joan in Italia [Myrna Loy e Joan Bennett]	12
27	03-lug-49	Franco Funghi	Hollywood accusata di attività antiamericane	13
27	03-lug-49	Lorenzo Quaglietti	Disertano il paese della Coca-Cola [Joan Bennett; Mischa Auer; Myrna Loy e William Powell]	16
28	10-lug-49		Copertina [Silvana Mangano e Jacques Sernas in "Il lupo della Sila"]	Copertina
28	10-lug-49		[Anna Magnani]	11
28	10-lug-49	L. Q.	Il lupo della Sila	16

		[Lorenzo Quaglietti]		
29	17-lug-49		Copertina [Lauren Bacall e Humphrey Bogart]	Copertina
29	17-lug-49		Celebrità in fila [fotografia che ritrae Walt Disney, David O. Selznick, Michèle Morgan e Jennifer Jones in attesa dell'Oscar per il miglior film]	12
29	17-lug-49		Il processo. Un grande film di G. W. Pabst	16
30	24-lug-49	Lorenzo Quaglietti	Si gira: Non c'è pace tra gli ulivi di G. De Santis	16
31	31-lug-49		Riso amaro	10
31	31-lug-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Profilo di una grande attrice. Deborah Kerr ["Narciso nero"]	16
32	07-ago-49		Copertina [Carla Del Poggio e Jacques Sernas in "Il mulino del Po"]	Copertina
32	07-ago-49	Lorenzo Quaglietti	Divismo	16
32	07-ago-49		Riso amaro	16
33	21-ago-49	Lorenzo Quaglietti	Chilometri di film sulla laguna	16
33	21-ago-49		Riso amaro	16
34	28-ago-49	Lorenzo Quaglietti	All'insegna dello smoking [Festival di Venezia]	16
34	28-ago-49		Fra due numeri Riso Amaro	16
35	04-set-49		Copertina [Maria Felix in "Maclovio"]	Copertina
35	04-set-49		[Jane Wyman e Lew Ayres in "Johnny Belinda"]	12
35	04-set-49	Lorenzo Quaglietti	Tutto grigio a Venezia	13
35	04-set-49	M. Stella Giordano	Arte, non commercio. Il Festival di Marianske Lazne	16
35	04-set-49		Dal prossimo numero il fotoromanzo tratto dal film Riso Amaro [annuncio]	16
36	11-set-49		Copertina [Silvana Mangano in "Riso amaro"]	Copertina
36	11-set-49		Riso amaro (I)	14-15
36	11-set-49	Lorenzo Quaglietti	L'escluso	16
37	18-set-49		Riso amaro (II)	14-15
37	18-set-49	Lorenzo Quaglietti	Festival senza gloria	16
38	25-set-49		Riso amaro (III)	14-15
38	25-set-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La casa solitaria. Un film polacco	16
39	02-ott-49		Riso amaro (IV)	14-15
39	02-ott-49	Lorenzo Quaglietti	Vietata l'esportazione dei film contro la guerra	16
40	09-ott-49		[Isa Miranda giudicata miglior attrice al Festival di Cannes]	12
40	09-ott-49		Riso amaro (V)	14-15
41	16-ott-49		Riso amaro (VI)	14-15
42	30-ott-49		Riso amaro (VI)	14-15
43	06-nov-49		Riso amaro (VIII)	14-15
43	06-nov-49	Lorenzo Quaglietti	La giovane guardia	16
44	13-nov-49		Riso amaro (IX)	14-15
44	13-nov-49	Lorenzo Quaglietti	Giovanna d'Arco non è l'eroina dei banchieri di Hollywood	16
45	20-nov-49		Riso amaro (X)	14-15
45	20-nov-49	l. q.	Maclovio	16



		[Lorenzo Quaglietti]		
46	27-nov-49	Lorenzo Quaglietti	Il cinema ignora ancora il Meridione	16
47	04-dic-49		Il vagabondo della foresta [annuncio nuovo fotoromanzo]	14
47	04-dic-49		Riso amaro (XI)	15
47	04-dic-49	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Un palmo di terra	16
48	11-dic-49		Copertina [Loretta Young in "Il vagabondo della foresta"]	Copertina
48	11-dic-49		Il vagabondo della foresta [annuncio fotoromanzo]	14
48	11-dic-49		Riso amaro (XII)	15
48	11-dic-49	Lorenzo Quaglietti	Ambra, la dattilografa del 1600 ["Ambra"]	16
49	18-dic-49		Il vagabondo della foresta (I)	15
49	18-dic-49	Lorenzo Quaglietti	L'isola di corallo	16
50	25-dic-49		Il vagabondo della foresta (II)	15
50	25-dic-49	Lorenzo Quaglietti	Favole natalizie ["Gli anni verdi"; "La vita è meravigliosa"]	16
1	01-gen-50		Il vagabondo della foresta (III)	15
1	01-gen-50		Storie d'amore	16
2	08-gen-50		Il vagabondo della foresta (IV)	15
2	08-gen-50	Paolo Jacchia	Nel mondo delle meraviglie [film a pupazzi cecoslovacco]	16
3	15-gen-50		Il vagabondo della foresta (V)	15
3	15-gen-50	Libero Solaroli	Niente cinema per gli innamorati. Perché emigrano gli attori di Hollywood?	16
4	22-gen-50		Il vagabondo della foresta (VI)	15
4	22-gen-50	Gabriella Smith	Falsità delle immagini [influenza del cinema sui giovani]	16
5	29-gen-50		Copertina ["Silvana Mangano è mamma"]	Copertina
5	29-gen-50		Il vagabondo della foresta (VII)	15
5	29-gen-50	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Domani è troppo tardi	16
6	05-feb-50		Il vagabondo della foresta (VIII)	15
6	05-feb-50	Massimo Mida	Speranze di domani. Le nostre giovani attrici [Maria Grazia Francia; Gina Lollobrigida; Lucia Bosè; Giulietta Masina; Liliana Tellini]	16
7	12-feb-50		Il vagabondo della foresta (IX)	15
7	12-feb-50	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Film di questi tempi [consigli cinematografici]	16
8	19-feb-50		Il vagabondo della foresta (X)	15
8	19-feb-50	Helena Wojciechowska	Cinema a Lodz	16
9	26-feb-50		Copertina [Agi Meszaros in "Un palmo di terra"]	Copertina
9	26-feb-50		Un palmo di terra [annuncio fotoromanzo]	14
9	26-feb-50		Il vagabondo della foresta (XI)	15
9	26-feb-50	Vinicio Marinucci	"Katie" anticonformista [Katharine Hepburn]	16

10	05-mar-50		Il vagabondo della foresta (XII)	14
10	05-mar-50		Un palmo di terra (I)	15
10	05-mar-50		Auguri dalle nostre attrici [Maria Michi; Mariella Lotti; Marisa Merlini; Maria Grazia Francia]	16
11	12-mar-50		Il vagabondo della foresta (XIII)	14
11	12-mar-50		Un palmo di terra (II)	15
11	12-mar-50	Paolo Jacchia	Hedy non vale le gambe di Betty [Hedy Lamarr; Betty Grable]	16
12	19-mar-50		"Ladri di biciclette" disturba gli americani	2
12	19-mar-50		Un palmo di terra (III)	14-15
12	19-mar-50	Umberto Barbaro	Il coraggio di Elisa Cegani. Un film su Eleonora Duse	16
12	19-mar-50		Lucia Bosè invita a partecipare al concorso Miss Vie Nuove	16
13	26-mar-50		Un palmo di terra (IV)	14-15
13	26-mar-50		Nuovi film italiani ["Domenica d'agosto"; "Miss Italia"; "Altura"; "Non c'è pace tra gli ulivi"]	16
14	02-apr-50		Un palmo di terra (V)	14-15
14	02-apr-50		L'America contro Ingrid Bergman	16
15	09-apr-50		Un palmo di terra (VI)	14-15
15	09-apr-50	Umberto Barbaro	La censura contro i buoni film	16
16	16-apr-50		Un palmo di terra (VII)	14-15
16	16-apr-50		"Miracolo a Milano". Vittorio De Sica racconta la storia di "Toto il buono"	15
17	23-apr-50		Un palmo di terra (VIII)	14-15
17	23-apr-50	Paolo Jacchia	Succede a Hollywood	16
18	30-apr-50	Rossana Sedicenne	[sul cinema nella rivista]	12
18	30-apr-50		Un palmo di terra (IX)	14-15
18	30-apr-50		Il grande concorso di "Vie Nuove". Alla ricerca di volti nuovi per il nostro cinema	16
19	07-mag-50		Un palmo di terra (X)	14-15
19	07-mag-50		Il mostro di Rio Escondido [annuncio cineromanzo]	15
19	07-mag-50	Edgardo Macorini	Si gettano in galera gli artisti democratici. Da Hollywood: un appello disperato	16
20	14-mag-50		Referendum "Noi Donne" 1950. Premiate le migliori risposte	5
20	14-mag-50		Un palmo di terra (XI)	14
20	14-mag-50		Il mostro di Rio Escondido [annuncio cineromanzo]	15
20	14-mag-50	Arnaldo Frateili	Al generale piace la guerra ["Cielo di fuoco"]	16
21	21-mag-50	Alearda G.	[posizione della rivista verso attori e attrici]	12
21	21-mag-50		Il mostro di Rio Escondido (I)	14-15
21	21-mag-50	Lorenzo Quaglietti	Un film interessante. Pinky, la negra bianca	16
22	28-mag-50		Copertina [Maria Felix in "Rio Escondido"]	Copertina
22	28-mag-50		Il mostro di Rio Escondido (II)	14-15
22	28-mag-50	Anna M. Ferrari	Bimbi al cinema	16
23	04-giu-50	Studentessa	[aspirante attrice]	12
23	04-giu-50		Il mostro di Rio Escondido (III)	14-15

23	04-giu-50		Si gira un film sulla Sicilia ["Gli inesorabili"]	16
24	11-giu-50	Nelly Vucetich	Dietro le quinte della redazione di "Noi Donne"	11
24	11-giu-50		Il mostro di Rio Escondido (IV)	14-15
24	11-giu-50	Libero Solaroli	Cinema popolarissimo	16
25	18-giu-50		Copertina [Carla Del Poggio e Massimo Girotti]	Copertina
25	18-giu-50		Il mostro di Rio Escondido (V)	14-15
25	18-giu-50		Volti di donne nuove nella cinematografia progressista	16
26	25-giu-50		Papaveri sotto il cielo stellato. Cronaca della festa di Villa Massimo a Roma in favore dei bimbi mutilati	5
26	25-giu-50	Lia	[indirizzi attori, attrici e case cinematografiche]	12
26	25-giu-50		Il mostro di Rio Escondido (VI)	14-15
26	25-giu-50		La terra trema	16
27	02-lug-50		Copertina [Lucia Bosè]	Copertina
27	02-lug-50		Il mostro di Rio Escondido (VII)	14-15
28	09-lug-50		Copertina [Gina Lollobrigida]	Copertina
28	09-lug-50		Stanlio e Ollio in Italia	2
28	09-lug-50		Il mostro di Rio Escondido (VIII)	14-15
28	09-lug-50	Umberto Barbaro	Il cinema, la pace e la guerra [selezione di pellicole italiane per "Il Premio per la Pace"]	16
29	16-lug-50		Copertina [Massimo Girotti]	Copertina
29	16-lug-50		Un grande regista. Concorso nazionale per la raccolta delle firme. [Luchino Visconti firma l'appello di Stoccolma]	3
30	23-lug-50		Ombre rosse [annuncio cineromanzo]	15
30	23-lug-50		La Napoli di Eduardo ["Napoli milionaria"]	16
31	30-lug-50		Ombre rosse (I)	14-15
31	30-lug-50	Carlo Lizzani	Il cinema strumento di lotta per la verità e il progresso	16
32	06-ago-50		Ombre rosse (II)	14-15
32	06-ago-50	Paolo Socrate	La tragedia di Harlem	16
33	13-ago-50		Copertina [Elvy Lissiak]	Copertina
33	13-ago-50		Ombre rosse (III)	14-15
33	13-ago-50	Vinicio Marinucci	I fuorilegge	16
34	27-ago-50		Ombre rosse (IV)	14-15
34	27-ago-50	M. Stella Giordano	Films cinesi al festival cinematografico di Karlovy Vary	16
35	03-set-50		Ombre rosse (V)	14-15
35	03-set-50		Il cammino della speranza	16
36	10-set-50		Ombre rosse (VI)	14-15
36	10-set-50	Marco Viana	Cinema a Venezia	16
37	17-set-50		Ombre rosse (VII)	14-15
38	24-set-50	Riccardo Mariani	L'amore è in ribasso? [in particolare, quale il ruolo del cinema sull'amore]	7
38	24-set-50	F. T. C.	Addio a Maria Melato	11
38	24-set-50		Ombre rosse (VIII)	14-15

38	24-set-50	Umberto Barbaro	Le nostre attrici non lavorano	16
39	01-ott-50		Noi Donne lancia una grande inchiesta: ragazze 1950 [11. Quali film ti piacciono? Quali spettacoli preferisci?]	11
39	01-ott-50		Ombre rosse (IX)	14-15
39	01-ott-50	Elisa Berti	Fanatiche d'oltreoceano. Clark Gable e Von Johnson, miti del cinema americano	16
40	08-ott-50		Umberto regista [Umberto Savoia]	2
40	08-ott-50		Ragazze 1950 (I)	5
40	08-ott-50		Ombre rosse (X)	14-15
40	08-ott-50	N. V.	Una donna si incammina. Un film ungherese	16
41	15-ott-50		Ragazze 1950 (II)	4
41	15-ott-50	Umberto Barbaro	Cinema, moda e costume	16
42	22-ott-50		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
42	22-ott-50		Ragazze 1950 (III)	5
42	22-ott-50	Anna M. Ferrari	Il talento di Valentina [Valentina Cortese]	16
43	29-ott-50		Shampoo fuori prezzo	2
43	29-ott-50		Ragazze 1950 (IV)	5
43	29-ott-50		Cinema e catechismo	4-5
43	29-ott-50		Non c'è pace tra gli ulivi [annuncio cineromanzo]	15
43	29-ott-50	Lorenzo Quaglietti	"La prima colpa" di Marie Allen	16
44	05-nov-50		Ragazze 1950 (V)	5
44	05-nov-50		Non c'è pace tra gli ulivi (I)	15-16
45	12-nov-50		Ragazze 1950 (VI)	5
45	12-nov-50		Non c'è pace tra gli ulivi (II)	14-15
45	12-nov-50	Anna M. Ferrari	Gregory Peck non fa eccezione	16
46	19-nov-50		Ragazze 1950 (VII)	5
46	19-nov-50	Centopassi	Parliamo di "Epoca", ovvero Liliana e Penny [riferimento al settimanale "Epoca"]	7
46	19-nov-50		Non c'è pace tra gli ulivi (III)	14-15
46	19-nov-50	U. B. [Umberto Barbaro]	La storia di Anna Szabò ["Anna Szabò"]	16
47	26-nov-50		Copertina [Maria Michi]	1
47	26-nov-50		La fatalità perseguita un settimanale ["Epoca"]	2
47	26-nov-50		Ragazze 1950 (VIII)	5
47	26-nov-50		Non c'è pace tra gli ulivi (IV)	14-15
47	26-nov-50	Tommaso Chiaretti	L'usignolo dell'imperatore [film a pupazzi]	16
48	03-dic-50		Copertina [Raf Vallone]	Copertina
48	03-dic-50		Sedotto e seduttore, Errol Flynn?	2
48	03-dic-50		Ragazze 1950 (IX)	5
48	03-dic-50		Non c'è pace tra gli ulivi (V)	14-15
49	10-dic-50	Marco Viana	June Allyson: ingenua di turno	16
50	17-dic-50		Ragazze 1950 (X)	4
50	17-dic-50		Non c'è pace tra gli ulivi (VI)	14-15

50	17-dic-50	M. M.	Vedremo finalmente "L'ultima tappa". Il film che ha vinto il Premio della Pace	16
51	24-dic-50		Come passerete le feste? [tra gli intervistati anche Giulietta Masina e Maria Grazia Francia]	4
51	24-dic-50		Non c'è pace tra gli ulivi (VII)	14-15
52	31-dic-50		Non c'è pace tra gli ulivi (VIII)	14-15
52	31-dic-50	Lorenzo Quaglietti	Film che non deludono. Consuntivo cinematografico di fine anno	16
1	07-gen-51		Non c'è pace tra gli ulivi (IX)	14-15
1	07-gen-51	Elio Petri	Un avvenimento cinematografico. Film ungheresi a Firenze	16
2	14-gen-51		Copertina [Liliana Longo, interprete di "Persiane chiuse"]	Copertina
2	14-gen-51		Non c'è pace tra gli ulivi (X)	14-15
2	14-gen-51		Lo zampino di De Sica in un film comico ["Mamma mia che impressione"]	16
3	21-gen-51		Tutti gli uomini del re	14
4	28-gen-51		Biancheggia una vela	14
4	28-gen-51	Joyce Lussu	Pupazzi e burattini [cinema cecoslovacco]	16
5	04-feb-51		La Malquerida	14
6	11-feb-51		Matteo, guardiano d'ocche	14
7	18-feb-51		Il cammino della speranza	14
7	18-feb-51	Lorenzo Quaglietti	Conoscete il signor regista?	16
8	25-feb-51		Questo mio folle cuore	14
8	25-feb-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "Miracolo a Milano"; "Cavalcata d'eroi"; "Paura in palcoscenico"	15
9	04-mar-51		Copertina [Brunella Bovo in "Miracolo a Milano"]	1
9	04-mar-51		Miracolo a Milano	14
9	04-mar-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "Gli inesorabili"; "Tulsa, terra di fuoco"; "Viso pallido"	15
10	08-mar-51		Le "terribili coincidenze" ["Il segreto della zingara" su "Bolero Film" del 4 marzo]	2
10	08-mar-51	Maria Antonietta Macciocchi	Che cos'è "Noi Donne"?	3
10	08-mar-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "Su un'isola con te"; "La volpe"; "La rivale dell'imperatrice"	14
10	08-mar-51		Domani è un altro giorno (I)	15
11	18-mar-51		Copertina [Lea Padovani]	Copertina
11	18-mar-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "La prima colpa"; "Vacanze al Messico"; "Bellezze in bicicletta"	14
11	18-mar-51		Domani è un altro giorno (II)	15
11	18-mar-51		Documentari sovietici	16
12	25-mar-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "Più forte dell'odio"; "I trafficanti della notte"; "Minuzzolo"	14
12	25-mar-51		Domani è un altro giorno (III)	15
13	01-apr-51		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina

13	01-apr-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "Stromboli"; "Miss Italia"; "Ormai ti amo"	14
13	01-apr-51		Domani è un altro giorno (III)	15
13	01-apr-51	Lorenzo Quaglietti	Film e romanzo	16
14	08-apr-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "La saga dei Forsythe"; "Colpo di scena a Cactus Creek"; "Bagdad"	14
14	08-apr-51		Domani è un altro giorno (IV)	15
15	15-apr-51	Laura P. (Udine)	[indirizzo do Vittorio De Sica]	2
15	15-apr-51		Una stella in cucina [Gina Lollobrigida]	14
15	15-apr-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Abbiamo visto per voi: "Piccole donne"; "Romanticismo"	14
15	15-apr-51		Domani è un altro giorno (V)	15
15	15-apr-51	Rinaldo Ricci	Tramonto del divismo	16
16	22-apr-51	La redazione	Lettera ai collaboratori	2
16	22-apr-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Persiane chiuse"; "Mamma mia che impressione!"; "Le foglie d'oro"	14
16	22-apr-51		Giustizia è fatta	15
17	29-apr-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Amo Luisa disperatamente"; "Il Cristo proibito"; "Pelle di bronzo"	14
17	29-apr-51		Romanticismo	15
18	06-mag-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Luci del varietà"; "I dannati non piangono"; "La fortuna si diverte"	14
18	06-mag-51		La giovane guardia (I)	15
18	06-mag-51	Marco Viana	Miracolo a Cannes	16
19	13-mag-51		Copertina [Brunella Bovo]	Copertina
19	13-mag-51	C. F. Alfonsine (Ravenna)	[lavorare come attrice]	2
19	13-mag-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Il padre della sposa"; "Nuvole passeggere"; "Jack il bucaniere"	14
19	13-mag-51		La giovane guardia (II)	15
19	13-mag-51	Lorenzo Quaglietti	La nuova Cina sullo schermo	16
20	20-mag-51		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
20	20-mag-51	Adriana A. (Fidenza)	[cineromanzi]	2
20	20-mag-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La leggenda dell'arciere di fuoco"; "Una rosa bianca per Giulia"; "L'indossatrice"	14
20	20-mag-51		La giovane guardia (III)	15
20	20-mag-51	Fausta Terni Cialente	Titina artista due volte [Titina De Filippo]	16
21	27-mag-51	Nazario T. (San Severo, Foggia)	[soggetto cinematografico]	2
21	27-mag-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "L'imprendibile Sig. 880"; "La seduttrice"; "Donne e briganti"	14
21	27-mag-51		La giovane guardia (IV)	15
22	03-giu-51		Paura della Resistenza [Gina Lollobrigida sul set di "Achtung, banditi!"]	3

22	03-giu-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Cielo tempestoso"; "Cairo Road"; "Dietro la maschera"	14
22	03-giu-51		La giovane guardia (V)	15
22	03-giu-51	Marco Viana	In Cecoslovacchia il cinema non è più un affare	16
23	10-giu-51		Copertina [Gina Lollobrigida in "Achtung, banditi!"]	Copertina
23	10-giu-51	Anna Maria (Livorno)	[aspirante attrice]	2
23	10-giu-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Nozze infrante"; "Altura"; "Il principe e il povero"	14
23	10-giu-51		La giovane guardia (VI)	15
23	10-giu-51	Tommaso Chiaretti	Achtung banditi	16
24	17-giu-51		Copertina [Maria Grazia Francia]	Copertina
24	17-giu-51	Anna Maria (Genova)	[aspirante attrice]	2
24	17-giu-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La sanguinaria"; "I Barkleys di Broadway"; "Mercanti di uomini"	14
24	17-giu-51		La giovane guardia (VII)	15
24	17-giu-51	Lorenzo Quaglietti	Piero dai capelli verdi ["Il ragazzo dai capelli verdi"]	16
25	24-giu-51	Franco F. (Rivalta, Pisa)	[aspirante attore]	2
25	24-giu-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La carovana dei mormoni"; "Anna Lucasta"; "Donna in fuga"	14
25	24-giu-51		Altura (I)	15
25	24-giu-51		Eleonora Rossi in "Altura" [immagine]	16
26	01-lug-51	Rina L. (Savona)	[stampata]	2
26	01-lug-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Roba da matti"; "La sete dell'oro"; "Tra mezzanotte e l'alba"	14
26	01-lug-51		Altura (II)	15
27	08-lug-51		Noi Donne in vacanza con voi [Stellina di Noi Donne 1951 sfiderà Miss Vie Nuove 1951]	13
27	08-lug-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Donne di frontiera"; "Se mia moglie lo sapesse"; "Mentre la città dorme"	14
27	08-lug-51		Altura (III)	15
27	08-lug-51	Ghita Marchi	Valentino padre del divismo	16
28	15-lug-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Io sono un evaso"	14
28	15-lug-51		Altura (IV)	15
29	22-lug-51		Copertina [Mariella Lotti]	Copertina
29	22-lug-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Il deportato"; "La sua donna"; "La sconfitta di Satana"	14
29	22-lug-51		Altura (V)	15
29	22-lug-51	Lorenzo Quaglietti	De Sica sotto casa nostra [intervista; "Umberto D."]	16
30	29-lug-51		Copertina [Brunella Bovo]	Copertina
30	29-lug-51		Vacanze meritate [Elena Varzi e Raf Vallone sulla spiaggia di Fregene]	3
30	29-lug-51	Cesare Vivaldi	Esiste la donna ideale? [vari intervistati tra cui Carlo Lizzani e Pietro Germi]	7

30	29-lug-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Jack il ricattatore"; "Assedio d'amore"	14
30	29-lug-51		Altura (VI)	15
30	29-lug-51	Lorenzo Quaglietti	Agi Meszaros ride e piange [attrice ungherese]	16
31	05-ago-51		Copertina [Elena Varzi in spiaggia a Fregene]	Copertina
31	05-ago-51		Vacanze di Maria Grazia [Maria Grazia Francia]	3
31	05-ago-51		La ragazza dai capelli bianchi	3
31	05-ago-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Vecchia San Francisco"; "Il mistero del marito scomparso"; "Vagabondo a cavallo"	14
31	05-ago-51		Altura (VII)	15
31	05-ago-51	Dario Puccini	Storia di un grande artista. Chaplin e il suo Charlot (I)	16
32	12-ago-51		Copertina [Eleonora Rossi Drago]	Copertina
32	12-ago-51	Cesare Vivaldi	Qual è l'uomo ideale? [varie intervistate, tra cui Marina Berti ed Eleonora Rossi Drago]	6-7
32	12-ago-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La città nera"; "La quadriglia dell'illusione"; "Una famiglia sottosopra"	14
32	12-ago-51		Altura (VIII)	15
32	12-ago-51	Dario Puccini	Storia di un grande artista. Chaplin e il suo Charlot (II)	16
33	26-ago-51		[Cosetta Greco, Renato Baldini e Gina Lollobrigida in "La città si difende"]	3
33	26-ago-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Linciaggio"	14
33	26-ago-51		Altura (IX)	15
33	26-ago-51	Tommaso Chiaretti	Festival del cinema di Karlovy Vary. La Cina canta una storia d'amore	16
34	02-set-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La foglia di Eva"; "Ogni donna ha il suo fascino"	14
34	02-set-51		Altura (X)	15
34	02-set-51	Massimo Mida	Un grande attore [John Barrymore]	16
35	09-set-51		[Anna Maria Ferrero al Festival di Venezia]	3
35	09-set-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi a Venezia: "Alice nel paese delle meraviglie"	14
35	09-set-51		Altura (XI)	15
35	09-set-51	Lorenzo Quaglietti	Noia a Venezia	16
36	16-set-51		Copertina [Lucia Bosè in "Parigi è sempre Parigi"]	Copertina
36	16-set-51		[scomparsa di Robert Walker]	3
36	16-set-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi a Venezia: "L'asso nella manica"; "Teresa"	14
36	16-set-51		Altura (XII)	15
36	16-set-51	Lorenzo Quaglietti	500 mila a colpo solo [Festival di Venezia]	16
36	16-set-51		Visti a Venezia [immagini attori e attrici]	16
37	23-set-51		Copertina [Liliana Tellini]	Copertina
37	23-set-51	S. G. (Modena)	[essere attrice]	2
37	23-set-51	Lietta Tornabuoni	Tutto fuorché l'amore [cinema e matrimonio in America]	7



37	23-set-51	Ghita Marchi	Per Jolanda due soldi di speranza [Jolanda di Fiore interprete di "Due soldi di speranza"]	17
37	23-set-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Non abbandonarmi"	14
37	23-set-51		I mariti (I)	19
38	30-set-51		[Bertolt Brecht; Luchino Visconti]	3
38	30-set-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Parigi è sempre Parigi"; "La città si difende"	14
38	30-set-51		I mariti (II)	15
38	30-set-51	Lorenzo Quaglietti	Niente di nuovo al Festival [Festival di Venezia]	16
39	07-ott-51	Simona Villa	Le "eroine" di Bolero [Bolero Film]	18
39	07-ott-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La penna rossa"; "Voglio essere tua"	18
39	07-ott-51		I mariti (III)	19
40	14-ott-51		Copertina [Maria Laura Rocca in "Achtung, Banditi!"]	Copertina
40	14-ott-51		Una Bambina per Tyrone	3
40	14-ott-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Lo spettro di Canterville"; "L'incredibile avventura di Mr. Holland"	14
40	14-ott-51		I mariti (IV)	15
41	21-ott-51		Maria Grazia Francia [l'attrice firma gli autografi]	3
41	21-ott-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Mi svegliai signora"; "Eva contro Eva"	18
41	21-ott-51		I mariti (V)	19
42	28-ott-51		Copertina [Cosetta Greco in "Le ragazze di Piazza di Spagna"]	Copertina
42	28-ott-51		La volpe del deserto	3
42	28-ott-51		Torna Paisà ma vestito da invasore	4-5
42	28-ott-51	Antonello Trombadori	Gangster tristi	4
42	28-ott-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "L'ultima preda"; "È l'amore che mi rovina"; "L'uccello di paradiso"	14
42	28-ott-51		I mariti (VI)	15
42	28-ott-51	Lorenzo Quaglietti	In giro tra i "si gira" ["Bellissima"; "Zibaldone n.1"; "Messalina"; "Roma, ore 11"]	16
43	04-nov-51		["Buongiorno, elefante"; "Carne inquieta"]	3
43	04-nov-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "I miracoli non si ripetono"; "The per due"; "Auguri e figli maschi"	14
43	04-nov-51		I mariti (VII)	15
44	11-nov-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Tre segreti"; "Catene del passato"; "L'uomo venuto da lontano"	14
44	11-nov-51		I mariti (VIII)	15
44	11-nov-51		Achtung banditi dal prossimo numero [annuncio cineromanzo]	15
44	11-nov-51	Gulliver	Nata ieri	16
45	18-nov-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La madre dello sposo"; "Cameriera bella presenza offresi"	14
45	18-nov-51		Achtung banditi! (I)	15

45	18-nov-51	Lorenzo Quaglietti	Bimbi attori del cinema sovietico	16
46	25-nov-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Signori in carrozza?"; "Lo scandalo della sua vita"; "Rapsodia in blu"	14
46	25-nov-51		Achtung banditi! (II)	15
46	25-nov-51	Tommaso Chiaretti	Ricette per i film americani	16
47	02-dic-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Senza bandiera"; "La carovana maledetta"; "Sono tua"	14
47	02-dic-51		Achtung banditi! (III)	15
48	09-dic-51	Teresa Regard	Tommy pubblicità per Jane [Jane Russel]	7
48	09-dic-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Rodolfo Valentino"; "L'ambiziosa"; "Era lui...sì...sì"	14
48	09-dic-51		Achtung banditi! (IV)	15
48	09-dic-51	Massimo Mida	Lo sceicco bianco	16
49	16-dic-51		Copertina [Gina Lollobrigida con il suo cane Alina]	Copertina
49	16-dic-51	Elsa Bergamaschi	Parliamo dei giornali per ragazzi (I)	5
49	16-dic-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Filomena Marturano"; "L'aquila e il falco"	14
49	16-dic-51		Achtung banditi! (V)	15
50	23-dic-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Messalina"; "Otello"; "Pandora"	14
50	23-dic-51		Achtung banditi! (VI)	15
51	30-dic-51		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
51	30-dic-51		[Joan Bennet e Walter Wanger]	3
51	30-dic-51		[Miracolo a Milano giudicato miglior film del 1951 da Elsa Morante]	5
51	30-dic-51	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "I figli di nessuno"; "Incantesimo tragico"	18
51	30-dic-51		Achtung banditi! (VII)	19
51	30-dic-51	Massimo Mida	Bette non teme d'essere brutta [Bette Davis]	20
1	06-gen-52	Luciana Viviani	Parliamo dei giornali per ragazzi (II)	12
1	06-gen-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Un giorno a New York"; "L'assalto al treno postale"; "La paura fa novanta"	14
1	06-gen-52		Achtung banditi! (VIII)	15
1	06-gen-52		...E mi lasciò senza indirizzo [annuncio cineromanzo]	15
2	13-gen-52		Copertina [Danièle Delorme in "E mi lasciò senza indirizzo"]	Copertina
2	13-gen-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Guardie e ladri"; "Il colonnello Hollister"; "La paura fa novanta"	14
2	13-gen-52		...E mi lasciò senza indirizzo (I)	15
2	13-gen-52	Marco Viana	Uomini	16
3	20-gen-52		Copertina [Anna Magnani e Walter Chiari in "Bellissima"]	Copertina
3	20-gen-52		Bellissima	13
3	20-gen-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Risate in paradiso"; "Napoleone"	14
3	20-gen-52		...E mi lasciò senza indirizzo (II)	15

4	27-gen-52		Copertina [Liliana Bonfatti, Lucia Bosè e Cosetta Greco in "Le ragazze di piazza di Spagna"]	Copertina
4	27-gen-52		[Shelley Winters]	3
4	27-gen-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Il suo tipo di donna"; "Lo squalo tonante"; "La figlia di Nettuno"	18
4	27-gen-52		...E mi lasciò senza indirizzo (III)	19
4	27-gen-52	Marco Viana	Amore ed emozione in due nuovi film sovietici ["Un treno va a Oriente"; "Uomini coraggiosi"]	20
5	02-feb-52		Copertina [Ludmilla Tcherina in "La storia di un chirurgo"]	Copertina
5	02-feb-52		Arriva l'edizione meridionale!	2
5	02-feb-52	Nilde Jotti	Parliamo della stampa per ragazzi. Difendiamoli dall'americanismo	7
5	02-feb-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Un fidanzato per due"; "Un posto al sole"	14
5	02-feb-52		...E mi lasciò senza indirizzo (IV)	15
5	02-feb-52		I guai di Walter [Walter Chiari in "Vendetta...sarda"]	16
6	09-feb-52		Copertina [Maria Grazia Francia in "Roma, ore 11"]	Copertina
6	09-feb-52		"Teresa" torna a casa [Anna Maria Pierangeli]	3
6	09-feb-52	Lietta Tornabuoni	Cercasi ragazze belle ed eleganti [Intervista aspiranti attrici per una casa cinematografica romana]	7
6	09-feb-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Sangue blu"; "Il caso Paradine"	14
6	09-feb-52		...E mi lasciò senza indirizzo (V)	15
6	09-feb-52		Roma, ore 11 [annuncio cineromanzo]	15
7	16-feb-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Peccato"; "Le due verità"	14
7	16-feb-52		Roma: ore 11 (I)	15
7	16-feb-52	Lietta Tornabuoni	Come sono arrivate al cinema? [interviste a Gina Lollobrigida; Carla Del Poggio; Silvana Mangano; Anna Maria Pierangeli; Lea Padovani; Brunella Bovo]	16
8	23-feb-52		Copertina [Massimo Girotti in "Roma, ore 11"]	Copertina
8	23-feb-52		[Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida]	3
8	23-feb-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Anna"; "Viaggio indimenticabile"	14
8	23-feb-52		Roma: ore 11 (II)	15
9	01-mar-52		I tuoi difetti visti da lui [riferimenti anche ad Ava Gardner]	11
9	01-mar-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Avventuriera"; "L'amore è bello"	14
9	01-mar-52		Roma: ore 11 (III)	15
9	01-mar-52	G. V.	Donne	16
10	08-mar-52		Giornata di vacanza [Carla Del Poggio]	3
10	08-mar-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La rivolta degli Apaches"; "La banda dei tre stati"; "Le ragazze di Piazza di Spagna"	14
10	08-mar-52		Roma: ore 11 (IV)	15
11	16-mar-52		[Totò e Franca Faldini fidanzati]	3

11	16-mar-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Uomini coraggiosi"; "Buongiorno elefante"	14
11	16-mar-52		Roma: ore 11 (V)	15
11	16-mar-52	Pal Zilahi	Incontro con Marika [Agi Maszaros]	16
12	22-mar-52		Copertina [Anna Maria Ferrero in "Le due verità"]	Copertina
12	22-mar-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Canzone pagana"; "Sabbie rosse"; "Vendetta...sarda"	14
12	22-mar-52		Roma: ore 11 (VI)	15
13	30-mar-52	Marco Viana	Le sedicenni [inchiesta su sogni e speranze delle ragazze]	6-7
13	30-mar-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Umberto D."; "Tomahawk, scure di guerra"; "Le avventure del capitano Hornblower"	14
13	30-mar-52		Roma: ore 11 (VII)	15
14	06-apr-52		Vivien Leigh in "Un tram chiamato desiderio"	3
14	06-apr-52	Nilde Jotti	In margine al convegno di Milano. Stampa e cinema per i ragazzi	17
14	06-apr-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Barbablù"; "L'uomo dell'Est"; "Le avventure del capitano Hornblower"	18
14	06-apr-52		I cosacchi del Kuban (I)	19
15	13-apr-52		[Ingrid Bergman a Napoli]	3
15	13-apr-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La valle della vendetta"; "Prego, sorridi"; "La duchessa dell'Idaho"	14
15	13-apr-52		La ragazza di Trieste	15
15	13-apr-52	Milla Pastorino	Danielle una donna come te [Danielle Delorme]	16
16	20-apr-52		Copertina [Eleonora Rossi Drago]	Copertina
16	20-apr-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La campana del convento"; "La spia del lago"; "La duchessa dell'Idaho"	18
16	20-apr-52		Madame Déry (I)	19
17	27-apr-52		Stewart Granger e Deborah Kerr	3
17	27-apr-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Due soldi di speranza"; "Il marchio del rinnegato"	14
17	27-apr-52		Madame Déry (II)	15
18	04-mag-52		Visto per voi: "Davide e Betsabea"; "La regina dei pirati"	18
18	04-mag-52		Madame Déry (III)	19
18	04-mag-52	Giulietta Vergonbello	Coppie felici del cinema italiano [vicende sentimentali delle coppie Silvana Mangano-Dino De Laurentiis, Carla Del Poggio-Alberto Lattuada, Giulietta Masina-Federico Fellini, Ingrid Bergman-Roberto Rossellini; "Il mulino del Po"; "Roma città aperta"; "Lo sceicco bianco"	20
19	11-mag-52		Copertina [Carla Del Poggio al mare a Ischia]	Copertina
19	11-mag-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Verginità"; "Il grande Caruso"	14
19	11-mag-52		Madame Déry (IV)	15
19	11-mag-52	Tommaso Chiaretti	Affascina ancora L'angelo azzurro	16
20	18-mag-52		Maria Pia Casilio al Festival di Cannes	2

20	18-mag-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Di fronte all'uragano"; "Omertà"	18
20	18-mag-52		Madame Déry (V)	19
20	18-mag-52	Lietta Tornabuoni	Torna Charlot alle luci della ribalta ["Luci della ribalta"]	20
21	25-mag-52		Copertina [Maria Fiore]	Copertina
21	25-mag-52		Sophie e Caroline [Sophie Desmarests]	3
21	25-mag-52	Carla Pertini	Voci senza volto [doppiatori]	12
21	25-mag-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Lo sai che i papaveri"; "Pelle di rame"; "L'autista pazzo"	14
21	25-mag-52		Madame Déry (VI)	15
21	25-mag-52	Ugo Casiraghi	Due soldi di speranza sulla Costa Azzurra [Festival di Cannes]	16
22	01-giu-52		Michel Cortese	3
22	01-giu-52		John Garfield è morto	3
22	01-giu-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Golfo del Messico"; "Ricordi perduti"	18
22	01-giu-52		Madame Déry (VII)	19
22	01-giu-52	Giulietta Vergonbello	Mamme attrici [Silvana Mangano; Marina Berti; Jone Salinas; Lionella Carell; Eleonora Rossi Drago]	20
23	07-giu-52		Gina Lollobrigida [immagine dell'attrice al seggio elettorale]	4
23	07-giu-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Stringimi forte tra le tue braccia"; "La dinastia dell'odio"	14
23	07-giu-52		Un treno va in Oriente (I)	15
23	07-giu-52	Tommaso Chiaretti	È morto un attore [John Garfield]	16
24	14-giu-52		Copertina [Gregory Peck]	Copertina
24	14-giu-52	Lietta Tornabuoni	Cerca casa Gregory Peck [intervista]	17
24	14-giu-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Vedovo cerca moglie"; "L'avventuriero di Macao"	18
24	14-giu-52		Un treno va in Oriente (II)	19
25	21-giu-52		De Santis e la bella [Giuseppe De Santis e Silvana Pampanini]	3
25	21-giu-52	Milla Pastorino	Che cosa leggono le donne?	6-7
25	21-giu-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Addio Mr. Harris"; "L'allegria fattoria"	14
25	21-giu-52		Un treno va in Oriente (III)	15
25	21-giu-52		Laura Rocca [in "Articolo 519 Codice penale"]	16
26	28-giu-52		Gina e gli inglesi [Gina Lollobrigida a Morden Hall Park]	3
26	28-giu-52		Sono nate Ingrid e Isabella [figlie di Ingrid Bergman e Roberto Rossellini]	3
26	28-giu-52		Antonella in piscina [Antonella Lualdi]	3
26	28-giu-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Furore"	18
26	28-giu-52		Un treno va in Oriente (IV)	19
27	05-lug-52		Copertina [Liliana Bonfatti]	Copertina

27	05-lug-52		Due attrici e due verità [Anna Maria Ferrero e Danielle Delorme]	3
27	05-lug-52	Carla Barberis	La "bassottella" di Piazza di Spagna [intervista con Liliana Bonfatti]	13
27	05-lug-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "L'altro uomo"; "Follia scatenata"; "La setta dei tre K"	14
27	05-lug-52		Un treno va in Oriente (V)	15
27	05-lug-52		Furore	16
28	12-lug-52		Silvana e Raffaella [Silvana Mangano e figlia]	Copertina
28	12-lug-52	Giuliana Dal Pozzo	Verso la vita. Un film, un quadro, un racconto sull'Incontro di Primavera [Tiziana Salmi Miss Primavera 1952: attore preferito Raf Vallone]	6-7
28	12-lug-52		Il ponte di Waterloo	18-19
29	20-lug-52		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
29	20-lug-52		Josè Ferrer meno trenta [Josè Ferrer e Colette Marchand in "Moulin Rouge"]	3
29	20-lug-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Ho amato un fuorilegge"; "Il gatto milionario"	14
29	20-lug-52		Dietro quelle mura	15
30	27-lug-52		Schiaffo portafortuna [Lyla Rocco in "Anna"]	3
30	27-lug-52		Gelato per un clown [Pierre Larquey e Ludmilla Tchérina in "Gran Gala"]	3
30	27-lug-52		Angoscia	10-11
30	27-lug-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Gli scocciatori"; "Belle, giovani e perverse"	19
31	03-ago-52		Copertina [Irene Galter in "Menzogna"]	Copertina
31	03-ago-52		I guai delle celebrità [Clark Gable e Gene Tierney]	3
31	03-ago-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Sua altezza si sposa"; "Mr. Belvedere suona la campana"; "Chimere"	14
31	03-ago-52		Amleto	15
32	10-ago-52	Ghita Marchi	Dove vorreste essere? [tra gli intervistati anche Lea Padovani e Cesare Zavattini]	5
32	10-ago-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Gli uomini perdonano"; "Il cane della sposa"	18
32	10-ago-52		Un film sovietico di Giorgio Gherassimov. Medico condotto	19
32	10-ago-52	Franco Giraldi	dal cappotto al tabacco [intervista con Alberto Lattuada]	20
33	17-ago-52		Copertina [Elena Varzi e Raf Vallone]	Copertina
33	17-ago-52		Attori stranieri in Italia [Linda Darnell; Jean Marais]	3
33	17-ago-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "Vendico il tuo peccato"; "Clandestino a Trieste"	14
33	17-ago-52		L'ingiusta condanna	15
34	24-ago-52		Copertina [Lea Padovani in "I figli non si vendono"]	Copertina
34	24-ago-52		Robertino ha paura [Ingrid Bergman in vacanza con figlio e altri attori]	3

34	24-ago-52		Il Festival ha vent'anni [inaugurazione XX Festival di Venezia]	3
34	24-ago-52	Paolo Ricci	Sul golfo di Napoli. Capri: il demonio viene di sera; Napoli: malinconia di Miss Europa	6-7
34	24-ago-52	Antonello Trombadori	Il destino delle donne [sul VII Festival di Karlovy Vary]	10-11
34	24-ago-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi: "La neve rossa"; "Ai confini del delitto"	18
34	24-ago-52		Art. 519 Codice penale	19
35	07-set-52		Copertina [Donatella Trombadori 'promessa del cinema italiano']	Copertina
35	07-set-52		[notizie varie attori]	3
35	07-set-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi a Venezia: "Altri tempi"	14
35	07-set-52		Maria Walewska (I)	15
35	07-set-52	Lorenzo Quaglietti	Cronache da Venezia [Festival di Venezia]	16
36	14-set-52		Copertina [Irene Galter]	Copertina
36	14-set-52		Ultimi giorni d'estate [Marine Versois a Portofino]	3
36	14-set-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Visto per voi a Venezia: "La vita di O-Haru, donna galante"	18
36	14-set-52		Maria Walewska (II)	19
36	14-set-52	Lorenzo Quaglietti	Cronache da Venezia. Giochi proibiti [Festival di Venezia]	20
37	21-set-52		Copertina [Eleonora Rossi Drago]	Copertina
37	21-set-52		[notizie varie attori]	3
37	21-set-52		Camicie rosse (Anita Garibaldi) (I)	20-21
37	21-set-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Un uomo tranquillo	23
38	28-set-52		Copertina [Ava Gardner]	Copertina
38	28-set-52		[notizie varie attori]	3
38	28-set-52	Lorenzo Quaglietti	Luci spente a Venezia [Festival di Venezia]	5
38	28-set-52		Camicie rosse (Anita Garibaldi) (II)	20-21
38	28-set-52	L. q. [Lorenzo Quaglietti]	Le belle di notte	23
38	28-set-52		Il primo soprabito [immagine Anna Maria Pierangeli]	24
39	05-ott-52		Eloisia Miss Italia [alla manifestazione eletta anche Miss Cinema Lyla Rocco]	3
39	05-ott-52		Hanno cacciato Charlot?	3
39	05-ott-52		Camicie rosse (Anita Garibaldi) (III)	20-21
39	05-ott-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La confessione della Signora Doyle; Processo alla città	22
40	12-ott-52	Rosa (Firenze)	[aspirante attrice]	2
40	12-ott-52		Le belle Mangano [Natascia, Silvana e Patrizia Mangano all'aeroporto di Londra]	3
40	12-ott-52		25 ottobre Congresso della stampa femminile [tra i vari anche Cesare Zavattini]	6-7
40	12-ott-52		Gli occhi che non sorrisero (I)	20-21

40	12-ott-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Stella solitaria; è arrivato lo sposo	23
41	19-ott-52		[Jennifer Jones e Vittori De Sica]	3
41	19-ott-52		Gli occhi che non sorrisero (II)	20-21
41	19-ott-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Donne verso l'ignoto; La fossa del peccato	23
42	26-ott-52	Fausta Terni Cialente	Aspirazione alla cultura [richieste di "cultura" nella corrispondenza]	2
42	26-ott-52		Scandalo Lollobrigida ["La signora senza camelie"]	3
42	26-ott-52		La fiammata	20-21
42	26-ott-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il cappotto; La presidentessa	23
43	02-nov-52		Copertina [Anna Maria Pierangeli]	Copertina
43	02-nov-52		La famiglia Chaplin	3
43	02-nov-52		Torna Silvana [Silvana Mangano]	3
43	02-nov-52		Il Primo Congresso della Stampa Femminile [presenti anche Walter Chiari, Brunella Bovo, Luciano Emmer, Carlo Croccolo]	4-5
43	02-nov-52		Margherita Gauthier (I)	20-21
43	02-nov-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Viva Zapata; Sensualità	23
44	09-nov-52		Lucia Bosè senza camelie [Lucia Bosè prenderà il posto rifiutato da Gina Lollobrigida nel film di Antonioni]	3
44	09-nov-52		Margherita Gauthier (II)	20-21
44	09-nov-52	Rinaldo Ricci	A colloquio con Giulietta Masina. Si gira!	22
44	09-nov-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Pietà per i giusti; Moglie per una notte	23
45	16-nov-52		Copertina [Elena Varzi]	Copertina
45	16-nov-52		Belle di notte [presentazione film all'Opera di Parigi]	3
45	16-nov-52		Piange Chaplin [su "Luci della ribalta"]	3
45	16-nov-52		La giovinezza di Chopin (I)	20-21
45	16-nov-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Lo sconosciuto; Mezzogiorno di fuoco	23
46	23-nov-52		Copertina [Irene Galter e Alberto Farnese]	Copertina
46	23-nov-52	I. L. (Savona)	[aspirante attrice]	2
46	23-nov-52		Gira a Roma [Montgomery Clift e Vittorio De Sica; "Stazione Termini"]	3
46	23-nov-52		La giovinezza di Chopin (II)	20-21
46	23-nov-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Show Boat; La montagna dei sette falchi	23
47	30-nov-52		Come nasce Il Pioniere	6-7
47	30-nov-52	Lucia Bosè	Parliamo di me [Intervista a Lucia Bosè]	20-21
47	30-nov-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il mondo nelle mie braccia; So che mi ucciderai	23
48	07-dic-52		La regina d'Africa (I)	20-21



48	07-dic-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Morte di un commesso viaggiatore; Là dove scende il fiume	23
49	14-dic-52		Incontro di attori [Laurence Oliver ha incontrato Edvige Feuillère, attrice ora impegnata in "La signora delle Camelie"]	3
49	14-dic-52	Charlie Chaplin	Confessioni di Charlot	8
49	14-dic-52		La regina d'Africa (II)	20-21
49	14-dic-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Ragazze da marito; La Regina d'Africa	21
50	21-dic-52		Come dormono...come si svegliano [tra i vari Lucia Bosè]	10
50	21-dic-52		L'importanza di chiamarsi Ernesto (I)	20-21
50	21-dic-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La nemica; Squilli al tramonto	21
51	28-dic-52	L.	Chaplin a Roma	2
51	28-dic-52		Gli scarponi di Anna Maria [Anna Maria Ferrero mentre infila scarponi da sci]	3
51	28-dic-52		L'importanza di chiamarsi Ernesto (II)	20-21
51	28-dic-52	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Europa '51	21
1	04-gen-53		Copertina [Charlie Chaplin]	Copertina
1	04-gen-53		Una nuova stella [Janet Vidor in "Tremenda ragazza" e "Catene del peccato"]	3
1	04-gen-53		il '52 ha parlato di loro [tra i vari: Rossellini papà]	5-6
1	04-gen-53	Lietta Tornabuoni	Ho visto lacrime vere negli occhi di Charlot [Chaplin in Italia]	8-9
1	04-gen-53		L'importanza di chiamarsi Ernesto (III)	20-21
1	04-gen-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La carrozza d'oro	21
1	04-gen-53		Quattro storie vere [film dal titolo, ancora provvisorio, "Noi donne", poi uscito come "Siamo donne"]	24
2	11-gen-53		Una bambola per Veronica [sulla figlia di Silvana Mangano]	3
2	11-gen-53		Luci della ribalta (I)	20-21
2	11-gen-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Luci della ribalta	21
2	11-gen-53		Qual è stato il miglior film del 1952? (I)	24
3	18-gen-53		Michele Morgan; Manon	3
3	18-gen-53		Luci della ribalta (II)	20-21
3	18-gen-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La giostra umana	21
3	18-gen-53	Rinaldo Ricci	Incontro con due giovani attrici [Antonella Lualdi e Anna Maria Ferrero]	24
4	25-gen-53		A chi assegnerete la pellicola d'oro? (II)	2
4	25-gen-53		Luci della ribalta (III)	20-21
4	25-gen-53	l. q.	Il magnifico scherzo	21

		[Lorenzo Quaglietti]		
5	01-feb-53		Copertina [Margherita Autuori]	Copertina
5	01-feb-53	Rinaldo Ricci	Anna Magnani una grande attrice	20-21
5	01-feb-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Perfido invito	22
5	01-feb-53	Lina Anghel	Finalmente Lucia gli ha detto di sì [proposta di matrimonio di Walter Chiari a Lucia Bosè]	24
6	08-feb-53		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
6	08-feb-53		Humphrey in Italia [Humphrey Bogart]	3
6	08-feb-53		Successo di Jean Simons	3
6	08-feb-53		Cronaca di un delitto (I)	20-21
6	08-feb-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Bagliori ad Oriente	21
7	15-feb-53		Ventitre candeline [compleanno Lucia Bosè]	3
7	15-feb-53		Cronaca di un delitto (II)	20-21
7	15-feb-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il grande cielo	21
8	22-feb-53		Copertina [Eleonora Varzi e Raf Vallone con la figlia]	Copertina
8	22-feb-53		Mandy	20-21
8	22-feb-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La croce di Lorena; Il dottor Knock	21
9	01-mar-53		Lollobrigida inquieta [Gina Lollobrigida querela Vittorio De Sica]	3
9	01-mar-53		Divorzieranno?	3
9	01-mar-53		Si chiama Viana "Miss Vie Nuove 1953"	15
9	01-mar-53	Lietta Tornabuoni	Alida Valli...ma l'amore no...	20-21
9	01-mar-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il più grande spettacolo del mondo; La casa del corvo	22
9	01-mar-53	Lorenzo Quaglietti	Ai margini della metropoli. Carlo Lizzani vi parla del suo ultimo film	24
10	08-mar-53		Copertina [Anna Magnani]	Copertina
10	08-mar-53		Diciotto anni [compleanno Anna Maria Ferrero]	3
10	08-mar-53		L'amorosa storia di Margherita Gauthier. Le più grandi interpreti della "Signora senza Camelie"	8
10	08-mar-53		Ricordate il concorso della pellicola d'oro?	15
10	08-mar-53		Stazione Termini	20-21
10	08-mar-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il corsaro dell'isola verde; Una lettera per Eva	21
10	08-mar-53	Piera Guarino	Amedeo Nazzari ieri e oggi	24
11	15-mar-53		Huston a Ravello [riprese per il film "Il tesoro dell'Africa"]	3
11	15-mar-53		Carla del Poggio: 10 in condotta	20-21
11	15-mar-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Le infedeli	22
12	22-mar-53		Il maestro di don Giovanni (I)	20-21
12	22-mar-53	l. q.	La signora senza camelie	21

		[Lorenzo Quaglietti]		
13	29-mar-53		Copertina [Rossana Podestà]	Copertina
13	29-mar-53		Silvana sarà Circe [Silvana Mangano interpreterà Circe in "Ulisse"]	3
13	29-mar-53		Vallone a Parigi	3
13	29-mar-53		Il maestro di don Giovanni (II)	20-21
13	29-mar-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	La provinciale; Tempo felice	21
13	29-mar-53	d. car	Chaplin e la musica	22
14	05-apr-53		Fortunata Magali [Magali Vendeuil al Festival del cinema francese di Londra]	3
14	05-apr-53		Rappresentazione a Varsavia	20-21
14	05-apr-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Le nevi del Chilimangiaro; Androclo e il leone	21
14	05-apr-53		Un film senza realtà. "La lupa" di Lattuada	23
15	12-apr-53		Viaggio in Italia [Ingrid Bergman in Italia per le riprese di "Viaggio in Italia"]	3
15	12-apr-53		Il viale della speranza (I)	20-21
15	12-apr-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Perdonami se mi ami; La dama bianca	21
16	19-apr-53		Copertina [Gérard Philipe]	Copertina
16	19-apr-53		Sposa Elvi Lissiak	3
16	19-apr-53		Susan Hayward [trascorrerà un periodo di vacanza in Italia]	3
16	19-apr-53		Il viale della speranza (II)	20-21
16	19-apr-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Stazione Termini	21
16	19-apr-53	Laura Zoffoli	Gerard Philipe. Progetti e speranze	24
17	26-apr-53		Copertina [Milly Vitale]	Copertina
17	26-apr-53		Questi benedetti ragazzi (I)	20-21
17	26-apr-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Vivere insieme; Il figlio di viso pallido	21
17	26-apr-53		Moda di primavera per Gina e Silvana [Gina Lollobrigida e Silvana Mangano indossatrici]	24
18	03-mag-53		Non tornerà in America [Charlie Chaplin]	3
18	03-mag-53		Festival a Cannes [tra i film italiani "Stazione Termini"; "Magia verde"; "La provinciale"]	3
18	03-mag-53		Questi benedetti ragazzi (II)	20-21
18	03-mag-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Processo contro ignoti; Seduzione mortale	21
18	03-mag-53	Bianca Bracci-Torsi	5 bambini per Josephine [Josephine Baker]	24
19	10-mag-53		Assedio agli attori [Festival di Cannes]	3
19	10-mag-53		Totò tridimensionale [Totò primo attore italiano in un film 3D]	3
19	10-mag-53		Qual è la vostra mania? [tra i vari Silvana Pampanini; Isa e Pippo Barzizza; Domenico Forges Davanzati; Lyla Rocco]	10

19	10-mag-53	Bianca Bracci-Torsi	Marcello Mastroianni bravo ragazzo per forza	20-21
19	10-mag-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Vite vendute; Viale della speranza	22
20	17-mag-53		Al Pincio la Bosè	3
20	17-mag-53		Alida e l'uragano [Alida Valli avrà una parte in "Uragano d'estate"]	3
20	17-mag-53		Il mercante di Venezia (I)	20-21
20	17-mag-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Mia cugina Rachele; Puccini	21
20	17-mag-53		Cinema [notizie varie]	22
21	24-mag-53		Il mercante di Venezia (II)	20-21
21	24-mag-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	L'uomo, la Bestia e la Virtù; Era lei che lo voleva	21
21	24-mag-53		Cinema [notizie varie]	22
21	24-mag-53		Vedremo Totò in tre dimensioni	24
22	31-mag-53		Il mercante di Venezia (III)	20-21
22	31-mag-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il mondo le condanna; La belva dell'autostrada	21
22	31-mag-53		Cinema [notizie varie]	22
23	07-giu-53		Un marito per Anna Zaccheo (I)	20-21
23	07-giu-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Koenigsmark; Luci sull'asfalto	21
24	14-giu-53		Sorriso di Anna Maria [Anna Maria Pierangeli]	3
24	14-giu-53		Un marito per Anna Zaccheo (II)	20-21
24	14-giu-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Film in 3D; Le memorie di un Dongiovanni	21
24	14-giu-53	Lorenzo Quaglietti	Lucia sarà Milena in "Cronache di poveri amanti", il film che Carlo Lizzani realizzerà dal romanzo di Pratolini	24
25	21-giu-53	Tommaso Chiaretti	I soggetti proibiti del cinema italiano	7
25	21-giu-53		Siamo donne (I)	20-21
25	21-giu-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Marito per forza; Film di propaganda elettorale; L'oro maledetto	21
25	21-giu-53	Viviana Chilanti	Un volto per l'Agnese [Massimo Mida e Giulietta Masina]	24
26	28-giu-53		Premi alle stelle [Gina Lollobrigida e Martine Carol]	3
26	28-giu-53		Girotti a casa [Massimo Girotti]	3
26	28-giu-53		Ingrid a Stoccolma [Ingrid Bergman]	3
26	28-giu-53		Siamo donne (II)	20
26	28-giu-53		Siamo donne (III)	21
26	28-giu-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Lulù; L'ultima rapina	22
26	28-giu-53		Viaggio di Ulisse da Circe a Penelope ["Ulisse"]	24
27	05-lug-53		Copertina [Massimo Girotti in "L'amore di una donna"]	Copertina
27	05-lug-53		Due candeline [compleanno figlie Ingrid Bergman]	2

27	05-lug-53		Un volto nuovo [Diana Robert]	2
27	05-lug-53		Non è più vulcano [Geraldine Brooks in Italia per le riprese di un film]	2
27	05-lug-53		Anche Gary Cooper [in vacanza in Italia]	3
27	05-lug-53		Siamo donne (IV)	20-21
27	05-lug-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Febbre di vivere; La meticcina di Sacramento	21
28	12-lug-53		Gli uomini, che mascalzoni! (I)	20-21
28	12-lug-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	É morto Pudovkin	21
28	12-lug-53		I cosacchi del Kuban	23
29	19-lug-53		Michèle al Messico [Michèle Morgan in pausa durante le riprese de "Gli orgogliosi"]	2
29	19-lug-53		Torna Carla [Carla Del Poggio]	3
29	19-lug-53		Gli uomini, che mascalzoni! (II)	22-23
29	19-lug-53	Lorenzo Quaglietti	Steve Barclay vale quanto Amedeo Nazzari. Perché continua la migrazione in Italia di mediocri attori americani, che vengono a togliere lavoro ai nostri artisti?	23
30	26-lug-53		Copertina [Rossana Podestà]	Copertina
30	26-lug-53		Orecchini per Carmen [Carmen Sevilla in "La bella di Cadice"]	2
30	26-lug-53		Miss America [tra le partecipanti anche l'italiana Rita Stazi]	3
30	26-lug-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Non c'è posto per lo sposo; La roccia di fuoco	20
30	26-lug-53		Scampolo (I)	20-21
31	02-ago-53		Checchi è il più bravo [al Festival di Saint Vincent premiati: Andrea Checchi come migliore attore; migliore film "Processo alla città"; miglior attrice Gina Lollobrigida ne "La provinciale"]	2
31	02-ago-53		Il grano verde [di Autant-Lara]	2
31	02-ago-53		È guarita Vivien Leigh	2
31	02-ago-53		A Milano Buster Keaton	2
31	02-ago-53		in 4 righe [brevi notizie sul cinema]	10
31	02-ago-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	"Gli ammutinati dell'Atlantico" e Edward Dmytryk	20
31	02-ago-53		Scampolo (II)	20-21
32	09-ago-53		Copertina [Helène Remy e Pierre Cressoy]	Copertina
32	09-ago-53		Greta Garbo [a Santa Margherita Ligure]	2
32	09-ago-53		Pane, amore e fantasia [prossimo film in cui reciterà Gina Lollobrigida]	2
32	09-ago-53		Film sovietici a Venezia [L'Unione Sovietica parteciperà al Festival di Venezia con tre film]	3
32	09-ago-53	Bianca Bracci-Torsi	Nasce un film dalle loro mani	6-7
32	09-ago-53		Terza liceo (I)	20-21
32	09-ago-53	l. q.	Torce rosse; L'amore che ci incatena	21

		[Lorenzo Quaglietti]		
32	09-ago-53		La cronaca nel cinema	24
33	16-ago-53		Si gira in questi giorni a Firenze "Cronache di poveri amanti"	3
33	16-ago-53		Un film sovietico: Il ritorno di Vassili	4
33	16-ago-53		Terza liceo (II)	20-21
34	30-ago-53		Copertina [Anna Magnani]	Copertina
34	30-ago-53		Riuniti la wandissima e Macario [Wanda Osiris ed Erminio Macario]	3
34	30-ago-53	Lorenzo Quaglietti	Dato il via al Festival [Festival di Venezia]	20
34	30-ago-53	Lietta Tornabuoni	Due parigini a Roma [Danièle Delorme e Yves Montand]	22-24
35	06-set-53		Copertina [Alla Larionova, attrice in "Sadko"]	Copertina
35	06-set-53		Pella e l'attrice [Giuseppe Pella (Presidente del Consiglio dei ministri) e Anna Maria Pierangeli]	2
35	06-set-53	Fausta Terni Cialente	...nemmeno con un fiore? (I) [articolo sulla violenza verso le donne, ma riferimenti anche al cinema]	6-7
35	06-set-53		Brutta, ma simpatica [Martha Raye]	19
35	06-set-53		Celestina. Il sole negli occhi (I)	20-21
35	06-set-53	Lorenzo Quaglietti	Da Mosca a Venezia. Natalia, Alla, Lilia [Natalia Medvedeva, Alla Larionova e Lilia Gritsenko, tre attrici russe al Festival di Venezia]	22
36	13-set-53		Ultimissime da Venezia [Festival di Venezia]	15
36	13-set-53		Celestina. Il sole negli occhi (II)	20-21
36	13-set-53		L'era del 3D [cinema e moda]	22
37	20-set-53		Lo riconoscete [Buster Keaton e Silvana Pampanini in "L'incantevole nemica"]	2
37	20-set-53		Alla fine del Festival [attori e registi dei film sovietici presentati al Festival di Venezia]	3
37	20-set-53		Invecchiato [Errol Flynn a Venezia]	3
37	20-set-53		Semmel Weiss. Il salvatore delle madri	20-21
37	20-set-53	Franca Pieroni	Tornano a Firenze i poveri amanti ["Cronache di poveri amanti"]	24
38	27-set-53		Copertina [Sabu e Luisa Boni in "Il tesoro del Bengala"]	Copertina
38	27-set-53		Una fanciulla del Nord [May Britt in "Cavalleria rusticana"]	2
38	27-set-53		L'ultimo Chaplin [nascita del quinto figlio di Charlie Chaplin]	2
38	27-set-53	B. B. T. [Bianca Bracci Torsi]	il tribunale la decretò attrice [Lea Padovani]	20-21
38	27-set-53		Dive in cucina [Nadia Gray; Cosetta Greco; Isa Barzizza; Carla Del Poggio; Delia Scala; Rosanna Podestà]	24
39	04-ott-53		Annuncio di prossime nozze [Sofia Loren e Achille Togliani]	2

39	04-ott-53		Tifo per Gina [Gina Lollobrigida avrà una parte ne "Il grande gioco"]	2
39	04-ott-53	Antonietta	A proposito delle "misses" ...	3
39	04-ott-53	Alfredo Orecchio	Album del divismo (I): Il regno della donna vampiro	8-9
39	04-ott-53		Teresa Raquin (I)	20-21
40	11-ott-53	Alfredo Orecchio	Album del divismo (II): Marilyn, bandiera dell'America d'oggi	6-7
40	11-ott-53		Teresa Raquin (II)	20-21
41	18-ott-53		Copertina [Marcello Mastroianni in "Cronache di poveri amanti"]	Copertina
41	18-ott-53		Due pesi e due misure [Renzi e Aristarco; Servello e De Boccard]	2
41	18-ott-53		Anche Chevalier [Maurice Chevalier a Roma dove presto inizieranno le riprese di "Cento anni d'amore"]	3
41	18-ott-53		Canzoni, Canzoni, Canzoni (I)	20-21
41	18-ott-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	I vitelloni	21
42	25-ott-53		Marina Versois [con Marcello Mastroianni in "Giorni d'amore"]	2
42	25-ott-53		Canzoni, Canzoni, Canzoni (II)	20-21
42	25-ott-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Traviata '53; Il brutto e la bella	21
42	25-ott-53	Bianca Bracci-Torsi	Incontro con Gerard, studente innamorato [Gerard Philippe]	22
43	01-nov-53		Il "Condor" [Vittorio De Sica in Argentina]	3
43	01-nov-53	Bianca Bracci-Torsi	Girotti casa-teatro-cinema [Massimo Girotti]	20-21
44	08-nov-53		Copertina [Jacques Sernas]	Copertina
44	08-nov-53		Massimo Pietrobon [in "Ulisse"]	2
44	08-nov-53		Cavallina storna	20-21
44	08-nov-53		Giuseppe Verdi	24
45	15-nov-53		Divorzio in vista [Ava Gardner e Frank Sinatra]	3
45	15-nov-53		Anni facili	20-21
45	15-nov-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Anni facili	21
45	15-nov-53		"Noi Donne" ha chiesto loro: "Come vi siete conosciuti"? [tra i vari anche Cesare Zavattini e la moglie]	22-23
46	22-nov-53		Copertina [Myriam Bru]	Copertina
46	22-nov-53	Ada Alessandrini	Si può leggere un film? Ada Alessandrini vi propone la lettura di Limelight, il capolavoro di Charlie Chaplin (Charlot)	14-15
46	22-nov-53		Anni facili	20-21
46	22-nov-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Moulin Rouge; La vergine sotto il tetto	21
47	29-nov-53		Che cosa leggono le operaie? (I)	15
47	29-nov-53		Cronache di poveri amanti	20-21
47	29-nov-53	l. q.	Gli amori di Cristina; Letto matrimoniale	21

		[Lorenzo Quaglietti]		
48	06-dic-53		Copertina [Silvana Pampanini]	Copertina
48	06-dic-53		Anche solo di passaggio [Eleanor Parker e Robert Taylor a Roma]	2
48	06-dic-53	Antonella Lualdi	Album di Antonella [Antonella Lualdi]	20-21
48	06-dic-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Il sole negli occhi; Ruby, fiore selvaggio	21
49	13-dic-53	M. E.	Jacques Sernas uomo tranquillo	20-21
49	13-dic-53	Francesca Spada	Giovanna d'Arco: l'eroina di Ingrid [Ingrid Bergman]	24
50	20-dic-53		Nozze imminenti [Eleonora Rossi Drago e Cesare Acquarone]	2
50	20-dic-53		Piccoli attori in casa [attori bambini]	10
50	20-dic-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Io confesso; Il prigioniero di Zenda	20
50	20-dic-53	Massimo Mida	Gina al bivio [Gina Lollobrigida]	21
51	27-dic-53		Copertina [Liliana Bonfatti]	Copertina
51	27-dic-53		Rita Giannuzzi [sarà accanto a Carla Del Poggio in "Cose da pazzi"]	2
51	27-dic-53		Sorride alla sua bimba [Silvana Mangano]	2
51	27-dic-53	Tommaso Chiaretti	Non bastano sette veli a coprire i brutti films	20-21
51	27-dic-53	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Teresa Raquin; L'incantevole nemica	21
1	03-gen-54		Copertina [Walter Chiari]	Copertina
1	03-gen-54		ancora un matrimonio [Arlene Dahl e Fernando Lamas]	2
1	03-gen-54		attenti a Walter [Walter Chiari]	6-7
1	03-gen-54		Follie nel mondo	20-21
1	03-gen-54	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Un marito per Anna Zaccheo; Labbra proibite	21
1	03-gen-54	Gabriella Parca	Anno nuovo, "Pioniere" nuovo. Un giornale che educa alla gioia	22
2	10-gen-54		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
2	10-gen-54		nel sacco della Befana... [regali attori]	6
2	10-gen-54	A. E.	Il ragazzo di via Palestro [Franco Interlenghi]	22
2	10-gen-54	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Pane, amore e fantasia; Ragazze romane	23
3	17-gen-54		Complicazioni [matrimonio tra Vittorio Gassman e Shelley Winters]	3
3	17-gen-54	G. P. [Gabriella Parca]	La candida Jane [Jane Russel]	10
3	17-gen-54		Matrimonio a tre [vicende sentimentali che coinvolgono anche l'attrice Zsa Zsa Gabor]	17
3	17-gen-54		Un giorno in pretura	20-21
3	17-gen-54	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Storia di tre amori; Cinema d'altri tempi	21
4	24-gen-54	Rag. Mauro Lodi	Notizie dal cinema [Eva Vanicek]	2



4	24-gen-54		Lei dice no, lui dice sì [Silvana Pampanini e Renato Attanasio]	3
5	31-gen-54		Copertina [Lili Cerasoli]	Copertina
5	31-gen-54		Un altro matrimonio [Olga Villi e Raimondo Lanza]	2
5	31-gen-54		La penna d'argento [consegnata a Gina Lollobrigida dal Dr. Moro della LUX nel corso del "Gala del cinema" di Roma]	3
5	31-gen-54		Due notti con Cleopatra	20-21
5	31-gen-54	l. q. [Lorenzo Quaglietti]	Lili; Il tesoro dell'Africa	21
5	31-gen-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Tre personaggi in cerca di pubblico [Shelley Winters; Vittorio Gassman; Annamaria Ferrero]	24
5	31-gen-54	G. L.	Abbiamo intervistato Shelley Winters	24
6	07-feb-54		Copertina [Raf Vallone e Martine Carol in "Destini di donne"]	Copertina
6	07-feb-54	Tommaso Chiaretti	Il destino della donna non si chiama guerra ["Destini di donne"]	20-21
6	07-feb-54		"La guerra ha mutato la mia vita" (I) [Dal racconto sarà elaborato un soggetto per un film che realizzerà la VIDES]	21
7	14-feb-54		Copertina [Rosanna Podestà con il figlio]	Copertina
7	14-feb-54		Assediati [Rita Hayworth e Dick Haymes]	2
7	14-feb-54		Lieto evento [Gina Lollobrigida incinta]	3
7	14-feb-54		Amori di mezzo secolo	20-21
8	21-feb-54		Annarella in America [Anna Magnani]	2
8	21-feb-54		Una buona moglie come dev'essere? (I) [tra gli intervistati anche Carlo Croccolo]	6-7
8	21-feb-54		Manon delle sorgenti	20-21
9	28-feb-54		Copertina [Isa Barzizza]	Copertina
9	28-feb-54		Lucia Bosè a Rapallo	2
9	28-feb-54		Alida Valli [su l'"Unità"]	2
9	28-feb-54	Tommaso Chiaretti	Benvenute in redazione! [su "Noi Donne"]	6-7
9	28-feb-54		Una buona moglie come dev'essere? (II) [tra gli intervistati anche Alessandro Blasetti e Michelangelo Antonioni]	10
9	28-feb-54		La signora dalle camelie	20-21
10	07-mar-54		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
10	07-mar-54		Miss Vie Nuove [Altea Baiardi]	2
10	07-mar-54		è di scena la mimosa [attori vari regalano mimose]	16-17
10	07-mar-54		La vostra vita in un film (II)	19
10	07-mar-54		Giorni d'amore	20-21
11	14-mar-54		Tempi nostri	20-21
12	21-mar-54		Dov'è la libertà	20-21
12	21-mar-54		900 chilometri di applausi [primo Rallye cinematografico]	24
13	28-mar-54		Copertina [Sophia Loren]	Copertina

13	28-mar-54		Un gatto prezioso [Virginia Belmont salvata dal suo gatto]	2
13	28-mar-54		Guai ai seminatori di scandali! [per il cinema il parere è stato chiesto a Oscar d'Amico, 'architetto cinematografico']	6-7
13	28-mar-54	Franco Giraldi	Le ragazze di San Frediano	20
13	28-mar-54	Massimo Mida	Andrea Checchi, attore di stile	21
14	04-apr-54		Elena di Troia [sarà Rosanna Podestà]	2
14	04-apr-54		Strascichi di un divorzio [Shelley Winters]	2
14	04-apr-54		Lilli Cerasoli [rappresentante della moda italiana, insieme ad altre quattro indossatrici al Festival di Punta dell'Est]	2
14	04-apr-54	F. T. C.	La collezione Vittorio De Sica [esposti parte dei quadri appartenenti a Vittorio De Sica]	3
14	04-apr-54		Vedremo Sadko!	15
14	04-apr-54	Tommaso Chiaretti	Gli occhi di Maddalena non vedono la realtà [Marta Toren in "Maddalena"]	21
15	11-apr-54		Copertina [Yvonne Sanson e Amedeo Nazzari in "Torna!"]	Copertina
15	11-apr-54		Al Festival cinematografico [Festival di Cannes]	2
15	11-apr-54		È diventata mamma [Juliette Greco, moglie di Philippe Lemaire]	3
15	11-apr-54		Torna!	20-21
15	11-apr-54		L'eroe Sadko scopre la felicità ["Sadko"]	24
16	18-apr-54		Proteste [in Francia, per il film "Prima del diluvio"]	5
16	18-apr-54		Intervista lampo con Rascel [Renato Rascel]	10
16	18-apr-54		L'uovo e...la sorpresa [Silvana Pampanini]	16
16	18-apr-54		Ancora e sempre	20-21
16	18-apr-54		Dietro lo schermo [Shelley Winters e Vittorio Gassman; Rita Hayworth; incontro tra attori sovietici e americani a Cannes; Audrey Hepburn; Festival di Cannes]	21
17	25-apr-54		Copertina [Annamaria Pierangeli in "Santarellina"]	Copertina
17	25-apr-54	Mirella bruna (Perugia)	Cinema, che illusione!	2
17	25-apr-54		Giulietta Masina ["La strada"]	3
17	25-apr-54		attori francesi a Mosca	3
17	25-apr-54		Miseria e nobiltà	20-21
17	25-apr-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Sadko	21
17	25-apr-54		in vacanza i vestiti d'inverno [Antonella Lualdi]	24
18	02-mag-54		Nuovamente insieme [Zsa Zsa Gabor e Porfirio Rubirosa]	3
18	02-mag-54		Le luci della città	20-21
19	09-mag-54	G. C.	Il saluto di Charlot [Charlie Chaplin]	5
19	09-mag-54		L'eroe dei fumetti [Walter Chiari]	17
19	09-mag-54		Appassionatamente	20-21

19	09-mag-54		Dietro lo schermo [Silvana Mangano in "Mambo"; Merle Oberon; Walter Chiari e Alba Arnova; Ingrid Bergman]	21
20	16-mag-54		Io ti salverò	20-21
21	23-mag-54		Copertina [Anna Magnani]	Copertina
21	23-mag-54	M. T.	Parlate di voi a Zavattini (III)	7
21	23-mag-54		Festeggeranno con voi il mese di "Noi donne"! [per il cinema: Cosetta Greco, Carlo Croccolo, Sophia Loren, Massimo Girotti]	10
21	23-mag-54		Quando non erano celebri [vari attori e attrici]	20-21
22	30-mag-54		Il signor Ripois	20-21
23	06-giu-54		Serata di Gala [Brunella Bovo a Roma per il 50° anniversario del cinema italiano]	2
23	06-giu-54		Il grande gioco	20-21
23	06-giu-54		Attori e attrici alle scampagnate di "Noi donne"	23
24	13-giu-54		Copertina [Yves Montand]	Copertina
24	13-giu-54		Gli indirizzi degli attori	2
24	13-giu-54	Cesare Zavattini	Zavattini ha scritto a "noi donne" ...	3
24	13-giu-54		Fioriscono le feste intorno a "noi donne" [tra i vari, presenti anche Carlo Croccolo, Massimo Girotti, Maria Michi e Alberto Sordi]	8
24	13-giu-54		Il premio della pace all'"omino dalle scarpe rotte" [Charlie Chaplin]	17
24	13-giu-54		Di qui all'eternità	20-21
25	20-giu-54		In vacanza a Roma [James Stewart]	2
25	20-giu-54		Parlate di voi a Zavattini (IV)	3
25	20-giu-54		L'eroe dei fumetti. Croccolo, Titina De Filippo e Tino Scotti nell'interpretazione di una balorda storia a fumetti	6
25	20-giu-54		Lontano dalle stelle	28-29
26	27-giu-54		La ragazza del secolo	20-21
27	04-lug-54		Copertina [Flora Lillo]	Copertina
27	04-lug-54		Il vostro affezionato... [ammirazione verso attori]	20-21
28	11-lug-54		Atto d'amore	20-21
29	18-lug-54		È giunta in Italia [Katherine Hepburn]	20-21
29	18-lug-54		Sconfiggono la guerra le donne di Torrechiara ["Donne e soldati"]	20-21
30	25-lug-54		L'ultima notte	20-21
31	01-ago-54		Copertina [Myriam Bru]	Copertina
31	01-ago-54		Chaplin e Zhou Enlai	2
31	01-ago-54	Gloria Lunel	Arrivano i nostri a Troia ["Elena di Troia"]	20-21
31	01-ago-54		L'eroe dei fumetti [Alberto Sordi]	23
32	08-ago-54		Copertina [Gina Lollobrigida]	Copertina
32	08-ago-54		Sinha Moça (La dea bianca)	20-21

32	08-ago-54	Tommaso Chiaretti	Si chiama Rosaura la migliore attrice messicana [intervista con l'attrice Rosaura Revueltas protagonista de "Il sale della terra"]	21
33	15-ago-54		Morte alle curve femminili [Christian Dior; Marilyn Monroe]	2
33	15-ago-54		[Antonella Lualdi in cucina]	19
33	15-ago-54		Le due orfanelle	20-21
33	15-ago-54	Gloria Lunel	Il paese della Bersagliera ["Pane, amore e fantasia"]	22
34	29-ago-54		Copertina [Giovanna Ralli]	Copertina
34	29-ago-54		Rhonda Flemming [a Roma, sul set di "La cortigiana di Babilonia"]	2
34	29-ago-54		Il XV Festival del cinema [il film più atteso: "La strada"]	2
34	29-ago-54		Elena di Troia [vari incidenti sul set]	2
34	29-ago-54		Il tesoro di Montecristo	20-21
35	05-set-54		Copertina [Susan Shentall in "Giulietta e Romeo"]	Copertina
35	05-set-54	Gloria Lunel	Brividi e gioielli a Venezia [Festival di Venezia]	6
35	05-set-54	Aldo Scagnetti	La finestra sul cortile [Alfred Hitchcock; Festival di Venezia]	7
35	05-set-54		Ha ispirato la linea piatta [Audrey Hepburn; moda]	15
35	05-set-54		La vendetta di Montecristo	20-21
36	12-set-54	Gloria Lunel	Un giorno con Katharine Hepburn	8-9
36	12-set-54		I figli dell'amore	20-21
36	12-set-54	Aldo Scagnetti	Pochi sprazzi di luce nella notte del Festival [Festival di Venezia]	21
37	19-set-54		I nervi di Ava Gardner [notizia]	2
37	19-set-54	Tommaso Chiaretti	Cinema italiano a Venezia ["Giulietta e Romeo"; "Senso"; "La strada"; "La romana"]	18-20
38	26-set-54		Copertina [Gianna Maria Canale]	Copertina
38	26-set-54		[Gina Lollobrigida]	2
38	26-set-54		Teodora	20-21
39	03-ott-54		Eugenio [compleanno del quinto figlio di Charlie Chaplin]	3
39	03-ott-54	M. P.	Tristi figure di donne nel delitto di Torvajonica [Caso Montesi; tra i vari anche Alida Valli]	5-6
39	03-ott-54	G. C.	La tragica notte del 10 aprile [Caso Montesi]	8
39	03-ott-54		Carosello napoletano	20-21
39	03-ott-54		Visita a Roma di Brigitte [Brigitte Fossey]	22
40	10-ott-54		Luna di miele [Audrey Hepburn e Mel Ferrer]	2
40	10-ott-54	Giuliana Dal Pozzo	Così, forse, "il processo del secolo" [Caso Montesi]	6-7
40	10-ott-54		Prima di sera	20-21
40	10-ott-54	Franca Pieroni	"Si gira" nei vicoli di Firenze ["Le ragazze di San Frediano"]	24
41	17-ott-54		Copertina [Silvana Mangano in "Ulisse"]	Copertina
41	17-ott-54		Fidanzamento a Hollywood [Annamaria Pierangeli e Vic Damone]	3

41	17-ott-54		Kauru Yachigusa ["Madama Butterfly"]	3
41	17-ott-54		Ulisse	20-21
42	24-ott-54		Due films: un atto di accusa ["Roma città aperta"; "Paisà"]	2
42	24-ott-54		Franca Faldini [ha dato alla luce un bambino]	3
42	24-ott-54		Dalla rivista al teatro [Isa Barzizza, Laura Adani e Renato Castellani]	3
42	24-ott-54		i tre ladri	20-21
42	24-ott-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Da qui all'eternità	21
43	31-ott-54		Copertina [Marina Vlady in "Giorni d'amore"]	Copertina
43	31-ott-54		Divorziano [Linda Christian e Tyrone Power]	3
43	31-ott-54	Massimo Mida	Schermo o ribalta per il "piccoletto"? [Renato Rascel]	20-21
43	31-ott-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	La magnifica preda	21
44	07-nov-54		Copertina [Myriam Bru]	Copertina
44	07-nov-54		Matrimonio in Campidoglio [Lila Rocca e Steve Barclay]	3
44	07-nov-54		Attrici italiane a Londra [Gina Lollobrigida e Giulietta Masina]	3
44	07-nov-54		Pioggia	20-21
44	07-nov-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Prima di sera	21
45	14-nov-54		Marlon Brando [a Roma]	3
45	14-nov-54		"La stella di domani" [Delia Scala con Ugo Tognazzi]	3
45	14-nov-54	E. R.	Flora Lillo e "l'incidente" del camice bianco. Putiferio tra le quinte	10
45	14-nov-54		Il selvaggio	20-21
45	14-nov-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	[su "Ulisse"]	21
46	21-nov-54	Gloria Lunel	Intervista a "Noi Donne" del più interessante attore americano. "É molto lontana Cinecittà?" [Marlon Brando]	6-7
46	21-nov-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Marlon Brando. Un volto ogni personaggio	7
46	21-nov-54		Un americano a Roma	20-21
46	21-nov-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Il grande caldo	21
47	28-nov-54		Copertina [Ricardo Montalban]	Copertina
47	28-nov-54	t. C. [Tommaso Chiaretti]	Il "fumetto" Mambo ["Mambo"]	20
47	28-nov-54	Gloria Lunel	Ricardo Montalban e gli spaghetti	21
48	05-dic-54		Copertina [Gerard Philipe in "Rosso e Nero"]	Copertina
48	05-dic-54		Annamaria Pierangeli [matrimonio a Hollywood]	2
48	05-dic-54	Dominique Desanti	"Rosso e Nero"	6-7
48	05-dic-54		Quando si chiama lo "04" [lavorazione del film "Le signorine dello 04"]	20-21

48	05-dic-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Johnny Guitar	21
49	12-dic-54		Gli amori di Manon Lescaut (I)	20-21
49	12-dic-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Per i ragazzi o contro i ragazzi? ["I ragazzi dell'isola verde"]	21
50	19-dic-54		Gli amori di Manon Lescaut (II)	20-21
51	26-dic-54		Copertina [Leslie Caron]	Copertina
51	26-dic-54		Sugli indirizzi	2
51	26-dic-54		Buon Natale a... [tra i vari anche Gina Lollobrigida]	3
51	26-dic-54		Anche "noi donne" cerca un'attrice	5
51	26-dic-54		Gli amori di Manon Lescaut (III)	20-21
51	26-dic-54	Ferruccio Bianchesi	A cinque gradi sottozero si gira "Fine d'estate"	24
1	02-gen-55		Cerchiamo un'attrice per un film di Antonioni ["Le amiche"]	14
1	02-gen-55		Abbiamo chiesto a sei celebrità: "Con chi vorresti fare la pace per Capodanno?". Amici come prima (I)	16
1	02-gen-55		Pane, amore e gelosia (I)	20-21
2	09-gen-55		Copertina [Marisa Allasio]	Copertina
2	09-gen-55		Amici come prima (II)	3
2	09-gen-55		Cerchiamo un volto nuovo fra le lettrici di "noi donne"	15
2	09-gen-55		Pane, amore e gelosia (II)	20-21
3	16-gen-55		Copertina [Win Min Than]	Copertina
3	16-gen-55		Cerchiamo un volto nuovo	15
3	16-gen-55		Pane, amore e gelosia (III)	20-21
4	23-gen-55		Pieno successo del concorso "noi donne"	15
4	23-gen-55		Senso (I)	18-19
4	23-gen-55	G. L. [Gloria Lunel]	Roland Lesaffre, bravo ragazzo	23
4	23-gen-55		L'imperatore della città d'oro	24
5	30-gen-55	G. L. [Gloria Lunel]	Don Camillo per la terza volta [Fernandel]	5
5	30-gen-55		Senso (II)	18-19
5	30-gen-55		Volti nuovi per un film di Antonioni	21
6	06-feb-55		Copertina [Giovanna Ralli]	Copertina
6	06-feb-55	L. R.	Una su duemila [Rita Florian vincitrice del concorso]	14
6	06-feb-55		Senso (III)	22-23
7	13-feb-55		Lili [Leslie Caron]	2
7	13-feb-55		Veronica e Raffaella [Silvana Mangano ha dato alla luce il suo terzo figlio]	2
7	13-feb-55	G. C.	Sottobraccio moschettieri e carcerate [Case di produzione cinematografiche]	11
7	13-feb-55		La strada difficile di Marina Berti	23
7	13-feb-55		Sophia Loren svela i segreti della bellezza	24
8	20-feb-55		Copertina [Mara Berni]	Copertina
8	20-feb-55		Linda Christian [gioielli]	2
8	20-feb-55		Robertino, Ingrid e Isabella Rossellini [sulla slitta nei dintorni di Stoccolma]	2

8	20-feb-55		La donna del fiume (I)	20-21
8	20-feb-55		La Teherina in "cinemascope" [Ludmilla Teherina]	22
9	27-feb-55		Copertina [Antonella Lualdi in "Le signorine dello 04"]	Copertina
9	27-feb-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Ha "vissuto" due anni soltanto [Marcella Mariani]	14
9	27-feb-55		La donna del fiume (II)	20-21
10	06-mar-55		Copertina [Gina Lollobrigida]	Copertina
10	06-mar-55	Daila Codias	L'attrice più famosa...e la più felice [Gina Lollobrigida; Lucia Bosé]	8-9
10	06-mar-55		Le ragazze di San Frediano (I)	20-21
10	06-mar-55	t. c. [Tommaso Chiaretti]	Scuola elementare	21
11	13-mar-55		Il terzo figlio [di Marina Berti e Claudio Gora]	2
11	13-mar-55		Matrimonio [Lucia Bosé e Luis Miguel Dominguín]	2
11	13-mar-55		Antonio Cifariello e Corinne Calvet [studiano il copione di "Operazione notte"]	15
11	13-mar-55		Le ragazze di San Frediano (II)	20-21
11	13-mar-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	È nata una stella	21
12	20-mar-55		L'ultima Michele Morgan	2
12	20-mar-55		Abbiamo realizzato quattro sogni [63enne mai stata al cinema]	6-7
12	20-mar-55		I figli di Charlie Chaplin	17
12	20-mar-55	Antonio Perria	Pane, Gina e la Sofia	20
12	20-mar-55		Attila	21
13	27-mar-55	Antonietta	Miroslava Stern [attrice suicida per il matrimonio Bosé-Dominguín]	2
13	27-mar-55		Vivien Leigh [in "Il profondo mare azzurro"]	2
13	27-mar-55		Totò e Carolina (I)	20-21
13	27-mar-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Da Totò a Casanova. Due disavventure per Steno e Monicelli	21
13	27-mar-55		Vedrete Yvonne ne "L'angelo bianco" [Yvonne Sanson]	23
14	03-apr-55		Copertina [Yvonne Sanson]	Copertina
14	03-apr-55		La più giovane doppiatrice [Nadia Oberdan (4 anni)]	2
14	03-apr-55		Totò e Carolina (II)	20-21
14	03-apr-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Il segno di Venere	21
14	03-apr-55		[Roland Reagan in "Il giustiziere"]	22
14	03-apr-55		Buonanotte...avvocato [Mara Berni e Alberto Sordi in "Buonanotte...avvocato"]	23
15	10-apr-55		Ritorno da Kansas City [Alberto Sordi]	10
15	10-apr-55		Il fiume rosso	20-21
15	10-apr-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Statue di carne [scultura a Sophia Loren]	21

16	17-apr-55		La Bergman protesta	2
16	17-apr-55		Il cinerama [in allestimento a Milano]	2
16	17-apr-55		Olivia de Havilland	2
16	17-apr-55		Shaitan. Il diavolo del deserto (I)	20-21
16	17-apr-55		Tutti i bambini del mondo [film che coinvolge Don Gnocchi, Zavattini, De Sica]	21
17	24-apr-55		Un dono per lo zoo di Roma [Vanja Orico]	16
17	24-apr-55		Un allegro quartetto di noti artisti [Peppino De Filippo; Sophia Desmarests; Linda Darnell e Vittorio De Sica in "Gli ultimo cinque minuti"]	17
17	24-apr-55		Shaitan. Il diavolo del deserto (II)	20-21
17	24-apr-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Santarellina	21
18	01-mag-55		Copertina [Cosetta Greco]	Copertina
18	01-mag-55	Adele Maria Jemolo	L'uomo italiano "Sotto il segno di Venere?"	2-3
18	01-mag-55		I due protagonisti [Giulietta Masina e Richard Basehart in "La strada"]	2
18	01-mag-55		L'angelo bianco (I)	20-21
18	01-mag-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Le armi del censore	21
18	01-mag-55	G. L. [Gloria Lunel]	Sono a Roma i due novelli sposi. Audrey e i capelli all'italiana [Audrey Hepburn e Mel Ferrer]	24
19	08-mag-55		Gina Motorizzata [Gina Lollobrigida]	2
19	08-mag-55		Sposa modello [Anna Grazia Cicognani]	2
19	08-mag-55		L'angelo bianco (II)	20-21
19	08-mag-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Delitti a catena ["La finestra sul cortile"; "L'amante sconosciuto"]	21
19	08-mag-55		L'ultima parola alla tuta dimagrante [Isa Barzizza]	24
20	15-mag-55		Una lieta notizia [Raf Vallone ed Elena Varzi]	2
20	15-mag-55		L'angelo bianco (III)	20-21
20	15-mag-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Controspionaggio	21
20	15-mag-55		[Vittorio De Sica e Teresa Pellati al Festival di Cannes]	22
21	22-mag-55		A Cesare Zavattini [vincitore del Premio Internazionale della Pace]	2
21	22-mag-55		Il più lieto momento [Joan Crawford sposa per la quarta volta]	2
21	22-mag-55		Libertà per l'arte sullo schermo [Interviste a Luigi Chiarini, Glauco Pellegrini, Massimo Girotti e Carlo Lizzani]	8
21	22-mag-55		Criminale di turno (I)	20-21
21	22-mag-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Madame du Barry	21
21	22-mag-55		Lo sport amico della donna [Sophia Loren; Silvana Pampanini]	24
22	29-mag-55		Una vertenza giudiziaria [Gina Lollobrigida]	2



22	29-mag-55		Le donne siciliane viste dai siciliani [intervistati Livia De Stefani, Rocco d'Assunta, Umberto Spadaro, Basilio Franchina e Giordano Corsi]	7
22	29-mag-55	Tommaso Chiaretti	La più bella donna del secolo (I) [Greta Garbo]	20-21
22	29-mag-55		Criminale di turno (II)	23
23	05-giu-55		Rinuncia al cinema [Cosetta Greco]	2
23	05-giu-55		È nato un idillio [Grace Kelly e Jean Pierre Aumont]	2
23	05-giu-55		La rivolta delle recluse (I)	20-21
23	05-giu-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Bellezze e no ["Il segno di Venere"; Festival di Cannes]	21
23	05-giu-55	Tommaso Chiaretti	I cento volti di Greta Garbo (II)	23
23	05-giu-55	G. L. [Gloria Lunel]	Leslie non rinuncia al teatro [Leslie Caron]	24
24	12-giu-55		Copertina [Maria Fiore]	Copertina
24	12-giu-55		Henry Fonda	2
24	12-giu-55		Un film molto atteso ["Tempo d'estate"]	2
24	12-giu-55	F. G.	Una lettera da Mosca per l'attrice Maria Fiore	3
24	12-giu-55		L'amore stretto in catene	6-7
24	12-giu-55	Mario Pinzauti	La via delle illusioni [il parere di Vittorio De Sica sugli aspiranti attori]	8
24	12-giu-55		È forse solo la bellezza la chiave del successo? [tra i vari intervistati anche Franca Valeri e Giulietta Masina]	10-11
24	12-giu-55		La rivolta delle recluse (II)	20-21
24	12-giu-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Continente perduto [riferimento anche al sequestro di "Cinema Nuovo" per foto "di carattere osceno"]	21
25	19-giu-55		Chi lo riconosce [Walter Chiari]	2
25	19-giu-55		Gli ultimi dieci minuti (I)	20-21
25	19-giu-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Il tesoro sommerso ["cinema subacqueo"]	21
26	26-giu-55	P. T.	L'eredità dell'aviatore [Angela Portaluri, Miss Vie Nuove Bologna 1953]	2
26	26-giu-55		[Eve Marie Saint]	3
26	26-giu-55		Gli ultimi dieci minuti (II)	20-21
27	03-lug-55		[Charlie Chaplin]	2
27	03-lug-55	Tommaso Chiaretti	Le nozze d'argento della ragazza del Texas [tra Joan Crawford e il cinema]	12-13
27	03-lug-55		La legge contro Billy Kidd	20-21
27	03-lug-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Cinema e tribunali	21
28	10-lug-55		Copertina [Rossana Podestà]	Copertina
28	10-lug-55		Più che mai simpatica [Judy Holliday]	2
28	10-lug-55		Il sale della terra	20-21
28	10-lug-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	È arrivato il cinerama	21
29	17-lug-55		L'acrobata Gina [Gina Lollobrigida]	2

29	17-lug-55		La deliziosa Lucetta [Lucetta Muratori nel film "Il bidone"]	2
29	17-lug-55	Margherita Ricci	Non è bello ma è tanto simpatico! [commenti lettrici verso attori]	20-21
29	17-lug-55	Anna Serra	Judy ragazza cuor contento [Judy Holliday]	24
30	24-lug-55		Copertina [Armando Francioli]	Copertina
30	24-lug-55		Gli uomini, che mascalzoni!	20-21
30	24-lug-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Gli uomini, che mascalzoni!	21
31	31-lug-55		Un'attrice coraggiosa [Suzan Ball]	3
31	31-lug-55	Margherita Ricci	Il cinema non va in ferie	20-21
31	31-lug-55		A Silvana e Marcello gli "Oscar" [Nastri d'argento]	24
32	07-ago-55		Copertina [Raf Vallone]	Copertina
32	07-ago-55		compera un'isola italiana [Yves Montand compra Palmarola]	2
32	07-ago-55		La deputata e l'attrice [Marlene Dietrich e Bessie Braddock]	2
32	07-ago-55		La rivelazione di Venezia [Franca May]	7
32	07-ago-55		Quattro passi fra le nuvole (I)	20-21
32	07-ago-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Origini del realismo	21
33	14-ago-55		Quattro passi fra le nuvole (II)	20-21
33	14-ago-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	La grande vendetta	21
34	28-ago-55		Gina Lollobrigida [a Montecarlo]	2
34	28-ago-55		Siamo uomini o caporali?	20-21
34	28-ago-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	L'imperatore della città d'oro	21
35	04-set-55		Copertina [Lucia Bosé]	Copertina
35	04-set-55		Ha annunciato il fidanzamento [Marina Vlady e Robert Hossein]	3
35	04-set-55		La Regina Margot	20-21
35	04-set-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	I sette samurai	21
36	11-set-55		Copertina [Olga e Dykov in "La cicala" di Samson Samsonov]	Copertina
36	11-set-55		Buona volontà [Rita Hayworth]	3
36	11-set-55	Tommaso Chiaretti	Venezia, anno nove [Festival di Venezia]	5-8
36	11-set-55		1860 (I mille Garibaldi)	20-21
37	18-set-55		Copertina [Alberto Sordi e Giovanna Ralli]	Copertina
37	18-set-55	G. C.	Un film bulgaro ammirato a Venezia: Un uomo decide	9
37	18-set-55		Frou-Frou	20-21
38	25-set-55		Festeggiati a Roma [i protagonisti di "Jan Hus"]	2
38	25-set-55		Non le assomiglia [statua di cera di Gina Lollobrigida]	2

38	25-set-55	Tommaso Chiaretti	Le due vie del cinema italiano [Festival di Venezia]	11
38	25-set-55		Jan Hus (I)	12-13
39	02-ott-55		Come nel loro film [matrimonio tra Antonella Lualdi e Franco Interlenghi]	3
39	02-ott-55		Jan Hus (II)	9
39	02-ott-55		Proibito	19
40	09-ott-55		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
40	09-ott-55		La bella di Roma	20-21
40	09-ott-55		L'ultimo film della celebre attrice americana Judy Holiday. Phffft...Qualcosa di sgonfia	22
41	16-ott-55		Il breve cammino di Dean [James Dean]	2
41	16-ott-55		Sophia ha consegnato il Premio Chianciano [Sophia Loren]	3
41	16-ott-55	G. L. [Gloria Lunel]	Un "grande amante" un po' invecchiato ["La fortuna di essere donna"]	10
41	16-ott-55		Il mantello rosso (I)	20-21
41	16-ott-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	La donna del fiume	21
42	23-ott-55		La fata delle favole [Danielle Darrieux]	2
42	23-ott-55		Il gioco è fatto! [aspiranti attori scelti per "Il tetto": Tiberio Mitri e Gabriella Pallotta]	3
42	23-ott-55		"Stella" del varietà [Flora Lillo]	3
42	23-ott-55		Previsto un buon incasso [Diana Dors in un film su Ruth Ellis: "Gli uomini condannano"]	9
42	23-ott-55		Il mantello rosso (II)	22-23
42	23-ott-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	La valle dell'Eden	23
43	30-ott-55		Copertina [Sophia Loren e Marcello Mastroianni in "La bella mugnaia"]	Copertina
43	30-ott-55		Un regista in imbarazzo per colpa di Marlon Brando ["La casa da tè alla luna d'agosto"]	2
43	30-ott-55		Marina sotto tortura [Marina Vlady alle prese col trucco per "Sinfonia d'amore"]	3
43	30-ott-55		La lunga linea grigia	20-21
43	30-ott-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Furia indiana	21
44	06-nov-55		Copertina [Maria Giovannini, Miss Cinema Roma 1955]	Copertina
44	06-nov-55		Ammira il cinema italiano [Klari Tolnay]	2
44	06-nov-55		È diventato nonno [Fredric March]	3
44	06-nov-55		Si è fatta i muscoli [Gina Lollobrigida in "Trapezio"]	3
44	06-nov-55		Una verità un po' cruda [dichiarazioni di Anthony Quinn sulle attrici italiane]	7
44	06-nov-55		Le amiche	20-21
44	06-nov-55		Lord Brummell	21
45	13-nov-55		Annarella e il figlio [Anna Magnani]	2
45	13-nov-55		Lyla Rocco e la pizza	3

45	13-nov-55	Tommaso Chiaretti	Mezzo miliardo per Sophia [Sophia Loren]	9
45	13-nov-55		Nanà	20-21
45	13-nov-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Papà gambalunga	21
46	20-nov-55		Un po' di riposo [Antonio Cifariello (Bob) in "Le ragazze di San Frediano"]	3
46	20-nov-55	Franco Giraldi	Gabriella Pallotta la nuova rivelazione di De Sica. Perché ho scelto lei	8
46	20-nov-55		Sinfonia d'amore (I)	20-21
46	20-nov-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Giorno maledetto	21
47	27-nov-55		Emulo di Fred Astaire [Marlon Brando]	2
47	27-nov-55		È cresciuto [Georges Poujouly]	3
47	27-nov-55	Nina (Milano)	[Cinema Nuovo]	4
47	27-nov-55		Sinfonia d'amore (II)	20-21
47	27-nov-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Ventimila leghe sotto i mari	21
48	04-dic-55		Copertina Nadia Gray ed Ettore Manni in "Agguato sul mare"	Copertina
48	04-dic-55		Gloria e Cretinetti [Gloria Swanson]	3
48	04-dic-55		Sinfonia d'amore (III)	20-21
48	04-dic-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Due film "gialli" ["Quarto grado" e "Anonima delitti"]	21
49	11-dic-55		Mamie nel cesto [Mamie Van Dore]	2
49	11-dic-55		Racconti romani (I)	20-21
49	11-dic-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Nanà	21
50	18-dic-55		Un buon giocatore [Rossano Brazzi e Glynis Johns in "Chi perde prende tutto"]	3
50	18-dic-55		Un nuovo film di Ingrid ["Eliana e gli uomini"]	3
50	18-dic-55		Racconti romani (II)	20-21
50	18-dic-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Censura romana ["Racconti romani"]	21
51	25-dic-55		Sarà? Non sarà? [Sophia Loren e la "rivale" Gina Lollobrigida]	2
51	25-dic-55		Un bel coraggio, Eleonora [Eleonora Rossi Drago dal cinema al teatro]	3
51	25-dic-55		La Vlady si sposerà [Marina Vlady e Robert Hossein]	3
51	25-dic-55		Racconti romani (III)	20-21
51	25-dic-55	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Io piaccio; Gli ostaggi	21
1	01-gen-56		Copertina [Gabriella Pallotta]	Copertina
1	01-gen-56		"The e simpatia"	3
1	01-gen-56		La giostra delle celebrità [evento a cui hanno partecipato anche Anna Magnani e Renato Rascel]	3
1	01-gen-56		Abbiamo chiesto a dodici tra i più noti artisti italiani: A quale evento del 1955 avreste voluto partecipare?	8-9

			[per il cinema, risposte di: Vittorio De Sica; Lea Padovani; Isa Miranda; Silvana Pampanini; Andreina Pagnani; Carlo Lizzani; Yvonne Sanson; Maria Pia Casilio e Massimo Girotti]	
1	01-gen-56		Destinazione Piovarolo (I)	20-21
1	01-gen-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Quando la moglie è in vacanza	21
2	08-gen-56		Piccola posta [film con Franca Valeri e Sergio Raimondi]	3
2	08-gen-56		Il debutto di Josephine [figlia di Chaplin]	3
2	08-gen-56	F. R.	Mara ha detto no al cinema [Mara Bettelli, lavoratrice in una barberia in provincia di Modena]	9
2	08-gen-56		La miglior attrice del 1955 [Anna Magnani ne "La rosa tatuata"]	17
2	08-gen-56		Destinazione Piovarolo (II)	20-21
2	08-gen-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Piccola posta	21
3	15-gen-56		Matrimonio e debutto in casa De Filippo [Luca De Filippo in "Misericordia e nobiltà"]	3
3	15-gen-56	B. L.	Sarà il Lancaster italiano? [Germano Longo]	11
3	15-gen-56		Pierangeli madre e figlio [Anna Maria Pierangeli]	16
3	15-gen-56		Gli anni che non ritornano (I)	20-21
3	15-gen-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Il coraggio	21
4	22-gen-56		Copertina [Massimo Girotti]	Copertina
4	22-gen-56		La reginetta del casinò [Grace Kelly]	2
4	22-gen-56	Ammiratrici di De Sica		3
4	22-gen-56		Gli anni che non ritornano (II)	20-21
4	22-gen-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Mister Roberts	21
5	29-gen-56		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
5	29-gen-56		Difendono gli attori italiani [Leda Gloria, Andrea Checchi e Umberto Sacripante al terzo Congresso del Sindacato unitario degli attori cinematografici]	2
5	29-gen-56		La più bella alla più brava [Anna Magnani riceve da Gina Lollobrigida la medaglia d'oro 'Una vita per il cinema']	2
5	29-gen-56		All'assalto del cinema italiano [Martine Carol in Italia per girare un film dal titolo provvisorio "Inchiostro rosso"]	15
5	29-gen-56		Gli sbandati (I)	20-21
5	29-gen-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Sono un sentimentale; Brooklyn chiama la polizia	21
5	29-gen-56		Amleto a Roma [Laurence Olivier]	24
6	05-feb-56		Copertina [Mara Berni]	Copertina
6	05-feb-56		[Linda Christian deve restituire dei gioielli]	2

6	05-feb-56		Robertino, Ingrid e Isabella Rossellini [sulla slitta nei dintorni di Stoccolma]	2
7	12-feb-56		Montand gira un film in Italia [Yves Montand]	3
7	12-feb-56		Alba Arnova si è sposata [con Giovanni Ferrio]	3
7	12-feb-56		John Wayne a Roma	3
7	12-feb-56		Uomini in bianco	20-21
7	12-feb-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	I professori non mangiano bistecche; Sette mogli per un marito	21
8	19-feb-56		Sofia a Madrid [Sophia Loren]	2
8	19-feb-56		["Vita dello sci"]	3
8	19-feb-56		[Rita Hayworth sposerà Raymond Hakim]	3
8	19-feb-56		Profondo come il mare (I)	11
8	19-feb-56		Gli eroi sono stanchi	20-21
8	19-feb-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	La fortuna di essere donna	21
9	26-feb-56		Copertina [Eleonora Rossi Drago]	Copertina
9	26-feb-56		Mamma Antonella [Antonella Lualdi]	3
9	26-feb-56		Regina del cinema [premio a Gina Lollobrigida]	3
9	26-feb-56		Donne sole	20
9	26-feb-56		Profondo come il mare (II)	21
10	04-mar-56		Copertina [Giorgia Moll]	Copertina
10	04-mar-56		Le candidate al Premio Oscar [Anna Magnani; Susan Hayward]	3
10	04-mar-56		Elsa Martinelli a Buckingham Palace	3
10	04-mar-56	G. R.	Rossano Brazzi "amante latino" [articolo su richiesta delle lettrici]	10
10	04-mar-56		La Rossi Drago in Tribunale	15
10	04-mar-56		Febbre bionda	20-21
11	11-mar-56		Copertina [Yves Montand]	Copertina
11	11-mar-56		Le rose rosse di Marilyn [Marilyn Monroe]	3
11	11-mar-56		Premiata Lilli Cerasoli [vincitrice del "Gran premio cinematografico giovanile"]	3
11	11-mar-56		Confidenze di Simone Signoret, la splendida moglie di Montand.	8-9
11	11-mar-56		Piccolo dizionario della <i>snob</i> [si cita anche il cinema]	12
11	11-mar-56		La rosa tatuata (I)	26-27
11	11-mar-56		"Il re a New York" nuovo film di Chaplin	32
12	18-mar-56		Copertina [May Britt]	Copertina
12	18-mar-56		"Lo svitato" e il suo regista [Carlo Lizzani]	2
12	18-mar-56		La rosa tatuata (II)	20-21
13	25-mar-56		Copertina [Rosy Mazzacurati]	Copertina
13	25-mar-56		Regina del Castello Estense [festa in onore di Martine Carol]	2
13	25-mar-56		Una medaglia per la Lollo [Gina Lollobrigida]	3
13	25-mar-56		La Stella degli Interlenghi [Franco Interlenghi e Antonella Lualdi al battesimo della figlia]	3

13	25-mar-56		La rosa tatuata (III)	20-21
13	25-mar-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Lo svitato	21
14	01-apr-56		Copertina [Anna Magnani Oscar '56 con "La rosa tatuata"]	Copertina
14	01-apr-56		Nuovo film di Giulietta Masina [titolo provvisorio "Il paese dal quale vengo"]	3
14	01-apr-56		Lollo per la libertà del figlio [Gina Lollobrigida]	3
14	01-apr-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Ditemi se questo film offende l'Italia ["Il tetto"]	10-11
14	01-apr-56		Una vita risorge (I)	22-23
15	08-apr-56		Copertina [Ingrid Bergman]	Copertina
15	08-apr-56		Una barzelletta per Grace Kelly	2
15	08-apr-56		Anna Magnani "Suor Angela"	3
15	08-apr-56		De Sica Ganimede ["Tempo di villeggiatura"]	3
15	08-apr-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Dopo sette anni di film diretti da suo marito la Bergman gira a Parigi con Renoir. La sua prima infedeltà da attrice	8
15	08-apr-56		Una vita risorge (I)	20-21
16	15-apr-56		Copertina [Erno Crisa]	Copertina
16	15-apr-56		Assediata e sorridente la bella Sofia [Sophia Loren]	2
16	15-apr-56		Ballerà alle nozze di Grace [Margot Fonteyn al matrimonio di Grace Kelly]	3
16	15-apr-56		Ha sposato Jean-Pierre Aumont [Marisa Pavan, sorella gemella di Annamaria Pierangeli, si sposa con Jean-Pierre Aumont]	3
16	15-apr-56	Maria Luisa Piazza	Il sorriso di una donna la ricchezza di Charlot [attrici protagoniste nei film di Charlie Chaplin]	8-9
16	15-apr-56		L'ape regina (I)	20-21
16	15-apr-56		Una vita risorge (II)	21
17	22-apr-56		Copertina [Nadia Gray]	Copertina
17	22-apr-56		Un elmo per Cary Grant ["Orgoglio"]	2
17	22-apr-56		La Pampanini come Marlene ["La legge sulle strade"]	3
17	22-apr-56		La Bosè ha avuto un bambino	3
17	22-apr-56	M. R.	È arrivato in Italia e ora lavora a Milano in un film di Maselli. Il "musoduro" Reggiani [Serge Reggiani]	9
17	22-apr-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Il paradiso artificiale dei tifosi del "Rallye" [Rallye cinematografico]	11
17	22-apr-56		L'ape regina (II)	20-21
18	29-apr-56		Copertina [Grace Kelly]	Copertina
18	29-apr-56	Marco Cesarini Sforza	Ha recitato da attrice la parte della "sposa d'oro" [Grace Kelly]	5-7
18	29-apr-56		L'ape regina (III)	20-21
19	06-mag-56		Appuntamento segreto con Grace [Grace Kelly]	2
19	06-mag-56		Le "Grandi Manovre" di René Clair ["Grandi manovre"]	2

19	06-mag-56		Lollo parigina [Gina Lollobrigida]	2
19	06-mag-56		Occhio alle donne (I)	20-21
20	13-mag-56		Copertina [Kim Novak]	Copertina
20	13-mag-56		"Uragano sul Po"	3
20	13-mag-56		Il "Ferroviere" italiano tra le Dive di Cannes	8-9
20	13-mag-56		Occhio alle donne (II)	20-21
20	13-mag-56		"Gelsomina" a Parigi [Giulietta Masina a Parigi per girare il film dal titolo provvisorio "Il paese dal quale vengo"]	24
21	20-mag-56		A Gary Cooper piace la Vespa	2
21	20-mag-56		[Giancarlo Costa; "Minerva-Film" fallimento]	3
21	20-mag-56		L'attrice Franca Marzi cita Billi e Riva in Tribunale	3
21	20-mag-56		Occhio alle donne (III)	20-21
21	20-mag-56		Gassman porta "Kean" sullo schermo	24
22	27-mag-56		Incidente d'auto Valentina Cortese	2
22	27-mag-56	Giulia Romano	L'uomo dal braccio d'oro (I)	20-21
22	27-mag-56		Gli sposi di Firenze [Anita Ekberg e Anthony Steel]	24
23	03-giu-56		Copertina [Eduardo Nevola in "Il ferroviere"]	Copertina
23	03-giu-56		Probabili nozze di Marilyn Monroe	3
23	03-giu-56	Giulia Romano	L'uomo dal braccio d'oro (II)	20-21
23	03-giu-56		Ann Bancroft in "Ultima frontiera"	24
24	10-giu-56		Passeggiate romane [Jean Pierre Aumont e Marisa Pavan]	2
24	10-giu-56		Sydney Chaplin [presunto fidanzamento con Elsa Martinelli]	2
24	10-giu-56		Riconoscimento al lavoro di un grande artista [Charlie Chaplin]	3
24	10-giu-56		Attori sconosciuti e attori celebri [in "Montecarlo"]	3
24	10-giu-56		[Diana Dors e George Nobel alla TV americana]	3
24	10-giu-56		[Cecile Aubry ha partorito]	3
24	10-giu-56	Giulia Romano	L'uomo dal braccio d'oro (III)	20-21
24	10-giu-56		Il "compare" di Lucia [Lucia Bosé e Luis Miguel Dominguín]	24
25	17-giu-56		Copertina [Rossana Podestà e Marco Vicario]	Copertina
25	17-giu-56		Attori a Parigi [Audrey Hepburn e Mel Ferrer in "Cenerentola a Parigi"]	2
25	17-giu-56		[Grace Kelly incinta; Margit Nunke (Miss Europa '56) attrice del cinema; Festival del cinema di Bari; "Trapezio"]	3
25	17-giu-56		Marilyn Monroe ha trent'anni	3
25	17-giu-56	Romano Fabbri	Howard Keel è mio fratello!	5
25	17-giu-56		Foglie d'autunno (I)	14-15
26	24-giu-56		Copertina [Silvana Pampanini]	Copertina
26	24-giu-56		[Festival di Venezia; "Incidente al campus"]	3



26	24-giu-56		Senza Brando non recita [Anna Magnani rinuncia a lavorare in "Discesa di Orfeo" per l'assenza di Marlon Brando]	3
26	24-giu-56		James Dean non è morto?	3
26	24-giu-56	Gloria Lunel	Una "settimana" tra gli attori [Festival cinematografico di Bari]	5-6
26	24-giu-56		Foglie d'autunno (I)	20-21
27	01-lug-56		Ava Gardner è sempre più bella	2
27	01-lug-56	Massimo Mida	Dove va Kim Novak?	10-11
27	01-lug-56		La cicala (I)	22-23
28	08-lug-56		Si è separata legalmente dal marito [Eleonora Rossi Drago]	2
28	08-lug-56		[Linda Christian]	2
28	08-lug-56	Margherita Ricci	Marilyn Monroe si sposa in questi giorni con lo scrittore Arthur Miller. Non fu amore a prima vista	10-11
28	08-lug-56		La cicala (II)	14-15
29	15-lug-56		Copertina [Sophia Loren in Spagna per il film "Orgoglio e passione"]	Copertina
29	15-lug-56		Maria Antonietta Macciocchi lascia il nostro giornale	2
29	15-lug-56		Si sono sposati in segreto [Marilyn Monroe e Arthur Miller]	2
29	15-lug-56		Il "re del brivido" [Alfred Hitchcock a Roma]	2
29	15-lug-56		La bella guerrigliera [Sophia Loren in "Orgoglio e passione"]	8-9
29	15-lug-56		Incantesimo. La storia di Eddie Duchin (I)	20-21
30	22-lug-56		Copertina [Alberto Lattuada e Carla del Poggio con il figlio Alessandro]	Copertina
30	22-lug-56		"David di Donatello" d'oro [Gina Lollobrigida in "La donna più bella del mondo"]	3
30	22-lug-56		[Giancarla Luchini, concorrente di "Lascia o raddoppia?", sarà attrice in un film; Leslie Caron sposerà Peter Hall]	3
30	22-lug-56	Margherita Ricci	Anna Magnani suora per un mese ["Suor Letizia"]	8-9
30	22-lug-56	Violetta Siria	Carla Del Poggio entusiasta del parto indolore	10
30	22-lug-56		Incantesimo. La storia di Eddie Duchin (II)	20-21
31	29-lug-56		Incontri di celebrità [Laurence Olivier e Vivien Leigh con Marilyn Monroe e Arthur Miller]	2
31	29-lug-56		Attori e sombreros [Madeline Renaud e Jean-Louis Barrault]	2
31	29-lug-56		Tornerà Greta Garbo alle scene?	3
31	29-lug-56	E. R.	Frank Sinatra l'uomo dal bacio d'oro	6-7
31	29-lug-56		Favorevoli o contrari al controllo delle nascite? [tra gli intervistati anche Ubaldo Lai e Silvana Pampanini]	8
32	05-ago-56		Copertina [Stewart Granger]	Copertina
32	05-ago-56		Riposo di un'attrice [Joan Fontaine]	2
32	05-ago-56		"Il crogiuolo" di Arthur Miller	3
32	05-ago-56		[Olivia de Havilland mamma]	3

32	05-ago-56	Ivana Musiani	Ettore Petrolini, mio marito	10-11
32	05-ago-56		Profilo dell'interprete di "Scaramouche" giunto in questi giorni in Italia. Il segreto del divo "perverso" [Stewart Granger]	14-15
33	12-ago-56		Copertina [Kim Novak]	Copertina
33	12-ago-56		Ricevimento in onore di Joan Crawford	2
33	12-ago-56		Incontri estivi a Milano [Linda Christian, Edmund Purdom e Tyrone Power]	3
33	12-ago-56		In ritardo la "Grolla d'oro" ad Antonioni ["Le amiche"]	3
33	12-ago-56		Attrici a Karlovy Vary	3
33	12-ago-56		La donna del giorno (I)	16-17
33	12-ago-56		La bella attrice Rosy Mazzacurati vi insegna la ginnastica per mantenere giovane il viso	18
34	19-ago-56		Copertina [Anna Maria Pierangeli in "Porto Africa"]	Copertina
34	19-ago-56		Da Londra è giunta a Roma [Dawn Addams]	2
34	19-ago-56		Fatta di yogurt e banane [Marlene Dietrich]	3
34	19-ago-56		Si è sposata Emma Danieli [con Franco Morabito]	3
34	19-ago-56	Mario Pinzauti	A colloquio con Gina negli studi Billancourt. La bella gitana e il mostro ["Notre Dame de Paris"]	16-17
34	19-ago-56		La donna del giorno (II)	20-21
34	19-ago-56		[Maria Pia Casilio]	24
35	02-set-56		Silvana Mangano in America	2
35	02-set-56		Anita Ekberg riprende il lavoro	2
35	02-set-56		Vittorio Gassman attore e regista	3
35	02-set-56		[Laurence Olivier ha vinto il "Lauro d'oro" 1956 con "Riccardo III"]	3
35	02-set-56		Claire Bloom si riposa	3
35	02-set-56		Favorevoli o contrari al controllo delle nascite? [tra gli intervistati anche Lea Padovani e Arnoldo Foà]	11
35	02-set-56		Sofia e il delitto	20-21
35	02-set-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	La mia vita comincia in Malesia	21
35	02-set-56		Viaggio di nozze sul panfilo [Giulia Rubini]	24
36	09-set-56		Copertina [Giovanna Ralli]	Copertina
36	09-set-56		Indossatrice o attrice? [Luciana Angiolillo]	2
36	09-set-56		Ombrello quadrato [Christiane Dancourt]	3
36	09-set-56	P. P.	Quando il cinema ha bisogno di volti nuovi. ...bella ragazza cercasi	8-9
36	09-set-56	Maddalena Valle	Giovanna Ralli attrice del giorno	19
36	09-set-56		Quando l'amore è poesia	20-21
36	09-set-56	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Marilyn va al "Festival" [Marilyn Monroe al Festival di Venezia]	22
36	09-set-56		Sottovoce a Venezia [notizie varie su attori e attrici]	22
37	16-set-56		Copertina [Martine Carol]	Copertina
37	16-set-56		Marlene è partita dall'Italia [Marlene Dietrich]	2

37	16-set-56		"Bella" di Spagna [Elisa Montes]	2
37	16-set-56		[Otto Preminger]	3
37	16-set-56		Attori e produttori coetanei ["La sposa è troppo bella"]	3
37	16-set-56		A Roma la festa delle "maschere d'argento"	3
37	16-set-56	Tommaso Chiaretti	Quei terribili duecento metri [Festival di Venezia]	8-9
37	16-set-56		Difendo il mio amore	20-21
38	23-set-56		Copertina [Françoise Arnoul]	Copertina
38	23-set-56		Incontri di attori [Maurice Chevalier e Gary Cooper]	2
38	23-set-56	Tommaso Chiaretti	Venezia vinta dal sorriso di Gervaise [Maria Schell; Festival di Venezia]	5-7
38	23-set-56		Andrea Chénier	20-21
39	30-set-56		Copertina [Claire Bloom in "Alessandro il Grande"]	Copertina
39	30-set-56		Divorzio di attori [Elizabeth Taylor]	3
39	30-set-56	E. R.	Le ombre della ribalta [Bianca Maria Fabbri]	5
39	30-set-56	Tommaso Chiaretti	In Italia l'attrice più discussa del cinema americano. La chiamavano "occhi di rana" [Bette Davis]	10-11
39	30-set-56		Alessandro il Grande (I)	20-21
39	30-set-56	t. c. [Tommaso Chiaretti]	Sentieri selvaggi; Ventitrè passi dal delitto; Le meravigliose storie di Walt Disney	21
40	07-ott-56		Clifton Webb ad Atene	2
40	07-ott-56		Un francese tra i napoletani [Helene Remy]	2
40	07-ott-56		A passeggio per Roma [Linda Christian]	3
40	07-ott-56	Gina Gaetani	Le donne leggono più degli uomini (I)	9-10
40	07-ott-56		Otto attori in cerca di un personaggio [Vittorio De Sica; Anna Magnani; Robert Taylor; Elizabeth Taylor; Tyrone Power; Rock Hudson; Michael Wilding; Marilyn Monroe]	14-15
40	07-ott-56	Bruno de Ceresa	Una lanterna per Anita [Anita Ekberg]	14-15
40	07-ott-56	Massimo Mida - Giovanni Vento	Di porta in porta "rastrellano" le città [ragazze e pubblicità]	16-17
40	07-ott-56		Alessandro il Grande (II)	20-21
40	07-ott-56	t. c. [Tommaso Chiaretti]	Il gigante d'argilla; Il mondo del silenzio; Mio figlio Nerone	21
40	07-ott-56		Giulietta Masina, una vera attrice	24
41	14-ott-56		Potrebbe diventare "Miss Mondo" [Angela Portaluri]	2
41	14-ott-56	Vera Spinelli	Attori e registi nel reparto maternità ["Il momento più bello", film sul parto indolore in parte girato all'Ospedale S. Camillo di Roma]	9
41	14-ott-56		La fabbrica delle illusioni (II)	10-11; 23
41	14-ott-56		La strana guerra del sottufficiale Asch	20-21
41	14-ott-56	t. c. [Tommaso Chiaretti]	Una pelliccia di visone; Signora omicidi; Il ricatto più vile	21
41	14-ott-56		Vanna Vivaldi e Vittorio De Sica ["Noi siamo le colonne"]	24
42	21-ott-56		Il nuovo film di Marilyn ["Il principe addormentato"]	2

42	21-ott-56		Un film su James Dean? [somiglianza tra Dean e Matteo Spinola]	3
42	21-ott-56		Le donne vogliono leggere bene (III)	15; 23
42	21-ott-56		La passionaria	20-21
42	21-ott-56	t. c. [Tommaso Chiaretti]	L'uomo che sapeva troppo; Rapina a mano armata; Il cigno	21
43	28-ott-56		Alla prima di "Trapezio"	8
43	28-ott-56		In gara per la celebrità [Olivier-Miller]	8
43	28-ott-56		"Luzzara che ride" [Alberto Sordi; Cesare Zavattini]	9
43	28-ott-56		Attori italiani in U.R.S.S. [Eleonora Rossi Drago]	9
43	28-ott-56		Il primo amore... [Walter Chiari]	13
43	28-ott-56	Margherita Ricci	Il ragazzo dal diavolo in corpo	16-17
43	28-ott-56	G. Panzieri	La gelosia è una prova d'amore [tra gli intervistati anche Carlo Lizzani]	18; 36
43	28-ott-56		Cerchiamo un volto per Ersilia	23
43	28-ott-56		Al centro dell'uragano (I)	30-31
43	28-ott-56		Il tetto; Artisti e modelle; Picnic	30-31
43	28-ott-56	Gino Lubich	Al naso non far caso	38-39
44	04-nov-56		È nato Igor [Marina Vlady]	8
44	04-nov-56		Ritorno alla rivista [Totò]	8
44	04-nov-56		Pier Angeli è di nuovo Annamaria [l'attrice è tornata in Italia]	8
44	04-nov-56		Geografici pudori [Gina Lollobrigida]	9
44	04-nov-56		Se mi fossi innamorato di tutte... [Sergio Raimondi]	13
44	04-nov-56		Un volto per Ersilia	18
44	04-nov-56	Vittoria Ottolenghi	Morì per errore Leslie Howard?	27
44	04-nov-56		Al centro dell'uragano (II)	30-31
44	04-nov-56		L'uomo vestito di grigio; Prima linea; Donatella; Alessandro il grande	30-31
44	04-nov-56	Giovanni Rho da Pavia	Miss...	37
45	11-nov-56		Copertina [Anna Maria Ferrero]	Copertina
45	11-nov-56		[Isa Miranda]	2
45	11-nov-56		Tre "stelle" [Clara Kimball, Betty Blythe, Mary Laren]	8
45	11-nov-56		Cinema italiano a Mosca [Settimana del cinema italiano]	10
45	11-nov-56		Non è mai stato innamorato? [Alberto Sordi]	13
45	11-nov-56		Un volto per Ersilia	18
45	11-nov-56		Una Cadillac tutta d'oro (I)	30-31
45	11-nov-56		Fermata d'autobus; Il re ed io; L'impero del sole; Taxi da battaglia	30-31
45	11-nov-56	Sandra Ricciotti da Torino	Il cinema è troppo "romano"	37
46	18-nov-56		Copertina [William Holden]	Copertina
46	18-nov-56		Da Hollywood in Italia [Steve Cochran]	8
46	18-nov-56		Garagista e attrice [Gina Rovere]	8

46	18-nov-56		Un volto per Ersilia	23
46	18-nov-56	Enzo Rava	William Holden uno come tanti	28-29
46	18-nov-56		Una Cadillac tutta d'oro (II)	30-31
46	18-nov-56		Gioventù senza domani; Guerra e pace; è necessaria la luna di miele?; Una Cadillac tutta d'oro	30-31
46	18-nov-56	Teresa G. Rovere da Nettuno	Cosa vedono i nostri ragazzi!	37
47	25-nov-56		[Cesare Zavattini]	4-5
47	25-nov-56		A Roma è arrivata Ava Gardner	8
47	25-nov-56		La "prima" di un film muto ["Regina Kelly"]	9
47	25-nov-56		Marisa Pavan si veste in Italia	9
47	25-nov-56		Charlot attende il 6° figlio	18
47	25-nov-56		Suor Letizia (I)	30-31
47	25-nov-56		Gaby; Maria Antonietta; Pranzo di notte; Tempo di villeggiatura	30-31
47	25-nov-56		Un volto per Ersilia	38
48	02-dic-56		Copertina [Virna Lisi e Carlo Levi]	Copertina
48	02-dic-56		Alla "prima" di "Guerra e Pace" [Audrey Hepburn e Mel Ferrer]	8
48	02-dic-56		Ingrid Bergman a Parigi ["The e simpatia"]	8
48	02-dic-56		È tornata Sofia Loren ["Il ragazzo sul delfino"]	8
48	02-dic-56		È poi così bella Roma? [Checco Durante]	13
48	02-dic-56		Conosciamo i giovani di oggi?	16-17; 36
48	02-dic-56		Un volto per Ersilia	28
48	02-dic-56		Suor Letizia (II)	30-31
48	02-dic-56		L'ultima carovana; Suor Letizia; Peccato di castità; Nodo alla gola	30-31
49	09-dic-56		[Gerard Philipe]	4-5
49	09-dic-56		Un premio degli universitari [Anna Magnani]	8
49	09-dic-56		Fernandel clarinettista	9
49	09-dic-56		Raso impenetrabile [Gina Lollobrigida]	9
49	09-dic-56		Quale attrice veste più volentieri? [Olga Villi; Anna Maria Pierangeli]	12
49	09-dic-56		Piccoli attori in cerca di personaggi [attori bambini]	28-29
49	09-dic-56		Safari (I)	30-31
49	09-dic-56		Il ferroviere; I diabolici; Dietro lo specchio; Bulli e pupe	30-31
49	09-dic-56		Un volto per Ersilia	38
50	16-dic-56		[Maria Schell]	5
50	16-dic-56		A passeggio per Roma [Don Murray]	8
50	16-dic-56		Il nuovo film di Audrey Hepburn [film sulla vita di Coco Chanel]	8
50	16-dic-56		Il bimbo dei Moore [Kenneth More]	9
50	16-dic-56		Jean Seberg a Londra	9
50	16-dic-56	Robert D. Allen	Non ha tempo di sposarsi [Kim Novak]	16-17
50	16-dic-56		Un volto per Ersilia	27

50	16-dic-56		Il grande seduttore (I)	30-31
50	16-dic-56		La camera blindata; Spionaggio internazionale; L'ultima caccia; Riccardo III	30-31
51	23-dic-56		Si sono sposati [Franca Marzi e Franco Festucci]	8
51	23-dic-56		Gina è in America ["Notre-Dame de Paris"]	9
51	23-dic-56		A Roma Jennifer Jones	9
51	23-dic-56		Il grande seduttore (II)	30-31
51	23-dic-56		Mi permette, babbo; Safari; Paris Palace Hotel; Moglie e buoi	30-31
51	23-dic-56		Un volto per Ersilia	36
51	23-dic-56	Massimo Mida	La testa piena di sole [Yves Montand reciterà in "La grande strada azzurra"]	38-39
52	30-dic-56		[Luigi Comencini]	5
52	30-dic-56		1956. Il romanzo di un anno	6-11
52	30-dic-56		Premiata una giovane attrice [Premio Bianchetti ad Annie Girardot]	16
52	30-dic-56		Nel 1957 la Lollo avrà un figlio...	23
52	30-dic-56		La morte ha viaggiato con me (I)	30-31
52	30-dic-56		Incantesimo; La più grande corrida; Santiago; Il mondo del silenzio	30-31
52	30-dic-56		Un volto per Ersilia	38
1	06-gen-57		L'ammirano ancora [Gina Lollobrigida]	9
1	06-gen-57		Come ha fatto ad essere attore se balbettava? [Fiorenzo Fiorentini]	10
1	06-gen-57	Michèle Airault	La bella favola di Cecile Aubry	16-17
1	06-gen-57		[Marlon Brando ed Eve Marie Saint in "Fronte del porto"]	23
1	06-gen-57		La morte ha viaggiato con me (I)	32-33
1	06-gen-57		Moby Dick; Palloncino rosso; Andrea Chenier; Porto Africa	32-33
1	06-gen-57		Un volto per Ersilia	37
1	06-gen-57		Auguri di buon 1957 dalla Ceiad Columbia, che nei primi mesi del nuovo anno vi presenterà questi 14 film	40
2	13-gen-57		Rita Hayworth in America	8
2	13-gen-57		L'attrice più popolare [Kim Novak e William Holden attori più popolari del 1956]	8
2	13-gen-57		"La diga sul Pacifico" [Dino De Laurentiis saluta la moglie Silvana Mangano prima di partire per Bangkok]	9
2	13-gen-57	Franco Giraldi	L'avventura di un uomo brutto [Jack Palance]	16-17
2	13-gen-57		Quella certa età (I)	30-31
2	13-gen-57		Il pianeta proibito; Trapezio; Il giullare del Re; Montecarlo	30-31
2	13-gen-57		Un volto per Ersilia	36
3	20-gen-57		Copertina [Lorella De Luca]	Copertina

3	20-gen-57		Perché non fa del cinema [Roberto Villa]	13
3	20-gen-57		Mamma Lollobrigida [Gina Lollobrigida annuncia di essere incinta]	16
3	20-gen-57		Ma insomma si sposano? [Walter Chiari e Ava Gardner]	17
3	20-gen-57		Un volto per Ersilia	25
3	20-gen-57		Quella certa età (II)	30-31
3	20-gen-57		Poveri ma belli; Sangue misto; Noi siamo le colonne; La traversata di Parigi	30-31
3	20-gen-57		[Pietro Germi]	33
3	20-gen-57	Franco Giraldi	Miliardi e ceci per Sophia. Nostra intervista con Sophia Loren	37
4	27-gen-57		Copertina [Humphrey Bogart]	Copertina
4	27-gen-57		[Mike Bongiorno e Renato Rascel]	2
4	27-gen-57		Maria Fiore si fida [con Carlo Giuffrè]	9
4	27-gen-57	F. G. [Franco Giraldi]	Susan Strasberg porta la primavera a Hollywood	13
4	27-gen-57		La finestra sul Luna Park (I)	30-31
4	27-gen-57		Michele Strogoff; Eliana e gli uomini; Guaglione; Foglie d'autunno	30-31
4	27-gen-57	Tommaso Chiaretti	Era l'attore più amato d'America [Humphrey Bogart]	38-39
5	03-feb-57		Sophia a Hollywood [contratto di tre anni con la Paramount]	8
5	03-feb-57		Attrice e cantante [Cosetta Greco]	8
5	03-feb-57		Quattro domande a Vittorio Gassman	11
5	03-feb-57		Ofelia, Desdemona o Giulietta? [Anna Maria Ferrero]	11
5	03-feb-57		"Così ho messo al mondo mio figlio"	12-13
5	03-feb-57		Wilma Montesi	18
5	03-feb-57		La finestra sul Luna Park (II)	28-29
5	03-feb-57		Le schiave di Cartagine; A Sud niente di nuovo; Mademoiselle Pigalle; Paura di amare	28-29
5	03-feb-57	Renata Pivari da Sandolo	Cinema	36
5	03-feb-57		[Giulia Rubini]	40
6	10-feb-57		[Ave Ninchi]	7
6	10-feb-57		Il parere di Ginger Rogers [matrimonio]	8-9
6	10-feb-57		Paquita a Roma [Paquita Rico]	9
6	10-feb-57		Come diventare attrice? [intervista a Vittorio De Sica]	11
6	10-feb-57		Radio o teatro? [intervista a Ubaldo Lay]	11
6	10-feb-57		Che ne pensate del piccolo divorzio? [tra i vari, il parere di Paola Barbara]	23
6	10-feb-57		Uomini e lupi (I)	28-29
6	10-feb-57		L'alibi era perfetto; Il monello; Vita di una commessa viaggiatrice; I girovaghi	28-29
6	10-feb-57		Un volto per Ersilia [chiusura concorso]	39
6	10-feb-57	F. G.	Abbe Lane in guanti gialli ["Parola di ladro"]	40

		[Franco Giraldi]		
7	17-feb-57		Copertina [?]	Copertina
7	17-feb-57		"È accaduto a Parigi"	8
7	17-feb-57		Jean Marais, acrobata	9
7	17-feb-57		Huston in Italia [John Huston]	9
7	17-feb-57		Elizabeth si è sposata [Elizabeth Taylor]	9
7	17-feb-57		Uomini e lupi (II)	28-29
7	17-feb-57		Uomini e lupi; I quattro del getto tonante; La lunga mano; La ragazza di Via Veneto	28-29
7	17-feb-57		Le notti bianche di San Pietroburgo ["Le notti bianche"]	30-31
8	24-feb-57		Cinema e paracadute	8
8	24-feb-57		Nozze di attori [Ettore Manni e Mireille Granelli]	8
8	24-feb-57		Anna Magnani nastro d'argento [per interpretazione in "Suor Letizia"]	9
8	24-feb-57		È soltanto una bella donna? [Abbe Lane; risponde Gianni Puccini]	11
8	24-feb-57		La sorte di Charlot	12-13
8	24-feb-57	Franco Giraldi	Marlon Brando, l'attore dai cento volti	14-15
8	24-feb-57		Kean. Genio e sregolatezza (I)	28-29
8	24-feb-57		Brama di vivere; Il leone africano; La battaglia di Rio della Plata; Ritorno dalla eternità	28-29
9	03-mar-57		Un "abito d'oro" per lei [nella giuria del concorso anche Eleonora Rossi Drago]	4
9	03-mar-57		È morta Marta Thoren	5
9	03-mar-57		Un film sul jazz [la regia sarà affidata a Domenico Paolella]	5
9	03-mar-57		[Cosetta Greco]	7
9	03-mar-57	Franco Giraldi	Si parlerà tanto di lui [Tony Perkins]	14-15
9	03-mar-57		Kean. Genio e sregolatezza (I)	26-27
9	03-mar-57		Papà, mamma, mia moglie ed io; Parola di ladro; Oklahoma; Cinque contro il casinò	39
10	10-mar-57		È scomparso un grande attore [Memo Benassi]	3
10	10-mar-57		Richard Conte sul Carso ["Addio alle armi"]	5
10	10-mar-57		Tre films per Kramer [Gorni Kramer]	5
10	10-mar-57		Notredame (I)	16-17
10	10-mar-57		Il momento più bello [Cineromanzo]	39-46
10	10-mar-57		Web il coraggioso; La donna venduta; Padri e figli; Mezzogiorno di fifa	47
11	17-mar-57		Copertina [Jacqueline Sassard]	Copertina
11	17-mar-57		Francoise Arnoul ["Non si sa mai"]	4
11	17-mar-57		[Ingrid Bergman]	4
11	17-mar-57		[Silvana Mangano è tornata a Roma dopo le riprese di "La diga sul Pacifico"]	5
11	17-mar-57		Notredame (II)	14-15
11	17-mar-57		L'ultima notte d'amore (I)	26-27



11	17-mar-57		Istanbul; Odongo; Le tre notti di Eva; Il re vagabondo	39
12	24-mar-57		John Wayne ["La leggenda di Timbuctù"]	3
12	24-mar-57		[A Roma è nato il "Club James Dean"]	4
12	24-mar-57		Giulietta Masina ["Le notti di Cabiria"]	5
12	24-mar-57		L'ultima notte d'amore (II)	26-27
12	24-mar-57		Ottima attrice e ottima madre? [Anna Proclemer]	28
12	24-mar-57		Conoscerete il volto di Ersilia	31
12	24-mar-57	Marisa	Piccola attrice	34
12	24-mar-57		Rififi; Anastasia; Kean; La torre del piacere	39
13	31-mar-57		Copertina [Audrey Hepburn]	Copertina
13	31-mar-57		Jennifer Jones ["Addio alle armi"]	4
13	31-mar-57		[Enzo de Bernart; "Miss Spogliarello"]	7
13	31-mar-57	Franco Giraldi	Lo sceriffo che non sapeva ballare [Henry Fonda]	14-15
13	31-mar-57		Autostop (I)	26-27
13	31-mar-57		Il seme della violenza; Il giglio nero; Guendalina; La preda umana	39
13	31-mar-57		Il volto di Ersilia [Mirella Fiordelli]	40
14	07-apr-57		Copertina [Mirella Fiordelli]	Copertina
14	07-apr-57		Yul Bruner [Oscar migliore attore 1956 per "Anastasia"]	4
14	07-apr-57		Stupefacenti sulla laguna? [Caso Montesi]	5
14	07-apr-57		[Sandro Pallavicini]	7
14	07-apr-57	Massimo Mida	Ingrid ha vinto l'America [Oscar 1956 a Ingrid Bergman]	12-13
14	07-apr-57	Luisa Melograni	La "nostra" Ersilia 1957	24-25
14	07-apr-57		Autostop (II)	26-27
14	07-apr-57		Il gigante; Plaza de torosa; Baby Doll; Orizzonte perduto	39
15	14-apr-57		[Genevieve Page, Françoise Arnoul, Martine Carol, Maurice Ronet e Nicole Courcel al Festival del cinema francese]	4
15	14-apr-57		[John Bromfield durante una pausa dalle riprese di "Fascino e perfidia"]	4
15	14-apr-57		[Ava Gardner e Walter Chiari]	5
15	14-apr-57		[Eleonora Rossi Drago assente dal Rallye automobilistico del cinema]	5
15	14-apr-57	Silvano Goruppi	Io, l'amico degli indiani [Mario Valdemarin]	12-13
15	14-apr-57		L'ultimo paradiso (I)	26-27
15	14-apr-57		Il grande seduttore; Il mago della pioggia; Il momento più bello; Frutto d'estate	39
16	21-apr-57		[Elsa Martinelli e Aldo Appignani vincitori del quarto Rallye automobilistico del cinema]	3
16	21-apr-57		[Charles Vidor in Italia per sostituire John Huston alla regia di "Addio alle armi"]	5
16	21-apr-57		L'ultimo paradiso (II)	26-27

16	21-apr-57		Sottana di ferro; Simone e Laura; Le donne hanno sempre ragione; La pistola sepolta	39
17	28-apr-57		Copertina [Nicoletta Orsomando]	Copertina
17	28-apr-57		[Audie Murphy e Georgia Moll a Roma per lavorare a "L'americano tranquillo"]	4
17	28-apr-57		[Kirk Douglas]	4
17	28-apr-57		[Giulietta Masina a Disneyland; Oscar a "La strada"]	5
17	28-apr-57		[Rossana Podestà a Tripoli]	5
17	28-apr-57	Vera Spinelli	Il matrimonio segreto di Nicoletta [Nicoletta Orsomando]	12-13
17	28-apr-57		Miss spogliarello (I)	26-27
17	28-apr-57	Franco Giraldi	Nato per recitare [Cliff Robertson]	29
17	28-apr-57		Il prigioniero di Amsterdam; Vacanze in cinerama; Questo nostro mondo; Quando eravamo giovani	39
18	05-mag-57		Copertina [Vittorio Gassman]	Copertina
18	05-mag-57		[Pablito Calvo a Roma per girare "Un angelo è sceso a Brooklyn"]	4
18	05-mag-57		[William Holden a Roma con la moglie]	4
18	05-mag-57		[Roberto Riso fidanzato con Magali Noël]	5
18	05-mag-57		Miss spogliarello (II)	26-27
18	05-mag-57		Il ragazzo sul delfino; L'anima e la carne; Il ladro; Souvenir d'Italie	39
19	12-mag-57		Copertina [May Britt]	Copertina
19	12-mag-57		[Tyrone Power in Francia]	4
19	12-mag-57		[Grace Kelly e il Principe Ranieri a Roma]	5
19	12-mag-57		[matrimonio Maria Schell e Horst Hachler]	5
19	12-mag-57		Mannequins de Paris (I)	26-27
19	12-mag-57		La donna del giorno; Oltre Mombasa; Alta società; L'ultimo paradiso	39
20	19-mag-57		[Sophia Loren in America per girare "Desiderio sotto gli olmi"]	4
20	19-mag-57		[Malore per Totò]	5
20	19-mag-57		[Presentato al Festival di Cannes il film sovietico "Il quarantunesimo"]	5
20	19-mag-57	G. L. [Gloria Lunel]	Un divo poco divo [William Holden]	14-15
20	19-mag-57		Mannequins de Paris (II)	26-27
20	19-mag-57		Lassù qualcuno mi ama; Io non sono una spia; L'uomo solitario; Il grande ammiraglio	39
21	26-mag-57		[Antonio Cifariello è tornato a Roma dopo un periodo in Africa]	4
21	26-mag-57		[Liz Taylor in Costa Azzurra per un periodo di riposo]	4
21	26-mag-57		[Gillo Pontecorvo ha iniziato le riprese di "La grande strada azzurra"]	5
21	26-mag-57	Deborah Kerr	Deborah Kerr ha scritto per "Noi donne"	14-15
21	26-mag-57		Le diavolerie di Till (I)	26-27

21	26-mag-57		La città nuda; È meraviglioso essere giovani; Una pistola per un vile; Le avventure di Mister Cory	39
21	26-mag-57		Il quarantunesimo	40
22	02-giu-57		[Jacques Sernas in Italia]	4
22	02-giu-57		[Sophia Loren non ha ancora incontrato l'uomo che sposerà]	7
22	02-giu-57		Le diavolerie di Till (II)	24-25
22	02-giu-57	Ines R. di Bologna	Soggetti inutilizzati	34
22	02-giu-57		La finestra di fronte; Gli aristocratici; Forza brutta; Autostop	39
22	02-giu-57		Ha superato le bellissime [Giulietta Masina al Festival di Cannes]	40
23	09-giu-57		Copertina [Amedeo Nazzari]	Copertina
23	09-giu-57		[Gerard Philipe in "Le donne degli altri"]	4
23	09-giu-57		[Maggiori incassi 1°settembre 1955-31 agosto 1956: "La donna più bella del mondo"; "Marcellino, pane e vino"; "Pane, amore e..."]	6
23	09-giu-57		[Katie Johnson è morta]	7
23	09-giu-57	Cate Messina	Il Gary Cooper degli italiani [Amedeo Nazzari]	14-15
23	09-giu-57		Club di ragazze (I)	26-27
23	09-giu-57		La belva di New York; La strega; Senza di me è notte; La ragazza della salina	39
24	16-giu-57		[Mario Lanza a Napoli per "Arrivederci Roma"]	4
24	16-giu-57		[Gina Lollobrigida ha firmato il contratto per "Venere imperiale"]	4
24	16-giu-57		[Marilyn Monroe ha ricevuto la proposta di lavorare a "L'angelo azzurro"]	6
24	16-giu-57		[Charlie Chaplin è diventato papà per la sesta volta]	7
24	16-giu-57		Club di ragazze (II)	24-25
24	16-giu-57		Sesso debole?; Al centro dell'uragano; Supplizio; Il maggiorato fisico	39
25	23-giu-57		[Elsa Martinelli si è sposata con il conte Franco Mancinelli]	4
25	23-giu-57		[Il figlio dell'attore Edward Robinson ha investito in ragazzo]	4
25	23-giu-57		[Esther Williams a Roma]	5
25	23-giu-57		[Ava Gardner ha terminato di girare "Il sole sorge ancora"]	5
25	23-giu-57		[Christine Carère sarà Dominique in "Un certo sorriso"]	7
25	23-giu-57		Il grido delle aquile (I)	26-27
25	23-giu-57		Assassino di fiducia; Mannequins; La ragazza che ho lasciato; Alcune "riprese" ["I gangster"; "Gli amanti del sogno"; "Giubbe rosse"; La febbre del petrolio"]	39
26	30-giu-57		[festeggiamenti di Gary Cooper e Maurice Chevalier per l'uscita di "Arianna"]	4
26	30-giu-57		[Dorothy Dandridge]	6

26	30-giu-57		Il grido delle aquile (II)	26-27
26	30-giu-57		Quella certa età; La lunga valle verde; Otto uomini di ferro; Il coltello sotto la gola	39
27	07-lug-57		Copertina [Sylva Koscina]	Copertina
27	07-lug-57		[Dawn Addams in attesa che abbia luogo la prima di "Un re a New York"]	4
27	07-lug-57		[Sophia Loren]	5
27	07-lug-57		[Marlon Brando a Parigi per girare "Il ballo dei maledetti"]	5
27	07-lug-57		[Rita Hayworth e Yul Brynner si sono feriti durante le riprese di due film]	7
27	07-lug-57		Sindacato del porto (I)	26-27
27	07-lug-57		Uomini di guerra; I due del Texas; L'uomo dalle chiavi d'oro; Alcune riprese ["Luci della ribalta"; "Grisbi"]	39
28	14-lug-57		Copertina [Jeff Chandler]	Copertina
28	14-lug-57		Un brindisi per Jane-Cécile [ultima figlia di Charlie Chaplin]	3
28	14-lug-57		[Yves Ciampi e Keiko Kishi in luna di miele sulla Costa Azzurra]	4
28	14-lug-57		[Quinto matrimonio Marlene Dietrich]	4
28	14-lug-57		[Rossana Podestà e Rossano Brazzi]	5
28	14-lug-57		[Diana Dors a Roma per le riprese di "La ragazza del Palio"]	7
28	14-lug-57		[Steve Cochran contro la censura italiana per "Il grido"]	7
28	14-lug-57	Jeff Chandler	Sono l'eroe del mare, ma preferisco il treno [Jeff Chandler]	24-25
28	14-lug-57		Sindacato del porto (II)	26-27
28	14-lug-57		La volpe di Londra; Film di guerra ["I topi del deserto"; "I fucilieri del mar della Cina"]; Paperino e soci [Walt Disney]; Le "riprese" ["Il magnifico scherzo"; "Un uomo tranquillo"]	39
29	21-lug-57		Copertina [Giovanna Ralli]	Copertina
29	21-lug-57		[il produttore Mike Todd ha dato una festa per presentare "Il giro del mondo in 80 giorni"]	4
29	21-lug-57		[Greta Garbo a Montecarlo]	5
29	21-lug-57		[Joséphine Baker divorzia]	6
29	21-lug-57	Dirk Bogarde	Dirk Bogarde: qualcosa su di me	12-13
29	21-lug-57	Margherita Ricci	Ammalata di pettegolezzi [Ingrid Bergman]	14-15
29	21-lug-57	Cesare Pillon	Il suo momento più bello [Premio Saint-Vincent]	24-25
29	21-lug-57		Quando una ragazza è bella (I)	26-27
29	21-lug-57		Capo d'accusa: uxoricidio; Vampiri dello spazio; Godzilla; Le "riprese" ["Agguato sul fondo"; "L'uomo del west"; "Lo scocciatore"]	39
30	04-ago-57		Vivien Leigh protesta	3

30	04-ago-57		[Martine Carol andrà col marito a Tahiti per le riprese di "Passeggero clandestino"]	4
30	04-ago-57		[Rene Clair vincitore del Gran Premio del cinema francese con "Il quartiere dei lilla"]	4
30	04-ago-57		[A Pallanza sono state effettuate le riprese esterne di "Addio alle armi"]	5
30	04-ago-57		[Ilaria Occhini]	5
30	04-ago-57		[William Holden e Alec Guinness]	5
30	04-ago-57		[Belinda Lee reciterà in "Miracolo a Soho"]	7
30	04-ago-57		[Franca Rame]	7
30	04-ago-57		[Sophia Loren e Carlo Ponti]	7
30	04-ago-57		[Anna Maria Pierangeli]	7
30	04-ago-57		[Marlon Brando si è fatto tingere i capelli]	7
30	04-ago-57	Margherita Ricci	Faccia a faccia con Kim Novak	23
30	04-ago-57		Quando una ragazza è bella (II)	26-27
30	04-ago-57		Colpevole innocente; Tempo di amarsi; Lungo i marciapiedi; X contro il centro atomico	39
31	04-ago-57		[Marilyn Monroe a Arthur Miller in "Il principe e la ballerina"]	5
31	04-ago-57		[Alida Valli in partenza per Madrid dove reciterà accanto a Brigitte Bardot]	5
31	04-ago-57		[Michele Simon in "Fine di un gangster"]	5
31	04-ago-57		[Marlon Brando in ospedale per una scottatura]	7
31	04-ago-57		[Gina Lollobrigida e Gianna Maria Canale premiate]	7
31	04-ago-57		Piena di vita (I)	26-27
31	04-ago-57		Le diavolerie di Till; 08/15 Kaputt; L'amore di una grande regina; Le "riprese" ["Androclo e il leone"; La spiaggia"; Totò le mokò"; "Totò cerca casa"]	39
32	11-ago-57		[Françoise Sagan in Costa Azzurra]	4
32	11-ago-57		[Scilla Gabel si è sottoposta a un intervento di chirurgia plastica]	4
32	11-ago-57		[Gina Lollobrigida ha partorito]	4
32	11-ago-57		[Merle Oberon si è sposata per la terza volta]	7
32	11-ago-57		[Lauren Bacall ha deciso di riprendere la carriera di attrice]	7
32	11-ago-57		[Mara Berni lamenta la "mania di realismo" dei registi]	7
32	11-ago-57		Piena di vita (II)	26-27
32	11-ago-57		Saranno uomini; La legge della strada; La passionaria; L'ora del terrore	39
33	18-ago-57		[Yves Montand e Simone Signoret a Roma per girare gli interni di "La grande strada azzurra"]	4
33	18-ago-57		[Francesca Bertini sta scrivendo un libro: "Niente ha importanza"]	4
33	18-ago-57		[Anna Magnani e Joan Crawford]	5
33	18-ago-57		[Brigitte Bardot in Spagna]	5

33	18-ago-57		[David d'oro di Donatello a Ingrid Bergman per "Anastasia", Federico Fellini e Dino De Laurentiis per "Le notti di Cabiria", Enrico Gras e Mario Craveri per "L'impero del sole", Jack Warner per "Il gigante" e a Laurence Olivier per "Riccardo III"]	7
33	18-ago-57		Ritorno alla vita (I)	26-27
33	18-ago-57	Margherita Ricci	Hollywood in subbuglio [divi americani denunciano riviste che pubblicano dettagli della loro vita privata]	28-29
33	18-ago-57		Quando una ragazza è bella; Mondo senza fine; Miscellanea ["Guerra tra i pianeti"; "La mantide omicida"; "Caccia ai diamanti"; "I lancieri del Bengala"]; Alta marea a mezzogiorno	39
34	01-set-57		Copertina [Eleonora Rossi Drago]	Copertina
34	01-set-57		Cinema a Venezia [Festival di Venezia]	3
34	01-set-57		[Jean Pierre Aumont e Marisa Pavan sono diventati genitori]	4
34	01-set-57		[Otto Preminger ha iniziato a girare "Buongiorno tristezza"]	5
34	01-set-57		[Ingrid Bergman lascia Roma per tornare a Stoccolma]	5
34	01-set-57	Massimo Mida	Con Eleonora nel cielo di Belgrado [Eleonora Rossi Drago]	24-25
34	01-set-57		Ritorno alla vita (II)	26-27
34	01-set-57		Sindacato del porto; La morte ha viaggiato con me; L'uomo che vide il suo cadavere; Altri film e "riprese" ["Colpo proibito"; "Il tesoro dei corsari"; "Colpo di mano a Creta"; "Breve incontro"]	39
35	08-set-57		[Yul Brynner in "I filibustieri"]	5
35	08-set-57		[James Stewart]	5
35	08-set-57		[Anouk Aimee reciterà in "Montparnasse 19"]	5
35	08-set-57		[Zsa Zsa Gabor alla ricerca del quarto marito]	7
35	08-set-57	Tommaso Chiaretti	Venezia ha puntato sui vecchi nomi [Festival di Venezia]	8-10
35	08-set-57		L'ultima violenza	26-27
35	08-set-57		I colpevoli; L'uomo del momento; I filibustieri della finanza	39
36	15-set-57		[Leslie Caron a Parigi per girare "Gigi"]	4
36	15-set-57		[Vivienne Leigh e Laurence Olivier]	5
36	15-set-57		[Scilla Vannucci rientrata dagli Stati Uniti. In autunno sarà sul set di "La ragazza di fuoco"]	5
36	15-set-57		["Le tracce rimangono", primo film bulgaro di avventure per ragazzi]	5
36	15-set-57	Anna Rossini di Livorno	[Franca Valeri e Vittorio Caprioli]	18
36	15-set-57		International police (I)	24-25
36	15-set-57	Tommaso Chiaretti	Le "starlettes" implorano la foto [Festival di Venezia]	26-29
37	22-set-57		Copertina [Antonio Cifariello]	Copertina
37	22-set-57		Edvige Feuillère nel suo primo film "giallo"]	4

37	22-set-57		[Convegno dei sosia dei grandi divi a Salsomaggiore]	5
37	22-set-57		[Marlon Brando in "I giovani leoni"]	5
37	22-set-57		[Presentato a Londra l'ultimo film di Charlie Chaplin, "Un re a New York"]	5
37	22-set-57		["Clara e i cattivi"]	7
37	22-set-57	Giuseppina Panzieri (a cura di)	Quale influenza ha il cinema sulle ragazze?	8-11
37	22-set-57	Tommaso Chiaretti	I leoni di Venezia [Festival di Venezia]	17
37	22-set-57	G. D. P. [Giuliana Dal Pozzo]	È spuntato l'ingegner Bandini [considerato l'italiano ideale 1957 dalle dive americane]	23
37	22-set-57		International police (I)	28-29
38	29-set-57		[Paulette Goddard, ex moglie di Charlie Chaplin, sposerà Erich Maria Remarque]	4
38	29-set-57		[Frank Sinatra in "I re vanno avanti"]	5
38	29-set-57		[Brigitte Bardot a Madrid per recitare in "I ladri del chiaro di Luna"]	5
38	29-set-57		["S'agapò", romanzo che Yvonne Sanson ha iniziato a scrivere durante le riprese di "La diga sul Pacifico"]	7
38	29-set-57	G. C.	Il crepuscolo dei divi	23
38	29-set-57		Il capitano di Koepenick (I)	24-25
38	29-set-57	Tommaso Chiaretti	C'era una volta un re ["Un re a New York"]	28-29
38	29-set-57		La capannina; Arianna; Un cappello pieno di pioggia; Paradiso terrestre	39
39	06-ott-57		["La sfida"]	4
39	06-ott-57		[Gina Lollobrigida tornerà al cinema con "Anna di Brooklyn"]	5
39	06-ott-57		Colui che deve morire	23
39	06-ott-57		Il capitano di Koepenick (I)	24-25
39	06-ott-57	Cesare Giani	Ben tornato vecchio Charlie! ["Un re a New York"]	29
39	06-ott-57		L'isola nel sole; Susanna tutta panna; Quartiere dei lillà	39
40	13-ott-57		["Gli eroi del cervo volante"]	4
40	13-ott-57		[Giulietta Masina ha iniziato a lavorare a "Fortunella"]	5
40	13-ott-57		[Sophia Loren si è sposata con Carlo Ponti]	7
40	13-ott-57		Abbiamo chiesto a Charlie Chaplin	14-15
40	13-ott-57		L'aquila solitaria; Cinema e stampa scandalistica [processo Confidential]; Orizzonti lontani	39
41	20-ott-57		Copertina [Jean Seberg]	Copertina
41	20-ott-57		Daniel Gélin passa al teatro	5
41	20-ott-57		La carriera di Jacqueline [Jacqueline Sassard]	5
41	20-ott-57		Canterà le canzoni di Chaplin [Marcella Altieri]	5
41	20-ott-57		Claire Bloom lancia una pettinatura ["I fratelli Karamazov"]	7
41	20-ott-57		Quel treno per Yuma	26-27

41	20-ott-57		Piombo rovente; Un amore splendido; L'invasione degli ultracorpi	39
42	27-ott-57		Copertina [Anna Kashfi]	Copertina
42	27-ott-57		Marlon Brando sposo segreto	3
42	27-ott-57		Ospiti a Roma [Fred Mac Murray e June Haver]	5
42	27-ott-57		"Fortunella"	7
42	27-ott-57		Tifone su Nagasaki	24-25
42	27-ott-57		Un re a New York; Occhio per occhio; La notte dello scapolo	39
43	03-nov-57		Copertina [Valeria Moriconi]	Copertina
43	03-nov-57		93-54-93 [Jayne Mansfield]	3
43	03-nov-57		Montand canta in Italia ["La strada azzurra"]	4
43	03-nov-57		Attrici indossatrici	6
43	03-nov-57		Fuoco nella stiva	24-25
43	03-nov-57	Bini di Firenze e Gisella Fiore di Bologna	[prossimi film di Giulietta Masina]	25
43	03-nov-57	Ray Milland	Mio figlio preferisce Gary Cooper	34-35
43	03-nov-57		Santa Giovanna; Città sotto inchiesta; La settimana onda; Londra chiama polo nord	39
44	10-nov-57		Copertina [Marina Vlady]	Copertina
44	10-nov-57		Il ritorno di Rossellini	4
44	10-nov-57		Lavora per suo padre [Marcella Sollima scelta da Luciano Emmer per il suo prossimo film]	4
44	10-nov-57		Nozze di un celebre cantante [Bing Crosby e Kathy Grant]	5
44	10-nov-57		Dal teatro al cinema [Annamaria Guarnieri]	5
44	10-nov-57		La tribù di Josephine [Joséphine Baker]	7
44	10-nov-57	Gloria Lunel	Rossano, rubacuori patentato [Rossano Brazzi]	14-15
44	10-nov-57		"Porgy and Bess" al cinema	16
44	10-nov-57		Fuoco nella stiva	26-27
44	10-nov-57		Rascal-Fifi; Le ali delle aquile; Femmina tre volte; I dieci comandamenti	39
45	17-nov-57		Copertina [Kim Novak]	Copertina
45	17-nov-57		Attrici madre e figlia [Margaret Lockwood e la figlia Julia]	4
45	17-nov-57		Separati Rossellini e la Bergman	4
45	17-nov-57		Silvana sorride [Silvana Mangano a Palermo; "La diga sul Pacifico"]	6
45	17-nov-57		Il ritorno di Totò	7
45	17-nov-57		Un solo grande amore (I)	24-25
45	17-nov-57		Premiata "Eva" [Barbara Stanwyck in "Adamo ed Eva"]	27
45	17-nov-57		Il sole sorgerà ancora; La diga sul Pacifico; Un uomo sbagliato; La casa da the alla luna d'agosto	39
46	24-nov-57		Danny Kay in Europa ["Il colonnello ed io"]	5



46	24-nov-57		Un attore e una regina [Nancy Christina Iversen e Kirk Douglas]	5
46	24-nov-57		L'arresto non verrà [Sophia Loren e Carlo Ponti ricercati dalla polizia per denuncia di bigamia da parte di un'associazione cattolica]	14
46	24-nov-57		Un solo grande amore (II)	32-33
46	24-nov-57	Giovanni Cesareo	Per due volte fedele a se stessa [Ingrid Bergman]	34-35
46	24-nov-57		Qualcosa che vale; Sfida all' O.K. Corral; Fuoco nella stiva; Marisa la civetta	39
47	01-dic-57		Copertina [Delia Scala]	Copertina
47	01-dic-57		"Davanti a noi il cielo" [Lorella De Luca]	6
47	01-dic-57		L'Italia è assai lunga [film di Glauco Pellegrini]	7
47	01-dic-57		Nudismo [Zsa Zsa Gabor]	9
47	01-dic-57		Proibito ai militari (I)	24-25
47	01-dic-57		Le notti bianche; Quel treno per Yuma; Un solo grande amore	39
48	08-dic-57		Copertina [Rock Hudson]	Copertina
48	08-dic-57		Ingrid e il vigile [Ingrid Bergman e Gary Cooper]	4
48	08-dic-57		Non c'è due senza tre [Esther Jane Williams si è separata, per la terza volta, dal marito]	6
48	08-dic-57		Proibito ai militari (II)	24-25
48	08-dic-57		Film sovietici ["Il quarantunesimo"; "Otello"; "La cicala"; "Don Chisciotte"; "Amici fedeli"; "Notte di carnevale"; "L'asino di Magdana"]; Il giro del mondo in ottanta giorni]	39
49	15-dic-57		Copertina [Giorgia Moll]	Copertina
49	15-dic-57		Un inglese a Mosca [Anne South ha firmato un contratto di cinque anni in URSS]	4
49	15-dic-57		Viaggio interrotto [Elizabeth Taylor e Mike Todd a New York]	4
49	15-dic-57		Aggredita da un agente? [Diana Dors]	5
49	15-dic-57		Improvvisata trapezista [Brigitte Auber]	7
49	15-dic-57		Elegante senza sacco [Marlene Dietrich]	9
49	15-dic-57		Mariti in città. Cinque uomini incompleti	26-27
49	15-dic-57	Maria G. di Milano	Come si diventa un buon scrittore? [Risponde Cesare Zavattini]	27
49	15-dic-57	Un'infermiera ammiratrice	Partoriranno senza dolore? [Risponde Giovanna Ralli]	27
49	15-dic-57		Italia piccola; Il grido	39
50	22-dic-57		Televisione in volo [per la prima volta i passeggeri di un aereo hanno potuto vedere un film in volo ("Nathalie")]	6
50	22-dic-57		Pal Joey (I)	34-35
50	22-dic-57		L'uomo dai mille volti; Baciala per me; Il medico e lo stregone	39
51	29-dic-57		Copertina [Cesare Zavattini]	Copertina
51	29-dic-57		Il volto del 1957 [interviste varie]	3-9

51	29-dic-57		Pal Joey (II)	34-35
51	29-dic-57		Arsenio Lupin; Una parigina; Quattro in legge	39
1	04-gen-58		Un premio ad una giovane attrice [Anne Doat]	4
1	04-gen-58		Rascel a teatro	5
1	04-gen-58		Greta Garbo giovane? [Jane Grolez]	5
1	04-gen-58		Il film francese a Bucarest	6
1	04-gen-58		Ingrid è tornata a Roma [Ingrid Bergman]	6
1	04-gen-58		Il grande giorno	26-27
1	04-gen-58		La donna del sogno; Orgoglio e passione; Mariti in città	39
2	11-gen-58		Copertina [Lea Padovani]	Copertina
2	11-gen-58		Eddie Costantine e il Corano ["Cercate la donna"]	5
2	11-gen-58		Red Skelton in ospedale	7
2	11-gen-58		Dopo il divorzio con Brigitte [Brigitte Bardot e Roger Vadim]	7
2	11-gen-58	Margherita Ricci	Il re del calypso [Harry Belafonte]	27-29
2	11-gen-58		L'incomparabile Crichton (I)	34-35
2	11-gen-58		Che ne pensano degli abiti a sacco? [risposte di Gianni Naitana Pancani, Antonio Cifariello, Lilli Cerasoli e Riccardo Paladini]	35
2	11-gen-58		Film comici italiani ["Totò, Vittorio e la dottoressa"; "Vacanze ad Ischia"; "Belle ma povere"]; La donna del destino; La lunga strada azzurra	39
3	19-gen-58		Copertina [Eleonora Rossi Drago]	Copertina
3	19-gen-58		La "cara" diva [Angelo Rizzoli e Gina Lollobrigida]	3
3	19-gen-58		"La veduta dal ponte"	7
3	19-gen-58		[Marilyn Monroe]	8
3	19-gen-58		L'incomparabile Crichton (II)	34-35
3	19-gen-58		La banda degli angeli; L'arma della gloria; Manuela	39
4	26-gen-58		Copertina [Sophia Loren]	Copertina
4	26-gen-58		Walter Chiari in Italia	5
4	26-gen-58		Candidata all'Oscar [Hideko Takamine in "Untamed Woman"]	6
4	26-gen-58		Polemiche per Sarah Churchill	7
4	26-gen-58	Luisa Melograni	Le nozze di vetro di Jayne e Mansfield	15
4	26-gen-58		Amore e chiacchiere (I)	24-25
4	26-gen-58	Tommaso Chiaretti	Una scommessa su Franciosa [Anthony Franciosa]	34-35
4	26-gen-58		Un urlo nella notte; La ragazza del Palio; Off Limits (Proibito ai militari)	39
5	02-feb-58		In volo per Mosca [Mike Todd ed Elizabeth Taylor]	5
5	02-feb-58		La prima attrice che fu accanto a Charlot [Edna Purviance]	5
5	02-feb-58		Un altro premio a Giulietta Masina ["La strada"]	7
5	02-feb-58		Cinematografi chiusi [a Roma, il 22 gennaio 1958]	7
5	02-feb-58	Luisa Melograni	Anche un ponte può essere un divo ["Il ponte sul fiume Kwai"]	15

5	02-feb-58		Noi donne del 1957 si è presentato così	28-29
5	02-feb-58		Amore e chiacchiere (II)	34-35
5	02-feb-58		L'evaso di San Quintino; Le spie; Quaranta pistole; L'ultima violenza	39
6	09-feb-58		Copertina [Walter Chiari]	Copertina
6	09-feb-58		Il suo volto cambierà ["Lo specchio a due facce"]	5
6	09-feb-58		Rossellini vuole l'annullamento del matrimonio con Ingrid Bergman	6
6	09-feb-58		Tentato suicidio di Belinda Lee	6
6	09-feb-58		Giorgia Moll in America	7
6	09-feb-58		Miller difende i vestiti di sua moglie [Marilyn Monroe]	9
6	09-feb-58	Tommaso Chiaretti	Walter Chiari: Un clown del nostro tempo	16-17
6	09-feb-58		La mina (I)	34-35
6	09-feb-58		Orizzonti di gloria; Duello nell'Atlantico; Sorrisi di una notte d'estate	39
7	16-feb-58		Gina tra cinema e politica [Gina Lollobrigida a pranzo con Nixon; "La donna più bella del mondo"]	4
7	16-feb-58		Lucia Bosé torna al cinema	5
7	16-feb-58		Interlenghi lavora con Brigitte Bardot	6
7	16-feb-58		La mina (II)	26-27
7	16-feb-58		Un volto nella folla; Amore e chiacchiere	39
8	23-feb-58		Copertina [Elizabeth Taylor]	Copertina
8	23-feb-58		Il primo film negro: "Libertà"	4
8	23-feb-58		Prematuro, ma lieto evento [Elsa Martinelli mamma]	4
8	23-feb-58		Anna torna in America [Anna Magnani in "Orpheus"]	5
8	23-feb-58		Giulietta Masina colleziona primi premi [Nastro d'argento per "Le notti di Cabiria"]	7
8	23-feb-58	Margherita Ricci	Il giro del mondo di Liz Taylor	28-29
8	23-feb-58		Le fatiche di Ercole (I)	34-35
8	23-feb-58		Il segno della legge; Non sono più guaglione	39
9	02-mar-58		Copertina [Yvonne Monlaur]	Copertina
9	02-mar-58		L'Oscar inglese [Heather Sears per "La storia di Esther Costello"]	4
9	02-mar-58		Nozze di un ex-marito [Michael Wilding, ex marito di Elizabeth Taylor]	5
9	02-mar-58		Dall'aereo al cinema [Maria Teresa Vianello in "Lorella"]	6
9	02-mar-58		Brigitte non ha vita privata [Brigitte Bardot]	7
9	02-mar-58		Saltare qualche pagina [Laura Adani]	9
9	02-mar-58		Le fatiche di Ercole (II)	32-33
9	02-mar-58		Il settimo peccato; La grande rapina; L'avamposto degli Stukas; Agguato a Tangeri	39
10	09-mar-58		Sposerà Ferzetti [Gabriele Ferzetti e Maria Grazia Eminente]	4

10	09-mar-58		È arrivato a Roma [Anthony Franciosa a Roma per "La maya desnuda"]	4
10	09-mar-58		Dawn Adams a Parigi [per la prima di "Londra chiama Polo Nord"]	6
10	09-mar-58		L'uomo di paglia	30-33
10	09-mar-58		Come la vede lui, come la vede lei [domande sulla vita di coppia a Domenico Modugno e Franca Gandolfi, Raf Vallone ed Elena Varzi, Natalino Otto e Flo Sandon's, Roberto Rollino e Nicoletta Orsomando, Franco Morabito ed Emma Danieli, Carlo Lanzi e Jula De Palma]	39-43
10	09-mar-58	Margherita Ricci	La ragazza da Copertina. In silenzio ha lanciato una sfida [Rossana Schiaffino]	44-45
11	16-mar-58		Copertina [Rossana Schiaffino]	Copertina
11	16-mar-58		In Italia Lucia Bosè	4
11	16-mar-58		Finalmente sposi [Paulette Goddard ed Erich Maria Remarque]	4
11	16-mar-58		La lezione di Giulietta Masina	5
11	16-mar-58		Per loro gli "Oscar" [Alec Guinness e Deborah Kerr]	5
11	16-mar-58		Le "maggiorate" fanno scuola	8
11	16-mar-58		Guardia, ladro, cameriera	32-33
11	16-mar-58	Anna, Elda, Giulia R. di Termoli	Dov'è stata Jula Palma?	33
11	16-mar-58		Testimone di accusa; Nata di marzo	39
12	23-mar-58		Copertina [Lorella De Luca]	Copertina
12	23-mar-58		L'Oscar inglese [Simone Signoret]	4
12	23-mar-58		Ingrid si sposerà di nuovo? [Ingrid Bergman]	5
12	23-mar-58		Pomodori per Anita [Anita Ekberg]	7
12	23-mar-58		Giovani mariti (I)	18-19
12	23-mar-58	Giovanni Cesareo	Le minorenni del cinema [Jacqueline Sassard, Lorella De Luca, Alessandra Panaro, Carla Gravina, Valeria Moriconi, Virna Lisi, Rossella Como]	24-26
12	23-mar-58		L'uomo di paglia; Sayonara	39
13	30-mar-58		Copertina [Izolda Izvitskaya]	Copertina
13	30-mar-58		A colpi di cannone [annunciato il figlio di Grace Kelly e del Principe Ranieri]	4
13	30-mar-58		Ciak per Gassman e la Mangano ["La tempesta"]	6
13	30-mar-58		Invece del pigiama [film sulla vita del sommozzatore Crabb]	8
13	30-mar-58	Ada Marchesini Gobetti	Il nemico più grande: la paura [terza parte dell'inchiesta. Si fa riferimento anche al cinema]	16-18
13	30-mar-58		Giovani mariti (II)	24-25
13	30-mar-58	Tommaso Chiaretti	Con Mariutka alla scoperta del cuore umano ["Il quarantunesimo"]	28-29
13	30-mar-58		Addio alle armi; Ladro lui, ladra lei; Tamango	39
14	06-apr-58		Copertina [Fausto Cigliano]	Copertina
14	06-apr-58		La tragedia di "Taylor" [scomparsa di Mike Todd]	5

14	06-apr-58		L'anno americano di Sofia [Sophia Loren]	5
14	06-apr-58		Prossime nozze? [Lauren Bacall e Frank Sinatra]	6
14	06-apr-58		Metamorfosi di Michèle Morgan	7
14	06-apr-58	t. c. [Tommaso Chiaretti]	A Guinness l'“Oscar” '58 [Alec Guinness]	17
14	06-apr-58		Il ponte sul fiume Kwai (I)	17-19
14	06-apr-58		L'incomparabile Crichton; Ladro, guardia e cameriera; Fortunella	39
15	13-apr-58		Copertina [Virna Lisi]	Copertina
15	13-apr-58		V Rallye del cinema	4
15	13-apr-58		La consegna degli Oscar	5
15	13-apr-58		Rossana e Antonella in Argentina [Rossana Podestà e Antonella Lualdi]	6
15	13-apr-58		Antiquariato [Rita Hayworth a Londra]	8
15	13-apr-58		Il ponte sul fiume Kwai (II)	24-25
15	13-apr-58	F. G. [Franco Giraldi]	È aperta la strada a Pajer [Ivo Pajer]	32-33
15	13-apr-58		Il ponte sul fiume Kwai; Giovani mariti; La strada bloccata	39
16	20-apr-58		Polemiche su Modigliani [“Montparnasse 19”]	4
16	20-apr-58		Il divo produttore [Richard Widmark a Roma per “Il fronte del silenzio”]	4
16	20-apr-58		Riscoperta di un attore [Lamberto Maggiorani]	5
16	20-apr-58		“La tempesta” [Viveca Lindfors a Roma per “La tempesta”]	6
16	20-apr-58		Coerenza [Curd Jurgens e Claire Bloom]	8
16	20-apr-58	Arturo Gismondi (a cura di)	La vediamo, ma non la conosciamo [inchiesta sulla TV]	22-27
16	20-apr-58		Gli italiani sono matti (I)	32-33
16	20-apr-58		I giovani leoni; Nathalie	39
17	27-apr-58		Chi è? [Nataschia Mangano; “La tempesta”]	5
17	27-apr-58		Finzione cinematografica [Vittorio De Sica in “Serenata ad un cannone”]	6
17	27-apr-58		“Ciak” in Giappone [“Il vento non sa leggere”; Dirk Bogarde e Yoko Tani]	7
17	27-apr-58		[Pat Boone e Shirley Jones in “April Love”]	8
17	27-apr-58		Gli italiani sono matti (II)	32-33
18	04-mag-58		Copertina [Rock Hudson interprete di “Addio alle armi”]	Copertina
18	04-mag-58		Ricostruzione di Gary Cooper [chirurgia plastica sull'attore]	4
18	04-mag-58		Brigitte contro Mijanou [sorelle Bardot]	5
18	04-mag-58		Adesso canta [Marisa Pavan]	5
18	04-mag-58		Un film a Roma [Gilbert Becaud]	6
18	04-mag-58		Suzy al posto di Grace [Suzy Parker e Coco Chanel]	6
18	04-mag-58		La sorella dell'attrice [Romy Schneider con la sorella]	7

18	04-mag-58		Da attrice a giornalista [Lola Montez]	9
18	04-mag-58	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Rock Hudson. Si è scelto il nome di un grande fiume	18-19
18	04-mag-58		La giungla della settima strada (I)	24-25
19	11-mag-58		Il digiuno di Fabrizi [Aldo Fabrizi]	3
19	11-mag-58		Roma, capitale del cinema straniero ["Morte per procura"]	5
19	11-mag-58		Di nuovo insieme [Michele Morgan e Charles Boyer in "L'amore è bello"]	5
19	11-mag-58		Conferenza stampa del giovane Todd [Mike Todd]	6
19	11-mag-58		Un omaggio a Elsa Martinelli	7
19	11-mag-58		La giungla della settima strada (II)	24-25
19	11-mag-58		Quattro domande a Maria Grazia Francia	25
19	11-mag-58	Margherita Ricci	Soldati di carne ed ossa	26-27
20	18-mag-58		Il ritiro di Bing Crosby	4
20	18-mag-58		Sofia abbandona il Festival [Sophia Loren al Festival di Cannes]	5
20	18-mag-58		Ingrid fa la cinese [Ingrid Bergman]	6
20	18-mag-58		L'alibi sotto la neve (I)	26-27
20	18-mag-58	Margherita Ricci	Il solitario di Hollywood (I) [Anthony Perkins]	28-29
21	25-mag-58		L'acqua viva ["L'acqua viva"]	4
21	25-mag-58		Idillio sulla Costa Azzurra	6
21	25-mag-58		Crociera al chiar di luna [Khatarine Cornell e Laurence Olivier]	6
21	25-mag-58		Il solitario di Hollywood (II). Sette films in un anno [Anthony Perkins]	26-27
21	25-mag-58		L'alibi sotto la neve (II)	32-33
22	01-giu-58		Copertina [Tatyana Samoylova in "Volano le gru"]	Copertina
22	01-giu-58		Bette Davis dipinge	4
22	01-giu-58		Un altro film di Remarque ["All'Ovest niente di nuovo"]	5
22	01-giu-58		Film americano a Roma ["Ben-Hur"]	6
22	01-giu-58		Il divorzio di Martine Carol	7
22	01-giu-58		Confronti [Anita Ekberg e Brigitte Bardot dipinte nude]	8
22	01-giu-58	Tommaso Chiaretti	Al Festival di Cannes. Tutti hanno scelto Tatiana [Tatyana Samoylova in "Volano le gru"]	16-17
22	01-giu-58		Dino (I)	26-27
23	08-giu-58		Bionde improvvisamente [Marina Vlady e Odile Versois]	5
23	08-giu-58		La nuova pettinatura di "Sabrina" [Audrey Hepburn]	6
23	08-giu-58		Dino (II)	16-17
23	08-giu-58		5 domande a Johnny Dorelli	17
24	15-giu-58		Margaret e Sofia [principessa Margaret presente alla prima di "La chiave"]	5
24	15-giu-58	Tommaso Chiaretti	Di Brigitte ce n'è una sola [Brigitte Bardot]	15-17

24	15-giu-58		Serenatella sciùè sciùè (I)	24-25
24	15-giu-58	Anna Lisa Schiavio di Bologna	Cosa ne pensano degli "improvvisatori"? [risposta di Leonardo Cortese]	25
25	22-giu-58		L'intramontabile Clark Gable	4
25	22-giu-58		Presenterà "Lascia o raddoppia?" [Edy Campagnoli]	6
25	22-giu-58		Si gira "Senza famiglia"	6
25	22-giu-58		Gina, la sedicenne ["La legge"]	7
25	22-giu-58		Meglio la volontà del talento [Bette Davis]	9
25	22-giu-58		Serenatella sciùè sciùè (II)	32-33
26	29-giu-58		Il trionfo di Anna [Anna Magnani in "Selvaggio è il vento"]	3
26	29-giu-58		Le vacanze di William Holden	4
26	29-giu-58		Il giallo di Kim Novak ["Vertigo"]	4
26	29-giu-58		La seconda Brigitte [Roger Vadim, Annette Stoyberg e la figlia]	5
26	29-giu-58		Il divorzio di Deborah Kerr [da Anthony Bartley]	6
26	29-giu-58		Il film più divertente dell'anno ["Le donne sono inquietanti"]	7
26	29-giu-58		Sosia di Soraya? [Terry Terrone]	7
26	29-giu-58		Rallye aereo [Rallye cinematografico]	7
26	29-giu-58		La durata dell'amore [Marilyn Monroe]	7
26	29-giu-58		Ragazzi della Marina (I)	32-33
27	06-lug-58		Il matrimonio segreto [Ilaria Occhini interpreterà il film basato sulla storia di Alessandra Torlonia e Clemente Lequio]	3
27	06-lug-58		Silvana attrice e regista [Silvana Mangano]	4
27	06-lug-58		Ragazzi della Marina (II)	32-33
28	13-lug-58		Film e realtà [Paule Guignon chiede il sequestro di "Prison de femmes"]	5
28	13-lug-58		Antonella e Gerard premiati a Vichy [Antonella Lualdi e Gerard Landry]	6
28	13-lug-58		Charlot sulla luna [il prossimo film di Chaplin sarà ambientato sulla luna]	7
28	13-lug-58		Cow Boy (I)	24-25
29	20-lug-58		Copertina [Claudia Cardinale]	Copertina
29	20-lug-58		Il figlio di Michèle [Michèle Morgan]	3
29	20-lug-58		Le tre Grolle a Saint Vincent ["Le notti di Cabiria"; "Ladro lui, ladra lei"; "Le notti bianche"]	5
29	20-lug-58		Gelsomina visita Annarella [Giulietta Masina e Anna Magnani]	6
29	20-lug-58		Un nuovo marito per Ingrid? [Ingrid Bergman]	7
29	20-lug-58		Pensieri e seduzione [Kim Novak]	9
29	20-lug-58	Guido Quaranta	Marta come Greta? [Marta Adamsson; Greta Garbo]	16-17
29	20-lug-58		Cow Boy (II)	32-33
30	27-lug-58		A Parigi ha trovato il successo [Raf Vallone; "Uno sguardo dal ponte"]	4

30	27-lug-58		Sophia ha convinto la critica [Sophia Loren in "La chiave"]	4
30	27-lug-58		Vacanze in Liguria [Harry Belafonte con la moglie Jula]	5
30	27-lug-58		Fernandel contro Totò	6
30	27-lug-58		La sorella di Brigitte a Roma	7
30	27-lug-58		Fine del matrimonio Bergman-Rossellini	7
30	27-lug-58		Il diplomatico e l'avventuriera (I)	26-27
31	03-ago-58		Copertina [Michèle Morgan in "Racconti di estate"]	Copertina
31	03-ago-58		Avrà il "Leone d'Oro"? ["La testa contro il muro"]	5
31	03-ago-58		A Taormina, processo ad Ulisse	5
31	03-ago-58		Il bacio della discordia ["L'uomo dai calzoncini corti"]	6
31	03-ago-58		L'intima bellezza [Jayne Mansfield]	9
31	03-ago-58	Margherita Ricci	La terza sorpresa di Calle Mayor [José Suarez in "Calle Mayor"]	16-17
31	03-ago-58		Il diplomatico e l'avventuriera (II)	26-27
32	10-ago-58		Copertina [Jula De Palma; Claudio Villa]	Copertina
32	10-ago-58		A Messina trionfo di Annarella ["Selvaggio è il vento"]	4
32	10-ago-58		Caccia al marito ["Le dritte"]	5
32	10-ago-58		Una famiglia felice [Marisa Pavan, marito e figlio]	7
32	10-ago-58		Sarà un nuovo successo? [Valerio Zurlini e Jacqueline Sassard; "Estate violenta"]	7
32	10-ago-58	Carmin De Lipsis	Quattro attrici allo specchio [Festival di Karlovy Vary]	14-15
32	10-ago-58		La ragazza di piazza S. Pietro (I)	26-27
33	24-ago-58		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
33	24-ago-58		Talegalli diventerà "provinciale" ["Donna Tina poliziotta"]	4
33	24-ago-58		Tornerà a Roma alla fine di agosto [Sophia Loren; "Quel tipo di donna"; "La ciociara"; "Due donne"]	4
33	24-ago-58		Lieto evento in casa Gelin [Daniel Gelin con la moglie Sylvie e il figlio]	5
33	24-ago-58		Dalla pittura al cinema [Dorothy de Poliolo]	6
33	24-ago-58		A Venezia, la prova del fuoco di B. B. [Brigitte Bardot in "La ragazza del peccato"]	7
33	24-ago-58		La ragazza di piazza S. Pietro (II)	24-25
33	24-ago-58	Arturo Gismondi	Faccio il poliziotto ma non sono senza cuore [Renato De Carmine]	16-17
34	31-ago-58		Ugo Tognazzi si è fidanzato [con Caprice Chantal]	4
34	31-ago-58		"Una vita" per Maria Schell [presentato al Festival di Venezia]	6
34	31-ago-58		Non rimpiange il passato [Roberto Rossellini; "India 1958"]	6
34	31-ago-58		La vittoria dei brutti [inchiesta]	7
34	31-ago-58		Piace a troppi (I)	24-25
35	07-set-58		Copertina [Rosanna Schiaffino; "La sfida"]	Copertina



35	07-set-58		A Venezia, festival del cinema e dalla mondanità [Anthony Mann e Sara Montiel]	5
35	07-set-58		Anche il "lutto" si addice a Marisa? [Marisa Allasio in "Come Dio li creò"]	7
35	07-set-58		L'amore sacro di Ingrid	8
35	07-set-58		Le belle e il "leone" [Festival di Venezia]	16-17
35	07-set-58		Piace a troppi (II)	24-25
35	07-set-58	Marisa Signorini	Che ne pensa Michèle Morgan di Rapallo?	25
36	14-set-58		Copertina [Sophia Loren]	Copertina
36	14-set-58		Una foto da schiaffi [Silvana Pampanini]	3
36	14-set-58		Greta diviene mansueta? [Greta Garbo a Capri]	4
36	14-set-58		La grande assente del Festival [Gina Lollobrigida]	4
36	14-set-58		A ritmo di "cha-cha-cha" conquista scritte [Abbe Lane]	6
36	14-set-58		Un film che vedremo presto ["La ragazza di Piazza San Pietro"]	6
36	14-set-58		Un'avventuriera alla conquista di un diplomatico ["Il diplomatico e l'avventuriera"]	7
36	14-set-58		Altruismo aristocratico [Elsa Martinelli e Gina Lollobrigida]	8
36	14-set-58		Le vie della timidezza [Nadja Tiller in "Rosemarie"]	8
36	14-set-58	Giorgio Bontempi	lo scandalo "Rosemarie"	24-27
37	21-set-58		Copertina [Hideko Takamine; "L'uomo del riksciò"]	Copertina
37	21-set-58		Incontro con il cinema [incontro U.D.I. a Venezia. Tra i presenti anche Umberto Barbaro e Guido Aristarco]	4
37	21-set-58		Totò nello spazio	5
37	21-set-58		Elena Sangro [in "Ben-Hur"]	8
37	21-set-58		Contro il logorio della vita moderna [Marlene Dietrich]	9
37	21-set-58	Margherita Ricci	Il conte ha rapito suo figlio [Eriprando Visconti e Fulvia Mammi]	15
37	21-set-58	Giorgio Bontempi	"La sfida" a non sparare	16-18
37	21-set-58		La morte viene dallo spazio (I)	32-33
38	28-set-58		Copertina [Aurelio Fierro e Marisa Del Frate]	Copertina
38	28-set-58		Per Liz, interrotto l'idillio del secolo [Eddie Fisher e Debbie Reynolds divorziano a causa di Elizabeth Taylor]	3
38	28-set-58		Andrà nella terra dei cannibali [Jean Claude Pascal]	4
38	28-set-58		"Noci d'oro" per Virna Lisi	4
38	28-set-58		Un film che dovremmo vedere ["L'uomo dai calzoni corti"]	5
38	28-set-58		Vi partecipano quattro nazioni [film di Jean Negulesco in lavorazione]	5
38	28-set-58		Si sposeranno in primavera [Brigitte Bardot e Sacha Distel]	6
38	28-set-58		Una nuova moglie per Borgnine [Ernest Borgnine e Katy Jurado]	6

38	28-set-58		Il marito o niente [Marina Vlady attrice solo nei film del regista e marito Robert Hossein]	7
38	28-set-58	Giorgio Bontempi	Vi raccontiamo il giudizio universale [film Vittorio De Sica e Cesare Zavattini]	16-17
38	28-set-58		La morte viene dallo spazio (II)	32-33
39	05-ott-58		Copertina [Anna Maria Guarnieri]	Copertina
39	05-ott-58		È a Roma per dimagrire [Gia Scala]	6
39	05-ott-58		Crisi del cinema [dati sul cinema]	7
39	05-ott-58		La chiave (I)	32-33
40	12-ott-58		Ammirata anche a Belgrado [Rosanna Schiaffino; "Il vendicatore"]	4
40	12-ott-58		Quando il cinema diventa arte [Vittorio De Sica]	5
40	12-ott-58		Saint Vincent premia Patroni Griffi e Marotta-Randone	6
40	12-ott-58		Senza tregua Franca Valeri	7
40	12-ott-58		La via del buongusto [in particolare "La moda e il divismo"]	13-27
40	12-ott-58		La chiave (II)	32-33
41	19-ott-58		Copertina [Ilaria Occhini]	Copertina
41	19-ott-58		Anna Karenina a teatro [Ingrid Bergman]	4
41	19-ott-58		I due volti di Michèle [Michèle Morgan; "Lo specchio a due volti"]	5
41	19-ott-58		La casetta della diva [Jane Mansfield]	6
41	19-ott-58		Il trionfo di Judy [Judy Garland]	6
41	19-ott-58		Non rinuncia alla carriera [Dawn Addams]	7
41	19-ott-58		Io e il colonnello (I)	32-33
42	26-ott-58		Copertina [Dawn Addams]	Copertina
42	26-ott-58		Due attrici a confronto [Jacqueline Sassard e Agnès Laurent in "Il sesso debole"]	3
42	26-ott-58		Festival cinematografico messicano [Elsa Martinelli]	4
42	26-ott-58		A Roma si gira un nuovo film [Pia de' Tolomei]	6
42	26-ott-58		"Liz" li ha divisi [Eddie Fisher e Debbie Reynolds divorziano a causa di Elizabeth Taylor]	6
42	26-ott-58		L'autore e l'attore [Ernst Hemingway e Spencer Tracy; "Il vecchio e il mare"]	7
42	26-ott-58		Belinda disoccupata [Belinda Lee]	7
42	26-ott-58	Margherita Ricci	Un principe a Roma, un re a New York [principe Vittorio Massimo e Dawn Addams]	24-25
42	26-ott-58		Io e il colonnello (II)	32-33
43	02-nov-58		Copertina [José Greci]	Copertina
43	02-nov-58		Michèle e il giudice [affidamento del figlio di Michèle Morgan]	3
43	02-nov-58		Judo per le attrici	6
43	02-nov-58		Il sentiero della violenza (I)	32-33
44	09-nov-58		Copertina [Scilla Gabel; "Gambe d'oro"]	Copertina
44	09-nov-58		Birra e attori [Vittorio De Sica e Giulietta Masina]	5

44	09-nov-58		Si sposa o non si sposa? [Eva Bartok]	6
44	09-nov-58		Dopo la canzone, era inevitabile il film ["Nel blu dipinto di blu"]	6
44	09-nov-58		Il sentiero della violenza (II)	32-33
45	16-nov-58		Copertina [Doris Day; "10 in amore"]	Copertina
45	16-nov-58		Io, il colonnello e la regina ["Io e il colonnello"]	6
45	16-nov-58		Ginnasiali "made in USA" ["Il nostro ragazzo Terry"]	6
45	16-nov-58		Il sorriso di Inga [Inga Brink]	7
45	16-nov-58		Contraddizione [Marlene Dietrich]	9
45	16-nov-58	Margherita Ricci	Per Doris Day 10 in canto e simpatia ["10 in amore"]	14-15
45	16-nov-58		Non c'è tempo per morire (I)	32-33
46	23-nov-58		Anche Marisa ha un titolo [matrimonio tra Marisa Allasio e il conte Pierfrancesco Calvi]	4
46	23-nov-58		Walt Disney presenta Perri lo scoiattolo	25
46	23-nov-58		Non c'è tempo per morire (II)	32-33
47	30-nov-58		Copertina [Massimo Girotti; "La strada lunga un anno"]	Copertina
47	30-nov-58		Attrice dell'anno [Yoko Tani]	4
47	30-nov-58		Gene sui teleschermi [Gene Tierney]	4
47	30-nov-58		Philippe premiato in Italia [Gérard Philippe; "Il giocatore"]	5
47	30-nov-58	Una sfortunata	Nel film ["Dieci in amore"]	9
47	30-nov-58	Margherita Ricci	La fortuna lo ha tradito [scomparsa di Tyrone Power]	23-25
47	30-nov-58		Quando volano le cicogne (I)	32-33
47	30-nov-58		Walt Disney presenta Perri lo scoiattolo	37
48	06-dic-58		Copertina [Sylva Koscina; "Mogli pericolose"]	Copertina
48	06-dic-58		Marilyn sarà mamma [Marilyn Monroe]	4
48	06-dic-58		Ingrid si sposa [Ingrid Bergman e Lars Schmidt]	6
48	06-dic-58		La Schiaffino torna dalla Jugoslavia	6
48	06-dic-58	Franco Giraldi	Per un anno amore e dinamite ["La strada lunga un anno"]	22-23
48	06-dic-58		Quando volano le cicogne (I)	26-27
49	12-dic-58		Per Barbara ho pianto lacrime vere [Susan Hayward; "Non voglio morire"]	Copertina
49	12-dic-58		La tempesta al S. Carlo ["La tempesta"]	4
49	12-dic-58		Carla al Ministero [Carla Gravina in "Policarpo, ufficiale di scrittura"]	6
49	12-dic-58	Margherita Ricci	È troppo tardi per la verità ["Non voglio morire"]	22-23
49	12-dic-58		Zanna gialla (I)	32-33
50	21-dic-58		Il matrimonio di Miriam [Miriam Bru e Horst Buchholz]	4
50	21-dic-58		Comincia ad esagerare [Elizabeth Taylor e Eddie Fisher]	5
50	21-dic-58		Zanna gialla (II)	32-33
51	28-dic-58		Un'accusa sullo schermo ["Rosemarie"]	7
51	28-dic-58	Margherita Ricci	Anna torna a parlarci ["Il diario di Anna Frank"]	22-23

51	28-dic-58		Rascel marine (I)	32-33
1	04-gen-59		Rascel marine (II)	32-33
2	11-gen-59		Copertina [Montgomery Clift]	Copertina
2	11-gen-59	Margherita Ricci	Comincia ora la sua seconda vita [Montgomery Clift]	12-15
2	11-gen-59		La vendetta di Frankenstein	32-33
3	19-gen-59		Copertina [Sophia Loren]	Copertina
3	19-gen-59		Il peccato dei coniugi Ponti [Luisa Brambilla denuncia Sophia Loren e Carlo Ponti per bigamia]	6
3	19-gen-59		I più simpatici del 1958 [Doris Day e Clark Gable]	6
3	19-gen-59		Una bella famiglia unita [Lana Turner]	9
3	19-gen-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
3	19-gen-59		La tua pelle brucia (I)	16-17
3	19-gen-59		Le donne ci tengono assai (I)	34-35
4	25-gen-59		Copertina [Juliette Greco; "Le radici del cielo"]	Copertina
4	25-gen-59		Schermo acceso ["La diva in vacanza"]	2
4	25-gen-59		Vogliono adottare un bambino [Marilyn Monroe e Arthur Miller]	6
4	25-gen-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
4	25-gen-59		Eva e gli uomini [Eva Bartok]	9
4	25-gen-59		Rossellini in tribunale	9
4	25-gen-59		La tua pelle brucia (II)	16-17
4	25-gen-59		Le donne ci tengono assai (II)	39
5	01-feb-59		Copertina [Giovanna Ralli; "Nel blu dipinto di blu"]	Copertina
5	01-feb-59		Le divine [Franca Valeri]	6
5	01-feb-59		È morto il "re" di Hollywood [Cecil B. DeMille]	8
5	01-feb-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
5	01-feb-59		La tua pelle brucia (III)	34-35
5	01-feb-59		Nel blu dipinto di blu	39
6	08-feb-59		Copertina [Madeleine Fisher; "La dolce vita"]	Copertina
6	08-feb-59		Intervallo [Sylvia Syms in "Passaggio a Hong Kong"]	7
6	08-feb-59		Due volti nuovi [Luciano Marin e Paola Quattrini in "Il campo"]	7
6	08-feb-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	8
6	08-feb-59		I figli pari e dispari [Ingrid Bergman e Roberto Rossellini]	9
6	08-feb-59		Rebecca (I)	18-19
6	08-feb-59		Soledad	34-35
7	15-feb-59		Pubblicità o amore? [Brigitte Bardot e Jacques Charrier; "Babette va alla guerra"]	6
7	15-feb-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
7	15-feb-59		Il ruolo di moglie [Miyoshi Umeki in "Sayonara"]	7
7	15-feb-59		La caduta di Audrey [Audrey Hepburn caduta da cavallo]	8
7	15-feb-59		Rebecca (II)	24-25
7	15-feb-59		Ercole e la regina Lidia	34-35

8	22-feb-59		Copertina [Brigitte Bardot; "Babette va alla guerra"]	Copertina
8	22-feb-59		Premio della cordialità [Jacqueline Sassard]	6
8	22-feb-59		"Psichiatra per signore"	6
8	22-feb-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
8	22-feb-59		Rebecca (III)	32-33
8	22-feb-59		La divina	34-35
9	01-mar-59		Copertina [Francesca Valeri; "Le divine"]	Copertina
9	01-mar-59		Premiata Anna Magnani ["Nella città l'inferno"]	6
9	01-mar-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
9	01-mar-59		Nastri d'argento [Vittorio Gassman; Dorian Gray; Pietro Germi]	8
9	01-mar-59		Tati Don Chisciotte [Jaques Tati in Italia per "Don Chisciotte"]	9
9	01-mar-59		Il placido Don	16-19
9	01-mar-59	Arturo Gismondi	Le divine del giovedì ["Le divine"]	34-35
10	08-mar-59		Copertina [Virna Lisi; "Romagnola"]	Copertina
10	08-mar-59		Bellezze francesi per l'esportazione	8
10	08-mar-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
10	08-mar-59		Bionda col fucile [Sophia Loren in "Formidabile con il fucile"]	11
10	08-mar-59		3 messaggere della bellezza ci hanno confidato i loro segreti [Lorella De Luca; Giovanna Ralli; Eleonora Rossi Drago]	38-39
10	08-mar-59		Una strega in paradiso	42-43
11	15-mar-59		Copertina [Ingeborg Schöner; "Promesse di marinaio"]	Copertina
11	15-mar-59		Lupi nell'abisso	8
11	15-mar-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
11	15-mar-59		Ritorno al lavoro [Audrey Hepburn]	11
12	22-mar-59		Copertina [Monica Berger]	Copertina
12	22-mar-59		Incontro a New York [Maria e Massimiliano Schell; "Per chi suona la campana"]	8
12	22-mar-59		Vacanze romane [Rossano Brazzi]	8
12	22-mar-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
12	22-mar-59		La castellana [Gianna Maria Canale in "I cavalieri del diavolo"]	10
12	22-mar-59		Il peccatore pentito [Laurent Terzieff in "Peccatori in blue jeans"]	11
12	22-mar-59	Carlo di Stefano (a cura di)	donne del cinema americano: le ingenue. Dai naufragi emergevano asciutte	40-43
13	29-mar-59		Copertina [Jacqueline Sassard in "Tutti innamorati"]	Copertina
13	29-mar-59		Il fascino nella calvizie? [Yul Brynner]	4
13	29-mar-59		Gabriele e i pescatori [Gabriele Ferzetti]	8
13	29-mar-59		Il viaggio di Isabella [Isabelle Corey]	9
13	29-mar-59		Ciao, ciao bambina [Antonio Cifariello e Anna Maria Vismara in "Ciao, ciao bambina! (Piove)"]	9

13	29-mar-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
13	29-mar-59		Gina alla ribalta [Gina Lollobrigida]	11
13	29-mar-59		Tutti innamorati	28-29
13	29-mar-59	Gianni Rodari	Per difenderli dal male della televisione. Guardiamoli mentre guardano [TV e infanzia]	30-32
14	05-apr-59		Copertina [Millie Perkins; "Il diario di Anna Frank"]	Copertina
14	05-apr-59		La bella e il calvo [Claire Bloom e Yul Brynner in "Salomone e la regina di Saba"]	9
14	05-apr-59		Dolce e amara la vita di Nadia [Nadia Tiller; "La dolce vita"]	10
14	05-apr-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
14	05-apr-59		Attori pittori [Cosetta Greco]	11
14	05-apr-59		Le nuove "vallette" [Brunella Tocci e Marilù Tolo]	11
15	12-apr-59		Copertina [Pascale Petit; "Peccatori in blue jeans"]	Copertina
15	12-apr-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
15	12-apr-59		Anche Dorothy contro la discriminazione [Dorothy Dandridge]	9
15	12-apr-59		La dolce vita [inizio delle riprese]	10
15	12-apr-59		Viaggia per dimenticare? [Debbie Reynolds]	10
15	12-apr-59		Il cavaliere e la zarina	11
15	12-apr-59		Una ragazza che ha avuto tutto [Marilyn Monroe; "A qualcuno piace caldo"]	11
16	19-apr-59		Copertina [Ingrid Bergman]	Copertina
16	19-apr-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
16	19-apr-59		Anna a Parigi [Anna Magnani; "Nella città l'inferno"]	11
16	19-apr-59	Margherita Ricci	Ha vinto il suo folle cuore [Oscar 1958 come migliore attrice protagonista a Susan Hayward in "Non voglio morire"]	19-21
17	26-apr-59		Il figlio conteso [Anna Maria Pierangeli]	8
17	26-apr-59		Piove su Gabrielle Pallotta [matrimonio tra l'attrice e Claudio Zampetti]	9
17	26-apr-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
17	26-apr-59		Aprile per Marlene [Marlene Dietrich]	10
17	26-apr-59		Non perdiamo la testa	32-33
18	03-mag-59		Copertina [Marilyn Monroe]	Copertina
18	03-mag-59		La leggenda Marlene [A New York la mostra "Marlene Dietrich, immagine e leggenda"]	4
18	03-mag-59		La sfida di Sophia [prossimi film in cui sarà presente Sophia Loren]	8
18	03-mag-59		"Gigi" in Italia [Leslie Caron]	8
18	03-mag-59		Lauren si sposa? [Lauren Bacall]	9
18	03-mag-59		Settanta compleanni per Charlie Chaplin	9
18	03-mag-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
18	03-mag-59	Arturo Gismondi	Yves Montand ha paura del juke-box	28-30
18	03-mag-59		Il raccomandato di ferro	42-43

19	10-mag-59		Copertina [Claudia Cardinale; "Madre per una volta sola"]	Copertina
19	10-mag-59		È arrivata "Adua" [Simone Signoret in Italia per girare "Adua e le sue compagne"]	8
19	10-mag-59		I "magliari" in Germania ["I magliari"]	8
19	10-mag-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
20	17-mag-59		Copertina [Heather Sears; "La stanza di sopra"]	Copertina
20	17-mag-59		L'angelo sporco	6
20	17-mag-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
20	17-mag-59		La più bella straniera a Roma [Chelo Alonso; "Il terrore dei barbari"]	9
20	17-mag-59	Vladimiro Tieri	Belli ma bruciati a Cannes [Festival di Cannes]	10-12
21	24-mag-59		Copertina [Alain Delon; "Il cammino degli scolari"]	Copertina
21	24-mag-59		Per le italiane che c'è di nuovo?	16-21
21	24-mag-59	Luigi Renato Sansone	Gente tra legge e cronaca [divorzi tra attori]	30
21	24-mag-59	Margherita Ricci	400 colpi al cinema scacciapensieri [Festival di Cannes]	32-22
22	31-mag-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
22	31-mag-59		Millie Perkins a Roma	9
22	31-mag-59		"L'avventura" di Monica [Monica Vitti in "L'avventura"]	9
22	31-mag-59		Villeggiatura italiana [Daniel Gelin; "Cartagine in fiamme"]	10
22	31-mag-59	Carmine De Lipsis (a cura di)	Intermezzo con sei dive [Festival di Cannes; Kim Novak; Hitomi Nozoe; Maria Torocsik; Jana Brejchova; Dawn Addams; Linda Christian]	14-16
22	31-mag-59		La ragazza di Berlino	32-33
22	31-mag-59	Margherita Ricci	I film che vedremo domani: Anna	38-39
23	07-giu-59		Copertina [Bice Valori]	Copertina
23	07-giu-59		Un film sulla mafia ["La mafia"]	8
23	07-giu-59		La figlia del ferroviere [Kim Novak]	8
23	07-giu-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
23	07-giu-59		"Un maledetto imbroglio"	10
23	07-giu-59		Un premio per Sandhya ["Due occhi e dodici mani"]	11
23	07-giu-59	Carmine De Lipsis	Hiroshima mon amour [Festival di Cannes]	32-33
24	14-giu-59		Sesso sorpassato [dichiarazione di Martine Carol]	4
24	14-giu-59		Un film sul Risorgimento ["I Mille"]	9
24	14-giu-59		La Pierangeli a Roma [Anna Maria Pierangeli]	9
24	14-giu-59		La "giovane volpe" [Ivo Pajer in "Le giovani volpi"]	10
24	14-giu-59		Attrici dietro le sbarre [Odile Versois e Marpessa Dawn]	10
24	14-giu-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
24	14-giu-59		È arrivato Alain Delon ["Rocco e i suoi fratelli"]	11
24	14-giu-59		noi donne domanda, rispondete con sincerità [Inchiesta]	23-26

24	14-giu-59	Carmine De Lipsis	Nazzareno	30-31
25	21-giu-59		Le vacanze di Charlot	8
25	21-giu-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
25	21-giu-59		Spartaco contro i patrizi	9
25	21-giu-59		Il "re" di Hollywood [Clark Gable e Carol Baker; "Non dimenticarmi"]	10
25	21-giu-59	Arturo Gismondi	Anche sulla canzone è passata la bufera [seconda e ultima parte di un'inchiesta sulla canzone. Una parte è dedicata al cinema sonoro]	30-33
25	21-giu-59	Carmine De Lipsis	Il destino di un uomo	28-29
26	28-giu-59		L'arrivo di Grace Kelly [l'attrice è a Roma]	8
26	28-giu-59		Per ora non fuggono [Anna Magnani, Marlon Brando e Joanne Woodward studiano il copione di "Il re fuggitivo"]	8
26	28-giu-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
26	28-giu-59		"La grande guerra" [Alberto Sordi in "La grande guerra"]	9
26	28-giu-59	Bianca Bracci Torsi	Ha danzato una sola estate [Elsa Pavani]	30-31
27	05-lug-59		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
27	05-lug-59	Giulietta Ascoli	il superman dai piedi d'argilla [George Reeves]	6-7
27	05-lug-59		Ha conosciuto la futura suocera [Pascale Petit]	8
27	05-lug-59		Noci d'oro [per il cinema è stata premiata Cristina Gaioni per l'interpretazione in "Nella città l'inferno"]	9
27	05-lug-59		Il secondo matrimonio di Brigitte [Brigitte Bardot e Jacques Charrier]	9
27	05-lug-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
27	05-lug-59	Abramo Oldrini	Apriamo le porte della salvezza [registi e campagna antipolio]	20-21
27	05-lug-59	Carmine De Lipsis	I quattrocento colpi	42-43
28	12-lug-59		Un Rallye movimentato [Rallye cinematografico. Vincitori Anna D'Amico e Bennati]	10
28	12-lug-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
28	12-lug-59		Guardatele ma non toccatele	11
28	12-lug-59		Un film di Rossellini sulla Resistenza ["Il generale della Rovere"]	11
28	12-lug-59	Arturo Gismondi	i sette spiriti di Frank [Frank Sinatra]	30-32
28	12-lug-59	Carmine De Lipsis	Zafra	38-39
29	19-lug-59		Copertina [Scilla Gabel]	Copertina
29	19-lug-59		Due grandi categorie [le attrici di Hollywood secondo Jacques Tati]	4
29	19-lug-59		Umorismo per la pace [Sophia Loren sarà moderatrice del Convegno "Umorismo per la pace"]	9
29	19-lug-59		La chioma di Jeanne [Jeanne Moreau; "Jovanka e le altre"]	9
29	19-lug-59		Sopra i tetti di Berlino [Dorothy Dandridge; "Porgy and Bess"]	10
29	19-lug-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11



29	19-lug-59		L'arrivo della settimana [Rita Gam; "Costa Azzurra"]	11
29	19-lug-59		Grolle d'oro [Premiati Anna Magnani; Peppino De Filippo; Alessandro Blasetti]	11
29	19-lug-59		Tutti siamo spettatori al cinema ma da oggi...siamo tutti soggetti	33
29	19-lug-59	Carmine De Lipsis	La cucaracha	34-35
30	26-lug-59		Copertina [Bing Crosby]	Copertina
30	26-lug-59		Incendio al teatro di posa [a Roma]	8
30	26-lug-59		Brigitte torna al lavoro [Brigitte Bardot; "Vuoi ballare con me?"]	8
30	26-lug-59		I bimbi della settimana [tra i nati anche il figlio di Marisa Allasio e Pier Francesco Calvi]	9
30	26-lug-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
30	26-lug-59		Il millesimo premio dell'anno [premio "Torre Eiffel" 1959]	11
30	26-lug-59		Tutti siamo spettatori al cinema ma da oggi...siamo tutti soggetti	12-15
30	26-lug-59	Arturo Gismondi	L'uomo dalla voce d'oro [Bing Crosby]	26-28
30	26-lug-59		Imputazione omicidio	42-43
31	02-ago-59		Copertina [Eleonora Rossi Drago; "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana"]	Copertina
31	02-ago-59		Finalmente in Italia! [Sophia Loren; "Orchidea nera"]	9
31	02-ago-59		Susan a Taormina [Susan Hayward; "Non voglio morire"]	9
31	02-ago-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
31	02-ago-59		Il meglio di se stesso [Mylene Demongeot; "La battaglia di Maratona"]	11
31	02-ago-59	Giovanni A. D. di Giulianova	Il primo film di Miranda Martino ["La duchessa di Santa Lucia"]	42
32	09-ago-59		Copertina [Noëlle Adam]	Copertina
32	09-ago-59		Una delle cento stelle [manifestazione "La notte delle stelle"]	8
32	09-ago-59		La mezza sbornia di Eduardo ["Sogno di una notte di mezza sbornia"]	9
32	09-ago-59		I magliari di Amburgo ["I magliari"]	10
32	09-ago-59		Il bigamo e la Loren [Sophia Loren e il caso di bigamia]	10
32	09-ago-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
32	09-ago-59		Un concorso nuovo [Festival cinematografico internazionale per film e soggetto ispirato al neorealismo]	11
32	09-ago-59		Guardatele ma non toccatele	42-43
33	16-ago-59		Vincitori concorso "67 domande per conoscerci meglio"	4
33	16-ago-59		Caccia al Leone d'oro [Festival di Venezia]	10
33	16-ago-59		Io ti salverò	40-43
34	30-ago-59		Copertina [Leslie Caron; "I sotterranei"]	Copertina

34	30-ago-59		La partigiana di Navarone [Maria Meneghini Callas]	8
34	30-ago-59		"La cambiale"	10
34	30-ago-59		Ritorno da Mosca [Giulietta Masina; "Le notti di Cabiria"]	10
34	30-ago-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	11
34	30-ago-59		A qualcuno piace caldo	18-21
34	30-ago-59		Il Moralista	32
35	06-set-59		Copertina [Carla Gravina; "Esterina"]	Copertina
35	06-set-59		Luna di miele [Margaret O'Brien e Harold Allen]	8
35	06-set-59		Sofia a Trastevere [Sophia Loren; "La baia di Napoli"]	10
35	06-set-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
35	06-set-59	G. C.	Un concorso nuovo [Festival cinematografico internazionale per film e soggetto ispirato al neorealismo]	14-16
35	06-set-59	Tommaso Chiaretti	A Venezia tra due guerre [Festival di Venezia]	17-19
36	13-set-59		Copertina [Harry Belafonte]	Copertina
36	13-set-59		Audace colpo dei soliti ignoti [Vicki Ludovisi; "Audace colpo dei soliti ignoti"; "Jovanka"]	6
36	13-set-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	8
36	13-set-59		Il generale della Rovere	9
36	13-set-59		Senso (I)	10-12
36	13-set-59		Vere o false le donne dei nostri film?	14-17
36	13-set-59		Tra le ragazze i volti dello schermo	18-19
36	13-set-59	Tommaso Chiaretti	Hanno lavorato in segreto per dire la verità ["Torna, Africa"]	38-39
37	20-set-59		Copertina [James Stewart; "Anatomia di un delitto"]	Copertina
37	20-set-59		La delusione di Ingrid [Ingrid Bergman]	9
37	20-set-59		Brigitte e il sultano [Brigitte Bardot e il sultano del Qatar]	10
37	20-set-59		Vincitore e ribelle ["Il generale della Rovere"; "La grande guerra"]	11
37	20-set-59		Gina per la distensione [Gina Lollobrigida]	11
37	20-set-59		La scomparsa di una giovane attrice [Kay Kendall]	11
37	20-set-59	Tommaso Chiaretti (a cura di)	Il generale della Rovere	20-22
37	20-set-59		Senso (II)	40-43
38	27-set-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
38	27-set-59		"Il fiume giallo"	11
38	27-set-59		"Iovanka" e le altre ["Jovanka"]	11
38	27-set-59		Lo specchio della vita	32-33
38	27-set-59		Senso (III)	42-45
39	04-ott-59		Copertina [Valeria Moriconi]	Copertina
39	04-ott-59		Il viaggio del "disgelo" [Shirley Mac Laine, Frank Sinatra e Krusciov negli studi della 20th Century Fox di Hollywood]	8

39	04-ott-59		Il cantiere dei film ["Ferdinando re di Napoli"; "Ombre bianche"; "Le sorprese dell'amore"; "La battaglia di Maratona"]	9
39	04-ott-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
39	04-ott-59		Gli italiani preferiscono il cinema	11
39	04-ott-59	Margherita Ricci	Jovanka, l'ultima delle rapate ["Jovanka"]	27-29
40	11-ott-59		Copertina [Dawn Addams; "Volete ballare con me?"]	Copertina
40	11-ott-59		Splendore e decadenza di Brigitte [Brigitte Bardot è entrata nel dizionario francese Larousse]	4
40	11-ott-59		Anna ha finito "La pelle del serpente"	8
40	11-ott-59		Chaplin presenta Charlot	9
41	18-ott-59		Copertina [Anna Maria Ferrero; "Le sorprese dell'amore"; "Via Margutta"; "Il vedovo"; "Il mattatore"]	Copertina
41	18-ott-59		Ritratto di una diva [Sylva Koscina]	Copertina
41	18-ott-59		Ritorna alle "Vacanze romane" ["Storia di una monaca"]	7
41	18-ott-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	8
41	18-ott-59		Un uomo da vendere	40-41
42	25-ott-59		Copertina [Audrey Hepburn; "Storia di una monaca"]	Copertina
42	25-ott-59		I film proibiti agli adulti [censurato in Gran Bretagna "Il selvaggio"]	4
42	25-ott-59		"Gastone"	8
42	25-ott-59		Il cinema italiano alla ribalta ["Una notte a Roma"; "Il giudizio universale"; "Viaggio d'amore"]	9
42	25-ott-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	10
42	25-ott-59		Viene per "Archimede" [Tina Louise interprete di "Archimede"]	10
42	25-ott-59		Brindano insieme [Jena Seberg e Walter Chiari; "Il ruggito del topo"]	10
42	25-ott-59		Due film: uno stesso argomento [la crisi della gioventù è il tema di "Il lupo nell'ovile" e "Le notti dei teddy boys"]	11
42	25-ott-59	Margherita Ricci	Addio Capitan Blood [Errol Flynn]	18-19
43	01-nov-59		Copertina [Sylva Koscina; "Le sorprese dell'amore"]	Copertina
43	01-nov-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
43	01-nov-59		Cleopatra costa cara [Elizabeth Taylor; "Cleopatra"]	8
43	01-nov-59		Dal teatro al cinema [Lilla Brignone; "L'estate violenta"]	8
43	01-nov-59		Il generale nemico	9
44	08-nov-59		Copertina [Christine Carrère; "Un certo sorriso"]	Copertina
44	08-nov-59		Maurizio ama il realismo [Maurizio Arena; "Il principe fusto"]	4
44	08-nov-59		Il divo Sailer ["Dodici ragazze e un uomo"]	6
44	08-nov-59		Il quinto figlio [di Jerry Lewis]	8
44	08-nov-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9

44	08-nov-59	Maria Maffei	Biondi e simpatici [Van Johnson e Jean Pierre Aumont]	28-29
44	08-nov-59		Tipi da spiaggia	32-33
45	15-nov-59		Copertina [Jayne Mansfield]	Copertina
45	15-nov-59		Kim fai attenzione alle parole [Kim Novak]	4
45	15-nov-59		Il sorriso di Gary [Gary Cooper al "Musichiere"]	5
45	15-nov-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
45	15-nov-59		Il rovescio della medaglia [Marlon Brando e Anna Kashfi]	8
45	15-nov-59		Georgia e John domani sposi [John Barrymore e Georgia Moll]	9
45	15-nov-59	John J. Jameson	La straordinaria commessa di Topeka [Gene Tierney]	32-33
45	15-nov-59		"L'estate violenta" di Eleonora ["Estate violenta"; Eleonora Rossi Drago]	40-41
46	22-nov-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
46	22-nov-59		Il cinema sovietico in USA [settimana del film sovietico a Washington]	8
46	22-nov-59		Cordura	40-41
47	29-nov-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	7
47	29-nov-59		Un altro premio al "Generale Della Rovere" [Roberto Rossellini]	9
47	29-nov-59		Addio della Danieli [Emma Danieli rinuncia al ruolo di annunciatrice TV per dedicarsi a cinema e teatro]	9
47	29-nov-59		Torna Africa	32-33
47	29-nov-59	Margherita Ricci	Il matrimonio della fortuna [Dino De Laurentiis e Silvana Mangano]	40-41
48	06-dic-59		Copertina [Dorian Gray; "Brevi amori a Palma di Majorca"]	Copertina
48	06-dic-59		Marlene l'intramontabile [Marlene Dietrich]	6
48	06-dic-59		L'attrice che recita se stessa [Ava Gardner; "Soledad"]	6
48	06-dic-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	9
48	06-dic-59	Arturo Gismondi	il "diavolo" dagli occhi d'angelo [scomparsa Gérard Philipe]	16-19
48	06-dic-59		Brevi amori a Palma di Majorca	32-33
49	13-dic-59		Copertina [Anthony Perkins; "Ultima spiaggia"]	Copertina
49	13-dic-59		Donne straordinarie e uomini brutti	4
49	13-dic-59		Claudia e "Il bell'Antonio" [Claudia Cardinale]	6
49	13-dic-59		Una favola, ma solo per grandi ["I piccoli gatti"]	6
49	13-dic-59		Istantanee [notizie varie su attori e attrici]	8
49	13-dic-59		Raf Vallone gira a Parigi ["Domanda di grazia"]	8
49	13-dic-59		Danny Kaye rivale di Armstrong? ["I cinque penny"]	10
49	13-dic-59	Arturo Gismondi	La TV ha scoperto Lea Padovani. Sarà il volto dell'anno?	32-33
50	20-dic-59		Roberto Rossellini ["Il generale Della Rovere"]	5
50	20-dic-59		Maurizio Arena	7
50	20-dic-59		Marlene Dietrich	8

51	27-dic-59		[Luben Kabakciev]	4
51	27-dic-59		Giornalisti per un'ora [Vittorio Gassman; Liana Orfei; Nino Manfredi; Anna Moffo; Anna Maria Ferrero; Nicola Arigliano; Virna Lisi; Pier Paolo Pasolini; Eleonora Rossi Drago; Carla Boni; Umberto Bindi; Cristina Gaioni; Mario Monicelli; Maria Musso; Lilla Brignone; Emma Danieli; Fred Buscaglione]	9-23



## 2. Vie Nuove

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
1	22-set-46	d. p. [Dario Puccini]	Cultura e popolo - Il giornale, o il curato? (I)	8
2	29-set-46	Dario Puccini	Cultura e popolo - Qual è il valore del libro? (II)	8
3	06-ott-46	d. p. [Dario Puccini]	Cultura e popolo - Perché si legge all'americana? (III)	8
4	13-ott-46	d. p. [Dario Puccini]	Cultura e popolo - Ma che cos'è questa cultura? (IV)	8
5	20-ott-46	Ottavio Pastore	Libertà di stampa	3
6	27-ott-46	Dario Puccini	C'è già un'arte della resistenza?	8
8	10-nov-46	Tito Guerrini	Lotta per l'esistenza del cinema italiano	8
9	17-nov-46	Lucio Lombardo Radice	Che cosa leggono i lavoratori? (I)	8
10	24-nov-46	Michele Lalli (Pizzoli)	[riflessione sull'articolo di T. Guerrini proposto nel n. 8]	2
11	01-dic-46	Lucio Lombardo Radice	Che cosa leggono i lavoratori? (II)	8
1	05-gen-47	Arturo Colombi	L'Emilia all'avanguardia	4-5
3	19-gen-47	Sergio Varo	L'arte tra il popolo	7
3	19-gen-47	Tito Guerrini	Stanchezza del cinema americano	8
9	02-mar-47	Gianni Puccini	Duello all'alba	3
11	16-mar-47	Franco Funghi	"Paisà"	8
15	13-apr-47	Matteo Prestinzenza (Palermo)	["Giorni perduti"]	2
16	20-apr-47	Dario Puccini	La Resistenza nella cultura	8
20	18-mag-47	Marisa Musu	Le ragazze sognano [letture femminili]	7
22	01-giu-47	f.f.	Segnalazioni [programmazione film]	8
29	20-lug-47	S. F. Romano	L'insegnamento di Gramsci. Una cultura adeguata alla vita presente	8
31	03-ago-47	S. F. Spina	Cultura nazionale e nazionalismo culturale	8
37	14-set-47		Un film democratico ["Caccia Tragica"]	8
38	21-set-47	Dario Puccini	Monsieur Verdoux è sempre Charlot ["Monsieur Verdoux"]	8
39	28-set-47	Fabio De Agostini	L'on. Angelina crisi del qualunquismo ["L'onorevole Angelina"]	8

40	05-ott-47	Enzo Forcella	Costume e cronaca in un film italiano ["Il delitto di Giovanni Episcopo"]	8
42	19-ott-47	Dario Puccini	"Sirena" film europeo	8
43	26-ott-47	Carlo Lizzani	Germania anno zero	8
44	02-nov-47	Renato Nicolai	Operai e padroni nel film americano	8
45	09-nov-47	Massimo Mida	La rivoluzione d'ottobre in un film sovietico	8
47	23-nov-47	Sergio Solimma	Democrazia attività americana?	8
48	30-nov-47	Carlo Lizzani	Rossellini girerà un film su Napoli	8
51	21-dic-47		["La grande illusione"]	8
52	28-dic-47		["Pinocchio"]	8
2	11-gen-48	Gianni Puccini	Il '48 del cinema italiano	8
3	18-gen-48		Film della settimana	4
3	18-gen-48	Gianni Puccini	La cronaca nella letteratura...e nella cinematografia	8
4	25-gen-48		Film della settimana	4
4	25-gen-48	Giuseppe De Santis	Cinema e popolo	8
5	01-feb-48		Film della settimana	4
5	01-feb-48		L'ultima Greta Garbo	8
6	08-feb-48		Film della settimana	5
6	08-feb-48	Giuseppe Berti	Carattere di partito della nostra cultura	8
6	08-feb-48	Gianni Puccini	Lo specchio riflette una smorfia [cinema americano]	8
7	15-feb-48		Film della settimana	4
7	15-feb-48	Giuseppe Berti	Cultura e partito	8
7	15-feb-48	Gerardo Guerrieri	La maschera e il volto [cinema italiano]	8
8	22-feb-48		Film della settimana	4
8	22-feb-48	Dario Puccini	La vera indipendenza del pensiero	8
8	22-feb-48	s. g.	Piccole volpi ieri e oggi [cinema americano]	8
9	29-feb-48		Film della settimana	4
9	29-feb-48	j. g.	Bambini nel cinema sovietico	8
10	07-mar-48	Emilio Sereni	Cultura fuori legge?	15
10	07-mar-48	Umberto Barbaro	Difesa del nostro cinema	15
10	07-mar-48	Edgardo Macorini	Il cinema nel giudizio di Béla Balázs	16
10	07-mar-48		Vie Nuove del cinema	16
10	07-mar-48	Gianni Puccini	Specchio chiaro Odio implacabile ["Odio implacabile"]	16
11	14-mar-48		Il film che vorrei fare. Confessione di Aldo Vergano (I) [intervista]	16
11	14-mar-48	Paolo Jacchia	Vie Nuove del cinema	16
11	14-mar-48	Gianni Puccini	Specchio chiaro Caccia tragica ["Caccia tragica"]	16
12	21-mar-48		Il film che vorrei fare. Confessione di Giuseppe De Santis (II) [intervista]	16
12	21-mar-48	Umberto Barbaro	Non bastano due morti e cento feriti?	16
12	21-mar-48		Vie Nuove del cinema	16



12	21-mar-48		Specchio chiaro Gioventù perduta ["Gioventù perduta"]	16
13-14	04-apr-48		Il film che vorrei fare. Confessione di Alberto Lattuada (III) [intervista]	16
13-14	04-apr-48	S. S.	Censura [cinema italiano]	16
13-14	04-apr-48	Gianni Puccini	Specchio chiaro La vita è meravigliosa ["La vita è meravigliosa"]	16
15	11-apr-48		L'avvenire del cinema italiano. Intervista con Antonio Pietrangeli	16
15	11-apr-48	Edgardo Macorini	Specchio scuro Per chi suona la campana	16
16	18-apr-48	Umberto Barbaro	Capovolto cosa rappresenta? [Chaplin]	16
16	18-apr-48	Gianni Puccini	Monsieur Verdoux	16
17	25-apr-48		Amara Hollywood	16
17	25-apr-48	Paolo Jacchia	Vie Nuove del cinema	16
17	25-apr-48	Gianni Puccini	I migliori anni della nostra vita	16
18	02-mag-48	Domenico Villa (Milano)	Incom = Luce [propaganda e cinegiornali]	2
18	02-mag-48	Giulio Trevisani	Cultura del popolo	15
18	02-mag-48		Nasce una cinematografia	16
18	02-mag-48		Vie Nuove del cinema	16
18	02-mag-48	Gianni Puccini	Germania anno zero	16
19	09-mag-48	Angelo Portone (Taranto)	Verdoux non è esistenzialista ["Monsieur Verdoux"]	2
19	09-mag-48	Umberto Barbaro	Occhio o stilografica?	16
19	09-mag-48	Gianni Puccini	Il mare d'erba	16
20	10-mag-48	Leopold Lindtberg	Film senza divi	16
20	10-mag-48	Paolo Jacchia	Vie Nuove del cinema	16
20	10-mag-48	Gianni Puccini	Tutte le spose son belle [cinema americano]	16
21	23-mag-48	Paolo Jacchia	Scandalo a Hollywood. I fuorilegge sullo schermo e nella vita	16
21	23-mag-48	Edgardo Macorini	Legittima difesa [cinema francese]	16
22	30-mag-48	Edgardo Macorini	L'ultima tappa [cinema polacco]	16
23	06-giu-48		Citizen Kane (Quarto potere)	16
23	06-giu-48	Paolo Jacchia	Scandalo a Hollywood. Solo De Gasperi al sipario di ferro	16
24	13-giu-48		Un mondo nuovo vive nei film sovietici	16
24	13-giu-48	Edgardo Macorini	L'educazione dei sentimenti	16
25	20-giu-48	Paolo Jacchia	Scandalo a Hollywood. Film antisindacali ultima moda nel cinema USA	16
25	20-giu-48		Il giuramento	16
26	27-giu-48		Il cinema francese morirà?	16
26	27-giu-48		La battaglia dell'acqua pesante [cinema francese]	16
27	04-lug-48	Edgardo Macorini	Renoir e la tradizione francese	16
27	04-lug-48	Paolo Jacchia	Scandalo a Hollywood. Censura razzista	16
27	04-lug-48		"La Marsigliese" secondo Jean Renoir	16

28	11-lug-48		Pensieri in camicia di forza. Accusa di John Howard Lawson	16
28	11-lug-48		Gli assassini sono tra noi [cinema tedesco]	16
29	18-lug-48	e.m. [Edgardo Macorini]	Ancora a proposito del cinema francese	16
29	18-lug-48		Pupazzi vivi [film a pupazzi cecoslovacchi]	16
31	01-ago-48		Enrico V	16
31	01-ago-48	Fabio De Agostini	La ballata della gioventù ignota [Festival di Locarno]	16
32	07-ago-48	Paolo Jacchia	Noi tendiamo attraverso il cinema a un'umanità migliore [Festival di Marianske Lazne]	16
32	07-ago-48		Krakatit [cinema cecoslovacco]	16
33	22-ago-48		Rassegna d'arte o mercato il Festival di Venezia?	16
33	22-ago-48	Paolo Jacchia	Nuovi indirizzi del cinema sovietico secondo Michele Romm [intervista]	16
34	29-ago-48	Edgardo Macorini	Festival Marshall (da uno dei nostri inviati) [Festival di Venezia]	16
35	05-set-48	Edgardo Macorini	Cinema d'arte al Festival di Venezia. Tutti ne parlano ma nessuno l'ha visto	16
36	12-set-48	Edgardo Macorini	La terra trema...e ha fatto tremare la giuria del festival	16
37	19-set-48		La nostra vita sullo schermo [Festival di Venezia]	16
37	19-set-48		Shakespeare (Orson Welles-Laurence Oliver)	16
38	26-set-48	Dina Rinaldi	Per le riviste d'amore le donne italiane spendono 60 milioni la settimana! [letture femminili]	6
38	26-set-48	S. S.	La legge del suicidio fa breccia a Hollywood	16
38	26-set-48	Antonello Trombadori	Il 14 luglio sullo schermo	16
39	03-ott-48		Che cos'è e come funziona questo terribile Comitato Centrale del P.C.I.? [struttura PCI]	9-10
39	03-ott-48		concorso stelline dell'Unità [vignetta]	13
39	03-ott-48	S. S.	Varietà bianco fiore	15
39	03-ott-48		Una lezione di geometria [cortometraggio]	16
40	10-ott-48	Paolo Jacchia	Scoperta del cinema polacco	16
40	10-ott-48	S. S.	Capriccio in Anna Maggiore ["L'amore"]	16
41	17-ott-48	Paolo Jacchia	Cinemessaggio da Tel Aviv [cinema palestinese]	16
41	17-ott-48		Barriere invisibili (ma non troppo) ["Barriere invisibili"]	16
42	24-ott-48		Festival del cinema sovietico	16
43	31-ott-48		Ma è questo il realismo? [cinema italiano]	16
44	07-nov-48	Pietro Secchia	Polemica su un film italiano. Anni difficili	3
44	07-nov-48	Gianni Puccini	"Riso Amaro". Diecimila donne e un film	13
44	07-nov-48	Carlo Lizzani	24 ore in quaranta minuti	16
45	14-nov-48	Emilio Sereni	Anni difficili e discorsi facili	3
45	14-nov-48	e.m.	Un siciliano a Hollywood [Frank Capra]	16

		[Edgardo Macorini]		
46	21-nov-48	Massimo Mida	Innamorati sullo schermo	16
47	28-nov-48	Carlo Lizzani	Difendere il nostro cinema popolare	16
48	05-dic-48		Tokio come Hollywood [cinema giapponese]	16
49	12-dic-48	Sergio Solimma	De Sica, dieci in condotta	19
49	12-dic-48		Quarta di copertina [3 grandi film comici dell'E.N.I.C.; Technicolor]	Quarta di copertina
50	19-dic-48		Quando i produttori duellano al sole [censura]	19
50	19-dic-48		Quarta di copertina [Il calendario ENIC ogni mese un colosso]	Quarta di copertina
51	26-dic-48		The Fugitive	15
51	26-dic-48		Quarta di copertina [Dal catalogo Enic 1948-49]	Quarta di copertina
1	02-gen-49	Antonello Trombadori [corrispondenza]	Pubblicità e politica [riferimento anche all'ultima pagina della rivista e al cinema americano]	
1	02-gen-49		La macchina da presa sosta a Berlino ["Germania anno zero"]	20
2	09-gen-49	Paolo Jacchia	La realtà non piace all'Arcivescovo [cinema britannico]	20
3	16-gen-49		Il fordismo del "fascino" [cinema americano]	20
4	23-gen-49	Sergio Solimma	Rosalinda. Ovvero: come piace a Luchino Visconti	20
4	23-gen-49	Michele Ciaureli	La coscienza del mondo [cinema sovietico]	20
5	30-gen-49	Sergio Solimma	Idee come boomerangs ["La città nuda"]	20
6	06-feb-49	Paolo Jacchia	Messaggi apostolici per il monopolio clericale sulla cinematografia	20
7	13-feb-49	Saverio Tutino	De Sica ha pianto ["Ladri di biciclette"]	14
7	13-feb-49		Amleto essere o non essere cinema ["Amleto"]	20
8	20-feb-49	e. m. [Edgardo Macorini]	Il sipario di ferro [cinema americano]	20
9	27-feb-49		Vivrà il cinema italiano!	20
10	06-mar-49	Lorenzo Quaglietti	Il cinema sovietico come educazione dei sentimenti ["L'educazione dei sentimenti"]	19
11	13-mar	Sergio Solimma	Alleate Pin-Up e madonne [cinema italiano]	19
11	13-mar		Pio XII "producer"	19
12	20-mar-49		Attualità di Fabiola	18
12	20-mar-49	Antonello Trombadori	In nome della legge	19
12	20-mar-49	Luigi Pintor	Cafone, il censore	19
13	27-mar-49	Carlo Lizzani (Roma)	Poche parole sul Messico	2
13	27-mar-49	Giulio Trevisani	Crociata contro l'ignoranza [stampa; Il Calendario del Popolo]	15
13	27-mar-49	m.	Angoscia per tutti ["Risorgere per amare"]	19

13	27-mar-49		I sogni di Mitty ["Sogni proibiti"]	19
13	27-mar-49	Lorenzo Quaglietti	Quel che c'è dietro [capire cosa c'è oltre lo schermo]	19
13	27-mar-49		Via col vento	19
14	03-apr-49	Sergio Solimma	Stampa e attori. Una proposta al Comitato di agitazione per la difesa del cinema italiano	19
14	03-apr-49	Edgardo Macorini	Dialogo confidenziale con Giovanna d'Arco [Ingrid Bergman]	19
15	10-apr-49		Caterina dei Caraibi [Katherine Dunham]	19
15	10-apr-49	Tamara Lisizian	Cinegeografia [documentari]	19
15	10-apr-49	Sergio Solimma	Rotti i pantaloni a Vidor	19
16	17-apr-49	Tommaso Biggi (Roma)	Mafia e "In nome della legge"	
17	24-apr-49	Lamberto Rem Picci	Non c'è pace tra gli ulivi	6
17	24-apr-49		L'anno della marcia (I) [soggetto di Carlo Lizzani]	14
17	24-apr-49	ed. ma. [Edgardo Macorini] e Pietro Germi	C'è un punto d'incontro per promuovere il progresso sociale	19
18	01-mag-49		Il mio mestiere. Di Edward Dmytryk	19
19	08-mag-49		Estranei allo Stromboli ["Stromboli (Terra di Dio)"]	19
19	08-mag-49		L'anno della marcia (II) [soggetto di Carlo Lizzani]	14
20	15-mag-49	Mario Schettini	Abbiamo intervistato l'inventore del vulcano ["Stromboli (Terra di Dio)"]	19
21	22-mag-49	Luisa Visconti (Bari)	I fumetti e la cultura	
21	22-mag-49	Ugo Casiraghi	In qualche parte d'Europa [cinema ungherese]	19
21	22-mag-49		L'anno della marcia (III) [soggetto di Carlo Lizzani]	14
21	22-mag-49	Luigi Pintor	Coppia celebre [interrogazione per il ritiro del film "In nome della legge"]	19
22	29-mag-49	Paolo Jacchia	Che succede a Barradov? [cinema cecoslovacco]	19
23	05-giu-49		Scriverà per Anna Magnani [intervista]	14
23	05-giu-49		L'anno della marcia (IV) [soggetto di Carlo Lizzani]	14
24	12-giu-49		L'anno della marcia (V) [soggetto di Carlo Lizzani]	14
24	12-giu-49		Sarà il Papa l'unico teleamatore d'Italia? Televisione per pochi intimi	15
24	12-giu-49	c. l. [Carlo Lizzani]	Problemi della nostra cinematografia. L'organizzazione del successo [spettatori]	19
25	19-giu-49		Un grande film ungherese. Un pugno di terra	19
28	10-lug-49	Georges Sadoul	Un film epico sulla vita dei minatori ["Le point du jour"]	19

28	10-lug-49	S. S. [Sergio Solimma]	Cinegiornali del popolo	19
29	17-lug-49	Georges Sadoul	Campi elisi senza film [cinema francese]	19
30	24-lug-49	Franco Solinas	Non c'è pace sotto gli ulivi	19
31	31-lug-49	Gianni Canestrini (Pordenone)	Technicolor in Italia	2
31	31-lug-49	Ugo Casiraghi	Cinema K.O. [Festival di Locarno]	18
31	31-lug-49	Carlo Lizzani	Il dramma e la farsa nella recente cinematografia cecoslovacca	19
32	07-ago-49	Carlo Sartori	Rassegna d'arte [Festival di Marianske Lazne]	19
33	21-ago-49	Ruggero Zangrandi	Come nasce "Vie Nuove" (I)	12
33	21-ago-49	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Baraccone senza meraviglie la Mostra di Venezia	18
33	21-ago-49	Ugo Casiraghi	Cinema epico nella rassegna internazionale cecoslovacca [Festival Marianske Lazne]	19
33	21-ago-49		I film sovietici trionfano al festival cinematografico di Marianske Lazne	18-19
34	28-ago-49	Ruggero Zangrandi	Come nasce "Vie Nuove" (II)	12
34	28-ago-49		Riflettori sul Lido [Festival Venezia e Marianske Lazne]	19
34	28-ago-49	Ugo Casiraghi	Primati di Incontri sull'Elba. Intervista con Gregorio Alexandrov	19
35	04-set-49	Mario Montagnana	Un'arma insostituibile: il giornale + Seguendo Vie Nuove	12
35	04-set-49		Quarta di copertina [Festival di Venezia]	Quarta di copertina
36	11-set-49	Edgardo Macorini	Quarta di copertina. Hollywood naufraga a Venezia [Festival di Venezia]	15
36	11-set-49		Quarta di copertina [cinema messicano al Festival di Venezia]	Quarta di copertina
37	18-set-49		Miss "Vie Nuove"	11
37	18-set-49		Quarta di copertina [Riso amaro a Cannes]	Quarta di copertina
38	25-set-49	Maria Crida Bernardini	Visita a Vie Nuove	6
38	25-set-49	Antonello Trombadori	"Riso amaro" di De Santis e il problema della realtà nell'arte	14-15
38	25-set-49	f. r.	Si diffonde nel mondo una pericolosa rivale del teatro e del cinema: la televisione	16
38	25-set-49	Alberto Lattuada	Quarta di copertina ["Il mulino del Po"]	Quarta di copertina
39	02-ott-49	Ugo Casiraghi	Notti azzurre da 100 mila franchi e film da 4 soldi [Festival di Cannes]	14-15
39	02-ott-49		Quarta di copertina [Festival di Cannes]	Quarta di copertina

40	09-ott-49	Carlo Muscetta	L'arte e la critica [su "Riso amaro", risposta ad Antonello Trombadori]	15
40	09-ott-49		"Vivono i problemi dell'uomo moderno nel cinema d'oggi"? [Convegno di Perugia]	15
40	09-ott-49	Cesare Zavattini	Quarta di copertina. Film in cielo [cinema italiano]	15
40	09-ott-49		Quarta di copertina. Ragazzi sullo schermo	Quarta di copertina
41	16-ott-49	Joris Ivens	L'Indonesia chiama dalle immagini di un film	14
41	16-ott-49	Umberto Barbaro	L'arte di tendenza [su "Riso Amaro"]	15
41	16-ott-49	Paul Strand	Quarta di copertina. Non è a Hollywood il cinema americano	Quarta di copertina
42	23-ott-49		Quarta di copertina. Censura	Quarta di copertina
43	30-ott-49	Aldo Vergano	Il passo del diavolo	13
43	30-ott-49		Quarta di copertina. I cinefalsari della storia	Quarta di copertina
44	06-nov-49	Antonello Trombadori	Alla ricerca della pianta uomo [su "Riso amaro"]	15
44	06-nov-49		Quarta di copertina. La via del tabacco di John Ford	Quarta di copertina
45	13-nov-49		Una lettera di Palmiro Togliatti [su "Riso amaro"]	14
45	13-nov-49		Quarta di copertina. Novità a Barrandov	Quarta di copertina
46	20-nov-49	Felice Chilanti	Inchiesta di "Vie Nuove" sui comuni democratici [politica]	10-11
46	20-nov-49	B. Grandi (Frosinone)	Film di propaganda e realtà	19
46	20-nov-49		Quarta di copertina. Quota 100	Quarta di copertina
47	27-nov-49		Quarta di copertina. Prima comunione di Blasetti...e Zavattini	Quarta di copertina
48	04-dic-49		Quarta di copertina. Cronache di poveri amanti	Quarta di copertina
49	11-dic-49		Quarta di copertina. Alla periferia di Hollywood	Quarta di copertina
50	18-dic-49		Quarta di copertina. La battaglia di Stalingrado	Quarta di copertina
1	01-gen-50	Luigi Greci	Quarta di copertina. Adamo ed Eva inaugurano l'Anno Santo ["Adamo ed Eva"]	Quarta di copertina
2	08-gen-50		Quarta di copertina. La casa degli stranieri [razzismo Hollywood e italo americani]	Quarta di copertina
3	15-gen-50		Quarta di copertina. Una domenica d'agosto di Luciano Emmer	Quarta di copertina
4	22-gen-50		Quarta di copertina. Cinema italiano 1950. De Sica, ovvero i poveri disturbano e Lattuada, ovvero fiducia nel cinema ["Miracolo a Milano"; "Il mulino del Po"]	Quarta di copertina

5	29-gen-50		Quarta di copertina. Renato Castellani annuncia "È Primavera"	Quarta di copertina
5	29-gen-50		Quarta di copertina. Pietro Germi percorre a ritroso "Il cammino della speranza"	Quarta di copertina
6	05-feb-50	r. c.	Una città dell'Emilia rossa sullo schermo	19
6	05-feb-50		Quarta di copertina. Alla ricerca di volti nuovi per il cinema [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
7	12-feb-50		Quarta di copertina. I registi, i produttori, vi guardano [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
8	19-feb-50		Realizzerò Nostro pane quotidiano. Dichiarazioni e foto di Giuseppe De Santis	16
8	19-feb-50	Alcuni lettori	Giudizio su un film ["Stanotte sorgerà il sole"]	23
8	19-feb-50		Quarta di copertina. Chi sarà miss vie nuove?	Quarta di copertina
9	26-feb-50	Edgardo Macorini	"Sono la prova vivente della brutalità di Hollywood" - dichiara Roberto Rossellini. Prima intervista sul "caso Stromboli" concessa in esclusiva a "Vie Nuove"	14
9	26-feb-50		Regolamento del concorso Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	23
9	26-feb-50		Quarta di copertina. Chi sarà Miss Vie Nuove? [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
10	05-mar-50		Copertina [8 marzo: Maria Michi vi invita alla Festa della Donna]	Copertina
10	05-mar-50		Una lettera di Giuseppe De Santis ["Nostro pane quotidiano"]	16
10	05-mar-50	Giorgio Pagnini (Pistoia)	Film U.S.A. ["La fonte meravigliosa"]	23
10	05-mar-50		Quarta di copertina. Chi sarà "Miss Vie Nuove" [composizione giuria]	Quarta di copertina
11	12-mar-50		Quarta di copertina. Due dialoghi: Carlo Ninchi, Fosco Giacchetti [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
12	19-mar-50	Bruno Melani (Sesto Fiorentino)	Giudizio su "Il Mulino del Po"	2
12	19-mar-50	[Risposta nella rubrica "Lettere di Mirella"]	Scarpette rosse	20
12	19-mar-50		Quarta di copertina. Vivi Gioi, Mariella Lotti, Maria G. Francia [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
13	26-mar-50		I poveri di Zavattini - Interviste lampo	12
13	26-mar-50		L'incubo della censura. Dichiarazioni a Vie Nuove del regista Mario Soldati	13
13	26-mar-50	René Clair	Attualità di Faust	14
13	26-mar-50		Alla ricerca di volti nuovi. Regolamento del concorso bandito da "Vie Nuove"	16
13	26-mar-50		Quarta di copertina. Andrea Cecchi, Maria Denis [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina

14	02-apr-50		Regolamento del concorso bandito da "Vie Nuove"	16
14	02-apr-50		Quarta di copertina. Altura primo film italiano sulla Sardegna ["Altura"]	Quarta di copertina
15	09-apr-50	Giulio Doria	L'avventura del regista	5
15	09-apr-50		Punti di vista sulla censura cinematografica. Alberto Lattuada e Luciano Emmer	16
15	09-apr-50		Quarta di copertina. Amedeo Nazzari, Elli Parvo [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
16	16-apr-50		Idee sulla censura - Luchino Visconti	12
16	16-apr-50		Terra senza pane	12-13
16	16-apr-50	Andrea Checchi	Un attore contro gli attori	16
16	16-apr-50	D. P.	A ciascuno i propri sogni [politica]	16
16	16-apr-50		Quarta di copertina. Leonardo Cortese vuol dirigere un film [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
17	23-apr-50		Indiscrezioni su un film calcistico diretto dal Gianni Puccini. Atleti sullo schermo. Dialogo tra Cesare Zavattini e Adriano Zecca	20
17	23-apr-50	Sergio Amidei	Le tante colpe della censura... Nota sulla libertà del cinema di Sergio Amidei	15
17	23-apr-50		Il cammino della speranza	16
17	23-apr-50		Quarta di copertina. Aldo Fabrizi e il cielo di Roma	Quarta di copertina
18	30-apr-50		Zavattini ci parla dei fatti del giorno [annuncio rubrica]	4
18	30-apr-50		Riso amaro	6
18	30-apr-50		Terrore a Hollywood + Solidarietà con i dieci!	16
18	30-apr-50		Quarta di copertina. Marilyn Bufferd, John Kitzmiller [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
19	07-mag-50	D. P.	Morirà il cinema? [rubrica "Zavattini ci parla dei fatti del giorno"]	4
19	07-mag-50		sugli schermi di questa settimana [cinema americano]	12-13
19	07-mag-50		Come nasce un film: Persiane chiuse	16
19	07-mag-50		Quarta di copertina. L'ingranaggio mostruoso ["Cristo fra i muratori"]	Quarta di copertina
20	14-mag-50	D. P.	Che cos'è nazionale [rubrica "Zavattini ci parla dei fatti del giorno"]	5
20	14-mag-50		Una domanda troppo semplice [cinema americano]	16
20	14-mag-50		Aidè Menozzi [Miss Vie Nuove]	
21	21-mag-50		Chi sarà Miss Vie Nuove	16
22	28-mag-50		I tre schiaffi del guardiano d'ocche [cinema ungherese]	15
22	28-mag-50		Chi sarà Miss Vie Nuove [Santa Poerio, Marisa Santi Bertoni]	17
23	04-giu-50	Omar Stanzani	Buon film "Viva Villa"?	2



		(San Lazzaro)		
23	04-giu-50		Un tedesco si ribella [cinema americano]	16
23	04-giu-50		Chi sarà Miss Vie Nuove? [Adriana Barisone, Maria Rosa Mazzini]	20
24	11-giu-50		Negri tipo esportazione ["Odio"]	15
24	11-giu-50		Chi sarà Miss Vie Nuove? [Liliana Gattini]	20
25	18-giu-50	Edgardo Macorini (a cura di)	La terra trema, La canzone della terra siberiana, La tragedia di Harlem, Ballata berlinese	14
25	18-giu-50		In tutta Italia all'insegna di "Vie Nuove". Attori e registi alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	16
25	18-giu-50	AA.VV.	"Miss" o no? [Miss Vie Nuove]	23
26	25-giu-50		Copertina [De Sica tra i carabinieri]	Copertina
26	25-giu-50		In Copertina	2
26	25-giu-50	Alessandro Blasetti	La facciata della censura	15
26	25-giu-50	Edgardo Macorini (a cura di)	Il diavolo in corpo, L'idolo cinese + Abbiamo giudicato	15
26	25-giu-50		Alla ricerca di volti nuovi attraverso le città e i paesi della penisola [Miss Vie Nuove]	15
27	02-lug-50		Copertina [Miss Vie Nuove]	Copertina
27	02-lug-50		Tra il Geppa e Totò ha vinto Rosanna [Miss Vie Nuove]	17
27	02-lug-50	Edgardo Macorini (a cura di)	Una notte a Casablanca, Gli amanti di Verona + Abbiamo giudicato	18
27	02-lug-50		Miracoli tra i barboni ["Miracolo a Milano"]	18-19
27	02-lug-50	Felce Azzurra	Ogni donna è bella [bellezza femminile]	20
28	09-lug-50	Edgardo Macorini (a cura di)	"Dal Mezzogiorno all'Emilia rossa"; "Amaro destino"; "Ombre rosse"	16
28	09-lug-50		Quarta di copertina. Alla ricerca di volti nuovi. Il setaccio della bellezza [le prime elette; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
29	16-lug-50		Lamberto Maggiorani ha scoperto Elena in Val D'Elsa [Miss Vie Nuove]	15
29	16-lug-50	Edgardo Macorini (a cura di)	"I fuorilegge"; "Il traditore"; "Il mostro di Rio Escondido"	16
30	23-lug-50	Edgardo Macorini (a cura di)	Da Locarno a Karlovy-Vary [Festival di Karlovy Vary]	16
30	23-lug-50	Franco Solinas	Luci del varietà	16
30	23-lug-50		Chi sarà Miss Vie Nuove? [Camilla Tegani, Rita Umbri]	17
31	30-lug-50	Umberto Barbaro	Film di 24 nazioni al 5° Festival di Karlovy Vary	16
31	30-lug-50	Edgardo Macorini (a cura di)	"I bambini ci guardano"; "Pazzia"	16
31	30-lug-50		Miss Vie Nuove ai giardini Diaz con Lamberto Maggiorani	20
32	06-ago-50	Umberto Barbaro	Documenti della società d'oggi [Festival di Karlovy Vary]	16

32	06-ago-50	Edgardo Macorini (a cura di)	Il miracolo del villaggio	16
32	06-ago-50		Quarta di copertina. Bellezze nuove e le Miss Vie Nuove	Quarta di copertina
33	20-ago-50	Umberto Barbaro	Le rivelazioni di Karlovy Vary	16
33	20-ago-50	Edgardo Macorini	Neanche De Sica vuole andare a Venezia [Festival di Venezia]	17
33	20-ago-50		Quarta di copertina. Ultimissime da "Miss Vie Nuove"	Quarta di copertina
34	27-ago-50	Edgardo Macorini	I Pierini incomprensibili [Festival di Venezia]	16
34	27-ago-50		Les enfants du Paradis	16
34	27-ago-50		Chi sarà Miss Vie Nuove [Rossana Montesi]	20
35	03-set-50		La fisarmonica di celluloidi [Festival di Venezia]	15
35	03-set-50		Mobilitazione generale delle "pin-up"	16
35	03-set-50		Sugli schermi di questa settimana	17
35	03-set-50		Quarta di copertina. I registi alla ricerca di nuovi volti. Feste e manifestazioni in ogni parte d'Italia [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
36	10-set-50	Edgardo Macorini	Il tetto dei sogni [Festival di Venezia]	17
36	10-set-50		Alla ricerca di volti nuovi. Il regista fermerà la sua mano...chi sarà [Miss Vie Nuove]	20
37	17-set-50	Edgardo Macorini	Capolavori fuori concorso [Festival di Venezia]	15
37	17-set-50		Molta violenza e poco amore	15
37	17-set-50		Questa settimana è nata un'altra stella... [Miss Vie Nuove]	21
38	24-set-50		Vie Nuove: 4 anni di lotte e di successi	12-13
38	24-set-50	Edgardo Macorini (a cura di)	La furia umana	16
38	24-set-50	Laura Barbieri (Roma)	Arte il cinema?	23
38	24-set-50		Quarta di copertina. Miss Italia a Miss Vie Nuove	Quarta di copertina
39	01-ott-50	Edgardo Macorini (a cura di)	Bandiera gialla	16
39	01-ott-50	Gianni Furia (Coggiola)	La storia e il Conte Ugolino	23
39	01-ott-50		Quarta di copertina. Mille e mille itinerari per scoprire "Miss Vie Nuove"	Quarta di copertina
40	08-ott-50	Gianni Toti	Il film della bredda	7
40	08-ott-50	Edgardo Macorini (a cura di)	"Non c'è pace tra gli ulivi"; "Napoli milionaria"; "Prima comunione"	15
40	08-ott-50		Chi sarà Miss Vie Nuove" + pubblicità cipria Velluto di Hollywood	17
41	15-ott-50		Cinque titoli per un film	15
41	15-ott-50		Totò	15
41	15-ott-50		Chi sarà Miss Vie Nuove" + pubblicità cipria Velluto di Hollywood	17

41	15-ott-50	Giordano Renzi (Modena)	Le scuole di cinematografia	23
42	22-ott-50		La sposa non può attendere	15
42	22-ott-50		A Villa Glori è nata Miss Vie Nuove romana	22
42	22-ott-50	F. S. (Vestone)	Giudizio su "Enamorada"	23
43	29-ott-50		"Abbiamo giudicato"	16
43	29-ott-50		Alla vigilia dell'elezione nazione [Miss Vie Nuove]	21
44	05-nov-50		Un pittore e due registi intervengono al nostro dibattito [Franco Gentilini, Alessandro Blasetti, Giuseppe De Santis]	14-15
44	05-nov-50		L'amore segreto di Madeline	16
45	12-nov-50	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Dmytryk fra i muratori	16
45	12-nov-50		Si approssima l'elezione nazionale [Miss Vie Nuove]	22
46	19-nov-50		Il cinema italiano denuncia la miseria e lo sfruttamento	18
46	19-nov-50		Sta per concludersi la nostra ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	21
47	26-nov-50	Carlo Lizzani	Volete diventare i produttori del vostro film?	16
47	26-nov-50		La filastrocca di Humpty Dumpty	16
47	26-nov-50		Un augurio dei cineasti nell'imminenza dell'elezione di Miss Vie Nuove	21
48	03-dic-50	Edgardo Macorini (a cura di)	Il cammino della speranza	14
48	03-dic-50		Chi sarà Miss Vie Nuove? Sabato 9 dicembre ...	21
49	10-dic-50		Cronaca di un amore	16
49	10-dic-50		Vi presentiamo alcuni premi offerti per la selezione nazionale di Miss Vie Nuove	21
50	17-dic-50		"Abbiamo giudicato"	16
50	17-dic-50	Daniele Federighi (Piombino)	È arte il cinema?	19
51	24-dic-50		Copertina. Miss Vie Nuove [Rosanna Gondoli]	Copertina
51	24-dic-50		È nata Miss Vie Nuove	16-17
52	31-dic-50		"Abbiamo giudicato"	16
52	31-dic-50	Gino Mazzetti (Bologna)	Cristo fra i muratori	19
1	07-gen-51		Ciociaro come la Ciociaria [Giuseppe De Santis]	14
2	14-gen-51		Una visita a Picasso	13
2	14-gen-51		"Abbiamo giudicato"	14
2	14-gen-51	Ugo Giani (Empoli)	Neo realismo nel cinema [riferimento a "Il cammino della speranza"]	19
3	21-gen-51		Che cos'è la Direzione del P.C.I.?	12-13
3	21-gen-51	ed. ma.	I film della coscienza inquieta ["L'amante indiana"]	18

		[Edgardo Macorini]		
4	28-gen-51		Sugli schermi di questa settimana ["Bill, sei grande!"; "Uomo bianco, tu vivrai"]	18
5	04-feb-51	Umberto Barbaro	Biancheggia una vela	16
5	04-feb-51		"Abbiamo giudicato"	16
5	04-feb-51	Vincenzo Albanesi (Roma)	La canzone della terra siberiana	18
6	11-feb-51		I film della settimana	12
7	18-feb-51	Bruno Gombi	Ferrara città della pace prima classificata in tutto il mondo capitalistico	4
7	18-feb-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Realtà di un miracolo ["Miracolo a Milano"]	13
8	25-feb-51		Ultime di cronaca	14
8	25-feb-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Paura sui nostri schermi	14
9	04-mar-51	Gianni Toti	Senza miracoli Milano e Roma	4
9	04-mar-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Prima colpa	14
9	04-mar-51		"Abbiamo giudicato"	14
10	11-mar-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Viale del tramonto	12
10	11-mar-51		"Abbiamo giudicato"	12
10	11-mar-51	S. Giorgerini a nome di un gruppo di lettori (Pomarance)	Realtà de "Il fuorilegge"	18
11	18-mar-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Scoperta della vita [rassegna del documentario scientifico sovietico]	13
11	18-mar-51		Sugli schermi di questa settimana	13
12	25-mar-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Stromboli	14
13	01-apr-51		Apocalisse a Capri	13
13	01-apr-51		"Abbiamo giudicato"	13
13	01-apr-51	B. Carlesi (S. Nicolò Angliana)	Spencer Tracy	18
13	01-apr-51	A. Ferrante (Casalbordino)	Il n. 1 della schiera celeste	19
13	01-apr-51	Un gruppo di lettori (Finale Emilia)	Film sovietici in Italia	19

15	15-apr-51		[numero speciale per il VII congresso del PCI]	1-24
16	22-apr-51	Amerigo Cenci	Rose, jeep e poliziotti-eroi al Festival di Cannes	15
17	29-apr-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Tremila attori di tutto il mondo hanno interpretato, per la regia di Joris Ivens, il film della pace	15
17	29-apr-51	Virgilio Antonio (Torre in Pietra)	La caduta di Berlino	19
18	06-mag-51		"Bravo De Sica!" [Pudovkin si congratula con De Sica per "Miracolo a Milano"]	15
19	13-mag-51		Cinema	13
20	20-mag-51		Nel 1950 Rosanna Gondoli per amore rinunziò al cinema + concorso per l'elezione di Miss Vie Nuove 1951	17
20	20-mag-51		Il grande concorso nazionale Miss Vie Nuove 1951 [Vittorio De Sica apre il concorso]	Quarta di copertina
21	27-mag-51	Luigi Chiarini	Il Festival di Venezia [Lettera]	2
21	27-mag-51		Benemerenza dei sindaci D.C. [vignetta]	13
21	27-mag-51		Miss Vie Nuove 1951 [Humphrey Bogart e Lauren Bacall]	Quarta di copertina
22	03-giu-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	Il ragazzo dai capelli verdi e il suo messaggio	12
22	03-giu-51		Silvana mangano e Gasmann [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
23	10-giu-51	Giuseppe Dozza	A Bologna vittoria popolare in tutta Italia sconfitta clericale [politica]	3
23	10-giu-51		Maria Felix [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
24	17-giu-51		"Il cammino della speranza": premio Roma	12
24	17-giu-51		Decisa sul traguardo a Chiaravalle la vittoria di Miss Vie Nuove	13
25	24-giu-51		Sugli schermi di questa settimana	12
25	24-giu-51		Jean Renoir [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
26	01-lug-51		Copertina. Renato Rascel e Vickie Henderson ["Io sono il Capataz"]	Copertina
26	01-lug-51		Corradina Bini, Natalina Fora [Miss Vie Nuove]	9
27	08-lug-51		La giovane guardia	13
28	15-lug-51	Cesare Zavattini	Il cinema morrà senza il suo vero protagonista: il popolo	12
28	15-lug-51		Bianca Varriale, Meris Rusin [Miss Vie Nuove]	15
29	22-lug-51		Questa crisi esiste o no?	15
29	22-lug-51		Sugli schermi di questa settimana	15
29	22-lug-51		Il festival del film ungherese a Rimini	15
30	29-lug-51		La ragazza n. 16 mette d'accordo pubblico e giuria [Miss Vie Nuove]	17

30	29-lug-51		Quarta di copertina. Due registi al lavoro. De Sica: Umberto D, Visconti: Bellissima	Quarta di copertina
31	05-ago-51	Umberto Barbaro	Cinema per un mondo migliore [Festival di Karlovy Vary]	9
31	05-ago-51		Nuove date sul calendario. I Festival di Vie Nuove	15
32	12-ago-51		Copertina [Lucia Bosè]	Copertina
32	12-ago-51	Umberto Barbaro	Il cavaliere della stella d'oro ci scopre il volto dell'uomo nuovo [Festival di Karlovy Vary]	13
32	12-ago-51		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	13
33	26-ago-51		Schermi in penombra al Lido di Venezia [Festival di Venezia]	13
33	26-ago-51		È morto come Molière il protagonista de "La guerra di Troia"	13
33	26-ago-51	Carlo Lizzani	Il palio delle belle sul golfo dei poeti [Miss Vie Nuove]	18
34	02-set-51		Babele al Lido per il XII Festival	13
34	02-set-51		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	17
35	09-set-51		Eroi senza domani al Festival di Venezia	13
36	16-set-51	Edgardo Macorini	A Venezia cadaveri squisiti di celluloidi e di carne e ossa [Festival di Venezia]	10-11
36	16-set-51	Massimo Bontempelli, Paola Masino	Terzo tifo [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
37	23-set-51	ed. ma. [Edgardo Macorini]	1000 km di celluloidi vi minacciano [Festival di Venezia]	14
37	23-set-51		Alla ricerca di nuovi volti [Maria La Noce, Dora Curto, Iva Carli]	16
38	30-set-51		Crisi del cinema italiano	12
38	30-set-51		Tutte le città ne parlano [Miss Vie Nuove]	18
39	07-ott-51		L'incredibile avventura di Mr. Holland	13
39	07-ott-51		"Abbiamo giudicato"	13
39	07-ott-51	Massimo Girotti	L'attore al bivio [cinema italiano]	15
39	07-ott-51		Carosello di premiati per le gare di "Vie Nuove" [Miss Vie Nuove]	18
39	07-ott-51	Bruno Castagnero (Castelsampietro)	Come si scrive un film?	19
40	14-ott-51	AA.VV.	Diagnosi di cineasti sulla crisi del cinema italiano	12-13
40	14-ott-51		Miss Vie Nuove ai traguardi delle ultime tappe	18
41	21-ott-51	Alberto Lattuada, Antigono Donati	La corsa al cervello deve superare la corsa ai costi	13
41	21-ott-51		La città si difende	13
41	21-ott-51		"Abbiamo giudicato"	13
41	21-ott-51		Bellezze al vaglio [Miss Vie Nuove]	17
42	28-ott-51	Paolo Stoppa, Gianni Puccini	Dibattito sulla crisi del cinema	12

42	28-ott-51		I miracoli non si ripetono [cinema francese]	12
42	28-ott-51		“Abbiamo giudicato”	12
42	28-ott-51	x y	Due milioni di lenti per un film in rilievo a colori [tecnologia]	14
42	28-ott-51		Primavera in ottobre [Miss Vie Nuove]	18
43	04-nov-51		Crisi di film o crisi di produzione? Le confidenze di due registi [Sergio Grieco e Luigi Zampa]	13
43	04-nov-51		Nata ieri	13
43	04-nov-51		“Abbiamo giudicato”	13
43	04-nov-51		Passa per l'autunno la gara della bellezza [Miss Vie Nuove]	18
44	11-nov-51	Alberto Moravia, Maria Michi, Armando Renzi	Alt alla corruzione	12
44	11-nov-51		Teresa	12
44	11-nov-51		“Abbiamo giudicato”	12
44	11-nov-51		Alla più bella i fiori della serra [Miss Vie Nuove]	18
45	18-nov-51	Edgardo Macorini	Un film per il cinema di domani [“Achtung! Banditi”]	12
46	25-nov-51	M. C.	Fascino di Parigi	14
46	25-nov-51		“Abbiamo giudicato”	14
47	02-dic-51		Umberto D.	14-15
48	09-dic-51		Uomini	12
48	09-dic-51		Elsa Morante contro la RAI	14
48	09-dic-51		A S. Marino le più belle ragazze per l'elezione di Miss Emilia [Miss Vie Nuove]	18
49	16-dic-51		Due soldi di speranza	12-13
50	23-dic-51		Un posto al sole	11
50	23-dic-51		La più bella della Toscana [Miss Vie Nuove]	16
51	30-dic-51		M	12
51	30-dic-51		Alla ricerca di nuovi volti	18
1	06-gen-52		Copertina [“Il mestiere del ladro”; Totò]	Copertina
1	06-gen-52		Guardie e ladri	11
1	06-gen-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (I)	11
1	06-gen-52		Notiziario cinematografico	11
1	06-gen-52		Il Titano ha eletto Miss Emila [Miss Vie Nuove]	23
2	13-gen-52	Toscano Paradossi (Pisa)	“Achtung! Banditi!”	2; 22
2	13-gen-52		Lo scandalo del vestito bianco	15
2	13-gen-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (II)	15
2	13-gen-52	ed.ma [Edgardo Macorini]	Dulcamara non è morto	16
2	13-gen-52		“Abbiamo giudicato”	16

2	13-gen-52	G. De Santis; V. Prandini (Modena)	Gli "anni difficili"	22
2	13-gen-52		La befana ha portato i doni per Miss Vie Nuove	23
3	20-gen-52		Perché il Partito Comunista è forte in Italia?	3-7
3	20-gen-52		La spia del lago	12
3	20-gen-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (III)	12
3	20-gen-52		Altri doni per Miss Vie Nuove	23
4	27-gen-52		Il caso Paradine	14
4	27-gen-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (IV)	14
4	27-gen-52		Ancora regali per Miss Vie Nuove	17
5	03-feb-52		Vendetta sarda	14
5	03-feb-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (V)	15
5	03-feb-52		L'ora, il luogo e la ragazza [Miss Vie Nuove]	16
6	10-feb-52		L'avventuriero della Malesia	14
6	10-feb-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (VI)	14
7	17-feb-52		I racconti di Hoffman	15
7	17-feb-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (VII)	15
7	17-feb-52		Notiziario cinematografico	16
7	17-feb-52	[Corrispondenza]	Ossessione	21
8	24-feb-52		Sensualità	15
8	24-feb-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (VIII)	15
8	24-feb-52		Notiziario cinematografico	16
9	02-mar-52		Il 'volto nuovo' si chiama Angela [Angela Lisa; Miss Vie Nuove]	10-11
9	02-mar-52		Roma, ore 11	16
9	02-mar-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (IX)	16
9	02-mar-52	Aldo Sanna	Può essere popolare la televisione in Italia?	17
10	09-mar-52	Piero Musone (Lucca)	I due viaggi di De Sica e Zavattini	2
10	09-mar-52		Primo ciak per Angela Lisa [Miss Vie Nuove]	14
10	09-mar-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (X)	14
10	09-mar-52		Notiziario cinematografico	14
11	16-mar-52		Come difendere il cinema realista?	2
11	16-mar-52	On. Giovanni Giavi; On. Ettore Viola	Due proteste contro il film su Rommel	2
11	16-mar-52	Massimo Mida	Braccianti della terra e braccianti della cultura	8
11	16-mar-52		Vari	8-9
11	16-mar-52		Uomini coraggiosi	15
11	16-mar-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (XI)	15
11	16-mar-52		Cento destini e uno	16
11	16-mar-52	AA.VV. (Piombino)	Risposte brevi ["Cristo fra i muratori"]	22
12	23-mar-52		Le avventure di Mandrin	15



12	23-mar-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (XII)	15
12	23-mar-52		Rossellini e i maratoneti	16
12	23-mar-52		Notiziario cinematografico	16
12	23-mar-52	Una lettrice	Concorrenti signore [Miss Vie Nuove]	21
13	30-mar-52	Valentino Gerratana	Prospettive del neorealismo	2; 4
13	30-mar-52		Il sogno di Zorro	15
13	30-mar-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (XIII)	15
14	06-apr-52		Totò a colori	15
14	06-apr-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (XIV)	15
15	13-apr-52	Ottavio Pastore	Dove e come si voterà	5
15	13-apr-52		Imbarco a mezzanotte	15
15	13-apr-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (XV)	15
16	20-apr-52	Marcello Bollero	Cinema e censura preventiva	2
16	20-apr-52		Amore rosso	15
16	20-apr-52	Gianni Puccini	Come si gira un film? (XVI)	15
16	20-apr-52		Rubrica "Gazzettino delle arti, delle lettere e del cinema"	16
17	27-apr-52		Kon Tiki [cinema norvegese e svedese]	15
17	27-apr-52		Notiziario cinematografico	15
18	04-mag-52		Copertina [Bella di giorno. Lollobrigida in "Les belles de nuit"]	Copertina
18	04-mag-52	ed.ma [Edgardo Macorini]	Saranno gli avvoltoi i divi di domani? [divismo]	14
18	04-mag-52		Lo sai che i papaveri...	15
18	04-mag-52	Dario Paccino	Ci diremo tutto per televisione	19
18	04-mag-52		Quarta di copertina. Avvenire della televisione	Quarta di copertina
19	11-mag-52		Notiziario cinematografico	15
19	11-mag-52		Addio mister Harris	15
20	18-mag-52	Antonello Trombadori	Sulle strade d'Italia mia + Due soldi di speranza	14
20	18-mag-52		Notiziario cinematografico	15
20	18-mag-52		"Città in agguato"	15
21	25-mag-52		Notiziario cinematografico	14
21	25-mag-52		Un americano in vacanza	14
21	25-mag-52		Primo ciak per Angela Lisa [Miss Vie Nuove]	14
22	02-giu-52	Un gruppo di attori	Le tasse degli attori	3
22	02-giu-52		Il cinema è già in agguato [Miss Vie Nuove]	15
22	02-giu-52	Antonello Trombadori	Le statistiche non bastano [cinema italiano]	15
23	08-giu-52	Antonello Trombadori	"Vietato pensare" è la parola d'ordine a Hollywood	14
23	08-giu-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (I)	15

23	08-giu-52		Il cinema già vi attende [Miss Vie Nuove]	15
24	15-giu-52		Copertina [Totò]	Copertina
24	15-giu-52	Libero Bigiaretti	Malinconia del censurato	2
24	15-giu-52	V. Ricci (Vallecorsa)	Soggettisti si nasce	2
24	15-giu-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (II)	15
24	15-giu-52		Una bella tira l'altra [Miss Vie Nuove]	15
25	22-giu-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (III)	15
25	22-giu-52	Aroldo Tieri	Per Aroldo il "volto nuovo" dev'essere umbro [Miss Vie Nuove]	15
26	29-giu-52		Copertina [Anna Maria Ferrero al mare]	Copertina
26	29-giu-52	Ferruccio Risaliti (S. Michele Agliaia)	Non più rosso di sera [trasmissioni RAI]	22
26	29-giu-52	Arminio Savioli	L'idea di Caterina	12-13
26	29-giu-52	Aldo Vergano	Bando alla timidezza belle figliole [Miss Vie Nuove]	15
26	29-giu-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (IV)	15
27	06-lug-52	Libero Bigiaretti	Libertà per i censori	
27	06-lug-52	Nino L. (Como)	Ingredienti per il cinema	22
27	06-lug-52		Viaggio sulla terra dei sepolti vivi	12-14
27	06-lug-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (V)	15
27	06-lug-52		Nello stesso momento [Miss Vie Nuove]	15
28	13-lug-52	Libero Bigiaretti	Due soldi di formaggio	2
28	13-lug-52	Massimo Mida	L'ultimo clown ritorna [Charlie Chaplin]	12-13
28	13-lug-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (VI)	15
28	13-lug-52		Notiziario cinematografico	15
29	20-lug-52	Antonello Trombadori	Le opere d'arte sopravvivono ai loro autori [cinema francese]	14
29	20-lug-52		Feste, fiere e Miss Vie Nuove [Miss Vie Nuove]	14
29	20-lug-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (VII)	15
29	20-lug-52		Chi sarà quest'anno Miss Vie Nuove?	15
30	27-lug-52	E. Rossi	No a Moravia in USA, sì ad Emanuelli in URSS	2
30	27-lug-52		L'ingiusta condanna	14
30	27-lug-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (VIII)	15
30	27-lug-52		Cesare Zavattini: "Venga la vincitrice"! [Miss Vie Nuove]	15
30	27-lug-52	Flavie (Rimini)	Concorso cinematografico [Miss Vie Nuove]	23
31	03-ago-52	Antonello Trombadori	Personaggi esemplari dell'epopea moderna [Festival di Karlovy Vary]	14
31	03-ago-52	Renato Cocchi (Portonovo)	Stelline e zoccoli [stellina dell'Unità]	23
31	03-ago-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (IX)	14
31	03-ago-52		È cominciata la girandola della bellezza [Miss Vie Nuove]	15

32	19-ago-52		Copertina. Brivido di ferragosto [Antonella Lualdi]	Copertina
32	19-ago-52	Antonello Trombadori	Rivelazioni, conferme e promesse di un'umanità nuova e migliore al festival cinematografico di Karlovy Vary	12-13
32	19-ago-52	Carlo Lizzani	Il cammino del cinema italiano (X)	14
32	19-ago-52	Silvio Micheli	Registi e attori, scrittori e critici per il ferragosto di "Vie Nuove" [Miss Vie Nuove]	14-15
33	24-ago-52		I figli non si vendono	14
33	24-ago-52	Antonello Trombadori	Conclusioni al festival cecoslovacco: Un panorama aperto sul mondo [Festival di Karlovy Vary]	14-15
33	24-ago-52		La settimana della bellezza [Miss Vie Nuove]	15
33	24-ago-52	Alba Serena	Alba serena [Miss Vie Nuove; consigli abbigliamento]	22
34	31-ago-52	Un gruppo di lettori (Pisa)	Domande sul cinema [lettori chiedono quali i film italiani più interessanti, indipendentemente dal successo. Risponde Guido Aristarco]	2
34	31-ago-52	Marco Cesarini Sforza	Il diavolo è apparso al Festival [Festival di Venezia]	12-13
34	31-ago-52		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	14
35	07-set-52	Liliano Lazzari	Eisenstein e il cinema sovietico	2
35	07-set-52	Marco Cesarini Sforza	Invaso dai nonni il Lido di Venezia [Festival di Venezia]	14
35	07-set-52		Centinaia di feste per portare alla ribalta un volto nuovo [Miss Vie Nuove]	15
35	07-set-52	Agnese V. (Torino)	Danza e recitazione	22
36	14-set-52	ed.ma [Edgardo Macorini]	Sei personaggi per Anna Magnani	14-15
36	14-set-52		Alla ricerca di 'nuovi volti' per il cinema italiano	15
36	14-set-52		Quarta di copertina. Anna Magnani: aria di Roma	Quarta di copertina
37	21-set-52		Copertina [Irene Benna in "Verginità"]	Copertina
37	21-set-52	Marco Cesarini Sforza	Senza "Leone" l'America di Venezia	14
37	21-set-52		Trova una Gemma al "Fortino di Pisa" [Miss Vie Nuove]	15
38	28-set-52	Arminio Savioli	Il vero film della ragazza di Casalpusterlengo	10
38	28-set-52		Menzogna prima del ciak ["Menzogna"]	14
38	28-set-52		Intervista lampo con Elli Parvo [Miss Vie Nuove]	15
38	28-set-52	Rinaldo Sanna	Tra breve nell'URSS. Televisione a colori in ogni casa	19
39	05-ott-52		I pericoli della televisione	10
39	05-ott-52		La tratta delle bianche	14

39	05-ott-52	Alberto Giusti	L'eterno vagabondo dello schermo è tornato a casa [Charlie Chaplin]	15
39	05-ott-52		Strano appello [aspirante attore]	22
39	05-ott-52		Quarta di copertina. Felicità d'autunno [Eleonora Rossi Drago]	Quarta di copertina
40	12-ott-52		Hollywood ma non è un film	11
40	12-ott-52	Antonello Trombadori	Documenti cinematografici di un mondo nuovo	15
40	12-ott-52		Quarta di copertina. Il sorriso di Marisa [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
41	19-ott-52	Giuseppe Boffa	Io e Chaplin	12-13
41	19-ott-52		L'obiettivo mette a fuoco due volti [Miss Vie Nuove]	15
42	26-ott-52	Antonello Trombadori	Viva Zapata!	14
42	26-ott-52		Molti sogni stanno per avverarsi [Miss Vie Nuove]	15
43	02-nov-52		Copertina. Per Cosetta è primavera [Cosetta Greco]	Copertina
43	02-nov-52		La fiammata	14
43	02-nov-52	ed.ma [Edgardo Macorini]	Lecture cinematografiche [libri di cinema]	14
43	02-nov-52	Antonello Trombadori	Realismo: qui casca l'asino del sottosegretario	15
43	02-nov-52		Prato alla ribalta [Miss Vie Nuove]	15
44	09-nov-52	Antonello Trombadori	Troppe cautele per un cappotto	14
44	09-nov-52		I volti delle regioni [Miss Vie Nuove]	15
44	09-nov-52		Quarta di copertina. Il caffè espresso ha cinquanta anni [Vivi Gioi]	Quarta di copertina
45	16-nov-52	Antonello Trombadori	Dubbi da risolvere pensando ad altri tempi	15
45	16-nov-52		Emmer alla ricerca... [Miss Vie Nuove]	15
46	23-nov-52		La regina d'Africa	14
46	24-nov-52		La Toscana ha fatto la sua scelta [Miss Vie Nuove]	15
46	24-nov-52		Quarta di copertina. Mirandolina Locandiera ringiovanita da Visconti	Quarta di copertina
47	30-nov-52	Antonello Trombadori	Siamo tutti assassini	14
48	01-dic-52	Antonello Trombadori	Avvolta nella tenebra di una società la morte di un commesso viaggiatore	14
48	01-dic-52	Leonardo Cortese	Quale tipo di donna preferisce? [Miss Vie Nuove]	15
48	01-dic-52		A Milano una stellina ha brillato nella nebbia [Miss Vie Nuove]	15
48	01-dic-52		Quarta di copertina. Il bel ciccio si confida [Totò]	Quarta di copertina

49	14-dic-52		Copertina [Rascal]	Copertina
49	14-dic-52		Canzoni di mezzo secolo	14
49	14-dic-52	a. b.	E se l'età d'oro fosse accaduta domani? [intervista con René Clair sul suo film "Le belle di notte"]	15
49	14-dic-52		Torino sceglie una studentessa [Miss Vie Nuove]	15
50	21-dic-52	Bruno Seharchel	Lo spettatore dentro lo schermo	14
50	21-dic-52	Antonello Trombadori	Benvenuto Charlot!	15
50	21-dic-52	Tommaso D'Amborsio (Vallecorsa)	Soggetti cinematografici	22
50	21-dic-52	Osvaldo Moreno (Marsiglia)	Verità artistica e realtà	22
50	21-dic-52	Soggetto neorealista	Soggetto neorealista	22
50	21-dic-52		Quarta di copertina. Le nove candidate [finale del concorso 'La copertina più bella']	Quarta di copertina
51	26-dic-52		Copertina. Ha volato con Charlot da Ginevra a Ciampino [Charlot]	Copertina
51	26-dic-52	AA.VV	[presentazione "Limelight" di Chaplin a Roma]	12-16
1	04-gen-53	f. d.	Cronaca di un delitto. Intervista con il regista Mario Sequi	15
2	11-gen-53	Un gruppo di lettori (Villanova Marchesana)	Film a colori nell'Unione Sovietica	2
2	11-gen-53		Anche Cécile a Roma	15
2	11-gen-53	Antonello Trombadori	Trinidad isola del tramonto	15
2	11-gen-53		Caleidoscopio delle puglie [Miss Vie Nuove]	15
2	11-gen-53	AA.VV.	Polemica fra i lettori [contenuti della rivista]	22
3	18-gen-53	Antonello Trombadori	Troppi conflitti senza un'idea [Europa '51]	15
3	18-gen-53		Raf Vallone	15
3	18-gen-53		Tra un mese il traguardo finale [Miss Vie Nuove]	15
4	25-gen-53		[vincitore concorso miglior Copertina]	4
4	25-gen-53		Visita al paese più rosso d'Italia	5
4	25-gen-53	Celso Ghini	Come sta il Partito Comunista Italiano?	6-7
4	25-gen-53	Leonida Répaci	La cultura non è un lusso	14
4	25-gen-53		Chi sarà miss "Vie Nuove" 1953?	15
4	25-gen-53		Quarta di copertina. Fra venti giorni il verdetto della finalissima alla festa di Roma [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
5	01-feb-53	Antonello Trombadori	"Girerò nel '53..." [interviste a Zavattini, De Sica, Blasetti, Emmer] (I)	12-14
5	01-feb-53		Luciano Emmer: Miss Vie Nuove in III Liceo	14
5	01-feb-53		Finalissima a Palazzo Brancaccio [Miss Vie Nuove]	15

5	01-feb-53		Quarta di copertina. I registi italiani vi illustrano i loro prossimi film	Quarta di copertina
6	08-feb-53		Copertina [Miss Vie Nuove Roberta Primavera]	Copertina
6	08-feb-53		La Copertina [Miss Vie Nuove]	2
6	08-feb-53	Antonello Trombadori	Inchiesta di "Vie Nuove" sul cinema italiano: "girerò nel '53..." [interviste a Visconti, Rossellini, Castellani] (II)	15-16
6	08-feb-53		Vie Nuove ha offerto a Roberta il treno per Cinecittà [Miss Vie Nuove]	17
6	08-feb-53		pubblicità proiettore per filmine	19
7	15-feb-53	Silvio Micheli	Charlot a Viareggio	11
7	15-feb-53	Antonello Trombadori	"Girerò nel '53..." [intervista a De Santis e Antonioni] (III)	15-16
7	15-feb-53		Appuntamento a Palazzo Brancaccio [Miss Vie Nuove]	15
7	15-feb-53		pubblicità proiettore per filmine	21
8	22-feb-53	Antonello Trombadori	"Girerò nel '53..." [intervista a Monicelli, Pagliero e Lattuada] (IV)	14-15
8	22-feb-53		Alla vigilia del verdetto [Miss Vie Nuove]	14-15
9	01-mar-53		Copertina. Massimo Girotti e Viana Viviani [Miss Vie Nuove]	Copertina
9	01-mar-53	Walter Rossetti (Forlì)	Tre domande sul cinema in URSS	3
9	01-mar-53	Paolo Spriano	Ricordi di scuola [formazione di Togliatti]	8-9
9	01-mar-53		Hanno eletto il volto nuovo del '53 [Miss Vie Nuove]	14-16
9	01-mar-53	G. C.	12 canzoni per Amleto [intervista a Laurence Olivier]	19
10	08-mar-53	Tommaso Chiaretti	I bimbi atomizzati di Hiroshima [cinema giapponese]	12-13
10	08-mar-53	Antonello Trombadori	"Girerò nel '53..." [intervista a Camerini e Vergano] (VI)	15
11	15-mar-53		[numero speciale dedicato alla vita e all'opera di Stalin]	
12	22-mar-53	Andrea Della Pietra (Salerno)	Persecuzioni a Hollywood	3
12	22-mar-53	AA.VV (Roma)	Libertà per i circoli di cinema	3
12	22-mar-53	Antonello Trombadori	La strada sbagliata della diva senza camelie + Gli stracci sporchi della borghesia italiana ["La signora senza camelie"; "Le infedeli"]	17
13	29-mar-53	Primo Roversi (Bologna)	Il mio viaggio in Messico	3
13	29-mar-53	Rinaldo Sanna	Ciak! Si gira in rilievo [tecnica]	21-23
13	29-mar-53		Quarta di copertina. Ecco Anna Zaccheo	Quarta di copertina
14	05-apr-53	A. T. [Antonello Trombadori]	Difesa della giustizia ai margini della metropoli [intervista a Carlo Lizzani]	17

15	12-apr-53	Celso Nardi (Macerata)	Il film a rilievo nell'Urss	3
15	12-apr-53		Koenigsmark [cinema francese]	15
16	19-apr-53	Antonello Trombadori	Passa per "Stazione Termini" il binario morto del cinema italiano	17
17	26-apr-53	Gastone Colarullo (Latina)	Il giorno più bello di Silvana Pampanini	2
17	25-apr-53	a. t. [Antonello Trombadori]	Miti i leoni e non i cristiani nell'"Androclo" di Shaw; Suonano per la guerra "Le campane di Nagasaki" ["Androclo e il leone"; "Le campane di Nagasaki"]	17
18	03-mag-53	R. A. (Novi Ligure)	Cinema italiano e cinema USA	3
19	10-mag-53	Salvo Pirani (Ancona)	Chi boicotta i film di Pagliero	3
19	10-mag-53	Lorenzo Quaglietti	Sconfitta la censura da "I cosacchi del Kuban"	17
19	10-mag-53	Antonello Trombadori	Frutti di guerra i "Giochi proibiti"	17
19	10-mag-53	Gian Franco Franzi	Struttura dei soggetti	24
20	17-mag-53	Marisa Galdini (Firenze)	Ho lavorato con Claudette Colbert [Eleonora Rossi Drago]	3
20	17-mag-53	Antonello Trombadori	Nelle spire della morte uomini dalle vite vendute ["Vite vendute"]	17
20	17-mag-53		Copertina [Anna Maria Ferrero. Foto scattata dove avrà luogo l'incontro di calcio Italia- Ungheria]	Copertina
21	24-mag-53	AA.VV. (Latina)	Il nuovo film di De Santis ["Giorni d'amore"]	2
21	24-mag-53	Tommaso Chiaretti	Pool Bleu malattia di stagione del cinema atlantico	19
22	31-mag-53	G. B. Arduini	Una cooperativa per i "poveri di via del corno" [Cooperativa Spettatori e Produttori]	10-11
23	07-giu-53	Pietro Zveteremich	Si discute sul tema dell'amore nei dibattiti sull'arte sovietica	17
24	14-giu-53	Giuseppe Bruntini (Roma)	Il grado di cultura americana	3
24	14-giu-53	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Tre dimensioni inutili per due film insipidi ["L'uomo nell'ombra"; "Bwana Devil"]	17
24	14-giu-53		Quarta di copertina. La lupa e sua figlia ["La lupa"]	Quarta di copertina
25	21-giu-53	Gianni Cecchi (Firenze)	Cosa farà Lucia Bosé	3
25	21-giu-53		Scrittori, pittori, artisti, uomini di cultura rivelano a Vie Nuove il loro parere sul sette giugno	8-9

25	21-giu-53	Antonello Trombadori	Non è un segreto il voto di Umberto D.	17
26	28-giu-53	Pietro Zveteremich	Torna con "Vassili Bortnikov" il Pudovkin dei tempi eroici	17
26	28-giu-53		Dalla serata di Ostia al contratto per sette anni [Miss Vie Nuove] + Bando IV concorso Miss Vie Nuove	22
26	28-giu-53		Quarta di copertina. Armenia Balducci [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
27	05-lug-53	Tommaso Chiaretti	13 milioni di dollari per un fantoccio di celluloidi [cinema americano]	17
27	05-lug-53	Fedele d'Amico	Luchino Visconti non ha debuttato	18
27	05-lug-53	Emanuele Alberti	Quattromila metri in fondo al mare con la televisione	21
27	05-lug-53		Leoncillo ha offerto una margherita per ogni miss [Miss Vie Nuove]	22
27	05-lug-53		Copertina [Lyla Rocco ha scelto il mare]	Copertina
28	12-lug-53		Copertina [Viaggio di nozze al Luna Park. Maria Grazia Francia con il giovane attore, e futuro marito, Franco Balducci]	Copertina
28	12-lug-53	Paolo Agostini (Roma)	Gli uomini che mascalzoni: 1953	3
28	12-lug-53	Umberto Barbaro	Quel grande uomo che era Pudovkin	11-12; 26
28	12-lug-53		Quarta di copertina. Bersaglio doppio, doppio premio [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
29	19-lug-53	Mariolina Ferrarotti (Torino)	Al di là del muro del suono	3
29	19-lug-53	Alfredo Iorino (Messina)	Andrea Cecchi è bartaliano	3
29	19-lug-53		L'attrice Liliana Gerace + Fu da una spiaggia [Miss Vie Nuove '53]	12
29	19-lug-53	Ugo Casiraghi	Al festival senza premi ha vinto la distensione [Festival di Locarno]	17-18
29	19-lug-53		Copertina [Clara di disseta. Irene Cefaro che interpreterà Clara in "Cronache di poveri amanti"]	1
30	26-lug-53	Antonello Trombadori	Uomini. Dove l'uomo non è il capitale più prezioso ["Uomini"]	17-18
30	26-lug-53		Quest'anno la prima Miss si chiama Nadia [Miss Vie Nuove]	18
30	26-lug-53		Copertina [C'era una volta la clessidra. Anna Maria Bugliari]	1
31	02-ago-53	Tommaso Chiaretti	La caccia alle streghe finirà in tribunale	9
31	02-ago-53		Il primo ciak [Miss Vie Nuove]	28
31	02-ago-53		Quarta di copertina. Il primo ciak [Silvana Pampanini; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina



32	09-ago-53	Marco Cesarini Sforza	Le ragazze di Firenze [Miss Vie Nuove]	14-15
32	09-ago-53		Riscatto (tu sei il tuo giudice)	17
33	23-ago-53	Umberto Barbaro	Il cinema sovietico dà una mano a Venezia [Festival di Venezia]	17
33	23-ago-53		Il sistema di Croccolo [Miss Vie Nuove]	28
33	23-ago-53		Quarta di copertina. Il sistema di Croccolo [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
34	30-ago-53		Copertina [Il sorriso di Hélène Rémy, "giovane e simpatica" attrice francese che da tempo lavora in Italia]	Copertina
34	30-ago-53	Tommaso Chiaretti	Un amore senza psicanalisi ha sbigottito i clienti dell'Excelsior + Un adulterio nell'Urss [Festival di Venezia]	17-18
34	30-ago-53		Con tanti auguri da Hélène Rémy [Miss Vie Nuove]	23
35	06-set-53		Copertina [Un volto nuovo per la festa. Sandra Delli di Roma, prescelta a Roma per il concorso "Alla ricerca di volti nuovi"]	Copertina
35	06-set-53		El Gringo	17
35	06-set-53	Tommaso Chiaretti	Il Giappone di bene in meglio [Festival di Venezia]	20-21
35	06-set-53		Per la Miss di Suzzara un provino che è un augurio [Miss Vie Nuove]	24
36	13-set-53	Un lettore (Milano)	Prospettive del cinema realista	3
36	13-set-53		Labbra proibite	16
36	13-set-53	Tommaso Chiaretti	Scandalo all'ultima ora [Festival di Venezia]	20-21
36	13-set-53		Tre belle speranze [Miss Vie Nuove]	24
37	20-set-53		Copertina [L'eco del Quaternario nelle grotte del Circeo. "La graziosa attrice Giovanna Ralli, protagonista del film 'Anni facili' e 'Fermi tutti...arrivo io' [...]"	Copertina
37	20-set-53		A chi giova il silenzio di Aristarco?	5
37	20-set-53		Fermi tutti...arrivo io	16
37	20-set-53	Georges Sadoul	Da ogni parte del mondo ci siamo stretti la mano [Festival di Venezia]	17
37	20-set-53		Quarta di copertina. Alla Larinova, Natalia Medvedeva, Lilia Gritsenko [cinema sovietico; Festival di Venezia]	Quarta di copertina
38	27-set-53		Copertina [Buona pesca di Brunella Bovo]	Copertina
38	27-set-53		Il sole negli occhi	16
38	27-set-53		Il caso Renzi-Aristarco	18
38	27-set-53		Gli applausi del pubblico hanno deciso per Angela [Miss Vie Nuove]	24
39	04-ott-53		Copertina [L'uva di May Britt. "May Britt, la giovane bellissima attrice svedese, che si è già	Copertina

			cimentata con grande successo nella parte di Maricchia, la indimenticabile ragazza calabrese del film di Alberto Lattuada 'La lupa' [...]]	
39	04-ott-53		Gelosia	16
39	04-ott-53	Aldo Sanna	Nasce anche in Italia la televisione ma con impianti stranieri	22-23
39	04-ott-53		Teniamola d'occhio la Miss di Venezia [Miss Vie Nuove]	24
39	04-ott-53		Quarta di copertina. Quella che presentiamo [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
40	11-ott-53	Antonello Trombadori	Chi vilipende le forze armate + Quattro lettere da Peschiera	8-9
40	11-ott-53		Canzoni, canzoni, canzoni	16
40	11-ott-53	Umberto Barbaro	Don Camillo peggiorato	17
40	11-ott-53		Cinquantamila alle caschine per l'elezione di miss Firenze [Miss Vie Nuove]	24
41	17-ott-53		Copertina [Giorni d'amore. Marine Versois, protagonista di "Giorni d'amore" che De Santis sta girando]	Copertina
41	17-ott-53	Franco Latorre (Fiuggi)	Per l'Adelchi gli attori hanno detto no	3
41	17-ott-53	F. A. [Arnaldo Fratelli?]	Renzi soldato semplice	9
41	17-ott-53	Saverio Tutino	Visconti ha vinto la battaglia di Custoza	14-15
41	17-ott-53		La nave delle donne maledette	16
41	17-ott-53	Umberto Barbaro	Il minor male è quello dei premi	17
41	17-ott-53		Il pubblico ha detto sì anche con i fischi [Miss Vie Nuove]	24
41	17-ott-53		Quarta di copertina. Un incontro tra Fattori e Visconti	Quarta di copertina
42	25-ott-53		Copertina [Tien Huà stella di Pechino; cinema cinese]	Copertina
42	25-ott-53	Arnaldo Fratelli	S'agapò	18
42	25-ott-53	C. A. Garinei	Col cinema acchiapperemo le saette [tecnica]	22-23
42	25-ott-53		Cinque Miss in gamba [Miss Vie Nuove]	24
43	01-nov-53	Umberto Barbaro	Anni tutt'altro che facili	14-15
43	01-nov-53		Pronte per l'ultimo giro [Miss Vie Nuove]	24
43	01-nov-53		Quarta di copertina. La casa in mano: [Franca Ceccarelli, concorrente Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
44	08-nov-53	Franco Giraldi	Il sale della terra	14-16
44	08-nov-53		In tutta Italia alla scoperta di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	24
44	08-nov-53		Martin Toccaferro	21
44	08-nov-53	Oswaldo Moreno (Francia)	Registi coloniali	24
44	08-nov-53		Quarta di copertina. Roma di Trilussa	Quarta di copertina

45	15-nov-53		Copertina [Liliana sarà Pinocchio. Liliana Bonfatti [...] graziosa attrice che si prepara ad interpretare in un film la parte dell'immortale burattino. [...] Liliana dovrà nascondere le sue attrattive femminili sotto una sorta di corazza di legno [...]]	Copertina
45	15-nov-53	Un lettore (Pesaro)	Resteranno nella storia del cinema [il lettore chiede quali film resteranno nella storia del cinema]	3
45	15-nov-53		Ci darà il più grande documentario del mondo [Joris Ivens]	7
45	15-nov-53	Umberto Barbaro	Quel borghese mancato del signor Hulot	18
45	15-nov-53		Due volti per Miss Lazio [Miss Vie Nuove]	24
45	15-nov-53		Quarta di copertina. È arrivata la televisione	Quarta di copertina
46	22-nov-53		Copertina [Silvana, brava ragazza. Silvana Pampanini]	Copertina
46	22-nov-53		Noi cannibali	16
47	29-nov-53	Tommaso Chiaretti	De Sica e Visconti gli devono i loro migliori film	12
47	29-nov-53		Un capriccio di Caroline Cherie [cinema francese]	16
47	29-nov-53	Umberto Barbaro	Quarta di copertina. Vittima della solitudine una servetta col sole negli occhi	17
47	29-nov-53	Paolo Deprelà	Per un soggetto	24
47	29-nov-53	Veneziano 1916	Giochi proibiti	24
47	29-nov-53		Totò clown	Quarta di copertina
48	06-dic-53		È morto il nonno dei cinque bambini di Charlot	11
48	06-dic-53	Michele Rago	Tutti i segreti della canzone [Yves Montand]	14-15
48	06-dic-53	Umberto Barbaro	Truculenta gelosia del Marchese di Roccaverdina	17
48	06-dic-53		Quarta di copertina. Vittorio Gassmann	Quarta di copertina
49	13-dic-53	Un lettore (Riccione)	Urss e Usa nella storia del cinema [il lettore chiede chi, tra Usa e Urss, abbia avuto maggior importanza nella storia del cinema]	2
49	13-dic-53		Donne e amore in città e nei dintorni	20
49	13-dic-53		Quarta di copertina. Elena Varzi e Raf Vallone	Quarta di copertina
50	20-dic-53	Tommaso Chiaretti	Nella cartella perduta di Zavattini gli eroi oscuri del cinema italiano	20
50	20-dic-53		Quarta di copertina. T...come Totò	Quarta di copertina
51	27-dic-53		Copertina [Lollobrigida camuffata per paura del califfo]	Copertina
51	27-dic-53		Cosa fanno oggi i personaggi del '53	10-13
51	27-dic-53		Il tesoro dell'Africa	15
51	27-dic-53	Umberto Barbaro	Una storia d'amore in una Napoli da "souvenir"	20

1	03-gen-54		Copertina [Sergio Obrazov. Attore sovietico Sergio Obrazov con marionette]	Copertina
1	03-gen-54	Michele Rago	Un bacio fra due marionette [cinema sovietico]	12-13
1	03-gen-54		Fra due mesi in un teatro di Roma la finalissima [Miss Vie Nuove]	15
1	03-gen-54		Pane, amore e fantasia	20
1	03-gen-54		Quarta di copertina. La storia di Frine	Quarta di copertina
2	10-gen-54	Umberto Barbaro	Allegria di maresciallo ["Pane, amore e fantasia"]	20
3	17-gen-54		Copertina [François Arnoul. L'attrice è attualmente in Italia per interpretare "Delirio" accanto a Raf Vallone ed Elena Varzi. È soprannominata per il suo corpo perfetto la "Venere tascabile di Francia"]	Copertina
3	17-gen-54	Ghira	Dal cinema allo sport	15
3	17-gen-54	Umberto Barbaro	Hanno dato a Cesare la ventiquattresima pugnalata ["Giulio Cesare"]	20
4	24-gen-54		Copertina [Antonella Lualdi. L'attrice sarà interprete del film "Cronache di poveri amanti" di Lizzani]	Copertina
4	24-gen-54	Umberto Barbaro	Anche per una passeggiata bisogna aver fatto i primi passi ["La passeggiata"]	20
4	24-gen-54		Destini di donne [Giovanna d'Arco, Episodio moderno, Lisistrata]	23
5	31-gen-54		Copertina [Marisa Pavan in cerca di fortuna. Marisa attrice come la sorella Anna Maria Pierangeli]	Copertina
5	31-gen-54		Questa è la mia vita	23
6	07-feb-54	Umberto Barbaro	Un mondo visto dal sotto in su ["Il piccolo fuggitivo"]	20
6	07-feb-54		Manon delle sorgenti [cinema francese]	23
7	14-feb-54		Fra due mesi in un teatro di Roma la finalissima [Miss Vie Nuove]	15
7	14-feb-54	Umberto Barbaro	Le cronache di Lizzani non hanno tradito i poveri amanti ["Cronache di poveri amanti"]	19-20
7	14-feb-54		Quarta di copertina. Miss Vie Nuove per il 1953 sarà eletta a Roma il 21 febbraio [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
8	21-feb-54		Copertina [Alba e Walter ma solo per gioco. Alba Arnova e Walter Chiari]	Copertina
8	21-feb-54	R. S.	cinema e tv si sposano per non invecchiare	15
8	21-feb-54		Spadaro farà gli onori di casa [Miss Vie Nuove]	20
8	21-feb-54	Umberto Barbaro	Gli uomini sempre più mascalzoni ["Gli uomini che mascalzoni!"]	20
8	21-feb-54		Quarta di copertina. Blasetti punta [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
9	28-feb-54		Copertina [L'ultimo film di Alida Valli. Alida Valli sarà interprete di "Senso" diretto da Visconti]	Copertina

9	28-feb-54	Redazione	Una precisazione [all'articolo di Massimo Mida sul n. 8; "Agnese va a morire"]	2
9	28-feb-54		Chevalier in buona compagnia	10-11
9	28-feb-54	Umberto Barbaro	Hanno fatto i marziani guardandosi allo specchio ["La guerra dei mondi"]	20
9	28-feb-54		Soggetti cinematografici	20
10	07-mar-54		Copertina [Prima e seconda con Amedeo Nazzari; Miss Vie Nuove]	Copertina
10	07-mar-54		Conclusa la quarta edizione del concorso "Alla ricerca di volti nuovi per il cinema italiano" [Miss Vie Nuove]	16-17
10	07-mar-54	Umberto Barbaro	Tra le rotaie il più bel film sulla resistenza francese ["Operazione Apfelkern"]	20
10	07-mar-54		Quarta di copertina. Totò e Carolina	Quarta di copertina
11	14-mar-54		Copertina [Norman Wisdom il pazzo volante, "tra poco arriverà in Italia in suo primo film "Precipitevolissimevolmente"]	Copertina
11	14-mar-54	Luigi Danini (Rivarono)	Veto a "Suvorov" per gli schermi italiani	3
11	14-mar-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Chaplin gli ha stretto la mano	20
12	21-mar-54	M. R.	Padri e figli prima del diluvio [cinema francese]	16-14
12	21-mar-54	Umberto Barbaro	La morale borghese sulla spiaggia di Lattuada ["La spiaggia"]	17
12	21-mar-54		Quarta di copertina. L'ultima Antonella [Antonella Lualdi]	Quarta di copertina
13	28-mar-54	Umberto Barbaro	Portati sullo schermo i sofismi di Pirandello ["Vestire gli ignudi"]	20
13	28-mar-54		Canto per te	22
14	04-apr-54		Copertina [Alla Larionova nel film "Sadko"]	Copertina
14	04-apr-54	Aldo Sanna	Con il colore la tv è più che maggiorenne	14-15
14	04-apr-54	Franco Giraldi	La grande paura di Hollywood	16-17
14	04-apr-54	Umberto Barbaro	Una mondana rispettosa della verità ["La mondana rispettosa"]	20
15	11-apr-54		Copertina [Gina ambasciatrice a Cannes]	Copertina
15	11-apr-54		I cineasti francesi già alzano barricate	12-13; 22
15	11-apr-54	Umberto Barbaro	Uno sguardo pessimista sulla nostra adolescenza ["Terza liceo"]	20
16	18-apr-54		Copertina [La buona Pasqua di Cosetta Greco]	Copertina
16	18-apr-54	Franco Giraldi	Cinema alla riscossa	9
16	18-apr-54		Torna!	20
17	25-mar-54	Ermenegildo Babini, Agostino Salvatori	Un giudizio sull'ultimo film di Gova ["L'incantevole nemica"]	3

		(Ravenna, Alfonsine)		
17	25-apr-54		Miseria e nobiltà	17
17	25-apr-54		Quarta di copertina. Sophia Loren e Anthony Quinn	Quarta di copertina
18	02-mag-54	T. C. [Tommaso Chiaretti]	Vent'anni dopo più vive che mai le luci della città ["Luci della città"]	19-20
18	02-mag-54	Umberto Barbaro	Perché Chaplin è dei nostri	20
18	02-mag-54		Quarta di copertina. Charlie Chaplin	Quarta di copertina
19	09-mag-54	Diner Campana (Finale Emilia)	Biografia di Visconti e De Santis	3
19	09-mag-54	Umberto Barbaro	Un simpatico forestiero con un biglietto da mezzo miliardo ["Il forestiero"]	20
19	09-mag-54		Quarta di copertina. Marine Vlady	Quarta di copertina
20	16-mag-54	Umberto Barbaro	Ragazzi naufraghi prima del diluvio ["Prima del diluvio"]	19-20
21	23-mag-54	Umberto Barbaro	Mister Marshall passa a cento all'ora ["Benvenuto Mister Marshall"]	19
21	23-mag-54		Quarta di copertina. Un irresistibile Fernandel	Quarta di copertina
23	06-giu-54	Franco Lopresti (Catania)	Mastroianni fra cinema e teatro	3
23	06-giu-54	Franco Giraldi	Germi farà il film dei sette fratelli Cervi	20
24	13-giu-54	Umberto Barbaro	Henriette, uno specchio che mostra le rughe [cinema francese]	19
24	13-giu-54		Diamo il via alla quinta edizione del nostro concorso con una nuovissima formula [Miss Vie Nuove]	20
24	13-giu-54		Quarta di copertina. Ecco il bando del nuovo concorso [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
25	20-giu-54		Copertina [May Britt ha scelto il mare. Attrice svedese che "sembra considerarsi permanente dell'Italia"]	Copertina
25	20-giu-54	Paolo Spriano	L'autocritica del direttore	6-7
25	20-giu-54		Quarta di copertina. Eva Vanicek e Carlo Lizzani [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
26	27-giu-54		Copertina [Carla Del Poggio gatta ci cova]	Copertina
26	27-giu-54	Luigi Cocheo	La rivista strizza l'occhio alle attrici dello schermo	19
26	27-giu-54	Umberto Barbaro	È un eroe della paura l'ultimo comico di Hollywood ["Morti di paura"]	20
26	27-giu-54		Quarta di copertina. Anche Augusto Genina [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
27	04-lug-54	Cesare Nibby (Torino)	Lea Padovani parla del suo lavoro	3

27	04-lug-54		Quarta di copertina. Ecco Mario Soldati [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
28	11-lug-54	Umberto Barbaro	Cinque libri sul cinema. Quinto potere	20
29	19-lug-54		Cronache di stagione	22-23
29	19-lug-54		Quarta di copertina. Luciano Emmer [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
30	25-lug-54		Copertina [Marcella Mariani Miss Italia in panne. La copertina annuncia un servizio sul centenario del motore a scoppio]	Copertina
30	25-lug-54		Il film della vita di Cechov [cinema sovietico]	11-12; 13
30	25-lug-54	Ivano Cipriani	A Venezia film per ragazzi [Festival di Venezia]	20
30	25-lug-54		Quarta di copertina. Domenico Paolella [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
31	01-ago-54		Copertina [Irene Cefaro sotto la tenda]	Copertina
31	01-ago-54		foto attualità	11
31	01-ago-54	Luciani Lucignani	Il ritorno di Visconti	20
31	01-ago-54		Quarta di copertina. Gianni Franciolini [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
32	08-ago-54	Umberto Barbaro	Musica e danze in un grande concerto sovietico ["Gran concerto"]	20
32	08-ago-54		Quarta di copertina. Alberto Lattuada e Carla Del Poggio [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
33	15-ago-54	Aniello Marano (Napoli)	Il cinema per l'infanzia in Italia	3
33	15-ago-54	Umberto Barbaro	Si ribellano al buon gusto ["I ribelli dell'Honduras"]	20
34	29-ago-54		Copertina [Virginia vi invita al motoraduno di Vie Nuove. Virginia Belmont]	Copertina
34	29-ago-54	Luciani Lucignani	Tra Sofocle e Dumas. Dichiarazioni di Vittorio Gassman a "Vie Nuove"	13
34	29-ago-54		Quarta di copertina. Marcello Pagliero e Teresa Pellati [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
35	05-set-54		Copertina [A caccia con May Britt]	Copertina
35	05-set-54	Dandolo Bianchi (Roma)	Quanto guadagnano gli attori sovietici	3
35	05-set-54	Emilio Tadini	Presentiamo i tre film che hanno aperto a Venezia la Mostra d'Arte Interazionale Cinematografica ["Finestra sul cortile"; "I sette samurai"; "Non toccate il malloppo"]	12-13
35	05-set-54		Flora e Ungaretti padrini di miss Versilia [Miss Vie Nuove]	18
35	05-set-54	Paolo Ricci	Spaventano Rascel i fantasmi di Eduardo ["Questi fantasmi"]	20
35	05-set-54		Quarta di copertina. Al Festival di Venezia	Quarta di copertina
36	12-set-54		Copertina [Girotti nel 1866 patriota travestito. Girotti nel film "Senso"]	Copertina

36	12-set-54	Emilio Tadini	L'Italia è in attesa ["La Romana"; "Senso"; Festival di Venezia]	12-13
36	12-set-54		Quarta di copertina. Sergio Amidei [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
37	19-set-54	Emanuele Alberti	Con la tv alla ricerca di dodici miliardi in fondo al mare	10-11
37	19-set-54	Emilio Tadini	A Venezia "leoni" ammaestrati ["Giulietta e Romeo"; "La strada"; "Sulla banchina"]	18-19
37	19-set-54		Quarta di copertina. Una coppia felice [Marina Berti e Claudio Gora]	Quarta di copertina
38	26-set-54	Sandro Canestrini	Mezz'ora di partita una volta al mese [TV]	10-11
38	26-set-54		Quarta di copertina. Nino Taranto e Tina De Mola	Quarta di copertina
39	03-ott-54		Copertina [Rossana Podestà ragazza di Sanfrediano]	Copertina
39	03-ott-54		Rosanna ragazza di Sanfrediano	18
39	03-ott-54	Tommaso Chiaretti	Non c'è pace per il cinema	19
39	03-ott-54		Quarta di copertina. Lea Padovani e Aldo Vergano [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
40	10-ott-54		Copertina [È il momento di Sofia Loren. "vedremo quest'anno Sofia Loren in una mezza dozzina di film. [...]" ]	Copertina
40	10-ott-54	Umberto Barbaro	Una calunniosa caricatura della gioventù ["Vergine moderna"]	20
40	10-ott-54		Quarta di copertina. Miss Villa Glori [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
41	17-ott-54		Copertina [Giorni d'amore fra le pannocchie. Marina Vlady in "Giorni d'amore"]	Copertina
41	17-ott-54		Giorni d'amore	9
41	17-ott-54		Giorni d'amore	20
42	24-ott-54		Copertina [Marcella Mariani donna tra i soldati. Marcella Mariani sarà interprete di "Donne e soldati"]	Copertina
42	24-ott-54	Umberto Barbaro	"Da qui all'eternità"	19
42	24-ott-54		Donne e soldati	20
42	24-ott-54		Quarta di copertina. Lucia Bosè e Glauco Pellegrini [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
43	31-ott-54	Varo Orlandini (Sondrio)	Film divertenti e meglio	3
43	31-ott-54	Umberto Barbaro	La morte nelle tasche ["Prima di sera"]	19
43	31-ott-54		Questi fantasmi	20
43	31-ott-54		Quarta di copertina. Alessandro Blasetti [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
44	07-nov-54	Umberto Barbaro	Il grande gioco	19
45	14-nov-54		Copertina [Una sigaretta per Silvana tra un "mambo" e l'altro. Silvana Mangano sul set di "Mambo"]	Copertina



45	14-nov-54	Umberto Barbaro	Il grande caldo	19
46	21-nov-54	Umberto Barbaro	Fumetto omerico ["Ulisse"]	19
46	21-nov-54		Quarta di copertina. Sophia Loren e Otello Martelli	Quarta di copertina
47	28-nov-54		Un film che è un grande avvenimento d'arte: Il protagonista Picasso	18
47	28-nov-54	Umberto Barbaro	Versailles in passerella	19
48	05-dic-54		Copertina [Anna Maria Ferrero si è decisa per il teatro]	Copertina
48	05-dic-54	Umberto Barbaro	L'ammutinamento del Caine	19
48	05-dic-54		Isa Miranda ha premiato Miss Crema [Miss Vie Nuove]	22
48	05-dic-54		Quarta di copertina. Isa Barzizza	Quarta di copertina
49	12-dic-54		Queste le cifre della più grande organizzazione volontaria che l'Italia abbia mai avuto [inchiesta sul PCI]	10-11
49	12-dic-54	Umberto Barbaro	Giulietta e Romeo	19
49	12-dic-54		Quarta di copertina. Marisa Allasio e Teddy Reno	Quarta di copertina
50	19-dic-54		Copertina [Totò nel film "L'oro di Napoli"]	Copertina
50	19-dic-54	Umberto Barbaro	Fronte del porto	19
50	19-dic-54		Quarta di copertina. Nel vostro albero di Natale c'è posto per il nostro regalo [Scilla Gabellini; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
51	26-dic-54		Copertina [Gina Lollobrigida nelle vesti di "Pizzicarella la Bersagliera"]	Copertina
51	26-dic-54	Umberto Barbaro	"Lo spretato" di Joannon	19
51	26-dic-54		Pane amore e gelosia	20
1	02-gen-55		Copertina [Giovanna Ralli protagonista di "04", film sulle telefoniste di Stato]	Copertina
1	02-gen-55	Umberto Barbaro	Delitto perfetto	19
1	02-gen-55		Quarta di copertina. Aldo Tonti e Brunella Bovo	Quarta di copertina
2	09-gen-55		Hanno iniziato l'anno con questi buoni proponimenti [Alberto Lattuada, Gina Lollobrigida, Amedeo Nazzari, Luchino Visconti, Luigi Zampa, Cesare Zavattini]	16-17
2	09-gen-55	Umberto Barbaro	L'oro di Napoli	19
2	09-gen-55	Gianfranco M.	Questo cinema! [aspirante attore]	21
3	16-gen-55	Mario Caporella	Colonna sonora	3
3	16-gen-55	F. U.	Marcel Carnè e Cesare Zavattini preparano un film sulle dighe	18
3	16-gen-55	Umberto Barbaro	Il deserto che vive	19
4	23-gen-55	Umberto Barbaro	La ragazza del secolo	19
4	23-gen-55		L'imperatore della città d'oro	20

5	30-gen-55		Copertina [La prima posa di Ivy Nicholson. Attrice nell'ultimo film di Francesco Maselli "Fine d'estate"]	Copertina
5	30-gen-55	S. R. (Pisa)	Indirizzo [Totò]	
5	30-gen-55	Umberto Barbaro	Operazione dollari	19
5	30-gen-55		I giovani alla fine di un'estate [su "Fine d'estate" di Maselli]	20
6	06-feb-55	Umberto Barbaro	"Senso" di Visconti	19
6	06-feb-55		I tagli al film "Senso". Una contessa non deve dire: "Ti chiedo di restare"	20
7	13-feb-55		Copertina [La maschera e il marameo. [...], la graziosa Anna Maria Frances ne approfitta per giocare con l'immagine di un clown]	Copertina
7	13-feb-55	Umberto Barbaro	Rivolta al blocco n. 11	19
8	20-feb-55	Umberto Barbaro	Giorni d'amore	19
8	20-feb-55		In 100 secondi è nata Miss Lombardia [Silvana Simoncini; Miss Vie Nuove]	20
8	20-feb-55		Quarta di copertina. Silvana Simoncini [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
9	27-feb-55	R. d. G.	Venticinque Lollo per la storia dell'arte	18
9	27-feb-55	Umberto Barbaro	Sabrina di Billy Wilder	19
9	27-feb-55		La tua donna	20
9	27-feb-55		L'Emilia la vuole così [Miss Vie Nuove]	22
9	27-feb-55		Quarta di copertina. Marcella è sparita [Marcella Mariani; "Senso"]	Quarta di copertina
10	06-mar-55	Un gruppo di studenti (Firenze)	L'Amleto di Gassman	3
10	06-mar-55	Carlo Buratti (Occhiobello)	Com'è fatta la macchina da presa	3
10	06-mar-55	Umberto Barbaro	Quella canaglia di Sophia Loren [su "Peccato che sia una canaglia"]	19
10	06-mar-55		Scuola elementare [di Lattuada]	20
10	06-mar-55		Il segno di Venere	22
11	13-mar-55	Umberto Barbaro	L'arte di arrangiarsi	19
11	13-mar-55		Liliana porterà il sorriso della Lombardia [Liliana Inveraldi; Miss Vie Nuove]	20
11	13-mar-55		Quarta di copertina. Al provino il responso per il volto nuovo 1955 [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
12	20-mar-55		Copertina [Sophia Loren e Vittorio De Sica nel film "Sotto il segno di Venere" di Dino Risi]	Copertina
12	20-mar-55	Franco Giraldi	Dietro il volto di due belle attrici la scottante attualità della decadenza del cinema italiano. Gina e Sophia unica colpa essere belle	10-11
12	20-mar-55	Umberto Barbaro	Le ragazze di San Frediano	19
12	20-mar-55		Il segno di Venere	20
12	20-mar-55		Quarta di copertina. Veniva eletta [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina

13	27-mar-55		Copertina [Anna Maria Fava: Miss Vie Nuove 1955. L'omaggio di Croccolo a Miss Vie Nuove 1955]	Copertina
13	27-mar-55	Umberto Barbaro	La strada di Totò	19
13	27-mar-55		Fumata bianca per Miss Emilia [Miss Vie Nuove]	20
13	27-mar-55	Walter S. PZ.	Cartoni animanti e disegni	21
13	27-mar-55		Miss Vie Nuove 1955 [Miss Vie Nuove]	21
13	27-mar-55		Anna Maria Fava ha vinto una macchina da cucire Necchi [Miss Vie Nuove]	22
13	27-mar-55		Quarta di copertina. Renato Castellani [su "Giulietta e Romeo"]	Quarta di copertina
14	03-apr-55	Franco Giraldi	Le disavventure di Casanova	18
14	03-apr-55	Umberto Barbaro	Il solito selvaggio ["Il selvaggio"]	19
14	03-apr-55		Il fiume rosso	20
15	10-apr-55		Copertina [Di buon augurio il volto di Win Min. Attrice giudicata da Gregory Peck, suo compagno di lavoro in un recente film, la più piacevole e simpatica partner da lui fino ad ora incontrata]	Copertina
15	10-apr-55	Umberto Barbaro	Vecchio Charlot	19
15	10-apr-55	AA.VV.	Indirizzi [F. Laine; Marlon Brando; N. Patuelli]	22
16	17-apr-55	Dario Beni Jr.	Peggio il cinema del K.O.	16
16	17-apr-55	Umberto Barbaro	Documentario Italia K 2	19
16	17-apr-55	Oswaldo Moreno (Francia)	Tre risposte in una [soggetto]	21
16	17-apr-55		Quarta di copertina. Ives Montand e Simone Signoret	Quarta di copertina
17	24-apr-55	Umberto Barbaro	La contessa scalza [provini]	22
17	24-apr-55		Quarta di copertina. Silvana Pampanini	Quarta di copertina
18	01-mag-55	Umberto Barbaro	La finestra sul cortile	19
18	01-mag-55	Andrea P.	Due domande e tre racconti [riferimento anche a "Giorni d'amore"]	21
18	01-mag-55		Quarta di copertina. Dove va il cinema italiano?	Quarta di copertina
19	08-mag-55	Franco Giraldi	Il cinema è in tempesta	8-9
19	08-mag-55	Umberto Barbaro	Gialli estivi ["Controspionaggio"; "L'assassino è tra noi"]	19
19	08-mag-55	Genovesina 1936	Indirizzi [Ubaldo Lay]	21
20	15-mag-55	Eugenio Meroni (Savona)	"Operazione Apfelkern"	2
20	15-mag-55		Un'inchiesta sull'autocensura, ultimo male del cinema italiano. Le idee proibite	7-9
20	15-mag-55	Umberto Barbaro	Morris lo stravagante ["Lo stravagante signor Morris"]	19
20	15-mag-55		Ester Williams e Gina Lollobrigida [gossip]	20

21	22-mag-55		Il premio internazionale della pace a Cesare Zavattini	12
21	22-mag-55	Cesare Zavattini	Mettiamo insieme con coraggio tutte le nostre paure	13
21	22-mag-55		Vorremmo vedere sui nostri schermi questo film sovietico: Una grande famiglia [Festival di Cannes]	19
21	22-mag-55		La Carmen nera [Dorothy Dandridge in "Carmen Jones"; Festival di Cannes]	20
21	22-mag-55		Il can-can della Lollobrigida [gossip]	20
22	29-mag-55	Gabriella Parca	Non aver paura degli esami	14-15
22	29-mag-55	Umberto Barbaro	La ragazza di campagna	19
23	05-giu-55		Copertina [Sophia Loren. Quest'anno Sophia Loren dà il via alla ricerca di volti nuovi]	Copertina
23	05-giu-55	Umberto Barbaro	Aria di Parigi	19
23	05-giu-55	Una lettrice (Reggio Emilia)	Musiche di film	20
23	05-giu-55		Sophia Loren dà il via al nostro concorso cinematografico [Miss Vie Nuove]	20
24	12-giu-55		Quarta di copertina. Il pesce Colette [Colette Rial]	Quarta di copertina
25	19-giu-55		Col cinema attraverso guerre, crisi e rivoluzioni - Inchiesta di Franco Giraldi e Massimo Mida (I)	12-13
25	19-giu-55		Marcello Mastroianni e Marina Vlady	15
25	19-giu-55	Umberto Barbaro	Stagione morta	19
25	19-giu-55		Quarta di copertina. Audrey Hepburn e Mel Ferrer	Quarta di copertina
26	26-giu-55		Copertina [Lorella de Luca è il "volto nuovo" scoperto dal regista Fellini per l'interpretazione del personaggio femminile del film "Il bidone"]	Copertina
26	26-giu-55		Col cinema attraverso guerre, crisi e rivoluzioni - Inchiesta di Franco Giraldi e Massimo Mida (II)	12-13
26	26-giu-55		Quarta di copertina. La prima a sinistra [Angela Portaluri; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
27	03-lug-55	Costantino della Casa	Una delle amiche ["Le amiche"]	18
27	03-lug-55	Umberto Barbaro	Il Cardinale Lambertini	19
27	03-lug-55		Col cinema attraverso guerre, crisi e rivoluzioni - Inchiesta di Franco Giraldi e Massimo Mida (III)	20
27	03-lug-55		Quarta di copertina. Ecco la prima [Nadia Vitali; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
28	10-lug-55		Copertina [Bianca Cerasoli con il robot Anatolio, definito l'ultimo straordinario campione della tecnica elettronica]	Copertina
28	10-lug-55	Umberto Barbaro	Il film ideale	19
28	10-lug-55		Col cinema attraverso guerre, crisi e rivoluzioni - Inchiesta di Franco Giraldi e Massimo Mida (IV)	20-21

28	10-lug-55		Quarta di copertina. Disco verde [Gioia De Stefani; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
29	17-lug-55		Copertina [Alda Colagrossi. Aspirante Miss Vie Nuove]	Copertina
29	17-lug-55		"Non capisco perché mi hanno chiamata" [Sophia Loren; gossip]	9
29	17-lug-55	Umberto Barbaro	Premio S. Vincent ["L'oro di Napoli", "Senso", "Peccato che sia una canaglia!"]	19
29	17-lug-55		Col cinema attraverso guerre, crisi e rivoluzioni - Inchiesta di Franco Giraldi e Massimo Mida (V)	20-21
30	24-lug-55		Sophia Loren e Vittorio De Sica ["Pane, amore e..."]	9
30	24-lug-55	Antonio Perria	Il selvaggio di Roma	12-13
30	24-lug-55	E. V.	I cow Boys di Oklahoma	18
30	24-lug-55	Umberto Barbaro	Evasione canicolare	19
30	24-lug-55		Col cinema attraverso guerre, crisi e rivoluzioni - Inchiesta di Franco Giraldi e Massimo Mida (VI)	20-21
30	24-lug-55	Roberto C.	Gioventù alla perdizione	22
30	24-lug-55		Quarta di copertina. Un volto nuovo ogni settimana [Michela Fegarotti]	Quarta di copertina
31	31-lug-55	Umberto Barbaro	L'ultimo ponte [cinema jugoslavo]	19
31	31-lug-55		Totò è diventato nonno [gossip]	20
31	31-lug-55		A Ostia la prima festa [Miss Vie Nuove]	21
31	31-lug-55		Quarta di copertina. Il sole di Nadia ["Gli innamorati"]	Quarta di copertina
32	07-ago-55		Copertina [Maria Pia Casilio ha interpretato il ruolo della piccola cameriera in "Umberto D."]	Copertina
32	07-ago-55		Anna Maria Caglio ["Le belle di Roma"]	11
32	07-ago-55		Una lezione di Canoa [Maria Pia Casilio]	18
32	07-ago-55	Umberto Barbaro	Nel gorgo del peccato	19
32	07-ago-55		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	20
32	07-ago-55		Quarta di copertina. Il volto nuovo della settimana [Angela Don; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
33	21-ago-55		Copertina [Diana, aspirante Miss Vie Nuove]	Copertina
33	21-ago-55	Mario Columella (Bari)	L'usura delle pellicole	3
33	21-ago-55	Umberto Barbaro	La città che scotta	19
33	21-ago-55		Un provino per Maria [Maria Ciavarro; Miss Vie Nuove]	21
34	28-ago-55		Copertina [Fiorella Mari in "Siamo uomini o caporali?"]	Copertina
34	28-ago-55	Zanetto Donati (Piombino)	Pancho Villa, Zapata e Diaz	2
34	28-ago-55	Umberto Barbaro	Tutto il cinema a Venezia. Perché non ritornare al referendum tra gli spettatori? [Festival di Venezia]	12

34	28-ago-55	L'indiscreto	Amici, amiche, sbandati e in fondo anche un bidone [Festival di Venezia]	13
34	28-ago-55		Siamo uomini o caporali?	20
34	28-ago-55		Due aspirazioni di Elena Roffi [Miss Vie Nuove]	21
35	04-set-55		Copertina [Il Giappone a Venezia]	Copertina
35	04-set-55	Umberto Barbaro	Tutto il cinema a Venezia. Una resurrezione segna la fine di Dreyer [Festival di Venezia]	14
35	04-set-55	L'indiscreto	Sempre molta confusione tra l'Italia e il Vaticano [Festival di Venezia]	15
35	04-set-55		È il turno di Paola e Wilma [Paola Tonelli e Wilma Giusti; Miss Vie Nuove]	21
36	11-set-55		Copertina [Mara Berni. Nel film "Accadde al penitenziario" Mara Berni interpreterà una seducente avventuriera]	Copertina
36	11-set-55		Due volti di Canaris	12; 14
36	11-set-55	Umberto Barbaro	Un regista bussa alla porta [Festival di Venezia]	14
36	11-set-55	L'indiscreto	Un bandito si fa confessore e Maselli diventa pariolino	15
37	18-set-55	Rino De Rienzo (Benevento)	Come si diventa regista	3
37	18-set-55	Umberto Barbaro	La sconfitta di Hollywood [Festival di Venezia]	14
37	18-set-55	L'indiscreto	Quindici giorni non privi di sorprese	
37	18-set-55		Accadde al penitenziario	20
37	18-set-55		Quarta di copertina. La storia di Frou-Frou [Frou-Frou]	Quarta di copertina
38	25-set-55		Copertina [Marina Vlady in "Sinfonia d'amore"]	Copertina
38	25-set-55		08/15	16-17
38	25-set-55		Flora Lillo contesa tra cinema e rivista	18
38	25-set-55	Umberto Barbaro	I ponti di Toko-Ri	14
38	25-set-55	Giovanni Perego	Due registi parlano di disgelo [Festival di Venezia]	20
38	25-set-55		Ada, triestina di Roma [Ada Comin; Miss Vie Nuove]	21
38	25-set-55		Cronache di stagione [Miss Vie Nuove]	22
39	02-ott-55		Copertina [Antonella Lualdi in "L'uomo e il diavolo"]	Copertina
39	02-ott-55		La Caglio sullo schermo ["La bella di Trastevere"]	18
39	02-ott-55	Tommaso Chiaretti	Un eroe dei nostri tempi	19
39	02-ott-55		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	22
40	09-ott-55		Copertina [Silvana Pampanini in "La bella di Roma"]	Copertina
40	09-ott-55		Anche Marilyn sulla Piazza Rossa? [Marilyn Monroe]	18
40	09-ott-55	Tommaso Chiaretti	La donna del fiume	19

40	09-ott-55		La bella di Roma	20
40	09-ott-55		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	22
41	16-ott-55		Copertina [Patricia Medina in "Il mantello rosso"]	Copertina
41	16-ott-55	Iviano Sartori (Ferrara)	Cinemascope sovietico	3
41	16-ott-55		Rita Hayworth cerca ancora marito [gossip]	18
41	16-ott-55	Tommaso Chiaretti	Proibito di Monicelli	19
41	16-ott-55		Quarta di copertina. Ecco il volto che De Sica cerca [Elena Nanuini; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
42	23-ott-55		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
42	23-ott-55		Kirk Douglas contro il capitano Nemo	18
42	23-ott-55	Tommaso Chiaretti	08/15 di Salomon	19
42	23-ott-55		Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	22
43	30-ott-55		Copertina [Sophia Loren in "La bella mugnaia", film in Cinemascope diretto d Mario Camerini. Produzione Titanus-Ponti-De Laurentiis]	Copertina
43	30-ott-55		La bella mugnaia	16
43	30-ott-55		La bella Diana Dors prima dell'incidente	18
43	30-ott-55	Tommaso Chiaretti	Circo a tre piste [cinema comico americano]	19
43	30-ott-55		Quarta di copertina. Alla ricerca di volti nuovi [Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
44	06-nov-55		Copertina [Martin Carol in "Nanà"]	Copertina
44	06-nov-55		Nanà	14
44	06-nov-55		La nuova linea di Brigitte Bardot [gossip]	18
44	06-nov-55	Tommaso Chiaretti	La bella mugnaia	19
45	13-nov-55		Copertina [Kerima in "Tam-tam-Mayumbe"]	Copertina
45	13-nov-55		Maria Schell "strega" di Salem	18
45	13-nov-55	Tommaso Chiaretti	Don Camillo e l'on. Peppone	19
45	13-nov-55	Umberto Poli (Medicina)	Le aspiranti al "provino" [aspirante attrice]	22
46	20-nov-55		Copertina [Virna Lisi]	Copertina
46	20-nov-55		Quarta di copertina. Sapevate che Giulietta Masina	Quarta di copertina
47	27-nov-55		Copertina [Haya Harait protagonista di un episodio del film "La collina 14 non risponde"]	Copertina
47	27-nov-55	T. C [Tommaso Chiaretti]	Una ragazza di Tel Aviv [intervista]	10
47	27-nov-55		La bionda Larri da Broadway a Marlon Brando [gossip]	18
47	27-nov-55		Giorgio e Gabriella sotto il tetto di De Sica	18

47	27-nov-55	Umberto Barbaro	"Le amiche" di Antonioni	19
47	27-nov-55	Aldo Miotti (Stradella)	Origine e tecnica del "cinemascope"	22
48	04-dic-55	Tommaso Chiaretti	Visconti nel crogiuolo	10
48	04-dic-55		La palestra di Marisa Allasio	18
48	04-dic-55		Loi aveva promesso a Isa Barzizza...	18
48	04-dic-55	Umberto Barbaro	La timidezza di Marty	19
48	04-dic-55		Quarta di copertina. Abbe Lane cha-cha-cha	Quarta di copertina
49	11-dic-55	Andreina Pagnini (Firenze)	Il cinema per i più piccoli	3
49	11-dic-55	Umberto Barbaro	Sinfonia d'amore	19
49	11-dic-55		Quarta di copertina. Antonella Lualdi e Franco Interlenghi si sono abbonati a Vie Nuove	Quarta di copertina
50	18-dic-55		Copertina [Simone Signoret e Yves Montand in "Casco d'oro"]	Copertina
50	18-dic-55		Sofia fa arrossire il principe	18
50	18-dic-55		"Racconti romani" in Pretura	18
50	18-dic-55	Umberto Barbaro	Un western pretenzioso ["Ostaggi"]	19
50	18-dic-55		Destinazione Piovarolo	22
50	18-dic-55		Quarta di copertina. Adriana Bellucci	Quarta di copertina
51	25-dic-55		Copertina [Bianca Maria Ferrari]	Copertina
51	25-dic-55	Umberto Barbaro	La strada per l'eternità	19
51	25-dic-55		Quarta di copertina. La figlia del capostazione ["Destinazione Piovarolo"]	Quarta di copertina
1	01-gen-56	Bruno Ferroni (Prato)	Punti di vista sul cinematografo [gusti pubblico]	3
1	01-gen-56		["Destinazione Piovarolo"]	20
1	01-gen-56		Quarta di copertina. Un altro volto nuovo	Quarta di copertina
2	08-gen-56		Copertina [Irène Tunc]	Copertina
2	08-gen-56	Tommaso Chiaretti	Che cosa vedremo sullo schermo nel 1956. Forse sarà l'anno dei film sovietici ["Riccardo III"]	10-11
2	08-gen-56		Annarella migliore attrice del 1955 ["La rosa tatuata"]	18
2	08-gen-56	Umberto Barbaro	Racconti romani	19
2	08-gen-56		Quarta di copertina. A Eleonora Vargas	Quarta di copertina
3	15-gen-56		Copertina [Dawn Addams; "Londra chiama Polo Nord"]	Copertina
3	15-gen-56		Grace Kelly ha scelto la corona	9
3	15-gen-56		"Blackboard Jungle" sotto censura. Non vedremo mai questo film intero	11
3	15-gen-56		D'inverno Gina è fedele al Cervino [Capodanno di Gina Lollobrigida]	18



3	15-gen-56	Umberto Barbaro	Mister Roberts	19
3	15-gen-56		Quarta di copertina. Madama Dorè	Quarta di copertina
4	22-gen-56		I regalucci fatti a Silvana Pampanini [vertenza giudiziaria con Moris Ergas]	18
4	22-gen-56	Umberto Barbaro	Un dottore in alto mare	19
4	22-gen-56		Quarta di copertina. A casa Girotti	Quarta di copertina
5	29-gen-56		Elsa Martinelli dalle copertine agli schermi	18
5	29-gen-56	Gianni Puccini	Poesia del film [libro]	19
5	29-gen-56		Quarta di copertina. Giovanna Ralli e Glauco Pellegrini ["La pelliccia di visone"]	Quarta di copertina
6	05-feb-56	Umberto Barbaro	Sette mogli per un marito	19
6	05-feb-56		Quarta di copertina. Undici candidate al titolo di Miss Vie Nuove 1956	Quarta di copertina
7	12-feb-56		Copertina [Maria Felix; "Gli eroi sono stanchi"]	Copertina
7	12-feb-56	Umberto Barbaro	Ragazze d'oggi	19
7	12-feb-56	Tommaso Chiaretti	Una legge per il cinema. Il tempo si è fermato al 1923	11
7	12-feb-56	Luigi L.	Mezzadria e film	22
7	12-feb-56		Quarta di copertina. L'allegra brigata [Elsa Martinelli, Dawn Addams, Mara Lane con il marito]	Quarta di copertina
8	19-feb-56		Copertina [Angela Doni]	Copertina
8	19-feb-56		Il volto nuovo del '56 [Angela Doni]	18
8	19-feb-56	Umberto Barbaro	La fortuna di essere donna	19
8	19-feb-56		Gli eroi sono stanchi	20
9	26-feb-56		Un regista in galera [Juan Antonio Bardem]	10
9	26-feb-56	Cesare Zavattini	Zavattini ci parla di J. A. Bardem. In tutto quello che fa c'è qualcosa di costruttivo	11
9	26-feb-56	Umberto Barbaro	Tempo d'estate	19
9	26-feb-56		Quarta di copertina. Le idee di Silvana Mangano	Quarta di copertina
10	04-mar-56		Copertina [Brigitte Bardot]	1
10	04-mar-56		Chaplin ha scelto Dawn Addams [per "Luci della ribalta"]	18
10	04-mar-56	Umberto Barbaro	Gioventù bruciata	19
10	04-mar-56	A. M. P.	Decima musa [cinema]	23
10	04-mar-56		Quarta di copertina. Cime tempestose ["La voce nella tempesta"]	Quarta di copertina
11	08-mar-56	F. P.	Montand mette nel sacco i lupi ["Uomini e lupi"]	12-13
11	08-mar-56	Umberto Barbaro	Gli eroi sono stanchi	19
12	15-mar-56		Ingrid festeggia il suo ritorno al cinema ["Elia e gli uomini"]	18
12	15-mar-56	Umberto Barbaro	Sangue caldo	19
13	22-mar-56		Copertina [Vittorio De Sica e Gabriella Pallotta]	Copertina

13	22-mar-56	Claudio De Angelis (Napoli)	Per fare l'operatore cinematografico	2
13	22-mar-56	Maria Luisa Piazza e Tommaso Chiaretti	Le banche abbandonano il cinema italiano	5;7
13	22-mar-56		La crisi dipende da... [Alessandro Blasetti, Girosi, Mambretti, Pietrangeli]	6
13	22-mar-56		["Uomini e lupi"]	7
13	22-mar-56	Umberto Barbaro	La fine dell'avventura	19
13	22-mar-56		Quarta di copertina [settimana del film giapponese a Roma]	Quarta di copertina
14	29-mar-56		Copertina. L'Oscar di Anna [Anna Magnani]	Copertina
14	29-mar-56	Maria Luisa Piazza e Tommaso Chiaretti	Anche i registi emigrano [interventi di Fellini, Nelli, Lizzani, Risi e Pegoraro]	7-9
15	05-apr-56		Copertina. Il momento di Giovanna Ralli	Copertina
15	05-apr-56	Maria Luisa Piazza e Tommaso Chiaretti	Ritorna Andreotti [censura; interventi di Chiarini, Solaroli e Jannotta]	6-7
17	19-apr-56		All'ovest niente di nuovo [il film sarà proiettato nelle sale italiane]	12-13
17	19-apr-56	Umberto Barbaro	La banda degli onesti	19
17	19-apr-56		Quarta di copertina. Rossana Podestà	Quarta di copertina
18	28-apr-56	Umberto Barbaro	La rosa tatuata	19
18	28-apr-56		La principessa Grazia	Quarta di copertina
20	12-mag-56		Copertina. È arrivata Sylva Koscina	Copertina
20	12-mag-56	Osvaldo M.	Soggetti e risposta fiume	23
20	12-mag-56		Un Festival col fiato sospeso ["Il tetto"; "Il ferroviere"; festival di Cannes]	26
21	17-mag-56		Copertina. Kim Novak e la statuetta	Copertina
21	17-mag-56	Umberto Barbaro	Totò lascia o raddoppia?	27
23	31-mag-56		Anita e Anthony matrimonio con polemica [matrimonio a Firenze tra Steel ed Ekberg]	11
24	07-giu-56	Umberto Barbaro	Gli sbandati di Maselli	19
25	14-giu-56		Copertina. Scilla Gabellini	Copertina
25	14-giu-56	Umberto Barbaro	Una settimana a Roma [repliche film]	19
28	07-lug-56	Paolo Pozzesi	Marlène ha incontrato il commendatore [incontro tra Dietrich e De Sica]	18
29	14-lug-56		Elsa Martinelli primo premio a Berlino [premio miglior recitazione]	9
29	14-lug-56	Umberto Barbaro	Andate a vedere i film consigliati? [critica cinematografica]	19

30	21-lug-56	Umberto Barbaro	Vecchi capolavori distrutti dal fuoco [incendio a Cinecittà]	19
31	28-lug-56	AA.VV. (Cantone)	Gina più bella che brava [Gina Lollobrigida]	2
31	28-lug-56	Rolando Cerreti (Roma)	Censura dei film	3
31	28-lug-56		Il cancelliere era diventato regista [Leonardo De Mitri]	11
31	28-lug-56	Umberto Barbaro	Lo sciopero a Ribera contro i brutti film [protesta dei cittadini di Ribera per la mediocrità dei film proiettati]	19
33	11-ago-56		Porterà in America anche Walter Chiari? [Walter Chiari e Ava Gardner]	11
34	25-ago-56	Umberto Barbaro	Venezia: per cambiare, tutto come era prima [sul Festival di Venezia]	18
34	25-ago-56		Quarta di copertina. Anche Rossana Schiaffino [al mare]	Quarta di copertina
35	01-set-56		Copertina. Helene Remy	Copertina
35	01-set-56	Luciano Lucignani	Al Pirandello di Roma un'attrice per Visconti [volti nuovi per "Diario di Anna Frank" teatrale di Visconti]	18
35	01-set-56		Anita torna in Italia [Ekberg sta girando un film a Cinecittà]	18
35	01-set-56		Quarta di copertina. Clara fra Roma, Londra e Mosca [Clara Antonelli; Miss Vie Nuove]	Quarta di copertina
36	08-set-56	Umberto Barbaro	Il cinema a Venezia [Festival di Venezia]	10-13
36	08-set-56		Fuga nel sole	17
37	15-set-56		Copertina. Antonella Lualdi	Copertina
37	15-set-56	Umberto Barbaro	Zavattini pensa alla grande muraglia [Zavattini vorrebbe girare un film in Cina; Festival di Venezia]	16-17
37	15-set-56		Andrea Chenier	18
38	22-set-56		Copertina. Sandra Milo	Copertina
38	22-set-56	Tommaso Chiaretti	Il letto in anticamera [presunti favori sessuali di aspiranti attrici]	10-11
38	22-set-56	Umberto Barbaro	Per l'anno prossimo una giuria di critici [Festival di Venezia]	18
39	29-set-56		Copertina. Claire Bloom in "Alessandro il Grande"	Copertina
40	06-ott-56		Copertina. Maria Schell	Copertina
40	06-ott-56	Gino M. (Genova)	Scuole di recitazione	22
41	13-ott-56		Copertina. Mike Bongiorno	Copertina
42	20-ott-56	Umberto Barbaro	Il film (Pontecorvo) la verità di Giovanna ["Giovanna", episodio del film "La rosa dei venti"]	18
43	27-ott-56	Umberto Barbaro	Molte cose cominciano quando il tetto è finito ["Il tetto"]	19

44	03-nov-56		Faremo buoni affari [accordi produttivi Italia-URSS]	12-13
45	10-nov-56	Anna Agostoni (Roma)	Sullo schermo il Babuino [informazioni su un film tratto da "Gente al Babuino"]	38
45	10-nov-56	Rosy Maltagliati (Napoli)	La Lollo non cucina [Gina Lollobrigida]	38
46	17-nov-56	Cesare Zavattini (a cura di)	rubrica "Domande agli uomini"	18-19
46	17-nov-56	Abbe Lane	I miei ventitre anni ["Parola di ladro"]	21
46	17-nov-56	Antonio Perria	La febbre cinematografica delle signore di Latina [fallimento della casa di produzione Italica Vox]	25
46	17-nov-56	Vice	In "Guerra e Pace" non cercate Tolstoj	26
46	17-nov-56	Giorgio Sartori (Messina)	Tra cinema e teatro [Isa Miranda]	38
46	17-nov-56	Marisa Alberganti, Irma Massari, Isa Bazzoli (Milano)	Siciliano di Biserta [Erno Crisa]	38
47	24-nov-56		Copertina. Fiorella Mari	Copertina
47	24-nov-56	Cesare Zavattini (a cura di)	rubrica "Domande agli uomini"	15-31
47	24-nov-56	Aldo Chiaramonte (Napoli)	Voci in prestito [doppiaggio]	38
47	24-nov-56	Ugo Baldini (Bologna)	Diventare sceneggiatori	38
48	01-dic-56		Copertina. Elsa Martinelli	Copertina
48	01-dic-56	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	15
49	08-dic-56		Copertina. Georgia Moll	Copertina
49	08-dic-56	S. M. (Firenze)	Il mistero di Abbe Lane [indirizzo di Abbe Lane]	3
49	08-dic-56	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	17
49	08-dic-56		Gli stracci di Lilly [Lilly Cerasoli]	36-37
49	08-dic-56	Giulia Canna (Palermo)	Attrici all'estero [settimane del cinema italiano all'estero. Risponde Silvana Pampanini]	39
49	08-dic-56		Dostoevski accantonato ["Guerra e pace"]	39
50	15-dic-56		Copertina. Christine Carere	Copertina
50	15-dic-56	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	17
50	15-dic-56		Elsa e Gia nella Baia del Paradiso [Gia Scala ed Elsa Martinelli negli Stati Uniti]	20-21
50	15-dic-56		Il grande seduttore	26
51	22-dic-56		Copertina. Nicole Berger	Copertina
51	22-dic-56	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	12

51	22-dic-56	Maurizio Liverani	Non le importa di essere bella [intervista a Betsy Blair]	26-27
51	22-dic-56	Arouet	Sofia la modella [Sophia Loren posa per Jean Negulesco]	37
51	22-dic-56	Gianlorenzo Visconti (Torfarello)	L'eroe del West [Randolph Scott]	39
52	29-dic-56	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	9
52	29-dic-56	Anna Rossetti (Milano)	Sofia in Africa [Sophia Loren]	38
1	05-gen-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	23
1	05-gen-57	Umberto Barbaro	Piroette e tripli salti mortali ["Trapezio"]	26
1	05-gen-57	Giulia Arena (Forlì)	Schermo e ribalta [Eleonora Rossi Drago preferisce cinema o teatro?]	38
2	12-gen-57		Copertina. Giulia Rubini	Copertina
2	12-gen-57	Arouet	La maternità della diva [Gina Lollobrigida incinta]	16
2	12-gen-57		Vita col figlio ["Incompreso - Vita col figlio" di Comencini]	17
2	12-gen-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	18
2	12-gen-57	Umberto Barbaro	Poveri ma belli	25
2	12-gen-57	Mario Rena (Trieste)	Sofia e contro-Sofia [Scilla Gabel]	38
2	12-gen-57	Gina M. (Bari)	Diventare attrici	39
3	19-gen-57		Copertina. Virna Lisi	Copertina
3	19-gen-57		La donna del giorno	24
3	19-gen-57	Umberto Barbaro	La traversata di Parigi	25
3	19-gen-57	Al. Or.	Era venerdì 17	25
3	19-gen-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	32
3	19-gen-57	Alessio C. (Catanzaro)	Attori e crisi del cinema	38
4	26-gen-57		Copertina. Abbe Lane	Copertina
4	26-gen-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	25
4	26-gen-57	Luciano Lucignani	La detestabile contessina Giulia [di Visconti]	30
4	26-gen-57	Giorgio Bonaccini (Rovigo)	Ammiratrice della Val Padana [Gabriella Pallotta]	38
4	26-gen-57	Un gruppo di studenti dell'Università di Pisa	Chi era Vsevolod Meierhold?	38
4	26-gen-57	Tiberio Giunta (Riccione)	Iniziazione alla cinecamera [operatore cinematografico]	38

5	02-feb-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	23
6	09-feb-57	Un lettore (Australia)	Offresi attore [De Sica e il PCI; aspirante attore]	3
6	09-feb-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	13
6	09-feb-57	U. Bellone (Genova)	Doppiatori cinematografici	38
7	16-feb-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	13
7	16-feb-57	Mino Argentieri	Incrinate le tavole della legge [codice Hays modificato]	25-25
7	16-feb-57	Umberto Barbaro	Uomini e lupi	27
8	23-feb-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	19
8	23-feb-57	Gianni Puccini	Gli attori italiani sono bravi	20-23
9	02-mar-57		Copertina. Anna Maria Ferrero	Copertina
9	02-mar-57	Mario Palmia (Padova)	La programmazione dei documentari	3
9	02-mar-57	G. B. Arduini	Neppure la Lollo li aveva convinti [fallimento ENIC]	16-17
9	02-mar-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	25
9	02-mar-57		Kean genio e sregolatezza	26
10	09-mar-57		Copertina. Maria Teresa Vianello	Copertina
10	09-mar-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	32
10	09-mar-57	Umberto Barbaro	Amori e inganni di "Padri e figli" ["Padri e figli"]	33
10	16-mar-57	Franco Rossi (Bologna)	Film e sceneggiatura	38
10	16-mar-57	Beatrice Cubbe (Roma)	Perché Charlot ha lasciato l'America	38
11	16-mar-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	18
11	16-mag-57	Nedo Canetti (Imperia)	Film, critici e spettatori	38
12	23-mar-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	23
13	30-mar-57		Copertina. È tornata Sophia Loren	Copertina
13	30-mar-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	15
13	30-mar-57	Franco Giraldi	La fortuna di essere Sophia [intervista a Sophia Loren]	32-33
14	06-apr-57		Copertina. Diana Dors in Italia	Copertina
14	06-apr-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	32
15	13-apr-57	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	Inchiesta sul cinema italiano. Primo: gli autori (I)	4-9

15	13-apr-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	32
16	20-apr-57	Bruno Cagnin (Parma)	Un giovane James Dean	3
16	20-apr-57	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	4-9
16	20-apr-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	17
16	20-apr-57		L'ultimo paradiso	26
16	20-apr-57		Sophia Loren ha fatto provviste [Sophia Loren in partenza per Hollywood]	36-37
17	27-apr-57		Copertina. Nataniela De Micheli	Copertina
17	27-apr-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	43
17	27-apr-57	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	Inchiesta sul cinema italiano. Costruiscono una città in due giorni [tecnici del cinema] (III)	42-45
17	27-apr-57	Fernando Terzani (Gaiole in Chianti)	Due complici di Hitler ["Canaris"; "Rommel"]	46
18	04-mag-57		Copertina. Anna Maria Ferrero	Copertina
19	11-mag-57	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	Inchiesta sul cinema italiano. Cosa vuole sua eccellenza? [cattolici; censura] (IV)	26-29
19	11-mag-57		Due titoli per un film	39
20	18-mag-57		Copertina. Marilyn Monroe	Copertina
20	18-mag-57		Il pubblico ignorava il dramma di Totò [problemi di Totò alla vista]	33
20	18-mag-57	Z. Loi (Trieste)	Balzac, profeta del cinema	39
21	25-mag-57		Copertina. Yvonne Monlaur	Copertina
21	25-mag-57	Vasco Pratolini	Ancora su Fellini e il Cardinale	2
21	25-mag-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	28
21	25-mag-57	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	Inchiesta sul cinema italiano. L'attore [vita professionale attori] (V)	34-37
22	01-giu-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	27
23	08-giu-57		Copertina. Mylene Demongeot	Copertina
23	06-giu-57	Vasco Pratolini	Ancora su Fellini e il Cardinale	2
23	06-giu-57	Angelo Besozzi	Una lettera su "Il cinema italiano"	3
23	08-giu-57	Callisto Cosulich e Virgilio Tosi	Inchiesta sul cinema italiano. Teme lo scooter più della TV [forme di svago diverse dal cinema] (VI)	14-17
23	08-giu-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	32
23	06-giu-57	AA.VV. (Baricella)	Cinema: una classifica che non si può fare	38-39
24	15-giu-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	30

25	22-giu-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	25
26	29-giu-57		Copertina. Giovanna Ralli	Copertina
26	29-giu-57	Gino Agostini (Emilia-Romagna)	Contributo all'inchiesta sul cinema	2
26	29-giu-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	25
26	29-giu-57	Arouet	Un regista e un censore ["Il grido" di Antonioni e il censore Giorgio Nelson Page]	34
27	06-lug-57		Copertina. Abbe Lane	Copertina
27	06-lug-57	Arouet	Il nuovo Catone [fisico di Sophia Loren]	25
28	13-lug-57		Copertina. Elyane Pade	Copertina
28	13-lug-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	23
29	20-lug-57		Copertina. Helene Remy	Copertina
29	20-lug-57		Grolla d'oro e morte della trota [premio Grolla d'oro]	18-19
30	27-lug-57		Copertina. Yori Bertin	Copertina
30	27-lug-57	P. A. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	25
30	27-lug-57		Il bagno di Ingrid e Jenny [Ingrid Bergman a Santa Marinella con la figlia]	28-29
31	03-ago-57		Copertina. Pupa Molfino	Copertina
31	03-ago-57	Fernando Bianchi	Hollywood sul delta [cinque film in lavorazione nei pressi del fiume Po]	26-27
32	10-ago-57	Pier Paolo Pasolini	Festa di paese per trentamila [Festival di Mosca]	4-9
32	10-ago-57	C. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	28
32	10-ago-57		Ritorno alla vita	34-35
33	24-ago-57		Copertina. Eleonora Rossi Drago	Copertina
33	24-ago-57	P. A. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	25
34	31-ago-57		Copertina. Anny Garassini [Annie Gorassini]	Copertina
34	31-ago-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	31
34	31-ago-57	Umberto Barbaro	Nel piccolo Festival una grande confusione [Festival di Venezia]	34-35
35	07-set-57		Copertina. Maria Schell	Copertina
35	07-set-57	Massimo Mida	Documentari italiani a Venezia	2
35	07-set-57	Umberto Barbaro	Dall'America qualcosa che vale [Festival di Venezia]	24-26
35	07-set-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	27
35	07-set-57		L'ultima violenza	30-31
36	14-set-57		Copertina. Valeria Moriconi	Copertina



36	14-set-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	34
36	14-set-57	Umberto Barbaro	Le buone intenzioni sono rimaste nel cassetto [Festival di Venezia]	35-37
37	21-set-57		Copertina. Dawn Addams	Copertina
37	21-set-57	Francesco Mileto (Rende)	Cifre sul cinema di tutto il mondo	38-39
38	28-set-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	27
39	05-ott-57		Copertina. Diana Dors	Copertina
39	05-ott-57		Aldo Vergano una vita per il cinema [scomparsa del regista]	7
39	05-ott-57	Umberto Barbaro	Un re tra farsa e tragedia [Charlie Chaplin presenta a Ischia "Un re a New York"]	12-13
39	05-ott-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	16
40	12-ott-57		Copertina. Marisa Allasio	Copertina
40	12-ott-57	L. B. (a cura di Cesare Zavattini)	rubrica "Domande agli uomini"	30
40	12-ott-57		Rascal-fifi	34-35
41	19-ott-57	Rossana Podestà	Io e il pescecane ["La Bigorne, caporal de France"]	35-37
42	26-ott-57	Boris Cek (Trieste)	"Cinerama" e "Vistavision"	38
43	02-nov-57		Copertina. Elsa Martinelli	Copertina
43	02-nov-57	Stefano Kaldos (Budapest)	Richieste di corrispondenza	3
43	02-nov-57	Miriam Raphael	Si sono riabbracciati come due vecchi coniugi [Roberto Rossellini e Ingrid Bergman]	28-29
43	02-nov-57		Quarta di copertina. Marisa aiuta la "barca" [Marisa del Frate]	Quarta di copertina
45	16-nov-57		Fine di un eterno amore [Roberto Rossellini e Ingrid Bergman]	3
46	23-nov-57	Umberto Barbaro	È diventato un incubo il sogno di Dostoevski ["Le notti bianche"]	23
47	30-nov-57	Umberto Barbaro	La settimana del film sovietico	32
48	07-dic-57		Mariti in città	32-33
49	14-dic-57	Umberto Barbaro	Uomini e non personaggi [attori sovietici]	28-29
51	28-dic-57	B. S.	La Costituzione dieci anni dopo [tra gli interventi anche Alessandro Blasetti]	10-14
51	28-dic-57	Antonio Perria	Le cambiali cinematografiche dell'onorevole Natali	22-23
51	28-dic-57	Carlo Di Stefano	Visconti alla scoperta di Goldoni [teatro]	32
1	04-gen-58		Il ritorno di Ingrid [Ingrid Bergman in vacanza in Italia]	3
1	04-gen-58	Umberto Barbaro	La grande strada azzurra	30

2	11-gen-58		Corsa agli ostacoli nel parco della Begum ["Troverete la donna"]	10-11
2	11-gen-58	Tommaso Chiaretti	Dopo sedici anni Greta Garbo tornerà sullo schermo. Se n'era andata dicendo "Lasciatemi in pace"	26-27
2	11-gen-58	Umberto Barbaro	La donna del destino	29
3	18-gen-58		Viaggio di piacere per Horiuchi Kaida ["Viaggio di piacere"]	8
3	18-gen-58		[Gina Lollobrigida pretende un risarcimento; "Venere imperiale"]	14
3	18-gen-58	Mino Argentieri	La diva: una gallina dalle uova d'oro	15
4	25-gen-58		Copertina. Carla Gravina	Copertina
4	25-gen-58		Partenza per Mosca [Mike Todd ed Elizabeth Taylor]	10-11
4	25-gen-58	Carlo Di Stefano	L'"Oreste" di Gassman [teatro]	24
4	25-gen-58	Mino Argentieri	Una intervista con Alessandro Blasetti sul suo ultimo film. Chiacchieroni alla berlina ["Amore e chiacchiere"]	25
4	25-gen-58	Umberto Barbaro	Un urlo nella notte	26
4	25-gen-58	Giovanni R. (Bologna)	Il divismo dilaga: chi sono i colpevoli?	38
4	25-gen-58	G. Pratini; L. Albano (Vasto; Napoli)	Dal romanzo al film	39
5	01-feb-58		Copertina. Elsa Martinelli	Copertina
5	01-feb-58		Una ragazza pericolosa [Brigitte Auber e Billy Nencioli durante un incontro di judo]	10-11
5	01-feb-58	Gaetano Tumiati	La strana guerra tra don Mario e Gina Lollobrigida [su "Trapezio"]	18-19
5	01-feb-58	Carlo Di Stefano	"Little Italy" sul fronte del ponte [Luchino Visconti; teatro]	20-22
5	01-feb-58	Umberto Barbaro	Le spie	27
5	01-feb-58	Giorgio Melotti (Bologna)	Per diventare critici cinematografici	38-39
6	08-feb-58		Copertina. Belinda Lee	Copertina
6	08-feb-58		La mina	26-27
6	08-feb-58	Umberto Barbaro	Orizzonti di gloria	28
6	08-feb-58		[Belinda Lee e Diana Dors]	32
6	08-feb-58	Franco De Giorgi	Belinda pensava a Giulietta e Romeo	32
6	08-feb-58		[immagini varie di Belinda Lee]	32
7	15-feb-58		Copertina. Brigitte Bardot	Copertina
7	15-feb-58		Fiori moscoviti per l'attrice americana [Ljuba Orlova offre un mazzo di fiori a Elizabeth Taylor alla prima moscovita de "Il giro del mondo in ottanta giorni"]	3
7	15-feb-58	Tommaso Chiaretti	Più coraggio per il cinema italiano [intervista a Luchino Visconti]	16-17

7	15-feb-58		L'arpa birmana	26-27
7	15-feb-58	Umberto Barbaro	Un volto nella folla	31
7	15-feb-58	Mino Argentieri	È stato il diavolo a creare questa donna [Brigitte Bardot]	35-37
8	22-feb-58		Copertina. Rossana Schiaffino	Copertina
8	22-feb-58		[Shirley Holmes e Giulio Comparini]	3
8	22-feb-58	Mino Argentieri	Verso l'anno zero il cinema italiano [crisi del cinema]	28-30
8	22-feb-58	Umberto Barbaro	Amore e chiacchiere	30
8	22-feb-58		La sfida	31
8	22-feb-58	Arouet	Il "cow boy" con lo smoking [Mike Todd e Liz Taylor a Roma]	33
9	01-mar-58		Copertina. Sylva Koscina	Copertina
9	01-mar-58	Umberto Barbaro	Pal Joey	24
9	01-mar-58		Le fatiche di Ercole	34
10	08-mar-58		Copertina. Antonella Lualdi	Copertina
10	08-mar-58		La Gina liberata [Gina Lollobrigida torna in Italia dopo un mese negli Stati Uniti]	3
10	08-mar-58		Belinda l'africana [Belinda Lee; "Nor the Moon by Night"]	10-11
10	08-mar-58		Giovani mariti	25
10	08-mar-58		Rosanna e la sfida [Rosanna Schiaffino in "La sfida"]	27
11	15-mar-58		[Si cercano produttori (annuncio)]	3
11	15-mar-58		Una diva di tipo nuovo [Yvonne Monlaur]	10-11
11	15-mar-58		Colpi di flash. Cronaca minore [sui dieci anni di "Vie nuove"; Gina Lollobrigida al "Concorso della Bella italiana"]	25
11	15-mar-58		Il pensiero di Gramsci in ogni uomo di cultura [riferimento anche a "Achtung! Banditi"]	32
11	15-mar-58	Umberto Barbaro	I peccatori di Peyton	40
11	15-mar-58		Un ettaro di cielo	43-43
12	22-mar-58		Copertina. Franca Bettoja e Pietro Germi	Copertina
12	22-mar-58		Ingrid sceglie la tranquillità [Ingrid Bergman e Lars Schmidt]	8-9
12	22-mar-58	Arouet	La bimba del ponte ["Il ponte sul fiume Kwai"; immagine del ponte fatto costruire dalla "Columbia"]	25
12	22-mar-58		L'uomo di paglia	29
13	29-mar-58		Copertina. Agnès Laurent	Copertina
14	05-apr-58		Copertina. Scilla Gabel	Copertina
14	05-apr-58		L'odalisca nel museo [Abbe Lane a una festa organizzata all'Hotel Roosevelt di New York]	8-9
14	05-apr-58		Reportage nel futuro. Un giornale scritto nel 1960 (I) [in Copertina Scilla Gabel, articolo di Gianni Puccini sulla produzione cinematografica]	17; 23
14	05-apr-58	Umberto Barbaro	L'uomo di paglia	30

14	05-apr-58	Mino Argentieri	L'uomo che non toccò mai il fondo [Mike Todd]	35-37
15	12-apr-58		Copertina. Jacqueline Sassard	Copertina
15	12-apr-58		[Cesare Zavattini e Betsy Blair a Praga]	3
15	12-apr-58		Reportage nel futuro. Un giornale scritto nel 1960 (II) [descrizione vari film]	8-9
15	12-apr-58	Umberto Barbaro	Il ponte sul fiume Kway	27
15	12-apr-58		Tony il divo [Tony Sailer, sciatore, rischia la squalifica dalla federazione austriaca per aver girato film in veste di protagonista]	31
16	19-apr-58		Copertina. Inge Schöner	Copertina
16	19-apr-58		L'Indiana di Roma vuole sposarsi a casa [Syeda Ali Khan e Carlo Dale; "Ben Hur"]	8
16	19-apr-58	Gianni Puccini	Tre personaggi: Lana Turner, Cheryl Crane, Johnny Stompanato. Una tragedia americana	20-23
16	19-apr-58	Arouet	Lo sceneggiatore-ombra [Michael Wilson; "Il ponte sul fiume Kwai"]	23
16	19-apr-58		Somiglia a B.B. [somiglianza tra Yvonne Monlaur e Brigitte Bardot; "Amori a prima vista"]	24-25
16	19-apr-58	Umberto Barbaro	I giovani leoni	24-25
16	19-apr-58	Milo Panaro	Al Rallye del cinema ha vinto il cattivo gusto. E infine...messa per tutti [Rallye del cinema]	28-29
17	26-apr-58		Sophia drammatica [Sophia Loren a Londra; "La chiave"; "Desiderio sotto gli olmi"]	3
17	26-apr-58	Umberto Barbaro	Lo scassinatore	34
18	03-mag-58		La donna del Volga [Elsa Martinelli]	8
18	03-mag-58	Umberto Barbaro	Il Robot e lo Sputnik	26
18	03-mag-58		Pattuglia d'assalto	28-29
18	03-mag-58	Nedo Canetti (Imperia)	Disparità di giudizi critici	38
18	03-mag-58		Quarta di copertina. Giorgia a passo di danza [Giorgia Moll; "Un americano tranquillo"]	Quarta di copertina
19	10-mag-58		I bambini le guardano [Jayne Mansfield e la figlia Jayne Marie; "Lo sceriffo dalla mascella fratturata"]	3
19	10-mag-58	Antonio Bedoni (Reggio Emilia)	Festival di Cannes	8
19	10-mag-58		La controfigura di Margaret [Giorgina Moore]	12-13
19	10-mag-58	Umberto Barbaro	Come uccidere uno zio ricco	29
19	10-mag-58		L'ultimo "naso a naso" [Linda Christian e il fidanzato brasiliano Francisco "Baby" Pignatari]	29
19	10-mag-58	Carmelo Aloisio (Catania)	La "Graf von Spee" e il radar	38
20	17-mag-58		Claudia la dritta [Claudia Cardinale; "Le dritte"]	3
20	17-mag-58		[Jean Gabin e Milena Demongeot]	25
20	17-mag-58	Giorgio Bontempi	Il cinema italiano invece di film ha presentato a Cannes le sue "maggiorate fisiche". Sophia serve di due padroni [Festival di Cannes]	26-27

20	17-mag-58		Quarta di copertina. Tatiana la ragazza del Festival [Tatiana Samoylova; Festival di Cannes; "Volano le gru"]	Quarta di copertina
21	24-mag-58	Mario Serandrea (Ascoli Piceno)	Cecil De Mille e la Bibbia ["I dieci comandamenti"]	39
22	31-mag-58		Copertina [Annette Stroyberg sta per sposare il marito di Brigitte Bardot]	Copertina
22	31-mag-58		Hanno troppi impegni [Martine Carol intende divorziare dal marito Christian-Jacque]	3
22	31-mag-58		Jayne a richiesta nella piscina della Begum [Jayne Mansfield]	8
22	31-mag-58	Umberto Barbaro	I dannati di Varsavia	23
22	31-mag-58	G. B. [Giorgio Bontempi]	Quando passano le cicogne	26-27
22	31-mag-58		Annette gli ha fatto dimenticare Brigitte [Annette Stroyberg sta per sposare il marito di Brigitte Bardot]	36-37
23	07-giu-58		La beneficenza di Josephine [Josephine Baker torna a Londra dopo 15 anni di assenza per uno spettacolo di beneficenza]	3
23	07-giu-58		Rivincita al ballo [Ingrid Bergman; "Indiscreto"]	12-13
23	07-giu-58	Umberto Barbaro	La lunga estate calda	31
24	14-giu-58	Amedeo Gelli (Roma)	La doppia censura	2-3
24	14-giu-58		Terry assomiglia a Soraya [Terry Terrone e Soraya]	3
24	14-giu-58	Umberto Barbaro	Scorciatoia per l'inferno	26
24	14-giu-58		[Anna Magnani e Bette Davis dal sarto Emilio Schubert]	27
24	14-giu-58	Aristide Belmelli (Bologna)	James Dean e "Il gigante"	38
25	21-giu-58		Copertina [Jacy indossatrice di Bahia]	Copertina
25	21-giu-58		Un evviva per Colette [Colette Ricard e René Clair]	3
25	21-giu-58		Basta a Giovanna Ralli un giorno di vacanza	8
25	21-giu-58	Mino Argentieri	Vedrà gli italiani con gli occhi della Lollobrigida? Dassin sul Gargano apre alla speranza ["La legge"]	20-23
25	21-giu-58		Ragazzi della marina	24-25
25	21-giu-58		[Sophia Loren; "La chiave"]	33
25	21-giu-58	Umberto Barbaro	Sparatorie e omicidi a non finire ["Scorciatoia per l'inferno"; "Di là dal ponte"]	33
25	21-giu-58		Quarta di copertina. La casa di Ilaria [Ilaria Occhini]	Quarta di copertina
26	28-giu-58		Quarta di copertina. Lo scafo di Yvonne [Yvonne Buckingham]	Quarta di copertina

26	28-giu-58		BB, Raf Vallone e il fotografo indiscreto [Brigitte Bardot e Raf Vallone al Club d'Etoile di Parigi]	10-11
26	28-giu-58	Umberto Barbaro	Tre uomini in barca	25
27	05-lug-58		Copertina. Antonella Lualdi	Copertina
27	05-lug-58		La breve vacanza di Rossana Podestà [Rossana Podestà al mare con il marito e il figlio; "L'isola ai confini del mondo"]	8
27	05-lug-58		BB e cento candele [Brigitte Bardot e Marcel Achard; "La donna e il fantoccio"]	9
27	05-lug-58		Edy era bruna e si chiamava Edda [Edy Campagnoli; Miss Vie Nuove]	18-19
27	05-lug-58	Umberto Barbaro	Manina, ragazza senza veli	19
27	05-lug-58	Mario Zarri (Modena)	La tecnica di "Volano le gru"	38
27	05-lug-58		Quarta di copertina. Venezia, la luna e Inge Schöner ["Venezia, la luna e tu"]	Quarta di copertina
28	12-lug-58		L'Italia a Berlino [Giulietta Masina e Federico Fellini all'VIII festival cinematografico di Berlino]	3
28	12-lug-58		Bella ma infelice [Elisabetta Rota non è stata eletta Miss Europa]	10-11
28	12-lug-58	Umberto Barbaro	Fino all'ultimo	32
28	12-lug-58	Franco De Giorgi	Ingrid Bergman a Vie Nuove: Rivivrei la mia vita come l'ho vissuta [l'attrice si risposerà in autunno]	32-33
28	12-lug-58	Aurelio Servedio (Foggia)	I mestieri di Charlot	38
29	19-lug-58		Copertina. Yvonne Monlaur	Copertina
29	19-lug-58	Gino Bontempi	Al festival di Berlino Verderame presenta Gina	32-33
30	26-lug-58		[Carmen Sevilla e Vittorio De Sica; "Pane, amore e Andalusia"]	3
30	26-lug-58	Arouet	L'eterna vacanza [Linda Christian; Francisco "Baby" Pignatari]	29
30	26-lug-58		La ragazza di S. Pietro	32
30	26-lug-58	Umberto Barbaro	Vietato rubare le stelle	33
31	02-ago-58		Irina sarà Filumena? [Irina Skobzeva]	3
31	02-ago-58	Circolo del Pci Ronta II (Cesena)	Il costo di "Guerra e pace"	38
31	02-ago-58		Quarta di copertina. Sylva villeggiante per forza [Sylva Koscina; "Racconti di estate"]	Quarta di copertina
32	09-ago-58		Copertina. Susanna Canales	Copertina
32	09-ago-58		Tre grazie a Karlovy Vary [Vlasta Chramostrovà, E. A. Bystrichaya e Akmansoy Sevin; Festival di Karlovy Vary]	3
32	09-ago-58		In vista a Venezia [Festival di Venezia]	11
32	09-ago-58		Sophia rimpatria ["Due donne"]	11
32	09-ago-58		Tre giudizi sull'ottobre 1917 [dichiarazioni anche di Charlie Chaplin]	22

32	09-ago-58	Umberto Barbaro	Come svaligiare una banca	32
32	09-ago-58		Quarta di copertina. Eleonora nella stanza delle guardie [Eleonora Rossi]	Quarta di copertina
33	23-ago-58		Copertina. Nico Otzaak	Copertina
33	23-ago-58		È diventata celebre tingendosi i capelli [Estella Blain]	3
33	23-ago-58		Abbe Lane una e due	8
33	23-ago-58		Martine punto e a capo [Martine Carol]	9
33	23-ago-58		BB e il peccato [Brigitte Bardot, Franco Interlenghi e Claude Autant-Lara in "La ragazza del peccato"]	26
33	23-ago-58	Umberto Barbaro	Tormenti estivi ["Tormento di un'anima]	26
33	23-ago-58		Mogli pericolose [Sylva Koscina, Dorian Gray e Giorgia Moll nel film di Comencini]	27
33	23-ago-58		Quarta di copertina. Loretta Capitoli non è più una stellina [l'attrice è ormai una "stella"]	Quarta di copertina
34	30-ago-58		Copertina. Paul Robeson	Copertina
34	30-ago-58		Le due coppie più celebri della Costa Azzurra [Brigitte Bardot e Sacha Distel, Noelle Adam e Sidney Chaplin]	3
34	30-ago-58	Franco De Giorgi (a cura di)	Io voglio cantare per tutti [Paul Robeson]	28-31
34	30-ago-58	Umberto Barbaro	Bambola cinese e altre cose ["Bambola cinese"; Festival di Venezia]	26-27
34	30-ago-58		La sfida di Rosanna a Venezia [Rosanna Schiaffino; Festival di Venezia]	27
34	30-ago-58		Quarta di copertina. Tognazzi si è arreso a Caprice Chantal [Ugo Tognazzi ha annunciato il suo fidanzamento con Caprice Chantal]	Quarta di copertina
35	06-set-58		Copertina [Franco Interlenghi e Antonella Lualdi a Venezia]	Copertina
35	06-set-58		L'hanno cercata per un anno [Millie Perkins interpreterà Anna Frank]	3
35	06-set-58		Non se ne sono accorti [Renato Salvatori e Inge Schöner; "Promesse da marinaio"; gossip]	8-9
35	06-set-58	Umberto Barbaro	Il Festival di Venezia diventa ogni anno di più una fiera delle vanità [Festival di Venezia]	20-23
36	13-set-58		Copertina. Tina Louise	Copertina
36	13-set-58		Tre miss "Vie Nuove" [Miss Vie Nuove]	25
36	13-set-58	Umberto Barbaro	La seconda settimana della XIX Mostra Cinematografica di Venezia	28-29
36	13-set-58		Il primo film italiano di fantascienza italiano: La morte viene dallo spazio	32-33
36	13-set-58		Quarta di copertina [Martine Carol; gossip]	Quarta di copertina
37	20-set-58	Umberto Barbaro	La caduta di Venezia [Festival di Venezia]	35-36
37	20-set-58	Mino Argentieri	L'indesiderabile Sophia [Festival di Venezia]	36-37

38	27-set-58		Copertina. May Britt	Copertina
38	27-set-58		Ma Milko II che c'entra? [Milko Lollobrigida Junior]	8-9
38	27-set-58		Polizia al cinema [educazione dei poliziotti attraverso la visione di film]	9
38	27-set-58	Umberto Barbaro	Né Modigliani né Montparnasse ["Montparnasse '19"]	29
39	04-ott-58		Copertina. Abbe Lane	Copertina
39	04-ott-58		Yves Montand in anteprima	3
39	04-ott-58		Il naso di Gassman [rinoplastica per l'attore]	12-13
39	04-ott-58		[Elsa Martinelli e il proprietario dei Molini a Firenze]	15
39	04-ott-58	Umberto Barbaro	Una tristezza "Bonjour tristesse" ["Bonjour tristesse"]	26
39	04-ott-58	S.Q.; T.S.; S.B. (Prato)	Gilbert Roland e John Gilbert	39
40	11-ott-58	Umberto Barbaro	I simpatici soliti ignoti ["I soliti ignoti"]	32
41	18-ott-58		La Soraya di Roma [Terry Terrone fotografata in un istituto di bellezza]	3
41	18-ott-58		Yves Montand è tornato al Music-Hall [fotografia con Sophia Loren]	6-7
41	18-ott-58	Umberto Barbaro	Un discreto pugno di polvere ["Un pugno di polvere"]	32
41	18-ott-58		Quarta di copertina. Da Palermo a Venezia in calzoncini corti [Eduardo del Filippo e Edoardo Nevola; "L'uomo dai calzoncini corti"]	Quarta di copertina
42	25-ott-58		Copertina. Dawn Addams	Copertina
42	25-ott-58		Profili. Rosanna Schiaffino	34
42	25-ott-58		Inedite [Marek Hlasko; Roberto Rossellini disoccupato]	35
42	25-ott-58		Segnalazioni ["Cenere sotto il sole"; "I cacciatori"; "Le donne degli altri"]	35
42	25-ott-58	Umberto Barbaro	La critica. "Il piccolo campo"	35
42	25-ott-58	Michael Mangeaux	Disciplina di ferro per essere belle. Ne vale la pena? [interviste a Simone Simon, Ludmilla Tcherina, Michele Morgan, Micheline Presle, Aimee Mortimer sulla bellezza]	36-37
42	25-ott-58	Marcello Venturoli	Dawn Addams e il Principe Massimo. Il fratello gli sceglierà la terza moglie	40
42	25-ott-58	Cesare Zavattini	rubrica TV	43
42	25-ott-58	Fedele Scalia (Roma)	Un giudizio sbagliato sul Potiomkin	48
43	01-nov-58		Grace: figli e miliardi [annunciata terza gravidanza per Grace Kelly]	3
43	01-nov-58		[pubblicità: "Venti milioni il costo del fotoromanzo Ben-Hur" (sulla rivista Incanto)]	19
43	01-nov-58		Guardiamo insieme la TV ["Lascia o raddoppia"; "Isola di Favignana"]	43



43	01-nov-58		Inedite [Kim Novak e la solitudine; "La dolce vita" non sarà prodotto; premi ai migliori film della passata stagione cinematografica]	45
43	01-nov-58		Segnalazioni ["La parete di fango"; "Decisione d'uccidere"; "Totò a Parigi"]	45
43	01-nov-58	Umberto Barbaro	La critica. "Ordine di uccidere"	45
44	08-nov-58	Un lettore	Un lettore ideale [il lettore chiede di ampliare la sezione della rivista relativa al cinema]	3
44	08-nov-58	Mino Argentieri	In una intervista a Vie Nuove, Vittorio De Sica annuncia il suo prossimo film. Ore 18 giudizio universale	30-31
44	08-nov-58	Marcello Venturoli	Brigitte Bardot e la venere di Milo a confronto. Il giudizio di Paride	32-33
44	08-nov-58		Guardiamo insieme la TV [intervista a Francesco Maselli]	43
44	08-nov-58		Inedite [Eleonora Rossi Drago fidanzata; Stanley Kitchener; "Rocco e i suoi fratelli"]	45
44	08-nov-58		Segnalazioni ["Indiscreto"; "La legge è legge"; "La ragazza del peccato"]	45
44	08-nov-58	Umberto Barbaro	La critica. "Anna di brooklyn"	45
45	15-nov-58	Adolfo Cagnacci	Cupido in casa Allasio. Marisa fra schermo e blasone [nozze tra Marisa Allasio e il conte Pierfrancesco Calvi di Bergolo]	42
45	15-nov-58	Arturo Gismondi (a cura di)	Guardiamo insieme la TV. Otto domande in libertà a Grinei e Giovannini	43
45	15-nov-58		Inedite [Marilyn Monroe a Roma; Cinerama e produzione sovietica; Michel Simon in causa con Suzy Prim; Silvana Pampanini]	45
45	15-nov-58		Segnalazioni ["Pezzo capopezzo e capitano"; "La gatta"]	45
45	15-nov-58	Umberto Barbaro	La critica. "10 in amore"	45
46	22-nov-58		La breve felicità di TY [sulla scomparsa di Tyrone Power]	39
46	22-nov-58	Arturo Gismondi (a cura di)	Guardiamo insieme la TV. Lo scrittore Giorgio Bassani davanti al televisore	43
46	22-nov-58		Inedite [accordo russo-americano per lo scambio di film; "È permesso, maresciallo?"; "Dracula il vampiro"]	45
46	22-nov-58		Segnalazioni ["I miserabili"; "Promesse di marinaio"; "Spalle al muro"]	45
46	22-nov-58	Umberto Barbaro	La critica. "Muraglia cinese"	45
47	29-nov-58	Umberto Barbaro e Mino Argentieri (a cura di)	I documentari di Vie Nuove: La divina Eleonora [Eleonora Duse]	23-30
47	29-nov-58		Caccia al fotografo [Anita Ekberg e Anthony Steel]	32
47	29-nov-58	Franco De Giorgi	La morte di Tyrone Power ai Lloyd's di Londra. Potrebbe costare tre miliardi e mezzo	39

47	29-nov-58	Arturo Gismondi (a cura di)	Guardiamo insieme la TV. Sandro Pallavicini ci parla del "Girasole". Spazio per il cinema; Telenotizie	43
47	29-nov-58		Inedite ["Il diavolo in corpo"; Greta Garbo madre di Marlon Brando nel film "One-eyed Jack"; "La dolce vita"]	45
47	29-nov-58		Segnalazioni ["Piace a troppi"; "Io e il colonnello"; "Cavalcata della risata"]	45
47	29-nov-58	Umberto Barbaro	La critica. "I fratelli Karamazov"	45
48	06-dic-58	Sergio Perucchi	Roma e il "vizio". I patiti dei nights	34-35
48	06-dic-58	Arturo Gismondi (a cura di)	Guardiamo insieme la TV. Alcune considerazioni pedagogiche di Dina Bertoni Jovine. Telecamere a scuola; Telenotizie	43
48	06-dic-58		Inedite [Dino De Laurentiis annuncia un film sulla vita di Simone Bolivar; Ingmar Bergman sceglie Ingrid Bergman come attrice un film sulla vita di George Sand; da "Lolita" di Nabokov verrà realizzato un film]	45
48	06-dic-58		Segnalazioni ["La tigre"; "Il barbaro e la geisha"; "Vento di passioni"]	45
48	06-dic-58	Umberto Barbaro	La critica. "Quando volano le cicogne"	45
49	13-dic-58		Copertina. Sophia Loren	Copertina
49	13-dic-58	Aldo Zerbi	In Francia è l'ora degli italiani. Parigi dipinta di blu [Gina Lollobrigida in "Anna di Brooklyn"; Luisa Rivelli davanti alle vetrine di Christian Dior; Raf Vallone con la Begum]	20-21
49	13-dic-58	Franco De Giorgi	L'orrore viene con i "messaggi subliminali". Gli invasori del cervello [film horror]	39
49	13-dic-58		Inedite [Lou Morheim acquista dalla famiglia Mussolini i diritti per un documentario sulla vita del dittatore; "Pasticciaccio" di Pietro Germi; crisi del cinema e calo degli spettatori al cinema]	43
49	13-dic-58		Segnalazioni ["Sfida nella città morta"; "Totò nella luna"; "Fascino del palcoscenico"]	43
49	13-dic-58	Umberto Barbaro	La critica. "Non voglio morire"	43
49	13-dic-58	Arturo Gismondi (a cura di)	Guardiamo insieme la TV. Con Ernesto De Martino folklore alla televisione	44
49	13-dic-58		La tv ha 45 anni	45
50	20-dic-58		Inedite. ["Rocco e i suoi fratelli"; Jeanne Moreau; Yul Brynner ha preso il posto di Tyrone Power in "Salomone e la regina di Saba", le scene saranno rifatte e Power non apparirà nel film]	43
50	20-dic-58		Segnalazioni ["Tempo di vivere"; "Mogli pericolose"; "Il falso generale"]	43
50	20-dic-58	Umberto Barbaro	La critica. "Racconti d'estate"	43
50	20-dic-58	Arturo Gismondi (a cura di)	Guardiamo insieme la TV. L'opinione dello scrittore Pier Paolo Pasolini. Neo capitalismo televisivo	44-45

51	27-dic-58		Marilyn non rinuncia [Marilyn Monroe perde il figlio durante la gravidanza, il secondo nel giro di 16 mesi]	7
51	27-dic-58		Oroscopo 1959 scritto da vari attori e attrici	20-21; 24-25; 28-29
51	27-dic-58		Rascal Marine	32-33
51	27-dic-58		Inedite [censura cinematografica in Svizzera e "Orizzonti di gloria"; Luciano Emmer lavorerà al film "La ragazza in vetrina"; censura cinematografica spagnola e "Addio alle armi"]	43
51	27-dic-58		Segnalazioni ["Il giocatore"; "Marinai donne e guai"; "Due gentiluomini attraverso il Giappone"]	43
51	27-dic-58	Umberto Barbaro	La critica. "Il sentiero della violenza"	43
51	27-dic-58	Brigitte Bardot e Jean Carta	B.B. vista di B.B. [Brigitte Bardot]	44-45
2	10-gen-59		I fuorilegge dell'amore [Sophia Loren e Carlo Ponti]	5
2	10-gen-59	AA. VV.	Guardiamo insieme la TV. Cinquanta anni di menzogne. Sui teleschermi camicie nere di ieri e di oggi (II)	39-41
2	10-gen-59		Inedite [Giudizi su film e classifiche di attori; "Poveri ma belli"; Charlot e il fisco]	47
2	10-gen-59		Segnalazioni ["I vichinghi"; "South Pacific"; "Non sono più guaglione"]	47
2	10-gen-59	Umberto Barbaro	La critica. "La tempesta"	47
3	17-gen-59		Copertina. Antonella Lualdi	Copertina
3	17-gen-59		Il doppiaggio: una industria fiorente	19-21
3	17-gen-59		Polikuska	35
3	17-gen-59	Davide Lajolo	Guardiamo insieme la TV. Cinquanta anni di menzogne. La TV con le mani nel sacco (III)	36-39
3	17-gen-59		Inedite ["Parola di ladro" di Gianni Puccini; "Sulla spiaggia"; Georges Simenon debutterà come attore; La Music Corporation of America ha acquistato gli studios e i terreni dell'Universal Pictures Corporation]	45
3	17-gen-59		Segnalazioni ["Calcio...amore e fantasia"; "Rascal Marine"; "La donna che visse due volte"]	45
3	17-gen-59	Umberto Barbaro	La critica. "La ragazza Rosemarie"	45
4	24-gen-59	Aldo Bassi (Milano)	La TV fa concorrenza al cinema?	46
5	31-gen-59		Copertina. Pilar Cansino	Copertina
5	31-gen-59		Soledad	35
5	31-gen-59		Guardiamo insieme la TV. Spagna senza gloria per la TV	40-41
5	31-gen-59		Inedite [Il ministero dell'educazione nazionale della Corea del Sud ha proibito tutti i manifesti cinematografici raffiguranti donne; Carlo Lizzani]	45

			girerà "Una testa piena di stoffa"; Brigitte Bardot ha ricevuto molte offerte per interpretare film musicali; Marlon Brando regista]	
5	31-gen-59		Segnalazioni ["Le radici del cielo"; "Tuppe, tuppe mariscia"]	45
5	31-gen-59	Umberto Barbaro	La critica. "Il vecchio e il mare"	45
6	07-feb-59	Aldo Zerbi	A colloquio con Jean Gabin, attore stanco. Pepé le Moloko va in campagna	30-33
6	07-feb-59	Eleonora Mattei	Quando si vestono si vestono male [attrici e moda]	34-35
6	07-feb-59		Guardiamo insieme la TV. Confermato il falso dei "Cinquant'anni"	40-41
6	07-feb-59		Inedite [il cantante Eddie Fisher entrerà nel consiglio di amministrazione della casa produttrice presieduta da Mike Todd Junior; Un film su Tyrone Power; "Una spia del regime"; "Maledetti, volete vivere eternamente?"]	45
6	07-feb-59		Segnalazioni ["Le ronde"; "Pietà per la carne", "Il nudo e il morto"]	45
6	07-feb-59	Umberto Barbaro	La critica. "Una vita"	45
6	07-feb-59	Sergio Barni (Prato)	Ettore Pratolini attore cinematografico	46-49
7	14-feb-59		Copertina. Silvia Lopez	Copertina
7	14-feb-59		Parigi non ama "La legge" ["La legge"]	5
7	14-feb-59		Ercole e la regina Lidia	39
7	14-feb-59	Enzo Muzii	Guardiamo insieme la TV. Un'intervista con Vittorio Gassman	40-41
7	14-feb-59		Inedite ["La dolce vita"; "Dio ha creato la vita" e la censura; Silvana Pampanini intende trasferirsi in Messico]	45
7	14-feb-59		Segnalazioni ["Peccatori in blue jeans"; "Primo amore"; "Il molto onorevole Mr. Pennypacker"]	45
7	14-feb-59	Vice	La critica. "Nella città l'inferno"	45
7	14-feb-59	Uliana Bertani (Reggio Emilia)	Coproduzione cinematografica ["La tempesta"]	46-47
8	21-feb-59		Televisione alla sbarra [dibattito sulla TV]	9-12
8	21-feb-59	Anna Bontempi	Sono davvero finiti i pellegrinaggi amorosi di Walter Chiari? L'ha rovinato la libertà di parola	30-31
8	21-feb-59	E. R.	Guardiamo insieme la TV. Una nuova rubrica tv con Franca Valeri	40-41
8	21-feb-59		Inedite ["Une fille pour l'ente"; "Cimarron"; "La casa nuova"; Zsa Zsa Gabor cerca marito]	45
8	21-feb-59		Segnalazioni ["Dove la terra scotta"; "Operazione segreta"; "Sogni proibiti"]	45
8	21-feb-59	Vice	La critica. "L'ultimo urrà"	45
9	28-feb-59		Brigitte Bardot parte alla conquista dei moscoviti ["Babette s'en va-t-en guerre"]	4

9	28-feb-59	M. A. [Mino Argentieri]	Guardiamo insieme la TV. Le divine deludono	44-45
9	28-feb-59		Inedite [Nadia Tiller in "Ciao, ciao bambina"; "Lunedì dopo la guerra"; "La grande guerra"]	47
9	28-feb-59		Segnalazioni ["Un ettaro di cielo"; "Ercole e la regina Lidia"; "I ragazzi dei Parioli"]	47
9	28-feb-59	Vice	La critica. "Gli amanti del chiaro di luna"	47
10	07-mar-59		In Siberia Tatiana per il nuovo film [Tatiana Samoylova; "Letter Never Sent"]	5
10	07-mar-59	Manfred Hahn	Adolfo Hitler volle che gli si proiettasse il film dell'impiccagione dei congiurati	32-33
10	07-mar-59	Sergio Perucchi	Sarà possibile mettere la parola fine ai pettegolezzi? Rossellini è anche un regista [gossip]	36-37
10	07-mar-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Un celebre romanzo di Stevenson ricostruito a via Teulada. È senza tesoro l'isola tv ["L'isola del tesoro"]	44-45
10	07-mar-59		Inedite ["Racconti d'estate"; Marlon Brando e gli alcolici in "One-Eyed Jacks"; Christine Carere a seguito di un infortunio ha perso prematuramente il figlio; Gina Lollobrigida in "Jovanka"]	47
10	07-mar-59		Segnalazioni ["La locanda della 6° felicità"; "Missili in giardino"; "L'orchidea nera"]	47
10	07-mar-59	Vice	La critica. "Un condannato a morte è fuggito"	47
11	14-mar-59		Copertina. Brigitte Bardot	Copertina
11	14-mar-59		Lucia Bosè teme sempre le corride	5
11	14-mar-59		Famelica e bionda Sofia ["Il diavolo in calzoncini rosa"]	5
11	14-mar-59	Eleonora Mattei	La chirurgia plastica nell'olimpico della celluloido. Il mestiere di essere belli	30-31
11	14-mar-59	Mino Argentieri	Nadja l'erede di Marlene [Nadja Tiller e Rosemarie Nitbritt]	32-33
11	14-mar-59	Ermanno Rea	A.A.A. cercasi attori ambo sessi [aspiranti attrici]	38-39
11	14-mar-59		Femmina	41
11	14-mar-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Un dramma di Anton Cecov trasmesso dalla televisione. Un mondo e "tre sorelle" ["Le tre sorelle"]	44-45
11	14-mar-59		Inedite [film francesi a puntante ("La gatta"); Aglaucio Casadio in "Il dollaro"; Jean-Louis Barrault candidato alle elezioni municipali di Chambourgy; Annie Girardot reciterà in "Le petroleur"]	47
11	14-mar-59		Segnalazioni ["Europa di notte"; "Agguato nei Caraibi"; "La mia signora zia"]	47
11	14-mar-59	Vice	La critica. "Placido Don"	47
12	21-mar-59		Copertina. Annette Stroyberg	Copertina

12	21-mar-59		Le relazioni di Annette. Pericolose ma non troppo [Annette Stroyberg e Roger Vadim. Vadim si è separato da Brigitte Bardot per Annette]	34-35
12	21-mar-59		Guardiamo insieme la TV. Si avvia verso il tramonto Lascia o raddoppia. Da giugno, Mike non raddoppia	44-45
12	21-mar-59		Inedite ["Tunisi top secret"; Achille Lauro ha fondato la Partenope film; "La maja desnuda"; Cuba e il cinema]	47
12	21-mar-59		Segnalazioni ["Tavole separate"; "L'amico del giaguaro", "Come sposare una figlia"]	47
12	21-mar-59	Vice	La critica. "Una strega in paradiso"	47
12	21-mar-59		I films più cari non sono i migliori	49
13	28-mar-59		Dopo Gabriella, Brigitta	5
13	28-mar-59		La Lollobrigida per il MEC [Lollobrigida dovrebbe apparire sulla Copertina del primo numero della rivista "Successo" che avrà come obiettivo popolarizzare il Mercato Comune Europeo]	5
13	28-mar-59		L'uomo che ha inventato il neorealismo nel cinema [articolo sulla scomparsa di Umberto Barbaro]	12-15
13	28-mar-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. I rapporti tra Stato e RAI-TV. Due progetti in Parlamento	44-45
13	28-mar-59		Inedite [Clark Gable; ragazze giapponesi e chirurgia estetica per cambiare la forma degli occhi; Mara Berni ne "Il moralista"; produzione cinematografica sovietica; Don Emilio Cordero della San Paolo Film partirà per un viaggio in vari paesi europei]	47
13	28-mar-59		Segnalazioni ["Il giovane leone"; "L'albero degli impiccati"; "Le donne sono deboli"]	47
13	28-mar-59	Vice	La critica. "Femmina"	47
14	04-apr-59		Come scrivere un libro di memorie [Gerold Frank sta scrivendo l'autobiografia di Zsa Zsa Gabor]	5
14	04-apr-59		Un uomo degno di essere imitato [articolo sulla scomparsa di Umberto Barbaro]	16-17
14	04-apr-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Una interessante inchiesta sulla donna che lavora. Nasce una nuova forma di giornalismo	44-45
14	04-apr-59		Inedite ["Taras Bulba"; film giapponesi distribuiti in Italia dalla Globe Film International; "L'indimenticabile '59"; Judy Garland; Leonide Moguy sta girando un film sulle conseguenze dell'uso delle armi atomiche]	47
14	04-apr-59		Segnalazioni ["Un uomo facile"; "I migliori anni della nostra vita"; "Totò, Eva e il pennello proibito"]	47

14	04-apr-59	Vice	La critica. "La tana del lupo"	47
15	11-apr-59		Il ritorno di Zarah Leander	12
15	11-apr-59	Anna Banti	Umberto Barbaro, scrittore	42
15	11-apr-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Dopo l'intervento della censura il "mattatore" segna il passo. Lo stanco ritorno di Gassman	44-45
15	11-apr-59		Inedite [Cesare Danova avrà una parte in "L'uomo che comprende le donne"; in Giappone proteste dell'ambasciata americana per la proiezione di un film; Jean Claude Pascal in "Le Passeur"; Zarah Leander]	47
15	11-apr-59		Segnalazioni ["Il grande Paese"; "Policarpo de' Tappetti"; "L'urlo e la furia"]	47
15	11-apr-59	Vice	La critica. "La legge"	47
16	18-apr-59		Copertina. Juliette Mayniel	Copertina
16	18-apr-59		È sempre la numero uno [Marilyn Monroe; "A qualcuno piace caldo"]	4
16	18-apr-59		Una pettinatura per l'erede al trono [Keiko Kishi, moglie di Yves Ciampi]	5
16	18-apr-59	Ivana Musiani	Abbiamo cominciato con Zsa-Zsa Gabor e Linda Christian a vedere capelli di tutti i colori. Finirono in testa stringendo l'una la parrucca dell'altra [parrucche colorare per le attrici]	30-31
16	18-apr-59	Mino Argentieri	Andrà lontano Miss saponetta [Juliette Mayniel]	34-35
16	18-apr-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. La Confindustria detta legge alla televisione. La notte di S. Bartolomeo alla TV	44-45
16	18-apr-59		Inedite [Gina Lollobrigida in "Never so few"; John Wayne e il suo cappello; Marlon Brando e Doris Day in "Riviera"; i film dell'orrore inglesi consentono ampi guadagni]	47
16	18-apr-59		Segnalazioni ["Il nemico di mia moglie"; "Questo corpo tanto desiderato"; "Il viaggio"]	47
16	18-apr-59	Vice	La critica. "Les amants"	47
17	25-apr-59		Pascale Petit al Cremlino [Jacques Becker, Pascale Petit, Pascale Audret, Bernard Blier e Mireille Granelli a Mosca per la settimana del cinema francese]	4
17	25-apr-59		Anita Dolce vita [Anita Ekberg; "La dolce vita"]	34-35
17	25-apr-59		La rivincita del bikini [moda balneare]	40-41
17	25-apr-59		Inedite [Jean Gabin è autore del soggetto di "Le clochard"; "Les liaisons dangereuses"; "Les amants"; "Ladro scaccia ladro"]	45
17	25-apr-59		Segnalazioni ["Resurrezione"; "I tartassati"; "Mitsù, peccatrice ingenua"]	45
17	25-apr-59	Vice	La critica. "L'uomo del rikscìò"	45
17	25-apr-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. L'osservatore romano contro Gassman. La mattanza dei monsignori	49

18	02-mag-59	Mino Argentieri	A Milano i soliti ignoti	38-39
19	09-mag-59		Copertina. Simone Signoret	Copertina
19	09-mag-59		Renato Rascel inaugura il XII Festival di Cannes	4
19	09-mag-59	Mino Argentieri	Senza redenzione Adua e le sue compagne ["Adua e le compagne"]	32-33
19	09-mag-59	Vice	La critica. "Poveri milionari"	45
20	16-mag-59		Copertina [Gordana Miletic in "La strada lunga un anno"]	Copertina
20	16-mag-59	Mino Argentieri	Sta per uscire sui nostri schermi un film che lancia una sfida al cinema italiano. La lunga strada di De Santis ["La strada lunga un anno"]	22-25
20	16-mag-59	Giorgio Bontempi	Cannes 1959: il cinema si è dato alla diplomazia. Hiroshima bomba fuori concorso	30-31
20	16-mag-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Risorgimento annacquato	44-45
20	16-mag-59	Mino Argentieri	De Sica a Londra ["I quattro giusti"]	45
20	16-mag-59	Mino Argentieri	"divorzio" per la Brignone ["Il divorzio"]	45
20	16-mag-59		Inedite ["Due colpi di lupara"; "L'America vista da un francese"; "La chapelle noire"]	47
20	16-mag-59		Segnalazioni ["Il dominatore di Chicago"; "Le grandi famiglie"; "Ultima notte a Warlock"]	47
20	16-mag-59	Vice	La critica. "La diabolica invenzione"	47
21	23-mag-59		Copertina. Mylene Demongeot	Copertina
21	23-mag-59		Una giuria conformista e molti premi [Marpessa Dawn; "Orfeo negro"]	4
21	23-mag-59		Se ne parla [Marilyn Monroe; "A qualcuno piace caldo"; Elizabeth Taylor e Eddie Fisher]	7
21	23-mag-59		Nei meandri della censura. Paura a Telecittà [TV]	22-25
21	23-mag-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Senza europeismo il sigfrido di Girandoux	44
21	23-mag-59		Marsiglia: tempo di corrida [Lucia Bosè]	45
21	23-mag-59		Inedite ["Tempi duri per i vampiri"; "Il villaggio"; "Giovani volpi"]	47
21	23-mag-59		Segnalazioni ["Qualcuno verrà"; "Le otto celle della morte"; "Appuntamento con il delitto"]	47
21	23-mag-59	Vice	La critica. "Ragazze in uniforme"	47
21	23-mag-59	Marcello Faccani (Bologna)	Luchino Visconti e il realismo	48-49
22	30-mag-59		È arrivata Sonali [la sceneggiatrice indiana è arrivata a Roma; Roberto Rossellini]	5
22	30-mag-59		La figlia del circo canta in sei lingue [Caterina Valente]	35-36
22	30-mag-59	E. V.	Guardiamo insieme la TV. Hanno suonato invano le campane di Rossellini ["Le campane"]	39
22	30-mag-59		Inedite ["La dolce vita"; Michel Lebrun; un film su Ghandi; "Hiroshima mon amour"; Yves	47



			Robert girerà il seguito di "Le avventure di Arsenio Lupin"]	
22	30-mag-59		Segnalazioni ["Il processo di Norimberga"; "Birra ghiacciata ad Alessandria"; "Il re della prateria"]	47
22	30-mag-59	Vice	La critica. "Marie Octobre"	47
23	06-giu-59		Copertina. Kim Novak	Copertina
23	06-giu-59		Non vuole sul set la moglie di Curd [Curd Jurgens e Maria Schell]	5
23	06-giu-59	M. M. (Interviste a cura di Agnese Bartoli)	Sei donne parlando della loro professione. Il traguardo dell'indipendenza [Luciana Viviani, Camilla Cederna, Lucia Gallitto, Lilli Cerasoli, Anna Maria Di Giorgio, Maria Bassino]	32-35
23	06-giu-59	Franco Bertone	Per Kim Novak pic nic boemo [l'attrice si trova Cecoslovacchia]	36-37
23	06-giu-59	Franco De Giorgi	Isa Miranda euridice del Sud [teatro]	39
23	06-giu-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Paragoni canori ribalta della televisione; Due film interessanti ["Prigioni senza sbarre"; "Fiat voluntas Dei"]; Difensore d'ufficio [Anton Giulio Majano; "Difensore d'ufficio"]	44-45
23	06-giu-59		Inedite ["The gallant hours"; "Le docker"; "La vita privata di Adamo ed Eva"; "L'avventuriero dei due mondi"]	47
23	06-giu-59		Segnalazioni ["Non c'è tempo per morire"; "Noi gangster"; "Vertigine"]	47
23	06-giu-59	Vice	La critica. "Frenesia del delitto"	47
24	13-giu-59		Copertina. Giulietta Masina	Copertina
24	13-giu-59	Ibio Paolucci	Arrivederci Gelsomina [Giulietta Masina]	22-23; 39
24	13-giu-59	Mino Argentieri	È scomparsa Lyda Borelli. La prima delle divine	34-37
24	13-giu-59		Inedite ["Vita di Giulio Verne"; "Indiani di ieri e di oggi"; "Juliette Maynelle si è fidanzata con il giornalista francese Robert Anboyneau; "Il diavolo alle quattro"; Curd Jurgens sarà protagonista di un film biografico dedicato allo scienziato Wernher von Braun; "Bal de nuit"]	45
24	13-giu-59		Segnalazioni ["La bionda e lo sceriffo"; "Terra di ribellione"; "Squadra narcotici"]	45
24	13-giu-59	Vice	La critica. "Amsterdam operazione diamanti"	45
24	13-giu-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Senza sorprese Vianello e Tognazzi ["Uno, due, tre"]; Un briccone circospetto [Giovanni Giraud]; Marlene canta a Las Vegas [Marlene Dietrich]	46-47
25	20-giu-59		Copertina. Agnes Laurent	Copertina
25	20-giu-59		Cosetta Greco come Matilde [teatro]	5
25	20-giu-59		Chaplin a Venezia	7

25	20-giu-59	Mino Argentieri	Chiamate sei nove sei. Una trasmissione televisiva ha fatto trattenere il fiato a milioni di italiani	16; 18-19
25	20-giu-59	Anna Bontempi	Agnes Laurent considera Roma soltanto una tappa. Crede che si vada a Hollywood passando per Maurizio Arena	32-33
25	20-giu-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. La lunga estate calda [programmazione estiva]	45
25	20-giu-59		Inedite [John Wayne regista ("The Alamos"); Katharine Hepburn ed Elizabeth Taylor insieme in "Suddenly last summer"; "La grande epoca"; "Il salario della paura"]	47
25	20-giu-59		Segnalazioni ["La tua pelle brucia"; "Il vampiro"; "Segretaria tuttofare"]	47
25	20-giu-59		La critica. "La battaglia del V - 1"	47
26	27-giu-59		Copertina. Silvia Lopez	Copertina
26	27-giu-59		Il "baro" e Babette [Charrier e Brigitte Bardot sposi]	7
26	27-giu-59	Miriam Mafai (a cura di)	La lunga estate calda del 1939. Gli italiani di venti anni fa? [inchiesta, annuncio]	17
26	27-giu-59	Silvana Gaudio	Il fusto nazionale mi ha concesso un colloquio. Maurizio Arena entusiasta di niente	32-33
26	27-giu-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. La foresta degli outsider ["La foresta pietrificata"]	45
26	27-giu-59		Inedite [cinque nuove statue lungo il boulevard delle star di Hollywood; Simone Signoret in "Recours en grace"; Arthur Kennedy preferisce il teatro; "Austerlitz"]	47
26	27-giu-59		Segnalazioni ["Mare di sabbia"; "Passaporto per l'inferno"; "Clandestina a Tahiti"]	47
26	27-giu-59	Vice	La critica. "Dieci secondi col diavolo"	47
26	27-giu-59	Angelo Petrucci (Perugia)	I documentari rendono poco	49
27	04-lug-59		La lunga estate calda del 1939. [inchiesta, annuncio]	9
27	04-lug-59	Mino Argentieri	Anche in Italia la "Nouvelle Vague"? Giovani volpi in cerca di successo	30-31
27	04-lug-59	Ibio Paolucci	È difficile fare all'amore per i giovani di Varsavia? [sulle nuove generazioni in Europa; "Cenere e diamanti"]	32-37
27	04-lug-59		Inedite [Bresson non ama gli attori professionisti; "I pionieri"; "Don Camillo, quarto episodio; pubblico cinematografico in URSS; "Beloved infedel"]	45
27	04-lug-59		Segnalazioni ["Le veneri del peccato", "La trappola si chiude"; "I fuorilegge della polizia"]	45
27	04-lug-59	Vice	La critica. "Il sergente York"	45

27	04-lug-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Cinelandia rotocalco televisivo	46
28	11-lug-59		Si chiama "estate" [Elke Sommer]	5
28	11-lug-59	Miriam Mafai (a cura di)	La lunga estate calda del 1939 (I)	22-29
28	11-lug-59	Anna Bontempi	Le più note voci del Juke-box riunite a Roma per un film. Perché urlo ["I ragazzi del Juke-box"]	30-31
28	11-lug-59	Ivana Musiani	Il trucco corre sugli occhi [trucco delle attrici]	38-39
28	11-lug-59		Inedite ["J'irai cracher sur vos tombes"; "La febbre sale a El Pao"; Festival internazionale del cinema di Mosca]	45
28	11-lug-59		Segnalazioni ["Viale del tramonto"; "Un posto al sole"; "Mille cadaveri per Mr. Joe"]	45
28	11-lug-59	Antonello Trombadori	La critica. "Il posto delle fragole" ["Da questo numero Antonello Trombadori assume la critica cinematografica di 'Vie Nuove' [...]"]	45
28	11-lug-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Il musiciere va in vacanza	46-47
29	18-lug-59		All'insegna di B.B. [Adelaide Zoffili, la Brigitte Bardot italiana]	4-5
29	18-lug-59		Per Rachele visione privata [Rachele Mussolini e documentario sulla morte di Mussolini coprodotto dalla Radio Televisione Francese e la RAI-TV]	5
29	18-lug-59		Grolle e pesci [premio Le Grolle d'oro; Blasetti, Magnani e De Filippo]	5
29	18-lug-59	Miriam Mafai (a cura di)	La lunga estate calda del 1939 (II)	19-25
29	18-lug-59	Antonello Trombadori	Attualizzò Daumier e dette una mano a Chaplin. La fiamma ossidrica di Grosz [George Grosz]	26-29
29	18-lug-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. Fiori appassiti per una stagione esausta [programmazione TV]	37
29	18-lug-59		Inedite ["Salambò"; "La cento chilometri"; "Pierre Gaspard Huit realizzerà un film su Rasputin; Amedeo Nazzari, José Suarez e Lino Ventura possibili interpreti in "Il brigante Gasparone"]	47
29	18-lug-59		Segnalazioni ["Il bacio dell'assassino"; "Agente confidenziale"; "St. Louis Blues"]	47
29	18-lug-59	Antonello Trombadori	La critica. I due volti del generale ombra ["Generale ombra"]	47
30	25-lug-59	Miriam Mafai (a cura di)	La lunga estate calda del 1939 (II)	18-22
30	25-lug-59	Mario Maffei	La grande guerra di Gassman e di Sordi. Fucilazione all'alba ["La grande guerra"]	23-25
30	25-lug-59	Enzo Muzii	Al Festival Veneziano del teatro: una scottante commedia di Zavattini. Il soggettista che vendette un occhio	42-44

30	25-lug-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. All'insegna del risparmio i programmi televisivi	45
30	25-lug-59		Neorealismo e formule [risposta di Luchino Visconti al settimanale "Cinelandia"]	49
30	25-lug-59		Segnalazioni ["Il tesoro della Sierra Madre"]	49
30	25-lug-59	Antonello Trombadori	La critica. "L'amore più bello"	49
31	01-ago-59		Copertina. Sophia Loren	Copertina
31	01-ago-59		Teste come uova sode ["Jovanka"]	4
31	01-ago-59		Souvenir d'Italie [Sidney Chaplin e Noelle Adams a Santa Margherita Ligure]	7
31	01-ago-59	Franco De Giorgi	L'amica di Anna Frank ["Il diario di Anna Frank"; Ellen Blueth]	32-33
31	01-ago-59	Mino Argentieri	Guardiamo insieme la TV. L'ombra di Gallone sul "Giulio Cesare"	36
31	01-ago-59		Inedite ["The magnificent seven"; "Huckleberry Finn"; Debbie Reynolds (gossip); debutto di Cheryl Crane; Marlon Brando in "The ugly american"]	43
31	01-ago-59		Segnalazioni ["Furia d'amore"; "Laila la figlia della Tempesta"; "I misteriani"]	43
31	01-ago-59	Antonello Trombadori	La critica. "Ordet"	43
31	01-ago-59	S. G.	Intervista con la Loren di ritorno dall'esilio. Non fiori ma spaghetti [Sophia Loren di nuovo in Italia dopo tre anni di assenza]	45
31	01-ago-59	U. M. (Roma)	Libri e sceneggiature cinematografiche	49
32	08-ago-59	Mino Argentieri (a cura di)	Intervista con l'On. Lajolo Vicepresidente della commissione interparlamentare di vigilanza sulla RAI-TV. In autunno tempesta sulla televisione	16-17
32	08-ago-59	Carmin de Lipsis	La nuova ondata si confessa [nouvelle vague; interviste a Claude Chabrol, Louis Malle, François Truffaut, Alain Resnais e Alexandre Astruc]	18-22
32	08-ago-59		Inedite ["Croce uncinata al Vaticano"; "La grande speranza"; "Vienna, testimone d'Europa"; "Mauthausen"; "Verdi messi"; Matrimonio Martine Carol e André Rouveix (gossip); Jacques Charrier reciterà nell'adattamento teatrale dell'"Idiota" di Dostojevski]	47
32	08-ago-59		Segnalazioni ["Armi segrete al Terzo Reich"; "Allarme a Scotland Yard"; "Soledad"]	47
32	08-ago-59	Antonello Trombadori	La critica. "Le cameriere"	47

33	22-ago-59	Antonello Trombadori	Successo mondiale del primo Festival internazionale del cinema a Mosca. Sugli schermi del Kremlino è già arrivata la coesistenza	16-19
33	22-ago-59	Mino Argentieri	A colloquio con De Sica e Rossellini sul loro ultimo film. Muore in piedi il falso generale ["Il generale Della Rovere"]	32-35
33	22-ago-59		Inedite [scene di nudo dei film in America; American Legion; Brigitte Bardot ha comprato una tomba di famiglia]	47
33	22-ago-59		Segnalazioni ["La vita di un gangster"; "Salvate la terra"; "La ragazza del rodeo"]	47
33	22-ago-59	A. Garavanti (Torino)	Le sale cinematografiche parrocchiali	49
34	29-ago-59		Copertina. Maria Schell in "Lo scorticatore"	Copertina
34	29-ago-59	Paolo Rinaldini (Cattolica)	In nome della legge	2
34	29-ago-59	Anna Bontempi	L'attrice che è il contrario di Marilyn e di Sophia Loren. Maria la dolce batterà Curd Jurgens? [Maria Schell; "Lo scorticatore"]	31
34	29-ago-59	Antonello Trombadori	Bilancio positivo del 1° Festival internazionale di Mosca. Quel che ha insegnato il neorealismo italiano	32-34
34	29-ago-59	Vice	Guardiamo insieme la TV. Infortuni rosa [inchiesta sugli infortuni sul lavoro]	45
34	29-ago-59		Inedite ["Il soliti noti"; "Notizie da prima pagina"; industria cinematografica mondiale; "Beh Hur"; "Le pistole di Navarone"; "Per un miliardo"; "Il grande ristorante"; Ungheria al Festival di Venezia con "Anni insonni"; "Spartaco" costerà cinque milioni di dollari; Belinda Lee in "Messalina"]	47
34	29-ago-59		Segnalazioni ["Uno sconosciuto nella mia vita"; "Vite perdute"]	47
34	29-ago-59	Antonello Trombadori	La critica. Vampiri [sul cinema dell'orrore]	47
35	05-set-59		Copertina. Carla Gravina	Copertina
35	05-set-59	Mino Argentieri	Fiato corto già alla partenza [Festival di Venezia]	26-29
36	12-set-59		Copertina [Silvana Mangano in "La grande guerra"]	Copertina
36	12-set-59		Il pontefice sullo schermo ["Tu es Pierre"; Festival di Venezia]	5
36	12-set-59		Una intervista con Pier Paolo Pasolini sul film ispirato agli ambienti e ai personaggi dei suoi romanzi. I ragazzi della notte brava ["La notte brava"]	26-28
36	12-set-59	Mino Argentieri	Consuntivo della XX Mostra cinematografica di Venezia. Volta pagina il cinema italiano?	36-39

36	12-set-59	Vice	Guardiamo insieme la TV. Venezia amara anche per la TV [Festival di Venezia]	44
36	12-set-59		È arrivato l'avvocato del diavolo [film TV con Perry Mason]	44
36	12-set-59		Inedite ["Labbra rosse"; film anti-violenza; Jean Gabin a Mosca per "Che cosa c'è di nuova a oriente?"; Spazialvision; documentari scientifici sovietici; festival cinematografico sul progresso tecnico nell'URSS]	47
36	12-set-59		Segnalazioni ["Il moralista"; "38° parallelo: missione compiuta"; "La casa di Madame Kora"]	47
36	12-set-59	Antonello Trombadori	La critica. "Gli squali del III Reich"	47
37	19-set-59		Copertina [Abbe Lane la "censurata" della TV]	Copertina
37	19-set-59	Mino Argentieri	Una lettera aperta di Rossellini chiude il Festival di Venezia. Anche spaccato in due il "leone" spaventa i conformisti	20-22
37	19-set-59	M. A. [Mino Argentieri]	Guardiamo insieme la TV. Falsi moralisti [Abbe Lane]	41
37	19-set-59		Inedite ["Les liaisons dangereuses"; Paola Negri è tornata in Germania; istruzione pubblica attraverso il cinema; "L'assegno"; Anna Maria Pierangeli a Londra per "Rabbia silenziosa; 65 anni cinema; Brigitte Bardot in "Permette questo ballo?"]	47
37	19-set-59		Segnalazioni ["Un dollaro di onore"; "Archimede, le clochard"; "Assassinio per contratto"]	47
37	19-set-59	Antonello Trombadori	La critica. "Esterina"	47
38	26-set-59		Successo sullo schermo per un best-seller di duecento anni fa ["Le liaisons dangereuses"]	5
38	26-set-59	Anna Bontempi	Stupida ma non troppo [Jayne Mansfield]	40-41
38	26-set-59	Ivano Cipriani	Guardiamo insieme la TV. Il "Prix Italia" e il "premio Guglielmo Marconi". Vietato tirar sassi nella piccionaia della TV	44-45
38	26-set-59		Inedite [scambio di film URSS-USA ("Marty"; "Quando volano le cicogne"); "Le Fleur au fusil"; Gene Kelly in vacanza in Europa, ma presto lavorerà insieme a Spencer Tracy e Frederich March; Orson Welles in tribunale; Bing Crosby è diventato padre per la sesta volta (gossip)]	47
38	26-set-59		Segnalazioni ["Al Capone"; "Arriva Jesse James"; "Attenti alle vedove"]	47
38	26-set-59	Antonello Trombadori	La critica. Il caso Saint Fiacre	47
39	03-ott-59		Copertina. Marilyn Monroe	Copertina

39	03-ott-59		Assistita la "Romana Film" [sussidio di 50 milioni di lire per la produzione del film "Il mondo dei miracoli"]	4
39	03-ott-59		Sophia ha spento le sue venticinque candeline [25esimo compleanno di Sophia Loren]	4-5
39	03-ott-59		Tutta Hollywood alla "prima" di Krusciov	12-17
39	03-ott-59	John Cappelli	Sogna soltanto bambini e teatro [Marilyn Monroe e Arthur Miller a Roxbury]	46-47
39	03-ott-59	Ivano Cipriani	Guardiamo insieme la TV. Dopo lo squallore estivo ecco che cosa ci offre la TV per la prossima stagione	52-53
39	03-ott-59		Inedite [Rossellini a Comacchio per le riprese del suo prossimo film; Fellini sta preparando soggetti per tredici telefilm che gli sono stati commissionati dalla TV americana ("Un uomo a Roma")]	55
39	03-ott-59		Segnalazioni ["Questione di pelle"; "Lo specchio della vita"; "L'uomo che rapiva le donne"]	55
39	03-ott-59	Antonello Trombadori	La critica. "La cento chilometri"	55
39	03-ott-59		Quarta di copertina. I magliari	Quarta di copertina
40	10-ott-59	Anna Bontempi	Riveliamo un segreto: Sinatra è stato in Italia per tre giorni all'insaputa di tutti. Perché è venuto a Roma il più brutto di Hollywood? + Le donne di Sinatra	30-31
40	10-ott-59	Franco De Giorgi	Fra gli eterni innamorati c'è qualcosa che non va [Laurence Olivier e Vivien Leigh]	38-39
40	10-ott-59		Inedite [Piero Costa sta girando un film con attori della televisione; L'URSS il prossimo anno produrrà 120 lungometraggi; Marlon Brando è stato in vacanza a Miami con France Nuyen (gossip); David O. Selznick ha venduto alla TV inglese alcuni film prodotti nel passato]	45
40	10-ott-59		Segnalazioni ["I quattrocento colpi"; "Nella città la notte scotta"; "La notte delle spie"]	45
40	10-ott-59	Antonello Trombadori	La critica. "I magliari"	45
40	10-ott-59	Vice	Guardiamo insieme la TV. Pagine di diario	46
41	17-ott-59		Copertina. Audrey Hepburn	Copertina
41	17-ott-59		Grace di Monaco non vuole la Callas [Grace Kelly; gossip]	4
41	17-ott-59	Silvana Gaudio	Audrey Hepburn danzò per aiutare la resistenza belga. La monaca ribelle diventa partigiana ["Storia di una monaca"]	38-39
41	17-ott-59		Judy Garland ingrassata; Maria Montez [attrici e diete]	41

41	17-ott-59		Inedite [Antonio Pietrangeli sta lavorando al prossimo film; "Le labbra rosse"]	45
41	17-ott-59		Segnalazioni ["Il diario di Anna Frank"; "Costa Azzurra"; "Orfeo negro"]	45
41	17-ott-59	Antonello Trombadori	La critica. "Il generale Della Rovere"	45
41	17-ott-59	Vice	Guardiamo insieme la TV. Incontri inutili	46
42	24-ott-59		Copertina. Jean Seberg	Copertina
42	24-ott-59		Riconsegnati alla madre Robertino, Isotta e Isabella [Roberto Rossellini e Ingrid Bergman; gossip]	4-5
42	24-ott-59		Un nuovo divorzio in vista? [Jacques Charrier, secondo marito di Brigitte Bardot, e Franca Bettoja; gossip]	5
42	24-ott-59	A.B.	L'ultimo Don Giovanni [Errol Flynn]	5
42	24-ott-59		Un uomo da vendere	40-41
42	24-ott-59	Vice	Guardiamo insieme la TV. Storie da due soldi	50
42	24-ott-59	G. T.	Cominciano ad apparire "i film della distensione e del disarmo". Quando i topi ruggiscono ["Il ruggito del topo"]	51
42	24-ott-59		Inedite ["Il bell'Antonio"; "Il sole di Austerlitz"; Roger Vadim in Italia per girare il prossimo film; "Teseo contro il Minotauro"; "Mariti a congresso"]	55
42	24-ott-59		Segnalazioni ["A qualcuno piace caldo"; "Storia di una monaca"; "Il trono di sangue"]	55
42	24-ott-59	Antonello Trombadori	La critica. "Il magistrato"	55
43	31-ott-59		Copertina. Liana Orfei	Copertina
43	31-ott-59		Gli ozi di Achille [Achille Lauro e Kim Capri]	5
43	31-ott-59		Cordura	32-33
43	31-ott-59	Vice	Guardiamo insieme la TV. Un primato di Caterina	38
43	31-ott-59	Anna Bontempi	Liana Orfei dal trapezio allo schermo ["Tipi da spiaggia"]	39
43	31-ott-59		Inedite ["Pettotondo"; Jules Dassin in Grecia; matrimonio tra Charles Coburn e una 41enne (gossip); "Le baron de l'escluse"]	47
43	31-ott-59		Segnalazioni ["Le colline dell'odio"; "Intrigo internazionale"; "Rififi fra le donne"]	47
43	31-ott-59	Antonello Trombadori	La critica. "La strada dei quartieri alti"	47
44	07-nov-59		Copertina. Anna Maria Ferrero	Copertina
46	21-nov-59		Copertina. Tina Louise	Copertina
49	12-dic-59		Copertina. Bopy, ragazza del Lido	Copertina
50	19-dic-59		Copertina. Sylvia Sims	Copertina
51	26-dic-59		Copertina. Maria Landi	Copertina



4	23-gen-60	Roberto Piazza (Ferrara)	Lenti speciali per il cinemascope	49
11	12-mar-60	Dino Guelfi; Ermanno Capani (Papiano; Roma)	Fellini e la speranza ["La dolce vita"]	2
14	02-apr-60	Adriano Correnti (Messina)	Una cantante giamaicana nella "Dolce Vita" [Winnie Weeks]	49
40	08-ott-60	Aurelio Pozzi (Cosenza)	Brigitte suicida [su Brigitte Bardot]	2
48	03-dic-60	Una lettrice (Torino)	La censura e i giovani	2



**3. Il Calendario del Popolo**

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
17			50 anni fa	9
Almanacco 1947	dic-46	Luigi Veronesi	Il cinema e la vita	24
35	ago-47		Cinema sonoro	99
Almanacco 1948	dic-47	Ugo Casiraghi	Il cinema e la storia	25
40	gen-48	Ugo Casiraghi	La febbre dell'oro	159
41	feb-48	Vito Pandolfi	Giglio infranto	175
41	feb-48	Ugo Casiraghi	D. W. Griffith	175
42	mar-48	Vito Pandolfi	L'incrociatore Potemkin	190
42	mar-48	Ugo Casiraghi	S. M. Eisenstein	190
43	apr-48	Vito Pandolfi	La grande illusione	208
43	apr-48	Ugo Casiraghi	Jean Renoir	208
44	mag-48	Vito Pandolfi	Le comiche di Charlot, Harold Lloyd, Ridolini	223
44	mag-48	Ugo Casiraghi	America...	223
44	mag-48	Sesto Ciceroni (Mezano)	[libri e riviste di cinema]	223
45	giu-48	Ugo Casiraghi	Paisà	239
45	giu-48	U. C. [Ugo Casiraghi]	Rossellini	239
46	lug-48	Ugo Casiraghi	La madre	255
47	ago-48	Vito Pandolfi	Alleluja di King Vidor	271
48	set-48	Vito Pandolfi	Il malinteso di Monsieur Verdoux	287
49	ott-48		Il festival di Venezia [conversazione con Vito Pandolfi]	303
50	nov-48		Copertina. La Rivoluzione d'ottobre attraverso i film sovietici	Copertina
50	nov-48	Vito Pandolfi	Il grande film di Eisenstein sulla rivoluzione d'ottobre	319
51	dic-48		Lumière e Méliès	335
Almanacco 1949	dic-48	Ugo Casiraghi	Il cinema italiano è il primo nel mondo	14-15
52	gen-49	Ugo Casiraghi	Ladri di biciclette	351
53	feb-49	[Ugo Casiraghi]	Anni difficili	367
53	feb-49	U. C. [Ugo Casiraghi]	La città nuda	367

53	feb-49	V. Pandolfi [Vito Pandolfi]	Il lungo viaggio del film: dal prossimo numero una guida tecnica (I)	367
53	feb-49	Ugo Casiraghi	Posta in famiglia. Ugo Casiraghi ci scrive – Rispondiamo a Ugo Casiraghi [“Ladri di biciclette”]	
54	mar-49	v. p. [Vito Pandolfi]	il soggetto e il trattamento (II)	383
54	mar-49	u. c. [Ugo Casiraghi]	Sogni proibiti	383
55	apr-49	Mario Socrate	L’“Amleto” di Laurence Olivier	399
55	apr-49	v. p. [Vito Pandolfi]	La sceneggiatura (III)	399
56	mag-49	Ugo Casiraghi	Via col vento	418
56	mag-49	Vito Pandolfi	L'inquadratura (1. L'ambiente) (IV)	418
56	mag-49	Gino Salomone (Bari)	[“Fabiola”]	
57	giu-49	Ugo Casiraghi	In nome della legge	434
57	giu-49	Vito Pandolfi	Il compito della “camera” (V)	434
57	giu-49	Gualtiero Molino (Bologna)	[lanterna magica]	
58	lug-49	Ugo Casiraghi	Il silenzio è d'oro	450
58	lug-49	Vito Pandolfi	Il montaggio (VI)	450
59	ago-49	Ugo Casiraghi	Sirena	466
59	ago-49	Vito Pandolfi	La produzione del film (VIII)	466
60	set-49	Tom Granich	Quarto potere	482
60	set-49		Il film a colori	482
61	ott-49	Ugo Casiraghi	L'educazione dei sentimenti	495
61	ott-49		Il rilievo	495
62	nov-49	Tom Granich	La fossa dei serpenti	511
62	nov-49	Francesco Lissa (Genova)	[su “Riso amaro”]	
62	nov-49	Magio Melchiorre	[protagonisti de “Il fiore che non colsi”]	
63	dic-49	Ugo Casiraghi	Giovanna D'Arco	527
63	dic-49		L'avvenire del cinema	527
Almanacco 1950	dic-49		E questo cinema?	24-25
64	gen-50	Ugo Casiraghi	Stanotte sorgerà il sole	543
64	gen-50	Vito Pandolfi	Jouvet	543
64	gen-50		Cine club [nasce un cine club a Milano]	546
65	feb-50	Ugo Casiraghi	La terra trema	559
65	feb-50	Vito Pandolfi	Bette Davis e la donna americana	559
66	mar-50	Ugo Casiraghi	Enrico V	575
66	mar-50	Vito Pandolfi	Barbara Stanwyck e Joan Crawford	575
67	apr-50	Ugo Casiraghi	Domenica di agosto	591

68	mag-50	Ugo Casiraghi	Pinky - la negra bianca	607
68	mag-50		Attori tedeschi	607
69	giu-50	Ugo Casiraghi	Giorno di festa	623
70	lug-50	Ugo Casiraghi	I film che non vi fanno vedere "Miciurin" o "La vita in fiore"	642
71	ago-50	Ugo Casiraghi	Stasera ho vinto anch'io	655
72	set-50	Tom Granich	Odio	671
73	ott-50	Ugo Casiraghi	Cristo tra i muratori	687
74	nov-50	Tom Granich	Parabola del gangster (I)	704
74	nov-50	Ugo Casiraghi	Film di cui si parla ["Nel mezzogiorno qualcosa è cambiato"; "Non c'è pace tra gli ulivi"; "Napoli milionaria"; "Cuori senza frontiere"]	704
74	nov-50	u. c. [Ugo Casiraghi]	Film che non vedete: la caduta di Berlino	704
74	nov-50	Damiano Damiani	Il cartone animato	704
74	nov-50	Giuseppe Gerlini (Cremona)	[riferimento ai dieci di Hollywood]	715
75	dic-50	Tom Granich	Violenza "tonico" per i giovani americani (II)	729
75	dic-50	Damiano Damiani	Il colore	729
75	dic-50	Ugo Casiraghi	Film di cui si parla [film francesi al Festival di Venezia: "Il diavolo in corpo"; "Manon". Segue recensione di "Cristo fra i muratori"; "In nome di Dio"; "I cavalieri del Nord" e "La bandiera sventola ancora"]	729
Almanacco 1951	dic-50		Cinemondo [produzione cinematografica sovietica]	24-27
Almanacco 1951	dic-50		Infinite le vie del realismo	28-29
76	gen-51	Glauco Viazzi	Che cos'è il divismo? (I)	753
76	gen-51	Tom Granich	Il cammino della speranza	753
76	gen-51	Dino Cortellazzo	Il sonoro	753
77	feb-51	Glauco Viazzi	Come si fabbricano i divi (II)	777
77	feb-51		I Festival Cecoslovacchi [intervista a Ugo Casiraghi sull'organizzazione e le finalità culturali del Festival Cinematografico Internazionale svoltosi in Cecoslovacchia nell'estate 1950]	777
77	feb-51	Ugo Casiraghi	Luci del varietà	777
78	mar-51	Glauco Viazzi	A che cosa servono i divi? (III)	801
78	mar-51	u. c. [Ugo Casiraghi]	I cosacchi del Kuban	801
78	mar-51	Ugo Casiraghi	Miracolo a Milano	801
79	apr-51		Nasce il cinema	814

79	apr-51	Dino Cortellazzo	Cinema e televisione	825
79	apr-51	Glauco Viazzi	Tramonto del divismo (IV)	825
79	apr-51	Ugo Casiraghi	Sunset Boulevard	825
80	mag-51	Glauco Viazzi	Contro il divismo l'attore realistico (V)	851
80	mag-51	Vito Pandolfi	Rossellini	851
80	mag-51	Ugo Casiraghi	Film che non vedete: il villaggio dimenticato	851
81	giu-51	Glauco Viazzi	La macchina da presa in un villaggio di castori	873
81	giu-51	Damiano Damiani	"Persiane chiuse" e "Lebbra bianca"	873
81	giu-51	Ugo Casiraghi	"Furore" lo vedremo o non lo vedremo?	873
81	giu-51	Emilio Palla (Massa)	[circoli di cinema]	883
82	lug-51	Ugo Casiraghi	Io sono un evaso	873
83	ago-51	Glauco Viazzi	Pupazzi come uomini veri ["film a pupazzi" cecoslovacchi]	920
83	ago-51	Damiano Damiani	L'eterna illusione	920
84	set-51	Tom Granich	Il film "western"	944
84	set-51	Glauco Viazzi	Il cinema e l'uomo moderno [recensione al volume curato da Umberto Barbaro dedicato al Convegno di Perugia]	944
84	set-51	Pal Szabó	La terra liberata	944
84	set-51	Raffaele Sanza (Potenza)	[circoli di cinema]	957
85	ott-51	Ugo Casiraghi	Festival né artistico né internazionale [Festival di Venezia]	968
85	ott-51	Gaetano Ciaralli (Roma)	[influenza del cinema sui giovani]	980
86	nov-51	Glauco Viazzi	Biancheggia una vela solitaria	995
86	nov-51	Ugo Casiraghi	Linciaggio	995
87	dic-51		Copertina. Achtung, banditi!	Copertina
87	dic-51	Massimo Mida	Achtung, banditi!	1019
87	dic-51	Ugo Casiraghi	I film che non vedete: L'alba ("Le point du jour")	1019
Almanacco 1952	dic-51		Da "Cabiria" a "Messalina" sempre gli stessi pachidermi a Cinecittà	28-29
Almanacco 1952	dic-51	u. c. [Ugo Casiraghi]	Da "Sperduti nel buio" a "Umberto D" cammina il cinema realistico italiano	30-31
Almanacco 1952	dic-51		Cinema d'evasione o evasione del cinema?	32
88	gen-52	Ugo Casiraghi	Bellissima di Visconti	1041
88	gen-52	Glauco Viazzi	Filumena Marturano di Eduardo	1041
89	feb-52	Ugo Casiraghi	Umberto D.	1064
89	feb-52	Glauco Viazzi	Guardie e ladri	1064
89	feb-52	Atto Vannucci (Prato)	[lettere di italiani all'esterno che non apprezzano i film neorealisti]	1075

90	mar-52	Glauco Viazzi	I film che non ci fanno vedere: All'ovest niente di nuovo	1088
90	mar-52		"Storia del cinema e della sua età ingrata"	1088
90	mar-52	Jaroslav Broz	Uomini illustri sullo schermo [film cecoslovacchi sulla storia nazionale]	1088
91	apr-52	Ugo Casiraghi	Tutta una società sotto accusa. Roma ore 11	1113
92	mag-52	Ugo Casiraghi	Uomini coraggiosi	1136
92	mag-52	Glauco Viazzi	Le ragazze di piazza di Spagna	1136
92	mag-52	g. v. [Glauco Viazzi]	Cinema svedese ieri e oggi	1136
93	giu-52	Ugo Casiraghi	"Chi non ha fiducia nella vita non ha diritto di fare dei film"	1161
93	giu-52	Glauco Viazzi	Due soldi di speranza	1161
94	lug-52	Ugo Casiraghi	Il film che ci rivela l'America: Furore	1185
94	lug-52	Glauco Viazzi	Avventure interplanetarie sullo schermo ["RXM-destinazione Luna"; "Uomini sulla luna"; "Ultimatum alla Terra": "La 'Cosa' da un altro mondo"; "Quando i mondi si scontrano"]	1185
95	ago-52	Nikolai Cerkassov	I film che non si vedono ai festival "Occidentali": I diseredati	1209
95	ago-52	t. g.	I film che non si vedono ai festival "Occidentali": E ciononostante viviamo	1209
96	set-52	Ugo Casiraghi	Al festival di Karlovy Vary. Unico assente Hollywood	1233
97	ott-52		La relazione di Ugo Casiraghi al congresso della critica. Allarme per il cinema italiano	1256
97	ott-52	Franco Bini (Napoli)	[circoli di cinema; risposta di Virgilio Tosi; Festival del Venezia]	1267
98	nov-52	Ugo Casiraghi	Viva Zapata!	1281
98	nov-52	Ugo Casiraghi	Altri tempi	1281
98	nov-52	Adua Rocchi (Massa Marittima)	["Usignoli senza nido" o "La gabbia degli usignoli"]	1292
99	dic-52	Glauco Viazzi	Processo alla città	1305
99	dic-52	u. c. [Ugo Casiraghi]	Il cinema americano: una storia avventurosa	1305
99	dic-52	Adua Rocchi (Massa Marittima)	["Usignoli senza nido" o "La gabbia degli usignoli"; risposta di Casiraghi al numero precedente]	1316
Almanacco 1953	dic-52		Omaggio a Charlot	21-25
100	gen-53	Ugo Casiraghi	"Luci della ribalta" trionfo di Charlot	1329
101	feb-53	Glauco Viazzi	Il cappotto	1353
101	feb-53	u. c. [Ugo Casiraghi]	Cinema americano. Una storia avventurosa (I)	1353
101	feb-53		Il secondo congresso della cultura popolare	1360-1363
102	mar-53	Glauco Viazzi	Le infedeli	1377

102	mar-53	u. c. [Ugo Casiraghi]	Il cinema americano. Una storia avventurosa (III)	1377
103	apr-53	Glauco Viazzi	Due storie di donne ["La signora senza camelie"; "La provinciale"]	1407
103	apr-53	u. c. [Ugo Casiraghi]	Il cinema americano. Una storia avventurosa 1926-1939	1407
103	apr-53	Carlo Volpi (Iesi)	[documentari]	1418
104	mag-53	Ugo Casiraghi	Stazione Termini	1433
104	mag-53	Glauco Viazzi	Roma antica tutta da ridere in due drammi e una commedia ["Quo Vadis"; "Androclo e il leone"; "Spartaco"]	1433
104	mag-53	Unus Ex Comitibus Brixiae	[cinema realista; politica]	1444
105	giu-53	Glauco Viazzi	I cosacchi del Kuban	1457
105	giu-53	Ugo Casiraghi	Vite vendute per 2000 dollari ["Vite vendute"]	1457
106	lug-53	Vittorio Korach	Che cos'è questo "3 D"?	1481
107	ago-53	Ugo Casiraghi	Glinka ha trionfato a Locarno. Quando lo vedremo in Italia?	1505
108	set-53		Copertina. Il ritorno di Vasili Bortnikov	Copertina
108	set-53	Ugo Casiraghi	Sul palazzo del cinema i colori di tutte le nazioni [Festival di Venezia]	1528-1529
109	ott-53		Che cosa significa il caso "s'agapò"?: i cervelli fanno paura quanto i cannoni	1550
109	ott-53	Ugo Casiraghi	Napoletani a Milano	1553
109	ott-53	Glauco Viazzi	I vitelloni	1553
109	ott-53	Franco Fergnani	A proposito dei "Vitelloni"	
109	ott-53	Umberto Fusaroli (Forlì)	[lettera con riferimento ai "Vitelloni"]	1563
109	ott-53	Ugo Casiraghi (Milano)	[su "Napoletani a Milano"; risposta di Giulio Trevisani]	1564
110	nov-53	Ugo Casiraghi	Anni facili	1577
110	nov-53	Glauco Viazzi	Seguito e fine della polemica su i vitelloni	1601
111	dic-53	g. v. [Glauco Viazzi]	Il sale della terra. Un film americano che è una sfida a Hollywood e ai cacciatori di streghe	1601
Almanacco 1954	dic-53	Ugo Casiraghi (a cura di)	Cinema cinese	34-39
112	gen-54	Ugo Casiraghi	Dopo il Convegno di Parma. Perché il cinema italiano è in crisi?	1625
113	feb-54	Ugo Casiraghi	Pane, amore e fantasia	1649
113	feb-54	Callisto Cosulich	Moltiplichiamo i circoli di cinema!	1649
113	feb-54	Sergio Marussi (Mofalcone)	["Tarzan" in Unione Sovietica]	1649
113	feb-54	Anna Maria Fornari (Terni)	["Giochi proibiti" adatto ai bambini?]	1649



113	feb-54	Un curioso (Milano)	[incassi "Don Camillo" e "Il ritorno di Don Camillo"]	1649
113	feb-54	Giordano Ottolenghi (Ivrea)	[Chaplin spiritoso anche nella vita privata]	1649
114	mar-54		Copertina. Martine Carol in "Destini di donne"	Copertina
114	mar-54	Ugo Casiraghi	Fascismo, antifascismo, amore nell'ultimo film di Carlo Lizzani ["Cronache di poveri amanti"]	1673
114	mar-54	Anna Gobbi	Una greca antica, una contadina del 1300, e una americana di oggi, di fronte al tema della guerra [analisi dei tre episodi di "Destini di donne": "Vittime della guerra", "La santa guerriera" e "La nemica della guerra"]	1673
114	mar-54	Mario Manacorda	A che cosa serve il cinema scolastico?	1683
115	apr-54	Glauco Viazzi	Due mondane rispettabili ["La spiaggia"; "Lamondana rispettosa"]	1697
115	apr-54	[lettori vari]	[come diventare soci azionisti della Cooperativa Spettatori-Produttori cinematografici]	1697
115	apr-54	Alfredo Dondi e Alberto Rocchi (Bologna)	[consigli su riviste di cultura cinematografica]	1697
115	apr-54	Laura R. (Savona)	[mamma chiede consigli su film adatti ai bambini]	1697
116	mag-54	Glauco Viazzi	Dall'antica Novgorod alla ricerca della felicità [epica popolare nel cinema sovietico]	1721
116	mag-54	Luciano Bellotti (Roma)	[libro Kracauer]	1721
117	giu-54	Glauco Viazzi	I film che non invecchiano "Luci della città": lacrime e accuse nel riso di Charlot	1745
117	giu-54	u. c. [Ugo Casiraghi]	Come e perché si sta uccidendo il cinema italiano [crisi del cinema italiano]	1745
117	giu-54	A. Felice (Formia)	[crisi del cinema]	1745
117	giu-54	Ivan Parmeggiani (Locate Triulzi)	["Moulin Rouge"]	1745
118	lug-54	Corrado Terzi	Censura: quinto potere [censura]	1767
118	lug-54	Angelino Zaffreda (Vigevano)	[guadagni dei divi americani]	1767
119	ago-54	Ugo Casiraghi	Un grande tema per il cinema: la Resistenza (I)	1793
120	set-54	Ugo Casiraghi	Partigiani di tutto il mondo sugli schermi (II)	1817
121	ott-54	Ugo Casiraghi	Questo "misterioso" cinema giapponese (I)	1841
122	nov-54		Gordon contro i rossi in cinemascope ["Operazione mistero"]	1865
122	nov-54	Ugo Casiraghi	Neorealismo anche in estremo oriente (II)	1865

122	nov-54		Lenin e il cinema	1866
122	nov-54	Mauro Peruzzi (Firenze)	Abbiamo in Italia una storia del cinema sovietico?	1874
			Notizie [disinteresse della redazione nel sapere che Gina Lollobrigida è stata ricevuta da Eisenhower e dalla Regina d'Inghilterra]	
123	dic-54	Ugo Casiraghi	Il colore nel cinema, oggi	1889
123	dic-54	Ciccillo Esposito (Napoli)	Il parere di Ciccillo Esposito su "Carosello napoletano"	1889
123	dic-54	O. T. (Roma)	Un film di Dalì ["La carriola di carne"]	1889
Almanacco 1955	dic-54	AA.VV (e Corrado Terzi)	Gli eroi di celluloidi	18-21
124	gen-55	Ugo Casiraghi	"Que viva Mexico!"	1913
125	feb-55	Ugo Casiraghi	Il film a episodi	1937
126	mar-55		Copertina. Totò in "Totò e Carolina"	Copertina
126	mar-55	Ugo Casiraghi	Il risorgimento nel cinema italiano (I)	1965
126	mar-55	Ugo Casiraghi	Operazione censura contro il cinema italiano	1981-1982
126	mar-55		Carta stampata pro ignoranza	1982
126	mar-55	Ernesto De Martino	Religione e mondo contadino nel Mezzogiorno	1986
127	apr-55	Ezio Corti	Il tuono in platea	2005
127	apr-55	Ugo Casiraghi	Patrie glorie da operetta nei film sul Risorgimento (II)	2001
127	apr-55		La colonna sonora	2006
128	mag-55	Ugo Casiraghi	L'eterno vagabondo sotto la lente della critica	2025
128	mag-55	u. c. [Ugo Casiraghi]	Storia e tecnica del "cinerama"	2026-2027
129	giu-55	Ugo Casiraghi (a cura di)	Fotodocumentario da Cannes	2049
130	lug-55	Ugo Casiraghi	Terra natia. Un film americano che gli italiani non hanno visto	2073
130	lug-55	l. l.	Vittorio Gassman	2072
131	ago-55	Ugo Casiraghi	Il cinema e lo sterminio degli ebrei	2097
131	ago-55	Giuseppe Menoni (Castelnuovo Sotto)	[film neorealisti; film sovietici; politica]	2108
132	set-55	Ugo Casiraghi	Il film d'esplorazione	2121
133	ott-55	Ugo Casiraghi	Due germanie: ciascuna il suo cinema	2144
134	nov-55	Ugo Casiraghi	Casertane, conventi, processioni e miracoli non sono tutto il cinema spagnolo	2169
135	dic-55	Ugo Casiraghi	Due capolavori da conoscere [cinema cinese]	2193
Almanacco 1956	dic-55		Il '55 li ha visti sorridere, il '55 li ha visti nei guai	5-6
Almanacco 1956	dic-55		Continua la strage di celluloidi	24-25
136	gen-56	Ugo Casiraghi	Aleksandr Dovgenko "primo poeta del cinema"	2217

137	feb-56	Ugo Casiraghi	Satira del costume italiano nei tipi creati da Alberto Sordi	2241
137	feb-56	Bruno Gemini (Ostiano)	"Lascia o raddoppia" e la cultura	2251
138	mar-56	Ugo Casiraghi	Attrici del cinema: la bella Lollobrigida	2265
138	mar-56		Vecchi film: "L'opera da tre soldi" di G. W. Pabst	2265
138	mar-56		...dove la realtà oltrepassa la finzione ["L'allegro fantasma"]	2274
139	apr-56	Ugo Casiraghi	Il film comico italiano da "Cretinetti" allo "Svitato"	2289
139	apr-56	Luigi Rubagotti (Brescia)	[TV]	2299
140	mag-56	Ugo Casiraghi	Attrici del cinema: Anna Magnani	2313
140	mag-56	Rosetta Franchi (Roma)	[mentalità piccolo-borghese]	2323
140	mag-56	Giuliano Savelli (Modena)	[Principato di Monaco]	2324
141	giu-56		Copertina. Attualità del film subacqueo ["Sesto continente"]	
141	giu-56	Ugo Casiraghi	Attualità del film subacqueo	2337
		Simonetta Signori (Firenze)	[TV]	2347
142	lug-56	Ugo Casiraghi	Quando lo schermo è tutto "negro" (I)	2361
143	ago-56	Ugo Casiraghi	L'umanità negra nel cinema americano (II)	2385
143	ago-56	Nicola Bernardelli (Roma)	[TV]	2396
144	set-56	Ugo Casiraghi	I negri nel cinema italiano (III)	2409
144	set-56	Stanislao Goretti (Roma)	[TV]	2420
145	ott-56	u. c. [Ugo Casiraghi]	"Nacht Und Nebel"	2433
145	ott-56	Elio D'Amore (Napoli)	[Bellentani, donna criminale]	2444
146	nov-56	Ugo Casiraghi	Il neorealismo continua ["Il tetto"; "Il ferroviere"]	2457
146	nov-56	u. c. [Ugo Casiraghi]	Un film giudicato dal pubblico ["Anni difficili"; referendum tra gli spettatori al cinema Missori di Milano]	2457
146	nov-56		Grandezza e decadenza di "Lascia o raddoppia"	2465
146	nov-56		Modestia e pudore [moda]	2465
147	dic-56	Ugo Casiraghi	Il misterioso fascino di Greta Garbo rappresentò cento personaggi, interpretò solo se stessa	2481

147	dic-56	AA.VV	Il misterioso fascino di Greta Garbo rappresentò cento personaggi, interpretò solo se stessa	2481
Almanacco 1957	dic-56	Ugo Casiraghi (a cura di)	I ragazzi hanno diritto a un cinema tutto per loro	27
Almanacco 1957	dic-56	Ugo Casiraghi (a cura di)	Vietato l'ingresso agli adulti non accompagnati da bambini	28
Almanacco 1957	dic-56	Ugo Casiraghi (a cura di)	La nostra storia comincia con: "C'era una volta una bimba..."	29-31
Almanacco 1957	dic-56	Ugo Casiraghi (a cura di)	Piccoli occhi davanti allo schermo	32
Almanacco 1957	dic-56	Ugo Casiraghi (a cura di)	"Adatti" e "prodotti" per la gioventù	33
148	gen-57		Copertina. Jean Gabin	Copertina
148	gen-57	Ugo Casiraghi	La parabola di Jean Gabin (I)	2505
148	gen-57	AA.VV	Di lui hanno detto (I)	2505
149	feb-57	Ugo Casiraghi	Grandi attori del cinema: Humphrey Bogart (II)	2529
150	mar-57	Ugo Casiraghi	La "mecca del cinema" celebra le sue Nozze d'Oro	2553
151	apr-57	Ugo Casiraghi	Profili di attrici del cinema: Marilyn Monroe	2577
151	apr-57	G. D. G (Melegnano)	[parroco chiude cinema e folla rompe vetri]	2587
151	apr-57	Doretta Masi (Roma)	[libri cinema]	2588
152	mag-57	Ugo Casiraghi	I film che non vedrete. The Bowery ["On the Bowery"]	2601
152	mag-57		Il peso del talento [Gina Lollobrigida e Sophia Loren]	2609
153	giu-57		Copertina: Inquadratura film polacco Kanal	2613
153	giu-57	Ugo Casiraghi	Cannes anno decimo	2626
154	lug-57	Ugo Casiraghi	Profili di registi. Dallo Sceicco a Cabiria l'autobiografia di Fellini	2649
155	ago-57	Ugo Casiraghi	Profili di registi: Fellini. Il realismo "creaturale" non dà fastidio a nessuno	2674
155	ago-57		Il parto della Lollobrigida	2681
156	set-57	Ugo Casiraghi	Panorama da Karlovy Vary	2697
156	set-57		L'ambasciatrice [Sophia Loren]	2705
156	set-57	Ruggero Becci (Venezia)	[film Mussolini]	2708
157	ott-57	Ugo Casiraghi	Crisi a Venezia	2721
158	nov-57	Ugo Casiraghi	Chaplin e l'America	2745
158	nov-57		[vignetta su 'Nuovi volti per il cinema']	2753
159	dic-57	Corrado Terzi	A proposito dell'ultimo film di Visconti. Una storia d'amore dalla pagina allo schermo ["Le notti bianche"]	2769
160	gen-58	Ugo Casiraghi	Il cinema cinese, oggi	2805

160	gen-58	Noemi Roberti (Genova)	Sofia e le oche	2812
161	feb-58	Ugo Casiraghi	Una lezione dall'America. "Orizzonti di gloria"	2837
161	feb-58	Piero Galante	Il dibattito sulla fantascienza. Non ipotechiamo il futuro!	2841-2842
162	mar-58		Copertina. Brigitte Bardot in visita a Pablo Picasso	Copertina
162	mar-58	Ugo Casiraghi	Profilo della diva del giorno. B. B. o la filosofia dello spogliarello [Brigitte Bardot]	2869
163	apr-58	Ugo Casiraghi	I 30 più bei films della storia del cinema	2902
164	mag-58	p. g.	La storia delle streghe di Salem dal palcoscenico allo schermo ["Le vergini di Salem"]	2934
164	mag-58	Nicola Auricchio (Napoli)	[Marotta Ciak]	2940
165	giu-58		Copertina [Tatiana Samoilova]	2941
165	giu-58	Ugo Casiraghi	Cannes '58. La "Palma d'oro" al film sovietico "Volano le gru"	2965
166	lug-58	Ugo Casiraghi	Come farsi una cultura cinematografica	2997
167	ago-58		Copertina [inquadratura di "Madre India"]	3005
167	ago-58	Ugo Casiraghi (a cura di)	Il confronto di Karlovy Vary	3042
168	set-58	Ugo Casiraghi (a cura di)	Giuria contro critica a Venezia	3077
169	ott-58	René Clair	Una retrospettiva che vale una mostra [su Eric von Stroheim]	3109
169	ott-58	Eric von Stroheim	Nascita di un pubblico	3109
170	nov-58	u. c. [Ugo Casiraghi]	I migliori del mondo. Questi i risultati del referendum di Bruxelles	3141
171	dic-58	Ugo Casiraghi	Il fenomeno Tati [Jacques Tati]	3173
172	gen-59	Ugo Casiraghi	Alle origini del cinema il fiabesco "Lunik" di Méliès	3220
173	feb-59		copertina [Alec Guinness in "La bocca della verità"]	3229
173	feb-59	Carlo Salinari	Bilancio del realismo	3236-3237
173	feb-59		Anti-divo per eccellenza. Sir Alec Guinness il trasformista	3267
173	feb-59	u. c. [Ugo Casiraghi]	Saper vedere un film	3257
174	mar-59		"Sfida a Silver city"	3316
174	mar-59	Norina Bassi (Venezia)	[gossip]	3324
175	apr-59	Ugo Casiraghi	Da Nosferatu a Dracula continua la sinfonia dell'orrore	3364-3365
176	mag-59		Copertina [Orson Welles in "Frenesia del delitto"]	3373
176	mag-59	u. c.	Cannes 1959, o "la nuova ondata"	3410-3411

		[Ugo Casiraghi]		
176	mag-59	Paolo Frenna (Venezia)	[commento a lettera di Norina Bassi su gossip]	3419
177	giu-59	Ugo Casiraghi	Il cortometraggio: speranza del cinema italiano	3460
177	giu-59	Tranquillo Berticelli (Torino)	[rotocalchi di varietà e Sophia Loren]	3467
177	giu-59	Rosetta Br. (Torino)	[rotocalchi di varietà e Sophia Loren]	3468
178	lug-59	Ugo Casiraghi	Solo una legge nuova può salvare il nostro cinema	3508
180	set-59	Ugo Casiraghi	Da Mosca a Venezia	3602-3603
181	ott-59	u. c. [Ugo Casiraghi]	Il cinema, la guerra, la pace	3650-3651
181	ott-59	Mario Grassi (Firenze)	Il cinescopio	3659
182	nov-59	Ugo Casiraghi	Come è arrivato sugli schermi il primo film italiano sulla grande guerra ["La grande guerra"]	3698
183	dic-59		Copertina [Gérard Philipe in "Le diable au corps"]	3709
183	dic-59	Ugo Casiraghi	Gerard Philipe attore e uomo	3747-3748
184	gen-60	Ugo Casiraghi	Panorama del cinema italiano	3795-3796
185	feb-60		Copertina [Anita Ekberg ne "La dolce vita"]	3805
185	feb-60	Ugo Casiraghi	"La dolce vita" di Fellini amarissima per i clericali	3842-3843
186	mar-60	Ugo Casiraghi	Jacques Becker il buon narratore	3890-3891
187	apr-60	Ugo Casiraghi	Due nuovi registi. Ermanno Olmi: "Il tempo si è fermato"; Damiano Damiani; "Il rossetto"	3939
188	mag-60	U. C. [Ugo Casiraghi]	Dopo 35 anni "La corazzata Potemkin" (1925) sugli schermi italiani la più sequenza della storia del cinema	3988-3889
189	giu-60		Copertina [Volodia Ivasciov e Jana Prokorencio in "Ballata di un soldato"]	3997
189	giu-60	Ugo Casiraghi	Che cos'è un "cinema d'essai"	4036-4037
189	giu-60	u. c. [Ugo Casiraghi]	Il momento sovietico	4037
189	giu-60	N. Bonora (Bologna)	Il divismo	4042
190	lug-60	Ugo Casiraghi	Neorealismo sotto il Kuomintang	4083-4084
193	ott-60	Ugo Casiraghi	La rinascita del cinema italiano	4228-4229
193	ott-60	Rosalia Bennet (Savona)	[Brigitte Bardot]	4236
194	nov-60		Copertina [Renato Salvadori e Alain Delon in "Rocco e i suoi fratelli"]	4237
194	nov-60		Il drammatico ottobre del cinema italiano	4275-4276

194	nov-60	Gloriano Buti (Arezzo)	[film "gialli" in TV]	4284
195	dic-60	Ugo Casiraghi	Le vestali della crociata	4332-4334





## 4. Rinascita

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
3	mar-46	Sibilla Aleramo	Ricordo di Gorki ["Lenin 1918"; Nikolaj Cherkasov]	49-50
11-12	nov-dic-46	Massimo Mida	Caratteri del nuovo cinema sovietico [Eisymont, Donskoj; Ermler; Gerasimov; Ėjzenštejn; Pudovkin; Dovzenko; "Il maestro"]	327-329
5	mag-47	Carlo Lizzani	Un grande film democratico. "La Marsigliese" di Jean Renoir	131-133
1	gen-48	Virgilio Tosi	Sguardo all'attuale produzione cinematografica. Il cinema negli Stati Uniti d'America	32-35
9-10	set-ott-48		Eroi popolari [rassegna stampa su Pudovkin]	376
12	dic-48	Luchino Visconti	Sul modo di mettere in scena una commedia di Shakespeare [teatro; "Rosalinda"; Dalì]	467-469
2	feb-49	Carlo Lizzani	Per una difesa attiva del cinema popolare	90-92
3	mar-49	Cesare Zavattini, Alberto Lattuada, Pietro Germi, Luigi Zampa, Giuseppe De Santis, Luchino Visconti, Sergio Amidei, Vittorio De Sica, Gino Cervi, Pietro Tellini	In difesa del cinema italiano. Che cosa ne pensano i principali interessati	137-142
3	mar-49	Roderigo [Palmiro Togliatti]	"Fabiola": ovvero tutte le strade conducono al comunismo	142-143
4	apr-49	Italo Calvino	Letteratura, città aperta? [cinema e letteratura]	168
5	mag-49	Carlo Lizzani	Cinema e letteratura [risposta all'articolo di Italo Calvino "Letteratura, città aperta?"]	218
6	giu-49	Armando Borrelli	Lettere al Direttore. Cinema e letteratura [risposta all'articolo di Italo Calvino "Letteratura, città aperta?"]	291
10	ott-49	Umberto Barbaro	Il convegno cinematografico di Perugia	452-453
1	gen-50	Umberto Barbaro	Trent'anni della cinematografia sovietica	45-47
1	gen-50	Glauco Viazzi	Il festival del cinema sovietico a Milano	47-48
8-9	ago-set-50	Umberto Barbaro	Due mostre dell'arte cinematografica [Festival di Karlovy Vary e Festival di Venezia]	436-438

10	ott-50	Franco Sgroi	Lettere al Direttore. In difesa del cinema italiano	495
11-12	nov-dic-50	C. L. [Carlo Lizzani]	Un film sulla resistenza ["Achtung, banditi!"]	534-535
1	gen-51	Antonello Trombadori	Cronache di vita artistica. "La caduta di Berlino"	46-48
1	gen-51	Umberto Barbaro	Che succede al Centro Sperimentale di Cinematografia?	48-49
1	gen-51	Gianni Rodari	Lettere al Direttore. La questione dei fumetti	51-52
4	apr-51		Il cinema a Cannes [tra i vari film: "Miracolo a Milano"; "Fröken Julie"; "La liberazione della Cina"; Antonio Petrucci]	209-210
6	giu-51	Umberto Barbaro	Lo Duca: Storia del cinema [recensione di varie traduzioni di volumi come "Teoria e tecnica della sceneggiatura" e "Histoire d'un art: le cinema"]	326-327
8-9	ago-set-51	u. b. [Umberto Barbaro]	Il cinema a Karlovy Vary	432
12	dic-51	Tommaso Chiaretti	"Achtung, banditi!"	602-603
1	gen-52	Giammatteo [Fernaldo Di Giammatteo]	L'ultimo film di Visconti ["Bellissima"]	49
2	feb-52	Pietro Ingrao	Cronache di vita artistica. Cinema realistico ["Umberto D"]	119-120
3	mar-52	P. I. [Pietro Ingrao]	Cronache di vita artistica. Fallimento di don Camillo	184-185
4	apr-52	Pietro Ingrao	Cinema senza verità [Festival di Venezia]	247
6	giu-52	f. r.	Georges Sadoul, Storia del cinema [recensione al volume]	380
7-8	lug-ago-52		Democrazie popolari [Festival di Karlovy Vary]	451-452
9	set-52	Tommaso Chiaretti	La Mostra del cinema al servizio degli americani	502-503
12	dic-52	P. I. [Pietro Ingrao]	L'ultimo film di Charlie Chaplin ["Limelight"]	692-693
1	gen-53	Armando Borrelli	Naturalismo e realismo nel cinema italiano ["La terra trema"; l'autore dell'articolo individua alcune carenze relativamente a: "Ladri di biciclette"; "Miracolo a Milano"; "Roma città aperta"; "Paisà"]	41-44
	gen-53	AA.VV.	Lettere al Direttore. Giudizi su "Limelight"	53
7	lug-53	Umberto Barbaro	Un grande regista sovietico. Vsevolod I. Pudovkin	431-434
10	ott-53	Umberto Barbaro	Arte e vita sovietiche nell'ultimo film di Pudovkin ["Ritorno di Vassili Bortnikov"]	565-566
10	ott-53	Roderigo [Palmiro Togliatti]	A ciascuno il suo [Renzo Renzi e Guido Aristarco]	531-532

12	dic-53	Tommaso Chiaretti	Un dibattito sul cinema. Contenuto e prospettive del neorealismo italiano [Convegno Parma neorealismo]	682-684
12	dic-53	Carlo Bernari	Esiste una crisi del neorealismo? [parte dell'intervento di Carlo Bernari al Convegno di Parma sul neorealismo]	684-687
12	dic-53		Unione Sovietica [cinema italiano in Unione Sovietica]	711
4	apr-54	Gianni Puccini	Il neorealismo cinematografico nella cultura italiana	277-282
6	giu-54	Umberto Barbaro	Luigi Chiarini, Cinema quinto potere [recensione del volume di Chiarini]	427-428
7	lug-54	Ulisse	Dall'Arcadia a Peschiera [caso s'agapò]	500
8-9	ago-set-54		L'offensiva del maccartismo contro il cinema italiano	627-631
3	mar-55	Lelio Basso	L'azione del governo contro il cinema italiano [censura]	162-164
3	mar-55		Politica italiana [segnalazioni dei seguenti convegni: Convegno per la lotta contro i monopoli indetto dai liberali del "Mondo" (12-13 marzo, Roma); Assemblea dei cineasti (13 marzo); Assemblea 'Amici del cinema' (20 marzo); Caso Montesi]	195-197
5	mag-55	Tommaso Chiaretti	Per la salvezza del cinema italiano	368-369
5	mag-55	Senza Autore	I premi internazionali della Pace [Joris Ivens; "I grandi fiumi"; Cesare Zavattini]	374-375
5	mag-55		Unione Sovietica ["Ovod"]	390-391
9	set-55	Umberto Barbaro	La XVI mostra d'arte cinematografica di Venezia	577-578
10	ott-55	Mario Alicata	Spontaneità e disciplina nella critica dei comunisti [riviste comuniste e critica cinematografica]	649-651
10	ott-55	Luigi Chiarini	Lettere al Direttore [Festival di Venezia]	652
11	nov-55	Enzo Santarelli	Il movimento democratico e la diffusione della cultura in Italia	704-710
11	nov-55	Giovanni Vento	Poesia del film [recensione al volume di Umberto Barbaro]	727
12	dic-55	Umberto Barbaro	A. Maceret, Actor i kinodramaturg [recensione al volume]	799-800
12	dic-55	Pio Baldelli	Lettere al Direttore. Una lettera con la quale non siamo d'accordo [risposta all'articolo di Mario Alicata dell'ottobre 1955]	793
8-9	ago-set-56	Umberto Barbaro	Difficoltà e problemi della Mostra cinematografica d'arte di Venezia	478-479
12	dic-56	Umberto Barbaro	Benemerenze del film	687-688
9	set-57	C. S.	I premi e le giurie [Festival di Venezia; Luchino Visconti; "Le notti bianche"]	484
10-11	ott-nov-57	Umberto Barbaro	Come interpretare Charlot. "Un re a New York"	562-564

10	ott-58	Umberto Barbaro	Arte e Leon d'oro [Festival di Venezia]	683-685
2	feb-59	Mario Alicata	La ragazza Rosemarie	132-133
10	ott-59	Antonello Trombadori	Libertà del cinema	717-719
2	feb-60	Rino Dal Sasso	La dolce vita	150
7-8	lug-ago-60	Mino Argentieri	I crociati della censura	602-604
9	set-60	m. a. [Mino Argentieri]	Lo scandalo di Venezia ["Rocco e i suoi fratelli"]	701-702
10	ott-60	Antonello Trombadori	Riforma della Biennale	837-839
11	nov-60	Ugo Casiraghi	La ripresa del cinema e i suoi nemici	889-896
12	dic-60	Ugo Casiraghi	Censura ideologica	990-992

**5. Il Contemporaneo**

<b>N U M E R O</b>	<b>D A T A</b>	<b>A U T O R E</b>	<b>TITOLO [ARGOMENTO]</b>	<b>P A G I N A</b>
1	27-mar-54		Niente di Nuovo ["All'ovest niente di nuovo"]	9
1	27-mar-54	Callisto Cosulich	La spiaggia di Lattuada	9
1	27-mar-54	Antonio Ghirelli	Il matrimonio	9
1	27-mar-54		Lanterna ["Europa 1951"; "Ho scelto l'amore"]	9
1	27-mar-54	Luigi Chiarini	L'uva di Zeusi [rubrica dedicata a film che sfuggono ad ogni discussione critica e passano quasi inosservati nelle prime visioni]	9
2	03-apr-54		Mc Carthy o la concorrenza [industria cinematografica italiana]	9
2	03-apr-54	Luigi Chiarini	Imprimatur per Maddalena ["Maddalena"]	9
2	03-apr-54		Film della settimana ["Vestire gli ignudi"; "Sombrero"; "I saccheggiatori del sole"]	9
2	03-apr-54		Lanterna ["Il paradiso del capitano"]	9
2	03-apr-54	Gianni Puccini	Totò proibito ["Totò e Carolina"]	9
3	10-apr-54		Cinema italiano [produzione cinematografica]	1
3	10-apr-54	Luigi Chiarini	Tempi nostri	9
3	10-apr-54		Lanterna [i circoli del cinema]	9
3	10-apr-54		Schermi sulla Croisette [Festival di Cannes]	9
3	10-apr-54		Film della settimana ["Dov'è la libertà?"; "Scampolo 53"; "La frusta d'argento"]	9
4	17-apr-54		La legge [industria cinematografica]	9
4	17-apr-54	Luigi Chiarini	Emmer, regista garbato ["Terza liceo"]	9
4	17-apr-54		Film della settimana ["Il paradiso del capitano Holland"; "Come sposare un milionario"; "La domenica della buona gente"]	9
4	17-apr-54	Franco Giraldi	Cinetrieste	9
4	17-apr-54		Lanterna [è in via di costituzione l'Associazione Nazionale Critici dello Spettacolo; Cinemascope; "Genoveffa di Brabante"]	9
5	24-apr-54	Marco Cesarini	Le sfortune del cinema [industria cinematografica]	1-2
5	24-apr-54	G. V.	Primo viene il Brasile [produzione cinematografica sudamericana]	9
5	24-apr-54		L'associazione del silenzio	9
5	24-apr-54	Luigi Chiarini	Pratolini e Lizzani ["Cronache di poveri amanti"]	9
5	24-apr-54		Lanterna [Cinemascope, "Genoveffa di Brabante"]	9

6	01-mag-54		Lettera aperta a Emilio Cecchi	1
6	01-mag-54	Luigi Chiarini	Le due luci di Chaplin ["Luci della città"; "Luci della ribalta"]	9
6	01-mag-54	Franco Giraldi	Teatro n. 15	9
6	01-mag-54		Lanterna ["Due soldi di speranza"]	9
7	08-mag-54		Un censore [Francesco Carnelutti]	2
7	08-mag-54		Contenuto della libertà [mozione circolo romano del Cinema]	9
7	08-mag-54	Luigi Chiarini	Il forestiero	9
7	08-mag-54		Lanterna ["Le amanti di Monsieur Ripois"; "Rosso e nero"; "Il più comico spettacolo del mondo"; "L'ultimo atto"; "Il cammino della speranza"; "Il generale Walter"]	9
7	08-mag-54	Ivano Cipriani	Cronache della censura	9
8	15-mag-54	Luigi Chiarini	Gli Orgogliosi di Allegret	9
8	15-mag-54	L. C. [Luigi Chiarini]	La putain respectueuse di Marcello Pagliero	9
8	15-mag-54	G. F. C.	Chaplin in Italia	9
8	15-mag-54		Lanterna [inchiesta incassi su 'Cinespettacolo'; Schroeder; cinema britannico e noleggiatori]	9
9	22-mag-54	Luigi Chiarini	Un tram chiamato desiderio	9
9	22-mag-54		Lanterna [cinema britannico e noleggiatori; film americani in Italia; film stranieri a Hollywood; esercenti e TV]	9
9	22-mag-54	Gianni Puccini	La parte del produttore	9
10	29-mag-54	Luigi Chiarini	Prima del diluvio	9
10	29-mag-54		Lanterna ["Due soldi di speranza"; proiezione a Ginevra del primo film cinese a colori; filcorelief; censura americana]	9
10	29-mag-54	Gianni Puccini	Due mondi [cinema sovietico; cinema americano]	9
11	05-giu-54	Luigi Chiarini	Benvenuto signor Berlanga	9
11	05-giu-54		Lanterna [SAP Film (Sant'Antonio Proteggimi Film); "Balocchi e profumi"; 'Cinespettacolo'; gettito globale prime visione nelle 15 città-chiave italiane; "Dove stiamo andando?"; Rossellini torna in Italia]	9
11	05-giu-54	Augusto Livi	Neorealismo e surrogati	9
12	12-giu-54	Luigi Chiarini	La lezione del brutto	9
12	12-giu-54		Lanterna ['Cinespettacolo'; Cesare Zavattini; attori francesi]	9
12	12-giu-54	Franco Giraldi	Rossellini e il cardinale	9
13	19-giu-54	Luigi Chiarini	Stalag 17 di Wilder	9
13	19-giu-54		Lanterna [Kirk Douglas; "Trieste mia"; "Clandestino a Trieste"; "Ombre su Trieste"; 3D; importazione film italiani in Argentina]	9
13	19-giu-54	Umberto Barbaro	Le teste di legno [cinema a pupazzi cecoslovacco]	9
14	26-giu-54	Luigi Chiarini	Le compagne della notte	9

14	26-giu-54	Nino Borsellino	Un dibattito. L'accusa di Cayette (I) ["Prima del diluvio"]	9
14	26-giu-54		Lanterna [pubblico francese; "I dieci comandamenti"]	9
14	26-giu-54	Umberto Barbaro	La bella o la bestia [Histoire generale du Cinema di Georges Sadoul]	11
15	03-lug-54	Luigi Chiarini	"Il brutto" e il "cattivo" [programmazione estiva]	9
15	03-lug-54		Lanterna [Gina Lollobrigida; intervista Mario Soldati da 'Combat'; "Elena di Troia"; produzione cinema americano]	9
15	03-lug-54	Pietro Ingrao	La realtà e le formule (II)	9
15	03-lug-54		Ermioni e Tancredi ["Il sole negli occhi"]	9
15	03-lug-54		Brevi incontri. Pagliero	10
16	10-lug-54	Luigi Chiarini	Spettacolo di documentari	9
16	10-lug-54		Libri di cinema [Nicola Ciarletta, 'Da Amleto a Charlot']	9
16	10-lug-54	Giovanni Vento	Cinema e resistenza	9
16	10-lug-54	Diogene	Lanterna [cinema italiano all'estero da articolo di 'Epoca', 27 giugno]	9
16	10-lug-54	Libero Solaroli	Quinto potere in Italia [recensione volume di Luigi Chiarini]	11
17	17-lug-54		Neorealismo in America	3
17	17-lug-54		Dalla sceneggiatura del "Sale della terra"	3
17	17-lug-54	Silvio D'Amico	Autocensura	9
17	17-lug-54	Luigi Chiarini	La rete di Fernandez	9
17	17-lug-54		Cortina di ferro e catene di celluloidi [Festival di Karlovy Vary]	9
17	17-lug-54	Diogene	Lanterna [intervista riguardante la collaborazione tra le cinematografie occidentali e sovietica; Gian Luigi Rondi]	9
18	24-lug-54	Luigi Chiarini	I premi St. Vincent [premi a Carlo Lizzani, Lea Padovani e Vittorio De Sica]	9
18	24-lug-54	Ivano Cipriani	I ragazzi in platea	9
18	24-lug-54	Diogene	Lanterna [noleggio]	9
18	24-lug-54	Diego Novelli	La critica nel diluvio (III)	9
19	31-lug-54	Luigi Chiarini	Il dibattito su Cayette (IV)	9
19	31-lug-54	Corrado Maltese	Documentarismo in crisi [V Festival internazionale del documentario]	9
19	31-lug-54	Diogene	Lanterna [film italiani in Polonia]	9
20	07-ago-54	Riccardo Redi	Lettere al Direttore. La bibliografia del cinema	4
20	07-ago-54	L. C. [Luigi Chiarini]	Sternberg a Hollywood	9
20	07-ago-54	Luigi Chiarini	La Bataille du rail	9
20	07-ago-54	Diogene	Lanterna [giudizi sulla cinematografia sovietica in Italia]	9
20	07-ago-54		Brevi incontri. Checchi	10
20	07-ago-54	Riccardo Redi	Lettere al Direttore. La bibliografia del cinema	4

21	21-ago-54		Cinema per ragazzi	2
21	21-ago-54		Dieci anni dopo...Un'intervista con Cesare Zavattini	9
21	21-ago-54		I film stranieri a Venezia [Festival di Venezia]	9
21	21-ago-54	Diogene	Lanterna [addizionale del 20% sulla tassa erariale per spettacoli cinematografici]	9
22	28-ago-54	Luigi Chiarini	Premessa a Venezia [Festival di Venezia]	9
22	28-ago-54	Diogene	Lanterna ["Le vedove"]	9
23	04-set-54	Luigi Chiarini	La mostra dei brutti [Festival di Venezia]	9
23	04-set-54	Diogene	Lanterna ["Elena di Troia"]	9
24	11-set-54	Luigi Chiarini	La Romana umiliata [Festival di Venezia; "La Romana"]	9
24	11-set-54		Sette film a Venezia [Festival di Venezia]	9
24	11-set-54	Diogene	Lanterna [Premi Viareggio]	9
25	18-set-54	V. P.	Acrobati a Venezia [Festival di Venezia]	1
25	18-set-54	Luigi Chiarini	Lo stile di Visconti [su "Senso"; Festival di Venezia]	9
25	18-set-54		Castellani e Kazan ["Giulietta e Romeo"; "On the Waterfront"; Festival di Venezia]	9
26	25-set-54		Documentari	2
26	25-set-54	Callisto Cosulich	I cattolici e il neorealismo	3
26	25-set-54	Renzo Giusti	Lettere al Direttore. Le sfortune di Lawrence ["Lawrence d'Arabia"]	4
26	25-set-54	Luigi Chiarini	Bilancio [Festival di Venezia]	9
26	25-set-54	Diogene	Lanterna [qualità del cinema italiano]	9
27	02-ott-54	Luigi Chiarini	Il cinema tra due Ponti [produzione]	1-2
27	02-ott-54	Callisto Cosulich	La scienza del terrore [film orrore]	9
27	02-ott-54	L. C. [Luigi Chiarini]	Eva nera censurata	9
27	02-ott-54		Cinema sovietico [nuova rivista di cinema]	10
28	09-ott-54	Franco Giraldi	Esperienze messicane [cinema messicano]	9
28	09-ott-54	Luigi Chiarini	I pericoli della strada ["La strada"]	9
29	16-ott-54		Padre Barry e Zampanò [Festival di Venezia]	9
29	16-ott-54	Luigi Chiarini	L'americano di Roma [Alberto Sordi; "L'allegro squadrone"; "Il seduttore"]	9
29	16-ott-54	Callisto Cosulich	Congressi [associazioni cinema]	9
29	16-ott-54	Umberto Barbaro	Minculpop a Hollywood	11
30	23-ott-54	F. G. [Franco Giraldi]	Gli stracci dell'Unitalia	9
30	23-ott-54	Luigi Chiarini	Soldato best seller ["Da qui all'eternità"]	9
30	23-ott-54	d. a.	Tempi moderni	9
30	23-ott-54	Diogene	Lanterna [Karl Weisshaupt invia lettera a Roberto Rossellini]	9
31	30-ott-54	Tommaso Chiaretti	La luce d'Italia [Gina Lollobrigida ricevuta da Eisenhower]	9



31	30-ott-54	L. C. [Luigi Chiarini]	Il Carosello di Giannini ["Carosello napoletano"]	9
31	30-ott-54	Diogene	Lanterna [Associazione critici cinematografici; libro di Lanza sulla Corazzata Potiomkin; Marlon Brando]	9
31	30-ott-54	Luigi Chiarini	Il verosimile filmico [volume di Galvano Della Volpe]	11
32	06-nov-54	Giuseppe De Santis	I grandi fiumi di Ivens ["Il canto dei fiumi"]	9
32	06-nov-54	Luigi Chiarini	Fra il comico e il patetico ["Quattro passi fra le nuvole"; "Anni facili"; "Anni difficili"; "Umberto D."]	9
32	06-nov-54	Diogene	Lanterna	9
33	13-nov-54	Franco Canova	Il cinema tra i banchi [Cineteca scolastica]	9
33	13-nov-54	Luigi Chiarini	Ulisse senza Omero ["Ulisse"]	9
33	13-nov-54	Diogene	Lanterna [settimana del cinema italiano a Londra; Articolo di Cine-Gioventù]	9
34	20-nov-54	Luigi Chiarini	Problemi della critica sovietica	3
34	20-nov-54	L. C. [Luigi Chiarini]	Grande caldo	9
34	20-nov-54	Ivano Cipriani	I drammi della natura [VIII Congresso dell'Associazione internazionale del cinema scientifico]	9
34	20-nov-54		Incontro a Vienna [notizia di un Festival sulla Resistenza europea]	9
34	20-nov-54	Diogene	Lanterna [congresso internazionale di cinematografia scientifica; ANICA]	9
35	27-nov-54	Luigi Chiarini	La formula di Mambo ["Mambo"]	9
35	27-nov-54	Carlo Cassola	Esperienza pisana [convegno circoli di cinema]	9
35	27-nov-54	Diogene	Lanterna [incassi cinema americano in Italia]	9
36	04-dic-54	Luigi Chiarini	Versailles ["Le perle della corona"]	9
36	04-dic-54	Callisto Cosulich	Registi in uniforme	9
36	04-dic-54	Diogene	Lanterna	9
37	11-dic-54		I sovversivi del cinema	1
37	11-dic-54	Vito Pandolfi	I comici e i canovacci	8
37	11-dic-54	Luigi Chiarini	Romeo e Giulietta	9
37	11-dic-54	Diogene	Lanterna [film per ragazzi]	9
38	18-dic-54	Diogene	Giorni a Budapest [centenario della nascita di Eleonora Duse]	4
38	18-dic-54		Dior e Zavattini	4
38	18-dic-54	Luigi Chiarini	Waterfront	9
38	18-dic-54	Franco Giraldi	Più forte che la notte	9
38	18-dic-54	Diogene	Lanterna [Mary Cleo Tarlarini]	9
39	25-dic-54	Luigi Chiarini	Lo spretato	9
39	25-dic-54	Franco Zannino	Le meraviglie della natura [principi della cinematografia scientifica sovietica]	9
39	25-dic-54	Diogene	Lanterna ["Ossessione"; "I cinque della via Barska"]	9

3	15-gen-55	Luigi Chiarini	Cascami del neorealismo ["Pane, amore e gelosia"]	9
3	15-gen-55	Franco Giraldi	Bel Ami in esilio ["Bel Ami"]	9
3	15-gen-55	Diogene	La sceneggiatura	9
4	22-gen-55	Alberto Longatti [Segretario del Circolo del Cinema di Como]	La paura del dubbio	4
4	22-gen-55	Luigi Chiarini	Tutto vero tutto falso [considerazioni sul ruolo dei critici; "Camilla"; "Una notte all'Opera"]	9
4	22-gen-55	Bonaventura Scuri	Riviste al macero [riviste cinematografiche]	9
4	22-gen-55	Diogene	Reggimento di cavalleria [critica, cinema e spettatori]	9
5	29-gen-55	Luigi Chiarini	Commedia sofisticata ["La ragazza del secolo"]	9
5	29-gen-55	Umberto Barbaro	Attentato alla WZ ["I cinque di via Barska"]	9
5	29-gen-55	Diogene	C'era una volta un ricco pover'uomo... [Giovanni Ponti a capo del dicastero del Turismo, dello Spettacolo e dello Sport]	9
5	29-gen-55		Premio Titanus 1955	10
6	05-feb-55	Luigi Chiarini	Ritratto di un'epoca ["Senso"]	9
6	05-feb-55	Franco Canova	I canali dell'USIS [Cineteca scolastica; concorso; "I cavalieri della tavola rotonda..."]	9
7	12-feb-55		Visconti e il CCC	4
7	12-feb-55		Censura [Legge per la censura cinematografica]	8
7	12-feb-55	Luigi Chiarini	La follia e la guerra ["Venticinque minuti con la morte"]	8-9
7	12-feb-55		Dibattiti su "Senso"	10
7	12-feb-55		L'U.C.I. a Torino [convegno "La fantascienza e il mondo contemporaneo" e proiezioni sul tema]	10
8	19-feb-55	Maria Costantino	Lettere al Direttore. Manifesto pericoloso [Questura di Palermo contro il Circolo del Cinema]	4
8	19-feb-55	Luigi Chiarini	Le opere e i giorni ["Giorni d'amore"]	8
8	19-feb-55	Muzio Mazzocchi Alemanni	Corrispondenza. Il realismo di Visconti. Il pericolo dell'encomio ["Senso"]	9
8	19-feb-55	Federico Pepe	Corrispondenza. Il realismo di Visconti. Tradizione e poesia ["Senso"]	9
8	19-feb-55		Dibattiti su "Senso"	10
8	19-feb-55	Luigi Chiarini	Cinema tedesco [recensione al volume di Kracauer]	11
8	19-feb-55	Maria Costantino	Manifesto pericoloso [Questura di Palermo contro il Circolo del Cinema della città]	4
8	19-feb-55	Muzio Mazzocchi Alemanni	Il realismo di Visconti. Il pericolo dell'encomio ["Senso"]	9
8	19-feb-55	Federico Pepe	Il realismo di Visconti. Tradizione e poesia ["Senso"]	9
9	26-feb-55		Nuovi orizzonti [Gina Lollobrigida in posa per alcuni pittori a Milano]	2
9	26-feb-55	Luigi Chiarini	La polemica e la storia ["Senso"]	9

10	05-mar-55	Giorgio Moscon	Corrispondenza. Due personaggi ["Senso"]	4
10	05-mar-55	Luigi Chiarini	Il cocomero come ideale [situazione del cinema italiano; "Peccato che sia una canaglia"; "Le signorine dello 04"]	8
10	05-mar-55	Giorgio Moscon	Due personaggi ["Senso"]	4
11	12-mar-55	Luigi Chiarini	Dimensioni sullo schermo [cinemascope; "La lancia che uccide"; "È nata una stella"]	9
11	12-mar-55	l. c. [Luigi Chiarini]	Corrispondenza. ["Senso"]	9
12	19-mar-55		["Totò e Carolina"]	8
12	19-mar-55	Luigi Chiarini	Bersagli o modelli? ["Anni facili"; "Anni difficili"]	8
12	19-mar-55	Massimo Mida	Lettera aperta a Federico Fellini [su "La strada"]	8-9
12	19-mar-55		Il cinema, il governo e l'omertà	9
12	19-mar-55	Pio Baldelli	Lo spettacolo e il film [recensione a "Il film nella battaglia delle idee"]	11
13	26-mar-55		[ritiro film su Giacomo Casanova]	1
13	26-mar-55	Luigi Chiarini	Sotto il segno di Venere [censura]	7
13	26-mar-55	Vittorio De Sica, Federico Fellini, Ennio Flaiano, Luigi Zampa	Corrispondenza. La libertà del cinema [Associazione Cinema Libero]	7
13	26-mar-55	L. C. [Luigi Chiarini]	Il mestiere dei giovani ["Le ragazze di San Frediano"]	9
13	26-mar-55		Il cinema in sagrestia	10
13	26-mar-55	Vittorio De Sica, Federico Fellini, Ennio Flaiano, Luigi Zampa	La libertà del cinema [Associazione Cinema Libero]	7
14	02-apr-55		Da Verga a Coccioli ["La lupa"]	2
14	02-apr-55	Luigi Chiarini	Tempo di ridere [cinema comico; "Il segno di Venere"; "Le signorine dello 04"]	8
14	02-apr-55		Eisenstein e la sua opera [recensione volume di Marie Seton]	11
15	09-apr-55	Federico Fellini	Neo - Realismo	4
15	09-apr-55	Luigi Chiarini	Un "week-end" di Marlon Brando ["Il selvaggio"]	8
16	16-apr-55	Luigi Chiarini	Attila folgorato dalla fede ["Attila"]	8
17	23-apr-55	Pierre Michel Lang	La strada di Fellini e le strade del cinema: la solitudine forte e buona	4
17	23-apr-55	Renzo Renzi	La strada di Fellini e le strade del cinema: il clima del '40	4
17	23-apr-55	Aldo Vergano	Lettere al Direttore. Il sole sorge ancora	4
17	23-apr-55	Luigi Chiarini	Il Festival di Cannes: un difficile dosaggio	8
17	23-apr-55	Aldo Vergano	Il sole sorge ancora	4
18	30-apr-55	Carlo Lizzani	Dibattito sul neo-realismo: L'evangelo dell'idiota [lettera a Federico Fellini]	4
18	30-apr-55	Luigi Chiarini	Scalfaro, Contini e la contessa	8-9
19	07-mag-55	Alessandro Blasetti	Dibattito sul neo-realismo: un uomo d'ordine [lettera ad Antonello Trombadori]	4

19	07-mag-55	Luigi Chiarini	Il cortile giallo ["La finestra sul cortile"]	9
20	14-mag-55		Libertà dal neorealismo	2
20	14-mag-55	Michele Rago	Dibattito sul neorealismo: il successo francese	4
20	14-mag-55	Guido Aristarco	Miti nella bambagia [su Federico Fellini]	4
20	14-mag-55	Luigi Chiarini	La contesa delle spie ["Controspionaggio"]	9
20	14-mag-55	Umberto Barbaro	Il pubblico di Charlot	10
20	14-mag-55		Manifesto del cinema italiano	12
21	21-mag-55	Cesare Zavattini	L'umile Italia [conversazione di quattro anni prima con Zavattini]	1-2
21	21-mag-55	Luigi Chiarini	La Du Barry di Martine Carol ["Madame Du Barry"]	9
22	28-mag-55	Federico Pepe	Lettere al Direttore. Un servo sciocco e zelante [sull'Associazione italiana per la libertà della cultura]	4
22	28-mag-55	Luigi Chiarini	Il vero e il reale ["Continente perduto"]	9
22	28-mag-55	Federico Fellini	Conclusioni del dibattito sul neorealismo: l'uomo "pubblico"	10
22	28-mag-55	Massimo Mida	Conclusioni del dibattito sul neorealismo: l'impegno antifascista	10
22	28-mag-55	Il Contemporaneo	L'uomo sociale	10
22	28-mag-55	Federico Pepe	Un servo sciocco e zelante [sull'Associazione italiana per la libertà della cultura]	4
23	04-giu-55	Luigi Chiarini	Il manierismo ["L'aria di Parigi"]	15
24	11-giu-55		Il regista e Gesù [cinema spagnolo]	5
24	11-giu-55	Luigi Chiarini	Gli attori ["Ragazza di campagna"]	9
25	18-giu-55		Commedie [su l'"Araldo dello spettacolo"]	2
25	18-giu-55	Luigi Chiarini	Smobilitazione [gusto; spettatori; "Più vivo che morto"; "Sette spose per sette fratelli"; "Totò all'inferno"]	9
26	25-giu-55	C. R. M.	Gérard Philipe a Praga [intervista]	8
27	02-lug-55	Cesare Zavattini	Il neorealismo [intervista]	6
27	02-lug-55		Premio Chaplin [a Lizzani per "Cronache di poveri amanti"]	8
27	02-lug-55	Luigi Chiarini	Cervi dopo Zacconi ["Il cardinale Lambertini"]	9
27	02-lug-55		Il tetto	12
28	09-lug-55	Luigi Chiarini	Dopo il discorso di Pio XII. La Chiesa e il cinema	13
29	16-lug-55	Luigi Chiarini	Il cinema militante	6-7
30	23-lug-55	Luigi Chiarini	Il funeralino proibito ["L'oro di Napoli"]	8
31	30-lug-55		Mercurio e il cinema [rivista "Il Mercurio" dell'Ente Nazionale Idrocarburi]	2
31	30-lug-55	Adolf Hoffmeister	Il favoloso Trnka [Jiří Trnka; pupazzi animati; Festival di Karlovy Vary]	3
31	30-lug-55	Tommaso Chiaretti	L'arguto Svekj [Jiří TrnkaM pupazzi animati; Festival di Karlovy Vary]	3
31	30-lug-55	Luigi Chiarini	Il talento e la bravura ["Rififi"; Festival di Venezia]	9
31	30-lug-55		Cinema in provincia	9

32	06-ago-55	Luigi Chiarini	Coscienze al bivio ["L'ultimo ponte"]	9
32	06-ago-55		Statistiche [lettori stampa periodica italiana]	12
33	20-ago-55	Antonio Giolitti	De Pirro & c. [legge cinema]	1-2
33	20-ago-55	Segio Surchi	Da Euripide a Claudel [Festival di Venezia]	8
33	20-ago-55	Vito Pandolfi	Maggiorarsi [Miss]	9
33	20-ago-55		La formula neorealista [dibattito sulla critica cinematografica]	9
34	27-ago-55	Franco Giraldi	L'attentato a Hitler ["Accadde il 20 luglio"]	5
35	03-set-55	Luigi Chiarini	La maniera giapponese [Festival di Venezia]	9
35	03-set-55	L. F.	Festival minore [cinema documentario]	9
36	10-set-55	Giovanni Vento	Il cinema americano sulla Resistenza: un antifascismo bifronte	5
37	17-set-55		Critica e ideologia ["Gli sbandati"]	2
37	17-set-55	Luigi Chiarini	Cinema senza realtà [Festival di Venezia]	8-9
38	24-set-55	M. C.	La terra e la luna. Intervista con Cesare Zavattini [neorealismo]	1-2
38	24-set-55	Luigi Ferrante	Lettere al Direttore. Distensione e film proibiti	4
38	24-set-55	Luigi Chiarini	Giovanni Hus ["Giovanni Hus"]	9
38	24-set-55	Luigi Ferrante	Distensione e film proibiti	4
39	01-ott-55		Roma - Venezia [Festival di Venezia]	1
39	01-ott-55	Luigi Chiarini	Il miglior Cayette ["Fascicolo nero"]	9
39	01-ott-55		Poesia del film [recensione al volume di Umberto Barbaro]	11
40	08-ott-55		Rilke a colori ["Il cavaliere di Gerusalemme"]	5
40	08-ott-55	Luigi Chiarini	French can can	9
41	15-ott-55	Luigi Chiarini	Fellini e Kazan ["Il bidone"; "La valle dell'Eden"]	8
42	22-ott-55	Renzo Renzi	Diario di Peschiera (I). In fortezza [Renzo Renzi e Guido Aristarco]	1
42	22-ott-55	Rino Dal Sasso	Lettere al Direttore. Un documentarista [su Vittorio De Seta]	4
42	22-ott-55		"Madre coraggio" in film	5
42	22-ott-55		Umberto D. impaurisce	5
42	22-ott-55	Luigi Chiarini	Ometti ["Amici per la pelle"]	8-9
42	22-ott-55	Rino Dal Sasso	Corrispondenza. Un documentarista [su Vittorio De Seta]	4
43	29-ott-55	Luigi Chiarini	Un falso ottimismo ["Vera Cruz"; "Marcellino pane e vino"]	9
43	29-ott-55	Renzo Renzi	Diario di Peschiera (II). In fortezza [Renzo Renzi e Guido Aristarco]	10-11
43	29-ott-55	Billy Budd	Pane, amore e...Margadonna ["La moglie del fornaio"]	12
44	05-nov-55	Luigi Chiarini	La vena d'oro e il poeta ["La vena d'oro"]	9
44	05-nov-55	Renzo Renzi	Diario di Peschiera (III). Eserciti di ieri e di oggi	10
45	12-nov-55		Nuovi film sovietici	5
45	12-nov-55	Luigi Chiarini	Opere dell'ingegno ["L'uomo e il diavolo"]	8

45	12-nov-55	Ivano Cipriani	René Clair [Recensione al volume di Charensol e Regent]	11
46	19-nov-55	Luigi Chiarini	Le più belle ["La bella di Roma"; "La bella mugnaia"; "La donna più bella del mondo"]	9
47	26-nov-55	Luigi Chiarini	Cinema in Parlamento [legge cinema]	7
47	26-nov-55	l. c. [Luigi Chiarini]	Donne eleganti ["Le amiche"]	9
48	03-dic-55	Carlo Levi	Due culture [cultura italiana e sovietica]	1
48	03-dic-55	Luigi Chiarini	Storia di un timido ["Marty"]	8
48	03-dic-55		Miliardi e cinema [insassi]	12
49	10-dic-55		Censura e tabù [legge cinema]	1
49	10-dic-55	Giancarlo Croce	Chayefsky dalla TV al cinema. Discussioni su "Marty"	5
49	10-dic-55	Luigi Chiarini	Verne e Becker ["Il casco d'oro"; "Ventimila leghe sotto i mari"]	9
50	17-dic-55	Libero Solaroli	Lettere al Direttore. Il trasferimento di Cinecittà	4
50	17-dic-55	Luigi Chiarini	I soggetti del naturalismo [film tratti dai romanzi di Émile Zola; Renoir; "Quando la moglie è in vacanza"]	9
50	17-dic-55	Libero Solaroli	Il trasferimento di Cinecittà	4
51	24-dic-55	Luigi Chiarini	Padre Brown	9
1	07-gen-56	Luigi Chiarini	Moravia e lo schermo	10
2	14-gen-56		Di arte e di bene [legge cinema]	2
2	14-gen-56	Vito Pandolfi	Palcoscenico di Viviani	3-4
2	14-gen-56		Hollywood e Billancourt ["Trapezio"; "La figlia dell'Ambasciatore"; "La vita di Vincent Van Gogh"; "La montagna"; "Spirito di Saint-Louis"; "Intrigo straniero"]	5
2	14-gen-56	Luigi Chiarini	Strenne per i critici ["Pane, amore e..."; "Il coraggio"; "Bravissimo"]	10
3	21-gen-56		Basta con la censura fascista! [censura cinematografica]	6-7
3	21-gen-56	Luigi Chiarini	L'artificio dell'attore ["Mister Roberts"]	11
4	28-gen-56	Libero Solaroli	Autori e premi [legge cinema]	6
4	28-gen-56	Virgilio Tosi	Il documentario scientifico	6-7
4	28-gen-56	Luigi Chiarini	La belva al buio ["I sette samurai"; "Nessuno resta solo"]	11
4	28-gen-56	Billy Budd	Leoni [produttori]	12
5	04-feb-56		35 miliardi. Intervista con Roberto Rossellini [legge cinema]	6
5	04-feb-56	Luigi Chiarini	Richiami del cuore ["L'amore è una cosa meravigliosa"]	10
6	11-feb-56	Luigi Chiarini	Il lieto fine ["Ragazze d'oggi"]	11
6	11-feb-56	Callisto Cosulich	Lettera. Gli stranieri [censura]	11
7	18-feb-56		Autant-Lara e Visconti ["Senso"]	8
7	18-feb-56	Luigi Chiarini	Il mestiere dei giovani ["Gli innamorati"]	10
8	25-feb-56	Luigi Chiarini	Le stazioni di Lola ["Lola Montès"]	10

9	03-mar-56	Luigi Chiarini	Il grande coltello	11
12	24-mar-56		Cinema [recensione di libri vari sul cinema]	8
12	24-mar-56	Luigi Chiarini	Il comico e l'arbitro ["Lo svitato"]	10
13	31-mar-56	Luigi Chiarini	L'uomo di Chaplin ["Tempi moderni"]	10
13	31-mar-56	Tommaso Chiaretti	Anna Magnani [Oscar 1956]	12
14	07-apr-56	Luigi Chiarini	Fede e amore ["La fine dell'avventura"]	11
15	14-apr-56	Luigi Chiarini	Carmen Jones	10
16	21-apr-56	Luigi Chiarini	Io odio la guerra! ["All'Ovest niente di nuovo"]	10
17	28-apr-56	Luigi Chiarini	L'autore di Hollywood ["Ore disperate"]	10
18	05-mag-56	Luigi Chiarini	Anna-Serafina ["La rosa tatuata"]	10
18	05-mag-56		Tenere gli agenti [III Rallye cinematografico]	12
18	05-mag-56		La Sampaolo film	12
19	12-mag-56		L'On. Segni e la censura	2
19	12-mag-56	Luigi Chiarini	L'ultimo Clair ["Le grandi manovre"]	10
20	19-mag-56		L'affronto [Festival di Cannes]	2
20	19-mag-56		Il fallimento [Minerva film]	2
20	19-mag-56	Luigi Chiarini	Ripresa neorealista [film italiani al Festival di Cannes; "Il ferroviere"]	10
21	26-mag-56	Luigi Chiarini	De Sica e Zavattini [film italiani al Festival di Cannes; "Il tetto"]	10
22	02-giu-56	Luigi Chiarini	Documentario di guerra ["Continenti in fiamme"]	11
23	09-giu-56	Luigi Chiarini	Opera prima ["Gli sbandati"]	10
24	18-giu-56	Antonello Trombadori	L'alternativa realista [legge cinematografia]	1
24	18-giu-56		Film colonialisti [Governo indiano e divieto di circolazione a 8 film]	4
24	18-giu-56	Luigi Chiarini	L'umorismo di Hitchcock ["Congiura degli innocenti"]	10
25	23-giu-56	Luigi Chiarini	Stupefacenti ["Il ferroviere"; "Il tetto"; "L'uomo dal braccio d'oro"; Festival di Cannes]	10
25	23-giu-56	Ivano Cipriani	Film-incubo [circoli del cinema]	10
25	23-giu-56		Rendiconto estetico [commento all'articolo di Fabrizio Sarazani sul n. 165 di "Cinema"; neorealismo]	12
26	30-giu-56	Luigi Chiarini	La sventata	11
27	07-lug-56	Luigi Chiarini	Un donnaiolo ["Il fidanzato di tutte"]	10
28	14-lug-56		"Vigilanti cura" [CCC]	2
28	14-lug-56	Luigi Chiarini	Le grolle d'oro a Saint Vincent ["Le amiche"]	10
29	21-lug-56	Luigi Chiarini	Legge, censura e artisti associati	10-11
30	28-lug-56	Luigi Chiarini	Angelo Musco	10
30	28-lug-56	Ivano Cipriani	La torta del 3% [legge cinema]	10-11
30	28-lug-56	Billy Budd	Sailor Jones	12
30	28-lug-56		Spettatori in sciopero [ad Agrigento "film scadenti" e astensione degli spettatori]	12
31	04-ago-56	Luigi Chiarini	Quadri del cinema [ANICA; ENIC]	7
31	04-ago-56	Luigi Chiarini	La zuppa inglese	10

32	11-ago-56		Montand in URSS ["Il processo delle streghe"]	5
32	11-ago-56	Luigi Chiarini	Hitler secondo Pabst ["L'ultimo atto"]	10
33	25-ago-56	Luigi Chiarini	Per la dignità di Venezia [Festival di Venezia]	7
33	25-ago-56	Glauco Pellegrini	Il Festival dell'amicizia [Festival di Karlovy Vary]	11
34	01-set-56	Libero Solaroli	La censura in America	5
35	08-set-56	Luigi Chiarini	Debutto tedesco ["Il capitano di Kopenick"; Festival di Venezia]	11
35	08-set-56		Miss e cultura	12
35	08-set-56		Personaggi complessi [Rascel; Radiocorriere]	12
35	08-set-56		Il film su Mussolini	12
36	15-set-56	Libero Solaroli-Giovanni Vento	La ripetizione di un segreto [accordi cinematografici Italia-USA]	6-7
36	15-set-56	Luigi Chiarini	Pochi film ma brutti [Festival di Venezia]	10
37	22-set-56	Ivano Cipriani	I tele-club [Festival di Venezia]	7
37	22-set-56	Luigi Chiarini	Troppo scrupolo [Festival di Venezia]	10-11
37	22-set-56		Le miss in chiesa	12
38	29-set-56	Luigi Chiarini	Estetica del film	9-10
39	06-ott-56	Luigi Chiarini	Palma d'oro ["Il mondo del silenzio"; Festival di Venezia]	10
40	13-ott-56	Luigi Chiarini	Commedie [genere commedia]	11
41	20-ott-56		Scambi cinematografici	5
41	20-ott-56	Luigi Chiarini	Pubblico per Picnic ["Picnic"]	11
42	27-ott-56	Renato Sitti	Lettere al Direttore. Proposte per i tele-club	5
42	27-ott-56	Ivano Cipriani	Lo spettacolo in Italia (I). Le spese private [commento a SIAE, "Lo spettacolo in Italia"]	6-7
42	27-ott-56	Luigi Chiarini	Attrice di classe [Susan Hayward in "Piangerò domani"]	10
42	27-ott-56		Il bastone [Sophia Loren da piccola era soprannominata "il bastone"]	12
42	27-ott-56	Renato Sitti	Proposte per i tele-club	5
43	03-nov-56	Luigi Chiarini	Dignità e conformismo [settimana del film italiano nell'URSS]	10
44	10-nov-56		Coproduzione in Germania ["I buddenbrook" di Mann sarà il soggetto per un film in coproduzione tra Germania-Francia]	5
44	10-nov-56	Ivano Cipriani	Lo spettacolo in Italia (II). La crisi del film sul mercato	6
44	10-nov-56		Cinema [recensione di libri vari sul cinema]	8
44	10-nov-56	Luigi Chiarini	Rodeo di Logan ["Fermata d'autobus"]	11
45	17-nov-56	Ivano Cipriani	Lo spettacolo in Italia (III). L'abbandono del pubblico	6
45	17-nov-56	Luigi Chiarini	Guerra e pace	10-11
45	17-nov-56		La miss baronessa	12
46	24-nov-56	Ivano Cipriani	Lo spettacolo in Italia (IV). La clientela televisiva	6
46	24-nov-56	Luigi Chiarini	La vita quotidiana ["Pranzo di nozze"]	10
47	01-dic-56	Luigi Chiarini	Tempo reale ["Nodo alla gola"]	10



48	08-dic-56	Enzo Muzii	Oltre "Senso" [intervista a Luchino Visconti]	4
48	08-dic-56		Pubblico cinese [al festival del cinema sovietico in Cina]	5
48	08-dic-56	Luigi Chiarini	Riccardo III	11
49	15-dic-56	Mino Argentieri	Film per ragazzi [Convegno]	4
49	15-dic-56	Luigi Chiarini	Cinema senza spettatori [crisi cinema]	10
49	15-dic-56		Ingressi gratuiti [inchiesta de "Il Bollettino dello spettacolo" contro l'abuso dei biglietti gratuiti]	12
50	22-dic-56		Victor Hugo sullo schermo ["I miserabili"; "I lavoratori del mare"]	5
50	22-dic-56	Luigi Chiarini	Supergiallo	10
51	29-dic-56		Spellman a Kazan [cardinale Spellman giudica immorale l'ultimo film di Kazan]	5
51	29-dic-56		Censura sull'Indocina [censura sui film che hanno come tema la guerra in Indocina. Unico esempio: "La patrouille de l'espoir". A breve anche un film di Fuller]	5
51	29-dic-56	Luigi Chiarini	Huston e Melville ["Moby Dick"]	11
1	05-gen-57	Luigi Chiarini	Trapezio	12
2	12-gen-57	Luigi Chiarini	Un'opera di poesia ["Il palloncino rosso"]	12
3	19-gen-57	l. c. [Luigi Chiarini]	La polemica sull'attore	8
3	19-gen-57	Luigi Chiarini	Personaggi ["La traversata di Parigi"]	12
4	26-gen-57	Callisto Cosulich	Lettere al Direttore. Il cinema americano	4
4	26-gen-57		Franco Solinas	8
4	26-gen-57	Ivano Cipriani	Film e finanza	9
4	26-gen-57	Luigi Chiarini	Eliana	12
4	26-gen-57	Callisto Cosulich	Il cinema americano	4
5	02-feb-57	Franco Giraldi	Lettere al Direttore. Hollywood	4
5	02-feb-57	Luigi Chiarini	Guaglione	12
5	02-feb-57	Franco Giraldi	Hollywood	4
6	09-feb-57	Cesare Zavattini	Le idee vive	1
6	09-feb-57	Luigi Chiarini	Rabbia in corpo	12
7	16-feb-57	Franco Corbucci	Lettere al Direttore. Militarismo di "Attack"	4
7	16-feb-57	Luigi Chiarini	Uomini e lupi	12
7	16-feb-57	Franco Corbucci	Militarismo di "Attack"	4
8	23-feb-57		Cinema sovietico e italiano	5
8	23-feb-57	Luigi Chiarini	Divagazioni ["Brama di vivere"; "Oklahoma!"; "La montagna"; "La città del vizio"; "Parola di ladro"]	12
9	02-mar-57	Luigi Chiarini	Gervaise	12
10	09-mar-57	Luigi Chiarini	Padri e figli	12
11	16-mar-57	Luigi Chiarini	Primo attore [Vittorio Gassman]	12
12	23-mar-57		Amado sullo schermo [Carlo Ponti, Sophia Loren; "Mar Morto"]	4
12	23-mar-57	L. C. [Luigi Chiarini]	Guendalina	12

13	31-mar-57	L. C. [Luigi Chiarini]	Il seme della violenza	12
14	06-apr-57	Luigi Chiarini	L'erotismo ["Baby Doll"]	12
15	13-apr-57		Cinema spagnolo	5
15	13-apr-57	Baedeker	Rally del cinema	7
15	13-apr-57	Elio Petri	Le opere e il clima [I Conferenza economica del cinema]	10
15	13-apr-57	Luigi Chiarini	Una nota di Chiarini	10
15	13-apr-57	Luigi Chiarini	Neorealismo	12
16	20-apr-57	a. t. [Antonello Trombadori?]	Brutti e pezzenti	2
16	20-apr-57	Luigi Chiarini	Divagazioni	12
17	27-apr-57	Federico Fellini e risposta di a. t.	Dalla liturgia alla censura	2
17	27-apr-57	Luigi Chiarini	Jess il bandito	12
1	18-mag-57		Solo per adulti ["Notti di Cabiria"]	1
1	18-mag-57		Il Contemporaneo	2
1	18-mag-57	Sandro Alessi	Censura degli esercenti	2
1	18-mag-57	Libero Bizzarri	Cinema denaro di tutti	3
1	18-mag-57	Lorenzo Quaglietti	5 Sottosegretari [inchiesta]	3
1	18-mag-57	De Simoni, Gatti, Sottili	L'opinione di Cinecittà	3
1	18-mag-57	Glauco Viazzi	Un ribelle adatto per Hollywood [John Huston; "L'anima e la carne"]	7
1	18-mag-57		I film ["La città nuda"; "Souvenir d'Italie"]	8
1	18-mag-57	Senza autore	Il Contemporaneo	2
2	25-mag-57		Kizmiller	1
2	25-mag-57	Georges Sadoul	Dopo Cannes	1; 5
2	25-mag-57	u. c.	Il film nell'URSS	2
2	25-mag-57	d. p.	"Gente de cinema"	2
2	25-mag-57	D. P.	Prima mondiale	2
2	25-mag-57	Angelo Besozzi	Gli Enti cinematografici	2
2	25-mag-57	Umberto Barbaro	Il film come arma	7
2	25-mag-57	Glauco Viazzi	Hitchcock e il ladro	7
2	25-mag-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["Lassù qualcuno mi ama"; "Fascino e perfidia"]	8
2	25-mag-57	D. P.	Prima mondiale ["Notti di Cabiria"]	2
3	01-giu-57		Solo per adulti	1
3	01-giu-57	Libero Bizzarri	I padroni del pubblico	4
3	01-giu-57	Lorenzo Quaglietti	Sedicimila schermi [inchiesta]	4
3	01-giu-57	i.c.	Un recapito per le idee	4
3	01-giu-57	Glauco Viazzi	Metafore di Dassin	7
3	01-giu-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["Gli aristocratici"; "La ragazza della salina"]	8
4	08-giu-57	Saverio Procaccini	Da Paisà a Guaglione	2
4	08-giu-57	Glauco Viazzi	Taradash il liberale	7

4	08-giu-57	g. v., l. b. [Glauco Viazzi, Libero Bizzarri]	I film ["La strega"; "Sesso debole?"]	8
4	08-giu-57	Saverio Procaccini	Da Paisà a Guaglione	2
5	15-giu-57		Solo per adulti	1
5	15-giu-57	Dalton Trumbo	Hollywood: il decennale delle liste nere	4
5	15-giu-57	Glauco Viazzi	Spagna, Persia o Venezuela	6
5	15-giu-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["Il supplizio"; "Assassino di fiducia"]	8
6	22-giu-57		Il grido	1
6	22-giu-57	Glauco Viazzi	Quella certa età	7
6	22-giu-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["Otto uomini di ferro"; "Gli amanti del sogno"]	8
7	29-giu-57	Glauco Viazzi	Candore estivo	7
7	29-giu-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["La città corrotta"]	8
8	06-lug-57	Libero Bizzarri	Il cinemercato comune	4
8	06-lug-57	Lorenzo Quaglietti	Gli schermi neri	4
8	06-lug-57		L'esempio di Wilson	4
8	06-lug-57	Glauco Viazzi	Uomini in guerra	7
8	06-lug-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["I due del Texas"; "L'uomo dalle chiavi d'oro"]	8
9	13-lug-57	l. b. [Libero Bizzarri]	Bianco e nero	2
9	13-lug-57	Libero Bizzarri	I conti dell'ANICA	4
9	13-lug-57	Glauco Viazzi	Le avventure del dott. Quantermass	7
9	13-lug-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["Tempo d'amarsi"; "Giungla d'acciaio"]	8
10	20-lug-57	Francesco Malaspina	Un re in pericolo	1
10	20-lug-57	Glauco Viazzi	L'iracondo Bunuel	7
10	20-lug-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["La volte di Londra"; "Ostaggio dei banditi"]	8
11	27-lug-57		"Les sorcières de Salem"	1
11	27-lug-57	Virgilio Tosi	Il Festival di Karlovy Vary	7
11	27-lug-57	Glauco Viazzi	Till Eulenspiegel	7
12	03-ago-57	u.c.	L'archivio di Eisenstein	2
12	03-ago-57	Glauco Viazzi	Il caporale Asch	7
12	03-ago-57	Virgilio Tosi	Il Festival di Karlovy Vary	7
12	03-ago-57	l.b. [Libero Bizzarri]	I film ["Guerra tra i pianeti"; "I miliardari"; "Fiamme sulla grande foresta"]	8
13	10-ago-57		Lizzani film in Cina	1
13	10-ago-57	m. t. r.	Cinema decolorato	2
13	10-ago-57	Glauco Viazzi	La legge della strada	7

13	10-ago-57	l.b., e. c.	I film ["Caccia ai diamanti"; "Quando la ragazza è bella"; III rassegna del cinema umoristico a Bordighera]	8
14	10-ago-57	Rocco Musolino	Anna al collo	2
14	10-ago-57	Umberto Barbaro	Il realismo nei film dei giovani registi	4
14	10-ago-57	Virgilio Tosi	Il ricco mercato del cinema in Asia	6
14	10-ago-57	Glauco Viazzi	La passionaria	7
14	10-ago-57		I film ["L'uomo che vide il suo cadavere"; "La città minata"; "Mondo senza fine"; immagini]	8
15	31-ago-57	Glauco Viazzi	Il leon d'oro nelle mani di Clair	1
15	31-ago-57	Libero Bizzarri	Abbiamo pagato per tutti	7
15	31-ago-57	Luigi Ferrante	L'arte sullo schermo	7
15	31-ago-57	u. p.	Cinema	8
15	31-ago-57	l.b. [Libero Bizzarri]	I film ["Kronos"; "Il pollo pubblico"; "I frenetici"]	8
16	07-set-57	m. t. r.	Il regista Roy	2
16	07-set-57	Enzo Muzii	Le delusioni della prima settimana	6
16	07-set-57	Glauco Viazzi	Nonna Sabella inaugura il "drive-in"	7
16	07-set-57	l.b. [Libero Bizzarri]	I film ["I filibustieri della finanza"; "Tammy, fiore selvaggio"; "Furia omicida"]	8
17	14-set-57	Enzo Muzii	Una stagione fortunata per l'India	1; 6
17	14-set-57	Un socio del Circolo Italiano del Cinema	Il mercato del film	2
17	14-set-57		Errata corrige	2
17	14-set-57	Glauco Viazzi	Il cinema torna dalla finestra	7
17	14-set-57	l.b. [Libero Bizzarri]	I film ["Furia infernale"; "Dottore a spasso"]	8
17	14-set-57	Un socio del Circolo Italiano del Cinema	Il mercato del film	2
18	21-set-57		Chaplin	1
18	21-set-57	Robert Chazal	Come e dove è maturata l'idea del film	4
18	21-set-57	Paolo Stoppa	Cinema e teatro	4-5
18	21-set-57	Enzo Muzii	Due film sull'amore impossibile	6
18	21-set-57	Glauco Viazzi	Un cappello pieno di pioggia	7
18	21-set-57	l.b. [Libero Bizzarri]	I film ["Quattro morti irrequieti"; "La segretaria quasi privata"]	8
18	21-set-57	Robert Chazal	Come e dove è maturata l'idea del film	4
19	28-set-57		I suggerimenti di Clair	2
19	28-set-57	Glauco Viazzi	Il quartiere dei Lillà	6
19	28-set-57	l. b. [Libero Bizzarri]	I film ["Il Conte Max"; "Arianna"]	8
19	28-set-57	f.r.	Il pupo del K. O.	8
20	05-ott-57	Glauco Viazzi	L'isola nel sole	7
20	05-ott-57		Anche a Ischia un po' di maccartismo	7

20	05-ott-57	l.b. [Libero Bizzarri]	I film ["La parola ai giurati"]	8
21	12-ott-57	u.b. [Umberto Barbaro]	Neorealismo	2
21	12-ott-57	Glauco Viazzi	L'itinerario di Fellini	3
21	12-ott-57	e. mu.	I film ["La legge del Signore"; "Hollywood o morte"; "Piombo rovente"]	8
22	19-ott-57	m. t. r.	Due film cinesi	2
22	19-ott-57	Nedo Canetti (Imperia)	Sulla "nuova serie"	2
22	19-ott-57	Glauco Viazzi	Mezzo secolo con Charlie Chaplin	3
22	19-ott-57	Massimo Mida, Giovanni Vento	Inchiesta in Bulgaria attraverso il cinema	5
22	19-ott-57	g. v. [Glauco Viazzi]	I sogni nel cassetto	7
22	19-ott-57	Libero Bizzarri	Analisi del prezzo di un biglietto	7
22	19-ott-57	e. mu.	I film ["L'invasione degli ultracorpi"; "Un angelo è sceso Brooklyn"; "Occhio per occhio"; "Susanna tutta panna"]	8
23	26-ott-57	Glauco Viazzi	La notte dello scapolo	7
23	26-ott-57	e. mu.	I film ["Settima onda"; "Città sotto inchiesta"; "Santa Giovanna"; "L'aquila solitaria"]	8
24	02-nov-57	Glauco Viazzi	I dieci comandamenti	7
24	02-nov-57	e.mu.	I film ["Le ali della aquile"; "La capannina"]	8
25	09-nov-57	Glauco Viazzi	Il cinema canta "la festa della libertà"	9
25	09-nov-57	A. V. Lunaciarski	Lunaciarski: "Un polso vivo batte nel nostro cinema"	9
25	09-nov-57		Mistero buffo	12
26	16-nov-57	Nerio Tebano	Attori benmeriti	2
26	16-nov-57	L. Bizzarri e L. Solaroli	Problemi del cinema italiano: applicare la legge	4
26	16-nov-57	Mino Argentieri	Un cinema privo di luce	4
26	16-nov-57	e. mu.	I film ["Il sole sorgerà ancora"; "La sposa del mare"; "La casa da the alla luna d'agosto"]	8
26	16-nov-57	Nerio Tebano	Attori benmeriti	2
27	23-nov-57	Glauco Viazzi	"Le notti bianche" di Visconti	3
27	23-nov-57	g.v. [Glauco Viazzi]	Film sovietici a Roma e a Milano	6
27	23-nov-57	Mino Argentieri	Gli scrittori e il cinema	6
27	23-nov-57	G. V. [Glauco Viazzi]	Nuova sfida all'O. K. Corral	7
27	23-nov-57	e. mu.	I film ["Il principe e la ballerina"; "Fuoco nella stiva"; "Quel treno per Yuma"]	8
28	30-nov-57	Ivano Cipriani	1919: "Attenti al cinema!"	1-2
28	30-nov-57		Censura	1
28	30-nov-57		Una legge contro tutti	1
28	30-nov-57	Mino Argentieri	Censori e censurati	4
28	30-nov-57	Glauco Viazzi	Il capitano di Koepenick	7

28	30-nov-57	e. mu	I film ["Muraglie"; "Quando la bestia urla"]	8
28	30-nov-57	a.t. [Antonello Trombadori]	Cinema sovietico: Settimana culturale a Roma e a Milano	8
29	07-dic-57	Glauco Viazzi	Situazione del cinema sovietico	5
29	07-dic-57	Francine Virduzzo	Napoleone su tre schermi	7
29	07-dic-57	e. mu	I film ["Italia Piccola"; "Marisa la civetta"; "Arrivederci Roma"]	8
30	14-dic-57	m. a.	Cineasti in Cina	2
30	14-dic-57	Glauco Viazzi	Il grido	7
30	14-dic-57	e. mu.	I film ["Il medico e lo stregone"; "Il cocco di mamma"; "Ragazze folli"]	8
31	21-dic-57	Antonello Trombadori	Dal "Killers" ci si difende	1
31	21-dic-57	Nerio Tebano (Torino)	Il Grido	2
31	21-dic-57	Glauco Viazzi	In pallone senza idee	7
31	21-dic-57	m. a.	Cineclub	7
31	21-dic-57	e. mu.	I film ["L'uomo dai mille volti"]	8
31	21-dic-57	Nerio Tebano (Torino)	Il Grido	2
32	28-dic-57	Glauco Viazzi	Arsenio Lupin	7
32	28-dic-57	e. mu.	I film ["Una parigina", "Questa notte o mai"]	8
1	04-gen-58	Alessandro Blasetti	1958: salviamo il cinema	1-2
1	04-gen-58	Glauco Viazzi	Contraddizioni di una crisi	6
1	04-gen-58	G.V. [Glauco Viazzi]	La grande strada azzurra	7
1	04-gen-58	e. mu.	I film ["Mariti in città"; "Orgoglio e passione"]	8
2	11-gen-58	Saverio Tutino	Verso un convegno di giovani registi [inchiesta]	1-2
2	11-gen-58	Glauco Viazzi	Un libro di Luigi Chiarini: Panorama del cinema contemporaneo	6
2	11-gen-58	e. mu.	I film ["La donna del destino"; "Baciala per me"]	8
3	18-gen-58	Mario Santuzzo (Conegliano Veneto)	Sciolti dal giuramento	2
3	18-gen-58	s. t. [Saverio Tutino]	I giovani registi (I). Francesco Maselli: Attenti agli animi in pace; Tommaso Chiaretti: L'ora del conto in banca	4
3	18-gen-58	Glauco Viazzi	Vittoria amara	7
3	18-gen-58	e. mu.	I film ["La banda degli angeli"; "Thè e simpatia"]	8
4	25-gen-58		Cinema in liquidazione	2
4	25-gen-58	Carlo Salinari	"Sciolti dal giuramento" e da altro	3
4	25-gen-58	Glauco Viazzi	L'epoca di Edna	4
4	25-gen-58		I giovani registi (II). Brunello Rondi: Processo alla terza generazione; Elio Ruffo: Censura e finanziamento	4
4	25-gen-58	G. V. [Glauco Viazzi]	La rinuncia di Zampa	7

4	25-gen-58	e. mu.	I film ["Un urlo nella notte"; "La ragazza che ho lasciato"]	8
5	01-feb-58		I giovani registi (III). Valerio Zurlini: Un invito a capire e a farsi capire	6
5	01-feb-58	Glauco Viazzi	Le spie di Cluzot	7
5	01-feb-58	e. mu.	I film ["La ragazza di Saigon"]	8
6	08-feb-58	Glauco Viazzi	I generali e la folla	1-2
6	08-feb-58		I giovani registi (IV). Piero Nelli: Gli uomini nel 1958; Nanni Loy e Gianni Puccini: A colpi di film	4
6	08-feb-58	e. mu.	I film ["Sorrisi di una notte d'estate"; "Vedova per una notte"]	8
7	15-feb-58	g. v. [Glauco Viazzi]	Tre registi [Antonioni, Visconti, Fellini; Ferrania]	2
7	15-feb-58	Saverio Tutino	Block-notes	4
7	15-feb-58	Glauco Viazzi	Pal Joey	7
1-2	apr-mag-58	Glauco Viazzi	Spunti di ideologie pacifiste in tre film recenti ["Apra birmana"; "Il ponte sul fiume Kwai"; "I giovani leoni"]	30-36
1-2	apr-mag-58		Statistiche [incassi cinematografici]	112
1-2	apr-mag-58	Galvano della Volpe, Umberto Barbaro, Glauco Viazzi	L'uomo di paglia	134-141
3	giu-58		Tatiana Samoilova [immagine]	81
3	giu-58		La protagonista di "Kanal"; "I cinque della via Bartskaja" [immagini]	97
3	giu-58		Il cinema a Cannes. Intervista con Cesare Zavattini	98-100
3	giu-58	Glauco Viazzi	"Kanal"	100-104
3	giu-58		Statistiche e notizie [incassi cinematografici; Centro cinematografico californiano; film tratto da "L'uomo che ride"]	131-133
4	lug-58		Statistiche e notizie [incassi cinematografici; "Incontro con Olivetti"; "Un selvaggio fra le due guerre"; studi cinematografici in Cina]	85-87
5-6	ago-set-58	Lorenzo Quaglietti	Idee fuori concorso al Festival di Venezia	87-91
5-6	ago-set-58		Statistiche e notizie [Luchino Visconti]	115-116
5-6	ago-set-58		La strada lunga un anno	Quarta di copertina
7-8	ott-nov-58	Lorenzo Quaglietti	I giovani hanno paura? ["Matrimoni e bambini"; "Alla fine del giorno"; "Orizzonti di gloria"]	123-126
7-8	ott-nov-58		Statistiche e notizie [lo spettacolo in Italia]	152-153
9	dic-58		Statistiche e notizie [lo spettacolo in Italia; incassi cinematografici]	84-85
10	gen-59		Statistiche e notizie [lo spettacolo in Italia; incassi cinematografici]	117-118

11	feb-mar-59		Problemi del realismo in Italia. Resoconto sommario del dibattito svoltosi a Roma presso l'Istituto Gramsci dal 3 al 5 gennaio 1959	3-59
11	feb-mar-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	147-150
12	apr-59		[sulla scomparsa di Umberto Barbaro]	98
12	apr-59		Statistiche e notizie [lo spettacolo in Italia; incassi cinematografici; censura cattolica]	99-100
13	mag-59	Antonello Trombadori	La strada lunga un anno e alcuni problemi del realismo nel cinema	3-16
13	mag-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	106-108
13	mag-59	Lorenzo Quaglietti	Le coercizioni critiche [analisi delle raccolte di recensioni cinematografiche: Pietro Bianchi, "L'occhio del cinema"; Mario Gromo, "Film visti"; Giuseppe Marotta, "Ciak"; Filippo Sacchi, "Al cinema col lapis"; Luigi Chiarini, "Panorama del cinema contemporaneo"]	137-144
14	giu-lug-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	119-121
14	giu-lug-59	Lorenzo Quaglietti	I 20 Festival cinematografici di Venezia [l'articolo contiene anche la composizione delle varie giurie]	142-156
14	giu-lug-59	Glauco Pellegrini	Problemi ed esperienze del cinema ungherese	186-201
15	ago-59	Rocco Musolino	Umberto Barbaro [biografia]	52-66
15	ago-59	Bruno Schacherl	Zavattini in teatro	83-92
15	ago-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	93-95
15	ago-59	Enzo Modica	Il convegno degli intellettuali comunisti	131-138
16	set-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	99-101
16	set-59	Lorenzo Quaglietti	Il Festival [Festival di Venezia]	126-140
16	set-59		Rossellini 1946-1959: Paisà; Il generale Della Rovere	Quarta di copertina
17	ott-nov-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	158-159
17	ott-nov-59	Grigory Kozintsev	Lo schermo visto in profondità	165-174
17	ott-nov-59		[immagine da "Indicatore della Stampa Periodica Presbyterium, n. 3, 1959]	184
18	dic-59	g.d.v [Galvano della Volpe]	La retrospettiva di Venezia	120-121
18	dic-59		I film ["La ragazza di Saigon"]	124-127
18	dic-59	Lorenzo Quaglietti	Film di inizio di stagione ["I magliari"; Il moralista; "La strada dei quartieri alti"; "A qualcuno piace caldo"]	143-151



## 6. Lotta di Popolo

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
17	21-apr-46		Il film scientifico [produzione di film scientifici sovietici realizzati fino al 1946]	3
1	10-gen-47		Spettacoli	2
2	17-gen-47		Spettacoli	
3	25-gen-47		Mio figlio professore	3
7	20-feb-47		Tyrone Power dichiara: "Sono comunista"	1
15	17-apr-47		Sette giorni di spettacoli a Cremona ["La luna e sei soldi"; "Appassionatamente"; "I forzati del mare"; "La spia in nero"]	2
16	25-apr-47		Sette giorni di spettacoli a Cremona ["Capitano Kidd"; "Il fuorilegge"; "Non dirmi addio"; "Il figlio dello sceicco"; "Temporale d'estate"; "La resurrezione"]	2
17	01-mag-47		Sette giorni di spettacoli a Cremona ["Mr. Smith va a Washington"; "La valle del destino"; "Rigoletto"]	2
20	22-mag-47		Io vorrei che tutti gli uomini potessero comprendere e capire chi siano i comunisti [discorso tenuto da Gary Cooper a Philadelphia davanti a novantamila persone in occasione dell'inaugurazione della Federazione Comunista]	1
36	12-set-47		Cinema [elenco dei nomi dei principali "artisti progressisti" di Hollywood: Charlie Chaplin, Katharine Hepburn, Joan Crawford, Fredric March, Ingrid Bergman, Frank Sinatra, Spencer Tracy]	3
6	12-feb-48	Alfa	Spettacoli ["Pinocchio"; "Presepio", film prodotto dalla Cineteca scolastica; "Cabiria"]	2
26	09-lug-48		Cinema ["Strada sbarrata"]	3
34	10-set-48		Anche il clero è cinematografaro [rapporti tra cinema e chiesa fino al 1948]	3
8	03-mar-49		Il cinema in Piazza [notizia di una manifestazione avvenuta a Roma per la difesa del cinema italiano. Tra gli artisti presenti: Vittorio De Sica, Anna Magnani, Alessandro Blasetti e Gino Cervi]	3
11	24-mar-49		Col popolo il cinema italiano lotta per la sua difesa ed esistenza [analisi del comizio tenutosi a Roma il 20 febbraio 1949, in cui Vittorio De Sica, Anna Magnani, Alessandro Blasetti e Gino Cervi hanno lanciato un "grido d'allarme" verso il cinema italiano, attraversato da una grave crisi]	3
13	07-apr-49	D. C.	"Anni difficili". Il film più discusso in Italia [si annuncia anche un referendum sugli spettatori al cinema Missori di Milano]	3
13	07-apr-49		Cine-lotta ["Gli indomiti" proiettato a Gussola e annuncio proiezione a Pessina Cremonese]	3
18	12-mag-49		In nome della legge [l'articolo, firmato da Antonello Trombadori, è lo stesso proposto su "Vie Nuove"]	3

18	12-mag-49		Ladri di biciclette al cinema	4
19	19-mag-49		Fuoco a Oriente	3
21	02-giu-49		Fuoco a Oriente	3
22	09-giu-49		Educazione dei sentimenti	3
23	16-giu-49		Educazione dei sentimenti è stato proiettato all'E.N.I.C.	3
25	30-giu-49		Un pugno di terra	3
31	11-ago-49		Barricata muta	4
32	18-ago-49		Per un uomo nuovo, per un'umanità migliore [notizia del ritiro di tre film dal Festival di Marianske Lazne: "La terra trema"; "Ladri di biciclette" e "Nettezza urbana"]	4
34	01-set-49		"Riso amaro" non proiettato al Festival di Venezia	3
40	13-ott-49		Si è fermata la vena realistica del cinema italiano? ["Riso amaro"; "Il mulino del Po"]	3
41	20-ott-49		Pudovkin in Italia	3
42	27-ott-49		Giudizi sul film di De Sanctis ["Riso amaro"]	3
43	03-nov-49		Due lettere su "Riso amaro"	3
44	10-nov-49		Chiudiamo il dibattito su "Riso amaro"	2
37	06-ott-50		I films di domenica ["L'inafferrabile 12"; "Sei una canaglia ma ti amo"; "Il ritorno del campione"]	2
38	13-ott-50		I films di domenica ["La bandiera sventola ancora"; "La corda di sabbia"; "Romantico avventuriero"]	2
39	20-ott-50		I films di domenica ["Bandiera gialla"; "Il dottore e la ragazza"; "Non c'è pace tra gli ulivi"]	2
40	27-ott-50		I films di domenica ["Smith il taciturno"; "500.ma Settimana Incom"; "I tre moschettieri"; "Figaro qua...Figaro là"; "La rosa nera"]	2
41	03-nov-50		I films di domenica ["Festa d'amore"; "...e la vita continua"]	2
42	10-nov-50		I films di domenica ["Domani è troppo tardi"; "Cuori senza frontiere"; "Segreto di Stato"]	2
42	10-nov-50		Riduzioni per le sale cinematografiche	2
43	17-nov-50		I films di domenica ["Dodici lo chiamano papà"; "Prima comunione"; "Cristo fra i muratori"]	2
45	01-dic-50		I films di domenica ["Mamma non ti sposare"; "Accadde in settembre"; "Il cammino della speranza"]	3
47	15-dic-50		I films di domenica ["Two Jima, deserto di fuoco"; "I milionari a New York"; "Il mulatto"]	4
48	22-dic-50		I films di domenica	4
1	05-gen-51		I film della domenica ["Il brigante Musolino"]	2
2	12-gen-51		I films di domenica ["In nome di Dio"; "Traffucanti di uomini"]	2
3	19-gen-51		I films di domenica ["Cronaca di un amore"; "Domenica d'agosto"]	2
15	12-apr-51		La canzone della terra siberiana	2
24	15-giu-51		Pareri sul film "La canzone della terra siberiana"	4
31	01-ago-51		Lettera aperta a Elia Santoro [resoconto del Festival cinematografico di Karlovy Vary]	
33	22-ago-51		La giovane guardia [annuncio proiezione]	1
9	26-feb-52		"Achtung banditi" diario della Resistenza	3
18	29-apr-52		Fallimento di Don Camillo	3

18	29-apr-52		Vampiri [notizia della circolazione di un cortometraggio realizzato dalla CISL in cui gli esercenti vengono presentati come i nemici dei lavoratori]	4
26	24-giu-52		Modi di vita [terzo matrimonio di Judy Garland; gossip]	4
27	01-lug-52		Films per bambini [il Ministro della cinematografia dell'U.R.S.S. Bolshakov ha pianificato la produzione di film per bambini e adolescenti]	1
32	05-ago-52		35000 cinema rurali [si annuncia l'estensione delle proiezioni cinematografiche in 1500 nuove sale di paesi e villaggi in Russia, da aggiungere alle 35000 già in funzione]	3
34	26-ago-52		Per la propaganda la lanterna magica	4
39	07-ott-52		Cinema americano e comizio liberino [la Liberterra, sovvenzionata dal clero e dagli agrari, utilizza una "lussuoso" proiettore con scopo di attirare i lavoratori al comizio successivo la proiezione]	2
1	06-gen-53		Film sovietici al Cral Enic [proiezione dei documentari "Sul sentiero degli animali" e "Lo zoo di Mosca". A seguire "Zanna bianca"]	3
4	27-gen-53		L'attività del Cineclub di Crema [nel febbraio 1953 il Cineclub di Crema proietterà "Grand Hotel"; "Quarto potere"; "Amore" e "Il diavolo in corpo"]	2
14	27-apr-53		Cinema in Chiesa	2
21	26-mag-53		I cosacchi del Kuban	3
37	22-set-53		I giornalisti cremonesi a favore di Aristarco e Renzi	1
38	29-set-53		No, per Aristarco e Renzi dei Consiglieri d.c. di Crema	2
48	10-dic-53		"Anni facili" in proiezione da giovedì	4
6	09-feb-54		Cronache di poveri amanti	3
15	13-apr-54		Operazione Apfelnern e Cronache di poveri amanti	4
16	21-apr-54		In Operazione Apfelnern rievocata la battaglia contro l'oppressione tedesca	4
17	27-apr-54		Cronache di poveri amanti un grande film antifascista	4
20	18-mag-54		È giunto a noi con "Sadko" un messaggio di calda umanità	4
26	23-giu-54		Realismo del cinema italiano [fascicolo curato dal giornalista Elia Santoro e dal cineclub cremonese]	3
32	03-ago-54		"Sadko" a Pescarolo	3
16	18-mag-55		Non risparmia il cinema e la cultura l'attacco del governo clericale alla libertà [censura; cineclub]	4
18	01-giu-55		L'ultimo ponte	2
18	01-giu-55		Charlie Chaplin artista universale ["Luci della città" proiettato al Cineclub di Cremona]	2



## 7. Lotta e Lavoro

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
28	26-nov-45		"Roma città aperta"	2
10	18-feb-46	u. ch.	Films di partigiani ["Il Compagno P."; "Roma città aperta"; "Due lettere anonime"]	2
11	22-feb-46	u. ch.	Note cinematografiche ["Il Compagno P."; "Arcobaleno"; "Alle sei di sera dopo la guerra"]	2
12	25-feb-46	TASS	Un'importante invenzione nel campo della cinematografia [proiezione; Roman Novitski]	1
12	25-feb-46	u. ch.	Schermi ["Orgoglio e pregiudizio"; "Il padrone delle ferriere"; documentario O.N.U.; "Nataschia"]	2
13	01-mar-46	U. CH.	Schermi ["Chi l'ha visto?"; "Il fiore sotto gli occhi"]	2
14	04-mar-46	u. ch.	Schermi ["La mia via"]	2
15	08-mar-46	u. ch.	Schermi ["La leggenda di Robin Hood"; "Il cavaliere di Lagardère"]	2
15	08-mar-46	Franco Antonini	Sceneggiature di films	3
16	11-mar-46	u. ch.	Schermi ["La vita ricomincia"]	2
19	22-mar-46	U. Ch.	Gli schermi ["Il sacrificio del sangue"; "Le prime armi"]	2
20	25-mar-46	u. ch.	Gli schermi ["Tempesta"; "Il vestito nero"]	2
22	01-apr-46	u. ch.	Gli schermi ["I figli della strada"; "Il sosia innamorato"; documentario]	2
23	05-apr-46	u. ch.	Gli schermi ["Amanti senza domani"; "Giorni di gloria"]	3
24	07-apr-46		Gli schermi ["Abbasso la miseria"; "Il mistero del falco"]	2
25	12-apr-46	u. ch.	Gli schermi ["L'immortale leggenda"]	2
26	15-apr-46	u. ch.	Gli schermi ["Pietro il Grande" (episodi: "La finestra sull'Europa" e "Orizzonte di gloria"); "La carica dei seicento"]	2
29	26-apr-46		Gli schermi ["Un americano in vacanza"]	2
30	29-apr-46		Gli schermi ["Prigionieri del passato"]	2
31	06-mag-46		Gli schermi ["L'invasione"; "La casa del maltese"; "La mano del diavolo"]	2
34	09-giu-46	L. G.	Gli schermi ["Sciuscià"]	2
38	24-giu-46		Il film "Montecassino"	2
42	22-lug-46	it. Call. [Italo Calligaris]	Schermi [proiezioni al Castello]	2
42	28-lug-46	I. Call	Schermi [cinema francese]	2

		[Italo Calligaris]		
50	22-set-46		La delegazione sovietica alla Biennale di Venezia [immagine di Tamara Makarova]	1
52	06-ott-46		Umanità nel cinematografo [film sovietici al Festival di Venezia]	2
63	22-dic-46	I. C. [Italo Calligaris]	Attori americani in istato d'accusa [l'articolo si sofferma anche su Charlie Chaplin]	2
63	22-dic-46		Saludos Amigos di Walt Disney	2
63	22-dic-46		Timori e interessi cinematografici [proiezione film sovietici e pubblico]	2
2	12-gen-47		Energia elettrica e "trust" Teatri - Cinema	2
7	16-feb-47		Fantasia	2
8	23-feb-47		Sono profondamente comunista "dichiara Tyrone Power"	2
10	09-mar-47		Nel mondo del cinema [Paulette Goddard in "Il diario di una cameriera"]	2
21	25-mag-47	I. N. S.	Gary Cooper, Alan Ladd, Tyrone Power arrestati	1
24	15-giu-47		Dopo grandi manifestazioni scarcerati Gary Cooper e Tyrone Power	1
24	15-giu-47		40 giovani friulani al Festival Mondiale di Praga. Stringeranno la mano a Ingrid Bergmann, Bette Davis ed a Joe Louis	2
35	31-ago-47		Spigolature cinematografiche [Lois Maxwell reciterà in "Età inquieta"]	2
50	14-dic-47		Quale sarà il destino di Hollywood?	2
14	04-apr-48		Ecco la stampa indipendente	1
21	23-mag-48		Ninotchka	2
32	08-ago-48		Al cinema Friuli ["Gli assassini sono fra noi"; documentario]	2
35	29-ago-48		Latteria e cinematografo	2
49	12-dic-48	Dina Rinaldi	Per le riviste d'amore le donne spendono 26 milioni la settimana	1-2
20	15-mag-49	G.	Vedere il film "In nome della legge"	1
28	24-lug-49		Per i films sovietici [film sovietici distribuiti dall'agenzia Sovexportfilm]	2
31	14-ago-49		Per i films sovietici [film sovietici distribuiti dall'agenzia Sovexportfilm]	2
34	11-set-49		Cinegiornale del popolo	2
20	12-mag-50		La terra trema	2
22	26-mag-50		Notiziario cinematografico ["Pinky, la negra bianca"; "Fate il vostro gioco"; "Sarabanda tragica"; "L'idolo cinese"]	2
25	30-giu-50	ch.	Notiziario cinematografico ["Miss Italia"; "Le minorenni"]	4
26	07-lug-50	ch.	Notiziario cinematografico ["Domenica d'agosto"; "Ballata berlinese"; "La grande minaccia"]	3
27	14-lug-50		Notiziario cinematografico ["Odio"; "La finestra socchiusa"; "L'azione continua"]	2
28	20-lug-50		Notiziario cinematografico ["Giorni di festa"; "Il tesoro di Vera Cruz"; "La rosa di Bagdad"]	4

31	10-ago-50	ch.	Notiziario cinematografico ["Una campana per Adano"; "Lulù Belle"; "Hanno fatto di me un criminale"; "Questa donna è mia"; "Perdutamente tua"]	3
32	24-ago-50	CH.	Notiziario cinematografico ["I fuorilegge"; "Il regno del terrore"; "Come divenni padre"; "I corsari della strada"]	3
33	31-ago-50	ch.	Notiziario cinematografico ["L'uomo, questo dominatore"; "Sorelle in armi"]	2
33	31-ago-50	Renato Nicolai	Come Togliatti e Longo dirigono "Rinascita" e "Vie Nuove"	3
34	07-set-50	ch.	Notiziario cinematografico ["Nel regno dei cieli"; "Vogliamo bene"]	3
36	28-set-50	ch.	Notiziario cinematografico ["La bandiera sventola ancora"; "Segreto di stato"; "Simpatico avventuriero"]	4
37	05-ott-50		Notiziario cinematografico ["L'inafferrabile 12"; "Mia figlia Joy"; "Fiori nel fango"; "Una luce nell'ombra"]	4
40	02-nov-50	ch.	Notiziario cinematografico ["Occupati d'Amelia"; "In nome di Dio"]	2
41	09-nov-50		Notiziario cinematografico ["La corda di sabbia"; "Bandiera gialla"]	2
42	16-nov-50	ch.	Notiziario cinematografico ["Cristo fra i muratori"]	3
43	23-nov-50		Notiziario cinematografico ["Non c'è pace tra gli ulivi"]	4
44	07-dic-50		[annuncio proiezione al cinema Astra di "La canzone della terra siberiana"]	2
1	10-feb-52		[annuncio proiezione al cinema Moderno di "Achtung, banditi!"]	1





8. Il Progresso

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
46	20-nov-46		Cinematografi per il bene dei fedeli	2
48	03-dic-46	Ottavio Alessi	Film batte film nella Russia Sovietica	2
3	22-gen-47		La "giovane guardia" appare sullo schermo	2
12	26-mar-47		Lenin 1917	2
14	09-apr-47		Gary Cooper agli americani	1-2
16	30-apr-47		Achtung banditen	2
30	05-ago-47		Per una propaganda più moderna	2
36	24-set-47	Carlo Santi	Al Festival cinematografico di Venezia. Forza del film sovietico	2
38	08-ott-47	Bruno Cartapatti	Incerto bilancio al Festival del Cinema	3
39	15-ott-47	Virgilio Tosi	In punto di morte il cinema italiano?	3
44	19-nov-47	Claudine [cognome illeggibile]	Fra le rovine di Berlino "Germania, anno zero"	3
48	17-dic-47	René Clair	René Clair, regista, vi parla del cinema	3
50	31-dic-47	Sandro Orongo	Proibito vedere dei buoni films	1
2	14-gen-48	I. Bolschiakov	Quali sono i registi e i films delle Repubbliche Sovietiche	3
4	28-gen-48		Cinema e films nell'U.R.S.S.	3
4	28-gen-48	Umberto Barbaro	Sergio Eisenstein il regista migliore	3
6	11-feb-48	Bruno Cartapatti	Proibito "Gioventù perduta". Un film che dice pane al pane	1-4
8	25-feb-48	Charlie Chaplin	Charlot fa guerra ad Hollywood	3
10	10-mar-48	S. T.	Sull'orlo della rovina il cinema nelle campagne	3
14	07-apr-48		Un film troppo falso sulla Resistenza: Maschere e pugnali	3-4
20	12-mag-48		Caccia tragica	3
23	02-giu-48	Carlo Santi	Due libri documentari: sulla politica anticomunista e sul cinema francese ["La grande congiura"; "Dieci anni di cinema francese"]	3
24	09-giu-48		Andate a vedere "Il giuramento"	3
28	07-lug-48	Jacques Feyder	Cinema, nostro mestiere	3
29	14-lug-48	[firma illeggibile]	Si gira un film sulle rive del Po ["Il mulino del Po"]	3
30	21-lug-48	[firma illeggibile]	Il cinema nell'Unione Sovietica. Subito dopo lo spettacolo discutono pubblico e artisti	3
32	04-ago-48		Il mondo sovietico della celluloida è messo esclusivamente a servizio del popolo	3-4

34	19-ago-48		"Gli indomiti" un grande film sovietico: chiedetelo all'ufficio stampa della Federazione	2
34	19-ago-48	Paolo Jacchia	Fuorilegge sullo schermo e nella vita ["Fuorilegge"]	4
35	01-set-48	R. Giannella	Per il film sui "ribelli" il denaro dei contribuenti	3
35	01-set-48	Antonello Trombadori	I siciliani raccontano la loro dura condizione	3-4
36	09-set-48		Leggete la stampa di Partito!	2
36	09-set-48	S. Eisenstein	La perfidia del cinema americano. Gli avvelenatori di intelligenze	3-4
37	15-set-48		La trama di "Gli assassini sono tra noi": il primo film tedesco del dopoguerra	2
39	29-set-48		Riusciremo a vedere "La terra trema"?	3
40	06-ott-48	Leo Arnstam	Il regista sovietico di "Glinka" parla di sé e della sua opera	3
41	13-ott-48		Il 14 luglio (un film che tutti vedranno)	3
42	20-ott-48		Nasce un cine-club nella città di Suzzara	2
42	20-ott-48		Saper dare un giudizio sui films che vediamo	3
44	03-nov-48		Finalmente a Mantova un circolo del Cinema	2
44	03-nov-48	Re. Bo.	Vantaggi e svantaggi del cinema sonoro	3
45	10-nov-48		La rubrica del cinema. Lo spettatore sovietico	3-4
47	24-nov-48		Il cinema a riduzione del prete a Castelgoffredo	2
47	24-nov-48	Vsevolod Pudovkin	Realismo socialista nel cinema sovietico (I)	3
48	01-dic-48	Vsevolod Pudovkin	Realismo socialista nel cinema sovietico (II)	3
49	08-dic-48		Il circolo del cinema inizierà presto la sua attività	2
49	08-dic-48	Vsevolod Pudovkin	Realismo socialista nel cinema sovietico (III)	4
50	15-dic-48		Al circolo del cinema. Il successo del "Monello" di Charlot	2
51	23-dic-48		I successi dei Circoli del Cinema	2
51	23-dic-48		Censura	3
53	07-gen-49		Boicottiamo i film che incitano alla guerra!	3
2	19-gen-49		Impariamo a guardare il cinema sovietico	3
7	24-feb-49		"Sangue sulla terra"; "L'uomo dai cinque volti"	3
9	11-mar-49		Togliatti è tornato	1
10	16-mar-49		"Pattuglia" giornale dei giovani sarà diffuso e rafforzato	2; 4
10	16-mar-49	Antonio Del Guercio	Il cinema italiano lotta per la sua esistenza	3-4
13	06-apr-49		Un grande film sovietico. "L'educazione dei sentimenti"	3
15	20-apr-49		Il film che dovete vedere: Fuoco a Oriente	3
15	20-apr-49	Filmino	Difenditi spettatore dai films più brutti	3-4
16	26-apr-49		Un film ispirato alla realtà del mezzogiorno. "In nome della legge!"	3
Suppl ement o n. 2	03- mag-49	Filmino	I films visti e i films da vedere. Consigli allo spettatore ["In nome della legge"; "Ladri di biciclette"; "Sotto il sole di Roma"]	3-4
18	10-mag-49	Adolfo Sagri	"Noi ragazzi" è il giornalino più adatto per i vostri bambini	3
19	17-mag-49		Togliatti è tornato in tutte le sezioni	4
20	24-mag-49	Gillo Pontecorvo	Leggetelo, giovani, è il vostro giornale ["Pattuglia"]	4
21	31-mag-49	Filmino	Due films da vedere. "L'educazione dei sentimenti", "Roma, città aperta"	3

26	05-lug-49		Festival del cinema sovietico	3
28	19-lug-49		"Sirena" film da vedere	3
35	13-set-49		Noi donne [annuncio pubblicazione fotoromanzo "Riso amaro"]	3
37	27-set-49		Il canto della prateria. Una divertente parodia cecoslovacca dei films western	3
38	04-ott-49		"Riso amaro"	3
40	23-ott-49		Colloquio con Lattuada [su "Il mulino del Po"]	4
45	29-nov-49		Iniziate le proiezioni al circolo del cinema. Chaplin, Eisenstein, Hawks: tre poeti dello schermo	3
4	31-gen-50	Charlie Chaplin	Solo per caso è nato Charlot	3
7	21-feb-50		La terra trema [intervento di Ugo Casiraghi a fine proiezione]	2
7	21-feb-50	M. F.	L'attività dei circoli del cinema (I)	3
10	14-mar-50	M. F.	L'attività dei circoli del cinema (II). Un cineclub nasce così	3
12	28-mar-50		"La terra trema" a disposizione delle sezioni	2
15	18-apr-50		"La terra trema" denuncia le miserie del Sud	3
41	17-ott-50		Giudizio su un film Western [Buffalo Bill]	4
48	05-dic-50		Sarà mantovana Miss Vie Nuove?	3
48	05-dic-50		Un film che tutti devono vedere: "Il cammino della speranza"	3
49	12-dic-50		"Cristo fra i muratori"	3
7	20-feb-51		Film di questi giorni ["Miracolo a Milano"; "Il Duce"; "Achtung banditi"]	3
8	27-feb-51		Film di questi giorni ["Miracolo a Milano"; Casiraghi; Hollywood; Rossellini; Vergano; Emmer; De Sica]	3
9	06-mar-51		Film di questi giorni [Circoli di Cinema; "La volpe del deserto"]	3
9	06-mar-51	Ugo Casiraghi	Film di questi giorni [Via col vento: riproduce il romanzo e falsa la storia]	3
10	13-mar-51		Film di questi giorni [cinema albanese; Hollywood; R.K.O.]	3
10	13-mar-51	Pietro Marzi	Film di questi giorni [Rassegna del cinema sovietico]	3
11	20-mar-51		Film di questi giorni [Un negretto cullato nel Circo da spettatori di tutte le razze. "Il circo" di Aleksandrovn]	3-4
11	20-mar-51		Film di questi giorni [il 26 marzo e il 1° aprile, nella mattinata, due capolavori sovietici proiettati al cinema Italia: "Il circo" di Aleksandrovn; "Il quartiere di Viborg"]	3
12	27-mar-51	Ugo Casiraghi	"Sirena" al Cinema Italia in visione lunedì 26 marzo	4
13	03-apr-51		Film di questi giorni ["Stromboli" di Rossellini al Cinema Apollo]	3
13	03-apr-51		Film di questi giorni [Clamoroso successo dei documentari sovietici]	3
14	10-apr-51		Film di questi giorni ["Luci del varietà"]	2
15	17-apr-51		Film di questi giorni [il Festival del Cinema Ungherese organizzato a Mantova dal Circolo del Cinema]	4
18	08-mag-51		Film di questi giorni [Jvens ha presentato a Suzzara i suoi magnifici documentari]	4

20	22-mag-51		Film di questi giorni [La vita e la scienza nell'U.R.S.S. in una rassegna di documentari]	4
22	05-giu-51		Un appello di registi e attori italiani: Lottiamo per la difesa dell'arte nel cinema	3
22	05-giu-51		Film di questi giorni [Un dibattito su "Miciurin" a Roma]	4
23	12-giu-51	Glauco Viazzi	Film di questi giorni ["No man's land" film pacifista]	2
24	20-giu-51	Sergei Gherassimov	Film di questi giorni [Un articolo di Gherassimov sulla recitazione realistica]	4
24	20-giu-51		["La giovane guardia" al teatro Andreani]	4
26	04-lug-51		Film di questi giorni [Falsano anche la storia se si tratta di fare dollari; "Corea in fiamme"]	3
27	11-lug-51		Film di questi giorni [al teatro Andreani "Biancheggia una vela"]	3
28	17-lug-51	Filmino	Film di questi giorni ["Biancheggia una vela"; "Questo mio folle cuore"; "Io sono un evaso"]	3
29	24-lug-51	Filmino	Film di questi giorni ["I fuorilegge"]	3
30	31-lug-51	Filmino	Film di questi giorni ["La via del tabacco"; "La pattuglia dei senza paura"]	4
32	14-ago-51	Filmino	Film di questi giorni ["Linciaggio"]	3
33	28-ago-51		Un'autentica troupe cinematografica al battesimo di "Miss Vie Nuove"	1
33	28-ago-51	F.	Tutti in punta dei piedi per ammirare "Miss Vie Nuove"	2
33	28-ago-51	G. H.	Premiato a Karlovy Vary un film che parla dei colcos	3
33	28-ago-51	Filmino	Film di questi giorni ["Paura in palcoscenico"; "L'impredibile signore 880"]	4
34	04-set-51		Eletta da divi e artisti la "Miss Vie Nuove" mantovana [Maria Faroni]	1; 4
38	02-ott-51		Paisà di Roberto Rossellini capolavoro del neorealismo italiano domenica 30 al cinema Italia - ore 9,30	4
39	09-ott-51		Esportano veleno con la celluloido	4
41	23-ott-51	Mario Fin	Un invito da Perugia a diffondere il buon cinema	4
42	30-ott-51		Barbaro a Perugia	3
45	20-nov-51		Film a domicilio per mille lire	2
45	20-nov-51	L. D. M.	Il cinema nell'Unione Sovietica (I)	2
47	04-dic-51	Dimo	Il cinema nell'Unione Sovietica (II)	3
48	11-dic-51		"Il treno va ad Oriente"	3-4
48	11-dic-51		Preferiscono alla politica i "sogni" di Hollywood	3
49	18-dic-51		La storia di Zanna Bianca in un film di Sguridi	3
50	25-dic-51		Si impone nel mondo culturale l'attività dei Circoli del Cinema	3
1	15-gen-52	Dimo	Il cinema nella Unione Sovietica (IV) [manca il n. III]	3
2	22-gen-52		In piena attività a Suzzara il Circolo del Cinema	2
5	12-feb-52		Ossessione	3
7	26-feb-52		Achtung banditi!	3
8	04-mar-52	Iago	I moti rivoluzionari del 1905 nel "Potiomkin" di S. Eisenstein	3

8	04-mar-52	Filmino	I mantovani, nauseati da innumerevoli film inutili, attendono la proiezione di "Achtung banditi!"	4
9	11-mar-52		Cronache degli spettacoli [Ultima tappa un film contro la guerra]	4
10	18-mar-52	E. R.	Rommel in arrivo!	1
11	25-mar-52	Massimo Mida	Arriva prima Rommel di "Achtung banditi". Tabù per Lizzani sugli schermi cittadini?	5
12	01-apr-52	Mario Fin	Dal Confortatorio a Belfiore riscoprono la "città dei Martiri" [documentario di Massimo Mida]	4
13	08-apr-52		Uomini coraggiosi	3
13	08-apr-52		Con "I racconti di Capek" di Martin Fric inaugurata l'attività del Circolo del Cinema	4
14	15-apr-52	Vice	Film di questi giorni ["Kon-Tiki"]	4
15	22-apr-52	Clamen	Film di questi giorni [Rommel, Don Camillo e altri che verranno. A pieno ritmo sugli schermi cittadini i film cari ad Andreotti]	4
16	29-apr-52		Al cinema Bios in questi giorni: Un capolavoro del cinema sovietico: "Uomini coraggiosi"	4
20	27-mag-52		Negli ultimi mesi a Mantova. L'attività del Circolo del Cinema	3
24	24-giu-52	Pietro Ingrao	Rasciomon film assurdo	4
31	12-ago-52		Sboccia un amore sincero sul treno che va in Oriente	3
32	26-ago-52	Giordano Guconi	Tra il fresco dei pini Suzzara ha scelto la sua Miss	2
33	02-set-52	Lorenzo Quaglietti	La rubrica del cinema ["I cosacchi del Kuban"]	3
35	16-set-52		I cosacchi a Mantova dal 12 settembre ["I cosacchi del Kuban"]	3
47	09-dic-52		Uomini coraggiosi	2
49	23-dic-52		Maturità del film western	4
49	23-dic-52	Filmino	Mezzogiorno di fuoco	4
50	30-dic-52	Paolo Jacchia	L'arte di Charlie Chaplin cammina col mondo. Il giudizio dei cineasti italiani	3
50	30-dic-52	Charlie Chaplin	Autobiografia di Chaplin. Una vita difficile	3
6	17-feb-53		Notiziario cinematografico. Le catene infrante di Tarass Scevcenko ["Catene infrante"]	3
6	17-feb-53		Colpi di obbiettivo ["Il revisore"; "Sadko"; "I creatori della nuova vita"]	3
7	24-feb-53		Il proiettore, aiuto indispensabile per una efficace propaganda capillare	2
7	24-feb-53	B. S.	Gli uomini in tutù e il cinema italiano	3
8	03-mar-53		Le nuove filmine Italia-URSS	3
9	10-mar-53		Nuove filmine Italia-URSS	3
12	31-mar-53		Film di questi giorni ["Ai margini della metropoli"]	2
13	07-apr-53		Conferenza su Charlot	4
18	12-mag-53		Filmine elettorali	2
26	07-lug-53		Notizie dal mondo del cinema ["I creatori di una nuova vita"; "Kashtanka"; coproduzioni; "Il revisore"; "Il	3

			compositore Glinka"; "La fanciulla Ditte" ["Ditte, figlia dell'uomo"]; "Questi benedetti ragazzi"; "Gran concerto"]	
27	14-lug-53		L'ammiraglio Nakhimov ha perso il suo cantore [scomparsa di Pudovkin]	3
27	14-lug-53	C.	Delizie proibite al "Dante" per i piccoli spettatori suzzaresi	4
34	08-set-53		Sbalordisce a Venezia il realismo sovietico	3
37	29-set-53		In solidarietà con Renzi e Aristarco richiesta l'applicazione della Costituzione	1
40	20-ott-53		Nuove filmine al C.D.S. provinciale	3
45	24-nov-53		Un nuovo cinema presto a Sustinente	2
48	15-dic-53	Bertoldo	Ragazze copritevi almeno un seno	2
50	29-dic-53	Dante Becchi	"Anni facili"	3
5	09-feb-54		Sei anni di vita del Circolo del Cinema di Suzzara [vengono indicati i migliori film presentati]	3
5	09-feb-54		La filmina contro la C.E.D.	3
11	23-mar-54		Torna il film sovietico sugli schermi italiani	3
15	27-apr-54	Achille	Il nuovo film sovietico "Sadko" si proietterà presto a Mantova	4
16	11-mag-54		Films da vedere: Sadko, Zibaldone n. 2., Prima del diluvio, Cronache di poveri amanti	3
18	18-mag-54		Filmine: Hiroshima terra bruciata	3
22	15-giu-54	Carlo Bernari	Un film su Hiroshima in lavorazione in Giappone	3
32	17-ago-54		Umano realismo in "Cronache di poveri amanti"	3
34	07-set-54		Venezia 1954	3
34	07-set-54	Gill	Cinema di questi giorni ["Il serpente sulla croce"]	3
34	07-set-54	BY	Ha ballato una sola estate	3
36	21-set-54	BY	Il percorso di...un tram che si chiama desiderio	3
40	19-ott-54	BY	La strada	3
43	09-nov-54	By	Da qui all'eternità	3
1	11-gen-55		L'oro di Napoli	3
1	11-gen-55		Pane, amore e gelosia	3
2	18-gen-55		La befana dell'U.D.I. al Bios ["Questi benedetti ragazzi"]	2
4	01-feb-55		Il primo film contro l'atomica ["L'imperatore della città d'oro"]	3
5	08-feb-55	Enzo Azzoni	Per la difesa del cinema realista. I pareri e le proposte di un "amatore"	3
12	29-mar-55	Maurizio	La violenza...a colori [riferimento al Technicolor in articolo di politica]	2
21	31-mag-55	Lo spettatore	L'ultimo ponte	3
21	31-mag-55		Manifesto del cinema italiano	3
31	09-ago-55		Imponente folla a Suzzara per il V Festival di Vie Nuove	2
48	13-dic-55		Gérard Philipe interprete di Stendhal	3
48	13-dic-55		Scena proibita ["L'uomo e il diavolo"]	3
3	24-gen-56	G. M.	Film di questi giorni ["Le amiche" di Antonioni]	3
16	24-apr-56		Impressioni e suggerimenti su "Noi donne" espressi da una compagna diffonditrice	4

17	01-mag-56		Maggiorata fisica [su "Cinema Nuovo"]	3
23	12-giu-56	Mark Donskoij	Dove non vi è alcun fermento non vi può essere una vera arte	3
23	12-giu-56		La madre	3
24	19-giu-56		La cicala	3
46	27-nov-56		L'impero del sole; Tempo di villeggiatura	3
3	22-gen-57		Pranzo di notte	3
5	05-feb-57		Le notti di Cabiria	3
6	12-feb-57		"La caccia" sui nostri schermi	3
7	19-feb-57		Il monello di Charlot	3
10	12-mar-57	Enrico Rossetti	Salvare l'E.N.I.C.	3
11	19-mar-57		Baby Doll di Elia Kazan	3
13	02-apr-57	G. M.	Il seme della violenza di Richard Brooks	3
13	02-apr-57	Grigori Breitburg	Il successo di De Filippo [il pubblico sovietico conosce i film di De Filippo]	3
15	16-apr-57	Grigori Volcek	Cinema in U.R.S.S. I film del 1957	3
17	30-apr-57		Un re a New York	3
19	14-mag-57		Elsa Martinelli spagnola	3
20	21-mag-57		Trionfa a Cannes il film di Federico Fellini "Le notti di Cabiria"	3
21	28-mag-57		Eric Von Stroheim attore indimenticabile	3
22	04-giu-57	Georges Sadoul	Dopo Cannes	3-4
25	25-giu-57		Il successo di "Altri tempi"	3
28	16-lug-57		La bella Sofia	3
29	23-lug-57		Il sovietico "Don Chisciotte"	3
32	20-ago-57		Le diavolerie di Till	3
35	10-set-57		"I sogni nel cassetto" di Renato Castellani	3
36	17-set-57		Premiati a Venezia l'indiano Ray e l'italiano Luchino Visconti ["L'invitto"; "Le notti bianche"]	3
38	01-ott-57		Eletta la "miss" al Festival di Vie Nuove	4
40	15-ott-57		Le pantomime di Charlot prima del ritorno a scuola	4
42	29-ott-57	Cecilia Mangini	Nel corso di un'intervista concessa a "Cinema Nuovo" Chaplin ci parla di "Un re a New York"	3
3	21-gen-58		Riguarda il Cinema Italiano. La lotta col produttore	3
4	28-gen-58		I film. Critiche e recensioni ["The e simpatia"]	3
5	04-feb-58		I film. Critiche e recensioni ["Un urlo nella notte"]	3
6	11-feb-58		I film. Critiche e recensioni ["La ragazza che ho lasciato"]	3
7	18-feb-58		Perché i cinema hanno chiuso?	2
7	18-feb-58		I film. Critiche e recensioni ["La ragazza di Saigon"]	3
8	25-feb-58		Cinema ["Pal Joey"]	3
10	11-mar-58		Orizzonti di gloria	3
11	18-mar-58		Film che vedremo. Amore e chiacchiere di Blasetti	3
12	25-mar-58		Film che vedremo. Orizzonti di gloria	3
13	01-apr-58		Film che vedremo. L'arpa birmana	3
14	08-apr-58		Film che vedremo. Il quarantunesimo	3

16	22-apr-58	G. V.	A colloquio con il regista Lattuada. È ritornato al film storico con Puskin	3
26	01-lug-58		Schede cinematografiche. Tatiana Samoilova	3
27	08-lug-58		Lo scafo di Yvonne [Yvonne Buckingham]	3



## 9. Voce Comunista

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
26	03-giu-49	Giuseppe Sacchi	Il settore Vigentina ha girato un film	2
30	21-lug-49		Cinegiornali del popolo	2
31	28-lug-49		Cinegiornali del popolo	2
32	04-ago-49		Cinegiornali del popolo	2
37	15-set-49	Saverio Tutino	Un periodico di tipo nuovo [su "Vie Nuove"]	5
38	22-set-49	Raffaele De Garda	Rinascita: strumento di cultura e lotta del proletariato	3
43	27-ott-49	P.P.	Il festival del cinema sovietico	1
46	17-nov-49		Corso di cultura cinematografica	2
50	05-dic-49		Cinematografi e democrazia	1
8	23-feb-50		Case e non cinematografi chiedono i numerosi senz'altro di Milano	4
34	30-ago-50	Ezio Cortellazzo	Proiettiamo i film democratici durante le Feste dell'Unità	2
16	18-apr-51		Rassegna della cinematografia Scientifica - Popolare sovietica al cinema Rialto	2
30	25-lug-51	Alfredo Balducci	Nascono nelle feste di "Vie Nuove" decine di nuove "stelle" per il cinema	2
37	19-set-51		Miss "Vie Nuove" [Edy Campagnoli]	3
19	07-mag-52		"Uomini coraggiosi" prossimamente a Milano	3
20	14-mag-52	Zimel	Le filmine un nuovo strumento per la nostra propaganda	2
7	18-feb-53	Sante Violante	La proiezione di filmine e le conversazioni di caseggiato	2
18	06-mag-53	Ivan Piriev	I cosacchi del Kuban	4
36	16-set-53	Piero Montagnani	L'armata s'agapò	1
37	23-set-53	Alfredo Balducci	Sclavo, come Renzi e Aristarco	4
13	31-mar-54		l'anticomunismo cinematografico	2
32	11-ago-54		Censori democristiani [vignetta]	5
20	17-mag-56	L. B.	I d.c. fanno i film ma non le opere	5
23	07-giu-56		La collana de "Il gallo" ["Roma ore 11"]	6
24	14-giu-56	Ugo Casiraghi	"Lascia o raddoppia" non risolve la crisi del cinema italiano	6
31	02-ago-56		Le iniziative che consigliamo [Miss]	3
36	20-set-56		Il seme della violenza	6
40	18-ott-56		Il seme della violenza: cause di una follia	3



## 10. Pattuglia

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
1	30-gen-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Paisà	4
1	30-gen-47		Ciapaiev come Garibaldi	4
2	06-feb-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Il sole sorge ancora	4
2	06-feb-47		Tagliandi ["Maria Antonietta"; "La Marsigliese"; film finanziato dall'ANPI]	4
3	13-feb-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Zanna bianca	4
4	20-feb-47		Giorni perduti	4
5	27-feb-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	L'uomo del Sud	4
5	27-feb-47	G. [Giobbe]	Tagliandi [dichiarazioni di Samuel Godwyn sulla crisi in atto nel cinema americano]	4
5	27-feb-47	Polli	Due convegni per il passo ridotto	4
6	06-mar-47	[Ugo Casiraghi]	Il patriottico senatore dichiara: "Hollywood è un vivaio di comunisti!"	1
6	06-mar-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Il mistero del falco	4
6	06-mar-47	G. [Giobbe]	Tagliandi. I grandi produttori americani danno l'ostracismo ai cervelli	4
7	13-mar-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	«Dorian Grey», non andate a vederlo	4
7	13-mar-47	Senza Autore	L'attività del circolo del cinema [Circolo di cinema Mario Ferrari di Milano]	4
7	13-mar-47	U. C. [Ugo Casiraghi]	Una visita a Stroheim [Erich von Stroheim a Milano per le riprese de "La danza della morte", conosciuto anche con il titolo "La prigioniera dell'isola"]	4
7	13-mar-47		Tagliandi [scarsa diffusione del cinema sovietico nelle sale cinematografiche italiane]	4
8	27-mar-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	I gangster	4
9	03-apr-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Gli indomiti, un film mancato per retorica grezza	4
10	10-apr-47	U. C. [Ugo Casiraghi]	Grande successo di CINE-AVANGUARDIA [iniziativa sorta alla Casa del Popolo di Milano in cui si propone la proiezione di film sovietici]	4

10	10-apr-47		Il Festival di Charlot	4
11	17-apr-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Anche i boia muoiono!	4
11	17-apr-47	Mario Oriani	Visita a Lilly Minas [recitazione]	4
11	17-apr-47	U. C. [Ugo Casiraghi]	Tagliandi [critica cinematografica]	4
13	01-mag-47	Casiraghi [Ugo Casiraghi]	Madame Curie ora tocca a te	4
1	15-gen-48		Viva abbasso il 1947	1
3	15-feb-48		Oggi: cinema [carriera cinematografica]	2
3	15-feb-48	Manlio Scarpelli	Verdoux non ha tradito Charlot ["Monsieur Verdoux"]	4
4	01-mar-48	Peppe De Santis	Difendiamo il nostro Cinema	1; 3
4	01-mar-48		La storia di una "Gioventù perduta" ["Gioventù perduta"]	4
5	01-apr-48		Il cinema vota per il Fronte [Paolo Stoppa, Isa Miranda, Maria Michi e Massimo Girotti]	1
5	01-apr-48		I rivali di Topolino	3
5	01-apr-48		Per chi suona la campana	4
7	31-mag-48	Gianni Puccini	"Tutte le spose son belle"	4
8	15-giu-48		Quarto potere	4
9	30-giu-48		Carnefice di me stesso	4
10	15-lug-48	Antonello Trombadori	L'angelo e il diavolo cambiano posto ["La Marsigliese"; "La terra trema"]	1; 3
10	15-lug-48	Enzo Girardi (Vicenza)	[indirizzi di: Gary Cooper, Paul Muni, Spencer Tracy, Ingrid Bergman]	2
10	15-lug-48	Annita Bianchi (Modena)	[Monique Orban]	3
11	01-ago-48	Marina Lofante (Roma)	["Il diavolo in corpo"; Micheline Presle]	3
11	01-ago-48		Cinema ["Il giudice Timberlane"]	4
12	15-set-48	Umberto Rossi (Torino)	[Tyrone Power]	3
12	15-set-48	Umberto Rossi (Torino)	Rifletti bene [aspirante attore]	3
12	15-set-48		["Barriera invisibile"]	4
13	30-set-48		["Sotto il sole di Roma"]	4
13	30-set-48		Dichiarazioni di Visconti ["La terra trema"]	4
14	15-nov-48	Lina Radice (Torino)	[aspirante attrice]	2
14	15-nov-48		["Senza pietà"]	4
15	10-dic-48		[notizia di una festa a Hollywood con attori travestiti da animali + fotografia Bob Taylor]	3
15	10-dic-48		Il tesoro della sierra madre	4
16	01-gen-49		["Duello nel sole"]	4
1	01-feb-49	Lorenzo Quaglietti	L'educazione dei sentimenti	3

1	01-feb-49		Film da vedere ["Il deputato del Baltico"; "I migliori anni della nostra vita"; "Un'altra parte della foresta"]	3
2	15-feb-49		Film da vedere ["Barriera invisibile"; "La battaglia per la bomba atomica"; "Ladri di biciclette"]	3
2	15-feb-49		La città nuda	3
3	28-feb-49	Michele Lalli	La perla	3
4	20-mar-49	Michele Lalli	Il fiume rosso	3
5	25-mar-49	Carlo Lizzani	Il Cinema alla riscossa contro i becchini della d. c. [interviste ad Anna Magnani, Vittorio De Sica e Giuseppe De Santis]	3
5	25-mar-49		Fabiola [immagine tratta dal film]	3
6	08-apr-49	Michele Lalli	Fuoco a Oriente	3
6	08-apr-49		Perché ho aderito al Congresso della Pace [intervista a Isa Miranda e Massimo Girotti]	4-5
7	30-apr-49	Gillo Pontecorvo	Una chiave per capire il trucco ["Sogni proibiti"]	3
7	30-apr-49		Dopo aver visto "Lo smilzo"	3
8	15-mag-49	Michele Lalli	Sirena	3
9	22-mag-49	Michele Lalli	Emigrantes	3
9	22-mag-49	Andrea Lutti (Ancona)	[Enzo Fiermonte]	6
9	22-mag-49	Michele Toniotti (Napoli)	[uscita sugli schermi italiani de "L'educazione dei sentimenti"]	6
9	22-mag-49	Pietro Azzali (Modena)	["Fabiola"]	6
10	29-mag-49		Enamorada	3
12	12-giu-49	Emme Elle [Michele Lalli]	Bufera mortale	3
13	19-giu-49	Michele Lalli	Malgrado Andreotti, ecco i film che vedrete ["Non c'è pace tra gli ulivi"; "È primavera"; "Campane a martello"; "Totò il buono" ("Miracolo a Milano"); "Il lupo della Sila"; "Cielo sulla palude"; "Vespro siciliano"; "La luce che non si spegne", poi "La fiamma che non si spegne"]	3
14	26-giu-49	Gianni Pagano (Torino)	[Maria Michi]	6
15	03-lug-49	Emme Elle [Michele Lalli]	Odissea tragica	3
16	10-lug-49	Emme Elle [Michele Lalli]	Sotto il sole di Roma	7
17	17-lug-49	m. l. [Michele Lalli]	"L'educazione dei sentimenti"	7
18	24-lug-49	L. Q. [Lorenzo Quaglietti]	Finalmente documentari senza preti né Andreotti ["Cinegiornale del Popolo"]	7
19	31-lug-49	Masolino	Perché l'URSS non partecipa alle Mostre Cinematografiche Internazionali	7

20	07-ago-49	Anna Maria Cutubri (Reggio Calabria)	[Silvana Mangano]	2
20	07-ago-49		Favola vera sul "libero" artista	7
21	28-ago-49	Lorenzo Quaglietti	A Venezia tramonta la Mostra	7
22	04-set-49	Lalli [Michele Lalli]	Cosa vuole Miria? [Doris Duranti e Miria di San Servolo (Maria Petacci)]	7
23	11-set-49	M. L. [Michele Lalli]	"È accaduto in Europa"	7
24	18-set-49	Ermete (Sesto Fiorentino)	["Riso amaro"]	2
24	18-set-49	Jim (Brescia)	[Greta Garbo]	2
24	18-set-49	Carlo Lizzani	Difendiamo il nostro cinema	7
25	25-set-49	Carlo Lizzani	Il cinema al servizio del popolo	7
27	09-ott-49	Gianni Puccini	Difendiamo il cinema realista	7
28	16-ott-49	M. Finzi (Roma)	[Odile Versois]	2
28	16-ott-49	Michele Lalli	Contributo a un dibattito [opinioni di Michele Lalli riguardo a un dibattito tra Carlo Muscetta e Antonello Trombadori su "Riso amaro" e in generale il "realismo nell'arte" pubblicato su "Vie Nuove"]	7
29	23-ott-49	Dario Puccini	Più reale della realtà	7
30	30-ott-49	Luca Canali	Intendiamoci sul contenuto	7
31	06-nov-49	Polifemo	Costruiamo una lanterna magica	6
31	06-nov-49	Ivano Cipriani	Solo con la classe operaia si può ottenere l'arte dell'avvenire [seguito della polemica aperta da Carlo Muscetta e apparsa su "Vie Nuove"]	7
33	20-nov-49	Giusto Vittorini	30 anni di successi del cinema sovietico	7
34	27-nov-49	Ezio Bennati (Arezzo)	Perché pochi film russi?	2
38	25-dic-49	Giosuè Zincari (Torino)	[Totò]	2
2	08-gen-50	Sergio Perucchi	URSS paese senza divi	7
3	15-gen-50		Anche Totò cerca casa ["Totò cerca casa"]	7
5	29-gen-50	Amedeo Gozzi (San Felice)	Attori e democrazia	2
7	12-feb-50	N. C.	9 milioni per la faccia di Ty [Tyrone Power e Linda Christian; manifesti pubblicitari de "Il capitano di Castiglia"]	7
8	19-feb-50	S. P. [Sergio Perucchi]	Enrico V	7
10	26-feb-50		Ragazze! Dal 12 marzo: una intera pagina per voi	3
11	12-mar-50		Stelline di Pattuglia	4
11	12-mar-50	Ivano Cipriani	Primavera	9
12	19-mar-50	Giuseppe Pirovano (Milano)	[indirizzo di Cesare Zavattini, Gianni Puccini, Vittorio De Sica]	2
12	19-mar-50		Stelline di Pattuglia	4

13	26-mar-50	Ernesto Masieri (Ferrara)	Ebrei e tedeschi	2
13	26-mar-50		Sarà lei miss Primavera?	4
13	26-mar-50	G. P. [Gillo Pontecorvo?]	I primi anni [intervista a Joris Ivens]	9
14	02-apr-50		50 mila lire a Miss Primavera	4
14	02-apr-50		Maria Grazia ha superato la prova [Maria Grazia Francia]	9
15	09-apr-50	Dino Nanni (Arezzo)	[indirizzo casa cinematografica Lux Film]	2
15	09-apr-50		50 mila lire a Miss Primavera	4
15	09-apr-50	Lorenzo Quaglietti	Paura della verità [censura; "Modena, città dell'Emilia rossa"]	9
16	16-apr-50		Chi sarà miss Primavera?	3
16	16-apr-50		Giovani e cultura	11
17	23-apr-50	Gloria Pucci (Milano)	I padroni di Hollywood	2
17	23-apr-50		Chi sarà miss Primavera?	4
18	30-apr-50		Chi sarà miss Primavera?	4
19	07-mag-50	Saverio Tutino	La fortuna viene dal mare (I) [Anna Baldini]	3
19	07-mag-50		Chi sarà miss Primavera?	4
20	14-mag-50		Copertina [Lamberto Maggiorani]	Copertina
20	14-mag-50	Luigi Pirovano (Milano)	Cartoni animati in URSS	2
20	14-mag-50	Saverio Tutino	Il Centro Sperimentale di Cinematografia	3
20	14-mag-50		Chi sarà miss Primavera?	4
20	14-mag-50	[Pareri del C.C.C.]	Tartufo al cinema [sui giudizi morali del Centro Cattolico Cinematografico a "Viva Villa"; "Domenica d'agosto"; "I bassifondi di S. Francisco" e "Cielo di fuoco"]	9
22	28-mag-50	Luigi Fredducci (Firenze)	Vie dello schermo	2
22	28-mag-50		Chi sarà miss Primavera?	4
23	4-giu-50		50.000 lire a Miss Primavera	4
24	11-giu-50	Lilina B. (Modena)	Un film da vedere ["I bassifondi di San Francisco"]	2
24	11-giu-50	A e B	Tyrone o Maggiorani?	6
24	11-giu-50		Chi sarà miss Primavera?	6
25	18-giu-50	Giovanni Bido (Rovigo)	Vie dello schermo	2
25	18-giu-50	Salvatore Angelico (Ragusa)	[proposta per un film tratto da "Come fu temprato l'acciaio"]	2
25	18-giu-50	Appassionata cineasta	["È primavera"]	6
25	18-giu-50		Chi sarà miss Primavera?	6
25	18-giu-50	m. l. [Michele Lalli]	La terra trema	13
26	25-giu-50		Chi sarà miss Primavera?	6

27	02-lug-50		Copertina [Adriana Benetti]	Copertina
27	02-lug-50	Jacqueline (Napoli)	[Gérard Philipe]	6
27	02-lug-50		50.000 lire a Miss Primavera	6
28	09-lug-50		[Miss Primavera]	6
28	09-lug-50	Franco Alberti	La fabbrica dei principi azzurri [divismo]	7
30	23-lug-50		Chi sarà miss Primavera?	6
31	30-lug-50	L. T.	[operatore cinematografico]	2
31	30-lug-50	Sergio Bardi (Livorno)	[aspirante attore]	2
31	30-lug-50		Chi sarà miss Primavera?	6-7
31	30-lug-50		I fuorilegge	13
31	30-lug-50		Il mostro di Rio Escondido	13
32	06-ago-50		Chi sarà miss Primavera?	6
32	06-ago-50	Michele Lalli	Mai tardi per tornare [Anna Maria Pierangeli]	13
33	13-ago-50	Lindo Guernieri (Ferrara)	Soggetto e sceneggiatura	2
33	13-ago-50	Nicolino Pagano (Imperia)	[cinema americano]	2
33	13-ago-50		Grande successo del concorso fotografico miss "Primavera"	6
33	13-ago-50	Il Cineasta	A Karlovy Vary il cinema è ancora se stesso	13
34	27-ago-50		[Miss Primavera]	6
34	27-ago-50	Elius	L'obiettivo in fondo al mare	14
35	03-set-50	Antonio G. (Venezia)	[ricerca attori/attrici per una casa cinematografica (di cui non viene fatto il nome)]	2
35	03-set-50		Come potremo eleggere miss Primavera	6
35	03-set-50		Nulla di nuovo, a Venezia	12
36	10-set-50	Vittorio Vettori (Firenze)	Fare l'attore	2
36	10-set-50		Si avvicina il gran giorno di Miss Primavera	6
37	17-set-50	Lindo Guernieri (Ferrara)	[giudizio su un suo soggetto cinematografico]	2
37	17-set-50		Chi sarà miss Primavera?	6
37	17-set-50	Simona Villa	"Piccolo cuore milionario" rimasto senza quattrini (I)	7
38	24-set-50	Bruno Puliti (Firenze)	[il lettore suggerisce di trattare maggiormente il cinema nella rivista]	2
38	24-set-50		Chi sarà miss Primavera?	6
38	24-set-50	Simona Villa	Il porto delle illusioni (II)	7
39	01-ott-50	Ermanno M.	Ha delle doti [Totò]	2
39	01-ott-50	Mirella 19 (Bologna)	["Sirena"; "Il processo"; "Il tesoro della Sierra Madre"]	6
39	01-ott-50		Concorso "Miss Primavera"	7
40	08-ott-50	Giuseppe Guerrieri (Reggio Emilia)	[indirizzo Centro Sperimentale di Cinematografia]	2



40	08-ott-50	Vincenzo Pirra (Genova)	[importanza del cinema]	2
40	08-ott-50		Chi sarà miss Primavera?	6
40	08-ott-50	Ghita Marchi	Le maschere [condizioni di lavoro di alcune maschere che lavorano al cinema "Fiamma" e al cinema "Augustus" di Roma]	7
41	15-ott-50		Chi sarà miss Primavera?	6
42	22-ott-50		10 ragazze [Miss Primavera]	6
42	22-ott-50		Film USA/Realtà italiana	7
42	22-ott-50	Diogene	La lanterna di Diogene [su Charlie Chaplin]	12
42	22-ott-50	Rocco Scotellaro	"Napoli milionaria" film	12
43	29-ott-50	Amerigo Bellettini (Ferrara)	[indirizzo Massimo Girotti]	2
43	29-ott-50	Diogene	La lanterna di Diogene [Senatore americano Johnson e Roberto Rossellini]	12
43	29-ott-50	Lettera	Napoli milionaria	12
43	29-ott-50	Pietro Zveteremich	Arte e libertà	12
43	29-ott-50		Chi sarà miss Primavera? Sarà eletta a Roma	Quarta di copertina
44	05-nov-50		Chi sarà miss Primavera?	6
44	05-nov-50	Diogene	La lanterna di Diogene ["Domani è troppo tardi"]	12
44	05-nov-50	Lettera	Chi offende Napoli	12
45	12-nov-50		Roma attende la più bella [Miss Primavera]	4
45	12-nov-50	Diogene	La lanterna di Diogene [cinema comico; "Vita col padre"]	12
45	12-nov-50	Michele Lalli	Cristo fra i muratori	12
45	12-nov-50	Compagno M. N. (Arezzo)	[aspirante attore]	15
46	19-nov-50	Luigi Rastelli (Ascoli Piceno)	Commediografo	2
46	19-nov-50	Diogene	La lanterna di Diogene ["Prima comunione"; "Occupati di Amelia!"]	12
46	19-nov-50	Massimo Mida	Anche un film deve dire qualcosa...	12
46	19-nov-50		[L'elezione di Miss Primavera è rimandata al 19 novembre]	Quarta di copertina
47	26-nov-50	Diogene	La lanterna di Diogene ["In nome di Dio"]	12
47	26-nov-50	Gianfranco Corsini	La canzone della terra siberiana	16
48	03-dic-50	Oreste De G. (Ferrara)	Oreste ha abboccato [provino cinematografico]	2
48	03-dic-50	Diogene	La lanterna di Diogene ["Domani è troppo tardi"]	13
48	03-dic-50	Diogene	"Terzo tempo" per De Santis	16
49	10-dic-50		Copertina. Liliana Turoli Miss Primavera 1950	Copertina
49	10-dic-50	Gino Arata	Scriverò a Mirella [indirizzo di Anna Maria Pierangeli]	2
49	10-dic-50		A. Maria Bugliari e Liliana Turoli invitano le ragazze all'appuntamento di primavera	7
49	10-dic-50	Diogene	La lanterna di Diogene [Totò]	13

49	10-dic-50	Lindo Guernieri (Ferrara)	[carriera cinematografica]	15
49	10-dic-50	Sergio Grieco	"La vita riprenderà"	16
50	17-dic-50	Danilo Fedenghi (Piombino)	[sul cinema]	15
50	17-dic-50	Michele Lalli	Minatori sulla neve ["Il cammino della speranza"]	16
51	24-dic-50		Copertina [Lucia Bosè in "Non c'è pace tra gli ulivi"]	Copertina
51	24-dic-50	O. M.	Sette giorni film ["L'edera"; "Cronaca di un amore"; "Totò sceicco"; "Winchester '73"]	13
51	24-dic-50	Michele Lalli	L'ultima tappa	16
52	31-dic-50		Copertina [Carla Del Poggio]	Copertina
52	31-dic-50	Pudovkin	Con pochi mezzi grandi films	12
52	31-dic-50	Rita B. (Livorno)	[indirizzo di Gino Leurini]	15
52	31-dic-50	S. B. [Sergio Baraldi] (Livorno)	Cinema [aspirante attore; indirizzo di Giuseppe De Santis]	15
1	07-gen-51	Amadio Gozzi (Modena)	Diffidare [concorso cultura cinematografica]	2
1	07-gen-51	Flavio Zappi (Imola)	[indirizzo di Giuseppe De Santis]	15
1	07-gen-51	Oreste De G. (Ferrara)	[provino cinematografico]	15
1	07-gen-51		La caduta di Berlino	16
2	14-gen-51	Lidia Rovatti (Modena)	[aspirante attrice]	2
2	14-gen-51	B. R.	Tutti gli uomini del re ["Cenerentola"; "I cavalieri del Nord Ovest"; "Cuori senza frontiere"; "Tutti gli uomini del re"]	12
2	14-gen-51	M. L. [Michele Lalli]	Biancheggia una vela	16
3	21-gen-51	Alberto De Filippi (Reggio Calabria)	[Pudovkin; "La madre"; Pietro Germi]	13
3	21-gen-51	Una giovane comunista (Trieste)	[Jacques Sernas]	13
3	21-gen-51	M. L. [Michele Lalli]	Follie di Ziegfeld	16
4	28-gen-51	C. V. (Vercelli) Maschio	[aspirante attore]	2
4	28-gen-51	[firma illeggibile]	L'amante indiana	13
4	28-gen-51	Carmelo Femia (Reggio Calabria)	["Ladro di Venezia"]	15
4	28-gen-51	Matilde e Silvana Bordin	[indirizzo di Gino Leurini e Giuseppe De Santis]	15
6	11-feb-51	Enza Marchi (Reggio Emilia)	Da due anni non vedo un film [la lettera fa parte di un'inchiesta sui giovani lanciata dal giornale]	7
6	11-feb-51	Gianni Gerboni (Forlì)	[regia]	11
6	11-feb-51	Giuseppe Di Francesco e	[proiezione di un film sovietico]	11

		Salvatore Livosi (Caltanissetta)		
6	11-feb-51	Pasquale Muscolo (Napoli)	[“Tempesta sull'Asia”]	11
6	11-feb-51	S. P.	Ultime di cronaca (Incontro con Aldo Vergano) [“Santa Lucia luntana”]	12
8	25-feb-51	Alfredo Orecchio	Miracolo a Milano	14
8	25-feb-51	Angiolino Benini (Bologna)	[indirizzo di Giuseppe De Santis]	15
8	25-feb-51	E. Sozzi (Modena)	[indirizzo di Pietro Germi]	15
9	04-mar-51	Alfredo Orecchio	Le tempeste del grande Pudovkin [“Tempeste sull'Asia”]	10-11
9	04-mar-51	Marcella Lazzeri (Firenze)	[indirizzo Pietro Germi]	15
10	11-mar-51		Cinema evviva-cinema abbasso [“Cavalcata d'eroi”; “Giustizia è fatta”; “Tulsa, terra di fuoco”]	8
10	13-mar-51	Lindo Guernieri (Ferrara)	[soggetto cinematografico]	11
10	11-mar-51	Alfredo Orecchio	Luci del varietà	12
12	25-mar-51	Alfredo Orecchio	Anche sullo schermo la verità fa paura [Festival del documentario scientifico-popolare sovietico a Roma]	11
13	01-apr-51	Alfredo Orecchio	I trafficanti della notte	11
13	01-apr-51		Cinema evviva-cinema abbasso [“Il sentiero del pino solitario”; “Miss Italia”]	11
14	08-apr-51	A.L.R.	Conosceremo al Festival gli scouts mussulmani	5
14	08-apr-51	Alfredo Orecchio	Dio ha bisogno degli uomini	12
15	15-apr-51	Lindo Guernieri (Ferrara)	Soggetti cinematografici	2
15	15-apr-51	Corrado Volpi (Trieste)	[aspirante sceneggiatore]	15
15	15-apr-51	Alfredo Orecchio	Bilancio dei film dimenticati [“Rio bravo”; “Roce rosse”; “RX-M Destinazione Luna”; “Dr. Cyclops”; “Terra di giganti”]	16
15	15-apr-51	Sascia Naumsky	A Mosca il II Convegno	10
16	22-apr-51	Alfredo Orecchio	La giovane guardia	16
17	29-apr-51	Un simpatizzante di Pattuglia (Domodossola)	[indirizzo Vittorio De Sica]	2
17	06-mag-51	Giancarlo Ferrari (Bologna)	[Settimana Incom]	2
17	06-mag-51	Paolo Brancaglia	Arte per la pace	11
17	06-mag-51	Alfredo Orecchio	Persiane chiuse	16
18	13-mag-51	Merlino	[lettera a Rita Hayworth]	2
18	13-mag-51		A Berlino la primavera del mondo	3
18	13-mag-51	Alfredo Orecchio	Cinema evviva-cinema abbasso [“Un marito per mia madre”; “La fortuna si diverte”]	12

20	20-mag-51	Adolfo Cavedoni (Trento)	[costruire un proiettore]	2
20	20-mag-51	Alfredo Orecchio	Una lettera di Carla Del Poggio ["Luci del varietà"]	10
21	27-mag-51	Alfredo Orecchio	Attenzione, banditi!	12-13
22	03-giu-51		Cinema evviva-cinema abbasso ["Donne e briganti"]	12
23	10-giu-51	Angiolino Benini (Bologna)	[indirizzi di: Pietro Germi, Vittorio De Sica, Giuseppe De Santis]	15
24	17-giu-51	Corrado Brogi (Siena)	[cinema sovietico]	2
24	17-giu-51	Gino Cirri (Pisa)	[indirizzi di: Carla Del Poggio, Maria Michi, Fosco Giacchetti]	2
24	17-giu-51	Alfredo Orecchio	Altura	16
24	17-giu-51	Tommaso Chiaretti	Il ragazzo dai capelli verdi	16
25	24-giu-51		Copertina [Isa Barzizza]	Copertina
25	24-giu-51	Giovani della sezione della FGCI (Roma)	Personaggi "made in USA"	2
25	24-giu-51		Hanno preso il via le "serate di Pattuglia"	4
25	24-giu-51		Intere brigate si preparano per il Festival di Berlino	10
25	24-giu-51	Alfredo Orecchio	Cinema contro la barbarie [Rassegna del film della Resistenza" tenutasi a Roma]	16
26	01-lug-51		Sono nate due nuove Miss a Bagnacavallo e Chiesa Nuova	14
27	08-lug-51		Caratteristiche dell'Incontro di Primavera	4
27	08-lug-51	Diego (Reggio Emilia)	[indirizzo Vittorio De Sica e Giuseppe De Santis]	15
28	15-lug-51		Nuove stelle nel firmamento di Pattuglia	Quarta di copertina
29	22-lug-51		Entusiasmo a Modena [Miss Primavera]	12
30	29-lug-51	Angiolino Benini (Bologna)	Rifletti bene [aspirante attore]	2
30	29-lug-51		[Miss Primavera]	12
32	26-ago-51	Castagno Alfiero	Evviva e abbasso ["Sperduti nel buio"; "Il cammino della speranza"; "Gente così"]	2
32	26-ago-51		16 settembre giornata straordinaria di diffusione [immagini Miss]	14
32	26-ago-51	Diego Menozzi (Reggio Emilia)	[indirizzo Vittorio De Sica e Giuseppe De Santis]	15
33	02-set-51	Mario de Micheli	Cultura viva	11
33	02-set-51		16 settembre giornata straordinaria di diffusione [immagini Miss]	14
33	02-set-51	Tommaso Chiaretti	Il Festival di Venezia ha deciso il suicidio	16
34	09-set-51		16 settembre 130.000 copie	14
34	09-set-51	Dante Catozzi (Ferrara)	[documentari girati al III festival della Federazione Mondiale delle Gioventù Democratiche]	15
34	09-set-51	Elio Petri	Pericolo in vista. Nel titolo di un film lo spirito di un Festival	16

35	16-set-51	Elio Petri	Ricchi e poveri nei films di Capra	13
35	16-set-51		E le stelline stanno a guardare	12
36	23-set-51		E le stelline... stanno a guardare	12
36	23-set-51	Elio Petri	Hollywood di vent'anni fa ["Grand Hotel"; "Pranzo alle otto"]	13
37	30-set-51	Alberto Vigni (Siena)	Concorsi per cine-attori	2
37	30-set-51		E le stelline... stanno a guardare	14
37	30-set-51	E. P. [Elio Petri]	1860 i mille di Garibaldi	16
38	07-ott-51		E le stelline stanno a guardare	14
38	07-ott-51	Antenore Marotti (Ferrara)	[documentari scientifici sovietici]	15
38	07-ott-51		È tornato Harold Lloyd ma non è più lui ["Meglio un mercoledì da leone..."]	16
39	14-ott-51	Tommaso Chiaretti	Il Festival di Venezia è annegato nella laguna	12
39	14-ott-51		16 settembre 130.000 copie	14
40	21-ott-51		E le stelline stanno a guardare	11
40	21-ott-51	Francesca Cortini	Le ragazze di Piazza di Spagna	12
41	28-ott-51	Elio Petri	La città si difende	12
41	28-ott-51		E le stelline stanno a guardare	13
41	28-ott-51	Venerino Laorenti (Rovigo)	[indirizzo di Lucia Bosè]	15
43	18-nov-51		Achtung! Banditi!	11
44	25-nov-51		Cameriera bella presenza offresi	11
46	09-dic-51	Paolo Brancaglia	L'avamposto degli uomini perduti	11
48	23-dic-51		L'accusa di Filumena ["Filumena Marturano"]	11
49	30-dic-51		Bellissima	11
49	30-dic-51		Miss Pattuglia	14
1	09-gen-52		Copertina [Anna Maria Ferrero]	Copertina
1	09-gen-52		Auguri di Carla Del Poggio e Luisella Bechi	11
1	09-gen-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	11
1	09-gen-52	Anillo Salani (Modena)	[indirizzo di Raf Vallone]	15
2	13-gen-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	6
2	13-gen-52		Guardie e ladri	11
2	13-gen-52	Lorenzo Dell'Osso (Foggia)	[articolo, non pubblicato, dal titolo "Il cinema e l'uomo d'oggi"]	15
2	13-gen-52	Loriano Castelli (Pistoia)	["Il fiore di pietra"]	15
3	20-gen-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
3	20-gen-52		Roma ore 11. Intervista con Giuseppe De Santis	11
4	27-gen-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
4	27-gen-52		Anna	11
4	27-gen-52	Lettera	Lettera nella rubrica "Vita e battaglie della gioventù"	14
5	03-feb-52		Copertina [Walter Chiari]	Copertina
5	03-feb-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10

5	03-feb-52		Il bivio	12
5	03-feb-52	Lindo Guernieri (Ferrara) e Savinio Mainardi (Ferrara)	Soggetti cinematografici	15
6	10-feb-52		Copertina [Gina Lollobrigida]	Copertina
6	10-feb-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
6	10-feb-52		Sangue blu	11
6	10-feb-52		Uomini coraggiosi [anticipazione]	11
7	17-feb-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
7	17-feb-52		Uomini coraggiosi (I)	11
7	17-feb-52	Pietro Amoroso (Catania)	[soggetto cinematografico]	15
8	24-feb-52		Uomini coraggiosi (II)	11
8	24-feb-52	Maria M. (Ravenna)	Via col vento...con molto vento	15
8	24-feb-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	15
9	02-mar-52		Uomini coraggiosi (III)	11
9	02-mar-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	15
10	09-mar-52		Uomini coraggiosi (IV)	11
10	09-mar-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	Quarta di copertina
11	16-mar-52	B. A. (Padova)	Diventare attore?	2
11	16-mar-52		Uomini coraggiosi (V)	11
11	16-mar-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	11
12	23-mar-52		Uomini coraggiosi (VI)	6
12	23-mar-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	13
12	23-mar-52	Giorgio Walter (Vicenza)	Lanterne magiche	15
13	30-mar-52		Un film sui giovani? Pattuglia scrive a De Sica	3
13	30-mar-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
13	30-mar-52		Uomini coraggiosi (VII)	13
13	30-mar-52	Luigi Bertelli (Venezia)	Che cos'è l'inquadratura	15
14	06-apr-52	Pietro Amoroso (Catania) e Salvatore Schillaci (Catania)	C'era una volta un aspirante attore	2
14	06-apr-52		I cosacchi del Kuban	12
14	06-apr-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	13
15	13-apr-52	Un gruppo di giovani di Gavello (Ferrara)	Gli unici innocenti ["Il Cristo proibito"]	2
15	13-apr-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
15	13-apr-52		Vacanze col gangster	11
15	13-apr-52	Rino Gavazzi (Firenze)	Cos'è la C.D.C. [Cooperativa doppiatori cinematografici]	15

16	20-apr-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	10
16	20-apr-52		Notizia nella rubrica "Vita e battaglie della gioventù"	12
16	20-apr-52	Lindo Guernieri (Ferrara)	["Un posto al sole"]	15
17	27-apr-52		Copertina. Lucia Bertocchi Miss Primavera a Bologna	Copertina
17	27-apr-52	Luciano Malaspina	Rivivono sullo schermo gli eroi della resistenza ["Roma città aperta", "Paisà", "Il sole sorge ancora"; "Achtung! Banditi"]	8-9
17	27-apr-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	15
18	04-mag-52	Anna R. (Ravenna)	[indirizzo di Anna Maria Pietrangeli]	15
18	04-mag-52	M. O. (Catanzaro)	Soggetto e sceneggiatura	15
19	11-mag-52	Canzio Bonetti	Attori si diventa, non si nasce	2
19	11-mag-52		Stellina oggi miss Primavera domani?	12
19	11-mag-52	Ernes Anteghini (Ferrara)	["Miracolo a Milano"]	15
20	18-mag-52		Braccato	13
20	18-mag-52	Pietro Ghezzi (Arezzo)	[Pietro Germi è iscritto a qualche partito?; indirizzo del regista]	15
21	01-giu-52		Pelle di rame	16
22	08-giu-52		Incontri di primavera	11
22	08-giu-52		Ultimatum alla Terra	16
23	15-giu-52		La notte è il mio regno	11
23	15-giu-52		Chi sarà miss Primavera?	13
25	29-giu-52		A Bologna "Miss Primavera"	13
25	29-giu-52		Gli 11 moschettieri (I)	16
26	06-lug-52		Copertina. Crocchio e Tiziana [Tiziana Salmi Miss Primavera 1952]	Copertina
26	06-lug-52		Gli 11 moschettieri (II)	13
26	06-lug-52	Giorgio Delle Cese (Genova)	Due soldi di speranza	14
26	06-lug-52		Vi presentiamo Miss Primavera	Quarta di copertina
27	13-lug-52	Franco Giraldi	Furore	15
27	13-lug-52		Dov'è la libertà	16
28	20-lug-52	Franco Giraldi	Salerno ora X	15
28	20-lug-52		I tre corsari	16
29	27-lug-52	Carlo Lizzani	Una lettera dal regista Carlo Lizzani	2
29	27-lug-52	Roberto Magni-Franco Giraldi	Maestri della banda Casaroli	8-9
29	27-lug-52	f. g. [Franco Giraldi]	Festa d'amore e di morte	15
30	03-ago-52	f. g. [Franco Giraldi]	Torna Chaplin ["Il festival di Charlot"; "Il conte"; "Il commesso"; "Accidenti alle rotelle"; "La strada della paura"; "L'emigrante"]	15

30	03-ago-52		Jolanda la figlia del Corsaro Nero	16
31	10-ago-52	f. g. [Franco Giraldi]	Gli uomini perdonano	15
31	10-ago-52		Sensualità	16
32	24-ago-52		Copertina [Sophia Loren in "Africa sotto i mari"]	Copertina
32	24-ago-52	Franco Giraldi	Chimere	15
32	24-ago-52		Il villaggio condannato	16
33	31-ago-52		Il cappotto	11
33	31-ago-52	Franco Giraldi	La prova del fuoco	15
34	07-set-52		Copertina [Anna Maria Ferrero]	Copertina
34	07-set-52	Franco Giraldi	Trieste come Singapore [recensioni di film ambientati a Trieste: "Vagone letto per Trieste"; "Estremamente pericoloso"; "Trieste mia!"; "La ragazza di Trieste", "Ombre su Trieste"; "Clandestino a Trieste"]	5
34	07-set-52	f. g. [Franco Giraldi]	I cosacchi del Kuban	14
34	07-set-52		La corte di Re Artù	16
35	14-set-52	Franco Giraldi	Fanfan la Tulipe	11
35	14-set-52	Guido Baiocchi (Milano)	[Walt Disney]	15
35	14-set-52		Il centro del teatro e dello spettacolo	15
35	14-set-52		L'ultima conquista	16
36	21-set-52	Franco Giraldi	Processo alla città	11
36	21-set-52		Siamo tutti assassini	16
37	28-set-52		Copertina [Isa Barzizza]	Copertina
37	28-set-52	Franco Giraldi	Tre film di una crisi ["La confessione della signora Doyle"; "La valanga gialla"; "La città del piacere"]	14
38	05-ott-52	Alfio Grasso (Catania)	[aspirante regista]	2
38	05-ott-52	Franco Giraldi	Contro Charlot il dipartimento di Stato U.S.A.	14
38	05-ott-52		Anni perduti	14
39	12-ott-52	CDS sezione "Pattuglia"	[pellicole a passo ridotto]	2
39	12-ott-52	Vincenzo Ortanti (Matera)	[indirizzo di Giuseppe De Santis, Mario Costa, Fosco Giachetti e Massimo Girotti]	2
39	12-ott-52		Censura: dai borboni alla d.c. ["Anna"; "Bellissima"]	5
39	12-ott-52		Se andate al cinema ["Viva Zapata!"; "Altri tempi"; "Donne verso l'ignoto"; "Perdonami se ho peccato"; "La fossa dei peccati"; "Papà diventa mamma"]	5
39	12-ott-52		La conquista dell'Annapurna (I)	8-10
39	12-ott-52	Franco Giraldi	L'ultima minaccia	14
40	19-ott-52		Rubrica "Taccuino della settimana"	5
40	19-ott-52	Franco Giraldi	Hollywood. "Si gira" per la guerra (I)	7
40	19-ott-52		L'indimenticabile 1919	8-9
40	19-ott-52		La conquista dell'Annapurna (II)	11-12



40	19-ott-52	f. g. [Franco Giraldi]	Viva Zapata!	14
41	26-ott-52		Al cinema ["Il cappotto"; "Camicie rosse"; "Un americano a Parigi"]	4
41	26-ott-52	Franco Giraldi	Anche negri ed ebrei erano reduci (II)	7
41	26-ott-52	Franco Giraldi	Altri tempi	12
41	26-ott-52	Franco Giraldi	L'urlo della folla	12
42	02-nov-52		Al cinema ["Sensualità"; "Pietà per i giusti"; "Totò e i re di Roma"]	5
42	02-nov-52	f. g. [Franco Giraldi]	Il cappotto	14
42	02-nov-52	Franco Giraldi	Atmosfera di linciaggio nella "mecca" del cinema (III)	15
43	09-nov-52	Bruno Zernani (Rovigo)	[indirizzi di Giuseppe De Santis e Carlo Lizzani]	2
43	09-nov-52		Al cinema ["Mezzogiorno di fuoco"; "Lo sconosciuto"; "Testa rossa"; "Il piacere"]	4
43	09-nov-52	f. g. [Franco Giraldi]	Mezzogiorno di fuoco	14
43	09-nov-52	Franco Giraldi	"Sergenti di ferro per una nuova guerra" (IV)	14
44	16-nov-52		Al cinema ["Un uomo tranquillo"; "Telefonata a tre mogli"; "Il mondo nelle mie braccia"; "Show Boat"; "Gli angeli del quartiere"]	5
44	16-nov-52	f. g. [Franco Giraldi]	Un uomo tranquillo	14
44	16-nov-52	Franco Giraldi	Alle spalle dei soldati il vero nemico	14
45	23-nov-52	Franco Giraldi	["La montagna dei 7 falchi"; "Telefonata a tre mogli"; "Corriere diplomatico"; "Aquile tonanti"; "Neve rossa"; "Pietà per i giusti"; "La paura del fuoco"]	14
45	23-nov-52		Morte di un commesso viaggiatore	14
46	30-nov-52		Copertina [Gerard Philipe e Gina Lollobrigida in "Fanfan la Tulipe"]	Copertina
46	30-nov-52		Anche Fanfan la Tulipe	9
46	30-nov-52	Franco Giraldi	["Siamo tutti assassini"; "So che mi ucciderai"; "Tre storie proibite"; "La regina di Saba"]	14
47	07-dic-52	Walter Iacurci (Venezia)	Il mago dei rumori [tecnico del suono]	2
47	07-dic-52	Luigi Peverini	Magia nella lanterna	11
47	07-dic-52	Franco Giraldi	["Morte di un commesso viaggiatore"; "Giochi proibiti"; "Là dove scende il fiume"; "Ragazze alla finestra"; "C'è posto per tutti"]	14
48	14-dic-52		Vienna capitale della pace	3
48	14-dic-52		Si parla di lui [Charlie Chaplin]	4
48	14-dic-52	Franco Giraldi	["Giochi proibiti"; "Gli occhi che non sorrisero"]	14
48	14-dic-52	Salvatore Schinoli (Catania)	[doppiaggio]	15

49	21-dic-52	Franco Giraldi	["La regina d'Africa"; "La rivolta di Haiti"; "La tratta della bianche"; "Carica eroica"]	14
49	21-dic-52	Marsilio Del Ciondolo (Siena)	[indirizzi di Giuseppe De Santis e Vittorio De Sica]	15
49	21-dic-52	Salvatore Schinoli (Catania)	[regia]	15
50	28-dic-52		Charlot a Roma ["Luci della ribalta"]	2
50	28-dic-52		Giocattoli interplanetari [giochi realizzati da film e fumetti]	2
50	28-dic-52		Il brigante di Tacca di Lupo	11
50	28-dic-52	Franco Giraldi	["Lo sceicco bianco"; "Napoli città canora"]	14
1	04-gen-53		Copertina [Silvana Pampanini]	Copertina
1	04-gen-53		Si parla di lui [Totò]	4
1	04-gen-53	Franco Giraldi	Luci della ribalta	14
2	11-gen-53		Gli eroi della domenica	11
2	11-gen-53	Franco Giraldi	["Le belle della notte"; "Prigionieri della palude"; "La dominatrice del destino"]	14
2	11-gen-53	Giovanna Selviatti (Reggio Emilia)	[rubrica cinematografica]	15
3	18-gen-53	Franco Giraldi	["Il fiume"; "Totò e le donne"]	15
4	25-gen-53	Franco Giraldi	Europa '51	14
5	01-feb-53	Franco Giraldi	["Matrimoni a sorpresa"; "Perfido invito"; "Amleto"; "È arrivata la felicità"; "Napoli milionaria"; "Mezzogiorno di fuoco"; "La prova del fuoco"]	14
6	08-feb-53	Franco Giraldi	["Non mi ucciderete"; "Il grande gauchò"]	14
7	08-feb-53	Paolo Andreassi (Roma)	Il "Gauchò"	2
7	15-feb-53	Giorgio B. (Rovigo)	Attore, che passione!	2
7	15-feb-53	Franco Giraldi	["Gigolò e gigolette" (film composto da tre episodi: "La cicala e la formica", "Crociera d'inverno" e "Gigolò e gigolette"); "Il grande cielo"; "Cuore ingrato"; "Knock, ovvero il trionfo della medicina"]	14
8	22-feb-53		Copertina [Antonella Lualdi]	Copertina
8	22-feb-53	Giovani di Catania (Catania)	Le filmine	2
8	22-feb-53	Nardo Zini (Reggio Emilia)	[fotografie di attrici]	2
8	22-feb-53		Charlot vende casa	3
8	22-feb-53		"Si gira....ciak!" ["Luci della ribalta"; "La messe"; "Un marito per Anna Zaccheo"; "La lupa"; "Terza liceo"; "Miracolo a Milano"; "Ai margini della metropoli"; "La signora senza camelia"; June Haver; "La divisa piace alle signore"]	12
8	22-feb-53	Franco Giraldi	["Cantando sotto la pioggia"; "La tua bocca brucia"; "Fanciulle di lusso"; "Il tesoro dei Sequoia"]	14
8	22-feb-53		Il cinerama	16

9	01-mar-53	Mino Argentieri - Ivano Cipriani	Cesare non sbaglierà di nuovo [film vincitore del "concorso per soggetto cinematografico" bandito dalle II Olimpiadi culturali della gioventù, "Gli anni della nostra giovinezza", proposto da Ivano Cipriani e Mino Argentieri]	11
9	01-mar-53	Franco Giraldi	["Noi due soli"; "Il più grande spettacolo del mondo"; "Serenata amara"]	23
10	08-mar-53		Mitrea Cocor (I)	10
10	08-mar-53		"Si gira....ciak!" ["Pinocchio"; Liliana Bonfatti; "I vitelloni"; Orson Welles; Delia Scala; "Punizione"; importazione di film stranieri]	12
10	08-mar-53	Franco Giraldi	Un film proibito dalla faziosità governativa ["La vittoria del popolo cinese". A seguire recensioni di "I sette dell'Orsa Maggiore", "Zitto e...Mosca!"; "La voce del silenzio"; "Il corsaro dell'isola verde"; "I banditi di Poker Flat"]	14
10	08-mar-53		Ai margini della metropoli	15
11	15-mar-53		Mitrea Cocor (II)	10
11	15-mar-53		"Si gira....ciak!" ["I figli della bomba atomica"; "L'Odissea"; Technicolor; Marilyn Monroe]	12
11	15-mar-53	Franco Giraldi	La signora senza camelie; Le infedeli	14
12	22-mar-53	Franco Giraldi	Rascal contro il suo pubblico?	3
12	22-mar-53		Mitrea Cocor (III)	10
12	22-mar-53		"Si gira....ciak!" ["Il sale della terra"; "Tempi nostri"; "L'amore in città"; Silvana Pampanini; Marcello Pagliero; "L'Odissea"; Rossana Podestà; Topolino; Ida Lupino; "La belva dell'autostrada"]	12
12	22-mar-53	Franco Giraldi	["Tempo felice"; "Spartaco"; "Quo vadis"; "L'importanza di chiamarsi Ernesto"; "Bufere"]	14
12	22-mar-53		Spartaco	15
13	29-mar-53	Carlo B. e Renato P. (Reggio Emilia)	[indirizzo di Giuseppe De Santis]	2
13	29-mar-53		Mitrea Cocor (IV)	10
13	29-mar-53	Luciano Malaspina	Ci lavora Gregory Peck: deve essere bello!	11
13	29-mar-53		"Si gira....ciak!" [Jacques Tati; "Giorno di festa"; Totò; Cecil B. De Mille; Vittorio De Sica; Gina Lollobrigida; Luciano Emmer; "Terza liceo"; Giulia Rubini]	12
13	29-mar-53	Franco Giraldi	["Il sole splende alto"; "Primo peccato"; "Scaramouche"; "Il talismano della Cina"]	14
14	05-apr-53		Copertina [Christine Carrère in "Terza liceo"]	Copertina
14	05-apr-53		Mitrea Cocor (V)	10
14	05-apr-53		"Si gira....ciak!" ["Senso"; "Romeo e Giulietta"]	12
14	05-apr-53	Franco Giraldi	["La provinciale"; "Le nevi del Chilimangiaro"; "Ho scelto l'amore"]	14
15	12-apr-53		Mitrea Cocor (VI)	10

15	12-apr-53		"Si gira....ciak!" [primo "film a rilievo" in Italia ("Omicidio tridimensionale"); a Firenze sala cinematografica per proiezioni "Natural Vision", "Cinerama" e "Cinemascope"]	12
15	12-apr-53	Franco Giraldi	["Ai margini della metropoli"; "La dama bianca"; "I lupi mannari"]	14
16	19-apr-53		Copertina [Milly Vitale]	Copertina
16	19-apr-53	Giovanni Parlanti (Grosseto)	[Luisa Ferida e Osvaldo Valenti]	2
16	19-apr-53		Mitrea Cocor (VII)	11
16	19-apr-53		"Si gira....ciak!" [Festival di Cannes; "La provinciale"; "Stazione Termini"; "Magia verde"; "Cinema d'altri tempi"; "Un marito per Anna Zaccheo"; Marco Polo; "Il tesoro dell'Africa"; John Huston; Josè Ferrer; "Riccardo III"; Film USA in Italia	12
16	19-apr-53	Franco Giraldi	Stazione Termini	14
17	26-apr-53	Un gruppo di giovani (Ferrara)	[indirizzi di Claudio Villa, Lucia Bosè e Delia Scala]	2
17	26-apr-53	Senza Autore	Mitrea Cocor (VIII)	10
17	26-apr-53	Franco Giraldi	Bombardano gli schermi con la propaganda governativa	12
17	26-apr-53		"Si gira....ciak!" ["Trappola di fuoco"; "Vivere insieme"; "Ivanhoe"; "L'ultima zia di Carlo"]	12
17	26-apr-53	Franco Giraldi	La trappola di fuoco	14
17	26-apr-53		["La trappola di fuoco"; "Vivere insieme"; "Ivanhoe"; "L'ultima zia di Carlo"]	16
18	03-mag-53		Copertina [Massimo Girotti e Silvana Pampanini in "Un marito per Anna Zaccheo"]	Copertina
18	03-mag-53		Mitrea Cocor (IX)	10
18	03-mag-53		"Si gira....ciak!" [Charlie Chaplin; "Il marchese di Roccaverdina"; guadagni di Anna Magnani, Gina Lollobrigida, Totò, Aldo Fabrizi, Amedeo Nazzari, Renato Rascel, Walter Chiari, Raf Vallone, Silvana Pampanini, Yvonne Sanson, Lucia Bosè, Antonella Lualdi e Cosetta Greco]	12
18	03-mag-53		Giochi proibiti	12
18	03-mag-53	Franco Giraldi	["Dieci anni della nostra vita"; "Il terrore di Londra"; "Furore nella città"; "Asso pigliatutto"; "Rancho Notorius"]	14
19	10-mag-53	B. D. (Ragusa) Maschio	[aspirante attore]	2
19	10-mag-53		"Si gira....ciak!" ["Vite vendute"; Festival di Cannes; "Cronache di poveri amanti"]	10
19	10-mag-53		Mitrea Cocor (X)	10
19	10-mag-53		Andreotti il giovane "saggio"	12
19	10-mag-53	Franco Giraldi	["Vite vendute"; "Perdonami"; "Tarantella napoletana"]	14

20	17-mag-53		"Si gira....ciak!" ["Roma ore 11"; "Cronache di poveri amanti"]	10
20	17-mag-53	Franco Giraldi	Nascerà un "cinema atlantico" soffocando quello nazionale	10
20	17-mag-53	Franco Giraldi	La vita che sognava	12
20	17-mag-53	Franco Giraldi	Mia cugina Rachele	12
20	17-mag-53	Franco Giraldi	Puccini	12
20	17-mag-53		[Silvana Pampanini a New York]	13
21	24-mag-53	Franco Giraldi	["L'uomo, la bestia e la virtù"; "La cieca di Sorrento"; "Il collegio si diverte"]	12
22	31-mag-53	Franco Giraldi	["I pescatori alati"; "Negli abissi del Mar Rosso"; "Ultime della notte"]	14
23	07-giu-53	Franco Giraldi	["Luci sull'asfalto"; "Marito per forza"; "Un giorno...tutta la vita"; "Koenigsmark"]	14
24	14-giu-53	Tessera FGCI N. 091971 (Milano)	Chi pagherà al cinematografo?	2
24	14-giu-53		"Si gira....ciak!" ["Terza liceo"; un film su Gandhi; crisi a Hollywood; guai del 3D; "Gelosia"; Rossellini lirico; "Cavallina storna"]	13
24	14-giu-53	Franco Giraldi	[Film tridimensionali; "Nervi d'acciaio"]	14
25	21-giu-53	Enos Antonini (Pisa)	[De Bonis in "Roma ore 11"]	2
25	21-giu-53	Mariella D'Angiolini (Milano)	[indirizzi di Silvana Pampanini, Teddy Reno, Hugo Koblet]	2
25	21-giu-53	Marino Pianaccioli (Siena)	["La volte del deserto"]	2
25	21-giu-53	Pasquale Limoncelli (Teramo)	[circolo del cinema]	2
25	21-giu-53		"Si gira....ciak!" ["Questi benedetti ragazzi"; Alida Valli; Rita Hayworth; "Gli italiani di voltano"; "Il mulo e il cannone"; "Anni facili"; Yves Montand e Alessandro Blasetti; Barbara Payton]	12
25	21-giu-53	Franco Giraldi	["L'oro maledetto"; "Il capitalista"; "Polizia militare"; "Il massacro di Tombstone"; "I migliori anni della nostra vita"; "Breve incontro"]	14
26	28-giu-53	Guido Baiocchi (Milano)	[Walt Disney]	2
26	28-giu-53	Franco Giraldi	["La spia"; "M 7 non risponde"; "Lulù"]	14
27	05-lug-53	Guido Baiocchi (Milano)	Walt Disney e Topolino [bibliografia su Walt Disney]	2
27	05-lug-53		"Si gira....ciak!" ["Cavallina storna"; film giapponesi; Gina Lollobrigida e Martine Carol; "L'amore di una donna"]	11
27	05-lug-53	Franco Giraldi	["Sciacalli nell'ombra"; "Fuggiaschi"; "Per l'onore di mia figlia"; "Noi peccatori"; "Vecchia America"]	14
28	12-lug-53	Franco Giraldi	Una nuova umanità nel film di Pudovkin	7

28	12-lug-53		"Si gira....ciak!" ["Gli uomini che mascalzoni!"; "Giorni d'amore"; film italiani al Festival di Locarno; "Ulisse"; "L'amore in città"]	7
28	12-lug-53	Franco Giraldi	["Il Generale Quantrell"; "Il peccato di Anna"; "Adolescenza torbida"]	14
29	19-lug-53		"Si gira....ciak!" ["Stazione Termini"; "Tempi nostri"; "L'oro di Napoli"; "Il turco di Napoli"; "Sadko"; "Se vincessi cento milioni"; "20000 leghe sotto i mari"; "Rommel la volpe del deserto; "Questo fu il nostro Rommel"]	10
29	19-lug-53	Franco Giraldi	["I cosacchi del Kuban"; "Fratelli d'Italia"; "Solitudine"; "Il fantasma galante"; "Giungla d'asfalto"; "La città nuda"]	14
30	26-lug-53		L'augurio del regista Massimo Mida	14
30	26-lug-53	Franco Giraldi	["Uomini"; "Tormento che uccide"; "Il lupo della frontiera"; "I banditi della città fantasma"; "Il fuciliere del deserto"]	15
30	26-lug-53		"Si gira....ciak!" ["Carosello napoletano"; "Tempi nostri"; "Donne proibite"; "Ulisse"; "Il turco di Napoli"; "Anni facili"; "La domenica della buona gente"; "Il sole negli occhi"; "Destini"; "Cavallina storna"; "Cronache di poveri amanti"; "Giorni d'amore"; "Giulietta e Romeo"; "Aria di Parigi"; "Uragano d'estate"; "Ulisse"]	16
30	26-lug-53		Terza liceo	16
31	02-ago-53	Franco Giraldi	["L'amore più grande"; "Il mercante di Venezia"; "Torce rosse"; "Io, Amleto"]	15
32	09-ago-53	Franco Giraldi	Prigionieri della città deserta	15
32	09-ago-53	Luciano Malaspina	Essere belle per il cinema non basta	16
32	09-ago-53		[a Saint Vincent premiati Luigi Zampa per "Processo alla città"; Gina Lollobrigida per "La provinciale"; Andrea Checchi per "Altri tempi" e "La signora senza camelie"; "I vinti"; "Il grande proletariato"; Cavalleria rusticana"; Walter Chiari e Lucia Bosè; "Cronache di poveri amanti"]	16
33	23-ago-53	Evelino S. (Rovigo)	[soggetto cinematografico]	2
33	23-ago-53		[Film americani proiettati in URSS; "Gloria dell'India"; Charlie Chaplin; film su Tito; "Cinema d'altri tempi"; "Noi crediamo nell'amore" (primo film Cinemascope in Europa)]	15
34	30-ago-53	Andrea Cimatti (Bologna), Sante Cattani e Osvaldo Farinelli (Ravenna)	Di chi è la colpa? [influenza del cinema sui giovani]	2
34	30-ago-53	Guido Baiocchi (Milano)	Da Topolino ad Alice	2
34	30-ago-53		Un film di Antonio Pietrangeli: "Il sole negli occhi"	16
35	06-set-53	Ivano Cipriani	Cinema e infanzia al Festival di Venezia	7

35	06-set-53		Nessuno mi salverà	15
35	06-set-53		"Napoletani a Milano"	16
35	06-set-53		["Uragano d'estate"; "Il mostro dell'isola"; occhiali per film 3D]	16
36	13-set-53	Franco Giraldi	["Gli amanti del fiume"; "La diva"; "El gringo"; "Fuga all'ovest"]	15
36	13-set-53		[documentario su Julius Fucik; "Storia del cinema italiano", volume di Lizzani; fine dello sciopero dei lavoratori del cinema messicano; "Questa è la vita"; "Villa borghese"; "L'eroe della Vandea"]	15
36	13-set-53		I vitelloni	16
37	20-set-53	Franco Giraldi	Notte di perdizione	15
37	20-set-53		[aspiranti soggettisti; film di guerra in America; Associazione soggettisti cinematografici degli Stati Uniti]	15
37	20-set-53		Siamo solidali con Renzi e Aristarco	15
38	27-set-53	Ugo Ripoli (Napoli)	Pudovkin e "Il ritorno di Vassili"	2
38	27-set-53		Sadko	16
39	04-ott-53	Guido Baiocchi (Milano)	Disney e Charlot	2
39	04-ott-53		Liberate Renzi e Aristarco	6-7
39	04-ott-53	Adolfo Cagnacci	Niagara	11
39	04-ott-53	Antonio Ghirelli	Lituev al cinema contò i passi di Moore	13
40	11-ott-53		L'età dell'amore	16
41	18-ott-53		De Santis torna ciociaro ["Giulietta e Romeo"]	14
42	25-ott-53		Mare crudele	14
43	01-nov-53	Franco Causi (Roma)	Periodici di cinema	2
43	01-nov-53		Il Cavaliere della Stella d'oro	16
44	08-nov-53	Umberto Eusepi (Roma)	La vita di Chaplin	2
44	08-nov-53	G. V.	Consolini - Maciste eroe di Via del Corno ["Cronache di poveri amanti"]	15
44	08-nov-53		I vitelloni	16
45	15-nov-53		La maschera di cera	13
46	22-nov-53		Copertina [Luisa Rivelli ripresa per la TV]	Copertina
46	22-nov-53	F. G. [Franco Giraldi]	Il Cavaliere della valle solitaria	13
47	29-nov-53		La spiaggia	14





## 11. Avanguardia

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
1	13-dic-53		Indirizzi [Carlo Lizzani; Raffaele Matarazzo; Carmine Gallone; Cinema Nuovo; Sibilla Aleramo; Rocky Marciano; Ray Sugar Robinson]	4
1	13-dic-53	Franco Giraldi	Moraldo va in città	16
1	13-dic-53		Quarta di copertina [Gli auguri di Laurotta; Laurotta Masiero]	24
1	13-dic-53		Copertina [Laurotta Masiero]	24
2	20-dic-53	Berto Ruschi	Otto uomini contro Radetzky un film di Piero Nelli sul Risorgimento	15
2	20-dic-53		Quarta di copertina di copertina [Nino Taranto. Intervista all'interprete di "Anni difficili"]	24
3	27-dic-53	Virgilio Cipollone (Chieti)	Restare in Provincia ["I Vitelloni"]	5-6
1	03-gen-54		Copertina [Eva Vanicek una delle attrici del film "Cronache di poveri amanti" ha aderito alla F.G.C.I.]	Copertina
1	03-gen-54		La tessera di Eva	4
2	10-gen-54		[critiche a "Avanguardia"]	2
2	10-gen-54		Pane amore fantasia	15
2	10-gen-54		Quarta di copertina di copertina [Miss Italia e la neve. Marcella Mariani]	24
3	17-gen-54		Copertina [Antonella Lualdi non usa il rossetto]	Copertina
3	17-gen-54		A proposito di "avanguardia"	2-4
4	24-gen-54	Alieto Pieri (Cesena)	La lingua dei gangster	4
4	24-gen-54		Quarta di copertina [Walter Chiari per il Microfono del successo]	24
5	31-gen-54	Redazione	Ormai siamo grandi. A colloquio con tre ragazze che si sono iscritte in questi giorni alla Fgci	7
6	07-feb-54		Copertina [L'ombrellino di Marine. Marine Vlady in "Giorni d'amore" di De Santis]	Copertina
6	07-feb-54		L'attrice Eva Vanicek risponde a tre lettori	3
6	07-feb-54		Quarta di copertina [Tre auguri di Alessandro Blasetti. Blasetti in una pausa durante "Tempi nostri"]	24
7	14-feb-54		Copertina [Ha ballato una sola estate. Ulla Jacobson in "Ha ballato una sola notte"]	Copertina

7	14-feb-54		Il feroce Saladino	3
7	14-feb-54	L. C.	Due parole, signor Rascel...	24
8	21-feb-54		Copertina [Le ragazze della primavera. Monica Vitti al Quarto incontro di Primavera delle ragazze italiane]	Copertina
8	21-feb-54		Verso la Primavera ["Cronache di poveri amanti"]	3
8	21-feb-54	Manlio Scarpelli	Le cenerentole del cinema italiano	15
9	28-feb-54		Operazione "Apfelkern"	12
9	28-feb-54		Gazzettino del cinema ["Cronache di poveri amanti", "L'oro di Napoli", "Casa Ricordi", "I tre ladri"]	13
10	07-mar-54		Copertina [8 marzo giornata internazionale della donna. Liliana Randoni]	Copertina
10	07-mar-54		Gli uomini che mascalzoni!	18
11	14-mar-54		Copertina [Kerima siciliana. Kerima, attrice tunisina che recita in "La Lupa" e "Cavalleria rusticana"]	Copertina
11	14-mar-54	Elio Guarnera (Roma)	"Girabub" e altri film	3
11	14-mar-54		L'America contro la realtà. Il terrore viene dal cielo ["Guerra dei mondi"]	14
11	14-mar-54		Quarta di copertina [Sofia Loren]	24
12	21-mar-54		Copertina [Lo specchio di Miriam Bru]	Copertina
12	21-mar-54		Prima del diluvio	16-17
12	21-mar-54		Cinemondo	17
13	28-mar-54		Copertina [Gina la romana. Gina Lollobrigida in "La Romana"]	Copertina
13	28-mar-54	Adolfo Cagnacci	Mike il duro ["La mia legge"]	17
13	28-mar-54		Il microfono del successo	23
14	04-apr-54		Copertina [Irene al bivio. Irene Genna tra danza classica e cinema]	Copertina
14	04-apr-54		Sadko	18
15	11-apr-54		Copertina [Totò e Carolina. Totò e Anna Maria Ferrero]	Copertina
15	11-apr-54		Totò e Carolina	16
16	18-apr-54		Copertina ["Terza liceo"]	Copertina
16	18-apr-54	Mino Argentieri	Fascismo a Hollywood (I)	12-14
17	25-apr-54		Copertina [Gesùina. Annamaria Ferrero in "Gesùina"]	Copertina
17	25-apr-54	Mino Argentieri	Fascismo a Hollywood (II)	16-17
17	25-apr-54		["L'oro di Napoli", "La strada", "Mambo"]	17
18	02-mag-54		Copertina [Una speranza del cinema francese: Jaqueline Collard]	Copertina
18	02-mag-54		Fascismo a Hollywood (III)	21
19	09-mag-54		Miseria e nobiltà	16
19	09-mag-54	M. S. [Manlio Scarpelli]	Allarme a Cinecittà	16
19	09-mag-54		Quarta di copertina [Due segreti. Gina Lollobrigida e Luigi Zampa sul concorso "Il microfono del successo"]	24
20	16-mag-54		Si gira negli abissi [cinema subacqueo]	19

20	16-mag-54		La romana	21
21	23-mag-54		Copertina [Cosetta Greco]	Copertina
21	23-mag-54		La strada	17
22	30-mag-54		Copertina [Il ritorno di Silvana; Silvana Mangano]	Copertina
22	30-mag-54		Scrivono storie lunghe 2700 metri	18
23	06-giu-54	Manlio Scarpelli, Michele Majorana	Come si gira un film	12-13
24	13-giu-54		Giorni d'amore	19
25	20-giu-54		Cartoni animati	10
25	20-giu-54		Tra i genitori del cinema c'è...la macchina da cucire	19
26	27-giu-54		L'oro di Napoli	21
27	04-lug-54	Lettera firmata (Padova)	I tifosi di Charlot	2
27	04-lug-54		Cappelli di paglia [Antonella Lualdi]	3
27	04-lug-54		Benvenuto Mr. Marshall	19
28	11-lug-54	Isa Bacci	C'è una parte per me? [sulle lettere che giungono ogni giorno alle case di produzione]	21
29	18-lug-54		Anche Gina ci sta bene	3
29	18-lug-54	M. S. [Manlio Scarpelli]	Un americano a Roma	21
30	25-lug-54		Copertina [Maria Pia Casilio. "Maria Pia Casilio. La servetta di 'Umberto D.' è ormai una delle attrici più promettenti del nostro cinema"]	Copertina
30	25-lug-54		Ulisse	21
31	01-ago-54		Copertina [I fidanzati di Fregene. Franco Interlenghi e Antonella Lualdi]	Copertina
31	01-ago-54		Con l'eclissi brillavano le stelle del "nastro d'argento"	20
31	01-ago-54		Germi e i sette fratelli Cervi	20
31	01-ago-54		Notiziario. In Italia: romanzi d'appendice, in America: avventure	20
32	08-ago-54		Copertina [Maria e i faraglioni. Maria Fiore a Capri]	Copertina
32	08-ago-54	M. S. [Manlio Scarpelli]	I Festival del Sol leone	19
33	15-ago-54		Copertina [Giovanna Ralli sarà protagonista nel film "Le ragazze di S. Frediano"]	Copertina
33	15-ago-54	Manlio Scarpelli	Il cinema italiano [Festival di Venezia; politica cinematografica; produzione]	10-11
33	15-ago-54		Faraoni e moschettieri all'assalto di Cinecittà	12-13
34	29-ago-54		Venezia 1954 [Festival di Venezia; cinema giapponese]	17
35	05-set-54		Poema sull'uomo [cinema bulgaro]	3
35	05-set-54	Manlio Scarpelli	Senso	16
36	12-set-54		Copertina [Polvere di stelle. Flavia Solivani debutterà nel film "Polvere di stelle"]	Copertina

36	12-set-54	Manlio Scarpelli	Film italiani a Venezia. Sesto continente ["Sesto continente"]	15
37	19-set-54	Franco Giraldi	Primo bilancio di Venezia. Verdetto senza Senso; Waterfront: un film discutibile, un grande Marlon Brando ["Senso"; "Waterfront"]	17-18
38	26-set-54		Copertina. [Pesca a settembre. Nora Visconti guarda al cinema]	Copertina
38	26-set-54	Manlio Scarpelli	Gina Lollobrigida è una vera attrice?	14-16
39	03-ott-54		Copertina [La svedese n. 2 del cinema italiano. May Britt in "Vergine moderna"]	Copertina
39	03-ott-54	Marcello Argilli	Opinioni su Gina Lollobrigida	3
39	03-ott-54	Franco Giraldi	L'ora del cinema giapponese	15-16
40	10-ott-54		Copertina [Ha vinto Marina. Marina Allasio, figlia dell'allenatore del Lazio, ha convinto il padre a permetterle di intraprendere la carriera cinematografica]	Copertina
40	10-ott-54	Manlio Scarpelli	Cinema e resistenza	11
40	10-ott-54		Perché non vogliamo questo governo. 8) La cortina di celluloidi	13
41	17-ott-54		["L'ammutinamento del Caine"; "La magnifica preda"; "Tre monete nella fontana"; "La sete del potere"]	17
41	17-ott-54		Quarta di copertina [La donna del fiume. Sophia Loren ne "La donna del fiume"]	24
42	24-ott-54		Si gira! [film in lavorazione]	12-13
42	24-ott-54	Franco Giraldi	Il pubblico può vincere la battaglia del cinema	14
43	31-ott-54	Manlio Scarpelli	I re della risata	16-17
44	07-nov-54		Questi fantasmi	21
45	14-nov-54		Copertina [Maria Frau reciterà in "Questi fantasmi" di De Filippo]	Copertina
45	14-nov-54		Le ragazze di S. Frediano	17
46	21-nov-54		Copertina [Bocciata, ma felice. Muriel Pavlow in "4 in medicina"]	Copertina
46	21-nov-54		Sordi si arrangia [intervista ad Alberto Sordi]	10-11
47	28-nov-54	Manlio Scarpelli	Ho visto per voi ["Da qui all'eternità"; "Mambo"]	19
47	28-nov-54		Polvere di stelle [attrici, foto e film]	21
48	05-dic-54		Voci in prestito [doppiatori]	16-17
48	05-dic-54		Quarta di copertina [Una scoperta di Rascel. Wilma Viani debutta nel film "Io sono la Primula Rossa" di Rascel]	24
49	12-dic-54	Vittorio Costantini (Roma)	La merce Marlon [Marlon Brando]	3
49	12-dic-54		Scuola elementare ["Scuola elementare" di Alberto Lattuada]	18
49	12-dic-54		Copertina [Giugno è il suo nome. June Thorburn interprete del film inglese "Scandalo di notte"]	Copertina
50	19-dic-54		Walter dice la sua [Walter Chiari]	12-13
50	19-dic-54		Il film magnetico	17

51	26-dic-54		Copertina [Un babbo natale anche per Sophia Loren. Sophia Loren ne "La donna del fiume"]	Copertina
51	26-dic-54		Sogni proibiti [interviste]	10 e 11
51	26-dic-54		I film che vedrete	14 e 15
1	02-gen-55		Pane amore e gelosia	17
1	02-gen-55		Quarta di copertina [La rivista sulla scala. Valeria Fabrizi e Ugo Tognazzi]	20
2	09-gen-55	Michele Lalli	Caro De Sica...	9
3	16-gen-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	Bellezze di mezzo secolo	10-11
4	23-gen-55	Giovanni Giurdanella	Perché non si vedono film sovietici	3 e 4
4	23-gen-55	Mario Pinzauti	Sinfonia d'amore	10-12
4	23-gen-55		Quarta di copertina [Sinfonia d'amore. Marine Vlady e Claude Laydu]	20
5	30-gen-55		Copertina [Cinema polacco. "I cinque di Via Barska"]	Copertina
5	30-gen-55	Ivano Cipriani	Il cinema polacco	11
5	30-gen-55		I cinque di via Barska	11-12
6	06-feb-55		Golem cuocerà il pane ["L'imperatore della città d'oro"]	8
7	13-feb-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	La calata dei barbari	10-11
7	13-feb-55	F. G. [Franco Giraldi]	Un'intervista di Fernandel ad "avanguardia"	24
7	13-feb-55		Quarta di copertina [Un'intervista (curata da Franco Giraldi) di Fernandel ad "avanguardia"]	20
8	20-feb-55	M. L. [Michele Lalli]	Bombe al cinema [cinema e bomba atomica]	13
9	27-feb-55	E. R.	I sindacati in America	4
9	27-feb-55		Quarta di copertina ["Peccato che sia una canaglia"]	24
10	06-mar-55	Raffaele Cammarano (Salerno)	Storia di un film e di una raccomandazione	3
10	06-mar-55	Manlio Scarpelli	Sabrina	17
11	13-mar-55		Copertina [I più giovani. Antonio Cifariello e Giovanna Ralli la coppia più giovane del cinema italiano. Lavorano nei film "Le signorine dello 04" e "Le ragazze di San Frediano"]	Copertina
11	13-mar-55		La sapete l'ultima? [notizie varie sul cinema]	14
12	20-mar-55		Quarta di copertina [La carriera di Armenia. Armenia Balducci. Da miss ad attrice, nella vita e nel film "L'arte di arrangiarsi"]	20
12	20-mar-55		Arrangiatevi! ["L'arte di arrangiarsi"]	13
13	27-mar-55	Vittorio Tarantelli (Pisa)	Un dibattito sul cinema	2-3
13	27-mar-55	Mario Pinzauti	Un dibattito sul cinema	2-3

13	27-mar-55		Cesira, non sognare	10-11
14	03-apr-55		Copertina [Per Antonella doccia di primavera; Antonella Lualdi]	Copertina
14	03-apr-55	Mario Zappella (Roma)	Un dibattito sul cinema	2
14	03-apr-55		Il film proibito ["Le avventure di Casanova"]	24
14	03-apr-55		Quarta di copertina [Il film proibito. "Le avventure di Casanova"]	20
15	10-apr-55		Copertina ["Il selvaggio"; Marlon Brando]	Copertina
15	10-apr-55	Antoniella del Vecchio (Roma)	Il dibattito sul cinema	2
15	10-apr-55	Roberto Lazzi (Centocelle)	Il dibattito sul cinema	2
15	10-apr-55	Giancarlo Malvezzi (Milano)	Il dibattito sul cinema	2
15	10-apr-55	Anna Deberti (Milano)	Il dibattito sul cinema	2
15	10-apr-55		Molte Gine in una [Gina Lollobrigida]	3
15	10-apr-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	Il selvaggio	17
16	17-apr-55	Spartaco Zianna	I film che preferisco [dibattito sul cinema]	2-3
16	17-apr-55	Mario Pinzauti	I film che preferisco [dibattito sul cinema]	2-3
16	17-apr-55	Tiziano Giorgetti (Forlì)	I film che preferisco [dibattito sul cinema]	2-3
16	17-apr-55	Giancarlo Calderoni (Ravenna)	I film che preferisco [dibattito sul cinema]	2-3
17	24-apr-55		Copertina [Cinecittà o il tribunale. Stellina Vira Silenti che, dopo aver interpretato "La nemica", "Canzone appassionata" e "Guglielmo Tell" sta preparando la propria tesi in giurisprudenza]	Copertina
17	24-apr-55	Rosanna Marchetti (Milano)	La morale di Scalfaro [dibattito sul cinema]	2-3
17	24-apr-55	Franco Cavina (Milano)	La morale di Scalfaro [dibattito sul cinema]	2-3
17	24-apr-55	Giancarlo Calderoni (Ravenna)	La morale di Scalfaro [dibattito sul cinema]	2-3
17	24-apr-55		Cinerama a Milano	3
17	24-apr-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	Guerra e pace	15
18	01-mag-55	Elsa Guerra (Ravenna)	Cinema rosa (e altri colori) [dibattito sul cinema]	2

18	01-mag-55	Uno studente (Ravenna)	Cinema rosa (e altri colori) [dibattito sul cinema]	2
18	01-mag-55	Dino Guelfi (Arezzo)	Cinema rosa (e altri colori) [dibattito sul cinema]	2
18	01-mag-55	Giuliano Mori (Grosseto)	Cinema rosa (e altri colori) [dibattito sul cinema]	2
18	01-mag-55	Athos Pichetti (Napoli)	Cinema rosa (e altri colori) [dibattito sul cinema]	2-3
18	01-mag-55	Manlio Scarpelli	Arrivano i nostri! (I) [western]	10-11
19	08-mag-55		Copertina ["I moschettieri della prateria"]	1
19	08-mag-55	Sergio Bocchi (Bologna)	Italia falsa e Italia vera [dibattito sul cinema]	2
19	08-mag-55	Giuliano Ballerini (Pesaro)	Italia falsa e Italia vera [dibattito sul cinema]	2
19	08-mag-55	Marisa Tampieri (Ravenna)	Italia falsa e Italia vera [dibattito sul cinema]	2
19	08-mag-55	Manlio Scarpelli	I moschettieri della prateria (II) [western]	10-12
20	15-mag-55	Renzo Vallicelli (Ravenna)	Ben Hur, uno e due [dibattito sul cinema]	2
20	15-mag-55	Romano Corticelli (Bologna)	Ben Hur, uno e due [dibattito sul cinema]	2
20	15-mag-55	Sergio Rotelli (Siena) e Franco Caselli (Siena)	Ben Hur, uno e due [dibattito sul cinema]	2
20	15-mag-55	Ermanno Goldoni (Modena)	Ben Hur, uno e due [dibattito sul cinema]	2
20	15-mag-55	Antonio Masi (Campobasso)	Ben Hur, uno e due [dibattito sul cinema]	2-3
20	15-mag-55		Cinemondo	13
20	15-mag-55		Casta diva	13
21	22-mag-55		Copertina [Zavattini, premio della pace]	Copertina
21	22-mag-55	Edmondo Battaglia (Ravenna)	La storia del film [dibattito sul cinema]	2
21	22-mag-55	Un soldato (Bologna)	La storia del film [dibattito sul cinema]	2
21	22-mag-55	Mauro Mori (S. Giovanni Valdarno)	La storia del film [dibattito sul cinema]	2
21	22-mag-55	Piero Atzeni (Cagliari)	La storia del film [dibattito sul cinema]	2
21	22-mag-55	Mario Pinzauti	La storia del film [dibattito sul cinema]	3
21	22-mag-55		Totò ci ha detto	15
21	22-mag-55		Quarta di copertina [Il maglione di Margit. Margit Saad a Cannes]	20

22	29-mag-55	Ester Bellini (Mantova) e Ivano Ballotta (Mantova)	Mondi che non esistono [dibattito sul cinema]	2
22	29-mag-55	Salvatore Barbato (Siena)	[dibattito sul cinema]	2
22	29-mag-55	Giulio Mantice (Matera)	[dibattito sul cinema]	2
22	29-mag-55	Giancarlo Brega (Milano)	[dibattito sul cinema]	2
22	29-mag-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	A Cannes hanno vinto i "clandestini" [Festival di Cannes]	15
23	05-giu-55	Alberto Fassio (Milano)	"Giorno d'amore" [dibattito sul cinema]	2
23	05-giu-55	Gianfranco Pintore (Firenze)	"Operazione Apfelkern" [dibattito sul cinema]	2-3
23	05-giu-55	Gino Bulgarelli	I film storici [dibattito sul cinema]	3
23	05-giu-55		Arrivi e partenze [attori più famosi]	3
24	12-giu-55		Copertina [Il richiamo del mare. Monica Laraque a Capri]	Copertina
24	12-giu-55	Un gruppo di lettori (Reggio Calabria)	[dibattito sul cinema]	2
24	12-giu-55	Pietro Arrighini (Brescia)	[dibattito sul cinema]	2
24	12-giu-55	Franco Mediano (Livorno)	[dibattito sul cinema]	2
24	12-giu-55	Natala Amantea (Milano)	[dibattito sul cinema]	2
24	12-giu-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	Un eroe dei nostri tempi [Alberto Sordi]	15
24	12-giu-55		Quarta di copertina ["L'eroe al telefono"; Alberto Sordi]	20
25	19-giu-55		Copertina [Giulietta e i "bidonisti". Giulietta Masina interprete de "Il bidone" di Fellini]	Copertina
25	19-giu-55	Aldo Scacentti	I giovani possono agire in difesa del buon cinema [dibattito sul cinema]	2
25	19-giu-55	Diego Tagliapietra (Bologna)	I giovani possono agire in difesa del buon cinema [dibattito sul cinema]	2
25	19-giu-55	Fausto Bottino (Pisa)	I giovani possono agire in difesa del buon cinema [dibattito sul cinema]	2
25	19-giu-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	"Il bidone" di Fellini non è una bidonata ["Il bidone"]	10-11
26	26-giu-55		[dibattito sul cinema]	3



26	26-giu-55		Il cinema mi ha visto così ["Sciuscià"; "Gioventù perduta"; "Roma, ore 11"; "Due soldi di speranza"; "Le ragazze di piazza di Spagna"]	7
26	26-giu-55		Dopo l'alluvione ["Tempo d'amarsi"]	13
27	03-lug-55		Copertina [Il rosso e il nero. Danielle Darrieux e Gerard Philipe in "Il rosso e il nero"]	Copertina
27	03-lug-55		Il cinema preferito: Chaplin e il neorealismo	2-3
27	03-lug-55		Maria Adele Branducci provino [Miss]	3
27	03-lug-55		Maria Frau	4
27	03-lug-55		Il rosso e il nero (I)	14-15
28	10-lug-55		Il rosso e il nero (II)	16-17
29	17-lug-55		Referendum "Tre domande di avanguardia ai giovani italiani"	6
29	17-lug-55		Il rosso e il nero (III)	14-15
30	24-lug-55		Referendum "Tre domande di avanguardia ai giovani italiani"	6
30	24-lug-55		Il rosso e il nero (IV)	16-17
30	24-lug-55		Quarta di copertina [La ginnastica svedese; Ilse Peterson]	20
31	31-lug-55		Referendum "Tre domande di avanguardia ai giovani italiani"	6
31	31-lug-55		Il cinema non va in vacanza	14
31	31-lug-55		Quarta di copertina [Un messaggio per De Sica. Il regista Alexandrov ha inviato un messaggio a De Sica per invitarlo in URSS per girare un film tratto dal racconto di Cecov]	20
32	07-ago-55		Referendum "Tre domande di avanguardia ai giovani italiani"	8
32	07-ago-55	Mino Argentieri	Gli antenati di Cinecittà	12-13
33	21-ago-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	La bella mugnaia non piacque a Mussolini ["La bella mugnaia" di Camerini]	16
33	21-ago-55		Quarta di copertina [La bella mugnaia. Sophia Loren ne "La bella mugnaia"]	20
34	28-ago-55		Festival di avanguardia [eletta anche Miss Avanguardia]	2
34	28-ago-55		Referendum "Tre domande di avanguardia ai giovani italiani"	9-12
34	28-ago-55		Bravissimo (I)	17
35	04-set-55		Si darà al cinema [Tiberio Mitri]	4
35	04-set-55		Tre domande al regista Zurlini	8
35	04-set-55		Bravissimo (II)	17
36	11-set-55		Copertina [Un'eroina dei nostri tempi. Giovanna Ralli sarà accanto ad Alberto Sordi in "Un eroe dei nostri tempi"]	Copertina
36	11-set-55		Prime risposte primi premiati	7
36	11-set-55		Fuori sacco da Venezia [Festival di Venezia]	16
36	11-set-55		Bravissimo (III)	17
37	18-set-55		Bravissimo (IV)	17

38	25-set-55		Copertina [Il più giovane regista. Francesco Maselli premiato a Venezia per "Gli sbandati"]	Copertina
38	25-set-55		Conoscente successo del nostro referendum	8
38	25-set-55	Il Portoghese	L'ora di cinema	18
38	25-set-55		Bravissimo (V)	17
38	25-set-55		Quarta di copertina [Il film proibito; "Il seme della violenza"]	20
39	02-ott-55		Il referendum della sincerità	6-7
39	02-ott-55	Il Portoghese	L'ora di cinema	16
39	02-ott-55	A. G. [Arturo Gismondi]	Il grande coltello	16
40	09-ott-55		Copertina [Marlon Brando si è pettinato. "Guys and dolls" ("Bulli e pupe")]	Copertina
40	09-ott-55		Primo, pensare	8
40	09-ott-55	Romano Calisi	Un regista risponde. Nostra intervista con Alberto Lattuada	9
40	09-ott-55	Il Portoghese	L'ora di cinema	16
40	09-ott-55	Mi. Ar. [Mino Argentieri]	Gangster sullo schermo	16-17
41	16-ott-55		Copertina [Pane, amore e... Sophia; "Pane, amore e..."]	Copertina
41	16-ott-55		Casilina Km. 18	8-9
41	16-ott-55	Il Portoghese	L'ora di cinema ["La donna del fiume"; "Aquila nell'infinito"; "Sabato tragico"]	16
41	16-ott-55		Pane, amore e... (I)	16
42	23-ott-55		Copertina [Gary Cooper e Burt Lancaster interpreti di "Vera Cruz"]	Copertina
42	23-ott-55		Le 3 domande di "avanguardia"	2-3
42	23-ott-55		La gioventù risponde alle nostre 3 domande	6
42	23-ott-55	M. S. [Manlio Scarpelli]	Silenzio, si gira!	16
42	23-ott-55	Il Portoghese	L'ora di cinema ["Il bidone"; "La bella di Roma"; "Vera Cruz"]	17
42	23-ott-55		Pane, amore e... (II)	17
43	30-ott-55		Le 3 domande di "avanguardia"	3
43	30-ott-55	Franco Giraldi	Il regista Alessandro Blasetti e Sophia Loren ci parlano del film "La fortuna di essere donna"	8-9
43	30-ott-55		Il referendum delle tre domande	8-9
43	30-ott-55	Il Portoghese	L'ora di cinema ["Amici per la pelle"; "08-15"; "Furia indiana"]	17
43	30-ott-55		Vera Cruz (I)	17
44	06-nov-55	F. G. [Franco Giraldi]	Silvana Pampanini risponde alle 3 domande di "avanguardia"	15
44	06-nov-55		Le risposte della settimana	15

44	06-nov-55	Il Portoghese	L'ora di cinema ["Lord Brummel"; "Sindacato di Chicago"]	17
44	06-nov-55		Vera Cruz (II)	17
45	13-nov-55		Le 3 domande di "avanguardia"	3
45	13-nov-55		Le 3 domande di "avanguardia"	12
45	13-nov-55	Il Portoghese	L'ora di cinema ["La bella mugnaia"; "La donna più bella del mondo"]	17
45	13-nov-55		Vera Cruz (III)	17
45	13-nov-55		Quarta di copertina [Franca May risponde al referendum di "avanguardia"]	20
46	20-nov-55		Copertina [Sul fondo dell'Oceano; "20.000 leghe sotto i mari"]	Copertina
46	20-nov-55		Nicla risponde	7
46	20-nov-55		Le 3 domande di "avanguardia"	8
46	20-nov-55		Il viale della speranza. Tre giovani registi rispondono alle nostre domande (Franco Maselli, Pietro Nenni, Elio Ruffo)	16
46	20-nov-55	Il Portoghese	L'ora del cinema giapponese ["Giorno maledetto"; "Papà Gambalunga"; "Annibale e la vestale"]	17
46	20-nov-55		20.000 leghe sotto i mari (I)	17
46	20-nov-55		Quarta di copertina [I cancelli d'oro della celebrità; Pina Bottin]	20
47	27-nov-55		Carla Boni risponde	13
47	27-nov-55	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Quarto grado"; "Alamo"; "La sciarpa verde"]	14
47	27-nov-55		Le risposte della settimana	14
47	27-nov-55		Quarta di copertina [20.000 leghe sotto i mari (II)]	20
48	04-dic-55		Copertina [È stata promossa. Lise Bourdin]	Copertina
48	04-dic-55		Le 3 domande di "avanguardia"	13-14
48	04-dic-55	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Ventimila leghe sotto i mari"; "Le amiche"; "Marty"]	16
48	04-dic-55	Luigi Cocheo	Un tetto per Luisa [Vittorio De Sica]	16
48	04-dic-55		20.000 leghe sotto i mari (III)	17
49	11-dic-55		Copertina [Dolce la prima neve]	Copertina
49	11-dic-55		Terzetto in fuga nelle classifiche dei diffusori	14
49	11-dic-55	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Nanà"; "La casa di bambù"; "La regina delle piramidi"]	17
49	11-dic-55		20.000 leghe sotto i mari (IV)	17
50	18-dic-55		Copertina [Generazione di eroi. U. Modrynka nel film "Generazione"]	Copertina
50	18-dic-55		Il circolo di lettura dei giovani	16
50	18-dic-55	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Sinfonia d'amore"; "Cella 2455 della morte"; "L'avventuriero di Hong Kong"]	17
50	18-dic-55		Il vagabondo delle frontiere (I)	17
50	18-dic-55		Quarta di copertina [Miss Europa ci ha detto. Eloisa Cianni]	20
51	25-dic-55		Copertina [L'albero natalizio di Maria Frau]	Copertina

51	25-dic-55		Guttuso	7
51	25-dic-55		Le risposte della settimana	8
51	25-dic-55	Arturo Gismondi	T.V. 1955	15-16
51	25-dic-55		L'ora del cinema ["Gli ostaggi"; "Oltre il destino"]	17
51	25-dic-55		Il vagabondo delle frontiere (II)	17
1	01-gen-56		Copertina [Gli auguri di Rosy (Rosy Mazzacurati)]	Copertina
1	01-gen-56		Il referendum al traguardo di S. Silvestro	9
1	01-gen-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Gli egoisti"; "Gigi"; "Il vendicatore nero"]	17
1	01-gen-56		Il vagabondo delle frontiere (III)	17
2	08-gen-56	A. G. [Arturo Gismondi]	Un critico discute i film che vi piacciono [Umberto Barbaro]	15
2	08-gen-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Pane, amore e..."; "Racconti romani"]	16
2	08-gen-56		Le risposte della settimana	16
3	15-gen-56		Cronache del referendum	16
3	15-gen-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Piccola posta"; "Caccia al ladro"; "L'amore è una cosa meravigliosa"]	17
3	15-gen-56		Generazione di eroi (I)	17
4	22-gen-56		Copertina [Maria Fiore]	Copertina
4	22-gen-56		Cronache del referendum	16
4	22-gen-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Lilli e il vagabondo"; "Mister Roberts"; L'uomo di Laramie"]	17
4	22-gen-56		Generazione di eroi (II)	17
5	29-gen-56		Cronache del referendum	16
5	29-gen-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Nessuno resta solo"; "Il favorito della grande regina"; "I pionieri dell'Alaska"; "Tutti in coperta"]	17
6	05-feb-56		Copertina [May Britt davanti allo schermo televisivo]	Copertina
6	05-feb-56	Arturo Gismondi	Proposte alle TV	14-15
6	05-feb-56		Cronache del referendum	14-15
6	05-feb-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Profondo come il mare"; "I due capitani"]	16
6	05-feb-56		Il grande coltello (I)	16-17
6	05-feb-56		Quarta di copertina [Tris di stelle. June Thorburn, Virginia McKenna, Jill Adams]	20
7	12-feb-56		Ultime battute del referendum	14
7	12-feb-56		L'ora del cinema ["Ragazze d'oggi"; "Elena di Troia"; "La grande prateria"]	16
7	12-feb-56		Il grande coltello (II)	16-17
8	19-feb-56	Arturo Gismondi	Repaci discute i libri che vi piacciono	7-8
8	19-feb-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Vittorie sui mari"; "Il generale del diavolo"; "La fortuna di essere donna"]	17
8	19-feb-56		Il grande coltello (III)	16-17
9	26-feb-56		Copertina [Venuta dal mare. Brigitte Bardot ha appena terminato di girare "Nerone" con Alberto Sordi]	Copertina

9	26-feb-56	Bruna Bellonzi (Roma)	Diciottenni a lieto fine [tre film usciti a Roma con soggetto ragazze]	4
9	26-feb-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Tempo di furore"; "L'arma che conquistò il West"; "Senza scampo"; "All'inferno e ritorno"; "Le diciottenni"]	15
9	26-feb-56		Nel mondo del cinema	15
9	26-feb-56	D. C.	Ogni canzone un romanzo d'appendice	16-17
10	04-mar-56	Un gruppo di giovani comunisti del Circolo Contarina (Rovigo)	"Fronte del porto"	4
10	04-mar-56	P. G.	Come si fabbricano le Miss in serie	14
10	04-mar-56	Manlio Scarpelli	Fu il "grande coltello" ad uccidere John Garfield ["Il grande coltello"]	15
10	04-mar-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Il bigamo"]	15
10	04-mar-56		Ultime del referendum	17
10	04-mar-56		Quarta di copertina [...e lo sceriffo non sparò]	20
11	11-mar-56		Copertina [Un tetto per due. Gabriella Pallotta e Sergio Listuzzi protagonisti ne "Il tetto" di De Sica]	Copertina
11	11-mar-56	Vanna Gentili (Roma)	Signorine di 20 anni fa ["Ragazze d'oggi"]	4
11	11-mar-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Gioventù bruciata"; "Il tesoro di Rommel"]	16
11	11-mar-56		Lo svitato	16-17
11	11-mar-56	A. G. [Arturo Gismondi]	Totò e il Signor X [cinema e TV]	17
12	18-mar-56	Grazia Gottardi (Verona)	Esperienze del referendum	4
12	18-mar-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Lo svitato"; "Cani perduti senza collare"; "Sangue caldo"]	16
12	18-mar-56		Bilancio conclusivo referendum	16-17
12	18-mar-56		Quarta di copertina ["L'uomo dal braccio d'oro"]	20
13	25-mar-56	Luciana Sgarbi (Commissione nazionale ragazze della Fgci)	Si discute sul film "Ragazze d'oggi"	4
13	25-mar-56		Cinema, stampa e radio nella formazione delle ragazze	6
13	25-mar-56		Una medaglia per Gina [Il Sindaco di Bologna consegna una medaglia a Gina Lollobrigida per aver cantato a un concerto benefico]	6
13	25-mar-56	Georges Sadoul	Charlot e le macchine ["Tempi moderni"]	9
13	25-mar-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Lo scapolo"]	9
13	25-mar-56		Tempi moderni	10-11

14	01-apr-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Il volto della guerra"]	16
14	01-apr-56		All'Ovest niente di nuovo (I)	16-17
15	08-apr-56	Arturo Gismondi	Una vera attrice [Anna Magnani]	15
15	08-apr-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Vertigine bianca"; "Un bacio e una pistola"]	16
15	08-apr-56		All'Ovest niente di nuovo (II)	17
16	15-apr-56		Copertina [Uomini e lupi. Yves Montand protagonista del nuovo film di De Santis]	Copertina
16	15-apr-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Carmen Jones"; "Corte Marziale"; "Pepote"]	16
16	15-apr-56		Uomini e lupi	16-17
17	22-apr-56		Ore disperate (I)	10-11
17	22-apr-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Papà, mamma, la cameriera e io"; "Quando tramonta il sole"]	12
18	29-apr-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Il covo dei contrabbandieri"; "La banda degli onesti"; "Al di là del fiume"]	16
18	29-apr-56		Ore disperate (II)	16-17
19	06-mag-56		Il tennis si addice a May Britt	12
19	06-mag-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["La donna...un male necessario"; "La rosa tatuata"; "La pioggia di Ranchipar"]	16
19	06-mag-56		Le avventure di Davy Crockett (I)	16-17
20	13-mag-56		Le avventure di Davy Crockett (II)	16-17
20	13-mag-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Febbre bionda"; "Le grandi manovre"]	17
20	13-mag-56		Quarta di copertina [Il golfo delle stelle. Attrici a Cannes]	20
21	20-mag-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Totò lascia o raddoppia?"; "Il mio amante è un bandito"]	14
21	20-mag-56		La pelliccia di visone (I)	15
21	20-mag-56		Diario di un regista di buona volontà	16
22	27-mag-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Un intruso a Cannes"]	16
22	27-mag-56		La pelliccia di visone (II)	15-17
23	03-giu-56	Arturo Gismondi	La "tragica Maria" adora il teatro [Maria Schell]	15-16
23	03-giu-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Uno straniero alla mia porta"; "Il tesoro di Pancho Villa"]	16
24	10-giu-56		Copertina [Occhio a June. June Thorburn]	Copertina
24	10-giu-56	Valentino di Giovanni (Roma)	Fanfan la Tulipe	4
24	10-giu-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Il pellegrino"; "Continenti in fiamme"]	16
24	10-giu-56	Mino Argentieri	Zio Tom a Hollywood	16-17
24	10-giu-56		Quarta di copertina [L'indiana di Trastevere. Elsa Martinelli]	20
25	17-giu-56		Copertina [La donna del giorno. Virna Lisi protagonista del film "La donna del giorno"]	Copertina
25	17-giu-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Il fondo della bottiglia"; "Rapporto confidenziale"]	16
25	17-giu-56		Il ferroviere	16-17

26	24-giu-56	Walter Colaianni (Palermo)	L'ora del cinema	4
26	24-giu-56		I giganti (I)	10-11
26	24-giu-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Sotto il Mar dei Caraibi"; "Vacanze a Parigi"; "Per te ho ucciso"]	12
27	01-lug-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Napoleone Bonaparte"; "Lucy Gallant"]	16
27	01-lug-56		I giganti (II)	16-17
28	08-lug-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["I dominatori di Fort Ralston"; "Fratelli messicani"]	16
28	08-lug-56		La giungla intorno a noi	17
29	15-lug-56		Estate calda per i circoli del cinema	3
29	15-lug-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Domani splenderà il sole"; "Fuoco magico"]	16
29	15-lug-56	Mino Argentieri	La storia di celluloidi	16-17
30	22-lug-56	Il Portoghese	L'ora del cinema ["Scandalo in collegio"; "Secondo amore"; "Contrabbando per l'Oriente"]	16
30	22-lug-56	A. G. [Arturo Gismondi]	Comincia per la TV la "battaglia dello spazio"	16-17
31	29-lug-56	Manlio Scarpelli	Lacrime di celluloidi	16-17





## 12. Nuova Generazione

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
1	02-dic-56	Tommaso Chiaretti	Metello Ferroviere ["Ferroviere"]	9
1	02-dic-56	Gianni Puccini	Donatella	9
1	02-dic-56		Brevi [documentario francese sul parto; "Till Eulenspiegel"; "Parola al ladro"]	9
2	09-dic-56	Tommaso Chiaretti	I bulli di Broadway	9
2	09-dic-56		L'arte di arrangiarsi	9
3	16-dic-56	Tommaso Chiaretti	I diavoli del pacifico	8
3	16-dic-56		Gli spettatori sono giovani	8
3	16-dic-56	Angela C.	"Donatella, il conte...E chi ci pensa?"	8
4	27-gen-57	Gianni Puccini	A Roma Bogie era "il più democratico"	9
4	27-gen-57	Tommaso Chiaretti	Il generale innamorato	12
5	03-feb-57		La morte in riva al mare	8
5	03-feb-57		Cinque strani casi	9
5	03-feb-57	Tommaso Chiaretti	Pazzi in libertà	12
6	10-feb-57	Tommaso Chiaretti	Monello trentaseienne	12
7	17-feb-57	Tommaso Chiaretti	Uomini e lupi	4-5
8	24-feb-57	Ernesto G. Laura	Il cinema di Laura [corrispondenza]	2
8	24-feb-57	Tommaso Chiaretti	Parola di ladro	10-11
9	03-mar-57	Mario Spinella	La maggioranza all'ottimismo [esiti referendum lanciato nel primo numero]	7-8
9	03-mar-57	Tommaso Chiaretti	È arrivata Gervaise	11
10	10-mar-57	Tommaso Chiaretti	Padri e figli	
11	17-mar-57	Franco Giraldi	Le madri delle dive	9
11	17-mar-57	Tommaso Chiaretti	Gli uomini del rififi	10
12	24-mar-57	Mino Argentieri	Chiesa e cinema. Una mano tesa	10
12	24-mar-57	Tommaso Chiaretti	All'Est si muore	10
13	31-mar-57	Achille Ventura	La chiesa e l'affare Bardot [corrispondenza]	2
13	31-mar-57	Tommaso Chiaretti	Le vacanze dell'intelligenza	10
14	07-apr-57	Tommaso Chiaretti	la città morta	10
14	07-apr-57	Franco Giraldi	Le armi di Huston	10-11
15	14-apr-57	Tommaso Chiaretti	Cristo non proibito	11
16	21-apr-57	Tommaso Chiaretti	Gli evasi	10
17	28-apr-57	Tommaso Chiaretti	Fellini in sacrestia	10
17	28-apr-57		Le ragazze d'oggi [esito referendum]	12

18	05-mag-57	Gianni Rodari	Club	2
18	05-mag-57		Due pareri sulle ragazze d'oggi [intervista a Giuliana Dal Pozzo, direttrice di Noi Donne, e Joyce Lussu, scrittrice]	11
18	05-mag-57	Tommaso Chiaretti	Il ladro	11
19	12-mag-57	Luciana Romoli	Noi e S.A Grace Kelly [corrispondenza]	2
19	12-mag-57	Tommaso Chiaretti	Lassù qualcuno mi ama	10
20	19-mag-57	Tommaso Chiaretti	Calle Major	11
20	19-mag-57		Anche Danielle Debry ha posato una sola estate	10-11
21	26-mag-57	Tommaso Chiaretti	Un grande realista	9-10
21	02-giu-57	Aggeo Savioli	Arthur miller come proctor	10-11
21	02-giu-57	Tommaso Chiaretti	Riscoperta di un regista	11
23	09-giu-57	Renato Guttuso, Cesare Zavattini	Zavattini e Guttuso ci hanno detto	7-8
23	09-giu-57	Tommaso Chiaretti	Al centro dell'uragano	10
24-25	20-giu-57		Referendum	2
24-25	20-giu-57	Tommaso Chiaretti	Vecchiaia precoce	14
26-27	07-lug-57	Tommaso Chiaretti	Una retorica camuffata	11
28	21-lug-57	Tommaso Chiaretti	Le tasse di Sophia	10
29	28-lug-57	Tommaso Chiaretti	Colpevole-innocente	11
30	04-ago-57	Sergio Lesi (Castelfiorentino)	I western, se non c'è di meglio [corrispondenza]	2
31	11-ago-57	Tommaso Chiaretti	Gli educatori traviati	9
32-33	01-set-57	Tommaso Chiaretti	Hollywood nuda	24
32-33	01-set-57		Vice	24
34	08-set-57	Tommaso Chiaretti	Qualcosa che vale	12
35	15-set-57	Tommaso Chiaretti	L'“invitto” di Ray [Festival di Venezia]	10
36	22-set-57	Tommaso Chiaretti	Film scelti come cavalli	11
37	29-set-57		Dopo il rock and roll [referendum]	14
39	13-ott-57	Tommaso Chiaretti	La logica della fantascienza	8
40	20-ott-57	Tommaso Chiaretti	Piombo rovente	11
41	27-ott-57	Tommaso Chiaretti	L'appassionato comizio di un poeta di genio [Charlie Chaplin]	6-7
42	03-nov-57		940 lettori hanno risposto alle nostre domande	8-9
42	03-nov-57	Tommaso Chiaretti	Rascel-fifi alcune pessimistiche considerazioni	10
44	24-nov-57	Tommaso Chiaretti	Qualcosa bolle a Holliwood	10
45	01-dic-57	Tommaso Chiaretti	“Il quarantunesimo” di Ciukray	11
46	08-dic-57	Alfonso Baldascino (Casal di Principe)	Il lavoro e il divismo [corrispondenza]	2
46	08-dic-57	Tommaso Chiaretti	Colui che deve morire	10
47	15-dic-57	Arturo Gismondi	Padri e figli davanti alla tv	9
48	22-dic-57	Tommaso Chiaretti	Baciale per me	15
1	05-gen-58	Tommaso Chiaretti	Povere ma pulite	15
2	12-gen-58	Tommaso Chiaretti	Un film coerente	16
3	19-gen-58	Tommaso Chiaretti	L'arte e i capricci	16

4	26-gen-58	t. c. [Tommaso Chiaretti]	Le colline del sorriso	16
5	02-feb-58		Che cosa leggono i giovani? [indagine DOXA]	12
6	09-feb-58	Tommaso Chiaretti	Soldati veri e falsi	16
7	16-feb-58	Giancarlo Fasano e Michelangelo Notarianni	Il volto della folla americana [dibattito]	8-9
8	23-feb-58	Giancarlo Fasano	Il volto della folla americana [dibattito]	11
9	02-mar-58	Alfredo Verdi (Roma)	Spogliarello mitologico [corrispondenza]	3
9	02-mar-58	Mino Argentieri	Dibattito su: "Il volto della folla americana"	12-14
9	02-mar-58	Tommaso Chiaretti	Peccatori di provincia	16
10	09-mar-58	Tommaso Chiaretti	Nata di marzo	16
11	16-mar-58	Tommaso Chiaretti	Elogio di Alberto Sordi	16
12	23-mar-58	Vittorio Spinazzola	Dibattito su: "Il volto della folla americana"	10-11
12	23-mar-58	Tommaso Chiaretti	Amore o fumetti	13
13	30-mar-58	Umberto Barbaro	Dibattito su: "Il volto della folla americana"	16
14	06-apr-58	Tommaso Chiaretti	I giovani mariti	10
16	20-apr-58	Tommaso Chiaretti	Susanna tutta panna ha preso il posto dei telefoni bianchi del Minculpop	6-7
16	20-apr-58		La parola a Cesare Zavattini	7
16	20-apr-58		Le fatiche d'eroe del cinema italiano	6-7
16	20-apr-58	t. c. [Tommaso Chiaretti]	Un giovane leone	12
17	27-apr-58	Tommaso Chiaretti	Spettacolo nuovo	12
17	04-mag-58	Tommaso Chiaretti	Sottoprodotti elettorali	14
17	04-mag-58	Elena Sanseverino	Lettera al critico. Un mostro al Colosseo	14
19	11-mag-58	Tommaso Chiaretti	Angioletti abnormi	12
20	18-mag-58	Giovanni Cesareo	Un governo di registi Tv	11
20	18-mag-58	Tommaso Chiaretti	Il ponte sul fiume Kway	12
22	08-giu-58	Tommaso Chiaretti	Nelle fogne di Varsavia	15
23	15-giu-58	Tommaso Chiaretti	La morale di una biografia	14
23	15-giu-58	Tommaso Chiaretti	Volano le gru	14
24	22-giu-58	Mino Argentieri	Il circo di cartapesta di Ben Hur non ha nascosto la miseria di Roma	9
25	29-giu-58	Tommaso Chiaretti	I gialli di Greene	13
26	06-lug-58	Tommaso Chiaretti	Un adulterio realista	15
27	13-lug-58	Tommaso Chiaretti	Anni difficili	11
29-30	30-lug-58	Antonio Bertini	Critiche di Chiarini	14-15
31	15-ago-58	Mino Argentieri	Scuola di spie	11-12
33	08-set-58	Lorenzo Quaglietti	Il primo accidente [Festival di Venezia]	10
34	16-set-58	Lorenzo Quaglietti	Il meglio è finito alla "sottomostra" [Festival di Venezia]	15
35	21-set-58	Lorenzo Quaglietti	Un giudizio negativo con qualche speranza [Festival di Venezia]	15
35	21-set-58	Giovanni Cesareo	Come si fa un'attrice	14-15
35	28-set-58	Vittorio Spinazzola	Le occasioni mancate	14-15
37	05-ott-58	Vittorio Spinazzola	Faccia d'angelo	14-15
38	13-ott-58	Vittorio Spinazzola	Piace a troppi	13-14

39	20-ott-58	Vittorio Spinazzola	Monsieur Hulot è diventato zio	13
40	27-ott-58	Vittorio Spinazzola	Un rififi rionale	12-13
41	03-nov-58	Vittorio Spinazzola	L'infernale Orson Welles	18
42	10-nov-58	Vittorio Spinazzola	Dies irae	12-13
43	17-nov-58	Vittorio Spinazzola	La muraglia cinese	12
45	01-dic-58	Vittorio Spinazzola	B B del peccato	11
46	08-dic-58	Vittorio Spinazzola	Io e il colonnello	12
47	15-dic-58	Vittorio Spinazzola	Quando volano le cicogne	19-20
48	22-dic-58	Vittorio Spinazzola	I racconti d'estate delle mogli pericolose	12
49-50	05-gen-59	Vittorio Spinazzola	Chi ha ucciso Rosemarie?	14
1	12-gen-59	Umberto Barbaro	Arte giovane	11-12
1	12-gen-59	Vittorio Spinazzola	Tempesta sulla russia zarista	13
2	19-gen-59	Vittorio Spinazzola	La Maja desnuda	16
3	26-gen-59	Vittorio Spinazzola	Bilancio di Hollywood	12
4	01-feb-59	Vittorio Spinazzola	Storia di un evaso	12-13
5	07-feb-59	Vittorio Spinazzola	Il personaggio Totò	17
6	14-feb-59	Ellemme	Tifo divismo e fumetti	12-13
7	21-feb-59	Vittorio Spinazzola	Recupero in nome del tartufismo	8-9
7	21-feb-59		Tatiana ad Hollywood ["Operazione rompighiaccio"; Tatiana Samoilova]	13
8	28-feb-59	Vittorio Spinazzola	Inferno convenzionale	12-13
9	07-mar-59	Giovanni Cesareo (a cura di)	Opinioni sulle ragazze d'oggi	8;12
9	07-mar-59	Vittorio Spinazzola	Alcove e missili	16
10	14-mar-59	Ivano Cipriani (a cura di)	Il bluff di Rossellini	17
10	14-mar-59	Dino Sanlorenzo	Visconti, perché?	16-17
10	14-mar-59	Vittorio Spinazzola	Il placido Don	17-18
11	21-mar-59	Vittorio Spinazzola	La zia dopo lo zio	
12	28-mar-59		La morte di Barbaro [Umberto Barbaro]	11
12	28-mar-59	Vittorio Spinazzola	Europa di notte	12-13
13	04-apr-59	Francesco Maselli	Ricordo di Barbaro	12
13	04-apr-59	Vittorio Spinazzola	La storia di Policarpo	12
14	11-apr-59	Vittorio Spinazzola	La legge	13
15	18-apr-59	Vittorio Spinazzola	Western maggiorenne	13
16	25-apr-59	Dino Sandri (Roma)	"La terra trema" e "Le dritte" [corrispondenza]	2
16	25-apr-59		Charlot ha settanta anni	13
16	25-apr-59	Vittorio Spinazzola	Gigi	14
19	16-mag-59	Vittorio Spinazzola	Les amants	13-14
20	23-mag-59	Carmine De Lipsis	"Largo ai giovani"	10-11
20	23-mag-59	Vittorio Spinazzola	Un pistolero per bene	11-12
21	30-mag-59	Carmine De Lipsis	La Palma di Cannes: un invito al formalismo	9
21	30-mag-59	Vittorio Spinazzola	Un Verne cecoslovacco	9-10
22	07-giu-59	Vittorio Spinazzola	Un dottore solo	13
23	14-giu-59	Vittorio Spinazzola	Alberto Sordi uomo vivo	10
24-25	28-giu-59	Vittorio Spinazzola	Un bambino indù	21

26	05-lug-59	Vittorio Spinazzola	Il vuoto di Molinaro	11
27	11-lug-59	Antonio Pellicani (Roma)	Cinema italiani [corrispondenza]	2
27	11-lug-59	Vittorio Spinazzola	Tonache e scollature	9-10
28	18-lug-59		Un "tricheur" a Roma ["Peccatori in blue jeans"]	10
28	18-lug-59	Vittorio Spinazzola	Fiducia negli umili	10
29	25-lug-59	Vittorio Spinazzola	Il sale della Terra	6-7
30	28-ago-59	Vittorio Spinazzola	Una vita a due	13-14
31	06-set-59	Vittorio Spinazzola	Un mito infranto	15
32	13-set-59		Tre inquadrature dallo schermo del Festival di Venezia	10-11
32	13-set-59	Vittorio Spinazzola	La retorica di Milestone	11
33	20-set-59	Carmine De Lipsis	La grande guerra del cinema italiano [Festival di Venezia]	12
34	26-set-59	Luciano Galli (Napoli)	La bellissima Sophia [Sophia Loren]	2
34	26-set-59		1902: il primo film di fantascienze	15
34	26-set-59	Vittorio Spinazzola	Il moralista	16
35	04-ott-59	Vittorio Spinazzola	Una luna giapponese	11
36	18-ott-59		Cinema in crisi? Quattro domande degli studenti ai registi italiani	16
36	18-ott-59	Vittorio Spinazzola	Un dollaro di onore	17-18
37	25-ott-59		Domande degli studenti ai registi italiani	13
37	25-ott-59	Vittorio Spinazzola	I magliari	13-14
38	01-nov-59	Vittorio Spinazzola	A qualcuno piace caldo	15
39	08-nov-59	Giorgio Zeni (Roma)	Il Generale Della Rovere	2
39	08-nov-59	Vittorio Spinazzola	I limiti di Zampa	14
40	15-nov-59	Vittorio Spinazzola	L'amore della "Nouvelle Vague"	13
40	15-nov-59		Un'attrice seria [Rosanna Schiaffino]	14
40	15-nov-59	Carlo Loffredo	Musica per film	15
41	21-nov-59	Vittorio Spinazzola	La grande guerra	15
42	28-nov-59	Vittorio Spinazzola	Il Generale della Rovere	12
43-44	05-dic-59	Vittorio Spinazzola	Estate violenta	20
45	19-dic-59		Copertina [Antonella Lualdi]	1
45	19-dic-59		Votate il film che preferite! [Referendum in cui scegliere il film preferito tra: "Estate violenta", "La grande guerra"; "La notte brava"; "Il Generale della Rovere"]	8-9
45	19-dic-59	Vittorio Spinazzola	Maledetto imbroglio	13
45	19-dic-59	Giovanni Cesareo	Il mestiere d'attore	14
46-47	31-dic-59		Copertina	1
46-47	31-dic-59	Donatella Ripamonti (Roma)	L'ultima spiaggia	2
46-47	31-dic-59	Vittorio Spinazzola	La notte brava	17-18
46-47	31-dic-59		Quarta di copertina [referendum]	20
1	10-gen-60	Adolfo Santamaria (Roma)	Don Camillo e Peppone [corrispondenza]	2

1	10-gen-60		L'ultima spiaggia: Il film della distensione	10-11
1	10-gen-60	Carmine De Lipsis	Africa di vecchia maniera [Festival dei popoli]	16
1	10-gen-60	Vittorio Spinazzola	Il volto della folla americana	17
1	10-gen-60		Votate il film che preferite! [referendum]	18
2	17-gen-60	Vittorio Cesarei (Firenze)	"Il volto" difficile [corrispondenza]	2
2	17-gen-60	Giovanni Cesareo	Il matrimonio di Soraya	14
3	24-gen-60	Vittorio Spinazzola	Da Orizzonti di gloria all'Ultima spiaggia	18
3	24-gen-60	Mino Argentieri	La "ripresa" del cinema italiano [dibattito]	19-20
3	24-gen-60		Ha vinto "La grande guerra" [referendum]	20
4-5	31-gen-60	Vittorio Spinazzola	Soliti ignoti n. 2.	19
6	14-feb-60	Vittorio Spinazzola	Il settimo sigillo	13;15
7	21-feb-60	Vittorio Spinazzola	La dolce vita	8-10
7	21-feb-60	Lucio Magri	Una soluzione alternativa	10-11
7	21-feb-60	Giuseppe Deriu	Natura di un risveglio	11
7	21-feb-60		Il nostro dibattito sul cinema italiano d'oggi	10-11
7	21-feb-60	Giovanni Cesareo	Papa e Totò	16
8	28-feb-60	Giovanni Cesareo	"La dolce vita"	14
8	28-feb-60	Vittorio Spinazzola	Un impiegato che sogna	15
9	06-mar-60	Vittorio Spinazzola	Case chiuse in Giappone	11
9	06-mar-60	Edgardo Pellegrini; Augusto Illuminati	Dibattito sulla Dolce vita	11-12
10	13-mar-60	Marisa Ulivi (Milano)	La "Dolce vita" [corrispondenza]	2
10	13-mar-60	Vittorio Spinazzola	Quale dialogo con Fellini?	11-12
10	13-mar-60	Giuseppe Paolo Samonà	Indubbia ascesa del cinema italiano	12-13
11	23-apr-60	Luciana Castellina	Il nostro compito	1
11	23-apr-60	Il compagno del Circ. "D'Arduin" (Murano, Venezia)	La dolce vita [corrispondenza]	2
11	23-apr-60	Giuseppe Paolo Samonà	Errata corrige	2
11	23-apr-60		Era notte a Roma	10-12
11	23-apr-60	Vittorio Spinazzola	L'Avana prima di Castro	14
12	30-apr-60	Dino Platone	Questo è il rotocalco	13
12	30-apr-60	Vittorio Spinazzola	Nuovo giallo all'italiana	14
12	30-apr-60		Dagli sbandati ai delfini. 8 domande a Maselli	16
13	07-mag-60	Eugenio Rizzi	Hollywood Babilonia	8-9
13	07-mag-60	Carlo Vasti	La trappola di Celluloide	12
13	07-mag-60	Vittorio Spinazzola	Un Bergman patetico	14
13	07-mag-60		Andrà a Cannes. 4 domande a Monica Vitti	16
14	14-mag-60		Marlene Dietrich: "Ho odiato e odio Hitler e la guerra"	1
14	14-mag-60	d. s.	Jovanka e le altre	14
14	14-mag-60		Di notte per il mondo. 6 domande a Luigi Vanzi	16
15	21-mag-60	Stelvio Antonini (Macerata)	Giudizi sul nostro giornale [corrispondenza]	2

15	21-mag-60	Mino Argentieri	Due film che fanno tremare ["Alksandr Nievskij" e "La corazzata Potiomkin"]	8-9
15	21-mag-60		Vicki Ludovisi	12
15	21-mag-60	Vittorio Spinazzola	Il treno della notte	14
16	28-mag-60	Carlo Cardeli	Dalla Nouvelle Vague alle Baby Star	13
16	28-mag-60	Vittorio Spinazzola	Per non dimenticare	14
17	04-giu-60	Carlo Cardeli	Nuova avanzata del cinema italiano [Festival di Cannes]	12
17	04-giu-60	Vittorio Spinazzola	Una vampata d'amore	14
18	11-giu-60		Vampiri	8-10
18	11-giu-60	Vittorio Spinazzola	Ballata di un soldato	14
18	11-giu-60		Labbra rosse. Dolci inganni. 9 domande a Jeanna Valerie	16
19	18-giu-60	Vittorio Spinazzola	Con biglietti da cento lire incassano qualche miliardo (I) ["Il cinema popolare nel dopoguerra in Italia" (I)]	12-13
19	18-giu-60	v. s. [Vittorio Spinazzola]	Scabrosi e angelici	14
19	18-giu-60	Carlo Cardeli	Da ballerina a Contessa. 4 domande a Betsy Blair	16
20	25-giu-60	Vittorio Spinazzola	Sesso e melodramma (II) ["Il cinema popolare nel dopoguerra in Italia" (II)]	12
20	25-giu-60		Il ritorno dei "Figliuol prodighi". 6 domande a Cesare Zavattini	16
21	02-lug-60	Vittorio Spinazzola	Viaggio nel futuro	16
21	02-lug-60		Dopo Kapo vuole essere Giulietta. 11 domande a Susan Stransberg	16
22	09-lug-60	Vittorio Spinazzola	Neorealismo in rosa (III) ["Il cinema popolare nel dopoguerra in Italia" (III)]	12
22	09-lug-60	Vittorio Spinazzola	Vampire alla baby-doll	15
22	09-lug-60	Giovanni Cesaro	I ribelli della pubblicità	15
22	09-lug-60	Carlo Cardeli	L'estate di Eleonora	16
23	16-lug-60	Vittorio Spinazzola	Più forte della notte	15
24	23-lug-60	Vittorio Spinazzola	I supercolossi (IV) ["Il cinema popolare nel dopoguerra in Italia" (IV)]	12
24	23-lug-60	Vittorio Spinazzola	La scelta della censura	15
25	30-lug-60	Vittorio Spinazzola	La ribelle indolente	15
25	30-lug-60	Carlo Cardeli	Sogni in vetrina. 9 domande a Giorgia Moll	16
26	07-ago-60		Copertina [Annette Stroyberg]	
26	07-ago-60	v. s. [Vittorio Spinazzola]	Thomas Mann tradito	15
26	07-ago-60	m. a.	Western italiani	15
26	07-ago-60		Il gobbo del quarticciolo	16
28	04-set-60	e. p.	Jazz in un giorno d'estate	15
28	04-set-60		4 domande a Yvonne Furneaux la scoperta di Fellini	16
29	11-set-60		Lo stralcio della settimana	2
29	11-set-60	Eugenio Rizzi	Torna il "café chantant"	14
29	11-set-60		Claudia con la valigia. Cinque domande a Valerio Zurlini	16

30	18-set-60	G. C. Trevisani	Un film revanscista	2
30	18-set-60	Giovanni Ceraso	Una lettera ai giornalisti [Festival Venezia]	15
30	18-set-60		Lo scandalo di Venezia	16
31	25-set-60	Vittorio Spinazzola	Vecchi e nuovi mostri	15
31	25-set-60		Il carro armato. 5 domande a Gianni Puccini	16
32	02-ott-60	Nino Carnoli (Ravenna)	Meno sport e più cinema	2
32	02-ott-60	Vittorio Spinazzola	Una ninfetta realistica	15
32	02-ott-60	Vladimiro Tieri	I fantasmi di Pietrangeli	16
33	09-ott-60	Gianni Troiani (Roma)	A proposito di Riva	2
33	09-ott-60		Tartufi con le forbici	12
33	09-ott-60	Vittorio Spinazzola	La lunga notte del '43	14-15
33	09-ott-60	l. c.	Il luglio dei giovani registi	16
34	16-ott-60	Vittorio Spinazzola	Adua e le compagna	14
34	16-ott-60	Vladimiro Tieri	Viva l'Italia	16
35-36	23-ott-60		Un carnet clericale	16
38	20-nov-60	Mara di Perrero	Adesso le forbici si chiamano Trombi	12-13
38	20-nov-60	Vittorio Spinazzola	La sorte di Rocco	13
38	20-nov-60	Vittorio Spinazzola	Il regno dell'odio	15
39	27-nov-60	Vittorio Spinazzola	L'avventura di Antonioni	14-15
39	27-nov-60	Vladimiro Tieri	Un saio per Sylva	16
41	11-dic-60	Vittorio Spinazzola	Rossellini e Comencini	15
41	11-dic-60	Giovanni Cesareo	Le alternative di Andreotti	15
42	18-dic-60	(Imola)	Una protesta sulla censura	2
42	18-dic-60	Vittorio Spinazzola	Dolci inganni	15
42	18-dic-60	Vittorio Spinazzola	Lettere di una novizia	15
42	18-dic-60	g. d.	Dieci domande a Gillo Pontecorvo	16
43	25-dic-60	Vittorio Spinazzola	"Pelle di serpente"	15
44	31-dic-60	Delio Monari	Spartacus	12;15
44	31-dic-60	Vittorio Spinazzola	"Il gobbo" di Lizzani	15
44	31-dic-60		Akiko gira Akiko	16



## 13. Pioniere

<b>N U M E R O</b>	<b>D A T A</b>	<b>AUTORE</b>	<b>TITOLO [ARGOMENTO]</b>	<b>P A G I N A</b>
3	18-gen-53	Ardenzia (Lucca)	Shirley Temple	14
6	08-feb-53		Il proiettore: uno strumento che diverte e istruisce [pubblicità]	11
8	22-feb-53	Diana Fanciulli (Terni)	Effetti cinema	14
22	31-mag-53		Il gioco dei film [gioco]	14
25	21-giu-53		Concorso a premi "Qual è il film che ti è piaciuto di più?"	14
29	19-lug-53	AA.VV	Risposte concorso a premi	14
30	26-lug-53		Il cinema dei pupi	6
30	26-lug-53	Silvana	Nuove risposte concorso a premi	14
31	02-ago-53		Concorso a premi: "I film che non ci sono ancora"	14
31	02-ago-53		Vincitrici concorso a premi	14
31	02-ago-53		Concorso "I film che non ci sono ancora"	14
38	27-set-53		Concorso "I film che non ci sono ancora"	15
41	18-ott-53		Vogliamo cinematografhi per bambini e ragazzi	2
42	25-ott-53		Cinema per ragazzi. Le prime firme	2
46	22-nov-53		I ragazzi e il cinema	2
1	03-gen-54	Dina Rinaldi	Parliamo del cinema (I)	2
2	10-gen-54	Maurizio	Cinema ["Il favoloso Andersen"]	14
4	24-gen-54	Maurizio	Cinema (II)	7
5	31-gen-54	Maurizio	Cinema ["Peter Pan"]	14
8	21-feb-54		Cinema (III)	14
9	28-feb-54	Maurizio	L'atomo al bivio	14
11	14-mar-54	Maurizio	Cinema [filmine]	14
12	21-mar-54	Maurizio	Cinema ["Per te sono tornata"; "Tempeste sul Congo"]	14
13	28-mar-54		Sadko + concorso	11
13	28-mar-54	Maurizio	Cinema [filmine]	14
15	11-apr-54	Maurizio	Il figlio del Reggimento	11
15	11-apr-54		Sadko	14
16	18-apr-54	Maurizio	Guerra dei mondi	14
17	25-apr-54	Maurizio	Sadko	14
20	16-mag-54		Sadko	4
20	16-mag-54	Maurizio	Cinema ["Gli eroi dell'Artide"]	6
21	23-mag-54	Maurizio	Cinema ["Il figlio della Jungla"]	14
23	06-giu-54		Il primo passo del cinema	10

23	06-giu-54	Maurizio	I mille di Garibaldi	15
24	13-giu-54	Maurizio	Benvenuto, Mister Marshall	15
25	20-giu-54	Maurizio	Le tigri della Birmania	15
27	04-lug-54	Maurizio	Pupazzi cecoslovacchi	14
28	11-lug-54	Maurizio	Cinema [cinemascope]	14
29	18-lug-54	Maurizio	La montagna del sole [filmina]	14
30	25-lug-54		Il piccolo fuggitivo	11
31	01-ago-54	Maurizio	Oltre il Sahara; I predoni delle grandi paludi	15
32	08-ago-54	Maurizio	Uomini sulla luna	15
33	22-ago-54	Maurizio	Il mare intorno a noi	6
34	29-ago-54	Maurizio	Fiamme su Varsavia	6
35	05-set-54		Operazione Apfelkern	6
36	12-set-54	Maurizio	Il pesciolino d'oro [filmina]	14
37	19-set-54	Maurizio	L'angolo dell'imperatore [filmina]	14
39	03-ott-54	Maurizio	VI Festival Internazionale del film per ragazzi	14
40	10-ott-54	Maurizio	Come nasce cartone animato	14
41	17-ott-54	Maurizio	La leggenda di Robin Hood	14
42	24-ott-54	Giovanni Bisquadro (Napoli)	Poche righe sul cinema	10
44	07-nov-54	Maurizio	Sesto continente	14
45	14-nov-54		Critica al film Sadko	10
46	21-nov-54	Maurizio	Disneylandia	14
47	28-nov-54	Maurizio	Lilliput a Cinecittà	14
48	05-dic-54	Maurizio	Il principe coraggioso. Cinemascope USA	14
49	12-dic-54	Maurizio	Ultime notizie del cinema	14
51	26-dic-54	Maurizio	I ragazzi dell'isola verde	14
1	02-gen-55		A voi la penna ["Giuseppe Verdi"; "Ulisse"; "Budapest '810"]	14
2	09-gen-55	Maurizio	I segreti del mestiere	14
3	16-gen-55	Maurizio	Hondo	14
5	30-gen-55	Maurizio	Concorso per un soggetto cinematografico	14
6	06-feb-55	Maurizio	L'ultimo apache	14
7	13-feb-55	Maurizio	Notizie da Mosca	14
8	20-feb-55	Maurizio	I cavalieri della tavola rotonda	14
9	27-feb-55	Maurizio	Il doppiaggio	14
10	06-mar-55	Marcello Argilli	Il televisore magico	11
10	06-mar-55	Maurizio	A voi la penna ["Il segno della croce"]	14
11	13-mar-55	Maurizio	Duello nella giungla	14
12	20-mar-55	Maurizio	Notizie da Londra	14
13	27-mar-55	Maurizio	La scuola dei Falworth (USA)	14
14	03-apr-55	Maurizio	La vita dell'attore	14
15	10-apr-55	Maurizio	Lo sapevate che...?	14
16	17-apr-55	Maurizio	Charlot	14
17	24-apr-55	Maurizio	L'invenzione dei cinema	14
18	01-mag-55	Maurizio	Hanno rubato un tram	14

19	08-mag-55	Maurizio	Un film fatto dai ragazzi	14
20	15-mag-55	Maurizio	Italia k 2	14
22	29-mag-55	Maurizio	Giulio Verne in Cinemascope	14
45	13-nov-55		La televisione sottomarina	11
12	18-mar-56	Ancilla e Anna Maria Gennai di Legoli (Pisa)	[aspiranti attrici]	2
13	25-mar-56	Candelli	[aspirante attore]	2
16	15-apr-56		[perché la rivista si chiama "Pioniere"]	2
18	29-apr-56	Teresa Bernardini di Spoleto (Perugia)	[aspirante attrice]	2
21	20-mag-56	Giovanni Colombo	[aspirante attore]	2
26	24-giu-56		cinematografo	10
32	05-ago		cinematografo	2
35	02-set-56	Florio Bianconi di Siena	[aspirante attore]	2
40	07-ott-56		bando concorso TV	22
42	21-ott-56		Come nasce un film	10
42	21-ott-56	Maurizio	L'uomo che ha fatto ridere il mondo [Charlie Chaplin]	11
42	21-ott-56		concorso TV	15
43	28-ott-56		concorso TV	15
44	04-nov-56		concorso TV	15
45	11-nov-56	Maurizio	Pablito Calvo	11
45	11-nov-56		concorso TV	15
46	18-nov-56	Maurizio	Vittorio De Sica	11
46	18-nov-56		concorso TV	15
47	25-nov-56		Come nasce la TV	10
47	25-nov-56		Visita ad uno studio TV	11
47	25-nov-56		concorso TV	15
48	02-dic-56		concorso TV	15
49	09-dic-56		Mike Bongiorno	11
49	09-dic-56		concorso TV	15
50	16-dic-56		Mason, il capitano Nemo	11
50	16-dic-56		concorso TV	15
51	23-dic-56		concorso TV	15
52	30-dic-56		La decima arte	15
52	30-dic-56	Maurizio	Fernandel	15
1	06-gen-57	Maurizio	John Wayne	6
3	20-gen-57	Maurizio	Gregory Peck	6
7	17-feb	Maurizio	Ingrid Bergman	6
8	03-mar-57	Maurizio	Enzo Tortora	14
9	10-mar-57	Maurizio	Maria Fiore	14
10	17-mar-57	Maurizio	Alberto Sordi	14
11	24-mar-57	R. Zeman	Il regista Zeman spiega i trucchi usati nel film	11
12	31-mar-57	Maurizio	Gli "studios"	14
15	21-apr-57	Maurizio	Mickey: ragazzo meraviglia	14

17	05-mag-57	Maurizio	Gina ragazza modesta	14
19	19-mag-57	Maurizio	Marlon Brando	14
21	02-giu-57	Maurizio	Totò: regista del buonumore	22
23	16-giu-57		I segreti del cinerama	14
25	30-giu-57	Anatolio	Un film sull'anno geofisico	7
28	21-lug-57	Maurizio	William Holden il riccone	14
32	26-ago-57	Maurizio	"Le diavolerie di Till"	14
34	08-set-57	Maurizio	Il mio amico kelly	14
36	22-set-57	Maurizio	La cabina di proiezione	14
37	29-set-57		Il mistero dei due sull'oceano	10-11
37	29-set-57	Maurizio	I guerrieri di Alce Azzurra	14
43	10-nov-57		L'allegria famiglia dei cartoni animati	8-9
43	10-nov-57		Drive-in il cinema delle auto	10
43	10-nov-57	Maurizio	Il gelato alla fragola	10
43	10-nov-57		Il circlama	10
45	24-nov-57	Anna Nanni (Pesaro), Fiorella Canti (Macerata), Carola Rimondi (Brescia)	[Anna N. e De Sica]	2
45	24-nov-57	Maurizio	Richard Eyer	14
3	19-gen-58		Carovana verso il West	14
5	02-feb-58	Gabriella Brandi (Milano)	Un film di Pif	2
5	02-feb-58		Uomini catapulta	10-11
7	16-feb-58	Maurizio	Amedeo Nazzari cominciò facendo il torero	14
9	02-mar-58		Film illustrati	11
13	20-mar-58	Bob Bergut	Un cowboy di nome Gary	11
22	01-giu-58	Piero Pieroni	Come sparavano in cow-boys? Non esageriamo!	11
40	12-ott-58	A. G.	Scuola di spie (7) - Mare caldo (4) [i numeri indicano il punteggio attribuito dal critico al film su una scala da 1 a 10]	15
41	19-ott-58	a. g.	Il forte del massacro (6.5) - Acqua alla gola (5)	15
42	26-ott-58	A. G.	Mio zio (8) - I soliti ignoti (7.5)	15
44	09-nov-58	A. G.	Il ponte sul fiume Kwai (7)	15
45	16-nov-57	a. g.	Frank Sinatra (9)	15
50	21-dic-58		Cow boy (6.5)	15
6	08-feb-59		Quando leggere i giornali da grandi	3
17	26-apr-59	Sandrina Forti (Milano)	Orizzonti di gloria	7
19	10-mag-59	Rosalba S., Grazia A., Riccarda Z.	Vorrei essere un'attrice	3
24	14-giu-59	Sandro Giusti, Lia Giusti (Roma)	Il nostro amico Charlot	3
31	02-ago-59		Il cinema è stato inventato grazie ad una scommessa	11
45	15-nov-59	A. Elisciev	Alik e i film	15
48	06-dic-59	Silvia Trevale	L'infanzia di Charlot	14

**14. Il Quaderno del Propagandista/Il Quaderno dell'Attivista**

N U M E R O	D A T A	A U T O R E	TITOLO [ARGOMENTO]	P A G I N A
1	feb-46		Che cos'è, come si utilizza [sul "Quaderno del Propagandista"]	2
1	feb-46		Il Comune al popolo - il popolo al Comune. C) propaganda cinematografica	3-6
1	feb-46		Il propagandista per il suo giornale	17
1	feb-46		Nuovi settimanali	22
4-5	giu-lug-46		Direttive per tutti sui quotidiani di Partito	30-31

3 (n. s.)	nov-46		Per diffondere la nostra stampa	93
5 (n. s.)	gen-feb-47		Gli amici de "Il Calendario del Popolo"	148
5 (n. s.)	gen-feb-47		Come si fa la propaganda	156
6 (n. s.)	mar-47		Rinascita	162
6 (n. s.)	mar-47		Organizzare i giovanissimi	172
6 (n. s.)	mar-47		Come si fa la propaganda	173
6 (n. s.)	mar-47		Documenti 8) Per una propaganda più diffusa, più differenziata, più moderna	3
8	mag-giu-47		Il cinema	228
9	lug-47		Per la conquista della gioventù italiana	284-286
11	ott-47		"Propaganda" un nuovo strumento	322
n° straordinario per campagna elettorale			Propaganda scritta	19
n° straordinario per campagna elettorale			Moderni strumenti di propaganda	21
	lug-48	Luigi Longo	Diffondiamo la stampa di Partito	3-4
	ago-48		Corrispondenza in arrivo	21-23
	ago-48	Antonello Trombadori	Colpire l'avversario anche nel campo del cinema	29-30
	ott-nov-48	Antonio Del Guercio	Togliatti è ritornato	22-23

*Il Quaderno del Propagandista/Il Quaderno dell'Attivista*

	ott-nov-48		Corrispondenza in arrivo	27-29
	dic-48	Gian Carlo Pajetta	Considerazioni sulla propaganda	16-17
	dic-48		Corrispondenza in arrivo	27-29
	apr-49	Pietro Secchia	Accelerare i tempi della organizzazione della Federazione Giovanile Comunista	3-7
	apr-49		Pattuglia	9
	apr-49		Corrispondenza in arrivo	29-31
1	15-ott-49		Propaganda cinematografica	18
1	15-ott-49	Dina Rinaldi	Noi Donne un successo editoriale	21
2	01-nov-49	Giovanni Aglietto	Luci e ombre della diffusione	15-16
3	15-nov-49	Ugo Pecchioli	Propaganda e educazione comunista	15-16
3	15-nov-49	Gianluigi Bragantin	Vie Nuove	18
4	01-dic-49		Documentari di attualità	10
4	01-dic-49	Giuseppe Alessandri	I circuiti cinematografici	11
6	01-gen-50		Produzione cinematografica	24
7	15-gen-50	Giulio Trevisani	Diffondere il Calendario del Popolo	7
8	01-feb-50	Luigi Longo	Un impegno e una promessa della Federazione Comunista di Milano	3-5
8	01-feb-50	Bruno Gombi	Giornali locali	12-13
9	15-feb-50		Attività della sezione cinematografica di Taranto	22-23
10	01-mar-50	Gianluigi Bragantin	I settimanali di Partito in Toscana	20-21
12	01-apr-50		La diffusione di Vie Nuove	20
12	01-apr-50		A. C e il parroco contro i film sovietici	27
13	15-apr-50		Diffondere la stampa FGCI	9
13	15-apr-50	Elio Quercioli	Per il rafforzamento dei giornali provinciali	21-22
14	01-mag-50	Paolo Robotti	Per una migliore diffusione	13-14
15	15-mag-50	Renato Mieli	Come si legge la stampa di Partito a Torino	22-24
16	01-giu-50		Nel mezzogiorno qualcosa è cambiato	7
16	01-giu-50	Carlo Pagliarini	L'Associazione Pionieri d'Italia	15
16	01-giu-50		Conversazioni e conferenze con proiezioni	25
17	15-giu-50	Carlo Lizzani	Tre documentari democratici	16-17
17	15-giu-50	Ines Pisoni	Continuiamo la nostra azione in difesa dell'infanzia	21-22
19	15-lug-50	Cleto Boldrini	Un festival per 'Vie Nuove'	21
20	01-ago-50	Bruno Gombi	Migliorare il lavoro di diffusione	10-11
23	15-set-50	Gianni Rodari	Iniziative e attrattive per 'piccole feste'	13
23	15-set-50	Carlo Rossi	La diffusione della stampa a Roma	14
25	15-ott-50	Dina Rinaldi	Quadri preparati per organizzare i nostri ragazzi	18
27	16-nov-50	Remo Salati	Attività di propaganda a Reggio Emilia	7-8
28	01-dic-50	Ruggero Giannini	Per la diffusione del libro e la popolarizzazione del film sovietico	27-28

*Il Quaderno del Propagandista/Il Quaderno dell'Attivista*

1	01-gen-51	Gianluigi Bragantin	L'attività dei propagandisti bolognesi all'esame del VII Congresso Provinciale	11-13
1	01-gen-51	Francesco Leone	Osservazioni sui settimanali	24
1	01-gen-51	Nicola Porcelli	La diffusione della stampa in Puglia	26
2	15-gen-51		I compiti fondamentali della stampa comunista	37-38
2	15-gen-51		Gli abbonamenti a Rinascita	59
3	01-feb-51	Onder Doni	Tessere e reclutamento a Reggio Emilia	71-72
3	01-feb-51	Celso Ghini	Il Partito e la F.G.C.I.	73-74
3	01-feb-51	Carlo Petrone	La diffusione della stampa a Lecco	88-89
3	01-feb-51		La diffusione di Vie Nuove (Savona)	94
4	16-feb-51	Elio Petri	I centri cinematografici popolari	120-121
4	16-feb-51	Dina Rinaldi	Per organizzare e educare i ragazzi	123-124
6	16-mar-51		Le conferenze con proiezioni	172
10	16-mag-51	Paolo Vezzi	La diffusione de 'Il Pioniere' a Firenze	313-314
11	01-giu-51		Tesseramento al Partito	334-335
11	01-giu-51	A. C.	La Rassegna del Documentario Sovietico	346-347
15	01-ago-51	Pietro Secchia	Il mese della stampa. L'arma più potente del Partito	451-453
15	01-ago-51	Enzo Nizza	La diffusione a carte scoperte	466-467
17	16-set-51		Vie Nuove può estendere la sua rete di diffusione	514
17	16-set-51		Un documentario sulla lotta del Delta	526
22	16-nov-51	Paolo Robotti	La propaganda con le proiezioni	656-657
1	01-gen-52		Vie Nuove un grande settimanale per tutte le famiglie italiane	11
3	01-feb-52	Ugo Pecchioli	Esperienze sulla propaganda con le filmine	88
4	16-feb-52		La diffusione di 'Vie Nuove' attraverso le edicole	105
6	16-mar-52		La propaganda con le filmine	191
9	01-mag-52		Elenco delle filmine	269
10	16-mag-52	Enzo Nizza	La diffusione di Vie Nuove	309-310
17	01-set-52		Le nostre lanterne magiche	543
21	01-nov-52	Aldo Arzilli	Come lavora la Federazione di Livorno	653-654
1	01-gen-53	Paolo Robotti	Il proiettore ottimo strumento di propaganda	15
1	01-gen-53	Giulio Trevisani	Il Calendario del Popolo	21
1	01-gen-53		Le filmine per la propaganda capillare	31
2	16-gen-53		Milano per la diffusione di Rinascita	52
2	16-gen-53		Il proiettore ottimo strumento di propaganda	53
5	01-mar-53	Sante Violante	Le conversazioni di caseggiato con proiezioni a Sesto S. Giovanni	143
6	16-mar-53		Le proiezioni con le filmine non sono soggette a licenza	173
7	01-apr-53		Filmine novità	218
7	01-apr-53		Filmine per le elezioni	231
7	01-apr-53		La lanterna magica	232

*Il Quaderno del Propagandista/Il Quaderno dell'Attivista*

8	16-apr-53		Le nostre filmine	250
9	01-mag-53		Le nostre filmine	296
11-12	16-giu-53	Stelio Tanzini	Filmine locali	354
14	16-lug-53		Esperienze e prospettive con le filmine	416-417
16	16-ago-53		Le nostre filmine	488
16	16-ago-53		Consigli per le proiezioni cinematografiche	494
18	16-set-53	Walter Galassi	Proiettori e filmine trionfano anche nell'era della televisione	546
19	01-ott-53		Le nostre filmine	588
23	01-dic-53	Giancarlo Veratelli	Le filmine servono ancora	711-712
24	16-dic-53		Una filmina per le assemblee del tesseramento	730
24	16-dic-53		Avanguardia	732
5	1 mar 54	Elsa Massai	Cosa leggono le operaie?	147-148
10	16-mag-54		Le nostre filmine	300
15	01-ago-54	Sergio Micucci	Buon esempio di diffusione di 'Vie Nuove'	479
20	16-ott-54	M. V.	La funzione dei nostri settimanali	631-632
22	16-nov-54	Gian Carlo Ferretti	[sul "Calendario del Popolo"]	671
5	16-mar-55	Enzo Santarelli	La nostra politica culturale e la diffusione del 'Contemporaneo'	139-140
6	01-apr-55	Giulio Trevisani	La diffusione del Calendario	175
15	01-set-55	Dina Rinaldi	La diffusione del Pioniere	358-359
19	01-nov-53	Gianni Rodari	Una iniziativa culturale della F.G.C.I. e di Avanguardia	482-484
23-24	31-dic-55		La diffusione di Rinascita	596-597
5	19-mar-56	Giorgio Gandini	La 'nuova scintilla' di Ferrara	156-157
9	18-giu-56		Voti elezioni	
18	31-dic-56		Gli organi dirigenti delle Federazioni	586-589
1-2	Febbraio 1957		L'attività educativa fra i ragazzi non ha valore strumentale	12-13
1-2	Febbraio 1957		Comitati Federali, direttive e segreterie; Commissioni centrali di controllo	30-34
5	Marzo 1957	Ada Gobetti	Dibattito sull'attività educativa tra i ragazzi	21-22
7	Aprile 1957	Luigi Ariani	Quale il posto dei giovanissimi nell'API o nella F.G.C.I.?	19
8	Maggio 1957		Bollettino TV	14